

# BOLLETTINO UFFICIALE

n. 1  
DEL 7 gennaio 2021



Il "Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia" si pubblica di regola il mercoledì; nel caso di festività la pubblicazione avviene il primo giorno feriale successivo. La suddivisione in parti, l'individuazione degli atti oggetto di pubblicazione, le modalità e i termini delle richieste di inserzione e delle successive pubblicazioni sono contenuti nelle norme regolamentari emanate con DPR n. 052/Pres. del 21 marzo 2016, pubblicato sul BUR n. 14 del 6 aprile 2016. Dal 1° gennaio 2010 il Bollettino Ufficiale viene pubblicato esclusivamente in forma digitale, con modalità che garantiscono l'autenticità e l'integrità degli atti assumendo a tutti gli effetti valore legale (art. 65 LR n. 7/2000, come modificato dall'art. 14, c. 18 della LR n. 24/2009 - legge finanziaria 2010 e art. 32, L n. 69/2009).



## Sommario Parte Prima Leggi, regolamenti e atti della Regione

---

### **Decreto** del Presidente della Regione 21 dicembre 2020, n. 0181/Pres.

DPR n. 361/2000, art. 2. Gruppo speleologico "San Giusto", Associazione di promozione sociale (APS) avente sede a Trieste. Approvazione delle modifiche statutarie.

pag. **10**

---

### **Decreto** del Presidente della Regione 21 dicembre 2020, n. 0182/Pres.

DPR n. 361/2000, art. 2. "Associazione Friulana Donatori di Sangue Pordenone ODV" avente sede a Spilimbergo (PN). Approvazione delle modifiche statutarie.

pag. **20**

---

### **Decreto** del Presidente della Regione 23 dicembre 2020, n. 0183/Pres.

DPR n. 361/2000, art. 2. Associazione "La Viarte - Organizzazione di volontariato" avente sede a Santa Maria la Longa (UD). Approvazione delle modifiche statutarie.

pag. **37**

---

### **Decreto** del Presidente della Regione 24 dicembre 2020, n. 0184/Pres.

Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Regione 1 febbraio 2017, n. 027/Pres. (Regolamento recante criteri e modalità per la concessione e l'erogazione di contributi per l'attività promozionale, ai sensi dell'articolo 62, comma 1, lettere a) e) della legge regionale 9 dicembre 2016, n. 21 (Disciplina delle politiche regionali nel settore turistico dell'attrattività del territorio regionale, nonché modifiche a leggi regionali in materia di turismo e attività produttive)).

pag. **48**

---

### **Decreto** del Presidente della Regione 24 dicembre 2020, n. 0185/Pres.

Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Regione 9 agosto 2002, n. 241/2002 (Regolamento di attuazione delle disposizioni contenute nel titolo VIII della legge regionale 16 gennaio 2002, n. 2, concernente le professioni turistiche, ai sensi dell'articolo 138 della legge regionale 2/2002 e sue integrazioni e modificazioni).

pag. **52**

---

### **Decreto** del Direttore centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile 24 dicembre 2020, n. 5227

DLgs. 152/2006 LR 43/1990 - Progetto riguardante la viabilità area del mobile nei Comuni di Brugnara, Prata e Pasiano di Pordenone. Proroga della DGR di compatibilità ambientale n. 592/2010, già prorogata con DGR 1179/2015. (VIA358) - Proponente: Friuli Venezia Giulia Strade Spa.

pag. **59**

---

### **Decreto** del Direttore centrale autonomie locali, funzione pubblica, sicurezza e politiche dell'immigrazione 28 dicembre 2020, n. 4456

Concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di n. 1 posto di qualifica dirigenziale, profilo professionale dirigente tecnico, con contratto di lavoro a tempo pieno ed indeterminato, finalizzato alla copertura di una posizione dirigenziale che presenta caratteristiche prevalentemente agronomico/forestali, presso la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia: approvazione graduatoria definitiva.

pag. **61**

---

**Decreto** del Direttore centrale autonomie locali, funzione pubblica, sicurezza e politiche dell'immigrazione 28 dicembre 2020, n. 4457

Concorso pubblico per esami e successivo corso di formazione per l'assunzione di 10 unità di personale nella categoria FA dell'Area forestale e della vigilanza ambientale, posizione economica FA1, profilo professionale Guardia del Corpo forestale regionale, con contratto di lavoro a tempo indeterminato e pieno, presso l'Amministrazione regionale. Candidati esclusi dalla procedura ed ammessi alla preselezione.

pag. **66**

---

**Decreto** del Direttore centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche 28 dicembre 2020, n. 9826

Bando per interventi a favore delle attività economiche del settore agricolo danneggiate dall'evento meteorologico eccezionale del 10 agosto 2017 nel territorio della Regione Friuli Venezia Giulia.

pag. **126**

---

**Decreto** del Direttore del Servizio assistenza distrettuale ospedaliera 22 dicembre 2020, n. 2875

Approvazione avviso per l'iscrizione nella Graduatoria unica regionale per i medici pediatri di libera scelta valevole per l'anno 2022.

pag. **138**

---

**Decreto** del Direttore del Servizio assistenza distrettuale ospedaliera 22 dicembre 2020, n. 2876

Approvazione dell'avviso per l'iscrizione nella Graduatoria unica regionale per i medici di medicina generale valevole per l'anno 2022.

pag. **147**

---

**Decreto** del Direttore del Servizio competitività sistema agro alimentare 22 dicembre 2020, n. 9786

Bando per l'accesso individuale alla tipologia di intervento 4.2 - Investimenti per la trasformazione, la commercializzazione e lo sviluppo di prodotti agricoli del Programma di sviluppo rurale 2014-2020 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia disciplinato dalla deliberazione della Giunta regionale 28 febbraio 2020, n. 292; codifica bando dematerializzato SIAN n. 42742 di data 11 marzo 2020. Approvazione della graduatoria delle domande ammesse.

pag. **156**

---

**Decreto** del Direttore del Servizio demanio 21 dicembre 2020, n. 3303

Art. 4 e 4 bis LR 17/2009 e relativo "Regolamento concernente criteri, modalità e termini delle procedure di sdemanializzazione e alienazione dei beni sdemanializzati afferenti al demanio idrico regionale, ai sensi degli articoli 4 e 4 bis della legge regionale 17/2009" di cui al DPR n. 0108, dd. 18/05/2012 e s.m.i. Sdemanializzazione di beni ubicati in Comune di Reana del Rojale - fg. 13 mappale 1286 del catasto terreni e fg. 13 mappale 1287 del catasto fabbricati.

pag. **160**

---

**Decreto** del Direttore del Servizio energia 27 novembre 2020, n. 4857/AMB. (Estratto)

LR 19/2012, art. 23. Pronuncia di decadenza dell'Autorizzazione unica per la costruzione e l'esercizio di un impianto idroelettrico sul Rio Gelovitz, sito in Comune di Pontebba (UD), rilasciata con decreto n. 1479 del 25.06.2013. Titolari dell'Autorizzazione unica: Pietratagliata Energie Srl, e-distribuzione Spa. N. pratica: ALP-EN/1143.1 .

pag. **161**

---

**Decreto** del Direttore del Servizio energia 27 novembre 2020, n. 4858/AMB. (Estratto)

LR 19/2012, art. 22. Pronuncia di decadenza dell'Autorizzazione unica per la costruzione e l'esercizio di un impianto idroelettrico sul Rio Sualt, sito in Comune di Pontebba (UD), rilasciata con decreto n. 803 del 05.11.2007. Titolare dell'Autorizzazione unica: Pietratagliata Energie Srl. N. pratica: ALP-EN/344 - ALP-EN/466.1 .

pag. **161**

---

**Decreto** del Direttore del Servizio formazione 22 dicembre 2020, n. 25067

Fondo sociale europeo - Programma operativo regionale 2014/2020. Programma specifico 41/18 - "Supporto e sostegno alla partecipazione di utenza svantaggiata alle attività formative finanziate" approvato con decreto n. 7681/LAVFORU del 02/07/2019. Approvazione esito valutazione - Sportello di ottobre 2020.

pag. **162**

---

**Decreto** del Direttore del Servizio formazione 22 dicembre 2020, n. 25068

Fondo sociale europeo - Programma operativo regionale 2014/2020. Programma specifico 41/18 - "Supporto e sostegno alla partecipazione di utenza svantaggiata alle attività formative finanziate" approvato con decreto n. 7681/LAVFORU del 02/07/2019. Approvazione esito valutazione - Sportello di settembre 2020.

pag. **165**

---

**Decreto** del Direttore del Servizio formazione 23 dicembre 2020, n. 25077

Fondo sociale europeo - Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione - Programma operativo 2014/2020. "Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2018" approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 693 del 21 marzo 2018 e successive modifiche e integrazioni. Programma specifico 51/18: Tirocini di orientamento, formazione, inserimento/reinserimento finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone e alla riabilitazione - Asse 2 - Inclusione sociale e lotta alla povertà. Modifica dell'Avviso.

pag. **169**

---

**Decreto** del Direttore del Servizio politiche rurali e sistemi informativi in agricoltura 23 dicembre 2020, n. 9805

Programma di sviluppo rurale 2014-2020 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia - Tipo di intervento 21.1.1 - sostegno temporaneo eccezionale a favore delle aziende agricole che diversificano la loro attività in agriturismi, fattorie didattiche, fattorie sociali - approvazione quinto elenco domande ammissibili e finanziabili ed elenco domande inammissibili.

pag. **171**

---

**Decreto** del Direttore del Servizio politiche rurali e sistemi informativi in agricoltura 24 dicembre 2020, n. 9823

Programma di sviluppo rurale 2014-2020 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia - Tipo di intervento 21.1.1 - sostegno temporaneo eccezionale a favore delle aziende agricole che diversificano la loro attività in agriturismi, fattorie didattiche, fattorie sociali - Decreto di concessione del sostegno - Lotto n. 5.

pag. **178**

---

**Decreto** del Direttore del Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo 17 dicembre 2020, n. 24950

Fondo sociale europeo - Programma operativo 2014/2020. Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2019 - Programma specifico 98/19 - Corso di alta formazione Digital Industrial Innovation Manager. Approvazione variazione numero allievi operazione.

pag. **184**

---

**Decreto** del Direttore del Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo 22 dicembre 2020, n. 25061

Piano integrato di politiche per l'occupazione e per il lavoro - PIPOL. Iniziativa Occupazione giovani. Approvazione progetti formativi di tirocinio presentati nella prima quindicina del mese di dicembre 2020.

pag. **185**

## **Decreto del Direttore del Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo 22 dicembre 2020, n. 25062**

Fondo sociale europeo - Programma operativo regionale 2014/2020 - PIPOL 18/20 - Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2018 - Programma specifico 8/18 - FVG progetto Occupabilità - Programma specifico 12/18 - FVG progetto Giovani. Formazione con modalità individuale (FORMIL). Approvazione operazioni FORMIL - presentate nei mesi di ottobre e novembre 2020.

pag. **190**

## **Decreto del Direttore del Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo 24 dicembre 2020, n. 25116**

Fondo sociale europeo. Programma operativo regionale 2014/2020, Asse 1 - Occupazione. PPO 2020 - Programma specifico n. 80/20 - "Voucher per favorire la partecipazione femminile ai percorsi ITS" - Asse 3 - Istruzione e formazione. PPO 2020 - Programma specifico n. 4/20 - "Istituti tecnici superiori (ITS)". Avviso emanato con decreto n. 11685/LAVFORU/2020 e s.m.i. per la presentazione delle operazioni da parte degli Istituti tecnici superiori (ITS). Fondazione Istituto tecnico superiore per le tecnologie della informazione e della comunicazione "J.F.Kennedy". Approvazione progetti F - Voucher per favorire la partecipazione femminile. I annualità.

pag. **195**

## **Decreto del Direttore del Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo 24 dicembre 2020, n. 25117**

Fondo sociale europeo. Programma operativo regionale 2014/2020, Asse 1 - Occupazione. PPO 2019 - Programma specifico n. 80/19 - "Voucher per favorire la partecipazione femminile ai percorsi ITS" - Asse 3 - Istruzione e formazione. PPO 2019 - Programma specifico n. 4/19 - "Istituti tecnici superiori (ITS)". Direttive emanate con decreto 6000/LAVFORU/2019 e s.m.i. per la presentazione delle operazioni da parte degli Istituti tecnici superiori (ITS). Fondazione Istituto tecnico superiore per le tecnologie della informazione e della comunicazione "J.F.Kennedy". Approvazione progetti G - Voucher per favorire la partecipazione femminile. II annualità.

pag. **200**

## **Decreto del Direttore del Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo 28 dicembre 2020, n. 25125**

Fondo sociale europeo. Programma operativo regionale 2014/2020, asse 3 - Istruzione e formazione - PPO 2016 - Programma specifico n. 53/16 - "Percorsi formativi professionalizzanti integrativi nell'ambito dei percorsi di laurea". Esito valutazione operazioni presentate dall' Università di Trieste.

pag. **204**

## **Decreto del Direttore del Servizio valutazioni ambientali 22 dicembre 2020, n. 5199**

DLgs. 152/2006 - LR 43/1990. Procedura di verifica di assoggettabilità al VIA del progetto riguardante la modifica sostanziale dell'impianto di gestione rifiuti non pericolosi in Comune di Pradamano. (SCR/1769). Proponente: Ergoplast Srl.

pag. **207**

## **Decreto del Direttore del Servizio valutazioni ambientali 22 dicembre 2020, n. 5201**

DLgs. 152/2006 - LR 43/1990. Procedura di verifica di assoggettabilità al VIA del progetto riguardante la modifica sostanziale del titolo abilitativo della comunicazione inerente alla procedura semplificata di recupero rifiuti non pericolosi dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) da realizzarsi in Comune di San Giorgio di Nogaro. (SCR/1764). Proponente: KB Plast Srl.

pag. **209**

## **Decreto del Direttore del Servizio valutazioni ambientali 22 dicembre 2020, n. 5203**

DLgs. 152/2006 - LR 43/1990. Procedura di verifica di assoggettabilità al VIA del progetto riguardante una campagna di recupero di rifiuti con impianto mobile da realizzarsi in Comune di Buttrio, presso il cantiere per l'intervento di ristrutturazione e ampliamento di un complesso ricettivo sulla SR56 in via Nazionale n. 44. (SCR/1773). Proponente: Natison Scavi Srl.

pag. **217**

---

**Decreto** del Direttore del Servizio valutazioni ambientali 23 dicembre 2020, n. 5219

DLgs. 152/2006 - LR 43/1990. Procedura di verifica di assoggettabilità al VIA del progetto riguardante la variante per la chiusura della discarica di Pecol dei Lupi, in Comune di Cormons. (SCR/1745). Proponente: Isontina Ambiente Srl.

pag. **218**

---

**Decreto** del Direttore del Servizio valutazioni ambientali 23 dicembre 2020, n. 5220

DLgs. 152/2006 - LR 43/1990. Procedura di verifica di assoggettabilità al VIA del progetto riguardante gli interventi di manutenzione idraulica con prelievo di materiale inerte in una tratta d'alveo del fiume Tagliamento, in Comune di Gemona del Friuli poco a monte dell'opera di presa del Consorzio di Bonifica Pianura Friulana da realizzarsi in Comune di Gemona del Friuli, Bordano e Venzone. (SCR/1744). Proponente: Collini Valentino & Mario Snc e Superbeton Spa.

pag. **221**

---

**Decreto** del Direttore del Servizio valorizzazione qualità delle produzioni 22 dicembre 2020, n. 9785

Approvazione dell'elenco provvisorio delle domande ammissibili al regime di sostegno comunitario alla riconversione e ristrutturazione e dei vigneti, presentate per la campagna vitivinicola 2020-2021, in attuazione dell'articolo 46 del Regolamento (UE) 1308/2013 e dei Regolamenti delegato (UE) n. 2016/1149 e di esecuzione (UE) n. 2016/1150 della Commissione.

pag. **223**

---

**Deliberazione** della Giunta regionale 23 dicembre 2020, n. 1945

L. 1766/1927. Comune di Doberdò del Lago. Autorizzazione alla costituzione di servitù di gasdotto a peso di terreno soggetto ad uso civico.

pag. **230**

---

**Deliberazione** della Giunta regionale 23 dicembre 2020, n. 1946

L. 1766/1927. Comune di Fogliano Redipuglia. Autorizzazione all'alienazione di terreni di presunto uso civico in CC di Fogliano.

pag. **231**

---

**Deliberazione** della Giunta regionale 23 dicembre 2020, n. 1948

Documento "Certificazione dei funghi epigei freschi spontanei destinati al commercio e alla ristorazione con somministrazione". Approvazione.

pag. **232**

---

**Deliberazione** della Giunta regionale 23 dicembre 2020, n. 1949

LR 19/2006, art. 31. Elenco strutture residenziali per anziani. Approvazione.

pag. **242**

---

**Deliberazione** della Giunta regionale 23 dicembre 2020, n. 1964

DLgs. 42/2004, art. 146, comma 6. LR 5/2007, art. 60. Delega per l'esercizio in forma associata della funzione autorizzatoria in materia paesaggistica ai Comuni di Remanzacco e Pavia di Udine.

pag. **265**

---

**Deliberazione** della Giunta regionale 23 dicembre 2020, n. 1965

LR 23/2007. Regime tariffario per i servizi di trasporto pubblico locale dal 01.01.2021. Approvazione.

pag. **266**

---

**Deliberazione** della Giunta regionale 23 dicembre 2020, n. 1969

LR 14/2010, art. 3. Conferma per il periodo decorrente dal 1 gennaio 2021 al 31 gennaio 2021 della misura dei contributi per l'acquisto di carburanti per autotrazione.

pag. **302**

**Deliberazione** della Giunta regionale 23 dicembre 2020, n. 1975

Programma di sviluppo rurale 2014-2020 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia. Assegnazione Fondi regionali integrativi alla tipologia di intervento 6.1.1 - "Avviamento di imprese per giovani agricoltori" - solo premio.

pag. **303****Deliberazione** della Giunta regionale 23 dicembre 2020, n. 1976

LR 20/2017, art. 2, comma 1, lettera a). Piano triennale di eradicazione della nutria. Proroga fino al 31 gennaio 2021.

pag. **305****Deliberazione** della Giunta regionale 23 dicembre 2020, n. 1977

Programma di sviluppo rurale FVG 2014-2020 - Integrazione modalità di rendicontazione dei costi.

pag. **307****Deliberazione** della Giunta regionale 30 dicembre 2020, n. 2024

PSR 2014-2020 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia. Bando per l'accesso individuale al tipo di intervento 6.1.1 Avviamento di imprese per giovani agricoltori - Solo premio. Approvazione.

pag. **310****Direzione** centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile  
- Servizio energia - Trieste

Regolamento per la concessione di contributi di cui all'articolo 4, comma 32 della legge regionale 45/2017, per la rottamazione di veicoli a benzina e gasolio e per il conseguente acquisto di veicoli ecologici finalizzato a ridurre l'inquinamento atmosferico e migliorare la qualità dell'aria. Comunicazione stanziamento nuove risorse per l'anno 2020.

pag. **350****Direzione** centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile  
- Servizio gestione risorse idriche - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 46, comma 2, della LR 29 aprile 2015, n. 11. Provvedimento di rinnovo concessione di derivazione d'acqua all'ASD Ceolini (IPD 2827.1).

pag. **350****Direzione** centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile  
- Servizio gestione risorse idriche - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 46, comma 2, della LR 29 aprile 2015, n. 11. Provvedimento di riconoscimento di continuare a derivare acqua mediante un pozzo per uso igienico al Cond. Flora - unità non abitative (RIC 1550).

pag. **350****Direzione** centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile  
- Servizio gestione risorse idriche - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 46, comma 2, della LR 29 aprile 2015, n. 11. Provvedimento di concessione di derivazione d'acqua alla ditta Consorzio di sviluppo economico locale del Ponte Rosso - Tagliamento.

pag. **351****Direzione** centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile  
- Servizio gestione risorse idriche - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 43, comma 5, della LR 29 aprile 2015, n. 11. Istanza di concessione di derivazione d'acqua mediante opera di presa da falda sotterranea. Richiedente: ditta Ornella Luca.

pag. **351****Direzione** centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile  
- Servizio gestione risorse idriche - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 46, comma 2, della LR 29 aprile 2015, n. 11. Provvedimento di concessione in sanatoria a derivare acqua pubblica alla società Perin Srl.

pag. **352**



---

**Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Cervignano del Friuli**

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

pag. **352**

---

**Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Cervignano del Friuli**

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge regionale 15/2010 (Avvisi di trasposizione).

pag. **352**

---

**Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Monfalcone**

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

pag. **353**

---

**Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Monfalcone**

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge regionale 15/2010 (Avvisi di trasposizione).

pag. **353**

---

**Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Trieste**

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

pag. **354**

---

**Consiglio regionale Friuli Venezia Giulia**

XII legislatura - Ufficio di Presidenza - Deliberazione 22 dicembre 2020, n. 281. (Estratto) - Art. 3, commi 2 e 5 della LR 18/1996. Regolamento di organizzazione degli uffici del Consiglio regionale. Modifica.

pag. **355**

---

**Errata corrige - Decreto del Direttore del Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati 16 dicembre 2020, n. 5114**

LR 34/2017, art. 10, comma 3, lettera d). Modalità di inserimento dei dati nell'applicativo A.R.Am. Pubblicato sul BUR n. 53 del 30 dicembre 2020. Correzione di errore materiale.

pag. **356**

---

**Rettifica - Consiglio regionale Friuli Venezia Giulia**

Legge regionale 4 dicembre 2020, n. 24 - Disposizioni in materia di istruzione e diritto allo studio. Modifiche alla legge regionale 30 marzo 2018, n. 13 (Interventi in materia di diritto allo studio e potenziamento dell'offerta formativa del sistema scolastico regionale), e alla legge regionale 14 novembre 2014, n. 21 (Norme in materia di diritto allo studio universitario). Pubblicata nel I Supplemento ordinario n. 41 del 9 dicembre 2020. Avviso di rettifica.

pag. **356**



## Sommario Parte Terza Gare, avvisi e concorsi

---

### Comune di Coseano (UD)

Avviso di deposito relativo all'adozione della variante n. 46 al Piano regolatore generale comunale per la realizzazione viabilità turistica intercomunale del torrente Corno.

pag. **358**

---

### Comune di Coseano (UD)

Avviso di deposito relativo all'adozione della variante n. 47 al Piano regolatore generale comunale per l'adeguamento normativo e reiterazione dei vincoli procedurali espropriativi.

pag. **358**

---

### Comune di Coseano (UD)

Avviso di deposito relativo all'adozione della variante n. 48 al Piano regolatore generale comunale per miglioramento e messa in sicurezza della viabilità regionale SR 60 UD via Maggiore a Barazzetto mediante realizzazione rotatoria e percorso ciclopedonale. Imposizione del vincolo preordinato all'esproprio ai sensi articolo 10, comma 1 DPR 327/01.

pag. **359**

---

### Comune di Trieste

Deliberazione n. 484 del 23 novembre 2020 - LR 22/2006 e s.m.i. - Gestione demanio marittimo statale con finalità turistico ricreativa - art. 1, commi 683-684 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (Finanziaria 2019) - Proroga delle concessioni al 31.12.2033.

pag. **359**

---

### Comune di Trieste - Dipartimento lavori pubblici, finanza di progetto e partenariati - Servizio gestione patrimonio immobiliare

Avviso relativo alla proroga al 31.12.2033 delle concessioni demaniali marittime con finalità turistico ricreativa.

pag. **360**

---

### Comune di Trieste

Rettifica Avviso di deposito relativo all'adozione del Piano particolareggiato del Centro storico di iniziativa pubblica di Trieste e della contestuale variante al PRGC n. 8.

pag. **360**

---

### Azienda sanitaria universitaria "Friuli Centrale" - ASU FC - Udine

Graduatorie di merito del concorso pubblico, per titoli ed esami, a n. 1 posto di dirigente medico di otorinolaringoiatria.

pag. **361**

---

### Azienda sanitaria universitaria "Giuliano Isontina" - ASU GI - Trieste

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di 2 posti di dirigente biologo in disciplina "patologia clinica".

pag. **362**

---

**Azienda** sanitaria universitaria “Giuliano Isontina” - ASU GI - Trieste

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di 2 posti di dirigente medico in disciplina “radiagnostica”.

pag. **371**

---

**Azienda** sanitaria universitaria “Giuliano Isontina” - ASU GI - Trieste

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di 2 posti di dirigente medico in disciplina “neurochirurgia”.

pag. **380**



## Parte Prima Leggi, regolamenti e atti della Regione

21\_1\_1\_DPR\_181\_1\_TESTO

### **Decreto del Presidente della Regione 21 dicembre 2020, n. 0181/Pres.**

DPR n. 361/2000, art. 2. Gruppo speleologico "San Giusto", Associazione di promozione sociale (APS) avente sede a Trieste. Approvazione delle modifiche statutarie.

#### **IL PRESIDENTE**

**PREMESSO** che con proprio decreto n. 036/Pres. del 5 febbraio 1996 è stata riconosciuta la personalità giuridica dell'Associazione "Gruppo Speleologico 'San Giusto'", con sede a Trieste e ne è stato approvato lo statuto successivamente modificato con proprio decreto n. 0370/Pres. del 19 ottobre 1998 in forza del quale l'ente ha variato la denominazione in "Gruppo Speleologico 'San Giusto'" ONLUS;

**VISTA** l'istanza del 27 novembre 2020 con cui il Presidente della predetta Associazione, che risulta iscritta al n. 296 del Registro delle persone giuridiche tenuto dal Tribunale di Trieste fino al 2001, ha chiesto l'approvazione delle modifiche statutarie, deliberate dall'Assemblea straordinaria del 20 ottobre 2020;

**VISTO** il verbale di detta Assemblea, a rogito dell'avv. Alberto Giarletta, notaio in Trieste, rep. n. 10480, racc. n. 7192, registrato a Trieste il 5 novembre 2020 al n. 8932/1T;

**RILEVATO** che le modifiche statutarie sono dirette a conformare lo statuto dell'ente alle disposizioni del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, in materia di Terzo settore;

**CONSTATATO** che l'Assemblea dell'Associazione "Gruppo Speleologico 'San Giusto'" ONLUS ha approvato le modifiche statutarie di adeguamento alle disposizioni del decreto legislativo 117/2017, in forza delle quali, tra l'altro, l'ente ha modificato la denominazione in "Gruppo Speleologico 'San Giusto', Associazione di Promozione Sociale (APS)";

**RILEVATO** che, ai sensi dell'articolo 22, comma 1-bis, del decreto legislativo 117/2017, la futura iscrizione dell'Associazione nel Registro unico nazionale del Terzo settore (RUNTS) determinerà oltre all'acquisizione della qualifica di ente del Terzo settore (ETS), la sospensione dell'efficacia dell'iscrizione dell'associazione nel Registro regionale delle persone giuridiche di cui al decreto del Presidente della Repubblica 10 febbraio 2000, n. 361, fintanto che sia mantenuta l'iscrizione dell'ente nel citato RUNTS;

**RICONOSCIUTA** l'opportunità di accogliere la richiesta;

**VISTO** l'articolo 2 del decreto del Presidente della Repubblica 10 febbraio 2000, n. 361;

**VISTI** gli articoli 4, 8 e 42 dello Statuto della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;

#### **DECRETA**

**1.** Sono approvate, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2 del decreto del Presidente della Repubblica 10 febbraio 2000, n. 361, le modifiche statutarie dell'Associazione "Gruppo Speleologico 'San Giusto'" ONLUS con sede a Trieste, deliberate dall'Assemblea nella seduta del 20 ottobre 2020, in forza delle quali, tra l'altro, l'Associazione assume la nuova denominazione di "Gruppo Speleologico 'San Giusto', Associazione di Promozione Sociale (APS)".

**2.** A far data dall'iscrizione nel Registro unico nazionale del Terzo settore l'iscrizione nel Registro regionale delle persone giuridiche dell'ente verrà sospesa.

**3.** Il nuovo statuto, il cui testo viene allegato al presente decreto quale parte integrante e sostanziale, produrrà effetti a seguito dell'iscrizione del presente provvedimento nel Registro regionale delle persone giuridiche.

Il presente decreto verrà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione.

STATUTO DEL GRUPPO SPELEOLOGICO "SAN GIUSTO", ASSOCIAZIONE DI  
PROMOZIONE SOCIALE (APS) - TRIESTE

Art. 1: COSTITUZIONE, DENOMINAZIONE, SEDE e DURATA

Ai sensi del Codice Civile in tema di Associazioni e del Decreto Legislativo n. 117 del 3 luglio 2017 (Codice del Terzo Settore), è costituita l'Associazione riconosciuta avente la denominazione "Gruppo Speleologico San Giusto, Associazione di Promozione Sociale (APS)", da ora in avanti denominata Associazione, già fondata in data 20 settembre 1954, con sede legale nel Comune di Trieste e con durata illimitata. L'eventuale trasferimento della sede legale non comporta modifica statutaria, ma il solo obbligo di comunicazione agli uffici competenti.

Art. 2: FINALITA' e ATTIVITA'

L'Associazione non ha scopo di lucro, è apolitica e aconfessionale, e persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, mediante lo svolgimento in favore dei propri Associati, di loro familiari o di terzi, e avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri Associati, delle seguenti attività di interesse generale riconducibili ai punti d), e), f), h), i) e z) dell'Art. 5 del Decreto Legislativo n. 117 del 3 luglio 2017:

- a - ricerca nelle zone carsiche di cavità ancora sconosciute e loro sistematica esplorazione;
- b - esplorazioni di grotte nuove o già conosciute per l'aggiornamento del Catasto sociale e di quelli ufficialmente costituiti;
- c - stesura dei rilievi topografici delle cavità scoperte e pubblicazione dei risultati conseguiti;
- d - conoscenza e salvaguardia dell'ambiente naturale attraverso azioni di ripristino ambientale;
- e - gestione e sviluppo, anche in collaborazione con altri enti aventi scopi affini, di qualsiasi iniziativa volta allo studio, alla tutela e alla valorizzazione dell'ambiente carsico e dei fenomeni ad esso strettamente legati;
- f - ricerca scientifica relativa alla speleologia di particolare interesse sociale in collaborazione con università, enti di ricerca, musei e fondazioni;
- g - corsi di preparazione teorico-pratica di tecnica esplorativa e corsi di istruzione per la conoscenza dei territori carsici, nonché della loro storia e di quella dei loro antichi abitanti;
- h - svolgimento di attività affini e/o sportive di tipo dilettantistico con l'utilizzo di attrezzature di tipo alpinistico/speleologico/speleosubacqueo;
- i - organizzazione e gestione di attività culturali e ricreative di interesse sociale, quali iniziative editoriali, gite e conferenze propedeutiche a favore di scuole, associazioni e collettività.

L'attività di volontariato dei propri Associati, sia essa occasionale o meno, non può essere in alcun modo retribuita, ma può essere soggetta al solo rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate, escludendo rimborsi di tipo forfettario.

Art. 3: ASSOCIATI

Possono aderire all'Associazione tutte le persone fisiche che condividono le finalità della stessa e che partecipano alle attività dell'Associazione con la loro opera e con le loro competenze e conoscenze. L'Associazione non dispone limitazioni con riferimento alle condizioni economiche e discriminazioni di qualsiasi natura in relazione all'ammissione degli Associati e non prevede il diritto di trasferimento, a qualsiasi titolo, della quota associativa. Il numero degli Associati è illimitato, ma, in ogni caso, non può essere inferiore al minimo stabilito dalla Legge.

- 1 Gli appartenenti all'Associazione si dividono in:

- a - Associati Ordinari;
- b - Associati Aggregati;
- c - Associati Onorari.

2 Gli Associati Ordinari sono gli iscritti che hanno compiuto il 18° anno di età, che svolgono la loro attività in seno all'Associazione e che pagano i canoni sociali stabiliti dall'Assemblea.

3 Gli Associati Aggregati sono gli iscritti che non hanno compiuto il 18° anno di età, che svolgono la loro attività in seno all'Associazione e che pagano i canoni sociali stabiliti dall'Assemblea.

4 Gli Associati Onorari sono nominati dall'Assemblea su proposta dell'Organo di Amministrazione per speciali titoli acquisiti nei riguardi dell'Associazione. Non pagano i canoni sociali stabiliti dall'Assemblea e non hanno diritto di voto nella stessa.

#### Art. 4: NORME PER L'AMMISSIONE

La domanda va presentata all'Organo di Amministrazione su apposito modulo che dovrà contenere:

1 - l'indicazione di nome, cognome, residenza, data e luogo di nascita, codice fiscale, recapito telefonico e indirizzo di posta elettronica;

In base alle disposizioni del Decreto Legislativo n. 196/2003 e del Regolamento UE n. 2016/679 e successive modificazioni, tutti i dati personali raccolti saranno soggetti alla riservatezza e impiegati per le sole finalità dell'Associazione previo assenso scritto dell'Associato.

2 - la dichiarazione di conoscere e accettare integralmente il presente Statuto, gli eventuali Regolamenti e di attenersi alle deliberazioni legalmente adottate dagli Organi associativi.

Tale modulo andrà sottoscritto dal richiedente e da due Associati Ordinari proponenti.

3 Per i minori degli anni 18, è richiesta anche la firma per autorizzazione da parte di chi esercita la podestà sul minore. Quest'ultima firma dovrà avvenire in presenza di uno dei componenti l'Organo di Amministrazione.

4 L'Organo di Amministrazione delibera sulla domanda secondo criteri non discriminatori, coerenti con le finalità perseguite e le attività di interesse generale svolte. La deliberazione di ammissione deve essere comunicata all'interessato e annotata nel Libro degli Associati a cura dell'Organo di Amministrazione.

5 All'atto dell'accettazione della domanda l'aspirante Associato è tenuto al versamento della quota di iscrizione e ha diritto a ricevere la tessera sociale.

6 In caso di rigetto della domanda di ammissione, l'Organo di Amministrazione deve motivare la deliberazione entro 60 giorni e comunicarla agli interessati.

7 Qualora la domanda di ammissione non sia accolta dall'Organo di Amministrazione, chi l'ha proposta può entro 60 giorni dalla comunicazione della deliberazione di rigetto chiedere che sull'istanza si pronunci il Collegio dei Probiviri, il cui parere andrà sottoposto all'Assemblea, in occasione della prima convocazione utile.

8 Lo status di Associato ha carattere permanente e può venire meno solo nei casi previsti dagli art. 6 e 18.

#### Art. 5: DIRITTI E DOVERI DEGLI ASSOCIATI

1 Gli Associati Ordinari/Aggregati hanno il diritto di:

- a - partecipare all'Assemblea, eleggere gli organi associativi e essere eletti negli stessi;
- b - prendere atto dell'ordine del giorno delle Assemblee, prendere visione dei bilanci e consultare i libri associativi;
- c - concorrere all'elaborazione e approvare il programma di attività;
- d - proporre nuovi Soci;
- e - essere informati sulle attività dell'Associazione e controllarne l'andamento;
- f - partecipare a tutte le iniziative e manifestazioni promosse dall'Associazione;
- g - svolgere in veste di Volontari attività continuative in favore dell'Associazione e dei suoi Associati in modo personale, spontaneo e gratuito, senza scopo di lucro, neanche indiretto, ed esclusivamente per fini di solidarietà. La figura del Volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito dall'Associazione. Tutti i Volontari, che operano anche temporaneamente per l'attività istituzionale, devono essere coperti da una polizza contro gli infortuni e le malattie connesse alle mansioni svolte, nonché per la responsabilità civile verso terzi.
- h - usufruire della sede e del materiale sociale nei limiti e secondo le norme fissate dal Regolamento interno;
- i - ospitare estranei all'Associazione nei modi e nei limiti stabiliti dal Regolamento interno;
- l - essere rimborsati delle spese effettivamente sostenute e documentate, entro soglie massime e alle condizioni preventivamente stabilite dall'Organo di Amministrazione, nei limiti comunque di quanto previsto dall'Art. 17 del Decreto Legislativo n. 117 del 3 luglio 2017.

2 Gli Associati Ordinari/Aggregati hanno l'obbligo di:

- a - rispettare il presente Statuto e gli eventuali Regolamenti interni;
- b - versare la quota associativa secondo l'importo, le modalità di versamento e i termini annualmente stabiliti dall'Assemblea. Le somme versate a titolo di quota associativa non sono rimborsabili, rivalutabili e trasmissibili;
- c - svolgere la propria attività verso gli altri in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, anche indiretto;
- d - sottoporre all'approvazione dell'Organo di Amministrazione qualsiasi iniziativa personale che coinvolga l'Associazione nei confronti di terzi.

#### Art. 6: DIMISSIONI DALL'ASSOCIAZIONE

- 1 L'Associato può sempre recedere dall'Associazione.
- 2 Le dimissioni da Associato dell'Associazione devono essere comunicate in forma scritta all'Organo di Amministrazione, il quale dovrà adottare una apposita deliberazione.
- 3 L'Associato dimissionario è tenuto a restituire l'eventuale materiale sociale in dotazione.

#### Art. 7: ANNO SOCIALE

L'anno sociale decorre dall'1 gennaio al 31 dicembre.

#### Art. 8: ORGANI SOCIALI

Sono organi dell'Associazione:

- a - l'Assemblea;
- b - l'Organo di Amministrazione;

- c - il Presidente;
- d - il Collegio dei Proviviri
- e - l'Organo di Controllo
- f - il Revisore Legale dei Conti

Art. 9: L'ASSEMBLEA

1 L'Assemblea è l'organo sovrano dell'Associazione ed è composta da tutti i Soci.

Nell'Assemblea hanno diritto di voto tutti gli Associati Ordinari che sono iscritti da almeno tre mesi nel Libro degli Associati.

Per gli Associati Aggregati, iscritti da almeno tre mesi nel Libro degli Associati, il diritto di votare in Assemblea è esercitato sino al compimento del 18° anno di età dagli esercenti la responsabilità genitoriale sui medesimi.

2 L'Assemblea si riunisce in seduta ordinaria una volta all'anno, entro il mese di marzo, su convocazione del Presidente, con le seguenti competenze inderogabili:

- a - approvazione del bilancio consuntivo dell'anno passato;
- b - approvazione del bilancio preventivo per l'anno in corso;
- c - approvazione della relazione sull'attività svolta nell'anno passato;
- d - approvazione del programma di attività per l'anno in corso;
- e - determinazione delle quote sociali su proposta dell'Organo di Amministrazione;
- f - nomina e revoca dei componenti degli Organi Sociali;
- g - delibera sulla responsabilità dei componenti degli Organi Associativi, ai sensi dell'art. 28 del d.lgs. 117/2017, e promozione di azione di responsabilità nei loro confronti;
- h - delibera, a seguito di ricorso degli interessati, sull'espulsione di Associati e sul mancato accoglimento di domande di ammissione, sentito il parere del Collegio dei Proviviri;
- i - delibera, con maggioranza qualificata, sulle modifiche dello Statuto (ex art. 21 c.2 del C.C.);
- l - delibera sui Regolamenti interni;
- m - delibera, con maggioranza qualificata, sullo scioglimento (ex art. 21 c. 3 del C.C.), sulla trasformazione, sulla fusione o sulla scissione dell'Associazione;

3 L'Assemblea si riunisce in seduta straordinaria ogni qualvolta se ne presenti la necessità, su delibera dell'Organo di Amministrazione, in seguito a proposta:

- a - del Presidente;
- b - di almeno due membri dell'Organo di Amministrazione;
- c - di almeno un decimo degli Associati.

4 La convocazione dell'Assemblea, ordinaria come straordinaria, avviene mediante comunicazione scritta a mezzo raccomandata AR, PEC o semplice e-mail ai recapiti indicati dai Soci e risultanti dal Libro dei Soci, oppure mediante avviso affisso nella sede dell'Associazione o sul suo sito web. La convocazione deve contenere il luogo, la data e l'ora di prima e seconda convocazione e l'ordine del giorno, e va spedita almeno 15 giorni prima della data fissata per l'Assemblea. Gli Associati potranno richiedere l'iscrizione di argomenti diversi, preavvisando il Presidente, purché prima dell'inizio dell'Assemblea. L'ordine del giorno dovrà sempre contenere anche la voce "varie".

5 In casi eccezionali, l'Assemblea potrà essere tenuta anche utilizzando mezzi di



telecomunicazione, ovvero l'espressione del voto per corrispondenza o per via elettronica, a condizione che sia possibile l'identificazione degli Associati intervenuti in tale modalità, ai sensi dell'art. 24, comma 4, del Decreto Legislativo n. 117 del 3 luglio 2017.

6 All'Assemblea partecipano con diritto di voto tutti gli Associati in regola con il pagamento dei canoni. Gli Associati potranno farsi rappresentare da altri Associati mediante delega scritta, anche in calce all'avviso di convocazione, non più di una ad personam. La delega dovrà essere depositata presso la Presidenza dell'Assemblea all'inizio dei suoi lavori. Si applicano i commi 4 e 5, art. 2372 del Codice Civile, in quanto compatibili.

7 L'Assemblea è validamente costituita in prima convocazione con la presenza di almeno la metà più uno degli Associati, in proprio o per delega, e in seconda convocazione qualunque sia il numero degli Associati presenti, in proprio o per delega.

8 L'Assemblea delibera a maggioranza semplice di voti. Nelle deliberazioni di approvazione del bilancio e in quelle che riguardano le loro responsabilità, gli Amministratori non hanno voto.

9 Per modificare lo Statuto, occorre la presenza, in seconda convocazione, di almeno tre quarti degli Associati e il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

10 In caso di delibera riguardante l'eventuale scioglimento dell'Associazione e la devoluzione del patrimonio, è richiesto il voto favorevole di almeno tre quarti degli Associati.

11 Tutte le deliberazioni sono fatte per alzata di mano o, qualora il Presidente dell'Assemblea lo ritenga necessario, per appello nominale; le elezioni avvengono a mezzo schede individuali e segrete.

12 L'Assemblea è presieduta da un Presidente scelto tra gli Associati che si sono all'uopo candidati.

#### Art. 10: L'ORGANO DI AMMINISTRAZIONE

1 L'Organo di Amministrazione opera in attuazione delle volontà e degli indirizzi generali dell'Assemblea alla quale risponde direttamente e dalla quale può essere, per gravi motivi, revocato con motivazione. Rientra nella sfera di competenza dell'Organo di Amministrazione tutto quanto non sia per Legge o per Statuto di pertinenza esclusiva dell'Assemblea o di altri Organi associativi.

2 L'Organo di Amministrazione è formato da 6 Consiglieri, oltre al Presidente dell'Associazione che ne fa parte di diritto, eletti dall'Assemblea tra gli Associati con scrutinio segreto e rieleggibili per più mandati, e rimane in carica per un triennio.

3 L'Organo di Amministrazione ha il compito di:

a - eseguire le deliberazioni dell'Assemblea;

b - formulare i programmi di attività associativa sulla base delle linee approvate dall'Assemblea;

c - predisporre il Bilancio di Esercizio;

d - predisporre tutti gli elementi utili all'Assemblea per la previsione e la programmazione economica dell'esercizio, con particolare riferimento alla determinazione delle quote sociali annue e dei contributi che potranno essere richiesti agli Associati in ambito assembleare per il sostegno delle attività istituzionali;

e - deliberare l'ammissione degli Associati e le eventuali azioni disciplinari nei loro confronti;

f - curare la gestione di tutti i beni mobili e immobili di proprietà dell'Associazione o ad essa affidati;

g - stipulare tutti gli atti e contratti inerenti le attività associative;

h - convocare l'Assemblea;

i - affidare gli incarichi sociali;

l - compilare e aggiornare i Regolamenti interni da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea.

4 L'Organo di Amministrazione deve tenere inoltre i seguenti libri:

a - libro degli Associati;

b - registro dei Volontari, che svolgono la loro attività in modo non occasionale;

c - libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Assemblea, in cui devono essere trascritti anche i verbali redatti per atto pubblico;

d - libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Organo di Amministrazione;

Gli Associati hanno diritto di esaminare i suddetti libri associativi mediante presa di visione diretta presso la Sede dell'Associazione, secondo le modalità previste dal Regolamento interno.

5 L'Organo di Amministrazione si riunisce su convocazione del Presidente almeno una volta ogni due mesi per assolvere ai compiti statuari oppure, su richiesta di almeno due consiglieri, ogni qualvolta se ne manifesti la necessità.

6 L'Organo di Amministrazione è validamente costituito quando è presente la maggioranza dei componenti compreso il Presidente o il Vice Presidente. Le deliberazioni sono assunte a maggioranza dei presenti.

7 Alle riunioni dell'Organo di Amministrazione possono essere chiamate a presenziare, con funzioni puramente consultive, persone interessate alle tematiche in discussione e competenti in merito.

8 I componenti dell'Organo di Amministrazione sono considerati decaduti dopo tre assenze ingiustificate consecutive. In tal caso, come pure nell'eventualità delle dimissioni di un componente, l'Organo di Amministrazione verrà integrato mediante cooptazione con i primi dei non eletti sino ad un massimo di tre membri.

9 L'Organo di Amministrazione in carica decade, e dovranno essere indette nuove elezioni, nei seguenti casi:

a - allo scadere del mandato triennale;

b - in caso di dimissioni di più di tre membri;

c - nel caso in cui, per successive applicazioni del precedente punto 8, esso venga ad essere rinnovato per almeno due terzi rispetto alla composizione originale;

d - nel caso di un voto di sfiducia da parte dell'Assemblea appositamente convocata.

10 Allo scadere del mandato, l'Organo di Amministrazione rimane in carica per l'ordinaria amministrazione fino all'insediamento del nuovo Organo eletto dall'Assemblea.

11 Il potere di rappresentanza attribuito agli Amministratori è generale; pertanto le limitazioni di tale potere non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore o se non si prova che i terzi ne erano a conoscenza.

#### Art. 11: IL PRESIDENTE

1 Il Presidente rappresenta legalmente l'Associazione, nei rapporti interni e in quelli esterni, nei confronti di terzi e in giudizio, e compie tutti gli atti che la impegnano verso l'esterno.

2 Il Presidente viene eletto dall'Assemblea tra i propri Associati a scrutinio segreto, è rieleggibile e resta in carica quanto l'Organo di Amministrazione, di cui fa parte di diritto.

3 Il Presidente convoca l'Assemblea e l'Organo di Amministrazione, svolge l'ordinaria amministrazione sulla base delle direttive di tali organi, riferendo a quest'ultimo in merito all'attività compiuta.

4 Il Presidente nomina il Vice Presidente e il Segretario tra i membri dell'Organo di Amministrazione.

5 Il Vice Presidente sostituisce il Presidente in ogni sua attribuzione ogni qualvolta questi sia impossibilitato nell'esercizio delle sue funzioni.

6 In caso di necessità e di urgenza, il Presidente può assumere i provvedimenti di competenza dell'Organo di Amministrazione, sottoponendoli a ratifica nella prima riunione utile.

7 Il Presidente cessa per:

a - scadenza del mandato;

b - dimissioni volontarie; in tale caso avviene automaticamente il passaggio di consegne al Vice Presidente che provvederà a convocare un'apposita Assemblea Straordinaria per nuove elezioni.

c - eventuale revoca; questa può venir decisa per gravi motivi da un'Assemblea Straordinaria con la maggioranza dei presenti, convocata a seguito di una mozione di sfiducia proposta da almeno un terzo degli Associati. In caso di approvazione della mozione di sfiducia, nella stessa Assemblea Straordinaria si procederà all'elezione dei nuovi Organi Sociali.

#### Art. 12: IL COLLEGIO DEI PROBIVIRI

Il Collegio dei Probiviri, composto da tre effettivi, è nominato dall'Assemblea tra persone estranee all'Associazione, all'uopo candidatesi. Ha competenza sulle controversie sorte tra gli Associati e tra gli Associati e l'Organo di Amministrazione, in merito all'osservanza delle norme statutarie, dei regolamenti, delle deliberazioni degli organi Associativi e delle altre norme nonché in caso di danni materiali o morali di una certa gravità all'Associazione. Si riunisce su richiesta dell'Organo di Amministrazione qualora non sia stato possibile dirimere le controversie da parte dell'Organo di Amministrazione o qualora lo stesso lo ritenga opportuno. Le sue determinazioni vengono trasmesse all'Organo di Amministrazione per le deliberazioni conseguenti.

#### Art. 13: L'ORGANO DI CONTROLLO

Solo al verificarsi delle condizioni previste dall'Art. 30, comma 2, del Decreto Legislativo n. 117 del 3 luglio 2017, l'Assemblea procede alla nomina di un Organo di Controllo, anche monocratico.

#### Art. 14: IL REVISORE LEGALE DEI CONTI

Solo al verificarsi delle condizioni previste dall'Art. 31, comma 1, del Decreto Legislativo n. 117 del 3 luglio 2017, l'Assemblea procede alla nomina di un Revisore Legale dei Conti, iscritto nell'apposito Registro.

#### Art. 15: RISORSE ECONOMICHE

1 L'Associazione può trarre le risorse economiche, necessarie al suo funzionamento e allo svolgimento della propria attività, da fonti diverse quali: quote associative, contributi straordinari stabiliti dall'Assemblea, contributi pubblici e privati, donazioni e lasciti testamentari, proventi da attività di raccolta fondi nonché dalle attività diverse da quelle di interesse generale, di cui all'art. 6 del Codice del Terzo Settore.

2 I fondi del Gruppo sono amministrati dall'Organo di Amministrazione.

#### Art. 16: PATRIMONIO

1 Il patrimonio dell'Associazione, costituito da tutti i beni mobili e immobili acquistati e acquisiti nel corso dell'attività sociale, è utilizzato per lo svolgimento delle attività statutarie ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

2 Il patrimonio sociale non è divisibile né risarcibile qualora uno degli Associati si allontani o venga allontanato dall'Associazione.

3 La gestione del patrimonio sociale è curata dall'Organo di Amministrazione.

4 In caso di scioglimento dell'Associazione, l'Assemblea nominerà un Collegio di tre liquidatori preferibilmente scelti tra i propri Associati. Il patrimonio residuo sarà devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore e salva diversa destinazione imposta dalla Legge, ad altri Enti del Terzo Settore, o ad altre organizzazioni di volontariato operanti in identico o analogo settore, nelle more della piena operatività del suddetto Ufficio.

5 L'Associazione ha il divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili e avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate, ai propri Associati, lavoratori e collaboratori, amministratori e altri componenti degli Organi associativi, anche nel caso di recesso o di altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.

#### Art. 17: BILANCIO

L'Associazione è tenuta a redigere il bilancio annuale nelle forme previste dall'art. 13, comma 1-2, e dall'art. 14, comma 1, del Decreto Legislativo n. 117 del 3 luglio 2017 e con decorrenza dal primo gennaio di ogni anno. Esso è predisposto dall'Organo di Amministrazione, viene approvato dall'Assemblea Ordinaria entro 4 mesi dalla chiusura dell'esercizio cui si riferisce il bilancio e depositato presso il Registro Unico Nazionale del Terzo Settore.

#### Art. 18: DISCIPLINA

1 L'Associato che contravviene gravemente agli obblighi del presente Statuto, degli eventuali Regolamenti interni e delle deliberazioni degli organi Associativi, oppure arreca danni materiali o morali di una certa gravità all'Associazione, potrà incorrere in una delle seguenti sanzioni disciplinari decise dall'Organo di Amministrazione:

a - ammonizione;

b - sospensione;

c - espulsione.

2 Copia dei provvedimenti disciplinari adottati sarà affissa all'Albo Sociale per la durata di giorni 15 e dovrà essere comunicata a mezzo raccomandata AR, PEC o semplice e-mail all'Associato.

3 Nel caso della sola espulsione, l'Associato potrà inoltrare l'eventuale ricorso entro 15 giorni dal ricevimento della comunicazione del provvedimento. Tale ricorso andrà inoltrato a mezzo raccomandata r.r. all'Organo di Amministrazione con la richiesta di pronuncia da parte del Collegio dei Probiviri.

4 Il ricorso verrà discusso nel corso di un'Assemblea Straordinaria che delibererà in merito, dopo aver ascoltato le giustificazioni dell'interessato, che potrà farsi assistere da un altro Associato, e le determinazioni del Collegio dei Probiviri.

Rimane salvo il diritto dell'Associato di ricorrere all'Autorità Giudiziaria entro sei mesi dal giorno in cui gli è stata notificata la deliberazione.

Art. 19: RINVIO

Per quanto non espressamente previsto dal presente Statuto, dagli eventuali Regolamenti interni e dalle deliberazioni degli Organi associativi, si applica quanto previsto dal Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo Settore), dai relativi decreti attuativi, nonché dalle disposizioni del Codice Civile e dalle normative di settore in quanto compatibili.

21\_1\_1\_DPR\_182\_1\_TESTO

## Decreto del Presidente della Regione 21 dicembre 2020, n. 0182/Pres.

DPR n. 361/2000, art. 2. "Associazione Friulana Donatori di Sangue Pordenone ODV" avente sede a Spilimbergo (PN). Approvazione delle modifiche statutarie.

### IL PRESIDENTE

**PREMESSO** che con proprio decreto n. 016/Pres. del 18 gennaio 2017 è stata riconosciuta la personalità giuridica della "Associazione Friulana Donatori di Sangue - Provincia di Pordenone", con sede a Spilimbergo (PN) e ne è stato approvato lo statuto;

**VISTA** l'istanza del 10 dicembre 2020 con cui il Presidente della predetta Associazione, che è iscritta al n. 297 del Registro regionale delle persone giuridiche e al n. 682 del Registro regionale delle organizzazioni di volontariato, ha chiesto l'approvazione delle modifiche statutarie, deliberate dall'Assemblea straordinaria del 24 ottobre 2020;

**VISTO** il verbale di detta Assemblea, a rogito del dott. Romano Jus, notaio in Pordenone, rep. n. 148993, racc. n. 40343, registrato a Pordenone il 4 novembre 2020 al n. 14128/1T;

**RILEVATO** che le modifiche statutarie sono dirette a conformare lo statuto dell'ente alle disposizioni del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, in materia di Terzo settore;

**CONSTATATO** che l'Assemblea della "Associazione Friulana Donatori di Sangue - Provincia di Pordenone" ha approvato le modifiche statutarie di adeguamento alle disposizioni del decreto legislativo 117/2017, in forza delle quali, tra l'altro, l'ente ha modificato la denominazione in "Associazione Friulana Donatori di Sangue Pordenone ODV" e ha deliberato che le stesse saranno efficaci a far data dal 1° gennaio 2021;

**RILEVATO** che, ai sensi dell'articolo 22, comma 1-bis, del decreto legislativo 117/2017, la futura iscrizione dell'Associazione nel Registro unico nazionale del Terzo settore (RUNTS) determinerà oltre all'acquisizione della qualifica di ente del Terzo settore (ETS), la sospensione dell'efficacia dell'iscrizione dell'associazione nel Registro regionale delle persone giuridiche di cui al decreto del Presidente della Repubblica 10 febbraio 2000, n. 361, fintanto che sia mantenuta l'iscrizione dell'ente nel citato RUNTS;

**RICONOSCIUTA** l'opportunità di accogliere la richiesta;

**VISTO** l'articolo 2 del decreto del Presidente della Repubblica 10 febbraio 2000, n. 361;

**VISTI** gli articoli 4, 8 e 42 dello Statuto della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;

### DECRETA

**1.** Sono approvate, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2 del decreto del Presidente della Repubblica 10 febbraio 2000, n. 361, le modifiche statutarie della "Associazione Friulana Donatori di Sangue - Provincia di Pordenone" con sede a Spilimbergo, deliberate dall'Assemblea nella seduta del 24 ottobre 2020, in forza delle quali, tra l'altro, l'ente ha modificato la denominazione in "Associazione Friulana Donatori di Sangue Pordenone ODV".

**2.** A far data dall'iscrizione nel Registro unico nazionale del Terzo settore l'iscrizione nel Registro regionale delle persone giuridiche dell'ente verrà sospesa.

**3.** Il presente provvedimento verrà iscritto nel Registro regionale delle persone giuridiche con allegato, quale parte integrante e sostanziale, lo statuto che sarà efficace dal 1° gennaio 2021.

Il presente decreto verrà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione.

FEDRIGA

## STATUTO

### ASSOCIAZIONE FRIULANA DONATORI DI SANGUE PORDENONE ODV

#### TITOLO I DISPOSIZIONI GENERALI

##### ART. 1 DENOMINAZIONE-SEDE-DURATA

L'organizzazione di volontariato denominata "ASSOCIAZIONE FRIULANA DONATORI DI SANGUE PORDENONE ODV" in sigla "AFDS PORDENONE ODV" (nel seguito indicata come Associazione) opera ai sensi dell'art. 14 e seguenti del Codice civile e dell'art. 32 del d.lgs. 3 luglio 2017, n. 117 "Codice del Terzo settore" (nel seguito indicato come CTS), nonché delle altre norme di settore tempo per tempo vigenti in materia.

L'Associazione ha sede legale nel Comune di Spilimbergo (PN) e può istituire sedi secondarie e uffici nel territorio della ex provincia di Pordenone. Il trasferimento della sede legale all'interno dello stesso comune non dovendosi considerare modifica statutaria, potrà essere deliberato dall'Assemblea Generale in forma ordinaria.

L'Associazione ha durata illimitata.

##### ART. 2 CARATTERE E SCOPO

L'Associazione è estranea ad ogni attività politico-partitica, è aconfessionale e persegue senza scopo di lucro esclusivamente finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. Svolge, in via esclusiva e principale, **nel settore della donazione del sangue**, attività di interesse generale come previste dall'art. 5 del CTS, prevalentemente a favore di terzi e nel pieno rispetto della libertà e dignità degli associati.

Essa opera nella Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, in particolare nel territorio dei Comuni della ex Provincia di Pordenone, prevalentemente con l'apporto dell'attività di volontariato dei propri associati.

La struttura e l'organizzazione dell'Associazione sono democratici, basate su principi solidaristici e consentono l'effettiva partecipazione degli aderenti alla vita e all'attività dell'Associazione.

L'Associazione si ispira ai principi del CTS, riconoscendosi in particolare, come sopra descritto, tra le organizzazioni di volontariato di cui all'art. 32 del CTS medesimo; essa si adegua ed adempie alle altre eventuali normative nazionali e regionali riguardanti il volontariato.

Per il conseguimento del proprio scopo, l'Associazione fa inoltre riferimento alla Legge 21 ottobre 2005, n. 219 "Nuova disciplina delle attività trasfusionali e della produzione nazionale degli emoderivati" e successive integrazioni e/o modifiche.

L'Associazione aderisce alla FIDAS "Federazione Italiana Associazioni Donatori di Sangue" e si riserva la possibilità di aderire ad altre federazioni regionali e nazionali, aventi finalità analoghe.

##### ART. 3 OGGETTO SOCIALE

Con riferimento all'art. 5, comma 1, del CTS, l'oggetto associativo sono le attività di interesse generale svolte dall'Associazione che riguardano:

- a) interventi e prestazioni sanitarie (art. 5, co. 1, lett. b);
- b) prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni (art. 5, co. 1, lett. c);
- c) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa (art. 5, co. 1, lett. d);

- d) ricerca scientifica di particolare interesse sociale (art. 5, co. 1, lett. h);
- e) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo (art. 5, co. 1, lett. i);
- f) organizzazione e gestione di attività sportive dilettantistiche (art. 5, co. 1, lett. t).

In particolare, per il raggiungimento dello scopo sociale l'Associazione potrà:

- organizzare incontri per promuovere la formazione di una diffusa "coscienza trasfusione", per far sì che ogni cittadino senta il dovere, umano e civile, di aderire alla donazione volontaria, periodica, responsabile, anonima e gratuita del sangue e/o dei suoi componenti;
- promuovere e svolgere attività nel campo dell'educazione sanitaria e della cultura del volontariato, anche attraverso interventi a carattere culturale artistico e sportivo;
- promuovere, coordinare e disciplinare l'attività delle proprie Sezioni;
- indirizzare l'attività di donazione dei propri associati, in adesione ai programmi nazionali, regionali e locali finalizzati al raggiungimento dell'autosufficienza ematica;
- valorizzare la figura morale del donatore e la tutela nell'esercizio della sua funzione;
- organizzare attività di informazione e di formazione sul dono del sangue ed emocomponenti che ritiene più idonee, impegnandosi anche, nel caso di attività di formazione svolte all'interno degli istituti scolastici, ad organizzare in prima persona corsi di aggiornamento per docenti e studenti;
- concorrere al conseguimento delle finalità del servizio sanitario nazionale nelle modalità previste dalle leggi vigenti in materia.

L'Associazione può infine esercitare:

- 1) a norma dell'art. 6 del CTS, attività diverse da quelle di interesse generale, secondarie e strumentali rispetto a queste ultime, secondo criteri e limiti definiti con apposito decreto ministeriale;
- 2) a norma dell'art. 7 del CTS, attività di raccolta fondi, attraverso la richiesta a terzi di donazioni, lasciti e contributi di natura non corrispettiva, al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale e nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e con il pubblico.

L'Associazione può altresì compiere ogni operazione mobiliare, immobiliare e finanziaria ritenuta necessaria od utile, quali: accettare donazioni e legati, acquistare, vendere, permutare beni mobili ed immobili, compiere ogni altra operazione, atto o contratto necessari per il conseguimento delle finalità statutarie.

L'Associazione può stipulare convenzioni e collaborazioni con enti pubblici e privati che intendono sviluppare attività rientranti tra quelle per cui l'Associazione è sorta.

## TITOLO II

### RISORSE

#### ART. 4

#### PATRIMONIO E ENTRATE

Il patrimonio dell'Associazione è costituito dai beni mobili e immobili che pervengono all'Associazione a qualsiasi titolo; dai contributi in conto capitale da parte di enti pubblici; dagli avanzi netti di gestione.

Il patrimonio dell'Associazione, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.



All'Associazione è vietato distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.

Tutti i beni mobili e immobili sono elencati in apposito inventario, depositato presso la sede dell'Associazione e consultabile da tutti gli aderenti.

I beni mobili in possesso delle Sezioni rimangono nell'esclusiva disponibilità delle Sezioni stesse, alle quali spetta il compito di gestirli, con il controllo del Consiglio direttivo dell'Associazione.

Per l'adempimento dei suoi compiti l'Associazione dispone delle seguenti entrate:

- a) versamenti effettuati da tutti coloro che aderiscono all'Associazione;
- b) contributi di enti pubblici, donazioni di enti privati e persone fisiche;
- c) redditi derivanti dal suo patrimonio;
- d) introiti realizzati nello svolgimento delle sue attività.

Per l'attività di interesse generale prestata le organizzazioni di volontariato possono ricevere, soltanto il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate (comma 3, art. 33, CTS).

TITOLO III  
ASSOCIATI  
  
ART. 5  
ASSOCIATI

Il numero degli associati è illimitato ma, in ogni caso, non può essere inferiore al minimo stabilito dalla legge.

Sono ammesse a far parte dell'Associazione, tramite le proprie Sezioni, tutte le persone fisiche che siano interessate alle finalità dell'Associazione, purché si impegnino a osservare lo Statuto sociale e i regolamenti.

La partecipazione all'Associazione è strettamente personale ed è intrasmissibile a qualunque titolo.

Sono previste due categorie di associati:

- 1) donatori: sono coloro che, dichiarati dalle competenti autorità sanitarie fisicamente idonei, effettuano almeno una donazione di sangue e/o emocomponenti, e proseguono l'attività con le modalità indicate nel regolamento;
- 2) donatori emeriti: sono gli ex associati donatori, impossibilitati a donare in modo definitivo per motivi di salute o di età che continuano a condividere le finalità associative.

L'adesione all'Associazione è a tempo indeterminato e non può essere disposta per un periodo temporaneo.

La qualità di associato si acquista presentando al Consiglio direttivo domanda di ammissione. La domanda viene valutata dal Consiglio direttivo, il quale si pronuncia per l'accoglimento o per il rigetto. Nel caso di accoglimento la qualifica di associato viene assunta sin dalla data di presentazione della domanda, e l'interessato può esercitare fin da subito il potere di voto. Qualora, invece, il Consiglio direttivo rigetti la domanda, il soggetto istante può, entro trenta giorni dal ricevimento del rigetto, ricorrere al Collegio dei Probiviri.

La qualità di associato si perde per decesso, oppure per recesso dell'interessato, che deve essere notificato per iscritto al Consiglio direttivo.

Il Consiglio direttivo può altresì deliberare l'esclusione dell'associato per gravi motivi, quali:

- a) inosservanza delle disposizioni statutarie o degli Organi sociali;

- b) interdizione o condanna dell'associato per reati comportanti la limitazione della libertà personale ad eccezione di quelli di natura colposa;
- c) condotta contraria alle leggi e all'ordine pubblico;
- d) per i soli associati donatori, sospensione non giustificata dell'attività trasfusionale.

L'adozione di qualsiasi provvedimento di esclusione deve essere comunicata all'interessato, il quale può ricorrere entro trenta giorni dal suo ricevimento al Collegio dei Probiviri, che delibera in modo inappellabile e con decisione immediatamente efficace.

#### ART. 6

#### DIRITTI E DOVERI DEGLI ASSOCIATI

Tra gli associati vige una disciplina uniforme del rapporto e delle modalità associative.

In particolare tutti gli associati hanno i seguenti diritti:

- a) partecipare a tutte le attività promosse dall'Associazione;
- b) partecipare alle assemblee nell'ambito della propria Sezione di appartenenza, esercitando il potere di voto;
- c) accedere a tutte le cariche associative;
- d) prendere visione dei libri sociali e di tutta la documentazione relativa alla gestione dell'Associazione;
- e) essere rimborsati delle spese effettivamente sostenute per l'attività prestata per l'Associazione, secondo i criteri stabiliti dal regolamento approvato.

Gli associati si impegnano nell'interesse comune, secondo le proprie possibilità, a contribuire al conseguimento delle finalità che l'Associazione si propone e a partecipare alle varie iniziative rispettando le norme del presente Statuto e quelle dei regolamenti approvati.

In particolare gli associati hanno il dovere di:

- a) svolgere la propria attività a titolo personale e volontario. Le prestazioni degli associati in ambito associativo sono rese con assoluta esclusione di ogni rapporto di lavoro subordinato, o autonomo, e di ogni altro rapporto a contenuto patrimoniale;
- b) mantenere un comportamento improntato alla correttezza e buona fede, lealtà e onestà verso gli altri associati e quanti a diverso titolo partecipano alla vita associativa, nonché all'esterno dell'Associazione;
- c) inoltre gli associati donatori, se non impediti da ragioni oggettive, sono tenuti ad effettuare le donazioni di sangue periodiche, seguendo le indicazioni fornite dall'Associazione.

#### ART. 7

#### SANZIONI DISCIPLINARI

I provvedimenti disciplinari che possono essere comminati, valutata la gravità dei fatti, sono:

- 1) il richiamo verbale o scritto;
- 2) la censura;
- 3) la sospensione temporanea;
- 4) l'espulsione dall'Associazione.

Il Consiglio direttivo giudica e adotta i provvedimenti di natura disciplinare previsti sui fatti, atti o comportamenti comunque contrari alle norme di Statuto e in base ai regolamenti approvati dall'Associazione.

TITOLO IV  
STRUTTURA E ORGANI ASSOCIATIVI

ART. 8  
STRUTTURA ASSOCIATIVA

L'Associazione si articola su due livelli, ciascuno dotato di propri Organi direttivi:

- a) la Sede centrale, ovvero l'insieme di tutte le Sezioni;
- b) le Sezioni, ovvero l'insieme di tutti gli associati che costituiscono una Sezione sulla base di un elemento distintivo (zona geografica, professione, azienda, istituto scolastico, ecc.).

Le Sezioni sono raggruppate in Zone, la cui entità e composizione è determinata dal Consiglio direttivo in base alle esigenze organizzative e funzionali.

ART. 9  
GRUPPO GIOVANI AFDS PORDENONE

Nell'ambito dell'Associazione è istituito il Gruppo Giovani AFDS Pordenone, composto da tutti gli associati della fascia di età stabilita dall'apposito regolamento.

Il Gruppo Giovani ha lo scopo di promuovere la donazione di sangue, in particolare tra le giovani generazioni, e di incoraggiare la partecipazione attiva dei giovani alla vita dell'Associazione.

Le norme di funzionamento del Gruppo Giovani vengono definite da apposito regolamento interno, proposto dal Gruppo stesso e approvato dal Consiglio direttivo.

Tutte le Sezioni sono tenute ad indicare un proprio Rappresentante Giovani, con le modalità fissate dal regolamento, in modo tale che l'insieme di tutti i Rappresentanti Giovani così nominati costituiscano il Coordinamento Giovani.

Il Gruppo Giovani, nei modi fissati dal regolamento, elegge il Coordinatore Giovani che, tra l'altro, partecipa senza diritto di voto alle riunioni del Consiglio direttivo e alle Assemblee Generali.

Il Gruppo Giovani collabora, nei vari livelli associativi, al conseguimento degli scopi dell'Associazione. In particolare sviluppa, di norma in modo autonomo, iniziative promozionali e/o formative che, per modalità di proposta e temi di interesse, siano rivolte specificatamente al mondo giovanile.

ART. 10  
CARICHE ASSOCIATIVE

Tutti gli Organi e gli incarichi associativi previsti dallo Statuto, sia centrali che sezionali, hanno la durata di 4 (quattro) anni.

Le elezioni delle cariche sociali sono effettuate secondo modalità previste dal Regolamento approvato dall'Assemblea Generale.

Le cariche di Presidente dell'Associazione e di Presidente di Sezione non possono essere ricoperte dalle stesse persone per più di tre mandati consecutivi.

Sono tra loro incompatibili le cariche di Presidente dell'Associazione e Presidente di Sezione.

Ai componenti degli Organi sociali, ad eccezione di quelli di cui all'art. 30, comma 5 del CTS, che siano in possesso dei requisiti di cui all'art. 2397, secondo comma, del Codice Civile, non può essere attribuito alcun compenso, salvo il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata ai fini dello svolgimento della funzione.

## Parte I

## SEDE CENTRALE

## ART. 11

## ORGANI CENTRALI

Sono Organi centrali dell'Associazione:

- 1) l'Assemblea Generale;
- 2) il Consiglio direttivo (Organo di amministrazione);
- 3) il Presidente dell'Associazione;
- 4) la Consulta dei Rappresentanti di Zona;
- 5) l'Organo di controllo;
- 6) l'Organo di Revisione legale dei conti;
- 7) il Collegio dei Probiviri.

## ART. 12

## ASSEMBLEA GENERALE

L'Assemblea Generale è l'organo superiore dell'Associazione.

L'Assemblea Generale è composta dai Presidenti delle Sezioni e dai Rappresentanti dei Donatori delle Sezioni.

Alle sedute dell'Assemblea Generale partecipano, senza diritto di voto, gli associati che rivestono incarichi negli Organi federali cui l'Associazione aderisce.

L'Assemblea Generale si riunisce nella sede sociale o in altro luogo della ex provincia di Pordenone, in forma ordinaria o straordinaria. L'Assemblea si riunisce almeno una volta all'anno, entro il 30 aprile per l'approvazione del Bilancio di esercizio, e ogniqualvolta il Presidente, o la maggioranza dei membri del Consiglio direttivo, o almeno un decimo (1/10) dei Presidenti di Sezione ne ravvisino la necessità.

La convocazione dell'Assemblea è effettuata dal Presidente dell'Associazione o, in sua assenza o impedimento, dal Vicepresidente vicario. L'avviso di convocazione, dovrà essere comunicato per iscritto, anche telematicamente, almeno dieci giorni prima della data fissata per la seduta e dovrà contenere la data, il luogo, l'ora e l'ordine del giorno.

In caso di impedimento, i componenti dell'Assemblea possono delegare un altro membro del proprio Consiglio di Sezione.

L'Assemblea può essere svolta anche tramite il sistema della audio-video conferenza, a condizione che siano rispettati il metodo collegiale, i principi di buona fede e di parità di trattamento degli associati e, in particolare, a condizione che:

- a) nell'avviso di convocazione venga indicato il "*link*" tramite il quale ciascun associato potrà collegarsi ed effettuare il proprio intervento;
- b) sia consentito:
  - al Presidente dell'Assemblea, accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, regolare lo svolgimento dell'adunanza, constatare e proclamare i risultati della votazione;
  - agli intervenuti, partecipare alla discussione ed alla votazione sugli argomenti posti all'ordine del giorno, nonché di visionare, ricevere o trasmettere documenti;
  - al soggetto verbalizzante, percepire adeguatamente tutti gli interventi assembleari costituenti oggetto di verbalizzazione.

In questa ipotesi, la riunione assembleare deve ritenersi svolta nel luogo ove sono presenti, contemporaneamente, il Presidente dell'Assemblea ed il soggetto verbalizzante (luogo ove dovrà essere stata convocata l'Assemblea).

Per la validità dell'Assemblea generale ordinaria in prima convocazione è necessaria la presenza della maggioranza degli aventi diritto. L'Assemblea è valida in seconda convocazione qualunque sia il numero dei presenti.

L'Assemblea generale ordinaria delibera validamente a maggioranza di voti dei presenti. L'Assemblea generale straordinaria è validamente costituita con la presenza di almeno  $\frac{3}{4}$  (tre quarti) di tutti gli aventi diritto al voto e delibera con la maggioranza dei presenti.

Sono compiti dell'Assemblea Generale ordinaria:

- a) l'elezione e la revoca dei componenti del Consiglio direttivo, dell'Organo di controllo, dell'Organo di Revisione legale dei Conti e dei Proviviri;
- b) l'approvazione della Relazione Morale, del Bilancio di esercizio e del Bilancio di previsione;
- c) l'approvazione dei vari regolamenti interni e delle relative modifiche;
- d) la deliberazione sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e la promozione delle azioni di responsabilità nei loro confronti;
- e) la delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla legge, dall'Atto Costitutivo o dallo Statuto alla sua competenza.

Sono compiti dell'Assemblea Generale straordinaria:

- 1) la modifica dello Statuto e dell'Atto costitutivo;
- 2) lo scioglimento, la trasformazione, la fusione e la scissione dell'Associazione;
- 3) la delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla legge, dall'Atto Costitutivo o dallo Statuto alla sua competenza.

#### ART. 13 CONSIGLIO DIRETTIVO

Il Consiglio direttivo è l'Organo amministrativo dell'Associazione ed è composto da 5 (cinque) a 11 (undici) membri, nominati dall'Assemblea Generale, scegliendoli tra gli associati.

Il Consiglio direttivo è investito dei più ampi poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione; esso persegue le finalità statutarie e provvede ad attuare gli indirizzi presi dall'Assemblea Generale.

Si riunisce, anche in audio-video conferenza con le modalità previste dal regolamento, su convocazione del Presidente dell'Associazione o su richiesta dalla maggioranza dei suoi membri. Per la validità delle riunioni è richiesta la presenza della maggioranza dei membri.

In caso di dimissioni o decadenza anticipata dei singoli membri del Consiglio direttivo, si procede alla surroga attingendo dalla lista dei non eletti, in base al numero dei voti ricevuti. Il membro così nominato rimarrà in carica sino al successivo rinnovo del Consiglio direttivo.

Ogni membro ha diritto ad un voto; in caso di parità prevale il voto del Presidente; non è ammesso il voto per delega.

Il Consiglio direttivo elegge, al suo interno, il Presidente dell'Associazione, due Vicepresidenti, il Segretario ed il Tesoriere.

In particolare, il Consiglio direttivo:

- a) autorizza le spese ed amministra il patrimonio associativo, tenendo conto dei vincoli statutarî;
- b) delibera l'ammissione ed eventuali provvedimenti di esclusione degli associati;

- c) adotta la Relazione Morale predisposta dal Presidente, nonché il Bilancio di esercizio ed il Bilancio di previsione proposti dal Presidente e dal Tesoriere;
- d) partecipa di diritto alle Assemblee Generali;
- e) stabilisce la data e l'ordine del giorno dell'Assemblea Generale;
- f) istituisce e nomina le commissioni ed i gruppi di lavoro a livello centrale e conferisce eventuali incarichi particolari in ambito associativo;
- g) delibera l'eventuale assunzione di personale e il conferimento di mandati professionali;
- h) scioglie i Consigli di Sezione in caso di mancato funzionamento o per violazione delle norme statutarie;
- i) autorizza, avendone ravvisata l'opportunità e sentito il parere delle Sezioni interessate, la costituzione di nuove Sezioni, approvandone la denominazione;
- j) nomina, in caso di necessità, i commissari straordinari nelle Sezioni scegliendoli tra gli associati dell'Associazione, il mandato dei quali avrà la durata massima di sei mesi.

ART. 14  
PRESIDENTE

Il Presidente dell'Associazione:

- a) è il legale rappresentante dell'Associazione e cura l'osservanza dello Statuto;
- b) rappresenta l'amministrazione dell'Associazione e ne firma gli atti;
- c) sta per essa in giudizio;
- d) convoca e presiede l'Assemblea Generale;
- e) convoca e presiede il Consiglio direttivo assegnando ai componenti lo studio dei problemi sui quali il Consiglio stesso deve deliberare, e propone gli argomenti da trattare;
- f) in accordo con il Coordinatore, convoca e presiede riunioni congiunte del Consiglio direttivo e della Consulta dei Rappresentanti di Zona;
- g) stipula e sottoscrive le convenzioni ed i contratti deliberati dal Consiglio direttivo;
- h) eroga le somme per le spese;
- i) dà i pareri richiesti dalle autorità competenti;
- j) sovrintende al buon andamento organizzativo, morale e culturale dell'Associazione;
- k) designa il Vicepresidente incaricato di sostituirlo in caso di assenza o di impedimento.

Ai sensi dell'art.26, comma 7 del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n.117 (CTS) il potere di rappresentanza attribuito agli amministratori è generale. Le limitazioni del potere di rappresentanza non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte nel Registro unico nazionale del Terzo settore o se non si prova che i terzi ne erano a conoscenza.

ART. 15  
CONSULTA DEI RAPPRESENTANTI DI ZONA

La Consulta dei Rappresentanti di Zona è formata da un membro per ogni Zona costituita secondo l'art. 8, punto 2.

Ciascun membro è eletto dai Presidenti di Sezione e Rappresentanti dei Donatori delle Sezioni che compongono la Zona.

I componenti della Consulta dei Rappresentanti di Zona partecipano, ma senza diritto di voto, alle Assemblee Generali.

In caso di dimissioni o decadenza anticipata dei singoli membri, le Sezioni delle Zone interessate provvederanno alla elezione di un nuovo Rappresentante, che rimarrà in carica sino al successivo rinnovo della Consulta.

Ciascun membro, nell'ambito della propria Zona, ha il compito di:

- a) favorire le relazioni istituzionali tra gli Organi centrali e le Sezioni;
- b) operare per lo sviluppo dei rapporti tra le Sezioni, sostenendo e proponendo iniziative a carattere intersezionale.

In forma collegiale, la Consulta dei Rappresentanti di Zona ha il compito di:

- a) favorire la coesione tra le varie componenti associative;
- b) effettuare analisi, confronti e sintesi sulla situazione associativa sussistente nelle varie Zone;
- c) proporre idee ed iniziative al Consiglio direttivo, il quale può demandare alla stessa Consulta il compito di svilupparle e renderle operative;
- d) recepire, condividere e collaborare alla realizzazione dei progetti adottati dagli Organi centrali dell'Associazione.

La Consulta elegge al suo interno un Coordinatore che, tra l'altro, partecipa senza diritto di voto alle riunioni del Consiglio direttivo.

#### ART. 16

##### ORGANO DI CONTROLLO

È prevista la nomina di un Organo di controllo, anche monocratico, al ricorrere delle condizioni previste dall'art. 30 del CTS e successive modifiche.

I componenti dell'Organo di controllo, ai quali si applica l'art. 2399 del Codice civile, devono essere scelti tra le categorie di soggetti di cui al co. 2, art. 2397 del Codice civile. Nel caso di organo collegiale, i predetti requisiti devono essere posseduti da almeno uno dei componenti.

L'Organo di controllo vigila sull'osservanza della Legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del d.lgs. 8 giugno 2001, n. 231, qualora applicabili, nonché sulla adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento. Esso può esercitare inoltre, al superamento dei limiti di legge, la revisione legale dei conti. In tal caso l'Organo di controllo è costituito da revisori legali iscritti nell'apposito registro. L'organo di controllo esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, ed attesta che l'eventuale Bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida ministeriali. Il Bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto dall'Organo di controllo.

I componenti dell'Organo di controllo partecipano alle sedute del Consiglio direttivo ed alle Assemblee, e possono in qualsiasi momento procedere, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo; a tal fine, possono chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

#### ART. 17

##### ORGANO DI REVISIONE LEGALE DEI CONTI

È prevista la nomina di un Revisore legale dei conti o una Società di revisione legale iscritti nell'apposito registro, nei casi indicati e secondo quanto disciplinato dall'art. 31, del CTS e fatto salvo quanto previsto dall'art. 30, comma 6, del CTS stesso.

ART. 18  
COLLEGIO DEI PROBIVIRI

Il Collegio dei Probiviri ha il compito di giudicare su tutte le controversie insorgenti tra l'Associazione e gli associati e tra gli associati medesimi e anche tra le varie componenti dell'Associazione. Giudica inoltre sui provvedimenti disciplinari adottati dal Consiglio direttivo e contro i quali è ammesso il ricorso entro il termine di trenta giorni.

Inoltre giudica inoppugnabilmente sui conflitti che possono verificarsi tra i Presidenti di Sezione e tra questi e il Consiglio direttivo dell'Associazione.

Il Collegio dei Probiviri è composto da tre membri effettivi e da due supplenti, che possono essere scelti anche tra i non associati. Esso elegge al suo interno un Presidente.

ART. 19  
SEGRETARIO E TESORIERE

Il Segretario gestisce l'ufficio di segreteria e in particolare la tenuta dell'archivio dei donatori.

Il Tesoriere cura la gestione della tesoreria dell'Associazione.

I compiti del Segretario e del Tesoriere sono definiti nel Regolamento.

Gli incarichi di Segretario e Tesoriere possono essere assegnati alla stessa persona.

**PARTE II**

**SEZIONI**

ART. 20  
ORGANI DELLE SEZIONI

Sono Organi della Sezione:

- 1) l'Assemblea di Sezione;
- 2) il Consiglio di Sezione;
- 3) la Giunta Esecutiva;
- 4) il Presidente di Sezione;
- 5) il Revisore dei conti.

ART. 21  
ASSEMBLEA DI SEZIONE

L'Assemblea di Sezione è composta da tutti gli associati della Sezione, rappresenta l'universalità degli associati stessi e le sue deliberazioni, prese in conformità della legge e del presente Statuto, vincolano tutti gli associati anche se assenti o dissenzienti.

L'Assemblea di Sezione si riunisce presso la propria sede, o in altro luogo della ex provincia di Pordenone, in forma ordinaria o straordinaria. L'Assemblea si riunisce almeno una volta all'anno, entro il mese di febbraio, per l'approvazione del Bilancio di esercizio e del Bilancio preventivo della Sezione, e ogniqualvolta il Presidente di Sezione, o almeno più della metà dei membri del Consiglio di Sezione, o almeno un decimo (1/10) degli associati aventi diritto di voto ne ravvisino l'opportunità e ne facciano richiesta.

La convocazione dell'Assemblea è effettuata dal Presidente di Sezione o, in sua assenza o impedimento, dal Vicepresidente o, in assenza o impedimento anche di quest'ultimo, dal Consigliere più anziano. L'avviso di convocazione, dovrà essere comunicato per iscritto, anche telematicamente, almeno dieci giorni prima della data fissata per la seduta e dovrà contenere la data, il luogo, l'ora e l'ordine del giorno.

In caso di impedimento, ciascun associato può delegare un altro componente della propria Sezione a rappresentarlo in Assemblea. Ogni partecipante all'Assemblea può esercitare al massimo due deleghe.



Per la validità dell'Assemblea in prima convocazione è necessaria la presenza della maggioranza degli aventi diritto. L'Assemblea è valida in seconda convocazione qualunque sia il numero dei presenti.

L'Assemblea può essere svolta anche tramite il sistema della audio-video conferenza, a condizione che siano rispettati il metodo collegiale, i principi di buona fede e di parità di trattamento degli associati e, in particolare, a condizione che:

- a) nell'avviso di convocazione venga indicato il "link" tramite il quale ciascun associato potrà collegarsi ed effettuare il proprio intervento;
- b) sia consentito:
  - al Presidente dell'Assemblea, accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, regolare lo svolgimento dell'adunanza, constatare e proclamare i risultati della votazione;
  - agli intervenuti, partecipare alla discussione ed alla votazione sugli argomenti posti all'ordine del giorno, nonché di visionare, ricevere o trasmettere documenti;
  - al soggetto verbalizzante, percepire adeguatamente tutti gli interventi assembleari costituenti oggetto di verbalizzazione.

In questa ipotesi, la riunione assembleare deve ritenersi svolta nel luogo ove sono presenti, contemporaneamente, il Presidente dell'Assemblea ed il soggetto verbalizzante (luogo ove dovrà essere stata convocata l'Assemblea).

Per la validità dell'Assemblea ordinaria di Sezione in prima convocazione è necessaria la presenza della maggioranza degli aventi diritto. L'Assemblea è valida in seconda convocazione qualunque sia il numero dei presenti.

L'Assemblea ordinaria di Sezione delibera validamente a maggioranza di voti dei presenti. L'Assemblea straordinaria di Sezione è validamente costituita con la presenza di almeno  $\frac{3}{4}$  (tre quarti) di tutti gli aventi diritto al voto e delibera con la maggioranza dei presenti.

Sono compiti dell'Assemblea di Sezione ordinaria:

- 1) l'elezione del Consiglio di Sezione e del Revisore dei Conti della Sezione;
- 2) l'approvazione della Relazione Morale, del Bilancio di esercizio e del Bilancio di previsione della Sezione;
- 3) la delibera sugli altri argomenti posti all'ordine del giorno.

Sono compiti dell'Assemblea di Sezione straordinaria:

- 1) deliberare in merito all'accorpamento della Sezione con altra Sezione AFDS;
- 2) deliberare sullo scioglimento della Sezione;
- 3) deliberare sullo scioglimento dell'Associazione.

#### ART. 22 CONSIGLIO DI SEZIONE

Il Consiglio di Sezione è composto da almeno cinque (5) associati nominati dall'Assemblea di Sezione, compreso il Presidente.

Il Consiglio di Sezione assicura la direzione e il funzionamento della Sezione. Esso opera in base al presente Statuto e provvede ad attuare gli indirizzi dell'Assemblea di Sezione.

Si riunisce, anche in audio-video conferenza con le modalità previste dal regolamento, su richiesta del Presidente o dalla maggioranza dei suoi membri. Per la validità delle riunioni è richiesta la presenza della maggioranza dei membri.

In caso di dimissioni o decadenza anticipata dei singoli membri del Consiglio, si procede alla surroga attingendo dalla lista dei non eletti, in base al numero dei voti ricevuti. Il membro così nominato rimarrà in carica sino al successivo rinnovo del Consiglio.

Ogni membro ha diritto a un voto; in caso di parità prevale il voto del Presidente; non è ammesso il voto per delega.

Il Consiglio di Sezione elegge, al suo interno, il Presidente di Sezione, il Vicepresidente di Sezione, il Rappresentante dei Donatori.

In particolare, il Consiglio:

- a) collabora con il Presidente nell'attuazione dei programmi della Sezione e nella gestione dei rapporti con gli associati;
- b) approva le spese ed amministra il patrimonio di pertinenza della Sezione, tenendo conto dei vincoli previsti dallo Statuto;
- c) adotta il Bilancio di esercizio e di previsione proposti dal Presidente e dal Segretario;
- d) stabilisce la data, il luogo e l'ordine del giorno dell'Assemblea di Sezione;
- e) conferisce eventuali incarichi particolari in ambito di Sezione.

Il Consiglio di Sezione può deferire al Consiglio direttivo dell'Associazione ogni caso disciplinare che coinvolga la Sezione stessa.

#### ART. 23

#### GIUNTA ESECUTIVA DI SEZIONE

La Giunta Esecutiva è costituita dal Presidente di Sezione, dal Vicepresidente e dal Rappresentante dei Donatori, assistita dal Segretario di Sezione.

La Giunta Esecutiva:

- a) delibera in via d'urgenza su tutte le materie di competenza della Sezione, salvo ratifica del Consiglio di Sezione nella prima riunione successiva all'adozione del provvedimento;
- b) collabora con il Presidente nell'espletamento delle sue funzioni.

La Giunta può riunirsi anche in audio-video conferenza con le modalità previste dal regolamento.

#### ART. 24

#### PRESIDENTE DI SEZIONE

Il Presidente di Sezione:

- a) convoca e presiede l'Assemblea di Sezione;
- b) convoca e presiede il Consiglio di Sezione;
- c) convoca e presiede la Giunta Esecutiva;
- d) attende alle regolarità della chiamata degli associati alla donazione di sangue;
- e) sovrintende al buon andamento organizzativo, morale e culturale della Sezione;
- f) è responsabile del trattamento dei dati personali utilizzati dalla Sezione, in base alle vigenti normative in materia;
- g) eroga le somme per le spese.

Il Vicepresidente sostituisce il Presidente in sua assenza e collabora al buon andamento della Sezione.

#### ART. 25

#### REVISORE DEI CONTI DELLA SEZIONE

Il Revisore dei Conti della Sezione ha il compito di controllare la gestione contabile della Sezione.

Predisporre una relazione al Bilancio di esercizio adottato dal Consiglio di Sezione, da sottoporre all'Assemblea di Sezione.

#### ART. 26

##### RAPPRESENTANTE DEI DONATORI

Il Rappresentante dei Donatori mantiene i contatti con i donatori e porta in Consiglio di Sezione eventuali loro istanze.

Collabora al buon andamento della Sezione, in particolare per quanto attiene all'attività di donazione.

#### ART. 27

##### SEGRETARIO DI SEZIONE

Il Segretario di Sezione viene nominato dal Consiglio di Sezione su proposta del Presidente di Sezione.

Il Segretario di Sezione svolge ogni funzione attribuitagli dal Regolamento e dal Consiglio di Sezione, nonché quelle conferitagli dal Presidente.

#### TITOLO V

##### RENDICONTI E AVANZI DI GESTIONE

#### ART. 28

##### BILANCIO DI ESERCIZIO

L'esercizio sociale si chiude il 31 dicembre di ogni anno.

Entro il 15 aprile di ogni anno, l'Associazione, tramite il Consiglio direttivo, deve redigere il Bilancio d'esercizio dell'anno precedente, che viene approvato dalla Assemblea entro il successivo 30 aprile.

Il Bilancio di esercizio è il risultato del consolidamento dei rendiconti della Sede centrale e di ciascuna Sezione, approvati dalle rispettive Assemblee.

Entro i termini di legge il Consiglio direttivo provvede a depositare il Bilancio di esercizio presso il Registro unico nazionale del Terzo settore.

#### ART. 29

##### BILANCIO SOCIALE E INFORMATIVA SOCIALE

L'Associazione, se ne ricorrono i presupposti di legge, deve:

- redigere, depositare presso il Registro unico nazionale del terzo settore e pubblicare nel proprio sito internet il Bilancio sociale;
- pubblicare annualmente e tenere aggiornati nel proprio sito internet gli eventuali emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti e agli associati, fermo restando il principio della gratuità delle cariche come espresso nell'art. 10 del presente Statuto.

#### ART. 30

##### AVANZO DI GESTIONE

L'Associazione ha il divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate, ai propri associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi associativi, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.

#### ART. 31

##### LIBRI SOCIALI

Presso la Sede centrale devono essere conservati e puntualmente aggiornati i seguenti documenti:

- a) il libro degli associati, tenuto dal Consiglio direttivo;
- b) il registro dei volontari, tenuto dal Consiglio direttivo;
- c) il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Assemblea Generale, in cui devono essere trascritti anche i verbali redatti per atto pubblico, tenuto dal Consiglio direttivo;
- d) i libri delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio direttivo, della Consulta dei Rappresentanti di Zona, dell'Organo di controllo e dell'Organo di Revisione Legale dei e del Collegio dei Probiviri, tenuti dai rispettivi Organi.

Presso ciascuna Sezione devono essere tenuti i seguenti documenti:

- e) il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Assemblea di Sezione, tenuto dal Consiglio di Sezione;
- f) i libri delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio di Sezione e della Giunta Esecutiva, tenuti dai rispettivi organi.

Gli associati hanno diritto di esaminare i libri sociali e la documentazione relativa alla gestione amministrativa, secondo le modalità previste dal Regolamento, in conformità a quanto previsto dal CTS.

#### ART. 32 VOLONTARI

Nello svolgimento delle proprie attività l'Associazione si avvale in modo prevalente della collaborazione di volontari.

I volontari sono persone che per loro libera scelta svolgono, per il tramite dell'Associazione, attività in favore della comunità e del bene comune, mettendo a disposizione il proprio tempo e le proprie capacità.

La loro attività deve essere svolta in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti, ed esclusivamente per fini di solidarietà.

L'attività dei volontari non può essere retribuita in alcun modo, neppure dai beneficiari.

Ai volontari possono essere rimborsate dall'Associazione soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro limiti massimi e alle condizioni previste dal regolamento: sono in ogni caso vietati rimborsi spese di tipo forfetario. Le spese sostenute dai volontari possono essere rimborsate nei limiti di legge.

La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'Associazione.

L'Associazione deve assicurare i volontari contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento dell'attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso i terzi.

#### ART. 33 LAVORATORI

L'Associazione può assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o di altra natura esclusivamente nei limiti necessari al suo regolare funzionamento oppure nei limiti occorrenti a qualificare e specializzare l'attività svolta.

In ogni caso, il numero dei lavoratori impiegati nell'attività non può essere superiore al 50% (cinquanta per cento) del numero dei volontari.

## TITOLO VI

## NORME TRANSITORIE E FINALI

## ART. 34

## SCIOGLIMENTO DELLA SEZIONE

Lo scioglimento della Sezione deve essere deliberato dall'Assemblea di Sezione, con voto favorevole di almeno  $\frac{3}{4}$  (tre quarti) degli associati della Sezione stessa. Nelle votazioni per lo scioglimento della Sezione non sono ammessi i voti per delega.

La Sezione può essere altresì sciolta con delibera del Consiglio direttivo nei seguenti casi:

- a) gravi lesioni del prestigio del sodalizio;
- b) comprovata inattività per oltre due anni consecutivi;
- c) gravi infrazioni allo Statuto e ai regolamenti.

Contro il provvedimento di cui al punto precedente, è ammesso ricorso, entro trenta giorni, da parte del Consiglio di Sezione al Collegio dei Proviviri che giudicherà definitivamente entro trenta giorni dal ricevimento dell'istanza.

Deliberato lo scioglimento della Sezione, il Consiglio direttivo nominerà uno o più liquidatori che rimetteranno le eventuali attività esistenti alla Sede centrale.

## ART. 35

## ACCORPAMENTO DI SEZIONI

E' ammesso l'accorpamento di più Sezioni a seguito della delibera favorevole delle Assemblee delle Sezioni interessate. Per la validità di tale delibera è necessario il voto favorevole di almeno  $\frac{3}{4}$  (tre quarti) dei partecipanti all'Assemblea di ciascuna Sezione. Nelle votazioni per l'accorpamento delle Sezioni non sono ammessi i voti per delega.

## ART. 36

## SCIOGLIMENTO DELL'ASSOCIAZIONE E DEVOLUZIONE DEL PATRIMONIO

L'Associazione può deliberare lo scioglimento dell'Associazione, qualora lo scopo dell'Associazione debba ritenersi esaurito o divenuto impossibile da realizzare.

Lo scioglimento dell'Associazione deve essere deliberato in sede di Assemblea Generale straordinaria appositamente convocata, con il voto favorevole di almeno  $\frac{3}{4}$  (tre quarti) degli aventi diritto. Nelle votazioni per lo scioglimento dell'Associazione non sono ammessi i voti per delega.

L'Assemblea, ove necessario, nominerà uno o più liquidatori, determinandone i poteri e fissandone le modalità della liquidazione. Il patrimonio residuo dell'Associazione sarà devoluto ad altro ente del Terzo Settore secondo le indicazioni dell'Assemblea, sentito il parere del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (R.U.N.T.S.), fatta salva ogni diversa destinazione imposta dalla legge.

## ART. 37

## CLAUSOLA DI MEDIAZIONE

Qualsiasi controversia dovesse insorgere o essere collegata direttamente o indirettamente in merito all'interpretazione, validità, efficacia, esecuzione o risoluzione del presente Statuto, non oggetto di decisione dei Proviviri, dovrà essere sottoposta ad un preliminare tentativo di conciliazione al giudizio e secondo il Regolamento di un Organismo di mediazione iscritto nel registro di legge e avente sede nella ex provincia di Pordenone.

## ART. 38

## RINVIO

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Statuto e dai Regolamenti interni, si fa rinvio alle norme del d.lgs. 3 luglio 2017, n. 117 "Codice del Terzo settore" e successive integrazioni e

modificazioni, del Codice Civile e alle vigenti norme legislative e sanitarie in materia di donazione di sangue ed emocomponenti.

VISTO: IL PRESIDENTE: FEDRIGA

21\_1\_1\_DPR\_183\_1\_TESTO

## Decreto del Presidente della Regione 23 dicembre 2020, n. 0183/Pres.

DPR n. 361/2000, art. 2. Associazione "La Viarte - Organizzazione di volontariato" avente sede a Santa Maria la Longa (UD). Approvazione delle modifiche statutarie.

### IL PRESIDENTE

**PREMESSO** che con proprio decreto n. 0184/Pres. del 1° agosto 2011 è stata riconosciuta la personalità giuridica dell'Associazione La Viarte Onlus, con sede a Santa Maria la Longa (UD) e ne è stato approvato lo statuto successivamente modificato con proprio decreto n. 0213/Pres. del 23 ottobre 2012;

**VISTA** l'istanza del 30 ottobre 2020, e la successiva integrazione del 18 dicembre 2020, con cui il Presidente della predetta Associazione, che è iscritta al n. 245 del Registro regionale delle persone giuridiche e al n. 487 del Registro regionale delle Organizzazioni di volontariato, ha chiesto l'approvazione delle modifiche statutarie, deliberate dall'Assemblea straordinaria del 26 ottobre 2020;

**VISTO** il verbale di detta Assemblea, a rogito dell'avv. Filippo Chiovari, notaio in Codroipo, rep. n. 19247, racc. n. 10201, registrato a Udine il 29 ottobre 2020 al n. 18300/1T;

**RILEVATO** che le modifiche statutarie sono dirette a conformare lo statuto dell'ente alle disposizioni del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, in materia di Terzo settore;

**CONSTATATO** che l'Assemblea straordinaria dell'Associazione La Viarte Onlus ha approvato le modifiche statutarie di adeguamento alle disposizioni del decreto legislativo 117/2017 in forze delle quali, tra l'altro l'ente assume la nuova denominazione di "La Viarte - Organizzazione di Volontariato";

**RILEVATO** che, ai sensi dell'articolo 22, comma 1-bis, del decreto legislativo 117/2017, la futura iscrizione dell'Associazione nel Registro unico nazionale del Terzo settore (RUNTS) determinerà oltre all'acquisizione della qualifica di ente del Terzo settore (ETS), la sospensione dell'efficacia dell'iscrizione dell'associazione nel Registro regionale delle persone giuridiche di cui al decreto del Presidente della Repubblica 10 febbraio 2000, n. 361, fintanto che sia mantenuta l'iscrizione dell'ente nel citato RUNTS;

**RICONOSCIUTA** l'opportunità di accogliere la richiesta;

**VISTO** l'articolo 2 del decreto del Presidente della Repubblica 10 febbraio 2000, n. 361;

**VISTI** gli articoli 4, 8 e 42 dello Statuto della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia;

### DECRETA

**1.** Sono approvate, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2 del decreto del Presidente della Repubblica 10 febbraio 2000, n. 361, le modifiche statutarie dell'Associazione La Viarte Onlus con sede a Santa Maria la Longa (UD), deliberate dall'Assemblea straordinaria nella seduta del 26 ottobre 2020 in forze delle quali, tra l'altro l'ente assume la nuova denominazione di "La Viarte - Organizzazione di Volontariato".

**2.** A far data dall'iscrizione nel Registro unico nazionale del Terzo settore l'iscrizione nel Registro regionale delle persone giuridiche dell'ente verrà sospesa.

**3.** Il nuovo statuto, il cui testo viene allegato al presente decreto quale parte integrante e sostanziale, produrrà effetti a seguito dell'iscrizione del presente provvedimento nel Registro regionale delle persone giuridiche.

Il presente decreto verrà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione.

FEDRIGA

## STATUTO ASSOCIAZIONE

### "LA VIARTE - ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO" – SANTA MARIA LA LONGA

#### Art. 1 - Denominazione, sede e durata

1. È costituita, ai sensi del Decreto legislativo n. 117/2017 (di seguito indicato come "Codice del Terzo settore"), e delle norme del Codice civile in tema di associazioni, l'Associazione riconosciuta denominata "La Viarte - Organizzazione di Volontariato", in breve "La Viarte - OdV" e di seguito indicata come "Associazione".
2. L'Associazione utilizzerà l'acronimo "OdV" o l'indicazione di "organizzazione di volontariato" nella denominazione sociale, negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni rivolte al pubblico.
3. L'Associazione ha sede legale nel Comune di Santa Maria Longa (UD), Via Zompicco n. 42. L'eventuale variazione della sede legale nell'ambito del Comune non comporta modifica statutaria, salvo apposita delibera del Consiglio direttivo e successiva comunicazione agli uffici competenti.
4. L'Associazione ha durata illimitata.

#### Art. 2 - Finalità

1. L'Associazione non ha scopo di lucro ed ispira la propria azione ai valori dell'impegno cristiano perseguendo finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati o delle persone aderenti agli enti associati.
2. Essa si presenta quale momento di aggregazione per quanti intendono promuovere proposte concrete d'impegno favorendo la crescita e la formazione del volontariato per fini di solidarietà sociale, anche a livello internazionale, favorendo l'effettiva partecipazione democratica alla vita sociale di ogni persona attraverso la lotta contro ogni forma di emarginazione.
3. L'Associazione intende, altresì, contribuire al soddisfacimento dei bisogni primari e in particolare alla salvaguardia della vita umana, anche attraverso il raggiungimento dell'autosufficienza alimentare, alla valorizzazione delle risorse umane, alla conservazione del patrimonio culturale e ambientale, all'attuazione e al consolidamento dei processi di sviluppo endogeno e alla crescita economica, sociale e culturale in ambiti territoriali locale, nazionale e internazionale, operando in funzione della convivenza e dei rapporti di collaborazione tra i popoli.

#### Art. 3 - Attività di interesse generale ed attività diverse

1. Per il perseguimento delle finalità di cui al precedente articolo, l'Associazione intende operare in via principale e prevalentemente in favore di terzi, attraverso le attività di interesse generale di cui all'art. 5, co. 1 del Codice del Terzo Settore, alle lettere:
  - a) interventi e prestazioni sanitarie;
  - b) prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni;
  - c) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
  - d) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale;
  - e) formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;



- p) servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone di cui all'articolo 2, comma 4, del decreto legislativo recante revisione della disciplina in materia di impresa sociale, di cui all'articolo 1, comma 2, lettera c), della legge 6 giugno 2016, n. 106.
2. L'Associazione al fine di operare negli ambiti di interesse generale di cui al precedente comma, potrà in essere:
- interventi educativi e riabilitativi individualizzati e di gruppo per minori o adulti in situazione di svantaggio, disabilità o rischio devianza e marginalità;
  - comunità residenziale per minori in situazione svantaggio, disabilità o rischio devianza e marginalità;
  - comunità residenziale infra 21 (accoglienza di ragazzi 18-21 anni) in situazione svantaggio, disabilità o rischio devianza e marginalità;
  - progetti di accoglienza in centro diurno per minori in situazione svantaggio, disabilità o rischio devianza e marginalità;
  - progetti integrati (ragazzi maschi dai 18 ai 29 anni con presa in carico dell'Azienda Sanitaria-Servizi per la disabilità/CSM) o dell'Ambito o da entrambi i Servizi;
  - formazione scolastica individualizzata:
    - Scuola parentale professionale per lo svolgimento del primo e secondo anno di istruzione superiore;
    - Scuola parentale per l'assolvimento dell'obbligo scolastico (scuola secondaria di primo grado);
    - Corsi di formazione professionale in collaborazione con i cfp regionali per adulti in situazione di svantaggio;
    - Percorsi individualizzati di formazione professionale per il raggiungimento di qualifiche professionali o certificazioni di competenze;
    - Azioni di rimotivazione allo studio e anti dispersione scolastica.
  - Attività di doposcuola;
  - Attività di pastorale giovanile di carattere religioso finalizzata alla crescita ed educazione dei ragazzi e giovani (centri estivi, campi-scuola, percorsi di formazione per giovani, attività di oratorio)
  - sede operativa per lo svolgimento del servizio civile;
  - eventi culturali e formazione ai giovani e alle famiglie (serate e percorsi formativi a scopo educativo e formativo, azioni finalizzate alla promozione dell'istituto dell'affido familiare, incontri e azioni per la promozione del volontariato);
  - ente promotore di tirocini professionalizzanti finalizzati all'inserimento lavorativo.
3. Per l'attività di interesse generale prestata, l'Associazione può ricevere soltanto il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate, a meno che tale attività sia svolta quale attività secondaria e strumentale ai sensi degli articoli 6 e 33 del Codice del Terzo settore. Tali attività sono individuate dal Consiglio che ne documenta il carattere strumentale nella relazione di missione.
4. L'Associazione potrà realizzare attività di raccolta fondi anche in forma organizzata e continuativa, ai sensi dell'art. 7 del Codice del Terzo Settore, al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale e nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e con il pubblico. Potrà, altresì, realizzare ogni altra tipologia di raccolta fondi prevista o consentita dalla legge ed in linea con la natura giuridica e la qualifica assunta.
5. Le attività di cui al presente articolo potranno essere svolte anche in collaborazione con enti pubblici e privati e con le altre Associazioni di volontariato. L'associazione può svolgere la propria attività stipulando convenzioni con enti pubblici e privati, può accedere a contributi pubblici e godere di benefici fiscali secondo quanto previsto dalle disposizioni di legge applicabili.

#### **Art. 4 - Associati**

1. Possono essere associati dell'Associazione, senza distinzioni di sesso, di nazionalità, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali persone ed enti che siano in grado di concorrere al perseguimento delle finalità e delle attività poste in essere dall'Associazione.
2. La domanda di ammissione è rivolta al Consiglio Direttivo, con l'indicazione dei possibili settori di intervento e dei relativi impegni che s'intendono assumere, nonché di una dichiarazione attestante l'accettazione dei principi ai quali l'associazione ispira la propria attività.
3. Il Consiglio direttivo provvede in ordine alle domande di ammissione entro 60 giorni dal loro ricevimento; in assenza di un provvedimento di accoglimento della domanda entro il termine indicato, essa si intende respinta. Il Consiglio è tenuto a motivare adeguatamente le ragioni di un eventuale rigetto della domanda di adesione. Il Consiglio, con delibera propria, può affidare la verifica sulle domande di ammissione di cui al presente comma ad uno o più consiglieri.
4. Chi ha proposto la domanda può, entro sessanta giorni dalla comunicazione della eventuale deliberazione di rigetto, chiedere che sull'istanza si pronunci l'assemblea o altro organo eletto dalla medesima, che delibera sulle domande non accolte, se non appositamente convocato, in occasione della sua prima convocazione.
5. La quota associativa, se prevista, deve essere versata al momento dell'ammissione, e successivamente entro il 31/1 (trentuno gennaio) di ogni anno. L'adesione all'Associazione è a tempo indeterminato e non può essere disposta per un periodo di tempo temporaneo fermo restando in ogni caso il diritto di recesso. Le quote e i contributi associativi non sono trasferibili né rivalutabili.
6. Possono partecipare alle attività associative in qualità di "Sostenitori" coloro - persone fisiche o enti - che, condividendone le finalità intendano sostenere con attività personale e/o con sostegno economico l'Associazione. I "Sostenitori" non acquisiscono la qualifica di associati e, pertanto, non hanno i medesimi diritti e doveri.
7. Il "Sostenitore", ove lo desideri, può in qualsiasi momento presentare una domanda di adesione a "socio ordinario" ai sensi del presente articolo.

#### **Art. 5 - Diritti e doveri degli associati**

1. Gli associati sono chiamati a contribuire alle spese annuali dell'associazione con la quota sociale che non ha carattere patrimoniale. L'adesione all'Associazione comporta per l'associato:
  - a. il diritto alla partecipazione alla vita associativa e il diritto di voto in Assemblea per la nomina degli organi sociali e la possibilità di essere eletti, per l'approvazione del bilancio consuntivo e preventivo;
  - b. il diritto di conoscere i programmi e di prendere parte ad ogni altra votazione prevista dallo Statuto e da eventuali regolamenti;
  - c. il diritto ad esaminare i libri sociali. Al fine di esercitare tale diritto, l'associato presenta espressa domanda scritta di presa di visione al Consiglio direttivo, il quale provvede all'autorizzazione entro il termine massimo dei 15 (quindici) giorni successivi. La visione dei libri sociali avviene presso la sede dell'Associazione alla presenza di persona indicata dal Consiglio;
  - d. ogni altro diritto previsto dalla legge, dal presente Statuto o dal Regolamento.
2. Parimenti gli associati hanno il dovere di:
  - a. adottare comportamenti conformi allo spirito ed alle finalità dell'Associazione, tutelandone il buon nome, favorendo il corretto e sereno rapporto tra gli associati e tra questi ultimi e gli organi sociali;

- b. versare la quota associativa secondo l'importo stabilito, se prevista;
  - c. contribuire secondo gli impegni assunti e le proprie capacità culturali, professionali ed economiche a sostenere le varie iniziative promosse o gestite dall'associazione per il raggiungimento del fine sociale;
  - d. attenersi alle direttive dello Statuto, alle delibere e ad eventuali regolamenti adottati sia del Consiglio che dall'Assemblea degli associati;
  - e. non compiere atti che danneggino gli interessi e l'immagine dell'associazione, nonché di contribuire tramite il loro impegno al raggiungimento dei fini istituzionali dell'associazione.
3. L'Associazione opera avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati. I volontari prestano la propria attività di volontariato in modo personale, spontaneo, gratuito, concreto e continuativo per i fini previsti dal presente Statuto. Ai volontari possono essere rimborsate soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per le attività prestate, nei limiti e alle condizioni definite in apposito regolamento predisposto dal Consiglio e approvato dall'Assemblea.
  4. La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'ente a cui il volontario è associato o tramite il quale svolge la propria attività volontaria.
  5. L'Associazione può assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o di altra natura, esclusivamente nei limiti necessari al suo regolare funzionamento, oppure nei limiti occorrenti a qualificare o specializzare l'attività svolta. In ogni caso, il numero dei lavoratori impiegati nell'attività non può essere superiore al 50% (cinquanta per cento) del numero dei volontari.
  6. L'esercizio dei diritti sociali ed i relativi obblighi sono applicabili dal momento della loro iscrizione nel libro degli associati, sempre che essi siano in regola con l'eventuale versamento della quota associativa.

#### **Art. 6 - Esclusione e recesso dell'associato**

1. La qualità di associato si perde per decesso, recesso decadenza ed esclusione.
2. L'associato può in ogni momento recedere, senza oneri, dall'associazione, dandone comunicazione scritta al Consiglio direttivo. Il recesso non comporta la restituzione della quota associativa o di altre somme eventualmente versate all'associazione. Esso diventa effettivo nel momento in cui la comunicazione perviene al Consiglio, ma permangono in capo all'associato le obbligazioni specifiche eventualmente assunte nei confronti dell'associazione. La decadenza avviene per il mancato pagamento della quota associativa nei termini previsti dallo Statuto. La decadenza opera automaticamente ed è rilevata dal Consiglio qualora l'associato non versi la quota associativa nei termini previsti dal presente Statuto.

L'esclusione avviene per:

- comportamento contrastante con gli scopi dell'Associazione;
- persistenti violazioni degli obblighi statutari, regolamentari o delle deliberazioni degli organi sociali;
- aver arrecato all'Associazione danni materiali o morali di una certa gravità.

L'esclusione viene deliberata dal Consiglio e notificata per iscritto all'interessato il quale, qualora non condivida le motivazioni, può ricorrere all'Assemblea.

#### **Art. 7 - Organi sociali**

1. Gli organi dell'Associazione sono:
  - l'Assemblea degli associati;

- Il Consiglio Direttivo;
  - l'Organo di Controllo ed il Revisore legale dei conti, nei casi previsti per legge o se nominati per scelta;
  - il Collegio dei Probiviri, se nominato.
2. L'elezione degli organi dell'Associazione non può essere in alcun modo vincolata o limitata ed è informata a criteri di massima libertà e di partecipazione all'elettorato attivo e passivo.
  3. Gli organi sociali hanno la durata di 3 esercizi e i loro componenti possono essere riconfermati.
  4. Fatta eccezione per l'Organo di controllo ed il revisore legale dei conti, ove nominati, i componenti degli organi sociali non percepiscono alcun compenso. Ad essi possono, tuttavia, essere rimborsate le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata ai fini dello svolgimento della loro funzione.

#### **Art. 8 - Assemblea degli associati**

1. L'Assemblea degli associati è composta da tutti gli associati iscritti nell'omonimo libro ed è l'organo sovrano dell'Associazione. L'Assemblea si riunisce almeno una volta all'anno per l'approvazione del bilancio consuntivo. L'Assemblea si riunisce, altresì, ogni qualvolta il Consiglio direttivo ritenga opportuno convocarla o quando ne sia fatta richiesta dalla maggioranza i componenti il Consiglio, da almeno 1/10 (un decimo) degli associati o dall'Organo di controllo o revisione legale, se presenti.
2. In Assemblea hanno diritto di intervenire tutti gli associati ed hanno diritto di voto tutti coloro che siano in regola con il pagamento della quota associativa.
3. L'Assemblea ordinaria ha il compito di:
  - eleggere il Consiglio direttivo scegliendo i componenti tra i propri associati e revocarlo;
  - eleggere i componenti dell'Organo di controllo ed il revisore legale dei conti e revocarli quando previsto dalla legge;
  - eleggere un Presidente onorario, se ritenuto opportuno;
  - deliberare in merito all'ammontare della eventuale quota associativa e ad eventuali contributi straordinari;
  - approvare il rendiconto/bilancio di esercizio e la relazione di missione e deliberare in merito al programma preventivo annuale delle attività;
  - deliberare in merito alla responsabilità dei componenti il Consiglio direttivo ed a conseguenti azioni di responsabilità nei loro confronti in caso di danni, di qualunque tipo, derivanti da loro comportamenti contrari allo Statuto o alla legge;
  - deliberare, in seconda istanza, in merito ai ricorsi degli aspiranti associati non ammessi o all'esclusione degli associati deliberata dal Consiglio, ove tale compito non sia dalla stessa Assemblea affidato al Collegio dei Probiviri;
  - approvare eventuali regolamenti interni predisposti dal Consiglio;
  - deliberare sugli altri oggetti attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo Statuto alla sua competenza.
4. L'Assemblea straordinaria ha il compito di:
  - deliberare sulle modificazioni dello Statuto e sulle operazioni di trasformazione, fusione e scissione;
  - deliberare lo scioglimento e la liquidazione dell'associazione.

**Art. 9 - Convocazione e modalità di svolgimento**

1. La convocazione è fatta, a cura del Presidente o, in sua assenza, dal vice-Presidente o dal consigliere più anziano per età, mediante comunicazione scritta diretta a ciascun associato all'indirizzo comunicato nella domanda di adesione a mezzo posta o altra modalità, anche telematica, atta a dare riscontro di avvenuta ricezione, almeno 10 (dieci) giorni prima di quello fissato per la convocazione.
2. L'avviso di convocazione deve contenere il luogo, il giorno e l'ora della riunione, sia in prima che in seconda convocazione, nonché l'elenco dei punti all'ordine del giorno. L'adunanza di seconda convocazione non può svolgersi nello stesso giorno fissato per la prima.
3. L'Assemblea ordinaria è validamente costituita qualora in prima convocazione siano presenti almeno la maggioranza degli associati e, in seconda convocazione, qualunque sia il numero degli associati presenti. Le deliberazioni sono prese a maggioranza degli associati presenti.
4. Fatta eccezione per il successivo comma, l'Assemblea straordinaria è validamente costituita con la presenza della maggioranza degli associati iscritti a libro e delibera con il voto favorevole dei due terzi degli associati presenti, tanto in prima che in seconda convocazione.
5. Per deliberare lo scioglimento dell'associazione e la devoluzione del patrimonio occorre il voto favorevole dei  $\frac{3}{4}$  degli associati aventi diritto al voto.
6. L'Assemblea adotta le proprie deliberazioni con voto palese e con metodo segreto quando si tratti di elezione alle cariche sociali o quando la deliberazione riguardi le singole persone.
7. Ogni associato ha diritto a un voto, esercitabile anche mediante delega apposta in calce all'avviso di convocazione. Ciascun associato può essere portatore di massimo tre deleghe.
8. Le istituzioni e gli enti sono rappresentati in assemblea dal proprio rappresentante legale o da altra persona dallo stesso delegata.
9. Nelle deliberazioni di approvazione del bilancio ed in quelle che riguardano la loro responsabilità i componenti del Consiglio direttivo non hanno diritto di voto né possibilità di votare in quanto delegati da altro associato.
10. L'Assemblea è presieduta dal Presidente, in mancanza dal vice-Presidente; in assenza di entrambi l'Assemblea nomina un proprio presidente.
11. Il Presidente dell'Assemblea nomina un segretario e, nei casi in cui si proceda alle elezioni degli organi sociali, due scrutatori.
12. Spetta al Presidente dell'Assemblea di constatare la regolarità delle deleghe ed in genere il diritto di intervento in Assemblea.
13. Delle riunioni di Assemblea si redige un verbale firmato dal Presidente e dal Segretario ed eventualmente dagli scrutatori, quando si procede alla votazione delle cariche sociali.
14. Le riunioni si possono svolgere anche mediante mezzi di telecomunicazione, alle seguenti condizioni di cui si darà atto nei relativi verbali:
  - che sia consentito al Presidente della riunione di accertare l'identità degli intervenuti, regolare lo svolgimento della riunione, constatare e proclamare i risultati delle votazioni;
  - che sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente i contenuti della riunione oggetto di verbalizzazione;
  - che sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione ed alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno, nonché di visionare, ricevere o trasmettere documenti
15. Delle riunioni del Consiglio è redatto verbale, sottoscritto dal Presidente e dal segretario del Consiglio di Amministrazione.

**Art. 10 - Il Consiglio direttivo**

1. Il Consiglio Direttivo è composto da un numero dispari di membri, scelti tra gli associati, compreso

tra 3 (tre) e 9 (nove), secondo la determinazione dell'Assemblea che lo nomina ogni tre anni, allo scadere del terzo esercizio successivo alla nomina.

2. Ove non abbia provveduto l'Assemblea, il Consiglio direttivo, a maggioranza dei componenti, provvede alla nomina del Presidente e del vice-Presidente. Compete, invece, esclusivamente al Consiglio la nomina di un Segretario, se ritenuto necessario.
3. L'assunzione della carica di consigliere è subordinata al possesso dei requisiti di onorabilità, professionalità, indipendenza. Si applica, inoltre, l'art. 2382 del codice civile.
4. Spetta al Consiglio direttivo il governo dell'Associazione, seppur in attuazione degli indirizzi statutari nonché delle volontà e degli indirizzi generali dell'Assemblea alla quale risponde direttamente.
5. Il potere di rappresentanza attribuito agli amministratori è generale. Le limitazioni del potere di rappresentanza non sono opponibili a terzi se non sono iscritte nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore.
6. In caso di dimissioni o di decesso di un consigliere, se rimane in carica la maggioranza, questa provvede alla sua sostituzione attingendo al primo nominativo presente nella lista dei non eletti. In assenza di un nominativo, nella prima riunione utile dell'Assemblea, si procede all'elezione del consigliere mancante. Il membro neo-eletto resta in carica per la durata naturale del Consiglio in carica.
7. Nel caso in cui venga a mancare la maggioranza dei consiglieri, quelli rimasti devono convocare senza indugio l'Assemblea la quale provvede a rinominare interamente il Consiglio.

#### **Art. 11 - Competenze e riunioni del Consiglio direttivo**

1. I compiti del Consiglio direttivo sono:
  - predisporre il bilancio consuntivo e quello preventivo da sottoporre all'approvazione dell'assemblea;
  - eseguire i deliberati dell'Assemblea;
  - stipulare contratti, convenzioni, accordi con enti pubblici e/ privati nel perseguimento degli obiettivi associativi;
  - aderire ad associazioni locali di volontariato in attuazione dei fini e degli obiettivi del presente Statuto;
  - accogliere o respingere le domande degli aspiranti associati e deliberare, in prima istanza, l'eventuale esclusione degli associati;
  - individuare le attività diverse di cui all'art. 6 del Codice del Terzo Settore;
  - assumere ogni altra decisione, che non sia riservata all'Assemblea o ad altri organi sociali, per il raggiungimento delle finalità istituzionali.
2. Il Consiglio può delegare specifici poteri o funzioni al Presidente o ad uno o più consiglieri con apposita delibera e nelle modalità previste dalla legge.
3. Le riunioni del Consiglio sono convocate dal Presidente con qualsiasi mezzo, anche telematico, che ne attesti la ricezione al recapito indicato nella domanda di adesione, 5 (cinque) giorni prima della data fissata per la riunione. L'avviso di convocazione deve contenere gli argomenti all'ordine del giorno, l'ora, la data ed il luogo della riunione.
4. Il Consiglio è presieduto dal Presidente, in sua assenza dal vice-Presidente, in assenza di entrambi dal più anziano di età dei presenti.
5. Le sue riunioni sono validamente costituite con la presenza della maggioranza dei consiglieri e le deliberazioni sono assunte a maggioranza dei presenti e con il metodo del voto palese, salvo quando si tratti di votazioni riguardanti le singole persone.

6. Delle riunioni del Consiglio viene redatto un verbale a cura del Segretario, sottoscritto dallo stesso e dal Presidente e conservato nell'apposito libro verbali.
7. Il Consiglio si può svolgere anche con strumenti telematici, secondo le modalità previste per l'Assemblea.

#### **Art. 12 - Il Presidente**

1. Il Presidente:
  - ha la firma e la rappresentanza legale dell'Associazione nei confronti di terzi e in giudizio;
  - convoca, presiede le riunioni dell'Assemblea e del Consiglio direttivo e dà esecuzione alle relative delibere;
  - può aprire e chiudere conti correnti bancari/postali ed è autorizzato ad eseguire incassi e accettazione di donazioni di ogni natura a qualsiasi titolo da Pubbliche Amministrazioni, da Enti e da privati, rilasciandone liberatorie e quietanze;
  - ha la facoltà di nominare avvocati e procuratori nelle liti attive e passive riguardanti l'associazione davanti a qualsiasi Autorità giudiziaria e amministrativa;
  - sottoscrive tutti gli atti amministrativi compiuti dall'Associazione;
  - in caso di necessità e di urgenza assume i provvedimenti di competenza Consiglio, sottoponendoli a ratifica nella prima riunione successiva
  - svolge ogni altra attività attribuita alla sua carica dalla legge o dal presente Statuto.
2. In caso di assenza, di impedimento o di cessazione le relative funzioni sono svolte dal Vicepresidente.

#### **Art. 13 - Il Segretario e il Tesoriere**

1. Il Consiglio può nominare un Segretario e un Tesoriere. I loro compiti sono stabiliti con la delibera di nomina.

#### **Art. 14 - Organo di Controllo e organo di revisione**

1. L'Assemblea nomina l'Organo di controllo al ricorrere dei requisiti previsti dall'art. 30 del D.Lgs. n. 117/2017 e, in mancanza di essi, qualora lo ritenga opportuno.
2. L'Organo di Controllo può essere monocratico o collegiale secondo quanto stabilito dall'Assemblea. I membri dell'Organo restano in carica per tre esercizi fino all'approvazione del bilancio consuntivo relativo al terzo esercizio.
3. I componenti dell'Organo di controllo, ai quali si applica l'art. 2399 del Codice civile, devono essere scelti tra le categorie di soggetti di cui al co. 2, art. 2397 del Codice civile. Nel caso di organo collegiale, i predetti requisiti devono essere posseduti da almeno uno dei componenti.
4. L'organo di controllo svolge le funzioni di cui ai commi 6 e 7 dell'art. 30 del D.Lgs. n. 117/2017.
5. Al superamento dei limiti di cui all'art. 31, comma 1 del D.Lgs. n. 117/2017, l'Associazione deve nominare un revisore legale dei conti o una società di revisione, iscritti nell'apposito registro designati dall'Assemblea. La revisione legale dei conti può essere esercitata anche dall'organo di controllo e, in tal caso, esso dovrà essere costituito da revisori legali dei conti iscritti nell'omonimo Registro.

#### **Art. 15 - Patrimonio e risorse economiche**

1. Il patrimonio degli enti del Terzo settore, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. Esso è costituito:
  - dal fondo di dotazione, come indicato nell'atto di costituzione;

- da eventuali beni mobili e immobili di proprietà dell'associazione, da eventuali fondi costituiti con le eccedenze di bilancio.
2. Il patrimonio potrà essere accresciuto da eventuali erogazioni, donazioni, lasciti, sia a titolo particolare che a titolo universale preventivamente accettati e destinati con apposita delibera del Consiglio direttivo.
  3. Il patrimonio dell'associazione, comprensivo di ricavi, rendite, proventi e ogni altra eventuale tipologia di entrata è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.
  4. L'Associazione trae i mezzi per l'attuazione delle proprie finalità e per sopperire alle spese di gestione e di amministrazione da:
    - quote sociali ed eventuali contributi degli aderenti;
    - erogazioni di Enti pubblici e privati;
    - contributi dello Stato, di Enti ed istituzioni pubbliche finalizzati esclusivamente al sostegno di specifiche e documentate attività e progetti;
    - contributi di organismi internazionali;
    - erogazioni liberali, donazioni e lasciti testamentari;
    - fondi pervenuti da raccolte pubbliche effettuate occasionalmente, anche mediante offerta di beni di modico valore e di servizi;
    - entrate derivanti dalle attività di cui agli art. 5 e 6 del Codice del Terzo Settore, fermo restando quanto previsto dall'art. 33, co. 3 del citato decreto;
    - entrate derivanti da attività effettuate ai sensi del c. 1 art. 84 del Codice del Terzo Settore svolte senza l'impiego di mezzi organizzati professionalmente per fini di concorrenzialità sul mercato;
    - rimborsi derivanti da convenzioni;
    - altre entrate compatibili con la natura e la qualifica dell'associazione.
  5. L'adesione all'Associazione non comporta obblighi di finanziamento o di esborso ulteriori rispetto al versamento della quota associativa annuale. È comunque facoltà degli associati effettuare versamenti ulteriori rispetto a quelli originari e a quelli annuali.
  6. Le quote versate all'Associazione non sono rivalutabili né ripetibili in nessun caso, nemmeno in caso di scioglimento dell'Associazione o in caso di morte, di estinzione, di recesso e di esclusione dall'Associazione.

#### **Art. 16 - Esercizio sociale**

1. L'esercizio sociale comincia il primo di gennaio e termina il trentuno dicembre di ogni anno.
2. Entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio annuale viene redatto, a cura del Consiglio, il bilancio consuntivo da sottoporre all'esame e all'approvazione dell'Assemblea
3. Il bilancio di esercizio deve restare depositato e consultabile a disposizione degli associati, presso la sede dell'Associazione negli otto giorni che precedono l'Assemblea convocata per l'approvazione.
4. Al superamento delle soglie di legge di cui all'art. 14 del Codice del Terzo Settore, è prevista la predisposizione del bilancio sociale da parte del Consiglio direttivo e l'approvazione da parte dell'Assemblea. Il bilancio sociale è redatto secondo le linee guida indicate con decreto dal Ministro del lavoro e delle politiche sociali.
5. I bilanci di cui ai precedenti commi 3 e 4 ed i rendiconti delle raccolte fondi svolte nell'esercizio precedente devono essere depositati al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, entro il 30



giugno di ogni anno.

6. L'associazione ha il divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili e avanzi di gestione nonché fondi, riserve comunque denominate o capitale durante la propria vita ai sensi dell'art. 8, comma 2 del Codice del Terzo Settore.

#### **Art. 17 - Regolamenti**

1. L'Assemblea, su proposta del Consiglio Direttivo, può approvare regolamenti interni in cui definire, su un piano operativo, i contributi e gli impegni sociali, gli eventuali rapporti con le istituzioni e gli enti soci, nonché ogni altra norma utile per l'attuazione delle iniziative sociali secondo le finalità statutarie.
2. In sede regolamentare potranno, altresì, essere previste norme per la definizione di eventuali controversie sociali le quali siano sottoposte per la loro composizione alla competenza di un Collegio dei Proviviri, composto da tre membri nominati all'occorrenza dall'Assemblea.
3. In assenza dell'Organo di cui al precedente comma, le competenze ivi individuate restano all'Assemblea.

#### **Art. 18 - Libri sociali obbligatori**

1. L'associazione ha l'obbligo di tenere i seguenti libri sociali:
  - a. il libro degli associati;
  - b. il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Assemblea;
  - c. il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Organo di amministrazione;
  - d. il Registro dei volontari che prestano l'attività in modo non occasionale;
  - e. il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Organo di controllo, se presente.
2. I libri di cui alle lettere a), b), c) e d) sono tenuti a cura dell'Organo di amministrazione. I libri di cui alla lettera e) sono tenuti a cura dell'organo a cui si riferiscono.
3. Gli associati hanno diritto di esaminare i libri sociali, previa richiesta scritta.

#### **Art. 19 - Assicurazione**

1. Tutti coloro che prestano attività di volontariato non occasionale sono assicurati per malattia, infortunio e responsabilità civile.
2. L'associazione, previa delibera dell'Organo di amministrazione, può assicurarsi per i danni derivanti da propria responsabilità contrattuale ed extracontrattuale.

#### **Art. 20 - Devoluzione del patrimonio**

1. In caso di estinzione o scioglimento, il patrimonio residuo, previo parere dell'Ufficio di cui all'art. 45, co. 1 del Codice del Terzo Settore, e salva diversa destinazione imposta dalla legge, sarà devoluto ad altro Ente del Terzo settore individuato dall'Assemblea, la quale nominerà anche uno o più liquidatori.
2. Nel caso l'Assemblea non individui l'ente cui devolvere il patrimonio residuo, il/i liquidatore/i provvede a devolverlo alla Fondazione Italia Sociale a norma dell'art. 9, comma 1, del Codice del Terzo Settore.

#### **Art. 21 - Disposizioni finali**

1. Per disciplinare ciò che non sia previsto dal presente statuto, si fa riferimento al Codice del Terzo Settore, al Codice Civile ed alle sue disposizioni attuative, in quanto applicabili.

21\_1\_1\_DPR\_184\_1\_TESTO

## **Decreto del Presidente della Regione 24 dicembre 2020, n. 0184/Pres.**

Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Regione 1 febbraio 2017, n. 027/Pres. (Regolamento recante criteri e modalità per la concessione e l'erogazione di contributi per l'attività promozionale, ai sensi dell'articolo 62, comma 1, lettere a) e) della legge regionale 9 dicembre 2016, n. 21 (Disciplina delle politiche regionali nel settore turistico dell'attrattività del territorio regionale, nonché modifiche a leggi regionali in materia di turismo e attività produttive)).

### **IL PRESIDENTE**

**VISTA** la legge regionale 9 dicembre 2016, n. 21 (Disciplina delle politiche regionali nel settore del turismo e dell'attrattività del territorio regionale, nonché modifiche a leggi regionali in materia di turismo e attività produttive);

**VISTO** in particolare l'articolo 62, comma 1, lettere a) e b) della legge regionale 9 dicembre 2016, n. 21, che autorizza l'Amministrazione regionale a concedere ed erogare contributi, a favore di soggetti pubblici e privati, al fine di sostenere la realizzazione di progetti che favoriscono la divulgazione dell'immagine del Friuli Venezia Giulia e l'incremento del movimento turistico e della realizzazione di manifestazioni e iniziative promozionali atte a produrre positivi effetti in ambito turistico o importanti ricadute economiche sui territori interessati;

**VISTO** il decreto del Presidente della Regione 1 febbraio 2017 n. 027/Pres. (Regolamento recante criteri e modalità per la concessione e l'erogazione di contributi per l'attività promozionale, ai sensi dell'articolo 62, comma 1, lettere a) e b) della legge regionale 9 dicembre 2016, n. 21 (Disciplina delle politiche regionali nel settore turistico e dell'attrattività del territorio regionale, nonché modifiche a leggi regionali in materia di turismo e attività produttive));

**VISTO** il decreto del Presidente della Regione 20 febbraio 2019 n. 020/Pres (Regolamento recante modifiche al Decreto del Presidente della Regione 1 febbraio 2017, n. 027/Pres. (Regolamento recante criteri e modalità per la concessione e l'erogazione di contributi per l'attività promozionale, ai sensi dell'articolo 62, comma 1, lettere a) e b) della legge regionale 9 dicembre 2016, n. 21 (Disciplina delle politiche regionali nel settore turistico e dell'attrattività del territorio regionale, nonché modifiche a leggi regionali in materia di turismo e attività produttive));

**VISTO** il testo del "Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Regione 1 febbraio 2017, n. 027/Pres. (Regolamento recante criteri e modalità per la concessione e l'erogazione di contributi per l'attività promozionale, ai sensi dell'articolo 62, comma 1, lettere a) e) della legge regionale 9 dicembre 2016, n. 21 (Disciplina delle politiche regionali nel settore turistico dell'attrattività del territorio regionale, nonché modifiche a leggi regionali in materia di turismo e attività produttive))." ritenuto di emanarlo;

**VISTO** l'art. 42 dello Statuto di autonomia;

**VISTO** l'articolo 14 della legge regionale 18 giugno 2007, n. 17;

**SU CONFORME** deliberazione della Giunta regionale del 18 dicembre 2020 n. 1898;

### **DECRETA**

1. È emanato il "Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Regione 1 febbraio 2017, n. 027/Pres. (Regolamento recante criteri e modalità per la concessione e l'erogazione di contributi per l'attività promozionale, ai sensi dell'articolo 62, comma 1, lettere a) e) della legge regionale 9 dicembre 2016, n. 21 (Disciplina delle politiche regionali nel settore turistico dell'attrattività del territorio regionale, nonché modifiche a leggi regionali in materia di turismo e attività produttive))." nel testo allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto.

2. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e farlo osservare come Regolamento della Regione.

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

FEDRIGA

**Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Regione 1 febbraio 2017, n.027/Pres. (Regolamento recante criteri e modalità per la concessione e l'erogazione di contributi per l'attività promozionale, ai sensi dell'articolo 62, comma 1, lettere a) e b) della legge regionale 9 dicembre 2016, n. 21 (Disciplina delle politiche regionali nel settore turistico e dell'attrattività del territorio regionale, nonché modifiche a leggi regionali in materia di turismo e attività produttive)).**

art.1 sostituzione dell'articolo 6 del DPRReg 27/2017

art.2 modifiche dell'articolo 10 bis nel DPRReg 27/2017

art.3 modifica dell'articolo 15 del DPRReg 27/2017

art.4 sostituzione dell'articolo 16 del DPRReg 27/2017

art.5 modifica dell'articolo 17 del DPRReg 27/2017

art.6 norma transitoria

art.7 entrata in vigore

**art.1** sostituzione dell'articolo 6 nel DPRReg 27/2017

1. L'articolo 6 del decreto del Presidente della Regione 1 febbraio 2017, n. 027/Pres. (Regolamento recante criteri e modalità per la concessione e l'erogazione di contributi per l'attività promozionale, ai sensi dell'articolo 62, comma 1, lettere a) e b) della legge regionale 9 dicembre 2016, n. 21 (Disciplina delle politiche regionali nel settore turistico e dell'attrattività del territorio regionale, nonché modifiche a leggi regionali in materia di turismo e attività produttive)) è sostituito dal seguente:

<<Art. 6

(Modalità di presentazione della domanda)

1. Le domande di finanziamento, sottoscritte dal legale rappresentante, sono presentate alla Direzione centrale competente in materia di turismo, entro i termini previsti dal bando, utilizzando esclusivamente la procedura informatizzata disponibile sul sito internet regionale alla pagina web dedicata.

2. Le domande si considerano prodotte in tempo utile se la procedura di spedizione della domanda informatizzata si è conclusa entro il termine di cui al bando.

3. Le domande di finanziamento, attestanti il possesso dei requisiti e la sussistenza delle condizioni per l'accesso ai contributi e corredate dalla documentazione prevista dal bando, sono formate utilizzando esclusivamente l'apposita procedura informatizzata di cui al comma 1.

4. E' previsto l'accesso solamente tramite le credenziali SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale) ovvero il "LoginFVG" esclusivamente in modalità "Avanzato" (sistema di autenticazione tramite identificazione del richiedente che la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia mette a disposizione dei cittadini per accedere in modalità sicura ai servizi e alle applicazioni online).

5. Le domande di finanziamento previste al comma 3 sono bollate nei termini di legge, i richiedenti devono aver ottemperato al pagamento dell'imposta di bollo prima dell'invio della domanda di contributo, tramite acquisto della marca da bollo o versamento con modello F23, da conservare presso i propri uffici per eventuali controlli e sono corredate da:

a) relazione illustrativa dei progetti, manifestazioni o iniziative con l'indicazione delle finalità e del programma, delle stesse, con evidenziati i periodi e le località di svolgimento;

b) la scheda con i criteri di ammissibilità e valutazione;

c) copia scansionata del frontespizio della domanda con la marca da bollo annullata oppure copia del modello F23 con il quale è stato eseguito il pagamento del bollo, salvo il caso di esenzione.

6. Le domande compilate con il sistema informatizzato contengono la dichiarazione attestante l'esenzione o meno dell'imposta di bollo e l'indicazione se nell'ambito dell'evento, proposto, sono previste o meno attività commerciali. Qualora il richiedente goda dell'esenzione dell'imposta di bollo dovrà

indicare gli estremi della relativa norma di esenzione e, nel caso si tratti di soggetti di cui all'articolo 104 commi 1 e 2 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (Codice terzo settore), il numero d'iscrizione nel relativo registro.

7. Ai sensi dell'articolo 14, comma 6 del Decreto del Ministero dello sviluppo economico 31 maggio 2017, n. 115 (Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni), il controllo del massimale relativo agli aiuti de minimis e agli aiuti de minimis SIEG già concessi avviene esclusivamente attraverso il Registro nazionale aiuti (RNA), alle imprese e agli altri soggetti che svolgono attività commerciale non viene richiesta la relativa la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà. Le ulteriori dichiarazioni necessarie alle verifiche del massimale relativo agli aiuti de minimis, potranno essere richieste solo nella successiva fase di accettazione del contributo.

8. Le domande sono presentate per ogni singola iniziativa, manifestazione o progetto unitario proposti.

9. In particolare, costituiscono causa di esclusione:

- a) la presentazione della domanda oltre il termine del bando;
- b) la mancata sottoscrizione della domanda;
- c) le richieste di contributo riferite a più eventi o appuntamenti all'interno della medesima domanda, salvo che non rispondano ad un progetto unitario che necessita di una programmazione complessiva integrata;
- d) le richieste di contributo che non rispondano ai criteri di individuazione e contenuto dei progetti, iniziative o manifestazioni ammessi dal Bando;
- e) la presentazione della domanda senza l'utilizzo della apposita procedura informatizzata.>>

**art.2** modifiche dell'articolo 10 bis nel DPRReg 27/2017

1. Al comma 1, lettera b), dell'articolo 10 bis del decreto del Presidente della Regione 1 febbraio 2017, n. 27/Pres., le parole << il piano strategico di marketing turistico regionale pubblicato annualmente sul sito internet di PromoTurismoFVG >> sono sostituite dalle seguenti: << le linee strategiche del marketing turistico regionale elaborate e aggiornate da PromoTurismo FVG e pubblicate sul sito istituzionale ([www.regione.fvg.it](http://www.regione.fvg.it)), >>.

**art.3** modifica dell'articolo 15 del DPRReg 27/2017

1. All'articolo 15 del decreto del Presidente della Regione 1 febbraio 2017, dopo il comma 4 è inserito il seguente comma:

<< 4 bis. Qualora il rendiconto relativo all'iniziativa o manifestazione realizzata ammessa a contributo sia in avanzo, il contributo viene rideterminato fino al limite della spesa che resta a carico del beneficiario e comunque fino al limite dell'avanzo stesso.>>.

**art.4** sostituzione dell'articolo 16 del DPRReg 27/2017

1. L'articolo 16 del decreto del Presidente della Regione 1 febbraio 2017, n. 027/Pres. è sostituito dal seguente:

<<Art.16

(Modalità di presentazione della rendicontazione)

1. La rendicontazione della spesa sostenuta è presentata esclusivamente in via telematica con accesso tramite le credenziali SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale) ovvero il "LoginFVG" esclusivamente in modalità "Avanzato" (sistema di autenticazione tramite identificazione del richiedente che la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia mette a disposizione dei cittadini per accedere in modalità sicura ai servizi e alle applicazioni online).

2. La documentazione giustificativa della spesa sostenuta, deve rispondere alle seguenti caratteristiche:

- a) le spese devono essere direttamente ed inequivocabilmente riconducibili all'iniziativa per la quale si chiede il contributo;

- b) le spese sostenute devono essere documentate da idonea documentazione di spesa intestata al beneficiario e regolarmente quietanzata;
  - c) tutte le spese dovranno essere conformi a quanto previsto dall'art. 31 della L.R. 7/2000, così come richiamato dall'articolo 8.
3. Non è accolta la rendicontazione della spesa presentata con modalità difformi da quelle previste dal presente articolo.>>

**art.5** modifica dell'articolo 17 del DPRReg 27/2017

1. Al comma 1 dell'articolo 17 del decreto del Presidente della Regione 1 febbraio 2017, dopo la lettera c) è inserita la lettera << c bis) qualora la documentazione a rendiconto non venga trasmessa entro il termine perentorio di 12 mesi dalla data fissata nel decreto di concessione, salvo la richiesta di proroga prevista dall'articolo 15 comma 2 ;>>.

**art.6** norma transitoria

- 1.A valere sui Bandi approvati in data anteriore al 31 ottobre 2020 la rendicontazione della spesa sostenuta è presentata esclusivamente via PEC all'indirizzo [economia@certregione.fvg.it](mailto:economia@certregione.fvg.it), utilizzando la modulistica pubblicata sul sito internet della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia all'indirizzo [www.regione.fvg.it](http://www.regione.fvg.it) nella sezione dedicata.
2. Non è accolta la rendicontazione della spesa presentata con modalità difformi da quella previste al comma 1.

**art.7** entrata in vigore

1. Il presente regolamento entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nel Bollettino ufficiale della Regione.

21\_1\_1\_DPR\_185\_1\_TESTO

## **Decreto del Presidente della Regione 24 dicembre 2020, n. 0185/Pres.**

Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Regione 9 agosto 2002, n. 241/2002 (Regolamento di attuazione delle disposizioni contenute nel titolo VIII della legge regionale 16 gennaio 2002, n. 2, concernente le professioni turistiche, ai sensi dell'articolo 138 della legge regionale 2/2002 e sue integrazioni e modificazioni).

### **IL PRESIDENTE**

**VISTA** la legge regionale 16 gennaio 2002, n. 2 (Disciplina delle professioni turistiche e del turismo congressuale) e successive modificazioni ed integrazioni;

**VISTA** la legge regionale 9 dicembre 2016, n. 21 (Disciplina delle politiche regionali nel settore turistico e dell'attrattività del territorio regionale, nonché modifiche a leggi regionali in materia di turismo e attività produttive);

**CONSIDERATO** che all'articolo 121 bis della legge regionale 2/2002, così come introdotto dall'articolo 76 della legge regionale 21/2016, il legislatore regionale ha individuato e definito una nuova figura di professione turistica quale "l'accompagnatore di media montagna";

**VISTO**, in particolare l'articolo 123 della legge regionale 2/2002, così come sostituito dall'articolo 78, comma 1, lettera a), della legge regionale 21/2016, il quale stabilisce che all'interno dell'esercizio stabile delle professioni turistiche ha introdotto gli accompagnatori di media montagna;

**RILEVATO** che l'articolo 123 della legge regionale 2/2002 prevede, fra l'altro, che le professioni per l'esercizio stabile della professione di guida alpina-maestro di alpinismo, aspirante guida alpina e accompagnatore di media montagna, è subordinato rispettivamente all'iscrizione agli albi di guida alpina-maestro di alpinismo e aspirante guida alpina e all'elenco degli accompagnatori di media montagna, istituiti e tenuti dal Collegio delle guide alpine sotto la vigilanza della Regione;

**VISTO** il "Regolamento di attuazione delle disposizioni contenute nel Titolo VIII della legge regionale 16 gennaio 2002, n. 2 concernente le professioni turistiche, ai sensi dell'articolo 138 della legge regionale 2/2002", emanato con proprio decreto 9 agosto 2002, n. 0241/Pres.;

**VISTO** il successivo proprio decreto 20 aprile 2016 n. 076/Pres.;

**VISTO** il "Regolamento recante modifiche al Decreto del Presidente della Regione 9 agosto 2002, n. 241/2002 (Regolamento di attuazione delle disposizioni contenute nel titolo VIII della legge regionale 16 gennaio 2002, n.2, concernente le professioni turistiche, ai sensi dell'articolo 138 della legge regionale 2/2002 e sue integrazioni e modificazioni)" e ritenuto di emanarlo;

**VISTA** la legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e diritto d'accesso) e successive modificazioni ed integrazioni;

**VISTO** l'articolo 42 dello Statuto speciale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;

**VISTO** l'articolo 14 della legge regionale 18 giugno 2007, n. 17;

**SU CONFORME** deliberazione della Giunta regionale n. 1900 del 18 dicembre 2020;

### **DECRETA**

1. È emanato il "Regolamento recante modifiche al Decreto del Presidente della Regione 9 agosto 2002, n. 241/2002 (Regolamento di attuazione delle disposizioni contenute nel titolo VIII della legge regionale 16 gennaio 2002, n. 2, concernente le professioni turistiche, ai sensi dell'articolo 138 della legge regionale 2/2002 e sue integrazioni e modificazioni)" nel testo allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto.

2. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e farlo osservare come Regolamento della Regione.

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione

FEDRIGA

**Regolamento recante modifiche al Decreto del Presidente della Regione 9 agosto 2002, n. 241/2002 (Regolamento di attuazione delle disposizioni contenute nel titolo VIII della legge regionale 16 gennaio 2002, n.2, concernente le professioni turistiche, ai sensi dell'articolo 138 della legge regionale 2/2002 e sue integrazioni e modificazioni)**

- Art. 1 Modifiche all'articolo 1 del decreto del Presidente della Regione 241/2002
- Art. 2 Modifiche al Capo II del decreto del Presidente della Regione 241/2002
- Art. 3 Modifiche all'articolo 2 del decreto del Presidente della Regione 241/2002
- Art. 4 Modifiche all'articolo 3 del decreto del Presidente della Regione 241/2002
- Art. 5 Modifiche all'articolo 4 del decreto del Presidente della Regione 241/2002
- Art. 6 Modifiche all'articolo 5 del decreto del Presidente della Regione 241/2002
- Art. 7 Modifiche all'articolo 6 del decreto del Presidente della Regione 241/2002
- Art. 8 Modifiche all'articolo 7 del decreto del Presidente della Regione 241/2002
- Art. 9 Modifiche all'articolo 8 del decreto del Presidente della Regione 241/2002
- Art. 10 Modifiche all'articolo 9 del decreto del Presidente della Regione 241/2002
- Art. 11 Modifiche all'articolo 10 del decreto del Presidente della Regione 241/2002
- Art. 12 Modifiche all'articolo 11 del decreto del Presidente della Regione 241/2002
- Art. 13 Modifiche all'articolo 12 del decreto del Presidente della Regione 241/2002
- Art. 14 Modifiche all'articolo 13 del decreto del Presidente della Regione 241/2002
- Art. 15 Modifiche all'articolo 14 del decreto del Presidente della Regione 241/2002
- Art. 16 Modifiche all'articolo 19 del decreto del Presidente della Regione 241/2002
- Art. 17 Modifiche all'articolo 20 del decreto del Presidente della Regione 241/2002
- Art. 18 Modifiche all'articolo 21 del decreto del Presidente della Regione 241/2002
- Art. 19 Modifiche all'articolo 23 del decreto del Presidente della Regione 241/2002
- Art. 20 Modifiche all'articolo 25 del decreto del Presidente della Regione 241/2002
- Art. 21 Modifiche all'articolo 28 del decreto del Presidente della Regione 241/2002
- Art. 22 Entrata in vigore

Art. 1

*(Modifiche all'articolo 1 del DPRReg 241/2002)*

1.L'articolo 1 del decreto del Presidente della Regione 9 agosto 2002, n. 241 (Regolamento di attuazione delle disposizioni contenute nel titolo VIII della legge regionale 16 gennaio 2002, n.2, concernente le professioni turistiche, ai sensi dell'articolo 138 della legge regionale 2/2002 e sue integrazioni e modificazioni) è sostituito dal seguente:

<< Art. 1

*(Finalità)*

1. Il presente Regolamento disciplina le modalità di svolgimento dei corsi teorico-pratici per il conseguimento dell'abilitazione tecnica all'esercizio della professione di guida alpina-maestro di alpinismo, aspirante guida alpina, accompagnatore di media montagna, guida speleologica-maestro di speleologia e aspirante guida speleologica e maestro di sci previsti nell'articolo 136 della legge regionale 2/2002, la composizione delle rispettive commissioni esaminatrici, le modalità di svolgimento dei corsi di aggiornamento professionale, le specializzazioni conseguibili, i casi di rinnovo dell'iscrizione agli albi e all'elenco previsti negli articoli 123 e 128 della legge regionale 2/2002 e le modalità di rinuncia e cessazione all'esercizio dell'attività di guida alpina-maestro di alpinismo, aspirante guida alpina e accompagnatore di media montagna, guida speleologica-maestro di speleologia e aspirante guida speleologica, il trasferimento e l'aggregazione temporanea agli albi di altre Regioni o Province autonome, le caratteristiche e le modalità di rilascio e utilizzo della tessera di riconoscimento e del distintivo, le condizioni e le modalità di rilascio dell'autorizzazione all'apertura di una scuola di sci prevista nell'articolo 134 della legge regionale 2/2002.>>.

## Art. 2

(Modifica al CAPO II del DPRReg 241/2002)

1. Al Capo II del decreto del Presidente della Regione 9 agosto 2002, n. 241 dopo le parole: <<Aspirante Guida Alpina>> sono aggiunte le seguenti: << e Accompagnatore di Media Montagna >>

## Art. 3

(Modifica all'articolo 2 del DPRReg 241/2002)

1. All'articolo 2 del decreto del Presidente della Regione 241/2002 sono apportate le seguenti modifiche:

a) al comma 1 dopo le parole :<<aspirante guida alpina>> sono aggiunte le seguenti:<<e accompagnatore di media montagna>> e le parole: << Direzione regionale del commercio, del turismo e del terziario>> sono sostituite dalle seguenti: <<Direzione centrale competente in materia>>;

b) al comma 2 dopo le parole: <<corsi organizzati dal collegio nazionale>> sono aggiunte le seguenti: <<o dal collegio regionale>>;

c) dopo il comma 2 è aggiunto il seguente:

<<2.bis. Gli avvisi per le prove dimostrative attitudinali di ammissione ai corsi teorico-pratici emanati dal Collegio delle guide alpine-maestri di alpinismo e aspiranti guida alpina del Friuli Venezia Giulia possono prevedere il riconoscimento di crediti formativi:

a) alle guide naturalistiche, alle guide speleologiche, ai maestri di sci, sia per le prove dimostrative attitudinali di ammissione ai corsi che per la formazione di accompagnatore di media montagna;

b) agli accompagnatori di media montagna, sia per le prove dimostrative attitudinali di ammissione ai corsi che per la formazione di aspirante guida alpina.

2 ter. Le disposizioni di cui al comma 2bis, in conformità dell'art. 137 della legge regionale 16 gennaio 2002, n. 2, si applicano anche a coloro che hanno conseguito il titolo abilitante alla professione di guida alpina e accompagnatore di media montagna, di guida speleologica e di maestro di sci, presso uno Stato membro dell'Unione europea ovvero presso uno Stato estero non appartenente ad essa, riconosciuto ai sensi del decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206 (Attuazione della direttiva 2005/36/CE relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali, nonché della direttiva 2006/100/CE che adegua determinate direttive sulla libera circolazione delle persone a seguito dell'adesione di Bulgaria e Romania).

2 quater. I crediti formativi di cui al comma 2 bis, non possono essere in ogni caso superiori al 10% del totale dei punti previsti per le prove dimostrative attitudinali di ammissione ai corsi o per la formazione.>>.

## Art. 4

(Modifica all'articolo 3 del DPRReg 241/2002)

1. All'articolo 3 del decreto del Presidente della Regione 241/2002 sono apportate le seguenti modifiche:

a) al comma 1 le parole:<< e aspirante guida alpina>> sono sostituite dalle seguenti:<< aspirante guida alpina e accompagnatore di media montagna>>;

b) al comma 2, dopo la parola: <<Commissione>> è inserita la seguente:<<regionale>>; alla lettera a) le parole <<Direttore regionale del commercio>> sono sostituite dalle seguenti: <<Direttore centrale competente in materia>>; alla lettera c) le parole << in possesso del diploma di istruttore, designati dal >> sono sostituite da << rappresentanti del>>;

c) dopo il comma 2 sono aggiunti i seguenti:

<< 2.bis Con decreto del Direttore del Servizio competente in materia è nominato un dipendente della Direzione competente in materia, di categoria non inferiore alla "C", o un suo sostituto, che funge da segretario della Commissione regionale.

2.ter. La Commissione regionale può istituire, al proprio interno, delle sottocommissioni suddivise per competenza per materia per lo svolgimento delle prove e attività così come previste al comma 1.>>.

## Art. 5

(Modifiche all'articolo 4 del DPRReg 241/2002)



1. All'articolo 4 del decreto del Presidente della Regione 241/2002 sono apportate le seguenti modifiche:

a) il comma 1 è così sostituito:

<< 1. Le guide alpine-maestri di alpinismo, gli aspiranti guida alpina e gli accompagnatori di media montagna, iscritti agli albi e all'elenco previsti nell'articolo 123 della legge regionale 2/2002, sono tenuti, a pena di decadenza dall'iscrizione agli albi e all'elenco, a frequentare almeno ogni tre anni un corso di aggiornamento professionale o a seguire l'aggiornamento professionale secondo il Regolamento per la formazione continua emanato dal Conagai (Coll. Naz. Guide Alpine) e le relative linee guide, salvo gravi e comprovati motivi accertati con provvedimento del Direttore del Servizio competente in materia>>;

b) al comma 3, lettera b) le parole <<aspirante guida alpina e guida alpina>> sono sostituite dalle seguenti: <<guida alpina, aspirante guida alpina e accompagnatore di media montagna>>

c) dopo il comma 3 è aggiunto il seguente:

<<3 bis. Nel caso di impossibilità a frequentare i corsi, per malattia o per comprovati motivi di forza maggiore, la guida alpina-maestro di alpinismo, l'aspirante guida alpina o l'accompagnatore di media montagna sono tenuti a frequentare il corso di aggiornamento immediatamente successivo alla cessazione dell'impedimento; la validità dell'iscrizione agli albi e all'elenco previsti nell'articolo 123 della LR 2/2002 è prorogata fino alla frequenza di tale corso e in ogni caso per un periodo massimo di tre anni, fermo restando l'accertamento dell'idoneità psico-fisica dei soggetti interessati>>.

#### Art. 6

*(Modifiche all'articolo 5 del DPRReg 241/2002)*

1. All'articolo 5 del decreto del Presidente della Regione 241/2002 sono apportate le seguenti modifiche:

a) al comma 1 dopo le parole:<<guide alpine-maestri di alpinismo>> sono inserite le seguenti:<<e gli aspiranti guida alpina >> e dopo le parole: << definite dal>> sono inserite le seguenti :<< Conagai (Coll. Naz. Guide Alpine) o dal>>;

b) dopo il comma 1 è aggiunto il seguente:

<< 1.bis Gli accompagnatori di media montagna, possono conseguire, mediante la frequenza di appositi corsi organizzati dal Collegio delle guide alpine-maestri di alpinismo e aspiranti guida alpina del Friuli Venezia Giulia, la specializzazione di accompagnatore su neve. Restano individuate, quali aree di attività di competenza della professione dell'accompagnatore di media montagna, gli itinerari e percorsi classificati con indici di difficoltà E (Sentiero escursionistico) ed EE (Sentiero per escursionisti esperti), secondo la segnaletica elaborata dal Club Alpino Italiano (CAI) per la gestione delle reti sentieristiche, ad esclusione dei terreni che richiedono comunque l'uso di materiale e tecniche alpinistiche.>>.

#### Art. 7

*(Modifica all'articolo 6 del DPRReg 241/2002)*

1.All'articolo 6 del decreto del Presidente della Regione 241/2002, al comma 1, sono apportate le seguenti modifiche:

a) dopo le parole <<essere svolto da guide alpine-maestri di alpinismo>>, le parole <<e da aspiranti guide alpine>>, sono sostituite dalle seguenti: <<, da aspiranti guide alpine e da accompagnatori di media montagna>>;

b) dopo le parole << iscritti al relativo albo>> sono aggiunte le seguenti: <<o elenco>>;

c) le parole <<in ogni caso il numero degli aspiranti guida alpina>> sono sostituite dalle seguenti: << in ogni caso il numero complessivo degli aspiranti guida alpina e degli accompagnatori di media montagna>>.

#### Art. 8

*(Modifica all'articolo 7 del DPRReg 241/2002)*

1.All'articolo 7 del decreto del Presidente della Regione 241/2002 sono apportate le seguenti modifiche:

a) alla rubrica dopo le parole<<iscrizione all'albo>> sono inserite le seguenti: <<e all'elenco>>;

b) al comma 1 dopo le parole<<iscrizione agli albi>> sono inserite le seguenti: <<e agli elenchi>>;

c) al comma 2 lettera a) dopo le parole<<relativo albo>> sono inserite le seguenti: << o elenco>>;

#### Art. 9

*(Modifica all'articolo 8 del DPRReg 241/2002)*

1.All'articolo 8 del decreto del Presidente della Regione 241/2002 sono apportate le seguenti modifiche:

- a) al comma 1 le parole:«e aspirante guida alpina» sono sostituite dalle seguenti: «aspirante guida alpina e accompagnatore di media montagna >> e dopo le parole «all'albo» sono inserite le seguenti: «e all'elenco»;
- b) al comma 2 dopo le parole «all'albo» sono inserite le seguenti: «e all'elenco»;
- c) al comma 3 dopo le parole:«e gli aspiranti guida alpina» sono sostituite dalle seguenti: «gli aspiranti guida alpina e gli accompagnatori di media montagna >>.

Art. 10

*(Modifica all'articolo 9 del DPRReg 241/2002)*

1. All'articolo 9 del decreto del Presidente della Regione 241/2002 sono apportate le seguenti modifiche:

- a) al comma 1 le parole:«e gli aspiranti guida alpina» sono sostituite dalle seguenti:«gli aspiranti guida alpina e gli accompagnatori di media montagna >>, dopo le parole: «albi» sono inserite le parole:«o elenchi», dopo le parole «cancellare dagli albi» sono inserite le seguenti: «o dagli elenchi» e dopo le parole: «hanno trasferito l'iscrizione all'albo» sono inserite le parole: «o all'elenco»;
- b) al comma 2 bis le parole:«e gli aspiranti guida alpina» sono sostituite dalle seguenti:«gli aspiranti guida alpina e gli accompagnatori di media montagna», dopo le parole:«iscrizione all'albo» sono inserite le seguenti:«o all'elenco».

Art. 11

*(Modifica all'articolo 10 del DPRReg 241/2002)*

1. All'articolo 10 del decreto del Presidente della Regione 241/2002 sono apportate le seguenti modifiche:

- a) al comma 1 le parole: «e gli aspiranti guida alpina» sono sostituite dalle seguenti:«gli aspiranti guida alpina e gli accompagnatori di media montagna»;
- b) al comma 2 dopo le parole:«iscrizione all'albo» sono inserite le seguenti:«e all'elenco».

Art. 12

*(Modifica all'articolo 11 del DPRReg 241/2002)*

1. Al comma 1 dell'articolo 11 del decreto del Presidente della Regione 241/2002 le parole: «Direttore regionale del commercio, del turismo e del terziario» sono sostituite dalle seguenti: «Direttore centrale competente in materia».

Art. 13

*(Modifica all'articolo 12 del DPRReg 241/2002)*

1. Al comma 2 dell'articolo 12 del decreto del Presidente della Regione 241/2002 sono apportate le seguenti modifiche:

- a) dopo la parola:«Commissione» è inserita la seguente:«regionale»;
- b) alla lettera a) le parole: «Direttore regionale del commercio, del turismo e del terziario» sono sostituite dalle seguenti: «Direttore centrale competente in materia»;
- c) dopo il comma 2 sono aggiunti i seguenti:  
«2.bis. Con decreto del Direttore del Servizio competente in materia è nominato un dipendente della Direzione centrale competente in materia, di categoria non inferiore a "C", o un suo sostituto, che funge da segretario della commissione regionale.
- 2.ter. La Commissione regionale può istituire, al proprio interno, delle sottocommissioni suddivisi per competenza per materia per lo svolgimento delle prove e attività così come previste al comma 1.
2. quater. I componenti sostituiti di cui al comma 2, lettere b) e c), possono operare in sostituzione di tutti i componenti effettivi di cui alle lettere b) e c) in caso di assenza o impedimento degli stessi >>.

Art. 14

*(Modifica all'articolo 13 del DPRReg 241/2002)*

1. All'articolo 13 del decreto del Presidente della Regione 241/2002 sono apportate le seguenti modifiche:

a) le parole: << Direttore del Servizio degli affari amministrativi e contabili >> sono sostituite dalle seguenti: << Direttore del servizio competente in materia>>;

b) dopo il comma 3 è aggiunto il seguente:

<< 3.bis Nel caso di impossibilità a frequentare i corsi, per malattia o per comprovati motivi di forza maggiore, la guida speleologica-maestro di speleologia o l'aspirante guida speleologica sono tenuti a frequentare il corso di aggiornamento immediatamente successivo alla cessazione dell'impedimento; la validità dell'iscrizione agli albi previsti nell'articolo 128 della LR 2/2002 è prorogata fino alla frequenza di tale corso e in ogni caso per un periodo massimo di tre anni, fermo restando l'accertamento dell'idoneità psico-fisica dei soggetti interessati.>>.

#### Art. 15

*(Modifica all'articolo 14 del DPRReg 241/2002)*

1. Al comma 1 dell'articolo 14 del decreto del Presidente della Regione 241/2002 dopo la lettera c) sono aggiunti:

<< c-bis) accompagnamento soggetti con disabilità fisica, mentale o visiva, nelle attività di competenza;

c-ter) salute e sicurezza negli ambienti di lavoro in cui possono operare le guide speleologiche-maestri di speleologia;

c-quater) archeologia speleologica;>>.

#### Art. 16

*(Modifica all'articolo 19 del DPRReg 241/2002)*

1. All'articolo 19 del decreto del Presidente della Regione 241/2002 sono apportate le seguenti modifiche:

a) il comma 4 è così sostituito:

<<4. Il Collegio delle guide speleologiche-maestri di speleologia e aspiranti guida speleologica del Friuli Venezia Giulia comunica alla Direzione centrale competente in materia le caratteristiche del distintivo (dimensioni, forma e colori) e ogni sua variazione. Il distintivo deve recare l'indicazione del numero di iscrizione all'albo professionale, nonché la dicitura «guida speleologica del Friuli Venezia Giulia» o «aspirante guida speleologica del Friuli Venezia Giulia.>>;

b) al comma 5, la parola <<cartoncino>> è sostituita dalla seguente: <<materiale>> e sono soppresse le parole <<di dimensioni massime pari a 8,5 centimetri di lunghezza e 5,3 di larghezza>>.

#### Art. 17

*(Modifica all'articolo 20 del DPRReg 241/2002)*

1. All'articolo 20 del decreto del Presidente della Regione 241/2002 sono apportate le seguenti modifiche:

a) al comma 1, le parole: << Direttore regionale del commercio, del turismo e del terziario>> sono sostituite dalle seguenti: << Direttore centrale competente in materia>>.

b) al comma 4 dopo le parole <<campione del mondo>>, sono soppresse le parole << nei quattro anni precedenti la data di svolgimento del corso>>.

#### Art. 18

*(Modifica all'articolo 21 del DPRReg 241/2002)*

1. Al comma 1 dell'articolo 21 del decreto del Presidente della Regione 241/2002 le parole <<di cui all'articolo>> sono sostituite con le parole: << previste nell'articolo>>

2. Al comma 3 dell'articolo 21 del decreto del Presidente della Regione 241/2002 dopo la lettera b) sono aggiunti:

<< c) gli atleti che, almeno una volta nei cinque anni antecedenti alla data di presentazione della domanda, siano risultati iscritti nelle liste della Federazione internazionale sci (FIS), per le corrispondenti discipline: con meno di 50,00 punti per la disciplina dello sci alpino; con meno di 50,00 punti per la disciplina del fondo;

d) gli atleti che abbiano conseguito medaglie di Coppa del mondo, delle Olimpiadi e dei Campionati mondiali nelle discipline dello snow-board.>>.

#### Art. 19

*(Modifica all'articolo 23 del DPRReg 241/2002)*

1. All'articolo 23 del decreto del Presidente della Regione 241/2002 sono apportate le seguenti modifiche:

a) al comma 2 lettera a) le parole: << Direttore regionale del commercio, del turismo e del terziario >> sono sostituite dalle seguenti: << Direttore centrale competente in materia >> e la lettera d) viene soppressa;

b) dopo il comma 1 è aggiunto il seguente:

<< 1.bis. Con decreto del Direttore del Servizio competente in materia è nominato un dipendente della Direzione centrale competente in materia, di categoria non inferiore a "C", o un suo sostituto, che funge da segretario della commissione regionale.>>.

Art. 20

*(Modifica all'articolo 25 del DPRReg 241/2002)*

1. Al comma 1 dell'articolo 25 del decreto del Presidente della Regione 241/2002 sono apportate le seguenti modifiche:

a) le lettere b) ed e) sono abrogate;

b) dopo la lettera f) sono aggiunte le seguenti lettere:

<< f-bis) insegnamento dell'inglese applicato alla tecnica sciistica e all'accoglienza dell'utente;

f-ter) insegnamento della tecnica del free-ride;

f-quater) altre specializzazioni in discipline correlate alla professione di maestro di sci che siano di volta in volta definite dal Collegio dei maestri di sci del Friuli Venezia Giulia ed approvate con deliberazione della Giunta regionale.>>

Art. 21

*(Modifica all'articolo 28 del DPRReg 241/2002)*

1. All'articolo 28 del decreto del Presidente della Regione 241/2002 sono apportate le seguenti modifiche:

a) al comma 2, dopo le parole <<sono rilasciati>>, è aggiunta la seguente <<esclusivamente>>.

b) il comma 4 è così sostituito:

<<4. Il Collegio dei maestri di sci del Friuli Venezia Giulia comunica alla Direzione centrale competente in materia le caratteristiche del distintivo (dimensioni, forma e colori) e ogni sua variazione.>>

c) al comma 5, la parola <<cartoncino>> è sostituita dalla seguente: <<materiale>> e sono sopresse le parole <<di dimensioni massime pari a 8,5 centimetri di lunghezza e 5,3 di larghezza>>.

Art. 22

*(Entrata in vigore)*

1. Il presente regolamento entra in vigore il giorno successivo a quello della pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione.

21\_1\_1\_DDC\_AMB ENER\_5227\_1\_TESTO

## **Decreto del Direttore centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile 24 dicembre 2020, n. 5227**

DLgs. 152/2006 LR 43/1990 - Progetto riguardante la viabilità area del mobile nei Comuni di Brugnera, Prata e Pasiano di Pordenone. Proroga della DGR di compatibilità ambientale n. 592/2010, già prorogata con DGR 1179/2015. (VIA358) - Proponente: Friuli Venezia Giulia Strade Spa.

### **IL DIRETTORE CENTRALE**

**VISTO** il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale) ed in particolare la parte seconda, titolo III, relativo alla valutazione d'impatto ambientale;

**VISTA** la legge regionale 7 settembre 1990, n. 43 (Ordinamento nella Regione Friuli - Venezia Giulia della valutazione di impatto ambientale);

**VISTO** l'art. 25 comma 5 del D.Lgs. 152/2006 che prevede che "Il provvedimento di VIA ... ha l'efficacia temporale, comunque non inferiore a cinque anni, definita nel provvedimento stesso, tenuto conto dei tempi previsti per la realizzazione del progetto, dei procedimenti autorizzatori necessari, nonché dell'eventuale proposta formulata dal proponente e inserita nella documentazione a corredo dell'istanza di VIA. Decorsa l'efficacia temporale indicata nel provvedimento di VIA senza che il progetto sia stato realizzato, il procedimento di VIA deve essere reiterato, fatta salva la concessione, su istanza del proponente, di specifica proroga da parte dell'autorità competente.";

**VISTA** la delibera della Giunta regionale n. 592 di data 31 marzo 2010 pubblicata sul BUR n. 15 del 14 aprile 2010, con la quale il progetto in argomento è stato giudicato compatibile con l'ambiente;

**VISTA** la delibera della Giunta regionale n. 1179 di data 19 giugno 2015 pubblicata sul BUR n. 27 di data 8 luglio 2015, con la quale è stata concessa una proroga di validità del provvedimento di compatibilità ambientale per 5 anni;

**VISTA** la documentazione agli atti dalla quale risulta in particolare che:

- in data 17 settembre 2020 è pervenuta alla Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile l'istanza da parte di FVG Strade S.p.A. al fine dell'ottenimento di una proroga del termine di validità della sopracitata pronuncia di compatibilità ambientale, istanza completata con idonea documentazione in data 29 ottobre 2020;
- con nota prot. n. 53392 del 4 novembre 2020 il Servizio valutazioni ambientali ha comunicato l'avvio del procedimento amministrativo;
- con nota prot. 54899 di data 11 novembre 2020 il Servizio difesa del suolo ha trasmesso il proprio parere;
- il Servizio valutazioni ambientali in data 15 dicembre 2020 ha redatto la relativa Relazione istruttoria;
- la Commissione tecnico-consultiva VIA, nella riunione del 21 dicembre 2020, ha espresso parere favorevole alla proroga fino al 31 dicembre 2027 della validità della Delibera della Giunta regionale n. 592/2010 pubblicata sul BUR n. 15 del 14 aprile 2010 e già prorogata con DGR 1179/2015, a partire dalla data di scadenza prevista dall'art. 25, comma 5, del d.lgs. 152/2006, confermando il quadro prescrittivo previsto dalla DGR 592/2010 e fermo restando il rimando dinamico dei riferimenti normativi di cui alle prescrizioni medesime;

**RICORDATO** che il progetto prevede i seguenti interventi:

- progetto 399 - Riqualficazione ed allargamento della SP "di Pasiano" dallo svincolo di Visinale all'inserzione con la SP "del Fiume" in comune di Pasiano di Pordenone;
- progetto 431 - Riqualficazione ed allargamento della SP "di Sacile" nei comuni di Brugnera e Prata di Pordenone;
- progetto 432 - Circonvallazione sud di Pasiano di Pordenone;
- progetto 434 - Variante alla SP "del Livenza" nei comuni di Brugnera e Prata di Pordenone - 2° lotto;
- progetto 435 - Riqualficazione dello svincolo tra la SP "Opitergina" e la SP "di Pasiano" in località Visinale in comune di Pasiano di Pordenone;
- progetto 443 - Lavori di collegamento tra la SP 9 "di Pasiano" e la SP 14 "del Fiume" in località Sant'Andrea in comune di Pasiano di Pordenone;

**CONSIDERATO** che ad oggi il progetto non risulta completato con riferimento ai progetti 432 e 443, i quali dovranno essere aggiornati e conclusi da Friuli Venezia Giulia Strade S.p.A. a seguito del conferimento, a partire dal 1 gennaio 2018, delle funzioni della viabilità ex provinciale ai sensi della legge regionale 22 settembre 2017, n. 32 e della successiva rimodulazione della delegazione amministrativa

“Esecuzione dei lavori della viabilità dell’area del mobile e dell’asse Pasiano-Azzano X”;

**RILEVATO** che Friuli Venezia Giulia Strade S.p.A. ha evidenziato la complessità della progettazione delle procedure a questa collegata sia nel processo di trasferimento delle funzioni provinciali alla Regione, ai sensi dell’art. 32 della L.R. 12 dicembre 2014, n. 26, ivi incluse quelle relative alla viabilità provinciale. È necessario quindi procedere ad un aggiornamento progettuale dal punto di vista normativo e ad una nuova acquisizione di tutti i pareri necessari alla realizzazione dell’opera, oramai scaduti;

**CONSIDERATO**, come si evince dal parere della Commissione, quanto evidenziato dal proponente:

- risulta assolutamente necessario dare seguito al completamento delle opere relative alla viabilità dell’area del mobile nel Comune di Pasiano di Pordenone, le quali rientrano nel programma di opere relativo al potenziamento, miglioramento ed adeguamento della viabilità di raccordo con il sistema autostradale regionale e consentono di assicurare una migliore accessibilità al territorio, strettamente correlata allo sviluppo sostenibile e al rispetto dell’ambiente, oltre a garantire un adeguato livello di servizio per i flussi di traffico e a conseguire l’aumento della sicurezza stradale;

- con particolare riguardo al progetto 432 “Circonvallazione sud di Pasiano di Pordenone” è necessario procedere con immediatezza all’affidamento della progettazione esecutiva, oltre all’aggiornamento di alcune parti del progetto definitivo elaborato dall’allora Provincia di Pordenone, come recepito dal Comune di Pasiano di Pordenone nella variante urbanistica n. 18 al vigente PRGC, approvata con delibera del consiglio comunale n. 53 dd. 18.11.2017 e relativa alla reiterazione del vincolo preordinato all’esproprio per le previsioni relative al progetto;

**RILEVATO** che la Commissione, rispetto al progetto originariamente valutato, ha evidenziato che:

- l’aspetto più rilevante del progetto definitivo del 2016 è inerente all’adozione di una sezione stradale da C1 a C2 (passando quindi da 3,75 m di larghezza della corsia a 3,50 m e da 1,50 m della banchina a 1,25 m), adottata su specifica indicazione della Regione FVG, mentre permane invariata la sezione strutturale del ponte sul fiume Fiume (tipo C1);

- a livello locale, rispetto alla situazione di partenza, si segnala l’entrata in vigore della Variante n. 20 al Piano Regolatore Generale del Comune di Pasiano di Pordenone, approvata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 60 del 29.11.2019. La variante contiene la previsione viaria degli interventi in oggetto;

- in relazione all’entrata in vigore del Piano Paesaggistico Regionale, le aree interessate sono inserite nell’AP9: Ambito Paesaggistico denominato “Bassa Pianura Pordenonese”. La nuova viabilità di progetto in alcuni tratti rientra all’interno delle fasce di rispetto dei corsi d’acqua (in questo caso si tratta del fiume Fiume), sottoposta a vincolo paesaggistico;

- rispetto al Piano Regionale di Tutela delle Acque (PRTA), approvato nel 2018, non si rilevano impatti idromorfologici delle opere idrauliche (l’impatto risulta assente nel f. Fiume) né sono individuate zone vulnerabili da nitrati di origine agricola;

**TENUTO CONTO** che, per quanto riguarda la valutazione dei potenziali impatti, la Commissione tecnico-consulativa VIA ha rilevato che:

- in relazione alla componente aria, date le mutate condizioni socio-economiche dell’ultimo decennio che hanno avuto e avranno ricadute dirette sulla domanda di mobilità e, tenendo in considerazione che nella valutazione dell’inquinamento dell’aria da traffico veicolare le stime a lungo periodo tendono ad essere incerte e, generalmente, destinate a sovrastimare le emissioni veicolari, si può dedurre che i possibili impatti della nuova viabilità sull’aria saranno limitati. Risulta tuttavia significativo predisporre un Piano di Monitoraggio Ambientale al fine di mantenere sotto sorveglianza le emissioni nell’ambiente o gli effetti sul territorio causati dal traffico, come derivante dal precedente SIA;

- a livello idrogeologico la situazione risulta invariata rispetto a quella descritta nel SIA del 2008. L’impatto complessivo, ora come allora, può essere valutato debole. Anche per quel che riguarda le misure di mitigazione si può fare riferimento a quanto riportato nel SIA del 2008;

- gli impatti sul suolo e sottosuolo risultano, per la puntualità degli interventi più significativi, limitati e debolmente negativi, anche se irreversibili. Per mitigare i possibili impatti si propone l’applicazione della normativa con un adeguato numero di prove geognostiche, come derivante dal precedente SIA;

- gli impatti più significativi a livello sonoro si potranno registrare soprattutto nel primo tratto dell’intervento 432, in prossimità dell’incrocio tra la SR PN 9 e la SR PN14 e lungo il tratto che andrà a lambire l’abitato (dalla rotonda R1 a R2). Per quel che riguarda l’intervento 443 invece le situazioni più critiche, in cui può verificarsi un aumento dei livelli di rumore dovuto all’incremento dei volumi di traffico, è in prossimità dell’abitato di S. Andrea. Tra gli interventi di mitigazione che possono essere previsti vi è la previsione di barriere acustiche e potrà essere valutata l’opportunità di effettuare dei monitoraggi del rumore al fine di rilevare ulteriori situazioni di criticità eventualmente mitigabili mediante interventi passivi sui ricettori, come derivante dal precedente SIA;

- permangono invariati gli impatti sulle componenti naturalistiche e sugli aspetti faunistici;

**RILEVATO** pertanto che la Commissione ha ritenuto che:

- complessivamente in relazione alle principali componenti ambientali interessate (suolo, sottosuolo, rumore, atmosfera, ambiente idrico, vegetazione, flora, fauna, paesaggio, assetto territoriale e viabilità),

non siano emerse variazioni rispetto alle valutazioni ambientali già effettuate nell'ambito della VIA;

- il quadro prescrittivo previsto dalla DGR 592/2010, prorogata con DGR 1179/2015, continui a garantire una sufficiente limitazione, un adeguato controllo e un idoneo monitoraggio nei confronti degli impatti indotti dalle azioni di progetto sulle diverse componenti ambientali interessate, fermo restando il rimando dinamico dei riferimenti normativi di cui alle prescrizioni medesime;

**RITENUTO** di poter concordare con quanto osservato e proposto dalla suddetta Commissione con il precitato parere, e di recepire integralmente nel presente provvedimento il parere medesimo;

**RITENUTO**, per l'insieme delle motivazioni sopra esposte, di poter concedere la proroga fino al 31 dicembre 2027 di validità del provvedimento di VIA - DGR 592/2010, già prorogata con DGR 1179/2015 - del progetto riguardante la viabilità area del mobile nei Comuni di Brugnera, Prata e Pasiano di Pordenone;

**RICORDATO** che il presente provvedimento in ordine alla compatibilità ambientale alla LR 43/1990 non precostituisce diritti in capo al proponente, né implica condizioni preordinate all'ottenimento di autorizzazioni, concessioni, nulla osta o altri atti occorrenti per l'attuazione del progetto, lasciando impregiudicate tutte le necessarie attività tecnico-amministrative occorrenti per la realizzazione del progetto stesso;

#### DECRETA

1. di prorogare fino al 31 dicembre 2027 della validità della Delibera della Giunta regionale n. 592/2010 pubblicata sul BUR n. 15 del 14 aprile 2010 e già prorogata con DGR 1179/2015, a partire dalla data di scadenza prevista dall'art. 25, comma 5, del d.lgs. 152/2006;
2. di confermare il quadro prescrittivo previsto dalla DGR 592/2010, fermo restando il rimando dinamico dei riferimenti normativi di cui alle prescrizioni medesime;
3. ai sensi dell'art. 19, comma 2 della legge regionale 43/1990, il presente provvedimento verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e, a cura della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile, verrà inviato al proponente e trasmesso agli Enti già interessati nel corso dell'istruttoria;
4. avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR del Friuli Venezia Giulia entro 60 giorni o al Capo dello Stato entro 120 giorni decorrenti dalla pubblicazione del provvedimento sul BUR o dalla notifica del presente atto.

Trieste, 24 dicembre 2020

CANALI

21\_1\_1\_DDC\_AUT LOC\_4456\_1\_TESTO

## Decreto del Direttore centrale autonomie locali, funzione pubblica, sicurezza e politiche dell'immigrazione 28 dicembre 2020, n. 4456

Concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di n. 1 posto di qualifica dirigenziale, profilo professionale dirigente tecnico, con contratto di lavoro a tempo pieno ed indeterminato, finalizzato alla copertura di una posizione dirigenziale che presenta caratteristiche prevalentemente agronomico/forestali, presso la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia: approvazione graduatoria definitiva.

#### IL DIRETTORE CENTRALE

**VISTA** la legge regionale 27 marzo 1996, n. 18, e successive modificazioni e integrazioni;

**VISTA** la legge regionale 9 dicembre 2016, n. 18 e successive modificazioni e integrazioni;

**ATTESO** che ai sensi dell'art. 57, comma 8, della L.R. n. 18/2016, sino all'entrata in vigore del Regolamento di cui all'art. 8 comma 1 della medesima legge, ai fini dell'assunzione di personale nella qualifica di dirigente da parte della Regione continua a trovare applicazione la disciplina normativa e regolamentare prevista in materia di assunzioni, alla data del 31 maggio 2017;

**VISTO** il decreto del Presidente della Regione 23 maggio 2007, n. 0143/Pres., recante il Regolamento di accesso all'impiego regionale e s.m.i.;

**VISTO** il proprio decreto n.4390/AAL dd. 18 dicembre 2019 con cui è stato indetto il concorso pubblico

per titoli ed esami per la copertura di n.1 posto di qualifica dirigenziale, profilo professionale dirigente tecnico, finalizzato alla copertura di una posizione dirigenziale che presenta caratteristiche prevalentemente agronomico/forestali, con contratto di lavoro a tempo pieno ed indeterminato, presso la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, pubblicato sul Supplemento del Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia n.40 del 30 dicembre 2019 al BUR n.52 del 27 dicembre 2019;

**PRESO ATTO** di quanto previsto dal succitato Regolamento e dal bando di concorso in materia di modalità di svolgimento delle procedure selettive e di adempimenti delle Commissioni giudicatrici;

**VISTO** il proprio decreto n. 1321/AAL dell'8 aprile 2020, con cui sono stati individuati i candidati ammessi alle prove scritte e gli esclusi dalla procedura, relativamente al concorso di che trattasi;

**VISTI** i propri decreti n. 2868/AAL del 16 settembre 2020 e n. 3808/AAL del 17 novembre 2020, con i quali sono stati nominati rispettivamente i componenti della Commissione giudicatrice e i componenti aggiunti alla stessa, relativamente al concorso pubblico di cui trattasi;

**ATTESO** che la Commissione giudicatrice ha trasmesso, al competente Servizio amministrazione personale regionale della Direzione centrale autonomie locali, funzione pubblica, sicurezza e politiche dell'immigrazione, i verbali delle operazioni effettuate;

**VISTA** in particolare la graduatoria provvisoria di merito, di cui all'allegato E al verbale n. 8 del 14 dicembre 2020;

**RITENUTO** di approvare la graduatoria definitiva del concorso pubblico di cui trattasi e di dichiarare il candidato vincitore e gli idonei;

**ATTESO** che la graduatoria rimane vigente per un periodo di tre anni dalla data di pubblicazione e che l'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di procedere allo scorrimento della graduatoria degli idonei per la copertura di ulteriori posti resisi vacanti;

#### DECRETA

per tutto quanto esposto nelle premesse e qui integralmente richiamato:

- 1.** di approvare la graduatoria definitiva del concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di n.1 posto di qualifica dirigenziale, profilo professionale dirigente tecnico, finalizzato alla copertura di una posizione dirigenziale che presenta caratteristiche prevalentemente agronomico/forestali, con contratto di lavoro a tempo pieno ed indeterminato, presso la Regione autonomia Friuli Venezia Giulia, di cui all'allegato A), che fa parte integrante del presente provvedimento;
- 2.** di dichiarare vincitore del concorso di cui trattasi, sotto condizione dell'accertamento del possesso dei requisiti per l'ammissione all'impiego e di quelli previsti dal bando di concorso, il candidato di cui all'allegato B), che fa parte integrante del presente provvedimento;
- 3.** di dichiarare idonei del concorso di cui trattasi, sotto condizione dell'accertamento del possesso dei requisiti per l'ammissione all'impiego e di quelli previsti dal bando di concorso, i candidati di cui all'allegato C), che fa parte integrante del presente provvedimento.

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.  
Trieste, 28 dicembre 2020

LUGARÀ'



Allegato A



**Concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di n. 1 posto di qualifica dirigenziale, profilo professionale dirigente tecnico, con contratto di lavoro a tempo pieno ed indeterminato, finalizzato alla copertura di una posizione dirigenziale che presenta caratteristiche prevalentemente agronomico/forestali, presso la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia**

**GRADUATORIA DEFINITIVA**

<b>N.</b>	<b>Cognome</b>	<b>Nome</b>	<b>Comune di Nascita</b>	<b>Data di Nascita</b>	<b>Punteggio complessivo</b>
1	Iacolettig	Gabriele	Cividale del Friuli	11/12/1969	105,50
2	Comino	Rinaldo	Vienna	08/09/1967	99,45
3	Carlino	Alessio	Pordenone	22/06/1968	93,48
4	Beltrame	Emilio	Udine	13/01/1965	91,00
5	Benedetti	Paolo	Trieste	01/07/1963	88,13
6	Zanetti	Massimo	Pordenone	11/02/1970	82,30

Allegato B



**Concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di n. 1  
posto di qualifica dirigenziale, profilo professionale  
dirigente tecnico, con contratto di lavoro a tempo pieno ed  
indeterminato, finalizzato alla copertura di una posizione  
dirigenziale che presenta caratteristiche prevalentemente  
agronomico/forestali, presso la Regione autonoma Friuli  
Venezia Giulia**

**CANDIDATO VINCITORE**

<b>N.</b>	<b>Cognome</b>	<b>Nome</b>	<b>Comune di Nascita</b>	<b>Data di Nascita</b>
1	Iacolettig	Gabriele	Cividale del Friuli	11/12/1969

Allegato C



**Concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di n. 1 posto di qualifica dirigenziale, profilo professionale dirigente tecnico, con contratto di lavoro a tempo pieno ed indeterminato, finalizzato alla copertura di una posizione dirigenziale che presenta caratteristiche prevalentemente agronomico/forestali, presso la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia**

**CANDIDATI IDONEI**

<b>N.</b>	<b>Cognome</b>	<b>Nome</b>	<b>Comune di Nascita</b>	<b>Data di Nascita</b>
1	Comino	Rinaldo	Vienna	08/09/1967
2	Carlino	Alessio	Pordenone	22/06/1968
3	Beltrame	Emilio	Udine	13/01/1965
4	Benedetti	Paolo	Trieste	01/07/1963
5	Zanetti	Massimo	Pordenone	11/02/1970

21\_1\_1\_DDC\_AUT LOC\_4457\_1\_TESTO

## **Decreto del Direttore centrale autonomie locali, funzione pubblica, sicurezza e politiche dell'immigrazione 28 dicembre 2020, n. 4457**

Concorso pubblico per esami e successivo corso di formazione per l'assunzione di 10 unità di personale nella categoria FA dell'Area forestale e della vigilanza ambientale, posizione economica FA1, profilo professionale Guardia del Corpo forestale regionale, con contratto di lavoro a tempo indeterminato e pieno, presso l'Amministrazione regionale. Candidati esclusi dalla procedura ed ammessi alla preselezione.

### **IL DIRETTORE CENTRALE**

**VISTO** il proprio decreto n.4394/AAL del 18 dicembre 2019, con cui è stato indetto il concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di n.10 posti di categoria FA dell'Area forestale e della vigilanza ambientale, posizione economica FA1, profilo professionale guardia del corpo forestale regionale, con contratto di lavoro a tempo pieno ed indeterminato, presso l'Amministrazione regionale ed è stato approvato il relativo bando, pubblicato sul Supplemento del BUR n.40 del 30 dicembre 2019 al BUR n.52 del 27 dicembre 2019;

**VISTO** il decreto del Presidente della Regione 23 maggio 2007, n. 0143/Pres., recante il Regolamento di accesso all'impiego regionale e s.m.i.;

**VISTA** la legge regionale 9 dicembre 2016, n. 18, e successive modificazioni e integrazioni;

**VISTI** in particolare gli articoli 2 e 3 del bando, relativi ai requisiti di ammissione ed alle modalità di presentazione della domanda;

**VISTE** le domande di partecipazione al concorso di cui trattasi presentate dai candidati ed, in particolare, viste le ultime in ordine di arrivo per coloro che ne hanno presentata più d'una, così come previsto dall'articolo 3, comma 5, del bando di concorso ai sensi del quale, nel caso di invio di più domande da parte del medesimo candidato, l'Amministrazione regionale tiene conto soltanto dell'ultima in ordine di arrivo pervenuta nei termini;

**VISTO** l'articolo 5 del bando di concorso che, al comma 1, prevede la facoltà di effettuare una preselezione volta al contenimento del numero dei partecipanti, qualora il numero delle domande pervenute sia superiore a 250 e, al comma 11, dispone l'ammissione alla prova scritta, salvi i casi di esclusione dal concorso previsti dal bando stesso, dei candidati che, effettuata la preselezione, risulteranno collocati nei primi 200 posti, nonché di tutti i candidati aventi il medesimo punteggio del 200° candidato;

**RITENUTO** di prender atto che hanno presentato domanda di partecipazione n. 2066 candidati;

**RILEVATA** la necessità di effettuare la preselezione;

**ATTESO** che l'articolo 2, comma 1, lettera b), del bando di concorso prevede, fra i requisiti, che il candidato abbia un'età non inferiore agli anni diciotto e non superiore agli anni trentadue con esclusione di ogni elevazione;

**RITENUTO** in questa fase di escludere dalla procedura concorsuale, all'esito dell'istruttoria effettuata sulle domande di partecipazione al concorso, i candidati che non sono in possesso del requisito sopra richiamato relativo all'età;

**RITENUTO**, altresì, di procedere ad ogni altro accertamento sul possesso dei requisiti sui candidati che superino la prova preselettiva e siano ammessi alla prova scritta, così come consentito dal bando di concorso all'articolo 2, comma 4 ed all'articolo 5, comma 3;

**RITENUTO** pertanto di escludere dalla partecipazione al concorso n. 215 candidati di cui all'allegato A, che fa parte integrante del presente provvedimento, per la motivazione ivi indicata relativamente al mancato possesso del requisito dell'età previsto dall'articolo 2, comma 1, lettera b), del bando di concorso;

**RITENUTO** di ammettere alla prova preselettiva n. 1851 candidati di cui all'allegato B, che fa parte integrante del presente provvedimento, riservandosi di procedere all'accertamento del possesso dei requisiti prescritti da parte dell'Amministrazione regionale, in qualunque momento, ai sensi dell'articolo 2, comma 4, e dell'articolo 5, comma 3 del bando di concorso;

**DECRETA**

per le motivazioni in premessa esplicitate, che si intendono integralmente richiamate:

- 1.** di prendere atto che i candidati che hanno presentato domanda di partecipazione al concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di n.10 posti di categoria FA dell'Area forestale e della vigilanza ambientale, posizione economica FA1, profilo professionale guardia del corpo forestale regionale, con contratto di lavoro a tempo pieno ed indeterminato, presso l'Amministrazione regionale, sono n. 2066;
- 2.** di escludere dalla partecipazione al concorso di cui trattasi n. 215 candidati di cui all'allegato A, che fa parte integrante del presente provvedimento, per la motivazione ivi indicata relativamente al mancato possesso del requisito dell'età previsto dall'articolo 2, comma 1, lettera b), del bando di concorso;
- 3.** di ammettere alla prova preselettiva n. 1851 candidati di cui all'allegato B, che fa parte integrante del presente provvedimento, riservandosi di procedere all'accertamento del possesso dei requisiti prescritti da parte dell'Amministrazione regionale, in qualunque momento, ai sensi dell'articolo 2, comma 4, e dell'articolo 5, comma 3 del bando di concorso.

Il presente provvedimento verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.  
Trieste, 28 dicembre 2020

LUGARÀ

Allegato A

Concorso pubblico per esami e successivo corso di formazione per l'assunzione di 10 unità di personale nella categoria FA dell'Area forestale e della vigilanza ambientale, posizione economica FA1, profilo professionale Guardia del Corpo forestale regionale, con contratto di lavoro a tempo indeterminato e pieno, presso l'Amministrazione regionale

**Candidati esclusi dalla procedura per mancanza del requisito previsto dall'articolo 2, comma 1, lettera b) del bando di concorso (requisito dell'età)**

	<b>Cognome</b>	<b>Nome</b>	<b>Data di nascita</b>	<b>Comune o Stato Estero di nascita</b>
1	AGLIALORO	MARCO	12/12/1987	MONFALCONE
2	ALBERTI	ALESSIA	30/12/1982	VENEZIA
3	ALESSANDRINI	FRANCESCA	02/08/1987	TRIESTE
4	AMADIO	FRANCESCA	22/12/1987	TRIESTE
5	ANDREOZZI	ELEONORA	16/08/1985	CATANIA
6	BALDAS	MASSIMO	30/11/1973	CAPODISTRIA
7	BARACETTI	MARCO	20/10/1976	SAN VITO AL TAGLIAMENTO
8	BARONI	ALESSIO	07/10/1981	TRIESTE
9	BARONI	SILVIA	10/04/1975	TRIESTE
10	BASSANI	ALESSIO	05/11/1980	GORIZIA
11	BATTISTIG	ANGELA	03/02/1984	UDINE
12	BELLE'	FRANCOIS LUCA	26/03/1987	FRANCIA
13	BENEDETTI	SIMONE	28/07/1987	UDINE
14	BERGO	MARTINA	17/04/1987	TRIESTE
15	BERTOIA	ALBERTO	29/09/1987	PORDENONE
16	BERTOLINI	FABIO	28/07/1987	UDINE
17	BIASINUTTO	SILVIA	23/11/1979	LATISANA
18	BOITI	ELISABETTA	31/03/1983	TRIESTE
19	BONIVENTO	ERIK	27/12/1987	TRIESTE
20	BORDIN	VERONICA	23/07/1987	TOLMEZZO
21	BRAIDA	PAOLO	20/06/1969	UDINE
22	BRAO	DENIS	31/10/1987	PORDENONE
23	BRENELLI	MARCO	24/06/1975	PORDENONE
24	BRINI	RAFFAELE	18/06/1986	LATISANA
25	BRUNO	CATERINA	06/07/1987	PORDENONE
26	BUDLLA	ERMIR	02/07/1984	ALBANIA
27	BUOMPANE	LORENZO	01/09/1983	TRIESTE
28	CAMELLINI	PAOLO	24/09/1987	UDINE

	<b>Cognome</b>	<b>Nome</b>	<b>Data di nascita</b>	<b>Comune o Stato Estero di nascita</b>
29	CAMEROTTO	MICHELE	28/09/1987	NAPOLI
30	CAMMARDA	FRANCESCO	07/05/1985	BIANCAVILLA
31	CAPUOZZO	NUNZIA	25/03/1987	NAPOLI
32	CARLINO	MARIA	30/04/1975	PALERMO
33	CASTELLETTI	MANUEL	12/04/1986	MANTOVA
34	CEFUTA	TOMAZ	16/10/1987	TRIESTE
35	CEGLIA	CARLO	18/12/1987	UDINE
36	CEREGIOLI	ELVIRA	13/07/1966	GORIZIA
37	CERNOIA	ALBERTO	02/05/1987	UDINE
38	CERNOIA	ORNELLA	18/10/1987	CIVIDALE DEL FRIULI
39	CHILA'	ROSARIA	06/06/1987	MELITO DI PORTO SALVO
40	CHITTARO	LISA	19/03/1986	UDINE
41	CICCARELLI	FEDERICA FORTUNATA	07/11/1987	MONFALCONE
42	CODEN	IVAN	14/08/1987	SACILE
43	COLLE FONTANA	MAURO	14/01/1988	TOLMEZZO
44	COLONNELLO	ANDREA	18/11/1981	LATISANA
45	COLPO	ALESSANDRO	09/04/1977	UDINE
46	COLPO	FRANCESCO	27/09/1971	GORIZIA
47	COMISSO	MATTEO	27/01/1979	TRIESTE
48	COPETTI	FEDERICA	20/07/1974	UDINE
49	COPETTI	RAFFAELE	20/02/1987	SAN DANIELE DEL FRIULI
50	COPPOLA	ELISA	16/10/1985	GORIZIA
51	COSOLI	VERONICA	11/01/1988	TRIESTE
52	COSSUTTA	MARCO	30/03/1987	TRIESTE
53	COZZI	MATTEO	18/05/1987	PORTOGRUARO
54	CRISTIN	SAMANTHA	25/02/1987	LATISANA
55	D'ARONCO	LETIZIA	25/09/1987	UDINE
56	D'AURIA	DOMENICO	28/04/1985	LATISANA
57	DE BIASIO	LUCA	15/01/1977	LATISANA
58	DE CILLIA	MARA	13/02/1984	UDINE
59	DE PALMA	FRANCESCA	08/03/1987	GAETA
60	DE RIVO	ROBERTO	03/05/1987	TOLMEZZO
61	DE SIMON	BENIAMINO	27/05/1980	TRIESTE
62	DI BARI	GIOVANNI	07/02/1970	TRIESTE
63	DI CHIARA	MARCO	09/11/1980	TRIESTE
64	DI GIUSTO	FABIO	28/04/1987	UDINE
65	DI GIUSTO	LUCA	15/12/1983	UDINE
66	DI GIUSTO	MASSIMO	28/04/1987	UDINE

	<b>Cognome</b>	<b>Nome</b>	<b>Data di nascita</b>	<b>Comune o Stato Estero di nascita</b>
67	DI LORENZO	STEFANO	30/05/1983	GEMONA DEL FRIULI
68	DI MAGGIO	PIETRO	11/04/1987	PALERMO
69	DI VAIA	VINCENZO	17/07/1985	NAPOLI
70	DOBRANOVICH	LORIS	26/01/1988	TRIESTE
71	D'ONOFRIO	ALBERTO	03/02/1973	BENEVENTO
72	DUNNHOFER	ELISA	18/05/1981	GEMONA DEL FRIULI
73	ERRIGO	GABRIELE	02/01/1988	UDINE
74	FERRI	ELISA	19/02/1979	VENEZIA
75	FIORDALISO	GIUSEPPE	15/10/1987	CAMPOBASSO
76	FIORITA	GIANLUCA	23/03/1987	CIVIDALE DEL FRIULI
77	FOIS	PATRIZIA	07/06/1973	TRIESTE
78	FORABOSCO	MICHELE	12/05/1987	TOLMEZZO
79	FORTIN	FLAVIA	16/11/1987	GEMONA DEL FRIULI
80	FRANCO	IVAN	23/12/1987	PALMANOVA
81	FRANCO	NICOLA	27/05/1987	BRASILE
82	FRUCH	ALESSANDRO	03/07/1967	SVIZZERA
83	GABRIELI	SERENA	09/02/1984	GORIZIA
84	GALANTE	LORENZO	20/05/1986	SPILIMBERGO
85	GALLA	VINCENZO	19/05/1977	UDINE
86	GAVA	EMANUELE	24/02/1986	GORIZIA
87	GENTILE	GIADA	28/06/1985	MONFALCONE
88	GIANNOTTA	ALESSIO	19/05/1987	GORIZIA
89	GIUBILATO	RICCARDO	07/09/1984	PORTOGRUARO
90	GUION	VALENTINO	01/10/1987	CIVIDALE DEL FRIULI
91	HILL	CHARLIE	31/08/1982	TRIESTE
92	IEVOLI	MARIAGRAZIA	29/05/1978	SANT'AGATA DE' GOTI
93	IOB	EMILIANO	16/05/2002	SAN DANIELE DEL FRIULI
94	IPPOLITI	FEDERICA	29/09/1976	ROMA
95	KULOT	MARCO	14/06/1987	TRIESTE
96	LAINO	VALENTINA	04/02/1971	TRIESTE
97	LAMPITELLI	ROSARIO	18/10/1987	NAPOLI
98	LANTIER	MARCO	24/07/1974	TRIESTE
99	LAVRIC	ECATERINA	16/04/1984	MOLDAVIA
100	LAZZATI	ANNA	03/07/1987	SAN DANIELE DEL FRIULI
101	LICCIARDELLO	EMANUELE	12/10/1981	MESSINA
102	LO GRASSO	FRANCESCA	25/01/1969	GORIZIA
103	LORELLI	ALESSANDRO	29/12/1987	MONFALCONE
104	LOSTUZZO	MICHELE	25/11/1987	SAN DANIELE DEL FRIULI



	<b>Cognome</b>	<b>Nome</b>	<b>Data di nascita</b>	<b>Comune o Stato Estero di nascita</b>
105	LUCCI	ALBERTO	06/01/1975	UDINE
106	MACCAGNAN	ANDREA	03/03/1987	GORIZIA
107	MAGNAN	ALEX	10/10/1980	UDINE
108	MARCO	PASTORE	17/08/1987	DANIMARCA
109	MARCONI	GIULIO	16/05/1987	TOLMEZZO
110	MARCUZZI	SCHEILA	26/02/1980	UDINE
111	MARINO	GIOVANNI	06/10/1987	TRIESTE
112	MARTIGNONI	MARINA	02/12/1987	GEMONA DEL FRIULI
113	MARTINIG	MARCO	09/05/1981	UDINE
114	MASELLI	DANIELA	21/03/1980	VENARIA REALE
115	MASIELLO	PATRIZIA SIMONA	21/11/1984	GERMANIA
116	MASTROIANNI	ANGELO	20/09/1987	PIEDIMONTE MATESE
117	MATTIUSSI	STEFANO	07/03/1978	GORIZIA
118	MATTIUZZI	GLORIA	22/03/1979	SAN VITO AL TAGLIAMENTO
119	MECCA	LEONARDO	27/01/1988	POTENZA
120	MERET	FILIPPO	25/12/1979	UDINE
121	MILAN	ENRICO	28/12/1985	LATISANA
122	MILANESE	STEFANO	10/10/1977	SACILE
123	MISSERA	IRENE	29/03/1982	UDINE
124	MODANESE	SERENA	30/10/1987	PORDENONE
125	MONGIAT	STEFANO	18/10/1983	SAN DANIELE DEL FRIULI
126	MONTUORI	MARCO MATTEO	25/11/1987	NOCERA INFERIORE
127	MORABITO	MAURIZIO	17/12/1973	UDINE
128	MUOLO	SAVERIO	07/06/1985	ALTAMURA
129	MUSOLIG	MARCO	11/01/1984	GORIZIA
130	NADALIN	NATASCIA	17/06/1987	UDINE
131	NOACCO	LORENZO	08/05/1987	CIVIDALE DEL FRIULI
132	NODALE	DARIO	05/04/1987	GEMONA DEL FRIULI
133	PADULA	ALESSANDRO	06/11/1986	TRIESTE
134	PANTAROTTO	ANNA	23/04/1987	MONFALCONE
135	PARISI	FABRIZIO	07/12/1986	PALERMO
136	PASCOLI	LORENZO	21/10/1986	GORIZIA
137	PASCUTTI	ELISA	29/12/1987	GEMONA DEL FRIULI
138	PECOL	GIULIA	02/03/1987	TOLMEZZO
139	PELLIS	GUIDO	26/02/1986	TRIESTE
140	PELLIZZARI	CLAUDIO	09/10/1984	PALMANOVA
141	PELOS	ALESSANDRO	02/04/1983	GRADO
142	PERTI	ERIC	26/10/1987	TRIESTE

	<b>Cognome</b>	<b>Nome</b>	<b>Data di nascita</b>	<b>Comune o Stato Estero di nascita</b>
143	PETRUCCO	FABRIZIO	24/10/1987	UDINE
144	PICCO	GIULIO	03/03/1987	TOLMEZZO
145	PICCOLO	PASQUALE	23/09/1975	BISCEGLIE
146	PICCOTTI	MICHELA	15/10/1975	GORIZIA
147	POLANO	FRANCESCO	24/06/1987	SAN DANIELE DEL FRIULI
148	QUALIZZA	SOFIA	05/08/1987	GEMONA DEL FRIULI
149	RABUSIN	MASSIMO	25/07/1976	UDINE
150	RADICIONI	ALESSIO	21/11/1987	CHIARAVALLE
151	RIAVINI	ALESSANDRA	25/05/1978	PAVIA
152	RIVA	NICOLA	15/07/1987	BORGOMANERO
153	RIZZO	LORENZO	05/11/1985	VENEZIA
154	ROMANO	CARLO	22/07/1987	UDINE
155	RONGA	ANNA	17/01/1987	NAPOLI
156	ROSIN	ALICE	25/11/1987	TRIESTE
157	ROZAC	SIMON	27/03/1987	TRIESTE
158	RUPIL	SOPHIA	25/06/1987	TOLMEZZO
159	RUSSO	FABIANO	14/02/1987	MANIAGO
160	RUZZIER	EMANUELE	19/01/1988	TRIESTE
161	SABBADINI	ANDREA	07/12/1971	UDINE
162	SANCIN	LJUBA	03/02/1985	TRIESTE
163	SASSO	CLARA	07/03/1987	TRIESTE
164	SATO	ANDREA	03/06/1987	LATISANA
165	SATTOLO	ALICE	31/08/1987	TRIESTE
166	SCARPA	GIORGIO	18/02/1987	TRIESTE
167	SCLAUNICH	DIEGO	19/09/1973	GORIZIA
168	SGHERRI	VALENTINA	27/10/1985	PISA
169	SIMONETTI	SARA	02/07/1987	SAN DANIELE DEL FRIULI
170	SPAHI	SILVI	13/06/1987	ALBANIA
171	SQUICCIARINI	VINCENZO	18/01/1972	BARI
172	STEFANI	MARCO	19/10/1977	TRIESTE
173	STOCCO	MATTEO	13/11/1986	MANIAGO
174	STRAIN	MASSIMO	12/09/1974	TRIESTE
175	TANZARIELLO	ANDREA	23/05/1987	TRIESTE
176	TAVANI	PAOLO	30/03/1987	LATISANA
177	TEMPORINI	JESSICA	27/11/1987	CIVIDALE DEL FRIULI
178	TIGANI	WENDALINA	05/05/1987	MONZA
179	TOFFOLETTO	RAFFAELE	15/10/1974	UDINE
180	TOSOLINI	SARA	03/12/1982	UDINE

	<b>Cognome</b>	<b>Nome</b>	<b>Data di nascita</b>	<b>Comune o Stato Estero di nascita</b>
181	TRAMONTIN	ANGELO MARIA	21/09/1981	SVIZZERA
182	TRETIACH	ALEXANDER	22/03/1984	TRIESTE
183	TURCHET	BARBARA	28/02/1975	PORDENONE
184	TURUS	RINALDO	04/03/1987	CIVIDALE DEL FRIULI
185	TUZZI	DINA	09/08/1981	CORMONS
186	VALENTE	ANDREA	11/11/1987	LUCERA
187	VALENZA	BARBARA	11/01/1978	UDINE
188	VANZI	EDOARDO	17/01/1988	COPPARO
189	VARESANO	CLAUDIO	15/11/1987	TRIESTE
190	VENICA	ANDREA	03/03/1987	PALMANOVA
191	VENIER	MIRIAM	19/11/1987	TRIESTE
192	VENTRICE	LEONARDO	28/07/1987	TRIESTE
193	VENTURINI	ADRIANO	03/01/1977	UDINE
194	VENTURINI	ELISA	14/05/1987	TRIESTE
195	VERNELLI	ENRICO	08/08/1987	CHIARAVALLE
196	VERSOLATTO	MARZIA	18/04/1981	SAN DANIELE DEL FRIULI
197	VIDALE	MATTEO	24/12/1987	UDINE
198	VIDALI	BORIS	10/03/1975	TRIESTE
199	VIDALI	ELISA	26/11/1987	MONFALCONE
200	VILLINI	LORENZA	03/04/1979	TRIESTE
201	VISINI	DAVIDE	16/01/1987	UDINE
202	VISINTIN	SARA	16/11/1987	MONFALCONE
203	VRANKOVIC	NIKOLA	11/09/1987	CROAZIA
204	ZAMPIS	OMAR	22/11/1987	CIVIDALE DEL FRIULI
205	ZANCHETTA	FEDERICA	01/11/1977	ODERZO
206	ZANCOPE'	LETIZIA	05/09/1968	CODROIPO
207	ZANDONELLA	DAVIDE	21/06/1987	SAN CANDIDO
208	ZANETTI	ALESSANDRO	05/10/1981	AVIANO
209	ZANFORLIN	ELENA	22/06/1987	PORDENONE
210	ZECCHIN	MARCO	21/05/1987	MANIAGO
211	ZIVEC	BOJAN	09/03/1979	TRIESTE
212	ZOPPOLATO	MARIO	20/11/1968	TRIESTE
213	ZOSSI	MAXIMILIAN	04/09/1975	UDINE
214	ZOZ	FABIO	28/09/1987	GEMONA DEL FRIULI
215	ZUCCOLIN	RAFFAELE	27/07/1986	SPIILIMBERGO

Allegato B

Concorso pubblico per esami e successivo corso di formazione per l'assunzione di 10 unità di personale nella categoria FA dell'Area forestale e della vigilanza ambientale, posizione economica FA1, profilo professionale Guardia del Corpo forestale regionale, con contratto di lavoro a tempo indeterminato e pieno, presso l'Amministrazione regionale

**Candidati ammessi alla preselezione**

	<b>Cognome</b>	<b>Nome</b>	<b>Data di nascita</b>	<b>Comune o Stato Estero di nascita</b>
1	ABRAMI	GIORGIA	20/08/1989	TRIESTE
2	ACCIARDI	VALERIA	22/10/1996	TREBISACCE
3	ADAMI	ALICE	03/04/1995	TOLMEZZO
4	AGLIATA	MICHELE	13/04/1999	UDINE
5	AGNONI	ELISA	03/01/1993	ROMA
6	AGOSTA	TIZIANO	30/03/1989	TRIESTE
7	AGOSTINI	ELISABETTA	25/12/1998	GORIZIA
8	AGOSTINIS	DANILO	18/04/1990	SAN DANIELE DEL FRIULI
9	AGOSTINIS	GIOVANNI	17/08/1992	GEMONA DEL FRIULI
10	AGOSTINIS	MATTIA	28/06/1990	MONFALCONE
11	AGRO'	CLELIA	01/03/1988	AGRIGENTO
12	AITA	VALENTINA EDY	11/11/1997	SAN DANIELE DEL FRIULI
13	ALFARE'	GIAN PIERO	15/11/1996	PALMANOVA
14	ALGISI	ALICE	28/03/1997	SAN VITO AL TAGLIAMENTO
15	ALTAMURA	CARLO	26/04/1993	PORDENONE
16	ALTO	ELIA	18/12/1998	UDINE
17	ALTRAN	ENRICO	24/06/1995	MONFALCONE
18	ALZETTA	ROSSELLA	03/07/1988	MANIAGO
19	AMEZIC	ERIKA	29/06/1999	TRIESTE
20	AMODEO	VALERIA	08/11/1994	PRATO
21	AMODIO	MATTEO	13/07/2000	TRIESTE
22	ANDREINA	LUCA	05/10/1992	PIEVE DI CADORE
23	ANDREOLI	MATTEO	19/01/1998	BRESCIA
24	ANDREUCCIOLI	DIEGO	01/11/1992	CIVITAVECCHIA
25	ANDREUSSI	NATASHA	23/03/1992	CIVIDALE DEL FRIULI
26	ANDREUSSI	TIZIANA	30/03/1999	UDINE
27	ANDREUZZA	LAURA	03/08/1989	SAN DANIELE DEL FRIULI
28	ANDRIGHETTO	TERESA	29/03/1994	FELTRE

	<b>Cognome</b>	<b>Nome</b>	<b>Data di nascita</b>	<b>Comune o Stato Estero di nascita</b>
29	ANGELI	FEDERICO	17/02/1998	UDINE
30	ANGELILLO	FRANCESCO	01/04/1995	ROMA
31	ANTONINI	SARA	06/05/1998	PORDENONE
32	ANTONINI	SIMONE	27/08/1992	TOLMEZZO
33	ANZOLIN	NICHOLAS	23/04/1995	LATISANA
34	ANZOLINI	ELISA	05/07/1991	LATISANA
35	AQUILANTE	DOMENICO	22/11/1994	LARINO
36	ARASI	DOMENICO	29/04/1994	BATTIPAGLIA
37	ARBAN	PAOLO	08/01/1992	PORDENONE
38	ARDETTI	IGOR	23/08/1996	TRIESTE
39	ARIEMMA	MONICA	27/02/1988	SPILIMBERGO
40	ARMANI	CECILIA	15/01/1989	SAN DANIELE DEL FRIULI
41	ARMARO	GIANLUCA	11/12/1988	SIRACUSA
42	ARMOCIDA	MARCO	12/01/1998	TRIESTE
43	ARZILLO	CHIARA BEATRICE	02/03/2000	TORINO
44	ASIN	ALESSANDRO	05/06/1998	VENEZIA
45	ASSALONI	FAUSTO	16/03/1997	SAN DANIELE DEL FRIULI
46	ASTE	FRANCESCO	02/03/1996	SAN DANIELE DEL FRIULI
47	ATTIANESE	SAVERIO	22/02/1988	CASTELLAMMARE DI STABIA
48	AVANZO	GIORGIO ANDREA	24/12/1990	GEMONA DEL FRIULI
49	AZZAN	MANUEL	12/05/1998	PALMANOVA
50	AZZARELLI	MARZIO	24/09/1994	TRIESTE
51	BABICH	MATTEO	04/02/1993	TRIESTE
52	BACCINO	ANDREA	12/12/1999	MONFALCONE
53	BAGOLIN	LUCA	17/04/1994	SAN DONA' DI PIAVE
54	BAIUTTI	LUCA	02/02/1997	PALMANOVA
55	BALDINI	ROSSELLA	29/08/1989	PRATO
56	BALDUCCI	PIETRO	07/06/1991	PALMANOVA
57	BALLARIN	FRANCESCA	10/12/1992	TRIESTE
58	BALZANO	FEDERICO	17/06/1990	TRIESTE
59	BANELLO	ELIA	26/09/1992	MONFALCONE
60	BARACETTI	RICCARDO	31/07/1990	UDINE
61	BARADEL	FRANCESCA	08/10/1999	MONFALCONE
62	BARADEL	NINA	20/04/1998	LATISANA
63	BARAZ	MARCO	14/10/1990	GORIZIA
64	BARBACETTO	GIONA	14/12/1999	TOLMEZZO

	<b>Cognome</b>	<b>Nome</b>	<b>Data di nascita</b>	<b>Comune o Stato Estero di nascita</b>
65	BARBANTINI	SILVIA-MARIA	12/05/1997	UDINE
66	BARBARINO	ANNA	05/12/1989	TRIESTE
67	BARBARO	PIERO	28/01/1992	PORDENONE
68	BARBIANI	ENRICO	12/10/1992	TRIESTE
69	BARBOLAN	SILVIA	01/01/1990	SAN CANDIDO
70	BARICHELLO	ENRICO	16/04/1989	PADOVA
71	BARNABA'	DEVENY	23/04/1992	TRIESTE
72	BARNABA'	GIANLUCA	07/12/1995	GORIZIA
73	BARONE	STEFANO	08/10/1999	TRIESTE
74	BARTOLOMEO	GAIA	03/05/1995	TRIESTE
75	BARUFFALDI	FEDERICO	18/03/2000	PALMANOVA
76	BASCHIERA	DANIELE	31/03/1992	SPLIMBERGO
77	BASSI	ENRICO	17/09/1999	SAN VITO AL TAGLIAMENTO
78	BASSI	MARCO	04/09/1992	UDINE
79	BASSI	RAFFAELE	11/02/1995	SAN DANIELE DEL FRIULI
80	BASSO	GIANLUCA	21/12/1995	SAN DANIELE DEL FRIULI
81	BASSO	ILEANA	09/08/1995	UDINE
82	BASSO	VICTORIA	14/09/1999	UDINE
83	BASSO BONDINI	MARCO	07/12/1989	UDINE
84	BATTAIA	PAOLA	08/01/1991	UDINE
85	BATTAINO	DAVIDE	23/01/1995	SAN DANIELE DEL FRIULI
86	BATTAIOLI	MATTIA	01/12/1988	SAN DANIELE DEL FRIULI
87	BATTISTELLA	ALESSANDRO	07/09/1996	SAN VITO AL TAGLIAMENTO
88	BATTISTELLA	ALESSIA	15/08/1991	PORDENONE
89	BATTISTIN	EMANUELE	12/07/1993	SLOVENIA
90	BELFIO	LUCA	20/09/1991	SAN DANIELE DEL FRIULI
91	BELIC PETRI	MATTEO	13/10/1989	TRIESTE
92	BELLADONNA	RICCARDO	05/05/1991	TRIESTE
93	BELLENZIER	SIMONE	21/05/1993	AGORDO
94	BELLIA	MATTHIAS	16/04/1990	TRIESTE
95	BELLINA	ANDREA	26/09/1991	TOLMEZZO
96	BELLINA	ARIANNA	28/08/1990	GEMONA DEL FRIULI
97	BELLINA	DAVIDE	04/04/1994	TOLMEZZO
98	BELLINA	JESSICA	04/10/1991	GEMONA DEL FRIULI
99	BELLINA	MELISSA	15/12/1996	SAN DANIELE DEL FRIULI
100	BELLINA	VALENTINA	31/07/2000	TOLMEZZO

	<b>Cognome</b>	<b>Nome</b>	<b>Data di nascita</b>	<b>Comune o Stato Estero di nascita</b>
101	BELLITTO	GIOVANNI	03/11/1996	PORDENONE
102	BELLO	LUCIA	10/12/1998	SAN DANIELE DEL FRIULI
103	BELLOMO	STEFANO	26/06/1989	PORDENONE
104	BELLOTTI	MAICOL	12/02/1992	TRIESTE
105	BELLUCCI	LORENZO	18/10/1997	MONFALCONE
106	BELTRAME	ALESSIO	06/09/1996	MONFALCONE
107	BELTRAME	ALEX	19/06/1999	UDINE
108	BELTRAME	FILIBERTO	02/01/1996	TRIESTE
109	BELTRAME	GIACOMO	05/03/1998	UDINE
110	BENEDETTI	STEFANO	23/10/1996	UDINE
111	BENETTI	RUDY	20/01/1996	SPLIMBERGO
112	BERGANTIN	LISA	05/02/1993	PALMANOVA
113	BERGNACH	STEFANO	17/02/1994	CIVIDALE DEL FRIULI
114	BERLATO	LUCA	09/07/1998	RONCHI DEI LEGIONARI
115	BERLATO	MARCO	07/01/1996	MONFALCONE
116	BERLOT	CATERINA	07/09/1994	TRIESTE
117	BERNARDI	ALESSANDRO	23/05/2000	UDINE
118	BERNARDIS	LORENZO	17/02/1991	GEMONA DEL FRIULI
119	BERNARDIS	MICHELE	15/10/2000	UDINE
120	BERRA	ANDREA	02/02/1996	GEMONA DEL FRIULI
121	BERTOINA	GRETA	20/10/1999	TRIESTE
122	BERTOLDO	CAROLINA	22/12/1998	TRIESTE
123	BERTOLINI	ERIC	30/01/1998	UDINE
124	BERTOLINI	GIANLUCA	13/09/1997	TOLMEZZO
125	BERTOLLA	GIACOMO	28/04/1996	UDINE
126	BERTON	ANDREA	19/04/1993	TREVISO
127	BERTOSSI	CRISTINA	31/03/1998	UDINE
128	BERTOSSIO	DANIELE	09/12/1994	UDINE
129	BERTOZZO	MARCELLA	24/12/1998	VALDAGNO
130	BERTUCCELLI FANUCCHI	NICOLA	24/05/1994	BARGA
131	BERTUZZI	ANDREA	06/07/1989	TOLMEZZO
132	BERTUZZI	RICCARDO	22/02/1996	UDINE
133	BET	LORIS	27/06/1999	GARBAGNATE MILANESE
134	BETTETTO	GIOVANNI	27/12/1992	MIRANO
135	BETTIN	LUCA	07/05/1999	LATISANA
136	BEVILACQUA	CLAUDIA	15/01/1993	LUCCA

	<b>Cognome</b>	<b>Nome</b>	<b>Data di nascita</b>	<b>Comune o Stato Estero di nascita</b>
137	BEVILACQUA	ELENA	10/08/1998	UDINE
138	BEVILACQUA	FEDERICA	07/01/1994	TRIESTE
139	BEVILACQUA	MARTINA	21/01/1998	TOLMEZZO
140	BIAGINI	GIACOMO	09/01/1992	TRIESTE
141	BIALLO	GAETANO	21/04/1989	BARI
142	BIANCHET	GIULIA	24/07/1997	TOLMEZZO
143	BIANCHETTIN	GIORGIA	23/06/1992	PORDENONE
144	BIANCHI	GIULIA	06/10/1995	ROMA
145	BIANCHI	SIMONE	20/02/1988	POLONIA
146	BIANCHIN	ENRICO	12/05/1993	CESENA
147	BIANCHIN	MARGHERITA	01/10/1997	TREVISO
148	BIANCHINI	GIORGIA	02/10/1996	SAN DANIELE DEL FRIULI
149	BIANCUCCI	MASSIMO	16/03/1990	PORDENONE
150	BIASONI	ETRIC	26/06/1989	SPILIMBERGO
151	BIASONI	KAREN	08/12/1996	UDINE
152	BIASUTTO	STEFANO	24/04/1993	GEMONA DEL FRIULI
153	BIDUSSI	DAVIDE	02/09/1994	TRIESTE
154	BIFFI	RICCARDO	11/11/1997	TREVISO
155	BIGARAN	STEFANIA	10/01/1991	MONFALCONE
156	BIGATTON	DYLAN	05/06/1994	SPILIMBERGO
157	BIGNULIN	ENRICO	29/05/1994	GORIZIA
158	BIN	STEFANO	11/06/1991	UDINE
159	BIRO	ALESSIO	09/06/1996	TRIESTE
160	BISCONTIN	GIOVANNI	13/04/1999	PORDENONE
161	BITETTI	STEFANO	30/06/1995	GORIZIA
162	BITTO	ANDREA	21/11/1996	CONEGLIANO
163	BIZZARRI	ALESSANDRO	22/04/1995	CARPI
164	BLASCO	LORENZO	26/09/1988	TRIESTE
165	BLASONI	MICHELE	31/12/1990	UDINE
166	BOBICCHIO	ALESSANDRA	08/04/1988	TRIESTE
167	BOCCALON	SERENA	03/11/1991	GORIZIA
168	BOCCIAI	VERONICA	28/11/1992	TRIESTE
169	BODIGOI	DAVIDE	31/08/1998	PALMANOVA
170	BODIGOI	SAMUEL	06/11/2000	UDINE
171	BOER	FEDERICA	01/12/1988	PORDENONE
172	BOEZIO	DIEGO	08/01/1991	GEMONA DEL FRIULI



	<b>Cognome</b>	<b>Nome</b>	<b>Data di nascita</b>	<b>Comune o Stato Estero di nascita</b>
173	BOLOGNA	MAURO	16/05/1991	TRIESTE
174	BOLZICCO	VICTORIA	17/08/2000	PALMANOVA
175	BOMBARDELLA	ROBERTO	19/09/1988	SAN VITO AL TAGLIAMENTO
176	BON	MARIANNA	17/11/1999	GORIZIA
177	BONALDI	MARTINA	06/02/1995	DOLO
178	BONASSI	ALICE	23/10/1992	UDINE
179	BONATO	GRETA	24/01/1994	PORDENONE
180	BONATO	KETTY	20/09/1988	VICENZA
181	BONAZZA	NAZARENO	20/12/1994	TRIESTE
182	BONAZZA	SAMANTHA	19/03/1998	MONFALCONE
183	BONETA	MARCO	19/01/1991	TRIESTE
184	BONFRATE	TAMARA	29/06/1990	SAN PIETRO VERNOTICO
185	BONICIOLLI	PIETRO	09/03/1998	TRIESTE
186	BONIFACIO	LUISA	07/05/1996	TRIESTE
187	BONINI	DANIEL	08/12/1988	UDINE
188	BONUT	NICOLO'	01/12/1999	TRIESTE
189	BONUTTI	GIACOMO	20/03/1990	PALMANOVA
190	BOREAN	GLORIA	14/04/1995	SAN VITO AL TAGLIAMENTO
191	BORGHESE	NIKO	28/04/1990	SPILIMBERGO
192	BORGNA	FEDERICO	19/07/1989	TRIESTE
193	BORIN	IGOR	22/04/1994	GEMONA DEL FRIULI
194	BORTA	THOMAS	25/10/1994	TOLMEZZO
195	BORTOLI	ALEX	26/05/1999	SAN DANIELE DEL FRIULI
196	BORTOLOT	CHIARA	26/04/1991	TRIESTE
197	BORTOLOTTO	ENRICO	17/06/1994	PORDENONE
198	BORTOLUSSI	ANDREA	15/02/1990	SAN VITO AL TAGLIAMENTO
199	BORTOLUZZI	FRANCESCO	28/08/1990	SAN DANIELE DEL FRIULI
200	BORTOLUZZI	STEFANO	16/02/1994	GEMONA DEL FRIULI
201	BORTOT	BRUNO	20/12/1995	UDINE
202	BORZACCHIELLO	MARCO	06/04/1991	TRIESTE
203	BOSCAROL	GIACOMO	24/06/1997	MONFALCONE
204	BOSCHIN	MATTEO	20/08/2000	GORIZIA
205	BOSCHINI	GEMMA	17/12/1997	TRIESTE
206	BOSCO	SARA	08/10/1996	UDINE
207	BOSCO	VALENTINA	16/07/1993	UDINE
208	BOSIO	ANDREA	27/11/1992	BASSANO DEL GRAPPA

	<b>Cognome</b>	<b>Nome</b>	<b>Data di nascita</b>	<b>Comune o Stato Estero di nascita</b>
209	BOSSA	STEFANO	31/10/1990	PALMANOVA
210	BOSSER	SILVIA	17/07/2000	PORDENONE
211	BOSSI	FEDERICO	18/02/1993	TRIESTE
212	BOSSIO	DANIELE	03/11/1994	MONFALCONE
213	BOTTAZZO	MAJA	05/05/1988	VENEZIA
214	BOVINO	MARCO	28/01/1996	TRIESTE
215	BOZZER	ANTONIO	31/12/1998	TOLMEZZO
216	BRAIDOT	CHIARA	31/01/1999	NUORO
217	BRAIDOTTI	RICCARDO	14/05/1994	UDINE
218	BRAINI	GREGOR	11/03/1998	GORIZIA
219	BRANCATI	ENRICA	08/11/1995	GORIZIA
220	BRANDOLINI	GIOVANNI	07/08/1992	PALMANOVA
221	BRAVIN	ALESSANDRA	15/07/1991	PORDENONE
222	BRAVIN	ALESSANDRO	30/08/1998	SAN VITO AL TAGLIAMENTO
223	BRAVIN	GIADA	29/09/2000	SAN VITO AL TAGLIAMENTO
224	BRAZZAFOLLI	MATTEO	18/05/1993	TRIESTE
225	BREGANT	AURORA	23/07/1999	TRIESTE
226	BREGANT	CARLO	01/04/1992	GORIZIA
227	BREGANT	MARINA	21/08/1993	GORIZIA
228	BRESCIANI	MARTINA	15/11/1995	TRIESTE
229	BRESCON	ANNA GIULIA	20/01/1990	UDINE
230	BRESSAN	MARCO	17/12/1994	PALMANOVA
231	BRISIGHELLI	GIULIO	31/10/1991	GEMONA DEL FRIULI
232	BRISOTTO	MARCO	17/08/1989	SAN DONA' DI PIAVE
233	BROLLO	DANIELE	25/07/1989	GEMONA DEL FRIULI
234	BRUGNOLA	CHRISTIAN	26/01/1998	TRIESTE
235	BRUGNOLO	MASSIMILIANO	28/03/1989	LATISANA
236	BRUNI	ANTONIO	18/10/1991	GEMONA DEL FRIULI
237	BRUNI	GABRIELE	17/05/1999	UDINE
238	BRUNI	KEVIN	13/04/1999	INDIA
239	BRUSSSA	FABIO	07/03/1992	PORDENONE
240	BUDA	MARCO	28/08/1992	UDINE
241	BUFFON	ELISA	28/11/1991	LATISANA
242	BUIATTI	MATTEO	05/10/1997	PALMANOVA
243	BULANG	CAMILLA	05/07/1994	TRIESTE
244	BULFON	DAVIDE	20/06/1989	TRIESTE

	<b>Cognome</b>	<b>Nome</b>	<b>Data di nascita</b>	<b>Comune o Stato Estero di nascita</b>
245	BULFONE	JESSICA	20/03/1999	TOLMEZZO
246	BULIGAN	DANIELE	22/01/1991	PORDENONE
247	BUNELLO	ALEX	31/05/1998	SAN DANIELE DEL FRIULI
248	BUONGIORNO	DAVIDE	18/01/1998	PORDENONE
249	BUOSI	GIOVANNI	22/09/1999	SAN VITO AL TAGLIAMENTO
250	BURAN	FILIPPO	17/01/1998	LATISANA
251	BURELLI	ANDREA	24/10/1989	SAN DANIELE DEL FRIULI
252	BURELLO	MICHELA	24/02/1989	SAN DANIELE DEL FRIULI
253	BURINI	ALBERTO	24/02/1992	GORIZIA
254	BUSETTI	DAVID	09/05/1992	BRACCIANO
255	BUSETTINI	ALESSIO	16/09/1992	GEMONA DEL FRIULI
256	BUSINELLI	FEDERICO	18/07/1994	MONFALCONE
257	BUSINELLI	MATTEO	24/11/1991	MONFALCONE
258	BUSTROS	LARA	31/08/1990	MILANO
259	BUTTAZZONI	LORENZO	30/01/1999	SAN DANIELE DEL FRIULI
260	BUZZIN	JACOPO	15/10/1993	PALMANOVA
261	CABAS	LUCA	03/01/1990	GORIZIA
262	CACACI	ELISA	11/02/1990	TRIESTE
263	CACITTI	MATTEO	29/06/1992	UDINE
264	CACITTI	VALENTINA	23/06/1995	TOLMEZZO
265	CADEL	ENRICO	21/12/1999	PORDENONE
266	CAICHILOLO	ALICE	06/10/1991	LATISANA
267	CAIN	GIULIO	11/11/1989	TRIESTE
268	CAISSUTTI	NICOLA	08/07/1994	PALMANOVA
269	CAIVANO	CANIO ATTILIO	22/07/1990	MATERA
270	CALABRESE	STEFANO	12/01/1997	TRIESTE
271	CALDERINI	ALBERTO	29/01/1995	SAN DANIELE DEL FRIULI
272	CALDIERO	QUIRINO	16/08/1993	SARNO
273	CALENDA	STEFANO	08/06/1994	TRIESTE
274	CALIFANO	NICOLA	13/05/1992	NOCERA INFERIORE
275	CALIGARIS	MICHAEL	29/03/1991	TRIESTE
276	CALISTI	LORENZO	10/07/1996	TRIESTE
277	CALLEGARO	IVAN	21/09/1990	GORIZIA
278	CALLIGARIS	GABRIELE	20/02/1992	UDINE
279	CALLIGARIS	GIULIA	13/11/1990	CIVIDALE DEL FRIULI
280	CALLIGARO	ASIA	05/09/1991	SAN DANIELE DEL FRIULI

	<b>Cognome</b>	<b>Nome</b>	<b>Data di nascita</b>	<b>Comune o Stato Estero di nascita</b>
281	CAMAROTTO	PAOLO	04/05/1993	TOLMEZZO
282	CAMOL	CHIARA	06/04/1996	PORDENONE
283	CAMPESTRINI	LUCA	15/10/1995	TRIESTE
284	CAMPO	ANDREA	24/01/1992	VITTORIA
285	CANALE	FILIPPO	08/10/1992	TRIESTE
286	CANCIAN	MARCO	27/07/1995	SPILIMBERGO
287	CANDONI	ANDREA	01/11/1990	TOLMEZZO
288	CANINO	FABRIZIO	03/02/1989	CATANZARO
289	CANNISTRARO	EMMANUELE	25/07/1990	PALERMO
290	CANNIZZARO	ANTONINO	10/03/1988	PALMI
291	CANTARUTTI	ERIC	24/02/1999	TOLMEZZO
292	CANTONE	SAMANTHA	15/12/1995	TOLMEZZO
293	CAPASSO	ANGELO	17/01/1991	AGRIGENTO
294	CAPOSTAGNO	GIOVANNA	16/02/2000	PALAZZO ADRIANO
295	CAPOVILLA	CHIARA	21/01/2000	GORIZIA
296	CAPOVILLA	LORENZO	07/04/1996	GORIZIA
297	CAPPELLO	NICOLAS	04/01/1993	GEMONA DEL FRIULI
298	CAPRARA	EDOARDO	10/06/1992	GORIZIA
299	CAPRIOLI	ALESSANDRO	24/02/1992	PORDENONE
300	CARAMUTA	GIOVANNA	21/02/1990	TRIESTE
301	CARATTI	MARTINA	08/06/1989	UDINE
302	CARBONE	DAVIDE	10/03/1998	PORDENONE
303	CARBONI	CRISTIAN	26/07/1999	SORGONO
304	CARERI	GIORGIA	02/12/1995	PALERMO
305	CARGNELLO	DANIELE	13/10/1998	SAN DANIELE DEL FRIULI
306	CARGNELUTTI	THOMAS	28/11/1999	TOLMEZZO
307	CARLI	DIEGO	07/04/1997	TRIESTE
308	CARLI	ENRICO	21/01/1995	TRIESTE
309	CARLI	LORENZO	19/10/1992	TRIESTE
310	CARLI CIRIELLI	ANDREIJ	08/10/1989	TRIESTE
311	CARLIG	SIMONE	06/01/1999	UDINE
312	CARLON	MIRCO	28/11/1999	PORDENONE
313	CARMINATI	ANDREA	12/09/1988	TRIESTE
314	CARNIO	ALESSANDRA	19/11/1990	MONFALCONE
315	CARON	GIOVANNI	04/03/1993	ARZIGNANO
316	CARRARA	ANTONIO FELICE	05/08/1999	BELLUNO

	<b>Cognome</b>	<b>Nome</b>	<b>Data di nascita</b>	<b>Comune o Stato Estero di nascita</b>
317	CARRARO	FILIPPO	04/10/1991	PADOVA
318	CARRIERO	LORELLA	23/01/1993	GORIZIA
319	CARTA	SEBASTIANO	06/07/1989	TRIESTE
320	CARTELLI	GIULIO	17/09/1997	MOTTA DI LIVENZA
321	CASAGRANDE	MATTIA	03/09/1999	BELLUNO
322	CASALI	BEATRICE	20/04/1993	TRIESTE
323	CASARSA	MATTIA	13/01/1993	GEMONA DEL FRIULI
324	CASINI	GIULIA	16/02/1996	ROMA
325	CASONI	DANIELE	21/06/1989	BENTIVOGLIO
326	CASSAN	MATTEO	04/02/1989	MANIAGO
327	CASSATA	DOMENICO	27/01/1993	CEFALU'
328	CASSINA	MORRIS	17/02/1996	SAN DANIELE DEL FRIULI
329	CASTALDI	JESSICA	21/03/1989	ISERNIA
330	CASTELLAN	LORENZO	24/11/2000	UDINE
331	CASTELLANI	ANDREA	16/04/1993	NARNI
332	CASTELLANI	SIMONE	12/05/1990	SAN VITO AL TAGLIAMENTO
333	CATONE	AMBRA	02/09/1992	PALMANOVA
334	CATTANEO	FRANCESCO	24/12/1999	UDINE
335	CATTARUZZA	RICCARDO	11/08/1998	SAN VITO AL TAGLIAMENTO
336	CAUDEK	JACOPO	17/02/1995	GORIZIA
337	CAVALIERE	GIORGIA	15/06/1992	PORDENONE
338	CAVALLARO	ALESSANDRO	18/03/1991	PORDENONE
339	CAVALLO	SERENA	04/04/1996	UDINE
340	CAVIC	DRAZEN	30/06/1992	CROAZIA
341	CAZORZI	ANTONIO	12/03/1995	PORDENONE
342	CEBULA	CARLO	14/05/1988	MONFALCONE
343	CECCAREL	MARCO FRANCESCO	03/02/1989	CONEGLIANO
344	CECCHINI	VALENTINA	14/02/1990	PALMANOVA
345	CECHET	LUCA	28/10/1989	TRIESTE
346	CECON	ZENO	15/09/1990	GEMONA DEL FRIULI
347	CECOTTI	JACOPO	10/03/1994	PALMANOVA
348	CEDOLIN	ELEONORA	23/12/1997	SAN VITO AL TAGLIAMENTO
349	CEDOLIN	LUCA	12/08/1989	TOLMEZZO
350	CEJ	PETER	10/07/1995	GORIZIA
351	CELANT	ANNA	18/03/1993	PORDENONE
352	CELANT	MARCO	31/01/1997	PORDENONE

	<b>Cognome</b>	<b>Nome</b>	<b>Data di nascita</b>	<b>Comune o Stato Estero di nascita</b>
353	CELOT	MARCO	11/11/1999	PORDENONE
354	CELOTTI	MARINA	02/06/2001	UDINE
355	CENZATO	LEONARDO	17/08/1994	ARZIGNANO
356	CENZON	ALESSANDRO	15/01/2001	TRIESTE
357	CERCELLETTA	STEFANO	26/02/1998	TRIESTE
358	CERICCO	CHRISTIAN	17/08/1988	MILANO
359	CERNIVANI	MARTINA	20/09/1994	TRIESTE
360	CERNO	LEONARDO	14/06/1994	GEMONA DEL FRIULI
361	CERTO	GIULIA SOFIA	02/12/1996	PALMANOVA
362	CESARATTO	FRANCESCA	26/06/1994	TRIESTE
363	CESCHIA	IRENE	12/08/1991	TRIESTE
364	CESCHIA	NICOLA	28/12/1992	GEMONA DEL FRIULI
365	CESTARI	SAMUELE	05/07/2000	UDINE
366	CETTOLO	DAVID	24/03/1990	MONFALCONE
367	CETTOLO	VALENTINA	29/01/1992	PALMANOVA
368	CHELLERI	ANNA	01/06/1997	TRIESTE
369	CHERSICOLA	FIDIA	05/04/1992	TRIESTE
370	CHIANESE	RAFFAELLA	01/12/1998	FRATTAMAGGIORE
371	CHIARA	LORENZO	05/06/1998	TRIESTE
372	CHIARELLI	FRANCESCO	04/05/1993	PORDENONE
373	CHIARUTTINI	LORENZO	22/12/2000	TRIESTE
374	CHINNICI	MATTEO	08/09/1988	TRIESTE
375	CHIOPRIS	ELISA	16/01/1989	UDINE
376	CHIRIACO'	ADAMO	02/10/1990	VALLO DELLA LUCANIA
377	CHITTARO	ANDREA	17/03/1988	TRIESTE
378	CHIZZO	GIOVANNI	21/07/1996	TRIESTE
379	CIACCHI	MATTEO	09/12/1996	TRIESTE
380	CIANI	CAMILLA	03/04/1995	UDINE
381	CIBIN	DAVIDE	07/10/1989	MONFALCONE
382	CICUTTI	NICOLO'	06/08/1995	GEMONA DEL FRIULI
383	CICUTTINI	MARIANNA	31/05/1988	PALMANOVA
384	CIFALDI	CHIARA	13/06/1992	PORDENONE
385	CIGOI	GIACOMO	03/06/1993	TRIESTE
386	CIMENTI	DANIEL	21/03/1996	TOLMEZZO
387	CIMENTI	NICOLA	16/11/1997	TOLMEZZO
388	CIMENTI	STEFANO	21/08/1998	TOLMEZZO

	<b>Cognome</b>	<b>Nome</b>	<b>Data di nascita</b>	<b>Comune o Stato Estero di nascita</b>
389	CINGANO	PAOLO	10/08/1995	UDINE
390	CINGERLI	PATRIK	25/08/2000	GORIZIA
391	CINTI	ARIELE	23/11/1992	CHIARAVALLE
392	CIPOLLARI	MARCO	28/07/1992	TOLENTINO
393	CIRANDI	LUCA	01/06/1989	UDINE
394	CISAMOLO	LINDA	03/12/1992	ROMA
395	CLAGNAN	ELISA	03/10/1989	SEREGNO
396	CLAMA	MARCO	20/01/1991	TOLMEZZO
397	CLEMA	GIADA	14/01/1998	SAN DANIELE DEL FRIULI
398	CLEMENTE	ALICE	06/02/1998	SAN VITO AL TAGLIAMENTO
399	CLEMENTI	LARA	30/09/1989	MONFALCONE
400	CLOCCHIATTI	BRIAN	28/04/1998	UDINE
401	CLOCCHIATTI	DAVIDE	06/02/1994	UDINE
402	CLOCCHIATTI	TANIA	30/03/1994	UDINE
403	COBELLO	CLAUDIO	24/03/1990	FELTRE
404	COBELLO	DAVIDE	09/09/1996	FELTRE
405	COCCO	NATASHA	24/03/1989	CIVIDALE DEL FRIULI
406	COCCOLO	MARTINO	19/09/1993	PALMANOVA
407	COCEANCIGH	LORENZO	25/04/1999	UDINE
408	COCIANCIG	FEDERICO	13/11/1992	PALMANOVA
409	COIS	PIETRO	29/10/1998	TRIESTE
410	COK	MORRIS	15/12/1997	TRIESTE
411	COLAMARINO	FLAVIO	11/08/1997	TORRE DEL GRECO
412	COLAUTTI	ARMANDO	29/10/1998	TOLMEZZO
413	COLAUTTI	SERENA	07/11/1988	LATISANA
414	COLETTI	ALESSANDRO	13/07/1988	FRANCIA
415	COLLAVINO	STEFANO	17/01/1993	PIEVE DI CADORE
416	COLLE	ELISA	18/12/1990	MONFALCONE
417	COLLINI	DANIEL	16/10/1993	GEMONA DEL FRIULI
418	COLOMBO	FILIPPO	29/05/1992	PORDENONE
419	COMAR	MARGHERITA	10/03/1994	TRIESTE
420	COMEL	SARA	30/01/1991	GORIZIA
421	COMELLI	ILARIA	13/04/1993	TRIESTE
422	COMINOTTO	GINO	30/03/1993	SPILIMBERGO
423	COMISSO	EROS	24/07/1991	MONFALCONE
424	COMUZZI	ALICE	29/03/1994	SAN VITO AL TAGLIAMENTO

	<b>Cognome</b>	<b>Nome</b>	<b>Data di nascita</b>	<b>Comune o Stato Estero di nascita</b>
425	COMUZZI	JACOPO	03/07/1996	PALMANOVA
426	CONCINA	ALESSANDRO	06/04/2001	TOLMEZZO
427	CONFLITTI	FABIO	04/06/1990	SORA
428	CONFORTI	FRANCESCA GIUSY	19/03/1992	COSENZA
429	CONSOLI	MARCO	21/08/1994	LATISANA
430	CONTE	RUDY	08/12/1992	PALMANOVA
431	CONTIN	RICCARDO	10/05/1994	PALMANOVA
432	COOS	MARTINA	05/05/1991	GEMONA DEL FRIULI
433	COPETTI	MATILDE	30/12/1996	SAN DANIELE DEL FRIULI
434	COPPOLA	ANTONELLA	13/05/1990	UDINE
435	COPPOLA	GIOVANNI	12/12/1990	SAN GIUSEPPE VESUVIANO
436	CORACI	TARAS	20/08/1999	UCRAINA
437	CORADAZZI	GIANLUCA	06/01/1992	LATISANA
438	CORADAZZI	MANUEL	04/01/2001	TOLMEZZO
439	CORADAZZI	THOMAS	02/03/2000	PIEVE DI CADORE
440	CORBO	MATTEO	03/05/1994	TRIESTE
441	CORDENOS	MATTEO	20/12/1997	SAN VITO AL TAGLIAMENTO
442	CORDOVADO	MARCO	01/05/1994	UDINE
443	CORO'	GIORGIA	01/08/1989	VENEZIA
444	CORONA	GIADA	09/01/1991	BELLUNO
445	CORONA	LORENZO	14/06/1999	PIEVE DI CADORE
446	CORRADINO	GIACOMO	15/09/2000	PETRALIA SOTTANA
447	CORRO'	FEDERICO	10/04/1988	TRIESTE
448	CORSINI	MICHELA	19/05/1989	CIVIDALE DEL FRIULI
449	CORTE	ALEX	18/05/1998	UDINE
450	CORTE	MANUEL	26/12/1993	GORIZIA
451	CORTESE	MICHELE	20/09/1991	TRIESTE
452	CORUBOLO	ERIK	14/08/1995	CIVIDALE DEL FRIULI
453	COSENTINO	MARCO	11/02/2000	CALTANISSETTA
454	COSMAI	GABRIELE	07/02/1989	UDINE
455	COSMAR	MATTEO	15/12/1990	UDINE
456	COSOLI	DANIELE	06/05/1997	MONFALCONE
457	COSOLO	PIETRO	12/12/1999	MONFALCONE
458	COSSETTO	FRANCESCO	16/03/1989	TRIESTE
459	COSSUTTA	DAVIDE	02/05/1995	TRIESTE
460	COSTA	NICOLAS	29/12/1995	TOLMEZZO



	<b>Cognome</b>	<b>Nome</b>	<b>Data di nascita</b>	<b>Comune o Stato Estero di nascita</b>
461	COSTANTINI	GABRIELE	22/06/1994	TRIESTE
462	COSTELLI	ANDREA	16/10/1997	GORIZIA
463	COSTELLI	EDOARDO	01/08/1996	MONFALCONE
464	COVASSI	GIACOMO	10/10/1997	TOLMEZZO
465	COVIELLO	MARGHERITA	18/06/1993	TREVISO
466	COVRE	VALERIA	03/09/1988	VITTORIO VENETO
467	COZZARIN	ERIC	18/05/1990	PORDENONE
468	COZZI	LUCA	09/04/1990	RHO
469	COZZI	VALENTINA	27/07/1990	MONFALCONE
470	CRISCIOTTI	VALERIA	25/04/1996	ROMA
471	CRISTIANO	TERESA ANNA	21/11/1988	NAPOLI
472	CRISTOFALO	FRANCESCO	01/08/1989	PALERMO
473	CRISTOFOLI	MARTINA	02/01/1992	UDINE
474	CROCE	SARA	02/05/1989	MONFALCONE
475	CROCENZI	GIULIA	12/02/1993	FERENTINO
476	CROSATO	PAOLO	16/02/1990	SCHIO
477	CROZZOLI	LEONARDO	10/11/1998	TRIESTE
478	CRUCIL	GIACOMO	19/04/1988	CIVIDALE DEL FRIULI
479	CUCCHIARO	MICHELA	27/04/1992	GEMONA DEL FRIULI
480	CUCIT	MICKEY	01/07/1994	GORIZIA
481	CUDICIO	CHIARA	08/03/1995	UDINE
482	CUDICIO	ENRICO	05/05/1992	CIVIDALE DEL FRIULI
483	CUDICIO	GIOVANNI	16/11/1996	UDINE
484	CUDINI	LINDA	12/06/1988	PALMANOVA
485	CUK	NICOLA	19/12/1998	TRIESTE
486	CUMER	MATTEO	08/01/1992	CIVIDALE DEL FRIULI
487	CUMINI	ENRICO	02/10/1991	CIVIDALE DEL FRIULI
488	CUMINI	RICCARDO	29/04/1991	CIVIDALE DEL FRIULI
489	CURABA	MARCO	12/07/1995	PORDENONE
490	CURATO	ANTONELLA	08/02/1994	FOGGIA
491	CURCI	GIROLAMO	04/03/1991	MOLFETTA
492	CURTO	CHIARA	10/03/1992	ROMA
493	DA RE	GIANLUCA	10/03/1996	MONFALCONE
494	D'ADDATO	GIORGIA	06/08/1996	GORIZIA
495	D'AGARO	CHRISTIAN	21/01/1994	PORDENONE
496	D'AGARO	EUGENIO	20/08/1996	SAN DANIELE DEL FRIULI

	<b>Cognome</b>	<b>Nome</b>	<b>Data di nascita</b>	<b>Comune o Stato Estero di nascita</b>
497	D'AGATA	ALESSANDRO	18/09/1992	TRIESTE
498	DAL BO	SORAYA	26/12/1998	VITTORIO VENETO
499	DAL BRUN	VITTORIO	30/09/1994	VALDAGNO
500	DAL DAN	MATTEO	02/07/1996	UDINE
501	DAL DAN	VALENTINA	01/11/1993	UDINE
502	DAL MASO	ALBERTO	27/10/1992	TRIESTE
503	DAL MASO	LUCREZIA	06/08/1995	FONDI
504	DAL PONT	SILVIA	25/11/1997	SAN VITO AL TAGLIAMENTO
505	DALLA FRANCESCA	FABRIZIO	28/01/1995	GORIZIA
506	DALLA NORA	VITTORIA	20/05/1989	CATANIA
507	DALL'ARGINE	MAURO	12/03/1994	TRIESTE
508	D'AMBROGIO	MICHELA	21/08/1991	UDINE
509	DAMIANI	NICHOLAS	24/10/1990	MONFALCONE
510	D'AMICIS	MAURO	05/01/1992	FOGGIA
511	D'AMICIS	NICOLE	06/12/1993	GEMONA DEL FRIULI
512	D'ANDREA	CAMILLA	13/02/1999	UDINE
513	D'ANDREA	GIOELE	08/09/1995	UDINE
514	DANELUZZI	VALENTINA	02/04/1991	SAN VITO AL TAGLIAMENTO
515	DANELUZZO	RACHELE	05/01/1996	PORDENONE
516	D'ANGELO	VINCENZO	12/06/1991	GORIZIA
517	DARIA	LORENZO	27/11/1991	PIEVE DI CADORE
518	D'AURIZIO	LORENZA	18/03/1993	ATESSA
519	DAVANZO	JACOPO	13/10/1990	TREVISO
520	DAVANZO	LINDA	06/10/1995	TRIESTE
521	D'AVASCIO	FEDERICO FABRIZIO	11/02/1989	PORDENONE
522	DAVIDE	GIULIO	01/07/2000	SAN VITO AL TAGLIAMENTO
523	DE BIASI	MATTEO	31/05/1989	PORDENONE
524	DE BIASIO	ANDREA	19/08/1997	PORDENONE
525	DE BIASIO	STEFANO	23/11/1998	SAN VITO AL TAGLIAMENTO
526	DE BORTOLI	ANDREA	07/11/1999	TOLMEZZO
527	DE CLARA	MAURO	10/04/1989	UDINE
528	DE ECCHER	STEFANO	11/04/2000	UDINE
529	DE FELICE	LUCA	28/07/1989	ROMA
530	DE GIORGI	AGNESE	08/05/1994	SPILIMBERGO
531	DE GIUSTI	ALBERTO	19/02/1996	SPILIMBERGO
532	DE LORENZI	RICCARDO	23/01/1999	PORDENONE

	<b>Cognome</b>	<b>Nome</b>	<b>Data di nascita</b>	<b>Comune o Stato Estero di nascita</b>
533	DE LUCA	ANDREA	18/09/1999	VITTORIO VENETO
534	DE LUCA CEROS	SIMONE	09/09/1999	PORDENONE
535	DE MARCHI	MARIASOLE	21/06/1990	UDINE
536	DE MARCO	JESSICA	14/09/1992	BELLUNO
537	DE MICHIELLI	FRANCESCO	23/07/1998	SONDRIO
538	DE MONTE	LEONARDO	07/10/1996	VERONA
539	DE MONTE	MICHAEL	16/05/1992	SAN DANIELE DEL FRIULI
540	DE MONTE	STEFANIA	27/08/1997	TRIESTE
541	DE PAOLI	VALERIA	25/10/1991	SPILIMBERGO
542	DE PIERRO	PAOLO	21/05/1991	TRIESTE
543	DE PODESTA'	SARA	20/02/1990	PIEVE DI CADORE
544	DE POL	GIULIO	24/06/1997	PORDENONE
545	DE SICA	ANTONIO	14/07/1991	MUGNANO DI NAPOLI
546	DE SPIRT	GIULIANO	12/06/1997	SAN VITO AL TAGLIAMENTO
547	DE STEFANO	DAVIDE	20/02/1996	UDINE
548	DE STEFANO	MARIA	19/10/1988	MANIAGO
549	DE TINA	EUGENIO	09/03/1999	RUSSIA
550	DE TINA	MASSIMILIANO	23/04/1994	SAN VITO AL TAGLIAMENTO
551	DE TONI	DANIELE	06/12/1999	TOLMEZZO
552	DEBELLIS	ALESSIA	03/10/1998	SAN DANIELE DEL FRIULI
553	DECORTE	AURORA	14/04/1997	PALMANOVA
554	DECORTI	SANVAD	10/02/1989	INDIA
555	DEGANO	FABIO	03/08/1989	CIVIDALE DEL FRIULI
556	DEGANUTTI	LUCA	21/02/1997	TOLMEZZO
557	DEGRASSI	ALESSANDRO	11/01/1989	TRIESTE
558	DEGRASSI	KARIM	20/01/1997	TRIESTE
559	DEL BELLO	FEDERICO	13/05/1994	TRIESTE
560	DEL BIANCO	GIANMARCO	08/07/1995	SAN DANIELE DEL FRIULI
561	DEL BIANCO	TOMMASO	07/04/1997	SAN VITO AL TAGLIAMENTO
562	DEL BON	ANTONY	09/03/1995	CIVIDALE DEL FRIULI
563	DEL FABBRO	MATTEO	21/02/1990	LATISANA
564	DEL GOBBO	COSTANZA	04/04/1991	UDINE
565	DEL MESTRE	PIERFRANCESCO	15/07/1993	UDINE
566	DEL NEGRO	HELLEN	23/05/1991	TOLMEZZO
567	DEL NEVO	LUCA	09/06/1997	GORIZIA
568	DEL PICCOLO	MARCO	17/03/1992	LATISANA

	<b>Cognome</b>	<b>Nome</b>	<b>Data di nascita</b>	<b>Comune o Stato Estero di nascita</b>
569	DEL TATTO	ELENA	18/12/1998	SAN DANIELE DEL FRIULI
570	DEL TORRE	RICCARDO	12/01/1997	UDINE
571	DELFOCO	CLAUDIO	09/11/1989	MILANO
572	DELISE	RICCARDO	14/07/1989	TRIESTE
573	DELLA BIANCA	MATTEO	25/12/1997	LATISANA
574	DELLA MATTIA	MICHELE	26/12/1990	PORDENONE
575	DELLA MEA	GRETA	13/05/1997	TRIESTE
576	DELLA VALENTINA	GABRIELE	19/04/1992	SPLIMBERGO
577	DELL'AGNOLA	GABRIELE	10/09/1990	SPLIMBERGO
578	DELL'ANGELO	GIOVANNI	19/11/1993	GEMONA DEL FRIULI
579	DELL'ASINO	DAVIDE	25/03/1996	SAN DANIELE DEL FRIULI
580	DELLI ZOTTI	LIDA	20/12/1996	TOLMEZZO
581	DELPIN	NOEMI	01/04/1994	TRIESTE
582	DEMURTAS	MATTEO	22/03/1991	PORDENONE
583	DERVISHI	DORJAN	28/11/1990	ALBANIA
584	DESIO	ANDREA	20/08/1993	TRIESTE
585	DESTRADI	JESSICA	22/08/1997	TRIESTE
586	DI BERNARDO	ANDREA	25/11/1996	SAN DANIELE DEL FRIULI
587	DI BERNARDO	ANTIMO	25/03/1996	CASERTA
588	DI BERNARDO	RUDI	10/04/1989	GEMONA DEL FRIULI
589	DI BERNARDO	TOMMASO	14/08/1991	GEMONA DEL FRIULI
590	DI BLAS	TRISCHA	26/01/1990	UDINE
591	DI DANIEL	SIMONE	26/11/1990	PORDENONE
592	DI FORTI	ALESSIO	23/12/1996	PORDENONE
593	DI FRANCESCO	DAMIANO	15/09/1995	ROMA
594	DI GALLO	LUCIA	29/12/1996	TOLMEZZO
595	DI GALLO	MARTINA	15/04/1994	SAN DANIELE DEL FRIULI
596	DI GALLO	MATTIA	20/10/2000	TOLMEZZO
597	DI GIUSTO	MATTIA	10/12/1993	SAN DANIELE DEL FRIULI
598	DI GLERIA	MARIO	20/09/1988	TOLMEZZO
599	DI GREGORIO	DEBORA	13/06/1988	RONCIGLIONE
600	DI LENA	SARA	06/08/1995	UDINE
601	DI MAIRA	DANIEL	07/11/1997	TOLMEZZO
602	DI NATALE	STEFANO	26/04/1992	UDINE
603	DI NATALE	VALENTINA	19/02/1988	ERICE
604	DI QUAL	FRANCESCO	03/09/1996	TOLMEZZO

	<b>Cognome</b>	<b>Nome</b>	<b>Data di nascita</b>	<b>Comune o Stato Estero di nascita</b>
605	DI QUAL	GABRIELE	08/04/1998	TOLMEZZO
606	DI RIENZO	ALDO	19/07/1990	PADOVA
607	DI RONZA	VITTORIO	26/11/1988	PORDENONE
608	DI SILVIO	GIACOMO	18/12/1995	PALMANOVA
609	DI TOMA	ANDREA	13/03/1989	GEMONA DEL FRIULI
610	DI VARA	VINCENZO	07/11/1990	GERMANIA
611	DILLI	THOMAS	09/03/1994	FELTRE
612	DILLICH	VALERIA	02/11/1998	TRIESTE
613	DIMOTOLI	LUDOVICA	25/08/1992	BRINDISI
614	DINTIGNANA	MATTEO	10/06/1992	TRIESTE
615	DIPOLLINA	IRENE	12/11/1990	SANT'AGATA DI MILITELLO
616	DISANTO	NICOLA	01/09/1997	ACQUAVIVA DELLE FONTI
617	DISTASO	FEDERICA	29/06/1993	TRIESTE
618	DISTASO	MARTINA	17/04/1998	TRIESTE
619	DOIMO	CHRISTIAN	17/08/1998	SAN VITO AL TAGLIAMENTO
620	D'OLIVO	ALESSANDRO	24/11/1990	PORDENONE
621	DOLSO	GIOVANNI	10/12/1999	TRIESTE
622	DOMENIGHINI	MARTINA	08/06/1990	LATISANA
623	DOMINI	GIADA	10/06/1991	SAN DANIELE DEL FRIULI
624	DONADEL	MARCO	20/06/1992	PORDENONE
625	DORIGO	GAIA	27/02/1989	PONTE DELL'OLIO
626	DREOLIN	EUGENIO	21/06/1992	TRIESTE
627	DRI	GIULIA	18/05/1999	UDINE
628	DRI	MASSIMO	26/04/1994	UDINE
629	DURI'	ALEX	23/04/1988	CIVIDALE DEL FRIULI
630	DURI'	GABRIELE	21/07/1991	GEMONA DEL FRIULI
631	DURI'	SARA	08/11/1999	SAN VITO AL TAGLIAMENTO
632	DUSSICH	DANIEL DAVID	15/01/1993	TRIESTE
633	ECORETTI	DESI	19/06/2000	PALMANOVA
634	ELIA	COSIMO	09/10/1997	CEGLIE MESSAPICO
635	EMANUELE	FEDERICO	18/11/1995	BARI
636	EMANUELE	PASQUALE	23/10/1991	BARI
637	ERDAS	PIERPAOLO	30/11/1998	SAN DANIELE DEL FRIULI
638	ERMACORA	ELENA	06/11/1993	LATISANA
639	ERMANNI	LUCA	15/05/1992	TRIESTE
640	ERRICO	FRANCESCO	18/03/1988	ACQUAVIVA DELLE FONTI

	<b>Cognome</b>	<b>Nome</b>	<b>Data di nascita</b>	<b>Comune o Stato Estero di nascita</b>
641	ESPOSITO	CHIARA	12/04/1995	TRIESTE
642	ESPOSITO	GRETA	05/10/1992	PORTOGRUARO
643	ESPOSITO	LORENZO	15/07/1988	UDINE
644	ESPOSITO	SIMONE	04/01/1992	BUSTO ARSIZIO
645	ESPOSITO	VINCENZO	26/04/1999	MONFALCONE
646	EVANGELISTI	FRANCESCA	04/10/1993	ROMA
647	FABBRO	GIOVANNI	19/03/1995	CIVIDALE DEL FRIULI
648	FABBRO	RICCARDO	21/02/1996	SAN DANIELE DEL FRIULI
649	FABIANI	BEATRICE	03/11/1997	TOLMEZZO
650	FABIANI	DIEGO	28/02/1997	TRIESTE
651	FABIANI	GIACOMO	31/10/1998	TOLMEZZO
652	FABIETTI	ANDREA	15/10/1989	TRIESTE
653	FABRIS	JACOPO	03/12/1994	GEMONA DEL FRIULI
654	FABRO	FILIPPO	07/11/1991	UDINE
655	FABRO	GLORIA	27/05/1997	UDINE
656	FABRO	LUNA CELESTE	28/11/1998	SAN VITO AL TAGLIAMENTO
657	FACILE	MANUEL	04/01/1995	UDINE
658	FADDA	LUCA	26/01/1993	CAGLIARI
659	FADI	ANDREA	23/10/1993	GEMONA DEL FRIULI
660	FALCOMER	FRANCESCA	17/04/1990	PORTOGRUARO
661	FALCON	KRISTYAN	16/01/1999	SAN VITO AL TAGLIAMENTO
662	FALESCHINI	PIETRO	11/10/1992	GEMONA DEL FRIULI
663	FANIGLIULO	PASQUALE	27/10/1990	CORIGLIANO CALABRO
664	FANIN	YANNICK	11/11/1990	MONFALCONE
665	FANTONI	ALESSANDRO	28/11/1992	SAN DANIELE DEL FRIULI
666	FANUTTI	VINCENT	07/09/1999	SAN DANIELE DEL FRIULI
667	FANZINI	JACOPO	02/10/1993	PARMA
668	FARA	PATRICK VICTOR	06/07/2000	SAN DANIELE DEL FRIULI
669	FARFOGLIA	JACOPO	20/02/1999	GORIZIA
670	FARINA	ERMES	29/09/1991	SIRACUSA
671	FASAN	RICCARDO	26/10/1999	PORDENONE
672	FASAN	ROBERTO	23/07/1994	CONEGLIANO
673	FASAN	STEFANO	28/09/1991	PORDENONE
674	FASIOLO	ALESSANDRO	22/07/1999	TOLMEZZO
675	FAVA	GIULIA	19/11/1991	TREVISO
676	FAVARO	DAVIDE	25/10/1993	PALMANOVA

	<b>Cognome</b>	<b>Nome</b>	<b>Data di nascita</b>	<b>Comune o Stato Estero di nascita</b>
677	FAVOT	MARTINA	15/11/1990	SAN VITO AL TAGLIAMENTO
678	FEDELE	DAMIANO	06/05/1994	TOLMEZZO
679	FEDELE	RICCARDO	20/09/1989	TOLMEZZO
680	FEDERICO	INGRID ANTONELLA	08/06/1997	REGGIO DI CALABRIA
681	FEGEZ	GIULIA	20/10/1997	TRIESTE
682	FELETTI	OMAR	15/09/1993	VITTORIO VENETO
683	FELICIAN	MARTINA	03/10/1990	TRIESTE
684	FELLA	JACOPO	04/10/1993	TRIESTE
685	FERFOGLIA	MATTEO	21/06/1995	TRIESTE
686	FERIGO	MARIO	11/07/1991	TOLMEZZO
687	FERLORA	MARCO	15/05/1995	TRIESTE
688	FERRAMOSCA	ALBERTO	20/02/1995	UDINE
689	FERRANTE	LARISSA	25/11/1989	CUGGIONO
690	FERRARI	FILIPPO	09/02/1994	SONDALO
691	FERRARIN	GABRIELE	10/07/1994	SAN DANIELE DEL FRIULI
692	FERRIN	ELYA	08/02/1993	LATISANA
693	FERRO	JESSICA	15/05/1998	GORIZIA
694	FERRU'	ANDREA	27/03/1995	UDINE
695	FERUGLIO	EROS	30/06/2000	UDINE
696	FICARA	DARIO	13/04/1994	MELITO DI PORTO SALVO
697	FILIPAZ	LINDA	23/07/1999	TRIESTE
698	FILIPPONE	EMANUELE	14/05/1991	SCILLA
699	FILLI	FABIO	31/12/1998	GORIZIA
700	FIOR	DEBORA	15/04/1994	TOLMEZZO
701	FIORANTI	DAVIDE	28/09/1988	TRIESTE
702	FIorenza	ALBERTO	11/03/1993	BRONTE
703	FIORETTI	VALENTINA	06/08/1988	MANIAGO
704	FLORA	ELEONORA	24/12/1992	GEMONA DEL FRIULI
705	FLORA	ILENIA	10/02/1990	GEMONA DEL FRIULI
706	FLORA	THOMAS	31/07/1989	GEMONA DEL FRIULI
707	FLOREAN	ELIA	16/04/1992	PORTOGRUARO
708	FLOREAN	MATTEO	06/11/1991	PORDENONE
709	FLORIDIA	ALESSIO	01/10/1994	TRIESTE
710	FOLLA	SEBASTIANO	03/02/1990	PALMANOVA
711	FOLLEDORE	VALENTINA	28/11/1993	UDINE
712	FONTANA	FABIO	01/11/1991	PALMANOVA

	<b>Cognome</b>	<b>Nome</b>	<b>Data di nascita</b>	<b>Comune o Stato Estero di nascita</b>
713	FONTANA	JACOPO	06/09/1995	PALMANOVA
714	FONTANA	MASSIMILIANO	13/07/1994	TRIESTE
715	FONTANEL	FRANCESCA MARIA	27/02/1995	SPILIMBERGO
716	FONTANELLA	CHIARA	10/10/1997	TRIESTE
717	FONTANINI	GABRIELE	10/10/1992	CIVIDALE DEL FRIULI
718	FONTANINI	GIULIA	03/09/1988	PALMANOVA
719	FORABOSCO	MICHELE	10/09/1995	GEMONA DEL FRIULI
720	FORAMITTI	ELISA	30/04/1991	UDINE
721	FORCHIASSIN	EMANUELE	19/01/1997	GORIZIA
722	FORNASIERO	ALESSANDRO	28/08/1997	SAN DANIELE DEL FRIULI
723	FOTI	ALESSANDRO	04/04/1993	REGGIO DI CALABRIA
724	FRACAROS	SAVERIO	29/06/1989	GEMONA DEL FRIULI
725	FRANCESCOTTO	NICOLO'	04/07/1990	TOLMEZZO
726	FRANCESCHIN	ELISA	17/09/1988	TRIESTE
727	FRANCESCON	DAVIDE	18/09/1994	VITTORIO VENETO
728	FRANCO	ANDREA	30/07/1991	TOLMEZZO
729	FRANDOLI	MATTEO	13/04/1998	MONFALCONE
730	FRANDOLIC	ERIKA	04/05/1993	GORIZIA
731	FRANZ	SIMONE	09/07/1991	CIVIDALE DEL FRIULI
732	FRANZIL	PIERLUIGI	22/09/1989	TRIESTE
733	FRANZOT	FEDERICO	23/02/1991	TRIESTE
734	FRARE	LUISA	02/11/1988	CONEGLIANO
735	FRASCONI	FEDERICO	17/04/1993	FOLIGNO
736	FRATINI	VALENTINA	28/07/1993	CALTANISSETTA
737	FRAUSSIN	GABRIELE	12/02/1996	MONFALCONE
738	FRENI	MARIA ANNA	06/02/1993	MESSINA
739	FRENI	RACHELE	01/12/1998	MESSINA
740	FRESCHI	ANDREA	29/10/1990	PORDENONE
741	FRESCHI	NICOLA	17/10/1992	TRIESTE
742	FRICANO	ANNAMARIA	25/07/1999	PALERMO
743	FRIZZERA	DAVIDE	17/04/1990	ROVERETO
744	FUMAGALLI	GIACOMO	13/08/1998	MONFALCONE
745	FURLAN	ADOLFO	20/11/1991	TRIESTE
746	FURLANI	FEDERICO	06/07/1994	GORIZIA
747	FURLANI	GIANLUCA	23/03/1999	TRIESTE
748	FUSCO	GIUSEPPE	23/07/1996	PALMANOVA



	<b>Cognome</b>	<b>Nome</b>	<b>Data di nascita</b>	<b>Comune o Stato Estero di nascita</b>
749	GABRICI	CHRISTIAN	17/11/1992	CIVIDALE DEL FRIULI
750	GADDI	LUCA	19/02/1990	MONFALCONE
751	GADIROV	RUSLAN	09/03/1998	UCRAINA
752	GAFA'	MATTIA	20/10/1990	ALBENGA
753	GAGGIOLA	DAVIDE	25/10/1993	MONFALCONE
754	GAGLIANO	ROCCO	22/04/1989	NISCEMI
755	GAIER	THOMAS	10/02/1997	TOLMEZZO
756	GAIOLA	GIULIA	15/02/1988	CAMPOSAMPIERO
757	GALATI	MICHAEL	19/07/1999	TRIESTE
758	GALLI	VERONICA	08/05/1988	CIVIDALE DEL FRIULI
759	GALLIZIA	GENNY	13/04/1995	GEMONA DEL FRIULI
760	GALLIZIA	TOMMASO	20/08/2000	UDINE
761	GALLO	CHIARA	10/04/1996	VITTORIO VENETO
762	GALLO	GIULIA	08/05/1991	LATISANA
763	GAMBERINI	ALBERTO	23/11/1989	GORIZIA
764	GAMBERINI	FRANCESCO	04/04/1993	SAN DANIELE DEL FRIULI
765	GAMBERINI	SILVIA	17/08/1991	SAN DANIELE DEL FRIULI
766	GANDIN	ENRICO	03/07/1996	PALMANOVA
767	GARBINO	FRANCESCO	16/07/1996	UDINE
768	GARDEL	LUDOVICA	23/09/2000	SAN DANIELE DEL FRIULI
769	GARDEL	NICHOLAS	16/03/1995	GEMONA DEL FRIULI
770	GARDEL	PATRICK	15/11/1993	GEMONA DEL FRIULI
771	GARDELLI	MICHELA	02/03/2000	TOLMEZZO
772	GARDONIO	ANNA	13/10/1996	PORDENONE
773	GARGIULO	DAMIANO	16/05/1994	CIVIDALE DEL FRIULI
774	GARGIULO	SARA	29/11/1993	UDINE
775	GARZIA	ALESSIO MARIA	06/12/1992	CALTANISSETTA
776	GARZUGLIA	FABIO	15/05/1996	ROMA
777	GASPARINI	MARTIN LORENZO	16/10/1995	SAN DANIELE DEL FRIULI
778	GASSER VISINTIN	NICOLE	24/08/2000	MONFALCONE
779	GATTI	FEDERICA	20/10/1990	ROMA
780	GATTO	SERENA	17/11/1992	MONTEBELLUNA
781	GATTOLINI	FEDERICA	17/07/1997	PORDENONE
782	GAVA	CLAUDIO	28/07/1999	TRIESTE
783	GAVINELLI	FRANCESCO	11/10/1997	TRIESTE
784	GEI	FRANCESCA	22/07/1992	TRIESTE

	<b>Cognome</b>	<b>Nome</b>	<b>Data di nascita</b>	<b>Comune o Stato Estero di nascita</b>
785	GENTILE	DENISE	02/10/1996	MONFALCONE
786	GENTILE	MICHAEL LAWRENCE	18/08/1996	AUSTRALIA
787	GERACE	RAFFAELE	19/04/1993	CINQUEFRONDI
788	GERGOLET	MATEJ	12/02/1992	GORIZIA
789	GERMANI	DANIELE	05/08/1988	TRIESTE
790	GERMANO	MICHELE	04/05/1990	UDINE
791	GEROLIN	LUCAMATTIA	19/11/1991	PORDENONE
792	GEROMETTA	MAYLA	16/02/1988	PALMANOVA
793	GESINI	DANIELE	25/04/1988	SAN BENEDETTO DEL TRONTO
794	GFALL	MARCO	07/10/1991	VICENZA
795	GHEDINI	RAUL	17/03/1993	PORDENONE
796	GIACCO	ALESSANDRO	05/02/1990	SPLIMBERGO
797	GIACHIN	STEFANO	27/11/1992	TRIESTE
798	GIACOMELLO	SILIVA	21/07/1999	PORDENONE
799	GIACOMINI	FRANCESCO	22/10/1998	PORDENONE
800	GIACOMINI	LORENZO	02/12/1993	TRIESTE
801	GIACOPELLI	FRANCESCO	10/05/1992	PARTINICO
802	GIANOSI	FEDERICO	16/05/1997	GORIZIA
803	GIARDIELLO	GIOVANNI	21/09/1989	ACERRA
804	GIARETTA	GIOVANNI	02/02/1991	TRIESTE
805	GIASSI	LUCIO ANTONIO	27/11/1988	TRIESTE
806	GIGANTE	CARLO	19/05/1995	SAN DANIELE DEL FRIULI
807	GIGANTE	STEFANO	12/08/1993	UDINE
808	GIGANTE	VERONICA	30/07/1994	SAN DANIELE DEL FRIULI
809	GIORDANI	ELISA	22/01/1991	PORDENONE
810	GIORDANO	ANGELA	09/02/1990	UDINE
811	GIOVANNINI	MAURO	16/11/1988	TRIESTE
812	GIOVE	ROSITA	26/06/1996	ALTAMURA
813	GIRARDI	LUCA	28/04/1998	PORDENONE
814	IVANISSEVICH	MATTIA	08/07/1997	TRIESTE
815	GIUFFRIDA	ROSARIO ANDREA	07/11/1994	CATANIA
816	GIULIANINI	ILARIA	31/05/1994	TRIESTE
817	GIULIANO	MARTINA	09/03/1997	PALMANOVA
818	GIULIANO	PASQUALE	09/10/1992	PALMANOVA
819	GLAVICH	FULVIO	14/11/1996	TRIESTE
820	GLODER	ANTONIO	31/08/1994	TOLMEZZO

	<b>Cognome</b>	<b>Nome</b>	<b>Data di nascita</b>	<b>Comune o Stato Estero di nascita</b>
821	GOBBO	DAVIS	02/03/1998	TRIESTE
822	GOBBO	MARGHERITA	04/05/1995	TRIESTE
823	GOINA	GIACOMO	19/06/1989	TRIESTE
824	GOMISCEK	CHIARA	09/05/1991	GORIZIA
825	GONANO	DENEB	23/09/1989	TOLMEZZO
826	GORTAN	ELENA	19/03/1990	TRIESTE
827	GORUPPI	ALENKA	01/06/1990	TRIESTE
828	GOSGNACH	NICOLA	22/11/1993	CIVIDALE DEL FRIULI
829	GOTTARDI	FRANCESCA	30/04/1998	TRIESTE
830	GOTTARDIS	DAVIDE	11/08/1998	TRIESTE
831	GRABA	ANDREA	22/11/1992	GORIZIA
832	GRAMACCIA	MARGHERITA	10/09/1993	SPILIMBERGO
833	GRANBASSI	BEATRICE	21/04/1996	TRIESTE
834	GRANELLO	RICCARDO	21/07/1998	SAN VITO AL TAGLIAMENTO
835	GRANIERO SCUDERI	ELISA	25/11/1992	MONFALCONE
836	GRASSO	SILVIA	13/07/1990	TRIESTE
837	GRATTON	CLAUDIO	03/08/1988	UDINE
838	GRAVA	ANGELO	24/04/1991	GEMONA DEL FRIULI
839	GRAVA	VERONICA	12/03/1990	PORDENONE
840	GRAZIOLA	ANDREA STEFANO	12/06/1989	ROVERETO
841	GREATTI	ENRICO	21/11/1998	PORDENONE
842	GREGO	PIETRO	05/08/2000	TRIESTE
843	GREGORI	NICHOLAS	21/12/1989	TRIESTE
844	GREGORIS	STEFANO	16/03/1989	SAN VITO AL TAGLIAMENTO
845	GREGORUTTI	ERIK VINCENT	30/07/1994	GEMONA DEL FRIULI
846	GRENDENE	NICOLA	17/03/1999	GORIZIA
847	GRESSANI	MARCO	25/11/1993	GEMONA DEL FRIULI
848	GRIECO	DAMIR	22/10/1991	TRIESTE
849	GRILLO	ELISA	11/04/1999	MONFALCONE
850	GRIONE	ENRICO	18/01/1998	UDINE
851	GRIPPARI	GIORGIO	04/06/2000	MONFALCONE
852	GROSSO	GABRIELE	29/01/1999	SAN DANIELE DEL FRIULI
853	GRUARIN	FEDERICO	27/01/1989	SAN VITO AL TAGLIAMENTO
854	GUATTO	FRANCESCO	26/05/1990	PALMANOVA
855	GUERRA	VANESSA	18/12/1998	SAN DANIELE DEL FRIULI
856	GUERRIERO	MICHELE	27/04/1989	SAN DANIELE DEL FRIULI

	<b>Cognome</b>	<b>Nome</b>	<b>Data di nascita</b>	<b>Comune o Stato Estero di nascita</b>
857	GUGLIELMOTTI	MANFREDI	05/10/1992	CIVIDALE DEL FRIULI
858	GUION	DEBORAH	01/12/1995	PALMANOVA
859	GULIC	LORENZO	31/12/1994	TRIESTE
860	GURISATTI	ALBERTO	27/09/1991	UDINE
861	GUZZON	FEDERICO	16/08/1993	LATISANA
862	HERSCHMANN	GIANLUCA	04/05/1990	MILANO
863	HRVATIC	MARTINA	17/11/1998	TRIESTE
864	IANNOTTI	MICHELE	04/06/1991	UDINE
865	IERACITANO	MATTEO	31/05/2000	PALMANOVA
866	IERONUTTI	MATTIA	14/07/2000	UDINE
867	ILGRANDE	GIUSEPPE	03/02/1990	TRIESTE
868	IMBIMBO	GUIDO	21/08/1990	PORDENONE
869	IMBROGNO	MARGHERITA	09/05/1999	GORIZIA
870	INCARBONE	FRANCESCO PAOLO	08/08/1996	ENNA
871	INCARBONE	SALVATORE	08/08/1996	ENNA
872	INCISO	FRANCESCO	26/03/1992	TRIESTE
873	INDELICATO	SERENA	05/04/1994	MONFALCONE
874	INDRI	MICHELE	01/03/1989	PALMANOVA
875	INSERRA	MATTEO	13/04/1988	UDINE
876	IOB	WILLIAM	08/07/1997	ARZIGNANO
877	IOSINI	MARIO	02/02/1992	MONFALCONE
878	IURI	FEDERICA	25/06/1997	UDINE
879	IURI	MATTEO	19/09/1992	UDINE
880	IURISSEVICH	MARCO	08/08/1988	TRIESTE
881	KLANJSCEK	DAMJAN	19/01/1993	GORIZIA
882	KOS	NICOLA	15/07/1999	GORIZIA
883	LA MONACA	VANESSA	04/03/1997	TRIESTE
884	LA PIETRA	MARCO	10/05/1988	NAPOLI
885	LAZZA	ANIELLO	25/06/1997	FRATTAMAGGIORE
886	LAGRANDE	DAVIDE	11/05/1997	TRIESTE
887	LAMANDA	DANIELE	05/09/1995	MONFALCONE
888	LANCI	DAVIDE	14/06/1994	TRIESTE
889	LANGILLOTTI	DAMIANO	31/05/1991	TOLMEZZO
890	LANGILLOTTI	ENRICO	15/08/1994	TOLMEZZO
891	LANZI	JESSICA	17/05/1996	SCANDIANO
892	LANZUTTI	EVA	30/08/1996	PALMANOVA

	<b>Cognome</b>	<b>Nome</b>	<b>Data di nascita</b>	<b>Comune o Stato Estero di nascita</b>
893	LANZUTTI	MATTEO	02/11/1998	UDINE
894	LARICE	CHIARA	20/09/1999	TOLMEZZO
895	LAURENTI	LUCA	14/06/1989	TRIESTE
896	LAVA	ANITA	02/03/1997	MELZO
897	LAVOPA	LUCA	25/07/1994	BARI
898	LAVOPA	SARA	11/01/1998	PORDENONE
899	LAZZARA	LUDOVICO	03/10/1993	CALTANISSETTA
900	LAZZARINI	ANDREA	10/02/1996	MONFALCONE
901	LAZZARONI	GIADA	09/11/1990	TREVISO
902	LAZZAROTTO	ALESSIO	17/02/1995	MOTTA DI LIVENZA
903	LEITA	ARIANNA	05/07/1993	GEMONA DEL FRIULI
904	LENARDUZZI	LUCA	19/08/1994	SPILIMBERGO
905	LEO	ANDREA BRIAN	23/02/1989	MILANO
906	LEO	MATTEO	20/06/1998	TRIESTE
907	LEONARDI	LORENZO	13/02/2000	TRIESTE
908	LEONARDI	TOMMASO	05/12/1995	SAN DONA' DI PIAVE
909	LEONARDUZZI	GIULIA	30/08/1994	SAN DANIELE DEL FRIULI
910	LEONE	CAROLINA	29/06/1991	TOLMEZZO
911	LEOPARDI	ELISA	25/11/1990	TRIESTE
912	LESA	DAVIDE	25/06/1996	UDINE
913	LESCHIUTTA	ENRI	03/09/1992	SPILIMBERGO
914	LESCOVEZ	MICHELE	28/07/1989	GORIZIA
915	LESSIO	SIMONE	09/09/1999	PORTOGRUARO
916	LESTUZZI NIMIS	VITTORIO AMEDEO	11/02/1996	UDINE
917	LETTIERI	ANDREA	10/09/1992	MOTTA DI LIVENZA
918	LETTIG	ALICE	13/02/1994	GEMONA DEL FRIULI
919	LIANI	ENRICA	03/04/2000	SAN DANIELE DEL FRIULI
920	LINOSSI	ALBERTO	29/08/1990	GEMONA DEL FRIULI
921	LIOI	FRANCESCO	15/06/1990	CATANZARO
922	LISI	SIMONE	17/12/1996	TRIESTE
923	LISTUZZI	ALESSANDRO	17/09/1992	UDINE
924	LIVA	CATERINA	23/12/1995	UDINE
925	LIVA	GABRIELE	10/10/1988	SAN VITO AL TAGLIAMENTO
926	LIVA	IRIS	10/04/2000	UDINE
927	LIVA	NICOLAS	10/04/2000	UDINE
928	LIVA	ROSALBA	27/08/1992	SAN DANIELE DEL FRIULI

	<b>Cognome</b>	<b>Nome</b>	<b>Data di nascita</b>	<b>Comune o Stato Estero di nascita</b>
929	LIZZI	DANIEL	16/11/1990	UDINE
930	LO IACONO	ILENIA	06/03/1998	PALERMO
931	LO VASCO	JENNIFER	31/01/1992	SAN VITO AL TAGLIAMENTO
932	LOCARDI	MASSIMO	22/12/2000	GORIZIA
933	LODA	MARZIO	05/10/1998	MONFALCONE
934	LODOLO	JACOPO MATTIA	30/05/1992	UDINE
935	LOMBAI	ALBERTO	26/06/1997	UDINE
936	LOMBARDO	MAICOL	30/06/1990	TOLMEZZO
937	LONGATO	ENRICO	29/10/1989	TRIESTE
938	LORENZI	LUCIA	24/11/1996	TRIESTE
939	LORENZIN	ANTONIO	09/12/1992	SPIILIMBERGO
940	LORENZIN	FERDINANDO	21/03/1989	SPIILIMBERGO
941	LORENZINI	DENIS	17/06/1999	UDINE
942	LORENZINI	ROBERTO	17/06/1999	UDINE
943	LORENZUTTI	MARTA	25/02/1994	GORIZIA
944	LOSCHI	FEDERICO	13/04/1990	UDINE
945	LOSCHI	EMANUELA	08/04/1990	PORDENONE
946	LOWENTHAL	GIORGIA	21/03/1993	TOLMEZZO
947	LOZADA ECHEVERRIA	LUISA FERNANDA	02/03/1991	COLOMBIA
948	LOZER	MICHELE	27/06/1990	UDINE
949	LUCA	TEO	22/09/1991	GORIZIA
950	LUCA	MANUEL	24/08/1994	TRIESTE
951	LUCCHETTA	IRENE	21/04/1993	JESOLO
952	LUCCHETTA	MARCO	28/09/1990	PORDENONE
953	LUCHENTI	IRENE	08/02/1990	ROMA
954	LUCHESA	MARIA VITTORIA	24/04/1996	VERONA
955	LUCIAN	ANDREA	08/09/1997	TRIESTE
956	LUCIAN	SARA	16/08/1999	TRIESTE
957	LUNAZZI	JACOPO	19/12/1996	UDINE
958	LUNETTA	SALVO ALESSIO	18/05/1993	ISEO
959	LUPANO	JOY	28/05/1989	TRIESTE
960	LUPIERI	STEFANO	21/10/1992	TOLMEZZO
961	LUPO	ANTONELLA	26/03/1997	BENEVENTO
962	LUTMAN	ALEX	10/03/1998	GORIZIA
963	MACOR	GESSICA	20/05/1998	TOLMEZZO
964	MACOR	JOHN BEKER	27/03/1997	HAITI

	<b>Cognome</b>	<b>Nome</b>	<b>Data di nascita</b>	<b>Comune o Stato Estero di nascita</b>
965	MACUZ	FRANCESCO	22/07/1996	GORIZIA
966	MADEDDU	PIETRO	02/03/1998	TRIESTE
967	MADIA	LUIGI	07/02/1990	CATANZARO
968	MADRASSI	ANDREA	05/08/1994	GEMONA DEL FRIULI
969	MAESTRIPIERI	LISA	03/08/1994	UDINE
970	MAGGIPINTO	MIRELLA	30/03/1988	PUTIGNANO
971	MAGI	RAFFAELE	03/03/1993	TOLMEZZO
972	MAGNI	ANDREA	16/04/1998	TRIESTE
973	MAIERON	DANIEL	10/03/1993	TOLMEZZO
974	MAINO	ANTONIA	08/01/1994	CORATO
975	MAIORIELLO	SONIA	22/11/1988	PIEDIMONTE MATESE
976	MAISEY	JULIAN	07/05/1996	TRIESTE
977	MAIZENI	ELISA	12/12/1995	TRIESTE
978	MAJERONI	FRANCESCO	19/12/1990	SPILIMBERGO
979	MALIC	PETER	01/11/1994	TRIESTE
980	MAMOLO	MATTEO	21/09/1998	SAN DANIELE DEL FRIULI
981	MANCINI	BEATRICE	14/06/1999	TRIESTE
982	MANGANARO	ANDREA	12/02/1996	UDINE
983	MANGIALARDO	STEFANO	23/10/1999	UDINE
984	MANGIAPANE	GIACOMO	06/11/1989	PALERMO
985	MANGIONE	ILARIO	04/12/1995	MAGLIE
986	MANSUTTI	MATTIA	16/06/1994	UDINE
987	MANZAN	SONIA	28/06/1994	PALMANOVA
988	MANZINI	EMANUELE	21/07/1996	PALMANOVA
989	MANZINI	RUDY	10/05/1988	CIVIDALE DEL FRIULI
990	MANZOCCO	GIOVANNI	10/02/1997	UDINE
991	MARAGNO	RUDY	28/01/1991	SPILIMBERGO
992	MARANI	ELENA	14/06/1997	ROMA
993	MARCHESAN	EDI	15/02/1992	MONFALCONE
994	MARCHI	ENRICO	02/06/1994	GORIZIA
995	MARCHI	LEONARDO	04/09/1996	SAN DANIELE DEL FRIULI
996	MARCHIO'	ANDREA	01/10/1992	TRIESTE
997	MARCHIOL	NICOLA	24/06/1992	UDINE
998	MARCHIORO	MATTIA	03/02/1996	MONFALCONE
999	MARCOLIN	BENEDETTA	04/02/1994	TRIESTE
1000	MARCOLIN	FABIO	02/09/1989	PORDENONE

	<b>Cognome</b>	<b>Nome</b>	<b>Data di nascita</b>	<b>Comune o Stato Estero di nascita</b>
1001	MARCONATO	ANNA	06/03/1993	GORIZIA
1002	MARCONATO	SARA	12/06/1995	CASTELFRANCO VENETO
1003	MARCORIN	IVANO	23/07/1989	SAN VITO AL TAGLIAMENTO
1004	MARCUZZI	LUCA	27/01/1994	SAN DANIELE DEL FRIULI
1005	MARCUZZI	NICOLAS	10/10/1995	SAN DANIELE DEL FRIULI
1006	MAREGA	ALESSANDRO	06/03/1996	MONFALCONE
1007	MAREGA	TOMAI	25/06/1991	MONFALCONE
1008	MARELLO	MICHELE	03/08/1992	SAN VITO AL TAGLIAMENTO
1009	MARINCICH	LORENZO	04/08/1993	TRIESTE
1010	MARINELLI	MAURO	03/04/1990	PORDENONE
1011	MARINI	GIULIA MARTINA	18/02/1993	UDINE
1012	MARINI	MATTEO	23/03/1998	GORIZIA
1013	MARINI	TOMMASO	12/10/1992	BELLUNO
1014	MARINIELLO	NICOL	19/12/1992	TRIESTE
1015	MARINIG	MATTEO	03/11/1999	UDINE
1016	MARINO'	DANIELE	09/07/1990	GORIZIA
1017	MARKEZIC	PIETRO	04/12/1996	TRIESTE
1018	MARMAI	ELISA	29/06/1990	UDINE
1019	MAROCCHI	ARIANNA	26/11/1990	CASTIGLIONE DELLE STIVIERE
1020	MARROFFINO	MATTIA	09/06/1989	TRIESTE
1021	MARSANICH	STEFANO	13/09/1989	TRIESTE
1022	MARSON	ENRICO	21/09/1996	PORDENONE
1023	MARSON	MARCO	27/07/1990	MONCALIERI
1024	MARSON	SARA	03/03/1995	VITTORIO VENETO
1025	MARTIN	ROSY	28/04/1991	TOLMEZZO
1026	MARTINA	LUCA	12/02/1994	GEMONA DEL FRIULI
1027	MARTINA	NICOLA	13/06/1991	SPLIMBERGO
1028	MARTINEL	DENIS	15/11/1995	SAN DANIELE DEL FRIULI
1029	MARTINELLI	AMBRA	13/12/1998	PORDENONE
1030	MARTINELLO	ANDREA	12/11/1991	PADOVA
1031	MARTINEZ	LUDOVICO	25/07/1997	TRIESTE
1032	MARTINI	DAVIDE	27/05/1999	UDINE
1033	MARTINI	ELIA	26/06/1997	PORDENONE
1034	MARTINI	MAURO	08/07/1999	PORDENONE
1035	MARTINIS	DAVIDE	13/11/1999	MONFALCONE
1036	MARTINUZZI	FABRIZIO	18/08/1993	UDINE



	<b>Cognome</b>	<b>Nome</b>	<b>Data di nascita</b>	<b>Comune o Stato Estero di nascita</b>
1037	MARTINUZZI	GIOVANNI	14/03/1990	SAN DANIELE DEL FRIULI
1038	MARTINZ	ASTRID	26/09/1995	GEMONA DEL FRIULI
1039	MARTINZ	MARILENA	02/12/1990	GEMONA DEL FRIULI
1040	MARUSSI	RIO	12/06/1996	GORIZIA
1041	MARZARI	MARTINA	14/07/1995	TRIESTE
1042	MARZOTTI	PATRIZIO	24/04/2000	LA SPEZIA
1043	MASARO	FRANCESCO	03/10/1996	PORDENONE
1044	MASNADA	SARA	25/12/1993	TRIESTE
1045	MASON	CARLOTTA	10/10/1989	MONFALCONE
1046	MASTROGIOVANNI	GABRIELE	16/06/1992	MONFALCONE
1047	MASTROTTO	LAURA	07/04/1989	ARZIGNANO
1048	MASUTTI	VALENTINA	27/02/1996	PORDENONE
1049	MATTEO	LUCA	25/05/2000	TRIESTE
1050	MATTERA	STEFANO	10/03/1999	TRIESTE
1051	MATTIUSSI	ANDREA	26/12/1999	SAN DANIELE DEL FRIULI
1052	MATTIUSSI	LUCIA	14/10/1999	LATISANA
1053	MAURI	CHIARA	08/06/1996	PALMANOVA
1054	MAURO	CATERINA	18/03/1991	SAN DANIELE DEL FRIULI
1055	MAZZILIS	MARCO	09/08/1998	TOLMEZZO
1056	MAZZOLENI	LORENZO	21/03/1996	TRIESTE
1057	MAZZOLI	LORENZO	09/02/1997	SAN VITO AL TAGLIAMENTO
1058	MAZZOLINI	FABIO	12/02/1990	GEMONA DEL FRIULI
1059	MAZZON	FEDERICO	23/10/1994	SAN VITO AL TAGLIAMENTO
1060	MAZZONI	NICOLA	25/07/1992	ROVERETO
1061	MCKINNEY	DAVIDE HAKEEM	05/03/1990	REGNO UNITO
1062	MEDEOT	SERENA	05/11/1992	GORIZIA
1063	MEDIN	NICOLA	02/05/1997	TRIESTE
1064	MEI	PAOLO	19/01/1990	GEMONA DEL FRIULI
1065	MELCHI	ISABELLA	16/06/1994	IMPERIA
1066	MELCHIORRE	CHIARA	12/07/1998	UDINE
1067	MELIS	ERIKA	02/08/1996	IGLESIAS
1068	MELONI	SERENA	23/10/1993	MONZA
1069	MENEGAZZO	GIULIA	15/08/1993	GORIZIA
1070	MENEGON	NICHOLAS	09/08/1993	SPILIMBERGO
1071	MENGARDO	ANDREA	10/11/1992	PADOVA
1072	MENOSSI	GIACOMO	16/02/1988	MONFALCONE

	<b>Cognome</b>	<b>Nome</b>	<b>Data di nascita</b>	<b>Comune o Stato Estero di nascita</b>
1073	MENSI	LORENZO	03/12/1994	GARDONE VAL TROMPIA
1074	MENTIL	ERIC	04/02/1996	TOLMEZZO
1075	MERATI	GIACOMO	12/01/1993	CARATE BRIANZA
1076	MERKU'	NIKOLAS	13/08/1994	TRIESTE
1077	MERLACH	JESSICA	20/01/1996	GEMONA DEL FRIULI
1078	MERLINO	SILVIA	28/03/2000	SAN DANIELE DEL FRIULI
1079	MERLUZZI	JESSICA	01/08/1990	UDINE
1080	MEROI	MATTEO	26/07/1996	LATISANA
1081	MERSON	ALESSIA	08/03/1994	TRIESTE
1082	MESTRONI	LORENZO	29/08/1988	GEMONA DEL FRIULI
1083	METUS	FEDERICA	16/10/1993	UDINE
1084	MEZZENA LONA	BEATRICE	02/08/1994	TRIESTE
1085	MIAN	GIOVANNI	24/07/1990	MONFALCONE
1086	MIAN	JURI	03/10/1988	MANIAGO
1087	MIAN	SIMONE	03/07/2000	SAN DANIELE DEL FRIULI
1088	MIATTO	MATTEO	17/02/1992	UDINE
1089	MICHELINI	IRENE	31/01/2000	TRIESTE
1090	MICOLI	SIMONE	13/09/1999	TOLMEZZO
1091	MIGGITSCH	FABIANA	29/12/1993	UDINE
1092	MIGLIA	ENRICO	17/04/1997	MONFALCONE
1093	MILANI	NICOLO'	08/10/1992	TRIESTE
1094	MILITANO	FRANCESCO	21/01/1989	FORMIA
1095	MILLO	ELISA	16/11/1992	TRIESTE
1096	MILLO	ENRICO	26/09/1991	MONFALCONE
1097	MILOCCO	GUENDALINA	18/02/1989	GEMONA DEL FRIULI
1098	MILOCCO	MATTEO	20/04/1994	PALMANOVA
1099	MILOS	DARIO	05/12/1996	TRIESTE
1100	MINERVINI	DAVIDE	24/01/1996	GENOVA
1101	MINGONE	TOMMI	28/01/2000	UDINE
1102	MINIUSSI	DAVIDE	05/10/1990	TRIESTE
1103	MIOLLI	SERENA	19/02/1989	GEMONA DEL FRIULI
1104	MIOLO	GIULIA	29/12/1989	UDINE
1105	MION	ALESSIA	22/05/1990	SVIZZERA
1106	MIORINI	MARCO	01/11/1999	SAN DANIELE DEL FRIULI
1107	MIOTTI	SAMANTA	04/04/2000	SAN DANIELE DEL FRIULI
1108	MIOTTO	ANDREA	01/12/1993	TRIESTE

	<b>Cognome</b>	<b>Nome</b>	<b>Data di nascita</b>	<b>Comune o Stato Estero di nascita</b>
1109	MIOTTO	ELISA	31/12/1996	SAN VITO AL TAGLIAMENTO
1110	MISSINATO	ANDREA	13/09/1995	PORDENONE
1111	MISSONI	MICHELE	01/11/2000	TOLMEZZO
1112	MIU	IRENE	17/12/1997	TOLMEZZO
1113	MIZZARO	MAURIZIO	27/05/1994	SPILIMBERGO
1114	MOCELLIN	ELIA	22/10/1996	BASSANO DEL GRAPPA
1115	MODOTTO	MICHELE	28/09/1995	UDINE
1116	MOIA	TIZIANO	29/06/1992	GEMONA DEL FRIULI
1117	MOLARO	SIMONE	03/07/1998	PORDENONE
1118	MOLFETTA	MATTEO	30/12/1988	TRIESTE
1119	MOLINARI	ALEX	03/11/1996	SAN VITO AL TAGLIAMENTO
1120	MOLINO	FRANCESCO	11/07/1989	TRIESTE
1121	MOLINO	IVAN	24/09/1991	GEMONA DEL FRIULI
1122	MONAI	MATTEO	23/07/1991	TOLMEZZO
1123	MONFERA'	AGNESE	30/01/1990	MONFALCONE
1124	MONTANARO	ANNA	15/12/1995	GEMONA DEL FRIULI
1125	MONTANINO	GIADA	20/09/1990	CIVIDALE DEL FRIULI
1126	MONTE	MATTEO	10/10/1994	PALMANOVA
1127	MONTECALVO	FRANCESCO	11/03/1998	UDINE
1128	MONTI	ROBERTA	05/10/1993	ROMA
1129	MONTORIO	MATTEO	08/03/1989	GORIZIA
1130	MORABITO	GIUSEPPE	23/01/1994	REGGIO DI CALABRIA
1131	MORANDINI	SERENA	22/05/1988	CIVIDALE DEL FRIULI
1132	MORASSI	GABRIELE	10/07/1996	TOLMEZZO
1133	MORASSI	WILLY	28/01/1991	TOLMEZZO
1134	MORASSUTTI	MARCO	06/09/1988	SPILIMBERGO
1135	MORASSUTTI VITALE	GIACOMO	21/12/1995	TRIESTE
1136	MORATTI	DAMIANO	26/07/1990	LATISANA
1137	MORATTI	DAVIDE	11/05/1995	TRIESTE
1138	MORATTI	RICCARDO	11/04/1999	TRIESTE
1139	MORCIANO	GIULIA	22/12/1994	PORDENONE
1140	MORDENTI	FABIO	28/06/1994	TRIESTE
1141	MORELLI	GIULIA	13/02/1995	TRIESTE
1142	MORETTI	ELISA	13/03/1991	TERNI
1143	MORETTI	LUCA	08/01/1990	SAN DANIELE DEL FRIULI
1144	MORETTO	TAMARA	18/12/1995	MOTTA DI LIVENZA

	<b>Cognome</b>	<b>Nome</b>	<b>Data di nascita</b>	<b>Comune o Stato Estero di nascita</b>
1145	MORGERA	SARA	06/02/1989	TRIESTE
1146	MORI	SIMONE	20/05/1994	TOLMEZZO
1147	MORO	ANDREA	15/07/1992	TOLMEZZO
1148	MORO	DANIEL	29/03/1994	TRIESTE
1149	MORO	DANIELE	03/10/1989	PORDENONE
1150	MORO	LAURA	21/05/1988	GEMONA DEL FRIULI
1151	MORO	MAURO	13/08/1989	TOLMEZZO
1152	MORO	MICHELE	11/09/1993	PORDENONE
1153	MORO	NATASHA	20/06/1994	PORDENONE
1154	MORO	NICOLA	14/02/1996	TOLMEZZO
1155	MOROCUTTI	ANNA	26/04/1995	TOLMEZZO
1156	MOSCHITZ	MATTEO	13/11/1993	UDINE
1157	MOSELLI	FRANCESCO	19/11/1988	TRIESTE
1158	-MOTTIN	-SILVIA	11/07/1996	PORDENONE
1159	MUHA	MATTEO	14/12/1991	TRIESTE
1160	MULINARIS	MICHELE	08/01/1991	LATISANA
1161	MULINARIS	GIULIA	30/04/2000	UDINE
1162	MUNNO	FABRIZIO	24/04/1990	PORDENONE
1163	MURKOVIC	THEA	01/12/1998	TRIESTE
1164	MURNIG	LORENZO	10/10/1998	TRIESTE
1165	MUSCIA	SEBASTIANO	15/05/1998	TRIESTE
1166	MUSER	ANDREA	27/04/1991	TOLMEZZO
1167	MUSINA	GAIA	23/07/1996	TRIESTE
1168	MUSSUTTO	LORENZO	07/02/1999	UDINE
1169	MUSURUANE	ALESSIO	08/02/1999	PALMANOVA
1170	MUZZUPAPA	IRIS	22/08/1992	VERONA
1171	NADALUTTI	MATTIA	25/11/1988	UDINE
1172	NAGOSTINIS	MARIA	12/05/1995	GEMONA DEL FRIULI
1173	NANINO	ARIANNA	15/01/2000	UDINE
1174	NARDINI	LUCA	27/09/2000	SAN DANIELE DEL FRIULI
1175	NARDUZZI	NICOLA	25/10/1989	UDINE
1176	NASSIVERA	CRISTINA	14/01/2000	TOLMEZZO
1177	NASSIVERA	MARCO	17/01/1989	MANIAGO
1178	NATALI	ROBERTA	10/08/1995	TRIESTE
1179	NAVARRIA	ENRICO	03/01/1989	UDINE
1180	NEGRI	LORENZO	11/11/2000	TOLMEZZO

	<b>Cognome</b>	<b>Nome</b>	<b>Data di nascita</b>	<b>Comune o Stato Estero di nascita</b>
1181	NEGRISIN	GIULIA	15/07/1988	TRIESTE
1182	NEGRISOLO	FIorenza	14/10/1989	ASOLA
1183	NEGRO	FEDERICO	30/09/1990	GORIZIA
1184	NERI	VANESSA	22/12/1989	SIENA
1185	NICOTERA	AGNESE	08/08/1989	TRIESTE
1186	NIGRO	FRANCESCO MARIA	02/10/1998	UDINE
1187	NILGESSI	ELENA	09/03/1998	UDINE
1188	NIOLA	GIORGIA	07/07/2000	UDINE
1189	NISI	PAOLA	16/08/1995	BRINDISI
1190	NOACCO	ALESSANDRO	06/11/1996	UDINE
1191	NOBILE	CRISTINA	25/09/1988	UDINE
1192	NORBEDO	MARCO	09/06/1996	TRIESTE
1193	NOVI	MATTEO	05/09/1992	TRIESTE
1194	OCCHIPINTI	FIAMMETTA	23/07/1992	LATISANA
1195	OLIVIER	DENIS	14/12/1992	SPILIMBERGO
1196	OLIVIERI	ARRIGO	22/06/1988	TOLMEZZO
1197	OLIVO	ELISABETTA	06/05/1988	TRIESTE
1198	OMENETTO	FRANCESCO	24/04/1993	SAN DANIELE DEL FRIULI
1199	OPERTI	ANDREA	13/01/1990	BUIA
1200	ORIGONI	FRANCESCA	29/01/1998	SAN DANIELE DEL FRIULI
1201	ORLANDO	CRISTINA	16/03/1993	SAN DANIELE DEL FRIULI
1202	ORLANDO	MARIA	05/05/1992	GEMONA DEL FRIULI
1203	ORSINGHER	MARCO	21/06/1995	BELLUNO
1204	ORSINI	RACHELE	16/08/1991	TRIESTE
1205	ORSINI	TOMASO	12/09/1989	TRIESTE
1206	ORTOLAN	ANTONELLA	03/06/1996	TOLMEZZO
1207	ORZA	ALESSANDRO	17/03/1991	TRIESTE
1208	ORZAN	IVAN	02/02/1990	FELTRE
1209	ORZAN	LORENZO	03/06/1999	TRIESTE
1210	OSELLADORE	ILARIA	11/02/1990	TRIESTE
1211	PACCAGNELLA	THOMAS	09/02/1993	PORDENONE
1212	PACCHIONE	GIULIO ALBERTO	04/07/1995	REGGIO NELL'EMILIA
1213	PACE	ESTER	14/08/1997	TRIESTE
1214	PADOAN	DAVIDE	12/02/1997	VITTORIO VENETO
1215	PADOIN	MICHELE	05/05/1998	TREVISO
1216	PADOVAN	FEDERICO	15/02/1988	MONFALCONE

	<b>Cognome</b>	<b>Nome</b>	<b>Data di nascita</b>	<b>Comune o Stato Estero di nascita</b>
1217	PADOVAN	PAOLO	28/07/1992	GEMONA DEL FRIULI
1218	PADULA	FRANCESCO	29/09/1997	MONFALCONE
1219	PAESANI	LARISSA	30/01/1994	UDINE
1220	PAGANI	DIEGO	08/05/1992	TREVISO
1221	PAGANO	ANDREA	19/04/1995	CASERTA
1222	PAGANO	PASQUALE	20/01/1989	NAPOLI
1223	PAGGIARO	MARZIO	09/10/1988	UDINE
1224	PAGNUTTI	ANDREA	03/05/1993	SAN DANIELE DEL FRIULI
1225	PAGONI	GEREMIA	21/05/1995	TRIESTE
1226	PAGOTTO	GUIDO	06/11/1991	PORDENONE
1227	PAGOTTO	PIETRO	01/09/1995	LATISANA
1228	PALANDRANI	CHIARA	20/06/1992	UDINE
1229	PALESE	SIRIA	23/03/2000	TOLMEZZO
1230	PANICHI	GIULIA	14/01/1990	UDINE
1231	PANIGUTTI	DAVIDE	11/07/1992	SAN DANIELE DEL FRIULI
1232	PARAVAN	FRANCESCO	10/09/1989	UDINE
1233	PARAVAN	GRETA	25/09/1997	UDINE
1234	PARDO	PIETRO	05/06/1993	PERUGIA
1235	PARIS	MICHELA	21/05/1999	TRIESTE
1236	PARONI	BARBARA	24/09/1997	SAN VITO AL TAGLIAMENTO
1237	PARUTTO	BENEDETTA	19/09/1997	SAN VITO AL TAGLIAMENTO
1238	PASCALE	KEVIN	10/10/1997	PORDENONE
1239	PASCHETTO	JACOPO	31/07/1990	LATISANA
1240	PASCHINI	LETIZIA	22/01/1998	TOLMEZZO
1241	PASCOLETTI	IRENE	25/09/1997	PALMANOVA
1242	PASCOLI	ALESSIO	26/11/1991	GEMONA DEL FRIULI
1243	PASCOLI	GIULIO	24/12/1997	TOLMEZZO
1244	PASCOLI	LUCA	12/04/1992	SAN DANIELE DEL FRIULI
1245	PASCOLO	ANDREA	17/11/1992	TRIESTE
1246	PASCOLO	DARYL	04/03/1996	LATISANA
1247	PASCOLO	NICOLA	12/04/1990	UDINE
1248	PASQUALI	ANDREA	28/08/1990	MONFALCONE
1249	PASQUALIN	DAVIDE	25/01/1999	MOTTA DI LIVENZA
1250	PASQUALIN	RICCARDO	29/05/1997	UDINE
1251	PASSADOR	MARCO	05/09/1993	PALMANOVA
1252	PASSON	ALEX	03/11/1995	SAN DANIELE DEL FRIULI

	<b>Cognome</b>	<b>Nome</b>	<b>Data di nascita</b>	<b>Comune o Stato Estero di nascita</b>
1253	PASTORCICH	SILVIA	19/02/1989	MONFALCONE
1254	PASTUR	STEFANIA	22/06/1989	TRIESTE
1255	PASUTTO	LORENZO	14/03/1989	TRIESTE
1256	PATRONCINO	NICOLO'	17/02/1989	UDINE
1257	PAU BECCHIGLIA	GIULIO	08/10/1994	NUORO
1258	PAVEGLIO	SANDY	14/10/1992	SPILIMBERGO
1259	PAVESI	VALENTINA	01/09/1998	TRIESTE
1260	PAVONI	SIMONE	25/03/1995	UDINE
1261	PECALLI	MAURO	03/11/1992	TRIESTE
1262	PECCHI	NICOLA	20/06/1993	TRIESTE
1263	PECCHIARI	LUCA	28/07/1996	TRIESTE
1264	PECORA	MARCO	22/12/1997	RECANATI
1265	PEGORARO	ALESSIO	17/03/1996	UDINE
1266	PELIN	GIULIA MARIA	24/02/1997	PORDENONE
1267	PELIZZO	CHIARA	20/05/1995	UDINE
1268	PELLEGRINA	OMAR	02/02/1992	TOLMEZZO
1269	PELLEGRINI	ENRICO	20/04/1992	TRIESTE
1270	PELLEGRINOTTI	SIMONE	06/04/1996	BELLUNO
1271	PELLICCIA	VERONICA	03/08/1995	PESARO
1272	PELLIZOTTI	THOMAS	03/08/1996	TOLMEZZO
1273	PELLIZOTTI	BENEDETTA	07/01/2000	TOLMEZZO
1274	PELLIZZARI	LUCA	16/04/1997	LATISANA
1275	PELLIZZARI	RICCARDO	26/10/1993	PALMANOVA
1276	PELLIZZARI	SIMONE	20/10/1995	PALMANOVA
1277	PELLIZZON	MORENO	15/10/1996	TRIESTE
1278	PELOS	ANDREA	02/12/1997	MONFALCONE
1279	PENNACCHIO	MICHELE	08/06/1998	AVELLINO
1280	PENSO	JURI	17/04/1992	MONFALCONE
1281	PENTANGELO	ALFONSO	10/04/1989	PAGANI
1282	PENZO	ANDREA	16/07/1993	TRIESTE
1283	PERAK	ERIC	10/03/1992	TRIESTE
1284	PERAZ	SIMONE	17/07/1994	TRIESTE
1285	PERCOCO	MARCO	12/06/1999	MONFALCONE
1286	PERDEC	SARA	30/01/1999	GORIZIA
1287	PERETTI	ILARIA	21/10/1989	TRIESTE
1288	PERICH	SOFIA	12/11/1995	TRIESTE

	<b>Cognome</b>	<b>Nome</b>	<b>Data di nascita</b>	<b>Comune o Stato Estero di nascita</b>
1289	PERINI	LUCA	31/10/1992	SPLIMBERGO
1290	PERISSINOTTO	ANDREA	16/10/1989	GORIZIA
1291	PERKO	STEFANO	30/06/1995	MILANO
1292	PERLIN	ISABELLA	25/08/1993	SAN VITO AL TAGLIAMENTO
1293	PERLOTTO	CARLO	19/01/1994	VALDAGNO
1294	PERRUCCI	FEDERICO	30/08/1991	AUGUSTA
1295	PERSEGATTI	MARCO	28/06/1998	TRIESTE
1296	PERSOGLIA	MANUEL	04/10/1998	GORIZIA
1297	PERUZZO	DAVIDE	09/03/1995	MONFALCONE
1298	PES	MICHELE	26/11/1989	NUORO
1299	PESCE	DANIELE	07/10/1996	TRIESTE
1300	PETA	ALESSIO	30/03/1993	CATANZARO
1301	PETEANI	ALESSANDRO	07/05/1993	GORIZIA
1302	PETRACCO	MICHELE	13/02/1994	GEMONA DEL FRIULI
1303	PETRI	ALEX	30/07/2000	UDINE
1304	PETRICHUTTO	NICOLO'	13/08/2000	TOLMEZZO
1305	PETRIS	FEDERICO	17/11/1988	TOLMEZZO
1306	PETRIS	SHARON	03/09/1998	TOLMEZZO
1307	PETRONIO	ALICE	10/01/1994	TRIESTE
1308	PETRUCCO	GIULIA	28/06/1996	UDINE
1309	PETRULLO	FABRIZIO	26/12/1998	POTENZA
1310	PETTENATI	GIULIO	30/09/1997	TRIESTE
1311	PETTENATI	OLIVIA	06/04/2000	TRIESTE
1312	PIASENTIN	ROBERTO	11/04/1989	SPLIMBERGO
1313	PIAZZA	FEDERICA	19/08/1993	SAN DANIELE DEL FRIULI
1314	PICARIELLO	SARA	10/08/1992	AVELLINO
1315	PICCINONNO	RAFFAELE	08/11/1988	PORDENONE
1316	PICCIOTTO	CHRISTIAN	13/06/1999	PALMANOVA
1317	PICCO	ANDREA	07/01/2000	TOLMEZZO
1318	PICCO	MATTIA	02/11/1992	GEMONA DEL FRIULI
1319	PICCO	SUAN	06/07/1992	GEMONA DEL FRIULI
1320	PICOONA	DANIELE	03/02/1996	UDINE
1321	PIERI	MARTA	17/03/1995	MONFALCONE
1322	PIGA	ELISA ELENA	13/05/1995	GENOVA
1323	PIGHIN	ANNA	19/06/1989	UDINE
1324	PIGHIN	EMANUELE	25/09/1995	SAN DANIELE DEL FRIULI



	<b>Cognome</b>	<b>Nome</b>	<b>Data di nascita</b>	<b>Comune o Stato Estero di nascita</b>
1325	PIGNAT	LUCA	28/03/1994	PORDENONE
1326	PIGNAT	NICOLA	10/04/1994	PORDENONE
1327	PIGNOLO	SAMUELE	23/02/1994	UDINE
1328	PILATI	MARCO	14/08/1990	PADOVA
1329	PILLEPICH	NICOLE	25/07/1995	TRIESTE
1330	PINCIN	CLAUDIO	18/10/1992	TRIESTE
1331	PINTAR	ELIA	07/10/1996	GORIZIA
1332	PINTO	SARA	28/02/1998	MONFALCONE
1333	PINZANO	GIOVANNI	02/10/1996	SAN DANIELE DEL FRIULI
1334	PIOLI	ANDREA	21/08/2000	SAN VITO AL TAGLIAMENTO
1335	PIPUTTO	ELISA	28/03/1991	UDINE
1336	PIRAS	NICOLA	11/03/1992	LANUSEI
1337	PIRAZZO	GIACOMO	17/12/1993	PADOVA
1338	PIRONA	LORENZO	05/05/1999	SAN VITO AL TAGLIAMENTO
1339	PIRRO'	LUCA	12/06/1998	GORIZIA
1340	PISCITELLI	DAVIDE	19/11/1998	UDINE
1341	PISON	LUCA	01/02/1995	BELLUNO
1342	PISU	MATTIA	08/09/1992	CIVIDALE DEL FRIULI
1343	PITT	GIORGIO	08/09/1991	TOLMEZZO
1344	PITTARO	ANDREA	07/10/1989	UDINE
1345	PITUSSI	FRANCESCA	29/10/1993	SPILIMBERGO
1346	PITUSSI	MATTEO	03/09/1995	SPILIMBERGO
1347	PIU	ARIANNA	25/10/1995	UDINE
1348	PIUSSI	EUGENIO	04/05/1997	UDINE
1349	PIUZZO	RICCARDO	06/05/1993	UDINE
1350	PIZZAMUS	SAMUELE	18/07/1992	TRIESTE
1351	PIZZO	GABRIELE	14/08/1993	UDINE
1352	PIZZO	STEFANO	29/01/1999	TRIESTE
1353	PLOESCH	TAMARA	03/02/1999	TOLMEZZO
1354	PLOZNER	GIULIO	22/12/1997	TOLMEZZO
1355	PLOZZER	NICO	14/02/1997	TOLMEZZO
1356	POIAZZI	DANIELE	01/07/1994	TOLMEZZO
1357	POKHMURSKA	ANZHELA	29/01/1996	UCRAINA
1358	POLES	UMBERTO	25/01/1989	SPILIMBERGO
1359	POLESEL	FABIO	14/02/1994	PORDENONE
1360	POLICOLA	VERONICA	17/04/1997	UDINE

	<b>Cognome</b>	<b>Nome</b>	<b>Data di nascita</b>	<b>Comune o Stato Estero di nascita</b>
1361	POLIDORO	FILIPPO	10/10/1998	TRIESTE
1362	POLIDORO	RICCARDO	10/01/1994	TRIESTE
1363	POLIMENO	MICHELA	11/05/1993	PALERMO
1364	POLITO	FEDERICA	23/11/1998	PALERMO
1365	POLO	GIULIO	17/06/2000	TOLMEZZO
1366	POLONI	FRANCESCO	30/11/1992	CONEGLIANO
1367	POMPEI	SAMUEL	09/05/1992	ROMA
1368	PONTARINI	IVAN	27/07/1992	UDINE
1369	PONTELLO	MARCO	29/12/1996	SAN VITO AL TAGLIAMENTO
1370	PONTONUTTI	LUCA	02/04/1989	UDINE
1371	POTITO'	EUGENIO	14/10/1991	CINQUEFRONDI
1372	POTLECA	MATTHIA UGO	17/06/1999	AUSTRIA
1373	POZZECCO	DANIEL	31/08/1990	TRIESTE
1374	PRADISSITTO	ROBERTA ANNA	03/02/1997	LATISANA
1375	PRANDIN	MATTEO	05/11/1995	GORIZIA
1376	PRAVISANO	ANDREA	25/04/2000	UDINE
1377	PREDAN	SORSHA ROSANNA	10/11/1999	BELGIO
1378	PRESCHERN	MATTIA	18/06/1995	UDINE
1379	PRESCHERN	JACOPO	31/08/1998	UDINE
1380	PRESICCE	FRANCESCO	01/08/1997	UDINE
1381	PREVEDELLO	ALICE	19/08/1988	TRADATE
1382	PRIMUS	GIOVANNI	11/11/1994	TOLMEZZO
1383	PRINCI	ALESSIO	15/12/1988	GORIZIA
1384	PRINCI	SAMUEL	23/11/1996	GORIZIA
1385	PRODAN	ANNALISA	25/04/1998	TRIESTE
1386	PRODAN	MATTIA	30/03/1989	TRIESTE
1387	PUGNETTI	ANNA	10/11/1998	TOLMEZZO
1388	PUPPAT	VALENTINA	16/07/1992	PORDENONE
1389	PUSCHIASIS	LINDA	04/01/1995	TOLMEZZO
1390	PUSIOL	GIULIA	27/11/1999	PORDENONE
1391	PUTELLI	DEVID	31/05/1995	UDINE
1392	PUTELLI	GENNI	03/08/1992	LATISANA
1393	QUAGLIA	FEDERICA	20/06/1991	GORIZIA
1394	QUALI	ALESSANDRO	19/12/1991	GORIZIA
1395	QUALLA	ANDREA	07/05/2000	UDINE
1396	QUARGNAL	ALESSIA	16/09/1997	PALMANOVA

	<b>Cognome</b>	<b>Nome</b>	<b>Data di nascita</b>	<b>Comune o Stato Estero di nascita</b>
1397	QUERIN	MIRKO	15/07/1990	PORDENONE
1398	RADESIC	KENNETH	13/12/1996	CROAZIA
1399	RAFFAELLI	ANDREA	03/06/1992	UDINE
1400	RAGOGNA	DEVID	24/06/1998	PORDENONE
1401	RAIDA	DAVID	12/07/1995	GORIZIA
1402	RAIZ	VALENTINA	01/06/1992	UDINE
1403	RAMAZZINA	DEBORA	14/12/1999	CIRIE'
1404	RANIERI	GIOVANNI	05/12/1992	SAN SEVERO
1405	RANIERI	NADIA	29/05/1993	TRIESTE
1406	RASO	ROSARIO	25/09/1991	OPPIDO MAMERTINA
1407	RASO	SIMONA	03/08/1992	CIVIDALE DEL FRIULI
1408	RATTENNI	SIMONE	30/01/1994	SAN DANIELE DEL FRIULI
1409	RAULE	ANNA	29/10/1995	CHIOGGIA
1410	RE	RICCARDO	01/10/1991	UDINE
1411	REBECCHI	ANDREA	21/06/1994	MONFALCONE
1412	REBETTI	FRANCESCA	26/03/2000	TRIESTE
1413	REBULA	GIULIA	29/05/1998	TRIESTE
1414	RECCHIA	GIULIA	02/02/1990	MONFALCONE
1415	REGA	SIMONE	09/03/1992	MASSA DI SOMMA
1416	REGENT	GREGOR	05/06/1991	TRIESTE
1417	REIA	FRANCESCO	12/11/1996	TRIESTE
1418	REJA	MANUEL	29/03/1989	MONFALCONE
1419	REMONDINI	FEDERICO	15/04/1988	UDINE
1420	REPETTO	ALEX	04/03/1996	BIELORUSSIA
1421	RIAVEC	MANUEL	01/03/1992	TRIESTE
1422	RIBOTIS	CHRISTIAN	01/12/1999	UDINE
1423	RICCATO	EDOARDO	17/03/1993	SAN DANIELE DEL FRIULI
1424	RICCIARDI	FRANCESCA	15/01/1993	BENEVENTO
1425	RICHTER	ALICE	06/05/1991	TRIESTE
1426	RIGHINI	LINDA	28/01/1991	SAN VITO AL TAGLIAMENTO
1427	RIGHINI	PARIDE	01/09/1988	SAN DANIELE DEL FRIULI
1428	RIGO	FABRIZIO	03/09/1989	UDINE
1429	RIGO	MICHELE	28/12/1995	UDINE
1430	RIGO	NICOLA	08/12/1992	PORDENONE
1431	RIGONAT	ANDREA	27/03/1991	GORIZIA
1432	RIGOTTI	DAVIDE	09/03/2000	UDINE

	<b>Cognome</b>	<b>Nome</b>	<b>Data di nascita</b>	<b>Comune o Stato Estero di nascita</b>
1433	RINALDI	ALESSIA	20/09/1989	TRIESTE
1434	RIOSI	DENNIS	18/05/1993	TRIESTE
1435	RIZ	LORENZO	29/05/1997	GORIZIA
1436	RIZZETTO	DAVIDE	18/07/1999	PORDENONE
1437	RIZZETTO	RICCARDO	12/07/1991	PORDENONE
1438	RIZZETTO	SIMONE	24/11/1989	SACILE
1439	RIZZI	CHIARA	29/12/1992	UDINE
1440	RIZZI	GIOVANNI MARCO	14/05/1990	CANOSA DI PUGLIA
1441	RIZZI	MANUEL	20/10/1993	PORDENONE
1442	RIZZI	MICHELE	26/08/1994	GEMONA DEL FRIULI
1443	RIZZO	MIRIAM	26/01/1989	CIVIDALE DEL FRIULI
1444	RIZZOTTI	DAMIANO	27/11/1994	SPLIMBERGO
1445	RIZZOTTI	DAVIDE	30/12/1997	TRIESTE
1446	ROCCHETTI	NICOLA	11/03/1997	TRIESTE
1447	RODELLA	FRANCESCO	14/06/1992	MONFALCONE
1448	RODELLA	PAOLO	06/11/1990	MONFALCONE
1449	ROITERO	GIOVANNI	11/12/1994	CASTIGLIONE DELLE STIVIERE
1450	ROLLO	ANDREA	07/09/1998	LECCE
1451	ROMAN	ILARIA	03/05/1998	SAN VITO AL TAGLIAMENTO
1452	ROMANIN	ALESSANDRO	05/09/1990	GEMONA DEL FRIULI
1453	ROMANO	ELEONORA	03/03/1988	PALERMO
1454	ROMANO	TIZIANA	28/01/1996	TOLMEZZO
1455	RONCEN	NICOLA	07/10/1993	FELTRE
1456	RONGADI	ASIA	28/06/1995	PORDENONE
1457	RONUTTI	LINDA	31/10/1990	PALMANOVA
1458	RONZULLO	ALESSIO	10/01/1999	TOLMEZZO
1459	ROSANO	MARCO	18/08/1999	MONFALCONE
1460	ROSINI	FEDERICO	26/08/1992	TRIESTE
1461	ROSOLEN	DAVIDE	10/05/1991	GORIZIA
1462	ROSSET	GIORGIA	18/01/1991	TRIESTE
1463	ROSSI	ALESSIO	05/09/1993	ROMA
1464	ROSSI	DAVIDE	17/06/2000	TOLMEZZO
1465	ROSSI	ENRICO	29/09/1995	SAN DANIELE DEL FRIULI
1466	ROSSI	MARCO	18/10/1997	PALMANOVA
1467	ROSSI	MONICA	12/11/1990	TRIESTE
1468	ROSSI	SABRINA	16/02/1999	TRIESTE

	<b>Cognome</b>	<b>Nome</b>	<b>Data di nascita</b>	<b>Comune o Stato Estero di nascita</b>
1469	ROSSI	UGO	26/01/1991	PALMANOVA
1470	ROSSINO	ARIANNA	18/12/1997	TOLMEZZO
1471	ROSSOMANDO	CRISTIAN	06/07/1991	TRIESTE
1472	ROTA	ANNA	15/06/1996	TRIESTE
1473	ROTA	MATTIA	21/03/1999	TRIESTE
1474	ROTOLO	STEFANO	27/06/1989	MONFALCONE
1475	ROVATTI	JACOPO	05/02/1991	TRIESTE
1476	ROVEDO	FRANCESCO	12/03/1993	SPILIMBERGO
1477	ROVEDO	GIANNI	07/09/1990	PORDENONE
1478	ROVIS	VALENTINO	25/10/2000	TOLMEZZO
1479	RUBBI	GIULIO	29/09/1988	PALMANOVA
1480	RUBIERI	MAURO	23/07/1996	TRIESTE
1481	RUBINO	ANNA MARIA PIA	03/08/1995	BARI
1482	RUBINO	VALENTINA	24/01/1991	CATANZARO
1483	RUGO	SARA	28/04/1992	SAN DANIELE DEL FRIULI
1484	RUI	LAURA	29/12/1995	MOTTA DI LIVENZA
1485	RUOCCO	GIULIA	05/08/1994	SAN VITO AL TAGLIAMENTO
1486	RUPIL	GABRIELE	31/05/1995	TOLMEZZO
1487	RUSCIO	FABIO	07/05/1988	LAMEZIA TERME
1488	RUSSIAN	MARIA FRANCESCA	03/11/1994	PALMANOVA
1489	RUSSO	FERDINANDO IVANO	16/03/1991	POTENZA
1490	RUSSO	SANTO	12/02/1997	PALERMO
1491	RUZZIER	FEDERICO	26/04/1989	TRIESTE
1492	RUZZIER	FEDERICO	10/11/1996	TRIESTE
1493	SABIDUSSI	MATILDE	06/04/1992	GEMONA DEL FRIULI
1494	SACCHI	GIANMARCO	21/03/1991	TRIESTE
1495	SACCOMANO	ENRICO	04/08/1989	SAN DANIELE DEL FRIULI
1496	SACCON	LEONARDO	01/04/1993	CONEGLIANO
1497	SACILOTTO	FEDERICO	29/04/1995	SAN VITO AL TAGLIAMENTO
1498	SALA	ANNA	14/08/1990	TOLMEZZO
1499	SALIERNO	MARIA	22/04/1996	SAN PIETRO VERNOTICO
1500	SALVADOR	DIEGO	14/10/1989	TRIESTE
1501	SALVADOR	LUCREZIA	11/08/1996	SAN VITO AL TAGLIAMENTO
1502	SALVADOR	MORENO	16/08/1990	UDINE
1503	SALVADOR	SIMONE	26/12/1999	TRIESTE
1504	SALZILLO	FABIOLA	08/12/1992	GEMONA DEL FRIULI

	<b>Cognome</b>	<b>Nome</b>	<b>Data di nascita</b>	<b>Comune o Stato Estero di nascita</b>
1505	SANDRI	ANDREA	30/06/1993	CITTADELLA
1506	SANDRIN	VERONICA	28/09/1995	MONFALCONE
1507	SANGIORGI	NICOLA	20/02/1991	LUGO
1508	SANNA	MARCO	03/09/1992	TRIESTE
1509	SANSON	CRISTIANA	27/04/1999	CONEGLIANO
1510	SANT	GIULIA	09/04/1991	GEMONA DEL FRIULI
1511	SANTAROSSA	ALEX	21/03/1989	PORDENONE
1512	SANTAROSSA	DAVIDE	19/10/1993	PORDENONE
1513	SANTAROSSA	FRANCESCA	16/07/1994	SAN DANIELE DEL FRIULI
1514	SANTIN	AARON	19/05/1993	SAN VITO AL TAGLIAMENTO
1515	SANTINI	GIULIA	24/07/2001	SAN VITO AL TAGLIAMENTO
1516	SANTORO	FEDERICO	20/11/1997	TRIESTE
1517	SAPRONETTI	JACOPO	02/12/1993	VITERBO
1518	SARTOR	ANNALISA	22/08/1998	UDINE
1519	SARTOR	MARIANNA	10/05/1999	TOLMEZZO
1520	SARTOR	STEFANO	09/10/1998	BELLUNO
1521	SARTOREL	LUCA	18/10/1992	PALMANOVA
1522	SARTORETTO	ANTONIO	16/11/1997	TRIESTE
1523	SARTORI	NICOLE	23/02/2000	MONFALCONE
1524	SAULE	MARCO	02/12/1991	TRIESTE
1525	SAVIAN	FRANCESCO	20/05/1988	PORDENONE
1526	SAVIC	LIDIJA	07/09/2000	BOSNIA - ERZEGOVINA
1527	SCANFERLA	LUCREZIA	30/08/1993	GORIZIA
1528	SCARANO	ALESSIA	29/10/1999	UDINE
1529	SCARPA	IRENE	07/07/1989	TRIESTE
1530	SCATTON	LUDOVICO	30/01/1996	SPILIMBERGO
1531	SCHENA	MICHEL	14/02/1995	GEMONA DEL FRIULI
1532	SCHENDER	MARTINA	07/05/1988	TRIESTE
1533	SCHERLICH	MARCO	02/05/1998	TRIESTE
1534	SCHIANO	ENRICO	26/04/1994	CIVIDALE DEL FRIULI
1535	SCHIAVON	DAVIDE	24/02/1994	PALMANOVA
1536	SCHIAVON	GIADA	19/12/1991	MONFALCONE
1537	SCHIAVON	RICCARDO	10/09/1995	TREVISO
1538	SCHIRO'	MARINA	28/04/1988	PALERMO
1539	SCHITO	NICOLO' GIUSEPPE	16/12/1994	UDINE
1540	SCHMOLINER	ARIANNA	27/07/1990	GEMONA DEL FRIULI

	<b>Cognome</b>	<b>Nome</b>	<b>Data di nascita</b>	<b>Comune o Stato Estero di nascita</b>
1541	SCHUSTER	MARTINA	10/10/1988	TRIESTE
1542	SCIFO	MELISSA	14/06/1989	MODICA
1543	SCINTO	MATTIA	02/06/1998	TOLMEZZO
1544	SCLAUSERO	PIETRO	21/11/1999	UDINE
1545	SCLIP	ALESSANDRO	19/10/1994	SAN VITO AL TAGLIAMENTO
1546	SCOTTI	FILIPPO	30/08/1990	LA SPEZIA
1547	SCREM	CHIARA	11/02/1991	TOLMEZZO
1548	SCREM	JOEY	10/09/1999	TOLMEZZO
1549	SCREM	RUDY	01/12/1988	TOLMEZZO
1550	SCRUZZI	GABRIELE	29/08/1992	UDINE
1551	SEBASTIANUTTO	LORENZO	26/10/1994	SAN DANIELE DEL FRIULI
1552	SEDERINO	CARLO	03/05/1994	PORDENONE
1553	SEGANFREDDO	SAMANTA	23/04/1993	SAN DANIELE DEL FRIULI
1554	SEGARICH	GIULIA	08/06/1993	TRIESTE
1555	SEGATTI	SILVIA	26/12/1990	TOLMEZZO
1556	SELLAN	GIACOMO	15/06/1999	PORDENONE
1557	SERAFIN	STEFANO	08/04/2000	PALMANOVA
1558	SERAZIN	ELEONORA	30/04/1990	TRIESTE
1559	SERITTI	AGOSTINO	15/12/1995	PESCARA
1560	SERRA	DENIS	21/03/1996	SAN DANIELE DEL FRIULI
1561	SERRAVALLE	ANNA	09/12/1991	GORIZIA
1562	SFORZA	FRANCESCO	21/01/1994	MACERATA
1563	SGOIFO	IGOR	29/07/1990	SAN DANIELE DEL FRIULI
1564	SGUAZZIN	GIANLUCA	30/05/1993	UDINE
1565	SGUBIN	MARKO	30/03/1995	TRIESTE
1566	SICA	ELENA	03/10/1993	TOLMEZZO
1567	SIMAZ	FRANCESCO	18/03/1994	CIVIDALE DEL FRIULI
1568	SIMAZ	TOMMASO	14/12/1999	SAN DANIELE DEL FRIULI
1569	SIMEONI	NICOLA	22/06/1991	JESOLO
1570	SIMONATTO	ELIA	27/03/1997	LATISANA
1571	SIMONETTI	DAMIANO	25/08/1997	GORIZIA
1572	SIMONETTI	GIULIO	30/06/1991	GEMONA DEL FRIULI
1573	SINIGAGLIA	LORENZO	01/12/1998	SAN VITO AL TAGLIAMENTO
1574	SINUELLO	ANGELO	29/10/1992	TOLMEZZO
1575	SINUELLO	NICO	29/10/1992	TOLMEZZO
1576	SIROK	ENRICO	14/11/1996	GORIZIA

	<b>Cognome</b>	<b>Nome</b>	<b>Data di nascita</b>	<b>Comune o Stato Estero di nascita</b>
1577	SIRONI	SAVERIO	29/07/1989	TRIESTE
1578	SKERK	IVANA	31/08/1995	TRIESTE
1579	SKUPEK	GREGOR	20/11/1995	SLOVENIA
1580	SMEDILE	FEDERICO	27/11/1992	UDINE
1581	SMERIGLIO	GAETANO	02/04/1996	TRIESTE
1582	SOMMA	ALESSIO	24/09/1988	CIVIDALE DEL FRIULI
1583	SOMMA	MATTEO	09/09/1993	TOLMEZZO
1584	SONEGO	MASSIMILIANO	09/08/1991	VITTORIO VENETO
1585	SORANZO	DANIELE	05/09/1999	UDINE
1586	SORATO	GIULIA	14/11/1992	TERNI
1587	SORESINA	RICCARDO	11/01/1993	UDINE
1588	SOTTILE	MICHELE	07/08/1989	VITTORIO VENETO
1589	SPADETTO	LIVIA	12/07/1991	VALDOBBIADENE
1590	SPANGARO	VALENTINA	04/10/1995	SAN DANIELE DEL FRIULI
1591	SPANGARO	STEFANO	09/02/1993	SAN DANIELE DEL FRIULI
1592	SPESSOT	DANIELE	28/10/1998	MONFALCONE
1593	SPIGARELLI	CHIARA	21/07/1990	GUALDO TADINO
1594	SPINA	ANDREA	22/10/1996	NAPOLI
1595	SPIZ	MAURO	08/10/1990	TOLMEZZO
1596	SPIZZO	SIMONE	08/11/1990	UDINE
1597	STANCICH	GIORGIO	02/09/1996	TRIESTE
1598	STANIC	SIMONE	10/05/1990	MONFALCONE
1599	STEFAN	ALESSIA	11/07/1989	CROAZIA
1600	STEFANI	MATTEO	31/03/1989	TRIESTE
1601	STEFANUTTI	GIULIA	01/06/1995	SAN DANIELE DEL FRIULI
1602	STEFANUTTI	MARCO	20/05/1991	PORDENONE
1603	STELLA	SARA	08/12/1989	GORIZIA
1604	STERNI	FURIO	15/10/1989	TRIESTE
1605	STERNI	WALTER	19/01/1993	TRIESTE
1606	STOCCHI	ANDREA	18/08/1997	TRIESTE
1607	STOCCHI	ELISA	28/07/1994	TRIESTE
1608	STOCCO	ARIANNA	25/01/1996	UDINE
1609	STOCCO	FILIPPO	02/10/1998	TOLMEZZO
1610	STOKEL	GIACOMO	09/03/1995	SAN DANIELE DEL FRIULI
1611	STOPAR	GIOELE	13/07/1992	TRIESTE
1612	STRADELLA	ENRICO	06/02/1989	PORDENONE



	<b>Cognome</b>	<b>Nome</b>	<b>Data di nascita</b>	<b>Comune o Stato Estero di nascita</b>
1613	STRADI	ALICE	01/06/1992	TRIESTE
1614	STRAMANDINO	ASIA	20/11/1998	DESENZANO DEL GARDA
1615	STRATI	ELISA	11/08/1995	MELITO DI PORTO SALVO
1616	STRAULINO	ALESSIA	16/08/2000	TOLMEZZO
1617	STRGAR	JESSICA	13/03/1992	GORIZIA
1618	STROPPOLO	MARCO	08/12/2000	PALMANOVA
1619	STUCCHI	ANDREA	24/05/1991	COLOMBIA
1620	SULLI	MICHELE	21/10/1993	TOLMEZZO
1621	SURACE	PIERO	19/12/1994	TRIESTE
1622	TABAI	THOMAS	28/11/1996	GORIZIA
1623	TACH	ALESSANDRA	20/03/1991	TOLMEZZO
1624	TALARICO	ELENA	12/07/1991	TRIESTE
1625	TAMBOSSO	ANDREA	05/06/1989	SPILIMBERGO
1626	TARDIVO	MARTA	04/01/1991	UDINE
1627	TASSAN-SIMONAT	MATTEO	31/01/1989	MANIAGO
1628	TASSAN-SIMONAT	ROBERTA	17/05/1995	SAN VITO AL TAGLIAMENTO
1629	TASSOTTI	INGRID	27/03/1999	TOLMEZZO
1630	TEDESCO	MATTEO	10/08/1992	TRIESTE
1631	TEMEL	ENRICO GIUSEPPE	08/08/1999	TOLMEZZO
1632	TENSI	SIMONE	20/09/1996	PALMANOVA
1633	TERCIC	GABRIELE	07/11/1994	GORIZIA
1634	TERRENZANI	ALESSANDRO	01/11/2000	PALMANOVA
1635	TERRENZANI	ALICE	21/02/1997	PALMANOVA
1636	TESOLIN	TOMMASO	15/05/1998	SAN VITO AL TAGLIAMENTO
1637	TESSARO	NICHOLAS	28/04/1999	TOLMEZZO
1638	TESSAROTTO	ELISA	29/12/1992	TRIESTE
1639	THEOCHARIS	LAMPROS	22/12/1995	PADOVA
1640	THEOCHARIS	MARIA DIMITRA	15/03/1992	GEMONA DEL FRIULI
1641	TIBERI	CRISTIANO	16/10/1988	ORVIETO
1642	TILATTI	SIMONE	07/12/1994	UDINE
1643	TINON	STEFANO	07/03/1991	UDINE
1644	TION	EMANUELE	09/01/2000	UDINE
1645	TION	MATTIA	03/10/1989	UDINE
1646	TIPPI	RICCARDO	02/10/1998	TRIESTE
1647	TIRABOVE	FILIPPO	25/07/1989	UDINE
1648	TIRALONGO	GIUSEPPE ANDREA	04/04/1993	PALERMO

	<b>Cognome</b>	<b>Nome</b>	<b>Data di nascita</b>	<b>Comune o Stato Estero di nascita</b>
1649	TOCCAFONDI	VIOLA	27/05/1995	BORGO SAN LORENZO
1650	TODDE	CARLOTTA	01/06/1994	TRIESTE
1651	TODONE	CAMILLA	24/09/1994	CIVIDALE DEL FRIULI
1652	TOFFOLETTI	FEDERICO	20/02/1995	UDINE
1653	TOFFOLI	SAMUELE	17/04/1996	SAN DANIELE DEL FRIULI
1654	TOFFOLUTTI	ALESSANDRA	14/03/1989	UDINE
1655	TOIGO	SIMONE	28/08/1998	FELTRE
1656	TOLAZZI	GRETA	29/01/1991	GEMONA DEL FRIULI
1657	TOLAZZI	PARIDE	14/12/1993	GEMONA DEL FRIULI
1658	TOLAZZI	SORIN	08/01/2000	TOLMEZZO
1659	TOLUSSO	STEFANO	25/05/2000	SAN DANIELE DEL FRIULI
1660	TOMADA	FABIO	08/07/1995	SAN DANIELE DEL FRIULI
1661	TOMADA	SELENA	13/10/1989	CIVIDALE DEL FRIULI
1662	TOMASELLA FLAMIGNI	UMBERTO	15/01/1995	TRIESTE
1663	TOMASELLO	GIOVANNI	19/11/1997	UDINE
1664	TOMASI	LEONARDO	01/11/1992	TRIESTE
1665	TOMASI	NICOLETTA	20/02/1989	TRIESTE
1666	TOMASINI	ELENA	13/05/1996	SAN DANIELE DEL FRIULI
1667	TOMASINI	SARA	29/08/1992	UDINE
1668	TOMELJ	GIADA	21/04/1997	TRIESTE
1669	TOMINZ	MARCO	05/05/1992	TRIESTE
1670	TOMMASI	DAVIDE	11/06/1993	TOLMEZZO
1671	TOMMASINI	FRANCESCO	16/04/1998	TRIESTE
1672	TOMSIK	DAVIDE	26/11/2000	GORIZIA
1673	TONIZZO	ELENA	03/06/1989	UDINE
1674	TOROS	MARTINA	19/10/1994	GORIZIA
1675	TORRE	CRISTIAN	21/08/1991	GEMONA DEL FRIULI
1676	TOSCANO	GIORDANO	09/08/1989	TRIESTE
1677	TOSSUT	LINDA	09/09/1994	SPILIMBERGO
1678	TOTA	MATTIA	11/07/1999	TRIESTE
1679	TOTIS	GILDA	24/12/1995	SAN DANIELE DEL FRIULI
1680	TRAINA	GAIA	10/02/1996	PORDENONE
1681	TRAMPUS	IRANY	21/03/1995	TRIESTE
1682	TRAUNERO	ERICA	13/12/1991	GEMONA DEL FRIULI
1683	TRAVAN	ENRICO	30/01/2000	MONFALCONE
1684	TRENTO	ANDREA	02/04/1995	TRIESTE

	<b>Cognome</b>	<b>Nome</b>	<b>Data di nascita</b>	<b>Comune o Stato Estero di nascita</b>
1685	TREPPPO	ARIANNA	17/11/1993	GEMONA DEL FRIULI
1686	TREPPPO	CHIARA	18/06/1989	GEMONA DEL FRIULI
1687	TREU	PAOLO	15/12/1999	UDINE
1688	TREVISAN	IRENE	06/10/1995	PADOVA
1689	TREVISANI	MASSIMILIANO	08/10/1992	MONFALCONE
1690	TRINCO	IVAN	19/04/2000	SAN DANIELE DEL FRIULI
1691	TRINCO	MATTIA	03/02/2000	UDINE
1692	TRINGALI	CHIARA	19/02/1988	TRIESTE
1693	TRONTI	GIANLUCA	24/10/1993	ROMA
1694	TROPINA	LAURA	21/05/1997	PALMANOVA
1695	TROTTA	GIACOMO	18/12/1997	VICENZA
1696	TULLIANI	FEDERICO	07/09/1999	TRIESTE
1697	TURCO	MATTEO	02/03/1999	PALMANOVA
1698	TURCO	SARA	12/09/1996	UDINE
1699	TURLA	DEBORAH	16/11/1988	SAN VITO AL TAGLIAMENTO
1700	TUROLLA TURATTI	ALESSIA	18/03/1995	PALMANOVA
1701	TUROLO	LUCA	04/06/1994	TRIESTE
1702	UGO	MILOS	01/04/1999	JUGOSLAVIA
1703	UKOSICH	LUCA	19/12/1991	TRIESTE
1704	ULLIANA	ELENA	03/05/1998	VITTORIO VENETO
1705	UMECH BABUDRI	ANTEO LUIGI	30/01/1994	TRIESTE
1706	UNGARO	MATTEO TOMMASO	02/07/1990	BRINDISI
1707	UNTERPERTINGER	ERIK	23/07/1994	PIEVE DI CADORE
1708	URBAN	LARA	15/06/1999	TOLMEZZO
1709	URBINELLI	GIANLUCA	24/04/1990	TRIESTE
1710	URLI	LORENZO	04/11/1994	GEMONA DEL FRIULI
1711	URLI	SUSY	29/10/1996	TOLMEZZO
1712	URSINO	LORENZO	09/01/1993	MONFALCONE
1713	USOPIAZZA	FEDERICO	24/02/1997	GORIZIA
1714	USTULIN	ELENA	30/06/1997	MONFALCONE
1715	VALDEVIT	FILIPPO	01/07/1992	SPILIMBERGO
1716	VALE	FEDERICO	30/12/1993	GEMONA DEL FRIULI
1717	VALE	LEONARDO	29/12/1996	SAN DANIELE DEL FRIULI
1718	VALENTICH	SAMUELE	27/04/1994	TRIESTE
1719	VALENTINCIC	SEBASTIAN	30/07/1989	GORIZIA
1720	VALLE	ELIANA	15/10/1997	TOLMEZZO

	<b>Cognome</b>	<b>Nome</b>	<b>Data di nascita</b>	<b>Comune o Stato Estero di nascita</b>
1721	VALLE	PAOLO	24/05/1991	TOLMEZZO
1722	VALVASSORI	FABIO	15/10/1995	SPILIMBERGO
1723	VANIA	AGNESE	19/10/1991	TRIESTE
1724	VANNELLA	LUCA	21/06/1993	TRIESTE
1725	VANONE	ANDREA	01/06/1993	CIVIDALE DEL FRIULI
1726	VANONE	FILIPPO	04/10/1997	TOLMEZZO
1727	VANOTTI	MARCO	17/08/1994	TREVISO
1728	VARGIU	NATALIE	29/11/1997	TRIESTE
1729	VARGIU	STEVEN	10/05/1988	TRIESTE
1730	VARINI	FABRIZIO	28/08/1992	CIVITAVECCHIA
1731	VASCA	FRANCESCO	07/08/1997	GORIZIA
1732	VASCOTTO	FEDERICO	27/03/1993	TRIESTE
1733	VATOVEC	PAOLO	04/10/1992	TRIESTE
1734	VATRI	FRANCESCA	04/12/1998	SAN DANIELE DEL FRIULI
1735	VATTOVAZ	LUIS	10/12/1999	TRIESTE
1736	VAZZAZ	RICCARDO	07/06/1998	SAN DANIELE DEL FRIULI
1737	VECCHIET	ANDREA	05/06/1994	TRIESTE
1738	VECCHIET	FILIPPO	14/05/1996	TRIESTE
1739	VENCHIARUTTI	FEDERICO	28/03/2000	GORIZIA
1740	VENDRAMIN	ANDREA	08/07/1988	PORDENONE
1741	VENDRAMINI	SARA	10/04/1994	PORDENONE
1742	VENIER	ALESSANDRO	21/09/1992	UDINE
1743	VENNERI	MATTEO	05/03/1991	GEMONA DEL FRIULI
1744	VENTURINI	ALEX	28/04/1990	GEMONA DEL FRIULI
1745	VENTURINI	DAVIDE	30/10/1990	GEMONA DEL FRIULI
1746	VENTURINI	ILENIA	25/01/1995	GEMONA DEL FRIULI
1747	VENTURINI	LORENZO	28/07/1996	VERONA
1748	VENTURINI	MAURO	01/12/1997	PALMANOVA
1749	VENTUROSO	LEONARDO	20/06/1994	SPILIMBERGO
1750	VERARDO	JACOPO	14/04/1993	SAN VITO AL TAGLIAMENTO
1751	VERARDO	MIRANDA	01/11/1999	TOLMEZZO
1752	VERGOLINI	MICHELE	27/06/1991	UDINE
1753	VERITTI	MANUEL	16/09/1989	TOLMEZZO
1754	VERITTI	SARA	04/06/1997	TOLMEZZO
1755	VERONELLI	ALESSANDRO	15/09/1996	UDINE
1756	VERSOLATTI	ALESSANDRO	14/03/1998	TRIESTE

	<b>Cognome</b>	<b>Nome</b>	<b>Data di nascita</b>	<b>Comune o Stato Estero di nascita</b>
1757	VERZIER	OMAR	31/01/1998	TRIESTE
1758	VESCA	MATTEO	24/06/2000	TOLMEZZO
1759	VEZZI	LORIS	30/12/1994	TOLMEZZO
1760	VIAGGI	CHIARA	14/10/1993	VALLO DELLA LUCANIA
1761	VICENZINI	ALEX	26/10/1992	PORDENONE
1762	VICENZINO	MARCO	20/07/1994	LATISANA
1763	VIDONI	GIANLUCA	03/11/2000	UDINE
1764	VIDONI	LIGEIA	02/12/1996	MILANO
1765	VIGANT	STEFANO	17/07/1990	CIVIDALE DEL FRIULI
1766	VILLANOVA	DIEGO	19/06/1990	PORDENONE
1767	VIO	CATERINA	31/12/1991	PORTOGRUARO
1768	VIOL	FEDERICO	12/12/1998	PORDENONE
1769	VIOLA	ALBERTO	01/04/1991	TRIESTE
1770	VIRGILI	ANTONIO	28/04/1997	UDINE
1771	VIRILI	SARA	09/05/1988	SAN DANIELE DEL FRIULI
1772	VIRZI'	MASSIMILIANO	05/10/1989	UDINE
1773	VISCUSI	GIORGIA	02/06/1998	LATINA
1774	VISENTIN	GIACOMO	28/02/1997	TREVISO
1775	VISENTIN	MARCO	04/08/1993	MAROSTICA
1776	VISENTIN	MATTEO	26/07/1994	PORDENONE
1777	VISINTIN	FEDERICA	29/04/1995	UDINE
1778	VISINTIN	SABRINA	23/01/1990	GORIZIA
1779	VISINTIN TAVIAN	NICOLAS	17/12/1993	CIVIDALE DEL FRIULI
1780	VITANZA	CALOGERO	18/02/1990	SANT'AGATA DI MILITELLO
1781	VITI	MATTIA	21/07/1994	TRIESTE
1782	VITTO	DOMENICO	01/02/1995	CONVERSANO
1783	VOCI	SHAARJ JAMAL	20/02/1993	TRIESTE
1784	VOLPE	MARCO	31/07/1989	SACILE
1785	VOLPE	STEFANO	30/11/1998	CASTEL DI SANGRO
1786	VUATTOLO	GIULIO	03/04/2000	UDINE
1787	VUATTOLO	MARCO	04/06/1992	GEMONA DEL FRIULI
1788	VUERICH	ENRICO	29/01/1999	TOLMEZZO
1789	VUERICH	GREGORIO	21/03/1989	GEMONA DEL FRIULI
1790	VUERICH	ILARIA	12/11/1993	UDINE
1791	VUERICH	MARCO	31/05/1991	UDINE
1792	VUERICH	MICHELA	12/02/1991	GEMONA DEL FRIULI

	<b>Cognome</b>	<b>Nome</b>	<b>Data di nascita</b>	<b>Comune o Stato Estero di nascita</b>
1793	VUERICH	ANDREA	03/09/1997	TOLMEZZO
1794	WARBINEK	LIVIO	30/10/1989	TRIESTE
1795	WINKLER	VERONIKA MARIA	09/03/1999	GORIZIA
1796	ZACCARON	GEREMIA	12/07/1993	SAN DANIELE DEL FRIULI
1797	ZACCHIGNA	ERIC	10/08/1989	TRIESTE
1798	ZACCHINO	MATTIA	04/11/1994	PALERMO
1799	ZAGATO	ALICE	09/02/1995	GEMONA DEL FRIULI
1800	ZAINA	STEFANO	09/03/1993	PORDENONE
1801	ZAMBON	ANNALISA	28/04/1997	MONFALCONE
1802	ZAMMATTIO	ARIANNA	06/10/1991	PORDENONE
1803	ZAMÓ	LUCA	21/05/2000	TOLMEZZO
1804	ZAMOLO	ELISA	04/06/1995	GEMONA DEL FRIULI
1805	ZAMOLO	LORENZO	25/03/1999	TOLMEZZO
1806	ZAMPA	JACOPO SERAFINO	14/12/1993	UDINE
1807	ZAMPA	LUCA	14/03/1990	TRIESTE
1808	ZAMPA	LUIGI SANTE	20/11/1992	SAN DANIELE DEL FRIULI
1809	ZANDEGIACOMO COPETIN	MARCO	26/01/1991	PIEVE DI CADORE
1810	ZANETTE	MARCO	07/03/1989	TRIESTE
1811	ZANETTE	MARCO	17/05/2000	PORDENONE
1812	ZANETTINI	CARLOTTA	10/09/1993	TRIESTE
1813	ZANIER	LORENZO	19/08/1995	PORDENONE
1814	ZANIER	PAOLO	08/04/2000	TOLMEZZO
1815	ZANIN	ALEX	04/10/1996	SAN DANIELE DEL FRIULI
1816	ZANIN	GRETA	27/10/1992	PORDENONE
1817	ZANITTI	FABIO	28/05/2000	UDINE
1818	ZANOTEL	MATTIA	30/09/1994	PORTOGRUARO
1819	ZANUS MICHIEI	GIANMARCO	11/09/1996	PORDENONE
1820	ZANUTTI	LUCA	03/06/1992	GEMONA DEL FRIULI
1821	ZANUTTO	LORENZO	19/07/1999	PORTOGRUARO
1822	ZANZERO	ALESSIO	03/09/1998	UDINE
1823	ZARABARA	LUCA	05/01/1999	TOLMEZZO
1824	ZARABARA	MATTIA	30/07/2000	TOLMEZZO
1825	ZARAMELLA	LISA ANDREA	12/12/1999	PALMANOVA
1826	ZAVA	MATTEO	15/08/1997	CITTADELLA
1827	ZERBINATTI	ALESSIA	24/08/1999	PORDENONE
1828	ZIBER	CARLO	30/10/1989	TRIESTE

	<b>Cognome</b>	<b>Nome</b>	<b>Data di nascita</b>	<b>Comune o Stato Estero di nascita</b>
1829	ZILIO	XENIA	15/09/1989	GEMONA DEL FRIULI
1830	ZILLI	FILIPPO	28/01/2000	PORDENONE
1831	ZIPPO	ANDREA	14/09/1988	TRIESTE
1832	ZOCCOLAN	ERMES	04/10/1990	LATISANA
1833	ZOCCOLAN	SARA	21/06/2000	PORDENONE
1834	ZOFFOLI	GIADA	31/01/1994	CESENA
1835	ZOLI	NICOLO'	03/09/1997	TRIESTE
1836	ZORATTI	DANIELE	31/07/1999	SAN DANIELE DEL FRIULI
1837	ZORNADA	SIMONE	19/09/1994	TRIESTE
1838	ZORZIN	NICOLA	03/09/1988	SAN VITO AL TAGLIAMENTO
1839	ZORZUT	GIADA	17/02/1989	TRIESTE
1840	ZOZZOLI	RUDY	23/09/1993	TOLMEZZO
1841	ZUCCO	RICCARDO	14/11/1990	MONFALCONE
1842	ZUCCOLO	MATTIA	05/06/1998	UDINE
1843	ZUCCOLO	SIMONE	28/08/1993	CIVIDALE DEL FRIULI
1844	ZUGAN	DAVIDE	20/05/1993	TRIESTE
1845	ZULIAN	CRISTIAN	17/06/2000	UDINE
1846	ZULIANI	ANDREA	09/05/1990	GEMONA DEL FRIULI
1847	ZULIANI	DAVE	12/06/1997	MONFALCONE
1848	ZULIANI	LUCA	09/11/1998	SAN DANIELE DEL FRIULI
1849	ZULIANI	STEFANO	13/12/1994	SAN DANIELE DEL FRIULI
1850	ZULLI	STEFANO	20/08/1992	GEMONA DEL FRIULI
1851	ZURINI	ROBERTO	02/12/1988	GEMONA DEL FRIULI

21\_1\_1\_DDC\_RIS AGR\_9826\_1\_TESTO

## Decreto del Direttore centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche 28 dicembre 2020, n. 9826

Bando per interventi a favore delle attività economiche del settore agricolo danneggiate dall'evento meteorologico eccezionale del 10 agosto 2017 nel territorio della Regione Friuli Venezia Giulia.

### IL VICEDIRETTORE CENTRALE

**VISTO** il regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione del 25 giugno 2014 che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e che abroga il regolamento della Commissione (CE) n. 1857/2006, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea L 193 del 1° luglio 2014;

**VISTO** il decreto 11985 del 26 novembre 2019 del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali con cui si disciplinano i criteri e le modalità per la concessione di aiuti a sostegno delle imprese del settore agricolo colpite da calamità naturali;

**CONSIDERATO** che il regime di aiuti intesi ad ovviare ai danni arrecati dalle calamità naturali nel settore agricolo disciplinato dal decreto 11985 del 26 novembre 2019 del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali è stato registrato con n. SA.55557 (2019/XA);

**VISTO** il decreto 823/PC/2017 dell'11 agosto 2017, con il quale l'Assessore regionale delegato alla Protezione civile, d'intesa con il Presidente della Regione, ha dichiarato lo stato d'emergenza, in conseguenza degli eventi meteorologici avversi che hanno investito la regione Friuli Venezia Giulia, a decorrere dalla data del 10 agosto 2017;

**VISTA** la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 29 dicembre 2017, con la quale è stato dichiarato lo stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi il giorno 10 agosto 2017 nel territorio della regione Friuli Venezia Giulia;

**VISTA** la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 24 luglio 2018 con la quale il predetto stato di emergenza è stato prorogato fino al 27 giugno 2019;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 febbraio 2019, così come integrato dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'11 luglio 2019, concernente la ripartizione e l'assegnazione di risorse finanziarie di cui all'articolo 1, comma 1028 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 a favore delle Regioni interessate da stati di emergenza, tra le quali si annovera la regione Friuli Venezia Giulia, in relazione agli eventi meteorologici verificatisi il 10 agosto 2017;

**VISTI** in particolare gli articoli 4 e 5 del sopracitato decreto, i quali prevedono che possano essere concessi finanziamenti finalizzati alla mitigazione del rischio idraulico e idrogeologico nonché all'aumento del livello di resilienza delle strutture, sedi di attività economiche e produttive interessate dagli eventi calamitosi;

**VISTA** l'ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile n. 555 del 5 novembre 2018 con cui l'Assessore alla protezione civile della Regione Friuli Venezia Giulia veniva nominato Commissario delegato per il superamento dell'emergenza eccezionali eventi meteo del 10 agosto 2017;

**VISTO** il decreto DCR/9/CD11/2020 dell'8 luglio 2020 del Commissario delegato per la gestione dell'emergenza che, per la concessione di aiuti alle attività economiche e produttive nei settori di cui al regolamento (UE) n. 702/2014, individua e dispone di avvalersi della Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche quale soggetto attuatore;

**RITENUTO** necessario predisporre un Bando per disciplinare gli interventi a favore delle attività economiche e produttive del settore agricolo danneggiate dall'evento meteorologico eccezionale del 10 agosto 2017 nel territorio della regione Friuli Venezia Giulia;

**VISTO** il decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 277 recante il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, e successive modifiche e integrazioni, ed in particolare il disposto dell'articolo 20;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 1194 del 30 luglio 2020 con la quale è stato rinnovato l'incarico di Vicedirettore centrale della Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche in capo al dirigente del ruolo unico regionale dott. Maurizio Urizio a decorrere dal 2 agosto 2020 e fino al 1 agosto 2021;

**VISTA** l'assenza del Direttore centrale, dott. Adolfo Faidiga;

**VISTO** il decreto 7141/AGFOR del 6 ottobre 2020 che prevede gli incarichi dirigenziali sostitutori pres-



so la Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche e indica l'ing. Maurizio Urizio quale primo sostituto del Direttore centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche, dott. Adolfo Faidiga;  
**RITENUTO** necessario procedere con urgenza all'approvazione del Bando;  
**VISTA** la legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 recante il Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso;

#### **DECRETA**

1. Di approvare il Bando per interventi a favore delle attività economiche e produttive del settore agricolo danneggiate dall'evento meteorologico eccezionale del 10 agosto 2017 nel territorio della regione Friuli Venezia Giulia, allegato al presente decreto di cui costituisce parte integrante.
2. Di pubblicare il Bando sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Udine, 28 dicembre 2020

per il direttore centrale  
IL VICEDIRETTORE CENTRALE:  
URIZIO

**EMERGENZA ECCEZIONALE EVENTO METEO CHE HA  
INTERESSATO LA REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA IL 10  
AGOSTO 2017**

**Bando per interventi a favore delle attività economiche del settore  
agricolo danneggiate dall'evento meteorologico eccezionale del 10  
agosto 2017 nel territorio della regione Friuli Venezia Giulia**

<b>art. 1 campo di applicazione</b> .....	<b>1</b>
<b>art. 2 soggetti beneficiari</b> .....	<b>2</b>
<b>art. 3 aiuti per i beni immobili danneggiati</b> .....	<b>4</b>
<b>art. 4 spese accessorie</b> .....	<b>6</b>
<b>art. 5 cumulabilità degli aiuti</b> .....	<b>6</b>
<b>art. 6 perizia asseverata</b> .....	<b>6</b>
<b>art. 7 presentazione delle domande di aiuto</b> .....	<b>7</b>
<b>art. 8 attività istruttoria</b> .....	<b>8</b>
<b>art. 9 determinazione del fabbisogno finanziario</b> .....	<b>9</b>
<b>art. 10 concessione dei finanziamenti e trasferimento dei fondi alla Direzione</b> .....	<b>9</b>
<b>art. 11 rendicontazione della spesa</b> .....	<b>9</b>
<b>art. 12 liquidazione degli aiuti</b> .....	<b>10</b>
<b>art. 13 procedure di controllo</b> .....	<b>10</b>
<b>art. 14 entrata in vigore</b> .....	<b>10</b>

**art. 1 campo di applicazione**

1. Il presente Bando, in attuazione degli articoli 4 e 5 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 febbraio 2019 (di seguito anche “DPCM 27 febbraio 2019”), integrato con DPCM 11 luglio 2019, disciplina l'erogazione di aiuti finalizzati alla mitigazione del rischio idraulico e idrogeologico nonché all'aumento del livello di resilienza delle strutture, sedi di attività economiche e produttive appartenenti al settore agricolo, interessate dall'evento calamitoso verificatosi il 10 agosto 2017.
2. Per “resilienza” si intende la capacità del sistema di sostenere gli effetti del danneggiamento mantenendo le proprie prestazioni a livelli accettabili e di garantire una adeguata capacità di recupero che consenta di tornare, in tempi rapidi, allo stato pre-evento.
3. Gli aiuti di cui al presente Bando sono concessi entro i limiti e le percentuali previsti dall'articolo 4 del DPCM 27 febbraio 2019.
4. Condizione necessaria per l'accesso agli aiuti è la sussistenza del nesso di causalità diretto tra i danni subiti e l'evento meteorologico verificatosi il 10 agosto

**EMERGENZA ECCEZIONALE EVENTO METEO CHE HA  
INTERESSATO LA REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA IL 10  
AGOSTO 2017**

2017.

5. Gli aiuti non hanno alcuna finalità risarcitoria e pertanto il ripristino dei beni costituisce condizione per l'erogazione degli aiuti stessi.
6. Nella perizia asseverata, allegata alla domanda di finanziamento, viene data evidenza anche di un elenco di danni non ammissibili (Sezione 6 della perizia asseverata – Mod. B2), subiti dalle strutture, opere e impianti (serramenti interni ed esterni, beni mobili – macchinari e attrezzature, scorte di materie prime, semilavorati e prodotti finiti distrutti o danneggiati e non più utilizzabili, altro), al fine di consentirne, con eventuale successiva disposizione normativa, il finanziamento.
7. Per l'espletamento delle presenti modalità attuative, il Commissario delegato per la gestione dell'emergenza Ottobre 2018 (di seguito Commissario delegato) si avvale della Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche individuata quale soggetto attuatore con proprio decreto DCR/9/CD11/2020 dell'8 luglio 2020 per la concessione di aiuti alle attività economiche e produttive nei settori di cui al regolamento (UE) n. 702/2014.

**art. 2 soggetti beneficiari**

1. I soggetti beneficiari degli aiuti sono le imprese attive nel settore agricolo della produzione, trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli che risultano:
  - a) essere iscritte nel registro delle imprese della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura (CCIAA) di cui all'articolo 8 della legge 29 dicembre 1993, n. 580 (Riordinamento delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura);
  - b) non essere imprese in difficoltà come definite all'articolo 2, paragrafo 1, punto 14, del regolamento (UE) n. 702/2014, salvo la condizione che la difficoltà sia dovuta a causa delle perdite o dei danni arrecati dalle calamità in questione;
  - c) non essere destinatarie di un ordine di recupero pendente a seguito di una precedente decisione della Commissione europea che dichiara un aiuto illegittimo e incompatibile con il mercato interno;
  - d) essere in possesso di partita IVA;
  - e) non essere sottoposte a procedure di fallimento o di liquidazione coatta amministrativa;
  - f) essere in regola con gli obblighi contributivi in ordine ai versamenti ed adempimenti assistenziali, previdenziali ed assicurativi nei confronti di INPS e INAIL;

**EMERGENZA ECCEZIONALE EVENTO METEO CHE HA  
INTERESSATO LA REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA IL 10  
AGOSTO 2017**

- g) non essere soggetti a divieto, sospensione o decadenza ex articolo 67 del D.lgs. 159/2011 e non essere esposti al pericolo di infiltrazioni da parte della criminalità organizzata come da normativa vigente;
  - h) essere proprietarie, al momento dell'evento, dell'immobile, sede dell'attività economica produttiva (o che costituisce l'attività) – sede legale, secondaria o unità locale - danneggiato in conseguenza dell'evento metereologico verificatosi il 10 agosto 2017;
  - i) se diverse dal proprietario, aver stabilito nell'immobile danneggiato, già dal momento dell'evento, la sede dell'attività economica produttiva (o che costituisce l'attività);
2. Le condizioni di cui al comma 1, lettere a), b), c) e d) devono sussistere, a pena di inammissibilità della domanda di aiuto, alla data dell'evento calamitoso e di presentazione della domanda medesima nonché, a pena di decadenza dal contributo, alla data di erogazione di quest'ultimo.
  3. Le condizioni di cui al comma 1, lettere e), f) e g) devono sussistere, a pena di decadenza dal contributo, alla data di erogazione di quest'ultimo.
  4. Le unità immobiliari devono essere localizzate nei Comuni delimitati ai sensi del decreto dell'Assessore delegato alla Protezione civile n. 322/PC/2020 di data 13 marzo 2020 per l'evento 10 agosto 2017, pubblicato sul sito della Direzione risorse agroalimentari, forestali e ittiche (di seguito Direzione) - Area tematica "Agricoltura, foreste e montagna".
  5. In caso di impresa "locataria", "comodataria" o "titolare di altro diritto reale di godimento", la domanda di finanziamento è presentata dall'impresa usufruttuaria/locataria/comodataria, qualora quest'ultima sostenga la spesa per i relativi danni. Sarà necessario allegare alla domanda di aiuto la "dichiarazione del proprietario dell'immobile" - unitamente alla fotocopia del documento di riconoscimento in corso di validità del proprietario stesso – sottoscrivendo il **Modello B3**.
  6. Per immobile "che costituisce attività" si intende quello realizzato e/o gestito dall'impresa nell'ambito delle sue prerogative come da statuto/atto costitutivo.
  7. In caso di comproprietà della struttura sede dell'attività economica e produttiva, nella perizia asseverata (**Modello B2**) sarà data evidenza della suddivisione in quote tra i comproprietari; in ogni caso la domanda è presentata dall'impresa che effettuerà i ripristini e sosterrà l'intera spesa.

**EMERGENZA ECCEZIONALE EVENTO METEO CHE HA  
INTERESSATO LA REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA IL 10  
AGOSTO 2017**

**art. 3 aiuti per i beni immobili danneggiati**

1. Ai sensi dell'articolo 4, comma 2, del DPCM 27 febbraio 2019, gli aiuti sono destinati a investimenti relativi:
  - a) alla ricostruzione in sito dell'immobile distrutto nel quale ha sede l'attività o che costituisce attività;
  - b) alla delocalizzazione, previa demolizione dell'immobile distrutto nel quale ha sede l'attività o che costituisce attività, costruendo o acquistando una nuova unità immobiliare in altro sito della medesima regione se la relativa ricostruzione in sito non sia possibile:
    - 1) in base ai piani di assetto idrogeologico o agli strumenti urbanistici vigenti;
    - 2) in conseguenza di fattori di rischio esterni e per i quali, alla data di presentazione della domanda di finanziamento di cui all'articolo 8, non risultino programmati e finanziati interventi di rimozione dei predetti fattori di rischio;
  - c) al ripristino, recupero e manutenzione straordinaria di opere e impianti danneggiati o distrutti a seguito dell'evento calamitoso.
2. Ai sensi dell'articolo 4, comma 3 del DPCM 27 febbraio 2019, per le unità immobiliari danneggiate gli aiuti di cui al comma 1 sono concessi limitatamente agli investimenti di cui all'articolo 3, comma 18, della legge 24 dicembre 2003, n. 350, per i danni relativi a strutture ed impianti attestati nella perizia di cui all'articolo 6 del presente Bando. Tali aiuti sono riconoscibili anche per eventuali adeguamenti obbligatori per legge da evidenziare specificamente nel computo estimativo della perizia.
3. Gli aiuti richiesti devono essere collegati ad interventi di ripristino, recupero e manutenzione straordinaria di strutture, opere e impianti danneggiati o distrutti da eseguire o già eseguiti e finalizzati all'aumento della resilienza dell'unità immobiliare.
4. Le spese ammissibili a finanziamento sono al netto dell'IVA, salvo il caso in cui la stessa non sia recuperabile.
5. Sono ammissibili agli aiuti i danni alle pertinenze catastali qualora gli interventi di ripristino, recupero, manutenzione straordinaria sulle stesse mitigano il rischio idrogeologico, nonché ne aumentino la resilienza.
6. Sono ammissibili all'aiuto i danni alle aree e ai fondi esterni, qualora gli interventi di ripristino, recupero, manutenzione straordinaria sulle stesse mitigano il rischio idrogeologico, nonché aumentino la resilienza dell'immobile. Per "aree e fondi esterni" si intendono ad esempio piazzali, aree di sosta, incluse le opere a protezione

**EMERGENZA ECCEZIONALE EVENTO METEO CHE HA  
INTERESSATO LA REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA IL 10  
AGOSTO 2017**

degli stessi quali i muri di contenimento, altre opere strutturali e viabilità di accesso.

7. Gli aiuti sono concessi nel rispetto di quanto previsto dal regolamento (UE) n. 702/2014 e, in particolare, dei criteri e modalità per la concessione di aiuti a sostegno delle imprese del settore agricolo colpite da calamità naturali di cui al regime di aiuto n. SA.55557 (2019/XA).
8. Per gli aiuti di cui all'articolo 3, comma 1, lettera b), sono rispettate le condizioni riguardanti l'effetto di incentivazione in conformità all'articolo 6 del regolamento (UE) n. 702/2014.
9. Ai sensi dell'articolo 4, comma 5, del DPCM 27 febbraio 2019, gli aiuti sono concessi come di seguito indicato:
  - I. per la ricostruzione nel medesimo sito o la delocalizzazione in altro sito e il ripristino strutturale e funzionale dell'immobile, il limite massimo della spesa ammissibile è pari ad euro 450.000,00 e l'aiuto è concesso fino al 50 per cento della spesa stessa;
  - II. per il ripristino o la sostituzione delle opere e degli impianti danneggiati o distrutti a seguito dell'evento calamitoso, il limite massimo della spesa ammissibile è pari ad euro 450.000,00 e l'aiuto è concesso fino all'80 per cento della spesa stessa.
10. Ai sensi dell'articolo 4, comma 4, del DPCM 27 febbraio 2019, le eventuali migliorie indicate in perizia sono in ogni caso a carico dei beneficiari dell'aiuto e devono essere specificamente evidenziate nella perizia asseverata prevista dall'articolo 6.
11. Gli interventi di ripristino non devono comportare modifica della destinazione d'uso ai sensi della vigente normativa di settore.
12. Sono esclusi dall'aiuto:
  - a) danni alle pertinenze, aree e fondi esterni al fabbricato in cui ha sede l'attività economica, qualora i relativi interventi di ripristino non aumentino la resilienza dell'unità immobiliare;
  - b) danni alle pertinenze non direttamente funzionali all'attività produttiva;
  - c) danni ai fabbricati, o loro porzioni, realizzati in violazione delle disposizioni urbanistiche ed edilizie, ovvero in assenza di titoli abilitativi o in difformità agli stessi, salvo che, alla data dell'evento calamitoso, in base alle norme di legge siano stati conseguiti in sanatoria i relativi titoli abilitativi;
  - d) danni ai fabbricati che, alla data dell'evento calamitoso, non risultano

**EMERGENZA ECCEZIONALE EVENTO METEO CHE HA  
INTERESSATO LA REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA IL 10  
AGOSTO 2017**

iscritti al catasto fabbricati o per i quali non sia stata presentata, entro tale data, apposita domanda di iscrizione a detto catasto;

- e) danni ai fabbricati che, alla data dell'evento calamitoso, risultavano collabenti o in corso di costruzione;
- f) danni ai beni mobili registrati;
- g) danni agli arredi.

**art. 4 spese accessorie**

1. Per gli immobili danneggiati, da ricostruire o delocalizzare, i massimali sono comprensivi di eventuali oneri di demolizione e di smaltimento in discarica.
2. Ferma la disposizione dell'articolo 3, comma 4 del presente Bando, per le prestazioni tecniche la relativa spesa, comprensiva degli oneri riflessi (cassa previdenziale e IVA), è ammissibile a finanziamento nel limite del 10 per cento dell'importo dei lavori di ripristino degli immobili di cui alla perizia asseverata prevista al successivo articolo 6. Sulle spese ammissibili delle prestazioni tecniche verrà applicata la percentuale di aiuto del 50 per cento oppure dell'80 per cento, a seconda della tipologia di investimenti previsti all'articolo 3, comma 9 del presente Bando.

**art. 5 cumulabilità degli aiuti**

1. In presenza di indennizzi assicurativi o altre tipologie di contributo corrisposti o da corrispondersi da altro ente pubblico per le medesime finalità, a detto indennizzo e/o altro contributo andranno sommati gli aiuti di cui al presente Bando fino alla concorrenza del danno risultante dalla perizia asseverata.
2. La somma degli aiuti di cui al comma 1 non può superare le intensità massime o i limiti massimi di aiuto stabiliti dal presente Bando all'articolo 3, comma 9.
3. Nelle domande di aiuto deve essere compilata la sezione 8 del **Modello B1** attestante gli eventuali indennizzi assicurativi e/o contributi di altri enti, incassati o da incassare.
4. Nel caso in cui la richiesta di aiuto sia presentata da un soggetto diverso dal proprietario, è necessario che quest'ultimo presenti una dichiarazione in cui attesta la presenza o meno di indennizzi assicurativi incassati o da incassare sul medesimo immobile e in relazione all'evento meteorologico del 10 agosto 2017.

**art. 6 perizia asseverata**

1. La perizia asseverata deve contenere tassativamente gli elementi previsti dall'articolo 5 del DPCM 27 febbraio 2019 e viene redatta a cura di un

**EMERGENZA ECCEZIONALE EVENTO METEO CHE HA  
INTERESSATO LA REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA IL 10  
AGOSTO 2017**

professionista abilitato iscritto ad un ordine o collegio, secondo il **Modello B2**.

2. La Direzione, sulla base delle perizie asseverate, provvede a riconoscere gli aiuti ai beneficiari in modo proporzionale alle risorse disponibili.
3. Il computo metrico estimativo da allegare alla perizia asseverata dev'essere redatto sulla base dell'elenco prezzi della Regione FVG vigente al momento dell'effettuazione dei lavori, o per le voci ivi non presenti, sulla base del prezzario della locale Camera di Commercio ovvero sulla base di apposite analisi prezzi allegate al computo metrico estimativo.

**art. 7 presentazione delle domande di aiuto**

1. Per accedere agli aiuti, i soggetti individuati all'articolo 2 presentano domanda al Servizio sviluppo comparto agricolo (di seguito SSCA) della Direzione entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente Bando sul Bollettino Ufficiale della Regione (di seguito denominato BUR).
2. Le domande sono trasmesse a pena di inammissibilità, a mezzo PEC, all'indirizzo [sviluppoagricolo@certregione.fvg.it](mailto:sviluppoagricolo@certregione.fvg.it).
3. Le domande devono essere presentate utilizzando la modulistica pubblicata sul sito della Direzione (Area tematica "Agricoltura, foreste e montagna"). La mancata presentazione della domanda entro il termine di cui al comma 1 costituisce causa di inammissibilità.
4. La domanda di aiuto è redatta nella forma di dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445. In presenza di più sedi danneggiate, l'impresa presenta, per ciascuna, una domanda di aiuto. Il limite massimo della spesa ammissibile nel caso di più domande resta pari a euro 450.000,00.
5. In caso di comproprietà della struttura sede dell'attività economica e produttiva, la domanda è presentata dall'impresa che effettuerà i ripristini e nella perizia asseverata (**Modello B2**) sarà data evidenza della suddivisione in quote tra i comproprietari.
6. La domanda (**Modello B1**), debitamente sottoscritta, è corredata dalla seguente documentazione:
  - a) Mod. B2: Perizia asseverata \*
  - b) Mod. B3: Dichiarazione del proprietario dell'unità immobiliare (*autorizzazione al ripristino dei danni all'immobile da produrre nel caso in cui l'immobile sia locato o detenuto ad altro titolo*) \*\*



**EMERGENZA ECCEZIONALE EVENTO METEO CHE HA  
INTERESSATO LA REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA IL 10  
AGOSTO 2017**

- c) Promessa di acquisto di altra unità immobiliare (da allegare alla domanda, in caso di delocalizzazione con acquisto di altra unità immobiliare) \*\*
- d) Perizia della Compagnia di assicurazioni e quietanza liberatoria \*\*
- e) Documentazione attestante l'importo e il titolo in base al quale è corrisposto il contributo da parte di un altro ente pubblico \*\*
- f) Fotocopia di un documento di riconoscimento del dichiarante in corso di validità \*
- g) Mod. B4: Rendicontazione spese sostenute per i beni immobili alla data di presentazione della domanda di aiuto \*\*

(\*) Allegato obbligatorio

(\*\*) Allegato e/o documentazione da produrre solo se ricorre il caso.

7. Per le spese già sostenute, documentate da fatture quietanzate e ricevute fiscali recanti data successiva al 10 agosto 2017, la perizia asseverata attesterà la congruità delle stesse in relazione all'elenco prezzi della Regione o, per le voci non presenti, con i prezzari della locale Camera di Commercio. Solo nella successiva fase di rendicontazione della spesa sostenuta, il beneficiario è tenuto a presentare al SSCA la documentazione giustificativa. Alla data della presentazione della domanda di aiuto va compilato e sottoscritto, dal tecnico che redige la perizia asseverata, anche il **Modello B4**.

**art. 8 attività istruttoria**

1. Il SSCA, entro trenta giorni dal termine di presentazione delle domande di cui all'articolo 7, comma 1, verifica la completezza documentale, la sussistenza dei requisiti e l'ammissibilità delle spese.
2. Il SSCA, ove la domanda sia ritenuta irregolare o incompleta, ne dà comunicazione all'interessato indicandone le cause e assegna un termine massimo di dieci giorni per provvedere alla regolarizzazione o integrazione della stessa.
3. Il SSCA prima dell'adozione del provvedimento negativo, a seguito delle verifiche di cui ai commi 1 e 2, comunica tempestivamente ai soggetti interessati i motivi che ostano all'accoglimento della domanda.
4. Il SSCA, ultimata l'istruttoria di cui al comma 1, approva con proprio decreto l'elenco dei beneficiari e delle relative spese ammissibili all'aiuto, tenuto conto degli eventuali indennizzi assicurativi e di altre tipologie di contributo.

**EMERGENZA ECCEZIONALE EVENTO METEO CHE HA  
INTERESSATO LA REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA IL 10  
AGOSTO 2017**

**art. 9 determinazione del fabbisogno finanziario**

1. Entro la scadenza di cui all'articolo 8, comma 1, il SSCA trasmette al Commissario delegato all'indirizzo PEC: [cd.558.2018@certregione.fvg.it](mailto:cd.558.2018@certregione.fvg.it) e al Servizio competitività sistema agroalimentare (di seguito SCSA) della Direzione il decreto adottato ai sensi dell'articolo 8, comma 4.
2. Entro i successivi dieci giorni, decorrenti dal termine di cui al comma 1, il Commissario delegato individua, con proprio decreto, il fabbisogno finanziario per il ristoro dei danni alle attività economiche e produttive del settore agricolo, e determina, in rapporto alle risorse disponibili, le percentuali ed i limiti massimi di aiuto e assegna e trasferisce al SCSA i fondi necessari.
3. Il decreto di cui al comma 2 viene pubblicato sul BUR, diffuso tramite il sito [www.regione.fvg.it](http://www.regione.fvg.it) e sul sito web istituzionale del Commissario delegato, nonché trasmesso al SCSA.

**art. 10 concessione dei finanziamenti e trasferimento dei fondi alla Direzione**

1. Entro quindici giorni dalla pubblicazione dell'avviso di cui all'articolo 9, comma 3, sul BUR, il SCSA adotta i decreti di concessione.
2. Il SCSA dà comunicazione alle imprese dei provvedimenti di cui al comma 1 e specifica i relativi aiuti, nonché il termine, diversificato in relazione alla tipologia e all'entità degli interventi, per la presentazione della documentazione giustificativa della spesa sostenuta.

**art. 11 rendicontazione della spesa**

1. Ai fini della liquidazione dell'aiuto, il beneficiario è tenuto a presentare al SSCA, entro il termine di cui all'articolo 10, comma 2, la documentazione giustificativa della spesa sostenuta, costituita da fatture e altra documentazione fiscalmente valida, recante data successiva al 10 agosto 2017 debitamente quietanzata.
2. Le fatture e le ricevute fiscali dovranno essere intestate al soggetto beneficiario.
3. Il SSCA entro trenta giorni dal termine di presentazione della documentazione di cui al comma 1, verifica la completezza documentale, la sussistenza dei requisiti e l'ammissibilità delle spese e trasmette gli esiti al SCSA.

**EMERGENZA ECCEZIONALE EVENTO METEO CHE HA  
INTERESSATO LA REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA IL 10  
AGOSTO 2017**

**art. 12 liquidazione degli aiuti**

1. Il SCSA entro dieci giorni dalla ricezione dell'istruttoria trasmessa dal SSCA, adotta i decreti di liquidazione degli aiuti.
2. I decreti di liquidazione sono adottati entro il termine massimo di quattro anni dalla data in cui si sono verificati gli eventi calamitosi.

**art. 13 procedure di controllo**

1. Il SCSA effettua i controlli previsti dall'articolo 44 della legge regionale 7/2000 su un campione di almeno il 5 per cento individuato per sorteggio tra le domande oggetto di finanziamento.
2. Qualora in sede di controllo sia accertata l'assenza dei requisiti dichiarati o la mancata o parziale effettuazione dei lavori, il SCSA procede alla revoca dell'aiuto o alla sua riduzione, con conseguente richiesta al beneficiario di restituzione delle somme erogate, maggiorate degli interessi, secondo quanto stabilito all'articolo 49 della legge regionale 7/2000.
3. Il SSCA e SCSA conservano per i cinque anni successivi alla liquidazione del saldo tutta la documentazione in originale correlata ai provvedimenti di concessione e liquidazione.

**art. 14 entrata in vigore**

1. Il presente Bando entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione sul BUR.

21\_1\_1\_DDS\_ASS OSP\_2875\_1\_TESTO

## Decreto del Direttore del Servizio assistenza distrettuale ospedaliera 22 dicembre 2020, n. 2875

Approvazione avviso per l'iscrizione nella Graduatoria unica regionale per i medici pediatri di libera scelta valevole per l'anno 2022.

### IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

**VISTO** il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli enti regionali, di cui al D.P.Reg. 27 agosto 2004, n. 0277/Pres. e successive modifiche;

**VISTA** la D.G.R. n. 342 dd. 6/3/2020, di nomina del dott. Alfredo Perulli a Direttore del Servizio Assistenza Distrettuale e Ospedaliera della Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità;

**VISTO** il vigente Accordo collettivo nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici pediatri di libera scelta (di seguito denominato ACN), reso esecutivo il 29 luglio 2009;

**VISTO** l'ACN stralcio reso esecutivo il 21.6.2018 il cui articolo 2 ha novellato l'art. 15 del vigente ACN 29.7.2009 mentre l'art. 5 ha abrogato l'art. 16 disponendo che la valutazione dei titoli avviene secondo i punteggi previsti dall'Allegato 1 dello stesso ACN stralcio;

**ATTESO** che la nuova disciplina dell'ACN 21.06.2018 stabilisce la formazione della graduatoria regionale, le modalità e le procedure per la presentazione della domanda nonché i titoli valutabili e i criteri di valutazione;

**CONSIDERATO** che la graduatoria ha validità annuale ed il termine entro il quale presentare annualmente la domanda è quello del 31 gennaio;

**RILEVATA**, pertanto, la necessità di indire un avviso per l'iscrizione nella graduatoria unica regionale per i medici pediatri di libera scelta valevole per l'anno 2022;

**DATO ATTO** che, ai sensi dell'art. 15 dell'ACN come modificato dall'ACN 21.6.2018, in particolare:

- la domanda di inclusione va obbligatoriamente presentata ogni anno (anche in assenza di modifiche o integrazioni dei titoli) e deve eventualmente contenere le dichiarazioni concernenti i titoli che comportino modificazioni al precedente punteggio;
- possono presentare domanda anche i medici che acquisiranno il titolo di specializzazione in pediatria o discipline equipollenti entro il 15 settembre 2021; gli interessati dovranno autocertificare il possesso del titolo entro il medesimo termine. Il mancato possesso del titolo o la mancata autocertificazione dell'avvenuto conseguimento entro il suddetto termine perentorio comporta l'esclusione dalla graduatoria;

**RITENUTO**, quindi, di approvare l'avviso relativo all'iscrizione nella graduatoria unica regionale per i medici pediatri di libera scelta, valevole per l'anno 2022, allegato al presente provvedimento di cui costituisce parte integrante;

**PRECISATO** che:

- il termine per la presentazione della domanda è fissato al 31 gennaio 2021
- la domanda di partecipazione dovrà essere prodotta esclusivamente tramite la procedura telematica e con le modalità indicate nell'avviso, a pena di esclusione

### DECRETA

**1.** È approvato l'avviso relativo all'iscrizione nella graduatoria unica regionale per i medici pediatri di libera scelta valevole per l'anno 2022, unitamente alle istruzioni operative per la registrazione e compilazione della domanda on line ed al modello per l'attestazione di pagamento dell'imposta di bollo, allegati al presente provvedimento di cui costituiscono parte integrante;

**2.** Il termine per la presentazione della domanda è fissato al 31 gennaio 2021;

**3.** La domanda di inclusione deve essere obbligatoriamente presentata ogni anno (anche in assenza di modifiche o integrazioni dei titoli) e deve eventualmente contenere le dichiarazioni concernenti i titoli che comportino modificazioni al precedente punteggio.

**4.** I medici che nel corso dell'anno 2021 acquisiranno il titolo di specializzazione in pediatria o discipline equipollenti possono presentare domanda di inserimento con riserva di produrre l'autocertificazione dell'avvenuto conseguimento del titolo entro il termine perentorio del 15 settembre 2021 a pena di esclusione dalla graduatoria;

**5.** La domanda deve essere prodotta esclusivamente tramite la procedura telematica e con le modalità indicate nell'avviso, pena esclusione.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia Trieste, 22 dicembre 2020

PERULLI

**REGIONE AUTONOMA FRIULI - VENEZIA GIULIA**

Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità.  
Riva Nazario Sauro n. 8 - 34124 TRIESTE

**AVVISO****PER L'ISCRIZIONE NELLA GRADUATORIA UNICA REGIONALE PER I MEDICI  
PEDIATRI DI LIBERA SCELTA VALEVOLE PER L'ANNO 2022**

**(ACN per la disciplina dei rapporti con i medici pediatri di libera scelta –  
articolo 15 come modificato dall'ACN 21.6.2018 e relativo Allegato 1)**

**Requisiti per la presentazione della domanda**

1. Possono presentare domanda i medici in possesso – alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda – dei seguenti requisiti:
  - a) cittadinanza italiana o di altro Paese appartenente alla UE. Possono chiedere l'iscrizione i familiari di cittadini europei non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
  - b) diploma di laurea in Medicina e Chirurgia;
  - c) iscrizione all'albo professionale;
  - d) diploma di specializzazione in pediatria o discipline equipollenti ai sensi della tabella B del D.M. 30 gennaio 1998 e s.m.i.
2. Possono altresì presentare domanda di inserimento in graduatoria i medici che acquisiranno il diploma di specializzazione in pediatria o discipline equipollenti entro il 15 settembre 2021. In tale caso, il titolo deve essere posseduto e autocertificato entro il suddetto termine del 15 settembre 2021. I medici sono inseriti nella graduatoria con riserva e sono tenuti a produrre l'autocertificazione del conseguimento del titolo entro il suddetto termine perentorio. Il mancato possesso del titolo e/o la mancata autocertificazione comportano l'esclusione dalla graduatoria.
3. I medici che aspirano alla iscrizione nella graduatoria regionale annuale dei pediatri di libera scelta non devono trovarsi nella condizione di cui all'articolo 17, comma 1, lettere f) e j), come modificato dall'art. 5 ACN 21 giugno 2018; pertanto non devono essere:
  - titolari di "trattamento per invalidità assoluta e permanente da parte del fondo di previdenza competente di cui al Decreto 15 ottobre 1976 del Ministero del lavoro e della previdenza sociale";
  - titolari di trattamento di quiescenza come previsto dalla normativa vigente. Tale incompatibilità non opera nei confronti dei medici che beneficiano delle sole prestazioni della quota "A" del fondo di previdenza generale dell'ENPAM.

**Avvertenze generali**

1. Ai sensi dell'art. 15, comma 4, dell'ACN 29.7.2009 come novellato dall'ACN 21.6.2018, la domanda di inserimento o integrazione titoli va obbligatoriamente presentata ogni anno (anche in assenza di modifiche o integrazioni dei titoli). L'ACN 21.6.2018 ha, infatti, modificato la precedente disciplina contrattuale la quale prevedeva che la domanda fosse presentata una sola volta e rimanesse valida fino all'eventuale revoca della stessa da parte del medico.
2. Anche i medici già inseriti nelle precedenti graduatorie devono pertanto obbligatoriamente presentare domanda di inclusione per la graduatoria regionale dell'anno 2022 se interessati a rimanere in graduatoria.
3. I pediatri già titolari di incarico a tempo indeterminato non possono far domanda di inserimento nella graduatoria e, pertanto, possono concorrere all'assegnazione degli incarichi vacanti solo per trasferimento.

4. I pediatri rendono nella domanda le dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto notorio concernenti i titoli valutabili ai fini della graduatoria. Possono presentare annualmente dichiarazioni integrative dei titoli aggiuntivi rispetto a quelli precedentemente presentati.

#### **Formazione della graduatoria**

1. L'amministrazione regionale, o l'Azienda Sanitaria individuata dalla Regione, sulla base dei titoli e dei criteri di valutazione di cui all'Allegato 1 dell'ACN 2018, predispone la graduatoria, specificando, a fianco di ciascun nominativo, il punteggio conseguito.
2. Il pediatra può dichiarare (facoltativo) di essere disponibile all'inserimento nelle graduatorie aziendali per l'eventuale conferimento di incarico provvisorio o per sostituzioni.

#### **Validità della graduatoria e presentazione della domanda**

1. La graduatoria ha validità dal primo gennaio al 31 dicembre dell'anno al quale si riferisce.
2. La domanda di inclusione va obbligatoriamente presentata ogni anno (anche in assenza di modifiche o integrazioni dei titoli) e deve eventualmente contenere le dichiarazioni concernenti i titoli che comportino modificazioni al precedente punteggio.
3. I medici già inclusi nelle graduatorie precedenti sono comunque tenuti a presentare domanda ai fini dell'inserimento nella graduatoria per l'anno 2022.
4. La domanda di inserimento o integrazione titoli, **deve essere prodotta esclusivamente tramite procedura telematica presente sul sito della Regione FVG all'indirizzo <http://www.regione.fvg.it/> sezione Bandi e Avvisi ed inviata entro il termine via PEC alla Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità a pena di esclusione**
5. La procedura informatica per la predisposizione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione sul BUR del presente avviso, e verrà automaticamente disattivata alle ore 24.00 del giorno di scadenza. Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e non sarà più possibile effettuare rettifiche o aggiunte. Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dalla procedura i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate. La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da qualsiasi dispositivo collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, SeaMonkey, Explorer, Firefox, Safari). Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo.
6. Il medico è tenuto a segnalare, tramite messaggio PEC, alla Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità variazioni di residenza, domicilio, recapito telefonico e/o indirizzo e-mail.

#### **Modalità di presentazione della domanda**

1. La domanda di partecipazione deve essere presentata obbligatoriamente con la seguente modalità:
  - compilata online tramite il link dedicato con accesso dal sito ufficiale della Regione nella sezione bandi e avvisi;
  - scaricata, firmata ed inviata via PEC entro il termine perentorio delle ore 24.00 del giorno 31 gennaio 2020, a pena di esclusione, alla Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità all'indirizzo [salute@certregione.fvg.it](mailto:salute@certregione.fvg.it);
  - alla domanda deve essere allegata e trasmessa via PEC anche l'attestazione di pagamento dell'imposta di bollo come da modello allegato al presente avviso.
2. La data e l'ora di invio della domanda è stabilita e comprovata dalla marcatura temporale prevista dal sistema di trasmissione della PEC. La semplice compilazione della domanda sul portale, anche se effettuata entro il termine, non è sufficiente ai fini dell'inserimento in graduatoria.
3. Nell'oggetto del messaggio PEC va indicata la dicitura "Domanda graduatoria regionale pediatri 2021".

4. Non è ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria oppure da PEC non personale, anche se indirizzate alla PEC della Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità.
5. La presentazione della domanda di partecipazione con qualsiasi modalità diversa da quella descritta comporta l'esclusione dalla graduatoria.
6. L'inoltro della domanda nel termine previsto è a completo ed esclusivo rischio del mittente con esclusione di qualsivoglia responsabilità dell'Amministrazione ove la domanda, per eventuali disguidi e/o altri motivi anche indipendenti dalla volontà dei candidati e anche se inviata anteriormente alla data di scadenza, non pervenga entro il termine ultimo sopra indicato.
7. In ogni caso la Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento d'indirizzo, anche di posta elettronica, o recapito indicato nella domanda, né per eventuali disguidi del sistema informatico o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

#### **Modalità di compilazione della domanda**

1. Le istruzioni operative per la registrazione dell'utente, la compilazione della domanda on line e l'invio della domanda sono riportate in calce al presente avviso e ne formano parte integrante.
2. Le dichiarazioni contenute nella domanda relative a dati, requisiti e titoli sono rese ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, a pena di inammissibilità della stessa.
3. I titoli accademici, di studio e di servizio devono essere dichiarati attraverso l'inserimento degli stessi nelle apposite sezioni predisposte dalla procedura on line indicando tutti i dati richiesti in modo completo al fine di consentirne la valutazione ed i necessari controlli di veridicità, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000. L'omissione o l'incompletezza dei dati comporta la non attribuzione del relativo punteggio.
4. Nel caso in cui le dichiarazioni presentino delle irregolarità o delle omissioni, non costituenti falsità, rilevabili d'ufficio, l'interessato è tenuto, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000, a regolarizzare o completare dette dichiarazioni, pena l'esclusione dal procedimento che, in questo caso, si traduce nell'esclusione dalla graduatoria.
5. Il dichiarante decade dai benefici attribuiti a seguito dell'accertamento di dichiarazioni non veritiere.
6. Ai fini della determinazione del punteggio valido per la graduatoria 2022 sono valutati i titoli accademici, di studio e di servizio posseduti alla data del 31 dicembre dell'anno precedente, salvo il diploma di specializzazione, che può essere acquisito e autocertificato entro il 15.9.2021.
7. I titoli conseguiti presso soggetti privati o esteri devono essere allegati alla domanda di partecipazione in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge.
8. Per i titoli di studio conseguiti all'estero vanno indicati gli estremi del provvedimento di riconoscimento di equipollenza rilasciato dal Ministero della Salute.
9. Per i titoli di servizio prestati all'estero (art. 16, comma 1, lettera q), dell'ACN 2009, come modificato dall'art. 3 dell'ACN 21.6.2018), il servizio è attestato con certificazioni, in originale o copia conforme all'originale, sottoscritte dal legale rappresentante dell'Ente, con allegata la traduzione in lingua italiana certificata, vistata per conferma dalla competente autorità consolare italiana all'estero.
10. Per i servizi sanitari prestati all'estero per i quali è previsto uno specifico provvedimento di riconoscimento (art.124, comma 2, decreto legislativo 112/1998) è necessario allegare copia di detto provvedimento. Il riconoscimento dei servizi sanitari prestati all'estero ai fini dell'accesso alle convenzioni per l'assistenza primaria con le Aziende sanitarie può essere richiesto alla Direzione Centrale Salute, politiche sociali e disabilità con la procedura prevista dal decreto del Direttore n. 823, del 31.5.2018, reperibile sul sito della Regione FVG [www.regione.fvg.it](http://www.regione.fvg.it) alla voce home/salute e sociale/sistema sociale e sanitario/area operatori. In seguito al riconoscimento regionale del servizio prestato all'estero, nella domanda di inserimento nella graduatoria deve essere indicato il relativo provvedimento.

11. La conoscenza della lingua inglese deve essere documentata dal possesso di certificato non inferiore al livello B2 del Quadro Comune Europeo (QCE) da allegare alla domanda.
12. La conoscenza dei principali programmi informatici deve essere documentata dal possesso della Patente Europea per l'utilizzo del PC (ECDL) da allegare alla domanda.
13. I titoli di servizio non sono cumulabili se riferiti ad attività svolte nello stesso periodo. In tal caso è valutato il titolo che comporta il punteggio più alto.
14. Le attività di servizio eventualmente svolte durante la scuola di specializzazione in pediatria o equipollente di cui all'articolo 15, comma 2, lettera c) non sono valutabili. Il punteggio per attività di servizio eventualmente svolto durante le scuole di specializzazione è alternativo a quello riconosciuto al comma 1, punto l, lettere b) e c) dell'Allegato 1 all'ACN 2018.
15. A parità di punteggio complessivo prevalgono, nell'ordine, anzianità di specializzazione, voto di specializzazione e minore età.
16. L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare in qualsiasi momento la sussistenza dei requisiti richiesti e la veridicità delle attestazioni prodotte, anche mediante controlli a campione.

#### Motivi di esclusione.

Non sono accolte le domande:

- a) presentate con modalità diverse da quelle indicate nel presente avviso;
- b) pervenute oltre il termine perentorio come sopra indicato;
- c) prive di sottoscrizione;
- d) per il mancato conseguimento del diploma di specializzazione in pediatria o discipline equipollenti entro il termine perentorio del 15/9/2020 o per la mancata produzione della relativa autocertificazione entro il medesimo termine;
- e) quando all'esito dell'istruttoria risulti la carenza dei previsti requisiti;
- f) di pediatri che risultino essere già titolari di incarico a tempo indeterminato.

#### Publicazioni e istanze di riesame

La graduatoria regionale provvisoria viene resa pubblica sul sito istituzionale della Regione [www.regione.fvg.it](http://www.regione.fvg.it) nella sezione Bandi e avvisi.

Entro 15 giorni dalla pubblicazione della graduatoria provvisoria i medici interessati possono presentare istanza motivata di riesame della loro posizione in graduatoria.

L'istanza di riesame accompagnata da una copia del documento di identità in corso di validità deve essere firmata ed inviata via PEC alla Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità all'indirizzo [salute@certregione.fvg.it](mailto:salute@certregione.fvg.it)

La graduatoria definitiva viene pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione ed ha validità dal 1° gennaio al 31 dicembre dell'anno di riferimento.

La pubblicazione sul BUR e sul sito istituzionale della Regione costituisce notificazione ufficiale.

#### Posta Elettronica Certificata

Il medico, come disposto dal comma 7, art. 16 del D.L. 185/2008 convertito con Legge n. 2/2009 (per i professionisti iscritti in albi ed elenchi istituiti con legge dello Stato), deve necessariamente essere in possesso di un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) attivo, personale, obbligatoriamente riconducibile univocamente all'aspirante candidato e rilasciato da gestore ufficiale riconosciuto, da indicare al momento della registrazione nella procedura on-line che costituirà, ai sensi del comma 4, art. 3 bis del D. Lgs. 82/2005, domicilio digitale del candidato.

#### Informativa sul trattamento dei dati personali

1. Ai sensi del D.lgs n. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali) come modificato e integrato dal D.lgs n. 101/2018 e del Regolamento europeo 2016/679/UE la Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità, si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dall'interessato e il trattamento dei dati sarà improntato ai principi di correttezza, liceità, proporzionalità.

2. I dati personali raccolti saranno trattati esclusivamente per le finalità strettamente necessarie e connesse alla formazione della graduatoria regionale per i medici pediatri di libera scelta valida per l'anno 2021 ai sensi dell'A.C.N.



3. Il conferimento dei dati da parte degli interessati è indispensabile per le finalità di cui sopra. L'eventuale mancato conferimento dei dati richiesti preclude la partecipazione al presente procedimento e, in particolare, l'inserimento nella relativa graduatoria ed eventuale assegnazione degli ambiti territoriali carenti.

4. Il trattamento dei dati è effettuato avvalendosi sia di mezzi informatici che cartacei protetti e non accessibili al pubblico.

5. I dati forniti potranno essere comunicati alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate all'assegnazione in relazione alla procedura di assegnazione di eventuali incarichi e comunque nell'ambito degli adempimenti inerenti e conseguenti al procedimento in parola.

6. Gli interessati hanno diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, presentare reclamo al Garante dei dati personali, rivolgendo le richieste alla Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità. Il trattamento dei dati personali forniti comprende anche la loro pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia nelle sole misure necessarie e proporzionali alle finalità del presente procedimento.

7. Titolare del trattamento dei dati è la Regione Friuli Venezia Giulia, rappresentata dal Presidente pro tempore.

Il Responsabile della protezione dei dati (RDP) è raggiungibile al seguente indirizzo: piazza dell'Unità d'Italia 1, 34121 Trieste

e-mail: [privacy@regione.fvg.it](mailto:privacy@regione.fvg.it)

PEC: [privacy@certregione.fvg.it](mailto:privacy@certregione.fvg.it) i,

INSIEL SPA è responsabile del trattamento dei dati personali connesso all'erogazione dei servizi oggetto del "Disciplinare per l'affidamento in house delle attività relative allo sviluppo e gestione del sistema informativo integrato regionale e delle infrastrutture di telecomunicazione".

#### **Pubblicità e richiesta di informazioni**

1. Il presente avviso pubblicato sul BUR è reso disponibile sul sito internet della Regione [www.regione.fvg.it](http://www.regione.fvg.it), nella sezione Bandi e avvisi.

2. Per informazioni è disponibile la e-mail [assistenza.salute@regione.fvg.it](mailto:assistenza.salute@regione.fvg.it)

**ISTRUZIONI OPERATIVE PER LA REGISTRAZIONE E COMPILAZIONE DELLA DOMANDA ON LINE AI FINI  
DELL'INCLUSIONE NELLA GRADUATORIA UNICA REGIONALE PER I MEDICI PEDIATRI DI LIBERA  
SCELTA VALEVOLE PER L'ANNO 2022**

PER PARTECIPARE ALL'AVVISO E' NECESSARIO EFFETTUARE OBBLIGATORIAMENTE L'ISCRIZIONE ONLINE ACCEDENDO DAL SITO [www.regione.fvg.it](http://www.regione.fvg.it) SEZIONE BANDI E AVVISI  
L'UTILIZZO DI MODALITÀ DIVERSE D'ISCRIZIONE COMPORTA L'ESCLUSIONE DEL CANDIDATO DALLA GRADUATORIA.

MUNIRSI DI MARCA DA BOLLO DI 16 €

**1. REGISTRAZIONE E LOGIN**

- Collegarsi al sito internet [www.regione.fvg.it](http://www.regione.fvg.it) nella pagina dedicata al presente avviso alla sezione Bandi e Avvisi;
- Selezionare il link "Compilazione domanda on line" per accedere al portale dell'avviso;
- Gli utenti che hanno presentato domanda nell'anno precedente effettuano direttamente il login dal menu in alto a sinistra ed accedono tramite Codice fiscale e password. Per il recupero password viene inviata una mail all'indirizzo indicato con le istruzioni per generarne una nuova.
- I nuovi utenti debbono Cliccare su login nel menu in alto a sinistra ed effettuare la Registrazione.
- Inserire i "Dati profilo" completando le informazioni anagrafiche che verranno automaticamente riproposte all'utente in ogni singolo avviso al quale vorrà partecipare. I Dati profilo sono sempre consultabili ed aggiornabili.
- Fare attenzione al corretto inserimento della email perché a seguito di questa operazione il programma invierà una comunicazione per l'attivazione dell'utente all'indirizzo email indicato (attenzione l'invio può non essere immediato quindi registrarsi per tempo);
- La e-mail fornita dal candidato in sede di registrazione sarà utilizzata dalla Regione anche per eventuali successive comunicazioni riguardanti la graduatoria;
- In seguito all'attivazione utente, effettuare il login ed accedere tramite Codice Fiscale e password
- Selezionare l'avviso al quale si intende partecipare dalla "Lista concorsi" e cliccare sul pulsante "Partecipa"

**2. COMPILAZIONE ON LINE**

- Accedere alla schermata di compilazione della domanda dove compare il "Tipo di domanda: primo inserimento" se l'utente non ha presentato domanda per l'inserimento nella graduatoria dell'anno precedente oppure "integrazione titoli" per l'inserimento dei soli titoli che comportano modificazioni al precedente punteggio. Nella domanda "integrazione titoli" NON DEVONO ESSERE RIPETUTI Titoli accademici e di studio e Titoli di servizio già dichiarati negli anni precedenti.
- Dichiarare il possesso dei Requisiti per la partecipazione all'avviso cliccando il tasto "Compila". Devono essere obbligatoriamente allegati in questa sezione un valido documento di identità e l'attestazione di pagamento dell'imposta di bollo come da modello allegato all'avviso. Al termine dell'inserimento confermare i dati cliccando il tasto "Salva".
- Proseguire con la compilazione delle ulteriori sezioni di cui si compone in format e confermare ogni volta cliccando il tasto "Salva".
- La domanda può essere compilata in più momenti, in quanto è possibile accedere alla sezione "I miei concorsi" dal menu in alto a sinistra ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude tutta la compilazione cliccando sul definitivo tasto "Conferma".

Si sottolinea che tutte le informazioni (Requisiti specifici di ammissione, Titoli accademici e di studio e Titoli di servizio) devono essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata, anche a campione, la verifica del possesso dei requisiti dichiarati per la partecipazione al concorso/avviso. Si tratta di dichiarazioni rese sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

- Alla domanda devono essere allegati, ove dichiarati nelle rispettive sezioni:
  - titoli conseguiti presso soggetti privati
  - provvedimento di riconoscimento dei titoli conseguiti presso soggetti esteri
  - provvedimento di riconoscimento per i servizi sanitari prestati all'estero
  - certificato di conoscenza della lingua inglese non inferiore al livello B2 del Quadro Comune Europeo (QCE)
  - Patente Europea per l'utilizzo del PC (ECDL)

### 3. INVIO DELLA DOMANDA

- Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma". Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato, il candidato riceverà una mail con allegato il pdf della domanda completata on line. Il file pdf della domanda può essere scaricato direttamente anche dall'applicativo.
- Per perfezionare l'iscrizione, la domanda deve essere firmata ed inviata via PEC alla Direzione Centrale Salute, politiche sociali e disabilità all'indirizzo [salute@certregione.fvg.it](mailto:salute@certregione.fvg.it).
- La domanda può essere sottoscritta:
  - a) Mediante firma autografa. In questo caso si dovrà stampare la domanda, firmarla, e digitalizzare (scannerizzare) l'intera domanda in formato PDF.
  - b) Mediante firma digitale. In questo caso la domanda dovrà essere scaricata (in formato PDF) e sottoscritta con firma digitale valida rilasciata da un certificatore accreditato.
- Il mancato inoltro via PEC della domanda firmata all'indirizzo [salute@certregione.fvg.it](mailto:salute@certregione.fvg.it) nel termine perentorio indicato nell'avviso, comporta la non ammissibilità alla graduatoria di cui trattasi.
- Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese nel format. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.
- Il mancato rispetto da parte dei candidati dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporta l'esclusione dalla procedura.

### 4. ASSISTENZA

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite email [assistenza.salute@regione.fvg.it](mailto:assistenza.salute@regione.fvg.it).

Le richieste di assistenza verranno evase entro 5 giorni lavorativi dalla richiesta e non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza dell'avviso.

MODULO PER L'ATTESTAZIONE DI PAGAMENTO DELL'IMPOSTA DI BOLLO DOVUTA PER LA PRESENTAZIONE  
DI ISTANZE ALLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

Spazio per l'apposizione  
della marca da bollo,  
da annullare con data e firma

Il sottoscritto, consapevole che le false dichiarazioni, la falsità degli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale (Art. 75 e 76 dpr 28.12.2000 n. 445)

**trasmette la presente dichiarazione, attestando ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28.12.2000 n. 445  
quanto segue:**

Cognome	Nome	
Nato a	Prov.	il
Residente in	Prov.	CAP
Via/piazza	n.	

**DICHIARA**

di aver provveduto al pagamento dell'imposta di bollo dovuta per l'istanza di inserimento nella graduatoria regionale della pediatria di libera scelta della regione Friuli Venezia Giulia valevole per l'anno 2022 con la marca da bollo sopra apposta

identificativo numero: ..... del .....

di essere a conoscenza che l'Autorità competente potrà effettuare controlli sulle pratiche presentate e pertanto si impegna a conservare il presente documento e a renderlo disponibile ai fini dei successivi controlli.

Luogo e data

Firma autografa leggibile

.....

**AVVERTENZE:**

- 1) Il presente modulo, provvisto della marca da bollo (annullata secondo le indicazioni di cui al punto 2), deve essere debitamente compilato e sottoscritto con firma autografa del dichiarante e deve essere obbligatoriamente allegato alla domanda di inserimento nelle graduatorie regionali della medicina generale e/o di pediatria di libera scelta della Regione Friuli Venezia Giulia valevoli per l'anno 2021.
- 2) La marca da bollo, applicata nell'apposito spazio, dovrà essere annullata tramite l'apposizione della data e la firma sulla stessa e parte del modulo.

21\_1\_1\_DDS\_ASS OSP\_2876\_1\_TESTO

## Decreto del Direttore del Servizio assistenza distrettuale ospedaliera 22 dicembre 2020, n. 2876

Approvazione dell'avviso per l'iscrizione nella Graduatoria unica regionale per i medici di medicina generale valevole per l'anno 2022.

### IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

**VISTO** il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli enti regionali, di cui al D.P.Reg. 27 agosto 2004, n. 0277/Pres. e successive modifiche;

**VISTA** la D.G.R. n. 342 dd. 6/3/2020, di nomina del dott. Alfredo Perulli a Direttore del Servizio Assistenza Distrettuale e Ospedaliera della Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità;

**VISTO** il vigente Accordo collettivo nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale (di seguito denominato ACN), reso esecutivo il 29 luglio 2009;

**VISTO** l'ACN stralcio reso esecutivo il 21.6.2018 i cui articoli 2 e 3 hanno novellato rispettivamente l'art. 15 e l'art. 16 del vigente ACN;

**ATTESO** che gli articoli 15 e 16 novellati recano la disciplina per la formazione della graduatoria regionale, le modalità e le procedure per la presentazione della domanda nonché i titoli valutabili e i criteri di valutazione;

**CONSIDERATO** che la graduatoria ha validità annuale ed il termine entro il quale presentare annualmente la domanda è quello del 31 gennaio;

**RILEVATA**, pertanto, la necessità di indire un avviso per l'iscrizione nella graduatoria unica regionale per i medici di medicina generale valevole per l'anno 2022;

**DATO ATTO** che, ai sensi dell'art. 15 dell'ACN come modificato dall'ACN 21.6.2018, in particolare:

- la domanda di inclusione va obbligatoriamente presentata ogni anno (anche in assenza di modifiche o integrazioni dei titoli) e deve eventualmente contenere le dichiarazioni concernenti i titoli che comportino modificazioni al precedente punteggio;
- possono presentare domanda anche i medici che acquisiranno il titolo di formazione in medicina generale entro il 15 settembre 2021; gli interessati dovranno autocertificare il possesso del titolo entro il medesimo termine. Il mancato possesso del titolo o la mancata autocertificazione dell'avvenuto conseguimento entro il suddetto termine perentorio comporta l'esclusione dalla graduatoria;

**RITENUTO**, quindi, di approvare l'avviso relativo all'iscrizione nella graduatoria unica regionale per i medici di medicina generale, valevole per l'anno 2022, allegato al presente provvedimento di cui costituisce parte integrante;

**PRECISATO** che:

- il termine per la presentazione della domanda è fissato al 31 gennaio 2021;
- la domanda di partecipazione dovrà essere prodotta esclusivamente tramite la procedura telematica e con le modalità indicate nell'avviso, a pena di esclusione;

### DECRETA

1. È approvato l'avviso relativo all'iscrizione nella graduatoria unica regionale per i medici di medicina generale valevole per l'anno 2022, unitamente alle istruzioni operative per la registrazione e compilazione della domanda on line ed al modello per l'attestazione di pagamento dell'imposta di bollo, allegati al presente provvedimento di cui costituiscono parte integrante;

2. Il termine per la presentazione della domanda è fissato al 31 gennaio 2021;

3. La domanda di inclusione in graduatoria deve essere obbligatoriamente presentata ogni anno (anche in assenza di modifiche o integrazioni dei titoli) e deve eventualmente contenere le dichiarazioni concernenti i titoli che comportino modificazioni al precedente punteggio;

4. I medici che nel corso dell'anno 2021 acquisiranno il titolo di formazione in medicina generale possono presentare domanda di inserimento con riserva di produrre l'autocertificazione dell'avvenuto conseguimento del titolo entro il termine perentorio del 15 settembre 2021 a pena di esclusione dalla graduatoria;

5. La domanda di inclusione in graduatoria deve essere prodotta esclusivamente tramite la procedura telematica e con le modalità indicate nell'avviso a pena di esclusione.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia

**REGIONE AUTONOMA FRIULI - VENEZIA GIULIA**

Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità.

Riva Nazario Sauro n. 8 - 34124 TRIESTE

**AVVISO****PER L'ISCRIZIONE NELLA GRADUATORIA UNICA REGIONALE PER I MEDICI  
DI MEDICINA GENERALE VALEVOLE PER L'ANNO 2022****(ACN per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale –  
articoli 15 e 16 come modificati dall'ACN 21.6.2018)****Requisiti per la presentazione della domanda**

1. Possono presentare domanda i medici in possesso – alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda – dei seguenti requisiti:
  - a) cittadinanza italiana o di altro Paese appartenente alla UE. Possono chiedere l'iscrizione i familiari di cittadini europei non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
  - b) diploma di laurea in Medicina e Chirurgia
  - c) iscrizione all'albo professionale;
  - d) attestato di formazione in medicina generale - di cui all'art. 1, comma 2 e all'art. 2, comma 2 del D.lgs n. 256/1991 e D.lgs n. 368/1999 come modificato dal D.lgs n. 277/2003 - o titolo equipollente.
2. Possono presentare domanda anche i medici che nel corso dell'anno 2021 acquisiranno il titolo di formazione in medicina generale entro il 15 settembre 2021.

In tale caso, il titolo deve essere posseduto e autocertificato entro il suddetto termine del 15 settembre 2021. I medici sono inseriti nella graduatoria con riserva e sono tenuti a produrre l'autocertificazione del conseguimento del titolo entro il suddetto termine perentorio. Il mancato possesso del titolo e/o la mancata autocertificazione comportano l'esclusione dalla graduatoria.
3. I medici che aspirano alla iscrizione nella graduatoria regionale annuale della medicina generale, non devono trovarsi nella condizione di cui all'articolo 17, comma 2, lettere b) e f), come modificato dall'art. 8 ACN 21 giugno 2018; pertanto non devono essere:
  - titolari di "trattamento per invalidità assoluta e permanente da parte del fondo di previdenza competente di cui al Decreto 15 ottobre 1976 del Ministero del lavoro e della previdenza sociale";
  - titolari di trattamento di quiescenza come previsto dalla normativa vigente. Tale incompatibilità non opera nei confronti dei medici che beneficiano delle sole prestazioni della quota "A" del fondo di previdenza generale dell'ENPAM.

**Avvertenze generali**

1. Ai sensi dell'art. 15, comma 3 dell'ACN 29.7.2009 come novellato dall'ACN 21.6.2018, la domanda di inserimento o integrazione titoli va obbligatoriamente presentata ogni anno (anche in assenza di modifiche o integrazioni dei titoli). L'ACN 21.6.2018 ha, infatti, modificato la precedente disciplina contrattuale la quale prevedeva che la domanda fosse presentata una sola volta e rimanesse valida fino all'eventuale revoca della stessa da parte del medico.
2. Anche i medici già inseriti nelle precedenti graduatorie devono pertanto obbligatoriamente presentare domanda di inclusione per la graduatoria regionale dell'anno 2022 se interessati a rimanere in graduatoria

3. I medici già titolari di incarico a tempo indeterminato non possono far domanda di inserimento nella graduatoria e, pertanto, possono concorrere all'assegnazione degli incarichi vacanti solo per trasferimento.
4. I medici rendono nella domanda le dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto notorio concernenti i titoli valutabili ai fini della graduatoria. Possono presentare annualmente dichiarazioni integrative dei titoli aggiuntivi rispetto a quelli precedentemente presentati.

#### **Formazione della graduatoria**

1. L'amministrazione regionale, o l'Azienda Sanitaria individuata dalla Regione, sulla base dei titoli e dei criteri di valutazione di cui agli articoli 15 e 16 dell'ACN vigente, predispose la graduatoria unica, comprendente tutti i settori d'attività della medicina generale.
2. Il medico può dichiarare (facoltativo) la propria disponibilità all'inserimento nelle graduatorie aziendali per l'eventuale conferimento di incarico provvisorio, a tempo determinato o per sostituzioni nei settori di attività: assistenza primaria, continuità assistenziale, emergenza sanitaria territoriale e medicina dei servizi.

#### **Validità della graduatoria e presentazione della domanda**

1. La graduatoria ha validità dal primo gennaio al 31 dicembre dell'anno al quale si riferisce.
2. La domanda di inclusione va obbligatoriamente presentata ogni anno (anche in assenza di modifiche o integrazioni dei titoli) e deve eventualmente contenere le dichiarazioni concernenti i titoli che comportino modificazioni al precedente punteggio.
3. I medici già inclusi nelle graduatorie precedenti sono comunque tenuti a presentare domanda ai fini dell'inserimento nella graduatoria per l'anno 2022.
4. La domanda di primo inserimento o integrazione titoli, **deve essere prodotta esclusivamente tramite procedura telematica presente sul sito della Regione FVG all'indirizzo <http://www.regione.fvg.it/> sezione Bandi e Avvisi ed inviata entro il termine via PEC alla Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità a pena di esclusione.**
5. La procedura informatica per la predisposizione delle domande è attiva a partire dal giorno di pubblicazione sul BUR del presente avviso, e viene automaticamente disattivata alle ore 24.00 del giorno di scadenza. Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e non sarà più possibile effettuare rettifiche o aggiunte. Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dalla procedura i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate. La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da qualsiasi dispositivo collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, SeaMonkey, Explorer, Firefox, Safari). Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo.
6. Il medico è tenuto a segnalare, tramite messaggio PEC, alla Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità variazioni di residenza, domicilio, recapito telefonico e/o indirizzo e-mail.

#### **Modalità di presentazione della domanda**

1. La domanda di partecipazione deve essere presentata obbligatoriamente con la seguente modalità:
  - compilata online tramite il link dedicato con accesso dal sito ufficiale della Regione nella sezione bandi e avvisi;
  - scaricata, firmata ed inviata via PEC entro il termine perentorio delle ore 24.00 del giorno 31 gennaio 2021, a pena di esclusione, alla Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità all'indirizzo [salute@certregione.fvg.it](mailto:salute@certregione.fvg.it);
  - alla domanda deve essere allegata anche l'attestazione di pagamento dell'imposta di bollo come da modello allegato al presente avviso.
2. La data e l'ora di invio della domanda è stabilita e comprovata dalla marcatura temporale prevista dal sistema di trasmissione della PEC. La semplice compilazione della domanda

sul portale, anche se effettuata entro il termine, non è sufficiente ai fini dell'inserimento in graduatoria. Si consiglia di effettuare per tempo le suddette operazioni.

3. Nell'oggetto del messaggio PEC di trasmissione della domanda va indicata la dicitura "Domanda graduatoria regionale medicina generale 2022".
4. Non è ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria oppure da PEC non personale, anche se indirizzate alla PEC della Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità.
5. La presentazione della domanda di partecipazione con qualsiasi modalità diversa da quella descritta comporta l'esclusione dalla graduatoria.
6. L'inoltro della domanda nel termine previsto è a completo ed esclusivo rischio del mittente con esclusione di qualsivoglia responsabilità dell'Amministrazione ove la domanda, per eventuali disguidi, errori di invio e/o altri motivi anche indipendenti dalla volontà dei candidati e anche se inviata anteriormente alla data di scadenza, non pervenga entro il termine ultimo sopra indicato.
7. In ogni caso la Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento d'indirizzo, anche di posta elettronica, o recapito indicato nella domanda, né per eventuali disguidi del sistema informatico o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

#### **Modalità di compilazione della domanda**

1. Le istruzioni operative per la registrazione dell'utente, la compilazione della domanda on line e l'invio della domanda sono allegate al presente avviso e ne formano parte integrante.
2. Le dichiarazioni contenute nella domanda relative a dati, requisiti e titoli sono rese ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, a pena di inammissibilità della stessa.
3. I titoli accademici, di studio e di servizio devono essere dichiarati attraverso l'inserimento degli stessi nelle apposite sezioni predisposte dalla procedura on line indicando tutti i dati richiesti in modo completo al fine di consentirne la valutazione ed i necessari controlli di veridicità, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000. L'omissione o l'incompletezza dei dati comporta la non attribuzione del relativo punteggio. L'autocertificazione dovrà pertanto indicare esattamente il numero delle ore di attività svolte, il periodo di svolgimento e l'Azienda/Ente presso la quale è stata svolta l'attività.
4. Nel caso in cui le dichiarazioni presentino delle irregolarità o delle omissioni, non costituenti falsità, rilevabili d'ufficio, l'interessato è tenuto, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000, a regolarizzare o completare dette dichiarazioni, pena l'esclusione dal procedimento che, in questo caso, si traduce nell'esclusione dalla graduatoria.
5. Il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere.
6. Ai fini della determinazione del punteggio valido per la graduatoria sono valutati i titoli accademici, di studio e di servizio posseduti alla data del 31 dicembre dell'anno precedente, salvo il titolo di formazione in medicina generale che può essere acquisito e autocertificato entro il 15.09.2021.
7. I titoli conseguiti presso soggetti privati o esteri devono essere allegati alla domanda di partecipazione in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge.
8. Per i titoli di studio conseguiti all'estero vanno indicati gli estremi del provvedimento di riconoscimento di equipollenza rilasciato dal Ministero della Salute.
9. Per i titoli di servizio prestati all'estero (art. 16, comma 1, lettera q), dell'ACN 2009, come modificato dall'art. 3 dell'ACN 21.6.2018), il servizio è attestato con certificazioni, in originale o copia conforme all'originale, sottoscritte dal legale rappresentante dell'Ente, con allegata la traduzione in lingua italiana certificata, vistata per conferma dalla competente autorità consolare italiana all'estero.
10. Per i servizi sanitari prestati all'estero per i quali è previsto uno specifico provvedimento di riconoscimento (art.124, comma 2, decreto legislativo 112/1998) è necessario allegare copia di detto provvedimento. Il riconoscimento dei servizi sanitari prestati all'estero ai fini dell'accesso alle convenzioni per l'assistenza primaria con le Aziende sanitarie può essere richiesto alla Direzione Centrale Salute, politiche sociali e disabilità con la procedura



prevista dal decreto del Direttore n. 823, del 31.5.2018, reperibile sul sito della Regione FVG [www.regione.fvg.it](http://www.regione.fvg.it) alla voce home/salute e sociale/sistema sociale e sanitario/area operatori. In seguito al riconoscimento regionale del servizio prestato all'estero, nella domanda di inserimento nella graduatoria deve essere indicato il relativo provvedimento.

11. La conoscenza della lingua inglese deve essere documentata dal possesso di certificato non inferiore al livello B2 del Quadro Comune Europeo (QCE) da allegare alla domanda.
12. La conoscenza dei principali programmi informatici deve essere documentata dal possesso della Patente Europea per l'utilizzo del PC (ECDL) da allegare alla domanda.
13. I titoli di servizio non sono cumulabili se riferiti ad attività svolte nello stesso periodo ad eccezione della reperibilità di cui alla lettera j) dell'art. 16 dell'ACN come modificato dall'art. 3 dell'ACN 21.6.2018. In caso di servizi concomitanti è valutato quello che comporta il punteggio più alto.
14. Le attività di servizio eventualmente svolte durante il corso di formazione specifica in medicina generale non sono valutabili. Il punteggio per attività di servizio eventualmente svolte durante il corso di specializzazione è alternativo a quello riconosciuto al comma 1, comma 1, punto I, lettera d) dell'ACN come modificato dall'art. 3 dell'ACN 21.6.2018.
15. A parità di punteggio complessivo prevalgono, nell'ordine, la minore età, il voto di laurea e, infine, l'anzianità di laurea.
16. L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare in qualsiasi momento la sussistenza dei requisiti richiesti e la veridicità delle attestazioni prodotte, anche mediante controlli a campione.

#### **Motivi di esclusione.**

Non sono accolte le domande:

- a) presentate con modalità diverse da quelle indicate nel presente avviso;
- b) pervenute oltre il termine perentorio come sopra indicato;
- c) prive di sottoscrizione;
- d) per il mancato conseguimento del titolo di formazione specifica in medicina generale entro il termine perentorio del 15/9/2021 o per la mancata produzione della relativa autocertificazione entro il medesimo termine.
- e) quando all'esito dell'istruttoria risulti la carenza dei previsti requisiti.

#### **Pubblicazioni e istanze di riesame**

La graduatoria regionale provvisoria viene resa pubblica sul sito istituzionale della Regione [www.regione.fvg.it](http://www.regione.fvg.it) nella sezione Bandi e avvisi.

Entro 15 giorni dalla pubblicazione della graduatoria provvisoria i medici interessati possono presentare istanza motivata di riesame della loro posizione in graduatoria.

L'istanza di riesame accompagnata da una copia del documento di identità in corso di validità deve essere firmata ed inviata via PEC alla Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità all'indirizzo [salute@certregione.fvg.it](mailto:salute@certregione.fvg.it)

La graduatoria definitiva viene pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione ed ha validità dal 1° gennaio al 31 dicembre dell'anno di riferimento.

La pubblicazione sul BUR e sul sito istituzionale della Regione costituisce notificazione ufficiale.

#### **Posta Elettronica Certificata**

Il medico, come disposto dal comma 7, art. 16 del D.L. 185/2008 convertito con Legge n. 2/2009 (per i professionisti iscritti in albi ed elenchi istituiti con legge dello Stato), deve necessariamente essere in possesso di un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) attivo, personale, obbligatoriamente riconducibile univocamente all'aspirante candidato e rilasciato da gestore ufficiale riconosciuto, da indicare al momento della registrazione nella procedura on-line che costituirà, ai sensi del comma 4, art. 3 bis del D. Lgs. 82/2005, domicilio digitale del candidato.

#### **Informativa sul trattamento dei dati personali**

1. Ai sensi del D.lgs n. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali) come modificato e integrato dal D.lgs n. 101/2018 e del Regolamento europeo 2016/679/UE la Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità, si impegna a rispettare il carattere riservato delle

informazioni fornite dall'interessato e il trattamento dei dati sarà improntato ai principi di correttezza, liceità, proporzionalità.

2. I dati personali raccolti sono trattati esclusivamente per le finalità strettamente necessarie e connesse alla formazione della graduatoria regionale di medicina generale valida per l'anno di riferimento ai sensi dell'A.C.N. vigente.

3. Il conferimento dei dati da parte degli interessati è indispensabile per le finalità di cui sopra. L'eventuale mancato conferimento dei dati richiesti preclude la partecipazione al procedimento e, in particolare, l'inserimento nella graduatoria di che trattasi.

4. Il trattamento dei dati è effettuato avvalendosi sia di mezzi informatici che cartacei protetti e non accessibili al pubblico.

5. I dati forniti potranno essere comunicati alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate all'assegnazione in relazione alla procedura di assegnazione di eventuali incarichi e comunque nell'ambito degli adempimenti inerenti e conseguenti al procedimento in parola.

6. Gli interessati hanno diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, presentare reclamo al Garante dei dati personali, rivolgendo le richieste alla Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità. Il trattamento dei dati personali forniti comprende anche la loro pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia nelle sole misure necessarie e proporzionali alle finalità del presente procedimento.

7. Titolare del trattamento dei dati è la Regione Friuli Venezia Giulia, in persona del Presidente pro tempore.

Il Responsabile della protezione dei dati (RDP) è raggiungibile al seguente indirizzo: piazza dell'Unità d'Italia 1, 34121 Trieste

e-mail: [privacy@regione.fvg.it](mailto:privacy@regione.fvg.it)

PEC: [privacy@certregione.fvg.it](mailto:privacy@certregione.fvg.it) i,

INSIEL SPA è responsabile del trattamento dei dati personali connesso all'erogazione dei servizi oggetto del "Disciplinare per l'affidamento in house delle attività relative allo sviluppo e gestione del sistema informativo integrato regionale e delle infrastrutture di telecomunicazione".

#### **Pubblicità e richiesta di informazioni**

1. Il presente avviso viene pubblicato sul BUR e reso disponibile sul sito internet della Regione [www.regione.fvg.it](http://www.regione.fvg.it), nella sezione Bandi e avvisi.

2. Per informazioni è disponibile la e-mail [assistenza.salute@regione.fvg.it](mailto:assistenza.salute@regione.fvg.it)

**ISTRUZIONI OPERATIVE PER LA REGISTRAZIONE E COMPILAZIONE DELLA DOMANDA ON LINE AI FINI DELL'INCLUSIONE NELLA GRADUATORIA UNICA REGIONALE PER I MEDICI DI MEDICINA GENERALE VALEVOLE PER L'ANNO 2022**

PER PARTECIPARE ALL'AVVISO E' NECESSARIO EFFETTUARE OBBLIGATORIAMENTE L'ISCRIZIONE ONLINE ACCEDENDO DAL SITO [www.regione.fvg.it](http://www.regione.fvg.it) SEZIONE BANDI E AVVISI  
L'UTILIZZO DI MODALITÀ DIVERSE D'ISCRIZIONE COMPORTA L'ESCLUSIONE DEL CANDIDATO DALLA GRADUATORIA.

MUNIRSI DI MARCA DA BOLLO DI 16 €

**1. REGISTRAZIONE E LOGIN**

- Collegarsi al sito internet [www.regione.fvg.it](http://www.regione.fvg.it) nella pagina dedicata al presente avviso alla sezione Bandi e Avvisi;
- Selezionare il link "Compilazione domanda on line" per accedere al portale dell'avviso;
- Gli utenti che hanno presentato domanda nell'anno precedente effettuano direttamente il login dal menu in alto a sinistra ed accedono tramite Codice fiscale e password. Per il recupero password viene inviata una mail all'indirizzo indicato con le istruzioni per generarne una nuova.
- I nuovi utenti debbono Cliccare su login nel menu in alto a sinistra ed effettuare la Registrazione.
- Inserire i "Dati profilo" completando le informazioni anagrafiche che verranno automaticamente riproposte all'utente in ogni singolo avviso al quale vorrà partecipare. I Dati profilo sono sempre consultabili ed aggiornabili.
- Fare attenzione al corretto inserimento della email perché a seguito di questa operazione il programma invierà una comunicazione per l'attivazione dell'utente all'indirizzo email indicato (attenzione l'invio può non essere immediato quindi registrarsi per tempo);
- La e-mail fornita dal candidato in sede di registrazione sarà utilizzata dalla Regione anche per eventuali successive comunicazioni riguardanti la graduatoria;
- In seguito all'attivazione utente, effettuare il login ed accedere tramite Codice Fiscale e password
- Selezionare l'avviso al quale si intende partecipare dalla "Lista concorsi" e cliccare sul pulsante "Partecipa"

**2. COMPILAZIONE ON LINE**

- Accedere alla schermata di compilazione della domanda dove compare il "Tipo di domanda: primo inserimento" se l'utente non ha presentato domanda per l'inserimento nella graduatoria dell'anno precedente oppure "integrazione titoli" per l'inserimento dei soli titoli che comportano modificazioni al precedente punteggio. Nella domanda "integrazione titoli" NON DEVONO ESSERE RIPETUTI Titoli accademici e di studio e Titoli di servizio già dichiarati negli anni precedenti.
- Dichiarare il possesso dei Requisiti per la partecipazione all'avviso cliccando il tasto "Compila". Devono essere obbligatoriamente allegati in questa sezione un valido documento di identità e l'attestazione di pagamento dell'imposta di bollo come da modello allegato all'avviso. Al termine dell'inserimento confermare i dati cliccando il tasto "Salva".
- Proseguire con la compilazione delle ulteriori sezioni di cui si compone in format e confermare ogni volta cliccando il tasto "Salva".
- La domanda può essere compilata in più momenti, in quanto è possibile accedere alla sezione "I miei concorsi" dal menu in alto a sinistra ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude tutta la compilazione cliccando sul definitivo tasto "Conferma".

Si sottolinea che tutte le informazioni (Requisiti specifici di ammissione, Titoli accademici e di studio e Titoli di servizio) devono essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata, anche a campione, la verifica del possesso dei requisiti dichiarati per la partecipazione al concorso/avviso. Si tratta di dichiarazioni rese sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

- Alla domanda devono essere allegati, ove dichiarati nelle rispettive sezioni:
  - titoli conseguiti presso soggetti privati
  - provvedimento di riconoscimento dei titoli conseguiti presso soggetti esteri
  - provvedimento di riconoscimento per i servizi sanitari prestati all'estero
  - certificato di conoscenza della lingua inglese non inferiore al livello B2 del Quadro Comune Europeo (QCE)
  - Patente Europea per l'utilizzo del PC (ECDL)

### 3. INVIO DELLA DOMANDA

- Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma". Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato, il candidato riceverà una mail con allegato il pdf della domanda completata on line. Il file pdf della domanda può essere scaricato direttamente anche dall'applicativo.
- Per perfezionare l'iscrizione, la domanda deve essere firmata ed inviata via PEC alla Direzione Centrale Salute, politiche sociali e disabilità all'indirizzo [salute@certregione.fvg.it](mailto:salute@certregione.fvg.it).
- La domanda può essere sottoscritta:
  - a) Mediante firma autografa. In questo caso si dovrà stampare la domanda, firmarla, e digitalizzare (scannerizzare) l'intera domanda in formato PDF.
  - b) Mediante firma digitale. In questo caso la domanda dovrà essere scaricata (in formato PDF) e sottoscritta con firma digitale valida rilasciata da un certificatore accreditato.
- Il mancato inoltro via PEC della domanda firmata all'indirizzo [salute@certregione.fvg.it](mailto:salute@certregione.fvg.it) nel termine perentorio indicato nell'avviso, comporta la non ammissibilità alla graduatoria di cui trattasi.
- Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese nel format. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.
- Il mancato rispetto da parte dei candidati dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporta l'esclusione dalla procedura.

### 4. ASSISTENZA

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite email [assistenza.salute@regione.fvg.it](mailto:assistenza.salute@regione.fvg.it).

Le richieste di assistenza verranno evase entro 5 giorni lavorativi dalla richiesta e non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza dell'avviso.

MODULO PER L'ATTESTAZIONE DI PAGAMENTO DELL'IMPOSTA DI BOLLO DOVUTA PER LA PRESENTAZIONE  
DI ISTANZE ALLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

Spazio per l'apposizione  
della marca da bollo,  
da annullare con data e firma

Il/la sottoscritto/a, consapevole che le false dichiarazioni, la falsità degli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale (Art. 75 e 76 dpr 28.12.2000 n. 445)

**trasmette la presente dichiarazione, attestando ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28.12.2000 n. 445  
quanto segue:**

Cognome	Nome	
Nato a	Prov.	il
Residente in	Prov.	CAP
Via/piazza	n.	

**DICHIARA**

di aver provveduto al pagamento dell'imposta di bollo dovuta per l'istanza di inserimento nella graduatoria regionale della medicina generale della Regione Friuli Venezia Giulia valevole per l'anno 2022 con la marca da bollo sopra apposta

identificativo numero: ..... del .....

di essere a conoscenza che l'Autorità competente potrà effettuare controlli sulle pratiche presentate e pertanto si impegna a conservare il presente documento e a renderlo disponibile ai fini dei successivi controlli.

Luogo e data

Firma autografa leggibile

.....

**AVVERTENZE:**

1) Il presente modulo, provvisto della marca da bollo (annullata secondo le indicazioni di cui al punto 2), deve essere debitamente compilato e sottoscritto con firma autografa del dichiarante e deve essere obbligatoriamente allegato alla domanda di inserimento nelle graduatorie regionali della medicina generale e/o di pediatria di libera scelta della Regione Friuli Venezia Giulia valevoli per l'anno 2021.

2) La marca da bollo, applicata nell'apposito spazio, dovrà essere annullata tramite l'apposizione della data e la firma sulla stessa e parte del modulo.

21\_1\_1\_DDS\_COMP SIST AGROAL\_9786\_1\_TESTO

## **Decreto del Direttore del Servizio competitività sistema agro alimentare 22 dicembre 2020, n. 9786**

Bando per l'accesso individuale alla tipologia di intervento 4.2 - Investimenti per la trasformazione, la commercializzazione e lo sviluppo di prodotti agricoli del Programma di sviluppo rurale 2014-2020 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia disciplinato dalla deliberazione della Giunta regionale 28 febbraio 2020, n. 292; codifica bando dematerializzato SIAN n. 42742 di data 11 marzo 2020. Approvazione della graduatoria delle domande ammesse.

### **IL DIRETTORE SOSTITUTO DEL SERVIZIO**

#### **VISTI**

- il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo Sviluppo Rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR), che abroga il Reg. (CE) n. 1698/2005 del Consiglio ed in particolare l'articolo 17, il quale prevede il sostegno per investimenti in immobilizzazioni materiali che riguardino la trasformazione, la commercializzazione e/o lo sviluppo dei prodotti agricoli di cui all'allegato I del trattato o del cotone, ad eccezione dei prodotti della pesca. Il prodotto ottenuto dalla trasformazione può non essere un prodotto elencato nell'allegato I;
- il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 su finanziamento, gestione e monitoraggio della politica agricola comune, che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;
- il regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune, che abroga il regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio;
- il regolamento (UE) n. 1310/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013;
- il regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione di data 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), come modificato dal regolamento di esecuzione (UE) n. 2016/669 della Commissione di data 28 aprile 2016;
- il regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- il regolamento di esecuzione (UE) n. 907/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014, che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;
- il regolamento di esecuzione (UE) n. 908/2014 della Commissione del 6 agosto 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;
- la decisione C(2015) 6589 final del 24/9/2015 con la quale la Commissione europea ha approvato il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia (PSR) ed in particolare il capitolo 8 "Descrizione delle misure selezionate" che: - al paragrafo 8.2.4.3.3.1. "Descrizione

per tipo di intervento” prevede, la tipologia di intervento 4.2.1 “Investimenti per la trasformazione, la commercializzazione e lo sviluppo di prodotti agricoli” e al paragrafo 8.1.3 “Modalità di accesso al programma” prevede la possibilità di presentare domande di aiuto individuali;

- da ultimo il PSR nella versione 10 adottato dalla Commissione Europea in data 14 agosto 2020;
- il testo di cui all’intesa sancita in Conferenza Stato-Regioni in data 11 febbraio 2016, denominato “Linee guida sull’ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020”, del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, Direzione Generale dello Sviluppo Rurale;
- la legge regionale 8 aprile 2016, n. 4 (Disposizioni per il riordino e la semplificazione della normativa afferente il settore terziario, per l’incentivazione dello stesso e per lo sviluppo economico), ed in particolare l’articolo 73 “Modalità attuative del Programma di Sviluppo rurale”;
- il Regolamento di attuazione per le misure connesse agli investimenti del Programma di Sviluppo rurale 2014-2020 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia ai sensi dell’articolo 73, comma 2 della legge regionale 8 aprile 2016, n. 4, approvato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 7 luglio 2016, n. 0141/Pres (Regolamento di attuazione per le misure connesse agli investimenti del Programma di sviluppo rurale 2014-2020 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia ai sensi dell’articolo 73, comma 2 della legge regionale 8 aprile 2016 n. 4) e pubblicato sul I supplemento ordinario n. 31 del 14 luglio 2016 al BUR n. 28 del 13 luglio 2016;

**ATTESO** che il suindicato regolamento prevede all’articolo 8, comma 1, lettera a) l’accesso al finanziamento del PSR mediante la presentazione di una domanda individuale di sostegno, sulla base di bandi predisposti dalle strutture responsabili, in collaborazione con gli uffici attuatori e approvati con deliberazione di Giunta regionale;

**VISTA** la Deliberazione della Giunta regionale 28 febbraio 2020, n. 292 (DPRReg. 141/2016 - Bando per l’accesso individuale alla tipologia di intervento 4.2.1 - Investimenti per la trasformazione, la commercializzazione e lo sviluppo di prodotti agricoli del Programma di sviluppo rurale 2014-2020 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia. Approvazione.) pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione n.11 dell’11 marzo 2020;

**PRESO ATTO** che le premesse della già citata deliberazione giuntale n. 292/2020 stabiliscono che il procedimento per la concessione degli aiuti per le domande presentate con la modalità dell’accesso individuale si concluda entro centocinquanta giorni dal termine di presentazione delle medesime;

**CONSIDERATO** che la legge regionale 7/2000 consente la sospensione del termine indicato per una sola volta;

**CONSIDERATO** che per l’esame delle istanze presentate, gli uffici istruttori hanno richiesto ulteriore documentazione integrativa o sostitutiva ai sensi dell’articolo 11, comma 1, lettera c) che ha comportato una sospensione del termine stabilito per la conclusione del procedimento ai sensi dell’articolo 7, comma 1, lettera a) bis;

**VISTO** l’allegato D) “Criteri di selezione da applicare ai fini della formazione delle graduatorie” al suindicato Bando;

**PRESO ATTO** che:

- il suindicato Bando assegna le seguenti disponibilità finanziarie:
  - fondi PSR per complessivi euro 808.813,81 di spesa pubblica di cui quota FEASR pari a euro 348.760,51;
  - fondi aggiuntivi regionali - AdS per complessivi euro 2.400.000,00.
- la deliberazione della Giunta regionale 4 dicembre 2020 n. 1835 (Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della regione autonoma Friuli Venezia Giulia. Assegnazione fondi regionali integrativi al Bando tipologia di intervento 4.2.1 - investimenti per la trasformazione, la commercializzazione e lo sviluppo di prodotti agricoli, approvato con DGR 292/2020) assegna ulteriori risorse, a valere sui fondi aggiuntivi regionali (ADS) per euro 1.732.818,83;
- il decreto del 4 dicembre 2020 n. 9397/AGFOR (Programma di sviluppo rurale 2014-2020 - Fondi integrativi regionali. Assegnazione fondi alla tipologia di intervento 4.2.1 - investimenti per la trasformazione, la commercializzazione e lo sviluppo di prodotti agricoli) che assegna ulteriori risorse, a valere sui fondi aggiuntivi regionali (ADS) euro 944.143,39;

**CONSIDERATO** che l’Ufficio attuatore ha definitivamente completato l’istruttoria delle 16 domande presentate e che tutte le domande risultano ammissibili e finanziabili;

**RITENUTO** pertanto in ottemperanza a quanto previsto dall’articolo 21 del Bando “Istruttoria della domanda e concessione del sostegno”, comma 1, di adottare il provvedimento di approvazione della graduatoria, indicando le domande finanziate (allegato A) che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto;

**PRESO ATTO** che la graduatoria in argomento è stata formulata sulla base dei criteri di selezione di cui all’allegato D) sopra citato ed avrà validità di due anni dalla data di pubblicazione sul BUR, così come previsto dall’articolo 22 del Bando “Graduatoria”;

**VISTO** il “Regolamento di organizzazione dell’amministrazione regionale”, approvato con Decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2007, n. 0277/Pres. e successive modificazioni e integrazioni;

## DECRETA

1. In adempimento alle disposizioni previste dagli articoli 21 e 22 del Bando per l'accesso individuale alla tipologia di intervento 4.2 - investimenti per la trasformazione, la commercializzazione e lo sviluppo di prodotti agricoli del programma di sviluppo rurale 2014-2020 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, approvato con deliberazione della Giunta Regionale 28 febbraio 2020 n. 292, di approvare la seguente graduatoria delle domande ammesse, compilate e rilasciate in via informatica esclusivamente attraverso il portale del Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN), e corredate dalla documentazione prevista:

POSIZIONE IN GRADUATORIA	NUMERO DOMANDA	BENEFICIARIO	PUNTEGGIO
1	04250074129	D'OSVALDO SRL	57,00
2	04250074244	LA VECIE SALUMERIE SNC DI PRESACCO GIUSEPPE & C.	53,00
3	04250073824	ARTELATTE S.R.L.	53,00
4	04250074343	COOPERATIVA DI PRODUTTORI DI PATATE DEL F.V.G. SOCIET	51,00
5	04250074251	SALUMIFICIO PITACCOLO G. S.R.L.	50,00
6	04250068733	"COOPERATIVA FRUTTICOLTORI FRIULANI - SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA" O ANCHE BREVEMENTE "FRIULFRUCT SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA"	50,00
7	04250073923	CANTINA PRODUTTORI CORMONS SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA PUO' ESSERE UTILIZZATA LA DENOMINAZIONE DI: CPC CORMONS SOC. COOP. OVVERO CPC VINCOR SOC. CO	47,00
8	04250069566	DISTILLERIE CAMEL S.P.A.	47,00
9	04250072354	VITICOLTORI FRIULANI LA DELIZIA SOCIETA' COOPERATIVA A	47,00
10	04250071745	PIERA MARTELLOZZO SPA	46,00
11	04250073360	MAGGIE SRL	44,00
12	04250062744	LA CEREALTECNICA MESTRONI ENNI DI MESTRONI LORETO & C. S.N.C.	44,00
13	04250065580	VINI SAN GIORGIO - SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA - SOCIETA' COOPERATIVA PER AZIONI	44,00
14	04250073840	IO PROSCIUTTO S.R.L.	42,00
15	04250069269	CANTINA VINI ARMANI A. - TERRE DOMINICI SRL	39,00
16	04250063247	LA BLAVE DI MORTEAN SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	37,00

2. Di approvare l'allegato A) parte integrante e sostanziale del presente decreto, riportante nel dettaglio per ciascuna domanda finanziata gli importi del costo ammesso e del contributo concesso e finanziato.
3. La presente graduatoria ha validità due anni dalla data di pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione.
4. Il Servizio competitività sistema agroalimentare provvederà a concedere ai soggetti individuati nell'allegato A) il sostegno entro trenta giorni dalla data del presente provvedimento, indicando l'importo di aiuto spettante, la tempistica per la conclusione degli investimenti e le eventuali prescrizioni tecniche.
5. Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione e sul sito internet della Regione.

Udine, 22 dicembre 2020

per il direttore del servizio  
IL VICEDIRETTORE CENTRALE:  
URIZIO



Allegato A)

POSIZIONE IN GRADUATORIA	NUMERO DOMANDA	BENEFICIARIO	COSTO AMMESSO	CONTRIBUTO CONCESSO E FINANZIATO	PUNTEGGIO
1	04250074129	D'OSVALDO SRL	1.500.000,00	450.000,00	57,00
2	04250074244	LA VECIE SALUMERIE SNC DI PRESACCO GIUSEPPE & C.	703.136,31	210.940,88	53,00
3	04250073824	ARTELATTE S.R.L.	1.616.439,41	484.931,82	53,00
4	04250074343	COOPERATIVA DI PRODUTTORI DI PATATE DEL F.V.G. SOCIET	749.122,46	224.736,74	51,00
5	04250074251	SALUMIFICIO PITACCOLO G. S.R.L.	678.679,65	203.603,90	50,00
6	04250068733	"COOPERATIVA FRUTTICOLTORI FRIULANI - SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA" O ANCHE BREVEVEMENTE "FRIULFRUCT SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA"	1.946.000,00	583.800,00	50,00
7	04250073923	CANTINA PRODUTTORI CORMONS SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA PUO' ESSERE UTILIZZATA LA DENOMINAZIONE DI: CPC CORMONS SOC. COOP. OVVERO CPC V INCOR.SOC. CO	850.993,27	255.279,98	47,00
8	04250069566	DISTILLERIE CAMEL S.P.A.	2.500.000,00	750.000,00	47,00
9	04250072354	VITICOLTORI FRIULANI LA DELIZIA SOCIETA' COOPERATIVA A	2.500.000,00	750.000,00	47,00
10	04250071745	PIERA MARTELLOZZO SPA	1.616.231,70	484.869,51	46,00
11	04250073360	MAGGIE SRL	184.910,00	55.473,00	44,00
12	04250062744	LA CEREALTECNICA MESTRONI ENNI DI MESTRONI LORETO & C. S.N.C.	620.190,97	186.057,29	44,00
13	04250065580	VINI SAN GIORGIO - SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA - SOCIETA' COOPERATIVA PER AZIONI	1.959.376,20	587.812,86	44,00
14	04250073840	IO PROSCIUTTO S.R.L.	443.504,17	133.051,25	42,00
15	04250069269	CANTINA VINI ARMANI A. - TERRE DOMINICI SRL	1.203.122,90	360.996,87	39,00
16	04250063247	LA BLAVE DI MORTEAN SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	490.513,69	147.154,11	37,00
			19.562.160,73	5.868.648,21	

21\_1\_1\_DDS\_DEM\_3303\_1\_TESTO

## Decreto del Direttore del Servizio demanio 21 dicembre 2020, n. 3303

Art. 4 e 4 bis LR 17/2009 e relativo “Regolamento concernente criteri, modalità e termini delle procedure di sdemanializzazione e alienazione dei beni sdemanializzati afferenti al demanio idrico regionale, ai sensi degli articoli 4 e 4 bis della legge regionale 17/2009” di cui al DPR n. 0108, dd. 18/05/2012 e s.m.i. Sdemanializzazione di beni ubicati in Comune di Reana del Rojale - fg. 13 mappale 1286 del catasto terreni e fg. 13 mappale 1287 del catasto fabbricati.

### IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

**PREMESSO** che il decreto legislativo 25 maggio 2001, n. 265 dispone il trasferimento alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia di tutti i beni immobili dello Stato appartenenti al demanio idrico, comprese le opere pubbliche, gli alvei e le pertinenze, i laghi e le opere idrauliche, situati nel territorio regionale, con esclusione del fiume Judrio, nel tratto classificato di prima categoria, nonché dei fiumi Tagliamento e Livenza, nei tratti che fanno da confine con la regione Veneto;

**CONSIDERATO** che i beni incensiti, allibrati negli atti del Catasto in partita speciale 4 “acque esenti da estimo” sono stati oggetto di specifico verbale di consegna n. 1 dd. 17 gennaio 2002 tra lo Stato e la Regione, redatto ai sensi e per gli effetti dell’art. 5 del decreto legislativo 25 maggio 2001 n. 265;

**VISTI** gli art. 4 e 4 bis della legge regionale 15 ottobre 2009, n. 17 riguardanti la procedura di sdemanializzazione dei beni di demanio idrico regionale e conseguente alienazione dei beni sdemanializzati;

**VISTO** il Regolamento di cui al DPR n. 0108 dd. 18/05/2012 e s.m.i. concernente “criteri, modalità e termini delle procedure di sdemanializzazione e alienazione dei beni sdemanializzati afferenti al demanio idrico regionale, ai sensi degli articoli 4 e 4 bis della legge regionale 17/2009”;

**PRESO ATTO** che in data 27/12/2018 è stata avanzata istanza per l’acquisizione di beni del demanio idrico regionale, previa sdemanializzazione dei beni stessi catastalmente identificati in Comune di Reana del Rojale fg. 13 mappale incensito, limitrofi mapp. 270 e 150, di mq 58 circa (porzione A area nuda) e mappale incensito di circa mq. 11 (zona B porzione fabbricato);

**VISTO** il parere tecnico vincolante alla sdemanializzazione della Direzione centrale ambiente ed energia - Servizio difesa del suolo, espresso con nota prot. 11711 dd. 07/03/2019 con il quale è stata accertata la perdita di funzionalità idraulica dell’area demaniale in questione

**VISTO** il parere tecnico vincolante alla sdemanializzazione della Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche - Servizio sviluppo comparto agricolo, espresso con nota prot. 22108 dd. 29/03/2019 con il quale comunica lo stato d’uso dell’area demaniale in questione

**VISTO** che il Comune, interpellato ai sensi dell’art. 4, comma 3 della legge regionale 15 ottobre 2009 n. 17, con nota prot. 8473 dd. 10/04/2019 del Servizio Demanio non ha manifestato interesse all’acquisizione dei beni nei termini previsti dal regolamento di cui al DPR n. 0108 dd. 18.5.2012 e s.m.i.;

**CONSIDERATO** che la stima provvisoria del valore dei beni oggetto dell’istanza espressa con nota prot. 12438 dd. 31/05/2019 dal Servizio conservazione del patrimonio immobiliare è pari a complessivi € 4.400,00 (quattromilaquattrocento/00), edificato e terreno, esclusi gli oneri fiscali;

**DATO ATTO** che l’istante, in data 31/07/2019 (nota pervenuta il 08/08/2019 al prot. n. 279) ha manifestato l’interesse alla prosecuzione della procedura di sdemanializzazione finalizzata all’acquisto del bene stesso catastalmente identificato beni stessi catastalmente identificati in Comune di Reana del Rojale fg. 13 mappale incensito di mq 58 circa (porzione A area nuda) e mappale incensito di circa mq. 11 (zona B porzione fabbricato);

**VISTA** la DGR n. 1775 del 18/10/2019 con la quale è autorizzato il trasferimento previa sdemanializzazione e conseguente procedura ad evidenza pubblica del bene identificato in Comune di Reana del Rojale fg. 13 mappale incensito di mq 58 circa (porzione A area nuda) e mappale incensito di circa mq. 11 (zona B porzione fabbricato);

**ACCERTATO** che con Tipo di frazionamento prot. UD0066986 dd. 19/08/2020 si è provveduto al censimento del bene ora identificato al foglio 13 del Comune di Reana del Rojale con mappale 1286 di mq. 57 e con DOCFA prot. UD0079367 dd 09/10/2020 si è provveduto al censimento del bene al catasto fabbricati ora identificato al foglio 13 del Comune di Reana del Rojale con mappale 1287 mq. 9;

**RITENUTO** di procedere alla sdemanializzazione del bene in argomento secondo i criteri di cui alla citata legge regionale 15 ottobre 2009, n. 17 e relativo "Regolamento concernente criteri, modalità e termini delle procedure di sdemanializzazione e alienazione dei beni sdemanializzati afferenti al demanio idrico regionale, ai sensi degli articoli 4 e 4 bis della legge regionale 17/2009" di cui al DPR n. 0108 dd. 18/05/2012 e s.m.i.;

**VISTA** la legge regionale 15 ottobre 2009, n. 17 concernente la "Disciplina delle concessioni e conferimento di funzioni in materia di demanio idrico regionale";

**VISTO** il DPR n. 0108 dd. 18/05/2012 e s.m.i.;

**VISTO** lo Statuto regionale;

**VISTO** il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale;

#### DECRETA

1. Sono sdemanializzati- secondo la procedura disciplinata dall'art. 4 e 4 bis della legge regionale 15 ottobre 2009, n. 17 e relativo "Regolamento concernente criteri, modalità e termini delle procedure di sdemanializzazione e alienazione dei beni sdemanializzati afferenti al demanio idrico regionale, ai sensi degli articoli 4 e 4 bis della legge regionale 17/2009" di cui al DPR n. 0108 dd. 18/05/2012 e s.m.i. - i beni demaniali catastalmente identificati in Comune di Reana del Rojale, Fg 13 mapp 1286 del catasto terreni e fg 13 mapp. 1287 del catasto fabbricati;

2. I predetti beni saranno intestati a nome di "Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia".

3. Ai sensi dell'articolo 2, comma 2 della legge regionale 15 ottobre 2009 n. 17, è disposto l'aggiornamento dell'inventario dei beni demaniali di proprietà dell'Amministrazione regionale.

Trieste, 21 dicembre 2020

PASQUALE

21\_1\_1\_DDS\_ENER\_4857\_1\_TESTO

## Decreto del Direttore del Servizio energia 27 novembre 2020, n. 4857/AMB. (Estratto)

LR 19/2012, art. 23. Pronuncia di decadenza dell'Autorizzazione unica per la costruzione e l'esercizio di un impianto idroelettrico sul Rio Gelovitz, sito in Comune di Pontebba (UD), rilasciata con decreto n. 1479 del 25.06.2013. Titolari dell'Autorizzazione unica: Pietratagliata Energie Srl, e-distribuzione Spa. N. pratica: ALP-EN/1143.1 .

#### IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

**CONSIDERATO** che non è possibile accogliere la richiesta di proroga datata 28.10.2020, poiché pervenuta tardivamente rispetto al termine di fine lavori del 16.04.2017;

(omissis)

#### DECRETA

### Art. 1

L'autorizzazione unica n. 1479 del 25.06.2013 è decaduta in quanto i lavori non sono terminati entro il termine del 16.04.2017, stabilito all'art. 12 del Decreto 1479 del 25.06.2013.

(omissis)

Trieste, 27 novembre 2020

CACCIAGUERRA

21\_1\_1\_DDS\_ENER\_4858\_1\_TESTO

## Decreto del Direttore del Servizio energia 27 novembre 2020, n. 4858/AMB. (Estratto)

LR 19/2012, art. 22. Pronuncia di decadenza dell'Autorizzazio-

ne unica per la costruzione e l'esercizio di un impianto idroelettrico sul Rio Sualt, sito in Comune di Pontebba (UD), rilasciata con decreto n. 803 del 05.11.2007. Titolare dell'Autorizzazione unica: Pietratagliata Energie Srl. N. pratica: ALP-EN/344 - ALP-EN/466.1 .

#### IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

(omissis)

**CONSIDERATO** che non è possibile accogliere la richiesta di proroga datata 28.10.2020, poiché pervenuta tardivamente rispetto al termine di fine lavori del 27.08.2014, stabilito nel Decreto n. 2185 del 20.09.2013;

(omissis)

#### DECRETA

### Art. 1

L'autorizzazione unica n. 803 del 05.11.2007 è decaduta in quanto i lavori non si sono conclusi entro il termine del 27.08.2014, come stabilito all'art. 1 del Decreto 2185 del 20.09.2013;

(omissis)

Trieste, 27 novembre 2020

CACCIAGUERRA

21\_1\_1\_DDS\_FORM\_25067\_1\_TESTO

## Decreto del Direttore del Servizio formazione 22 dicembre 2020, n. 25067

Fondo sociale europeo - Programma operativo regionale 2014/2020. Programma specifico 41/18 - "Supporto e sostegno alla partecipazione di utenza svantaggiata alle attività formative finanziate" approvato con decreto n. 7681/LAVFORU del 02/07/2019. Approvazione esito valutazione - Sportello di ottobre 2020.

#### IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

**VISTA** la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 (Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente);

**VISTO** il Regolamento recante modalità di organizzazione, di gestione e di finanziamento delle attività di formazione professionale e delle attività non formative connesse ad attività di formazione professionale, in attuazione dell'articolo 53 della legge regionale 16 novembre 1982, n. 76 (ordinamento della formazione professionale), approvato con il D.P.Reg. n. 0140/Pres. del 22 giugno 2017 e successive modificazioni ed integrazioni;

**PREMESSO** che:

- la Commissione europea, con decisione C(2014)9883 del 17 dicembre 2014 ha approvato il Programma Operativo del Fondo sociale europeo 2014/2020 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia;
- con D.P.Reg. 0186/Pres. del 24 ottobre 2019, è stato emanato il "Regolamento per l'attuazione del Programma Operativo Regionale - POR - del Fondo sociale europeo 2014/2020 - Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione, in attuazione dell'articolo 8, comma 17 della legge regionale 9 agosto 2018, n. 20 (Assestamento del bilancio per gli anni 2018-2020 ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015 n. 26);
- la Giunta regionale, con deliberazione n. 693 del 21 marzo 2018 e successive modifiche e integrazioni ha approvato il documento "Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2018";

**PRECISATO** che in attuazione delle disposizioni citate vengono finanziati progetti selezionati in base ad avvisi pubblici;

**VISTO** il decreto n. 7681/LAVFORU del 2 luglio 2019, con cui è stato emanato l'Avviso relativo al Pro-

gramma specifico 41/18 -Supporto e sostegno alla partecipazione di utenza svantaggiata alle attività formative finanziate - pubblicato sul BUR n. 29 del 17 luglio 2019;

**EVIDENZIATO** che le proposte di operazioni presentate sono valutate sulla base del documento "Metodologie e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento del POR ex art. 110 par. 2 a) regolamento (UE) n. 1303/2013", approvato dalla Giunta regionale con Deliberazione della Giunta regionale n. 2069 del 26 ottobre 2017;

**CONSIDERATO** che entro il mese di ottobre 2020 sono state presentate 3 (tre) operazioni;

**VISTO** l'elenco del 30/11/2020 che riporta gli esiti della fase istruttoria di verifica dell'ammissibilità delle operazioni dal quale risulta che le 3 operazioni presentate hanno superato positivamente la fase di verifica di ammissibilità;

**VISTO** il decreto n. 2135/LAVFORU del 13/03/2020 con cui è stata nominata la Commissione per la valutazione delle operazioni presentate dal mese di febbraio 2020 e per i successivi sportelli mensili;

**VISTO** il verbale sottoscritto in data 15/12/2020 in cui la Commissione ha formalizzato i risultati della valutazione delle operazioni;

**PRESO ATTO** che dal verbale di valutazione emerge che tutte le 3 (tre) operazioni sono state approvate;

**CONSIDERATO** che l'Allegato 1, facente parte integrante del presente decreto, riporta l'elenco delle operazioni approvate e ammesse a finanziamento ordinate secondo l'ordine temporale di presentazione;

**PRECISATO** che le risorse finanziarie disponibili per la realizzazione delle operazioni ammontano ad € 220.283,15 (importo dato dalla differenza tra la disponibilità prevista nell'Avviso pari ad € 600.000,00 e l'importo delle operazioni già ammesse a finanziamento nei mesi precedenti);

**CONSIDERATO** che nell'Allegato 1 (parte integrante): al presente decreto, è riportato l'elenco delle operazioni approvate ed ammesse a finanziamento;

**CONSIDERATO** che, come evidenziato dall'Allegato 1, per le operazioni approvate il totale del costo ammesso a contributo è di complessivi euro € 78.295;

**SPECIFICATO** che l'operatività sul Bilancio è momentaneamente sospesa come indicato dalla Circolare n. 5/2020 della Direzione Centrale Finanze e pertanto la prenotazione dei fondi viene rimandata ad atto successivo;

**PRECISATO** che il presente decreto, comprensivo dell'Allegato 1, parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

**VISTA** la legge regionale 8 agosto 2007, n. 21 (Norme in materia di programmazione finanziaria e di contabilità regionale);

**VISTA** la legge regionale 27 dicembre 2019, n. 23 (Legge collegata alla manovra di bilancio 2020-2022);

**VISTA** la legge regionale 27 dicembre 2019, n. 24 (Legge di stabilità 2020);

**VISTA** la legge regionale 27 dicembre 2019, n. 25 (Bilancio di previsione per gli anni 2020-2022 e per l'anno 2020);

**VISTO** il Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione per gli anni 2020-2022 approvato con delibera della Giunta regionale n. 2282 del 27 dicembre 2019;

**VISTO** il Bilancio finanziario gestionale per l'anno 2020 approvato con delibera della Giunta regionale n. 2283 del 27 dicembre 2019;

**RICHIAMATO** il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004, e successive modifiche ed integrazioni;

**RICHIAMATA** la deliberazione della Giunta regionale n. 1363 del 23 luglio 2018 e successive modifiche ed integrazioni, relativa alla articolazione e declaratoria di funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali;

## DECRETA

**1.** Per le motivazioni indicate in premessa è approvato l'Allegato 1 (parte integrante), contenente l'elenco delle operazioni approvate e ammesse a finanziamento, ordinate secondo l'ordine temporale di presentazione.

**2.** Alla prenotazione dell'importo di € 78.295,00, sui competenti capitoli del Bilancio regionale, si provvederà con atto successivo.

**3.** Il presente provvedimento, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito istituzionale della Regione con valore di notifica a tutti gli effetti.

Trieste, 22 dicembre 2020

DE BASTIANI

**ALLEGATO 1 - ELENCO DELLE OPERAZIONI APPROVATE**  
**(Sono finanziate le operazioni con numero d'ordine in grassetto sottolineato)**

1420AC SVANTAGGIO 2018

FSE 2014/2020 - ACCOMPAGNAMENTO SVANTAGGIO - 2018

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Esito
<u>1</u>	MISURA DI ACCOMPAGNAMENTO--ADDETTO ALLA PRODUZIONE GRAFICA DIGITALE	FP2015088501	CENTRO SOLIDARIETA GIOVANI GIOVANNI MICESIO ONLUS	2020	57.055,00	57.055,00	APPROVATO
<u>2</u>	MISURA DI ACCOMPAGNAMENTO--ELEMENTI DI PICCOLA PASTICCERIA E PANIFICAZIONE	FP2015728002	CENTRO SOLIDARIETA GIOVANI GIOVANNI MICESIO ONLUS	2020	7.995,00	7.995,00	APPROVATO
<u>3</u>	MISURA DI ACCOMPAGNAMENTO--TECNICHE OPERATIVE DI SEGRETERIA	FP2015728001	CENTRO SOLIDARIETA GIOVANI GIOVANNI MICESIO ONLUS	2020	13.245,00	13.245,00	APPROVATO
Totale con finanziamento					78.295,00	78.295,00	
Totale					78.295,00	78.295,00	
Totale con finanziamento					78.295,00	78.295,00	
Totale					78.295,00	78.295,00	

21\_1\_1\_DDS\_FORM\_25068\_1\_TESTO

## Decreto del Direttore del Servizio formazione 22 dicembre 2020, n. 25068

Fondo sociale europeo - Programma operativo regionale 2014/2020. Programma specifico 41/18 - "Supporto e sostegno alla partecipazione di utenza svantaggiata alle attività formative finanziate" approvato con decreto n. 7681/LAVFORU del 02/07/2019. Approvazione esito valutazione - Sportello di settembre 2020.

### IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

**VISTA** la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 (Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente);

**VISTO** il Regolamento recante modalità di organizzazione, di gestione e di finanziamento delle attività di formazione professionale e delle attività non formative connesse ad attività di formazione professionale, in attuazione dell'articolo 53 della legge regionale 16 novembre 1982, n. 76 (ordinamento della formazione professionale), approvato con il D.P.Reg. n. 0140/Pres. del 22 giugno 2017 e successive modificazioni ed integrazioni;

**PREMESSO** che:

- la Commissione europea, con decisione C(2014)9883 del 17 dicembre 2014 ha approvato il Programma Operativo del Fondo sociale europeo 2014/2020 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia;
- con D.P.Reg. 0186/Pres. del 24 ottobre 2019, è stato emanato il "Regolamento per l'attuazione del Programma Operativo Regionale - POR - del Fondo sociale europeo 2014/2020 - Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione, in attuazione dell'articolo 8, comma 17 della legge regionale 9 agosto 2018, n. 20 (Assestamento del bilancio per gli anni 2018-2020 ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015 n. 26);
- la Giunta regionale, con deliberazione n. 693 del 21 marzo 2018 e successive modifiche e integrazioni ha approvato il documento "Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2018";

**PRECISATO** che in attuazione delle disposizioni citate vengono finanziati progetti selezionati in base ad avvisi pubblici;

**VISTO** il decreto n. 7681/LAVFORU del 2 luglio 2019, con cui è stato emanato l'Avviso relativo al Programma specifico 41/18 -Supporto e sostegno alla partecipazione di utenza svantaggiata alle attività formative finanziate - pubblicato sul BUR n. 29 del 17 luglio 2019;

**EVIDENZIATO** che le proposte di operazioni presentate sono valutate sulla base del documento "Metodologie e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento del POR ex art. 110 par. 2 a) regolamento (UE) n. 1303/2013", approvato dalla Giunta regionale con Deliberazione della Giunta regionale n. 2069 del 26 ottobre 2017;

**CONSIDERATO** che entro il mese di SETTEMBRE 2020 sono state presentate 7 (sette) operazioni;

**VISTO** l'elenco del 30/11/2020 che riporta gli esiti della fase istruttoria di verifica dell'ammissibilità delle operazioni dal quale risulta che le 7 operazioni presentate hanno superato positivamente la fase di verifica di ammissibilità;

**VISTO** il decreto n. 2135/LAVFORU del 13/03/2020 con cui è stata nominata la Commissione per la valutazione delle operazioni presentate dal mese di febbraio 2020 e per i successivi sportelli mensili;

**VISTO** il verbale sottoscritto in data 15/12/2020 in cui la Commissione ha formalizzato i risultati della valutazione delle operazioni;

**PRESO ATTO** che dal verbale di valutazione emerge che 6 (sei) operazioni sono state approvate, mentre 1 (una) è stata ritirata prima della valutazione;

**CONSIDERATO** che l'allegato Allegato 1, facente parte integrante del presente decreto, riporta l'elenco delle operazioni approvate ed ammesse a finanziamento, ordinate secondo l'ordine temporale di presentazione;

**PRECISATO** che le risorse finanziarie disponibili per la realizzazione delle operazioni ammontano ad € 249.272,90 (importo dato dalla differenza tra la diponibilità prevista nell'Avviso pari ad € 600.000,00 e l'importo delle operazioni già ammesse a finanziamento nei mesi precedenti);

**CONSIDERATO** che, come evidenziato dall'Allegato 1, per le operazioni approvate il totale del costo ammesso a contributo è di complessivi euro € 28.989,75;

**SPECIFICATO** che l'operatività sul Bilancio è momentaneamente sospesa come indicato dalla Circola-

re n. 5/2020 della Direzione Centrale Finanze e pertanto la prenotazione dei fondi viene rimandata ad atto successivo;

**PRECISATO** che il presente decreto, comprensivo dell'Allegato 1, parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

**VISTA** la legge regionale 8 agosto 2007, n. 21 (Norme in materia di programmazione finanziaria e di contabilità regionale);

**VISTA** la legge regionale 27 dicembre 2019, n. 23 (Legge collegata alla manovra di bilancio 2020-2022);

**VISTA** la legge regionale 27 dicembre 2019, n. 24 (Legge di stabilità 2020);

**VISTA** la legge regionale 27 dicembre 2019, n. 25 (Bilancio di previsione per gli anni 2020-2022 e per l'anno 2020);

**VISTO** il Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione per gli anni 2020-2022 approvato con delibera della Giunta regionale n. 2282 del 27 dicembre 2019;

**VISTO** il Bilancio finanziario gestionale per l'anno 2020 approvato con delibera della Giunta regionale n. 2283 del 27 dicembre 2019;

**RICHIAMATO** il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004, e successive modifiche ed integrazioni;

**RICHIAMATA** la deliberazione della Giunta regionale n. 1363 del 23 luglio 2018 e successive modifiche ed integrazioni, relativa alla articolazione e declaratoria di funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali;

#### DECRETA

**1.** Per le motivazioni indicate in premessa è approvato l'Allegato 1 (parte integrante), contenente l'elenco delle operazioni approvate e ammesse a finanziamento, ordinate secondo l'ordine temporale di presentazione.

**2.** Alla prenotazione dell'importo di 28.989,75, sui competenti capitoli del Bilancio regionale, si provvederà con atto successivo.

**3.** Il presente provvedimento, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito istituzionale della Regione con valore di notifica a tutti gli effetti.

Trieste, 22 dicembre 2020

DE BASTIANI



**ALLEGATO 1 - ELENCO DELLE OPERAZIONI APPROVATE**  
**(Sono finanziate le operazioni con numero d'ordine in grassetto sottolineato)**

1420AC SVANTAGGIO 2018

FSE 2014/2020 - ACCOMPAGNAMENTO SVANTAGGIO - 2018

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Esito
<u>1</u>	SOSTEGNO AL PERCORSO INDIVIDUALIZZATO DI ORIENTAMENTO AL LAVORO	FP2014729004	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	2020	524,00	524,00	APPROVATO
<u>2</u>	SOSTEGNO AL PERCORSO INDIVIDUALIZZATO DI RAFFORZAMENTO LINGUISTICO E ORIENTAMENTO AL LAVORO	FP2014729003	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	2020	354,00	354,00	APPROVATO
<u>3</u>	SOSTEGNO AL PERCORSO INDIVIDUALIZZATO DI ACCOMPAGNAMENTO AL LAVORO SETTORE MECCANICA	FP2014729002	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	2020	354,00	354,00	APPROVATO
<u>4</u>	SOSTEGNO AL CORSO TECNICHE BASE DI CUCINA	FP2014729001	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	2020	2.641,75	2.641,75	APPROVATO
<u>5</u>	MISURA DI ACCOMPAGNAMENTO-TECNICO GRAFICO	FP2014771401	CENTRO SOLIDARIETA GIOVANI GIOVANNI MICESIO ONLUS	2020	19.200,00	19.200,00	APPROVATO
<u>6</u>	SOSTEGNO ALLIEVI CORSO OFFICE PER IL LAVORO (PS18)	FP2014828401	COMUNITA' PIERGIORGIO ONLUS	2020	5.916,00	5.916,00	APPROVATO
Totale con finanziamento					28.989,75	28.989,75	
Totale					28.989,75	28.989,75	
Totale con finanziamento					28.989,75	28.989,75	
Totale					28.989,75	28.989,75	

**ALLEGATO 2 - ELENCO OPERAZIONI NON APPROVATE**

Tipo fin.	Codice Operazione	Denominazione Operazione	Operatore	Punti
1420AC SVANTAGGIO 20	FP2014828402	SOSTEGNO P.G CORSO OFFICE AUTOMATION	COMUNITA' PIERGIORGIO ONLUS	RINUNCIATO PRIMA DELLA VALUTAZIONE

21\_1\_1\_DDS\_FORM\_25077\_1\_TESTO

## Decreto del Direttore del Servizio formazione 23 dicembre 2020, n. 25077

Fondo sociale europeo - Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione - Programma operativo 2014/2020. "Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2018" approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 693 del 21 marzo 2018 e successive modifiche e integrazioni. Programma specifico 51/18: Tirocini di orientamento, formazione, inserimento/reinserimento finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone e alla riabilitazione - Asse 2 - Inclusione sociale e lotta alla povertà. Modifica dell'Avviso.

### IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

**VISTA** la Legge regionale n. 27 del 21 luglio 2017, "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente";

**PREMESSO** che, con decisione C(2014)9883 del 17 dicembre 2014, la Commissione europea ha approvato il Programma Operativo del Fondo sociale europeo 2014/2020 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia;

**PREMESSO** che, con D.P.Reg. 0203 del 15 ottobre 2018, è stato emanato il "Regolamento per l'attuazione del Programma Operativo Regionale - POR -del Fondo sociale europeo 2014/2020 - Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione, in attuazione dell'articolo 8, comma 17 della legge regionale 9 agosto 2018, n. 20 (Assestamento del bilancio per gli anni 2018-2020 ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015 n. 26)" e successive modifiche ed integrazioni;

**PREMESSO** che, con deliberazione della Giunta regionale n. 693 del 21 marzo 2018 e successive modifiche ed integrazioni, è stato approvato il documento "Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - annualità 2018", di seguito PPO 2018, che prevede, fra l'altro, la realizzazione del programma specifico n. 51/18 - Tirocini di orientamento, formazione, inserimento/reinserimento finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone e alla riabilitazione;

**VISTO** il decreto n. 8693/LAVFORU del 29/07/2019 con il quale è stato emanato l'avviso "Programma specifico 51/18: Tirocini di orientamento, formazione, inserimento/reinserimento finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone e alla riabilitazione- Asse 2 - Inclusione sociale e lotta alla povertà.";

**PRECISATO** che il Programma specifico in oggetto si realizza nell'ambito dell'asse 2 - Inclusione sociale e lotta alla povertà - del Programma Operativo, con riguardo alla priorità di investimento 9.i) Inclusione attiva, anche per promuovere le pari opportunità e la partecipazione attiva e migliorare l'occupabilità, con uno stanziamento di euro 5.000.000,00;

**RICHIAMATA** la delibera della Giunta regionale n. 1541 del 16 ottobre 2020 che ha ridotto la disponibilità finanziaria del Programma Specifico 51/18 ad euro 3.000.000,00;

**CONSIDERATO** che, in ragione degli effetti derivanti dalla emergenza epidemiologica da COVID-19, la realizzazione delle operazioni di carattere formativo o non formativo nell'ambito dell'attuazione del POR FSE, ha avuto dei rallentamenti e pertanto le risorse finanziarie disponibili sul programma P.S. 51/18 non sono state completamente utilizzate;

**RITENUTO**, pertanto, di prorogare il termine di presentazione delle operazioni per la realizzazione di tirocini inclusivi al 31 luglio 2020;

**RITENUTO**, altresì, di modificare il punto 1 del paragrafo 26 - Elementi informativi - dell'Avviso dovendo sostituire la responsabile dell'istruttoria Giovanna Guerrieri con Cinzia Del Torre e la Referente del programma dott.ssa Luigina Leonarduzzi con la dott.ssa Anna Maria Bosco;

**VISTO** il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004, e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 893 del 19 giugno 2020 relativa alla articolazione e dichiaratoria di funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali e successive modifiche ed integrazioni;

**DECRETA**

**1.** Per le motivazioni indicate nelle premesse, l'Allegato A al decreto n. 8693/LAVFORU del 29/07/2019 è così modificato:

- al punto 1 del paragrafo 15 - Presentazione delle operazioni

“1. Le operazioni sono presentate, secondo la modalità a sportello mensile, a partire dal giorno successivo alla pubblicazione del presente Avviso nel Bollettino ufficiale della Regione ed entro le ore 24.00 del 31 luglio 2020, salvo anticipato esaurimento delle risorse finanziarie disponibili.

- alla lettera a) del punto 1 del paragrafo 27 - Sintesi dei termini di riferimento

“a) le operazioni devono essere presentate al Servizio, secondo la modalità a sportello mensile, esclusivamente tramite posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo lavoro@certregione.fvg.it, a partire dal giorno successivo alla pubblicazione del presente Avviso nel Bollettino ufficiale della Regione ed entro le ore 24.00 del 31 luglio 2020, salvo anticipato esaurimento delle risorse finanziarie disponibili;”.

- al punto 1 del paragrafo 26 - Elementi informativi -

“1. Ai sensi dell'articolo 14 della legge regionale 7/2000, si comunicano i seguenti elementi informativi:

- Responsabile del procedimento:

- Direttore del Servizio: dott. Igor De Bastiani - e-mail: igor.debastiani@regione.fvg.it;

Responsabili dell'istruttoria:

Fulvia Cante - e-mail: fulvia.cante@regione.fvg.it;

Cinzia Del Torre - e-mail: cinzia.deltorre@regione.fvg.it

- Referente del programma: dott.ssa Anna Maria Bosco e-mail: annamaria.bosco@regione.fvg.it”.

**2.** Il presente provvedimento è pubblicato su Bollettino ufficiale della Regione.

Trieste, 23 dicembre 2020

DE BASTIANI

21\_1\_1\_DDS\_POL RUR\_9805\_1\_TESTO

## **Decreto del Direttore del Servizio politiche rurali e sistemi informativi in agricoltura 23 dicembre 2020, n. 9805**

Programma di sviluppo rurale 2014-2020 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia - Tipo di intervento 21.1.1 - sostegno temporaneo eccezionale a favore delle aziende agricole che diversificano la loro attività in agriturismi, fattorie didattiche, fattorie sociali - approvazione quinto elenco domande ammissibili e finanziabili ed elenco domande inammissibili.

### **IL DIRETTORE DEL SERVIZIO**

#### **VISTI:**

- il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo Sviluppo Rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR), che abroga il Reg. (CE) n. 1698/2005 del Consiglio e, in particolare, l'articolo 39 ter concernente il sostegno temporaneo eccezionale a favore di agricoltori e PMI particolarmente colpiti dalla crisi di COVID-19, inserito dall'articolo 1 del regolamento (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2020, n. 872;
- il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 su finanziamento, gestione e monitoraggio della politica agricola comune, che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;
- il regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune, che abroga il regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio;
- il regolamento (UE) n. 1310/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013;
- il regolamento (UE) n. 460/2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013, n. 1303/2013 e n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di COVID-19 (Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus);
- il regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione di data 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), come modificato dal regolamento di esecuzione (UE) n. 2016/669 della Commissione di data 28 aprile 2016;
- il regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- il regolamento di esecuzione (UE) n. 907/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014, che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;
- il regolamento di esecuzione (UE) n. 908/2014 della Commissione del 6 agosto 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;
- il regime di aiuto SA.57021 (2020/N) - Regime quadro nazionale - (ai sensi degli articoli 54-60 del Decreto Legge n. 34 del 19 maggio 2020) nell'ambito del Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza della COVID-19 (Comunicazione della Com-

missione europea C(2020) 1863 del 19 marzo 2020 e successive modifiche), dichiarato compatibile con il mercato interno con Decisione della Commissione europea C(2020) 3482 final del 21 maggio 2020;

- il Programma di sviluppo rurale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia (PSR) nella sua ultima versione adottata dalla Commissione Europea con Decisione di Esecuzione C (2020) final 5722 del 14 agosto 2020 e, in particolare, il capitolo 8 "Descrizione delle misure selezionate", paragrafo 8.2.16 M21 - Aiuto eccezionale e temporaneo a favore di agricoltori e PMI attivi nel settore della trasformazione, della commercializzazione e/o dello sviluppo di prodotti agricoli, che sono particolarmente colpiti dalla crisi dovuta alla pandemia di Covid-19 (articolo 39b) e paragrafo 8.2.16.2.21.1 - Sostegno temporaneo eccezionale a favore delle aziende agricole che diversificano la loro attività in agriturismi, fattorie didattiche, fattorie sociali;

- la legge regionale 8 aprile 2016, n. 4 (Disposizioni per il riordino e la semplificazione della normativa afferente il settore terziario, per l'incentivazione dello stesso e per lo sviluppo economico), ed in particolare l'articolo 73 "Modalità attuative del Programma di Sviluppo rurale";

- la deliberazione di Giunta regionale del 28 agosto 2020, n. 1334 con la quale è stato approvato il bando per l'accesso individuale al tipo di intervento 21.1.1 - sostegno temporaneo eccezionale a favore delle aziende agricole che diversificano la loro attività in agriturismi, fattorie didattiche, fattorie sociali del Programma di sviluppo rurale 2014-2020 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia e in particolare i seguenti articoli del citato bando:

- 3, che individua il Servizio politiche rurali e sistemi informativi in agricoltura quale struttura responsabile e ufficio attuatore in relazione al tipo di intervento 21.1.1;

- 6, che individua i beneficiari e i relativi requisiti di ammissibilità;

- 10, che disciplina modalità e termini dello svolgimento dell'istruttoria e della concessione del sostegno;

**CONSIDERATO** che il contributo pubblico di cui all'intervento 21.1.1 è erogato in conformità al regime di aiuto SA.57021 (2020/N) sopra richiamato;

**DATO ATTO** che:

- entro il termine di scadenza del bando sono state presentate 578 domande di sostegno;

- la disponibilità delle risorse finanziarie stanziata a valere sull'intervento è tale da soddisfare tutte le domande presentate che saranno considerate ammissibili;

**CONSIDERATA** la tempistica prevista per il procedimento di concessione del sostegno e l'urgenza di erogare i contributi spettanti in conformità alle finalità del tipo di intervento 21.1.1;

**VALUTATA** pertanto l'opportunità di procedere all'approvazione dell'elenco delle domande ammissibili e finanziabili, di cui all'articolo 10, comma 1 del citato bando, "per lotti", al fine di coordinare modalità e tempistiche di registrazione dei sostegni sul RNA con l'iter temporale necessario alla conclusione del procedimento di concessione dei sostegni;

**VALUTATA** altresì l'opportunità di procedere per lotti anche in fase di concessione del sostegno per le ragioni esposte al punto precedente;

**TENUTO CONTO** che tale modalità non determina alcuna disparità di trattamento nei confronti dei beneficiari, stante la disponibilità delle risorse finanziarie stanziata;

**DATO ATTO** che, in conformità agli articoli 13 e 14 della legge regionale 7/2000, l'avvio del procedimento di ammissibilità a finanziamento delle domande di sostegno è stato comunicato ai richiedenti a mezzo di nota pubblicata sul BUR nonché sul sito Internet della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, sezione PSR;

**VISTI** i propri decreti n. 8359/AGFOR di data 12/11/2020, n. 9188/AGFOR di data 27/11/2020, n. 9396/AGFOR del 04/12/2020 e n. 9622/AGFOR del 16/12/2020 con i quali si approvano, rispettivamente, il primo, il secondo, il terzo e il quarto elenco delle domande di sostegno ammissibili a finanziamento, con l'evidenza del sostegno concedibile di cui all'allegato ai decreti stessi;

**VISTI** altresì i propri decreti n. 8648/AGFOR di data 18/11/2020, n. 9334/AGFOR di data 02/12/2020, n. 9416/AGFOR del 04/12/2020 e n. 9775/AGFOR del 21/12/2020 con i quali si concede il sostegno a favore dei beneficiari rispettivamente del primo, del secondo, del terzo e del quarto lotto di domande di cui ai decreti citati al punto precedente;

**DATO ATTO** che per le n. 74 domande di sostegno di cui all'elenco allegato A al presente decreto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, sono state effettuate le verifiche istruttorie previste dal bando;

**RITENUTO**, ai sensi dell'articolo 10, comma 1, del bando approvato con DGR 1334/2020, di approvare il quinto elenco delle domande di sostegno ammissibili a finanziamento, costituito da n. 74 domande, con l'evidenza del sostegno concedibile, di cui all'allegato A al presente decreto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale;

**DATO ATTO** che, tra le 578 domande di sostegno complessivamente presentate, per una il richiedente ha rinunciato e n. 6 sono risultate inammissibili al finanziamento;

**VISTO** l'allegato B al presente decreto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, recante l'elenco delle domande di sostegno rinunciate o ritenute non ammissibili;

**DATO ATTO** altresì che:

- in relazione alle 6 domande risultate inammissibili al finanziamento sono state trasmesse le comunicazioni di preavviso di rigetto ai sensi dell'articolo 10 bis della Legge 241/1990;
- alle aziende agricole che, in risposta a detta comunicazione, hanno presentato osservazioni è stata già comunicata l'archiviazione della domanda mentre a quelle che non hanno presentato osservazioni, l'archiviazione è disposta con il presente provvedimento;
- a tutte le aziende agricole di cui all'allegato B verrà trasmesso il presente provvedimento;

**RITENUTO** di approvare l'allegato B al presente decreto e di disporre la trasmissione, unitamente al presente decreto, alle relative aziende agricole;

**RITENUTO** infine di disporre la pubblicazione del presente decreto e relativi allegati A e B sul BUR e sul sito istituzionale della Regione;

**VISTI:**

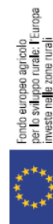
- la legge regionale 20 marzo 2000, n.7;
- il regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 277/Pres;
- la deliberazione della Giunta Regionale del 24 luglio 2020, n. 1133 recante "Articolazione organizzativa generale dell'amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della regione, delle direzioni centrali e degli enti regionali. Modifiche e integrazioni alla DGR 893/2020";

#### DECRETA

1. di approvare il quinto elenco delle domande di sostegno ammissibili a finanziamento a valere sul tipo di intervento 21.1.1 - sostegno temporaneo eccezionale a favore delle aziende agricole che diversificano la loro attività in agriturismi, fattorie didattiche, fattorie sociali del Programma di sviluppo rurale 2014-2020 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, costituito da n. 74 domande, con l'evidenza del sostegno concedibile, di cui all'allegato A al presente decreto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di approvare l'elenco delle domande rinunciate o inammissibili al finanziamento, di cui all'allegato B al presente decreto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale e di disporre la trasmissione, unitamente al presente decreto, alle relative aziende agricole;
3. di disporre l'archiviazione delle domande ritenute inammissibili relative alle aziende agricole che non hanno presentato osservazioni in risposta alle comunicazioni di preavviso di rigetto trasmesse ai sensi dell'articolo 10 bis della Legge 241/1990;
4. l'ufficio attuatore concede il finanziamento ai beneficiari aventi titolo secondo le modalità previste dal bando approvato con deliberazione di Giunta regionale 1334/2020;
5. il presente decreto viene pubblicato sul BUR e sul sito istituzionale della Regione.

Udine, 23 dicembre 2020

MINIUTTI


**TIPO DI INTERVENTO 21.1.1 - QUINTO LOTTO DELLE DOMANDE AMMISSIBILI E FINANZIABILI**

N. progr.	numero domanda SIAN	CUAA	Beneficiario	Contributo Richiesto	Contributo Concedibile	note
1	04250171420	DMAMHL73D57L4830	ADAMI MICHELA	40000,00	40000,00	
2	04250144815	012694440309	AGRICLEUIS SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	56000,00	56000,00	
3	04250135680	01198150318	AI DUE AIRONI SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	43000,00	43000,00	
4	04250144286	01457430930	AL CILIEGIO - SOCIETA' COOPERATIVA	50000,00	50000,00	
5	04250133925	02334150303	ALLEVAMENTI RODOLFI DEI FRATELLI RODOLFI SS	70000,00	56000,00	
6	04250118017	NDRSRABAM70403A	ANDREON SARA	63000,00	63000,00	
7	04250168954	00218000321	AQUILA DEL TORRE S.R.L. - SOCIETA' AGRICOLA	36000,00	36000,00	
8	04250171636	01845750304	AZ. AGR. FORNASIR GIUSEPPE E ROBERTO E.C. SOCIETA' AGRICOLA	50000,00	36000,00	Contributo ridotto per cumulo con L.R. 3/2020
9	04250170679	00682700307	AZ. AGR. CHIARVESIO ONORINO E CHIARVESIO LUCA	36000,00	36000,00	
10	04250173046	00634020309	AZIENDA AGRICOLA CORSO DI GIULIANO, GOTTARDO E SANDRO	56000,00	56000,00	
11	04250172535	02302010307	AZIENDA AGRICOLA PAOLINI PAOLO E ANNA & C. SOCIETA' SEMPLICE	63000,00	63000,00	
12	04250119379	90154500327	AZIENDA AGRICOLA PIPAN KLARIC SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	36000,00	36000,00	
13	04250115559	BCCSTM45E30G115U	BACCICHETTO SETTIMO	36000,00	36000,00	
14	04250168673	BRGMSM70C29D014X	BERGOMAS MASSIMO	50000,00	36000,00	Contributo ridotto per cumulo con L.R. 3/2020
15	04250173202	02851040309	BORGO CLAUDIUS SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	36000,00	36000,00	
16	04250144229	BRTLBT64D43L424Z	BORTOLOTTO SARCINELLI ELISABETTA	36000,00	36000,00	
17	04250169630	BZZGPP65C10L483E	BOZZI GIUSEPPE	43000,00	43000,00	
18	04250121185	02909590305	BRESSANI GIUSEPPE SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	43000,00	43000,00	
19	04250170109	CNDGNE86A15L483A	CANDELOTTO EUGENIO	50000,00	36000,00	Contributo ridotto per cumulo con L.R. 3/2020
20	04250142520	CPPFNN53E59B524H	CAPPELLO FERNANDA	36000,00	36000,00	
21	04250176585	00536230303	CARNI AGRICOLA SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA	70000,00	56000,00	Contributo ridotto per cumulo con L.R. 3/2020
22	04250131333	CSSRM175H44E473D	CASASOLA IRENE	43000,00	43000,00	
23	04250146372	00404100307	CASTELLO DI SPESSA SOCIETA' AGRICOLA A R.L. IN SIGLA C.D.S. SOCIETA' AGRICOLA A R.L.	56000,00	56000,00	
24	04250146711	006895660324	COL.M.I. COOP.LAVORAZ.MARCOLI.ITTIC.S.C.R.L.	50000,00	36000,00	
25	04250172634	01971130305	COLLI DI POIANIS SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	43000,00	43000,00	
26	04250173079	01887330932	CONTRADA DELL'OCA S.R.L. AGRICOLA	30000,00	30000,00	Liquidazione del sostegno subordinata alla conclusione con esito positivo delle verifiche in corso da parte del soggetto responsabile
27	04250120401	CSSVND58C45B662T	COSSALTER VANDA	36000,00	36000,00	
28	04250173806	CCCDNR60B22D962P	CUCCHIARO ADRIANO	56000,00	56000,00	
29	04250144070	DTTLRT163P07L483V	D'ATTIMIS-MANIAGO MARCHIO' ALBERTO CARLO	36000,00	36000,00	
30	04250172113	DLZLCU7D22C688L	DEL ZOTTIO LUCA	34000,00	34000,00	



N. progr.	numero domanda SIAN	CUAA	Beneficiario	Contributo Richiesto	Contributo Concedibile	note
31	04250146109	DRTFBA72M30C817T	DRIUTTI FABIO	5000,00	3600,00	Contributo ridotto per cumulo con L.R. 3/2020
32	04250147248	FBBFNC66R21E098B	FABRONI FRANCESCO	3600,00	3600,00	
33	04250139302	FRGDFN48B64C381X	FERIGO DELFINA	5600,00	5600,00	
34	04250172675	GRGGR163H28L424A	GRIGI GOR	3600,00	3600,00	
35	04250171396	GTTLS572S284003J	GUATTI ALESSIO	4300,00	4300,00	
36	04250097708	02540550304	LA ALEGRA DI DOSMO E BENEAS SOCIETA' AGRICOLA	3600,00	3600,00	
37	04250168640	00422680314	LA CISILE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	3000,00	3000,00	
38	04250168715	00145850939	LA FONTANIVA S.N.C. DI VELLO PILOTI & C.	5000,00	5000,00	
39	04250167287	00835070327	LAMARO VOLNIK S.N.C. DI HROVATIC GIOVANNA & CO.	7000,00	7000,00	
40	04250121979	LGDNNA65B45C351X	LO GIUDICE ANNA	5600,00	5600,00	
41	04250099886	LNDMRA62A50D962Z	LONDERO MARIA	3600,00	3600,00	
42	04250102169	LRNMR62124E098W	LORENZUTTI MAURO	1600,00	1600,00	
43	04250121383	LSTNDR53509D014G	LOSETTI ANDREA	4300,00	4300,00	
44	04250172188	LSUFNC28T2C758Y	LUIS FRANCESCO	4300,00	4300,00	
45	04250139484	MRNMR458R11C758S	MARINIG MAURO	5600,00	5600,00	
46	04250163294	MRCMIZ74T26F378G	MARUCELLI OMAR - IOZEF	3000,00	2300,00	Contributo ridotto per cumulo LR 3/2020
47	04250141159	01081080937	PIANCVALLO SOCIETA' AGRICOLA COOPERATIVA	5600,00	5600,00	
48	04250124874	PRDSTFN6454C758G	PREDAN STEFANIA	3600,00	3600,00	
49	04250172972	02541960155	PROVINCIA RELIGIOSA SAN MARZIANO DI DON ORIONE	3000,00	3000,00	
50	04250166875	OGLFLV63T62C494O	QUAGLIA FLAVIA	5600,00	5600,00	
51	04250122670	SGRMSM65C20L483V	SGARDELLO MASSIMO	5600,00	5600,00	
52	04250105667	01109160315	SOCIETA' AGRICOLA FERESIN DI FERESIN GUALTIERO E C. S.S.	3600,00	3600,00	
53	04250172170	01878770302	SOCIETA' AGRICOLA ALBERONE S.A.S. DI GABRIELE PERRONE	5600,00	5600,00	
54	04250171099	00642140305	SOCIETA' AGRICOLA DI GASPERO E C. S.S.	3600,00	3600,00	
55	04250120542	01051610317	SOCIETA' AGRICOLA GANDIN MARCELLINO DI GANDIN CLAUDIO E DANIELE S.S.	3600,00	3600,00	Liquidazione del sostegno subordinata alla conclusione con esito positivo delle verifiche in corso da parte del soggetto responsabile
56	04250136365	01849150931	SOCIETA' AGRICOLA I GRANI S.S.	3000,00	3000,00	
57	04250170950	02738500301	SOCIETA' AGRICOLA LA DI MIJK S.S.	5600,00	5600,00	
58	04250176791	01101840310	SOCIETA' AGRICOLA MAZZUCHIN DI MINERVINI ALESSANDRO & GIULIANO - SOCIETA' SEMPLICE	3600,00	3600,00	
59	04250176114	02527410308	SOCIETA' AGRICOLA PONTONI S.S.	3600,00	3600,00	
60	04250159631	02523270300	SOCIETA' AGRICOLA PUNTIN DI PUNTIN DARIO E C. S.S.	6300,00	4300,00	Contributo ridotto per cumulo con L.R. 3/2020
61	04250172451	02370130300	SOCIETA' AGRICOLA ROSSI ANGELO, CLAUDIO E C. S.S.	3600,00	3600,00	
62	04250139211	01673120935	SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE AL PISOLER S.S.	5600,00	5600,00	
63	04250172055	03003750308	STROPPIALATI SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	5600,00	5600,00	
64	04250142330	02734250307	TENUTA CONTE ROMANO DI AUGUSTO E PIETRO ROMANO SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	5000,00	5000,00	
65	04250133768	02313220309	TENUTA VALDOMINI S. AGRICOLA R.L.	5600,00	3600,00	Contributo ridotto per non corretta imputazione del premio; il beneficiario svolge la sola attività di alloggio

N. progr.	numero domanda SIAN	CUAA	Beneficiario	Contributo Richiesto	Contributo Concedibile	note
66	04250144252	02856730300	TERRE PETRUSSA SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	3600,00	3600,00	Liquidazione del sostegno subordinata alla conclusione con esito positivo delle verifiche in corso da parte del soggetto responsabile
67	04250173541	01659660938	TERREFINI SRL SOCIETA' AGRICOLA	6300,00	6300,00	
68	04250173137	TNIFRC66H18L483Y	TION FEDERICO	3600,00	3600,00	
69	04250169150	TRLNZE60H11F756U	TIRELLI ENZO	5600,00	3600,00	Contributo ridotto per cumulo con L.R. 3/2020
70	04250171701	TLLFCG3C50L424M	TULLIANI FRANCA	5000,00	5000,00	
71	04250121771	TRSSMN70E17E098N	TURUS SIMONE	4300,00	4300,00	
72	04250149376	VSNMRS70P50L424O	VESNAVER NORIS	5600,00	5600,00	
73	04250117530	ZRANTN64C17L483C	ZARO ANTONIO	3600,00	3600,00	
74	04250170596	ZRZLGN61L11L483C	ZORZUTTI LUIGINO	3600,00	3600,00	
<b>TOTALE</b>				<b>335.500,00</b>	<b>319.000,00</b>	



PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE  
FRIULI VENEZIA GIULIA



REGIONE AUTONOMA  
FRIULI VENEZIA GIULIA



Fondo europeo agricolo  
per lo sviluppo rurale: l'Europa  
investe nelle zone rurali

**TIPO DI INTERVENTO 21.1.1 - DOMANDE NON AMMISSIBILI-RINUNCE**

N. progr.	numero domanda SIAN	CUAA	Richiedente	Contributo Richiesto	Contributo Concedibile	Motivazione di non ammissibilità
1	04250145895	91003890315	AZIENDA AGRICOLA C/O I.S.I.S.	3000,00	0,00	Assenza requisiti di cui all'articolo 6, comma 2, lettera a) del bando.
2	04250120922	BRDRD93L11904B	BRAIDA EDOARDO	5000,00	0,00	Assenza requisiti di cui all'articolo 6, comma 2, lettera c) del bando.
3	04250122944	DNDLNZ75A08E098C	DONDA LORENZO	5000,00	0,00	Assenza requisiti di cui all'articolo 6, comma 2, lettera b) del bando.
4	04250150374	PCCRR164E18D014M	PICECH ROBERTO	7000,00	0,00	Assenza requisiti di cui all'articolo 6, comma 2, lettera d) del bando.
5	04250112861	PDVDRN63D05E098H	PODVERVIC ADRIANO	5600,00	0,00	Assenza requisiti di cui all'articolo 6, comma 2, lettera b) del bando.
6	04250120765	QDRLAI74L66F356L	QUADRACCI AILA	4300,00	0,00	Assenza requisiti di cui all'articolo 6, comma 2, lettera c) del bando.
7	04250163969	MRCMIT98T18L195Z	MARCUZZI MATTEO	0	0	Il richiedente ha rinunciato alla domanda di sostegno in data 27/11/2020

21\_1\_1\_DDS\_POL RUR\_9823\_1\_TESTO

## **Decreto del Direttore del Servizio politiche rurali e sistemi informativi in agricoltura 24 dicembre 2020, n. 9823**

Programma di sviluppo rurale 2014-2020 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia - Tipo di intervento 21.1.1 - sostegno temporaneo eccezionale a favore delle aziende agricole che diversificano la loro attività in agriturismi, fattorie didattiche, fattorie sociali - Decreto di concessione del sostegno - Lotto n. 5.

### **IL DIRETTORE DEL SERVIZIO**

#### **VISTI:**

- il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo Sviluppo Rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR), che abroga il Reg. (CE) n. 1698/2005 del Consiglio e, in particolare, l'articolo 39 ter concernente il sostegno temporaneo eccezionale a favore di agricoltori e PMI particolarmente colpiti dalla crisi di COVID-19, inserito dall'articolo 1 del regolamento (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2020, n. 872;
- il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 su finanziamento, gestione e monitoraggio della politica agricola comune, che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;
- il regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune, che abroga il regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio;
- il regolamento (UE) n. 1310/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013;
- il regolamento (UE) n. 460/2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013, n. 1303/2013 e n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di COVID-19 (Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus);
- il regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione di data 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), come modificato dal regolamento di esecuzione (UE) n. 2016/669 della Commissione di data 28 aprile 2016;
- il regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- il regolamento di esecuzione (UE) n. 907/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014, che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;
- il regolamento di esecuzione (UE) n. 908/2014 della Commissione del 6 agosto 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;
- il regime di aiuto SA.57021 (2020/N) - Regime quadro nazionale - (ai sensi degli articoli 54-60 del Decreto Legge n. 34 del 19 maggio 2020) nell'ambito del Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza della COVID-19 (Comunicazione della Commissione europea C(2020) 1863 del 19 marzo 2020 e successive modifiche), dichiarato compatibile con il mercato interno con Decisione della Commissione europea C(2020) 3482 final del 21 maggio 2020;

- il Programma di sviluppo rurale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia (PSR) nella sua ultima versione adottata dalla Commissione Europea con Decisione di Esecuzione C (2020) final 5722 del 14 agosto 2020 e, in particolare, il capitolo 8 "Descrizione delle misure selezionate", paragrafo 8.2.16 M21 - Aiuto eccezionale e temporaneo a favore di agricoltori e PMI attivi nel settore della trasformazione, della commercializzazione e/o dello sviluppo di prodotti agricoli, che sono particolarmente colpiti dalla crisi dovuta alla pandemia di Covid-19 (articolo 39b) e paragrafo 8.2.16.2.21.1 - Sostegno temporaneo eccezionale a favore delle aziende agricole che diversificano la loro attività in agriturismi, fattorie didattiche, fattorie sociali;

- la legge regionale 8 aprile 2016, n. 4 (Disposizioni per il riordino e la semplificazione della normativa afferente il settore terziario, per l'incentivazione dello stesso e per lo sviluppo economico), ed in particolare l'articolo 73 "Modalità attuative del Programma di Sviluppo rurale";

- la deliberazione di Giunta regionale del 28 agosto 2020, n. 1334 con la quale è stato approvato il bando per l'accesso individuale al tipo di intervento 21.1.1 - sostegno temporaneo eccezionale a favore delle aziende agricole che diversificano la loro attività in agriturismi, fattorie didattiche, fattorie sociali del Programma di sviluppo rurale 2014-2020 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia e in particolare i seguenti articoli del citato bando:

- 3, che individua il Servizio politiche rurali e sistemi informativi in agricoltura quale struttura responsabile e ufficio attuatore in relazione al tipo di intervento 21.1.1;

- 6, che individua i beneficiari e i relativi requisiti di ammissibilità;

- 10, che disciplina modalità e termini dello svolgimento dell'istruttoria e della concessione del sostegno;

- la deliberazione di Giunta regionale del 1 settembre 2017, n. 1623 (Programma di Sviluppo rurale 2014-2020. Individuazione dei casi di riduzioni ed esclusioni degli aiuti per inadempimento degli impegni da parte dei beneficiari delle misure di sviluppo rurale connesse agli investimenti per i bandi emanati successivamente al 30.03.2017), che individua i casi di riduzioni ed esclusioni degli aiuti per inadempimento degli impegni applicabili ai beneficiari delle misure di sviluppo rurale connesse agli investimenti;

- il decreto 31 maggio 2017, n. 115 "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato (di seguito RNA), ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni", pubblicato sulla GURI, Serie generale, n. 175 dd. 27.07.2017;

**DATO ATTO** che:

- in conformità all'articolo 13 del bando sopra citato, ai beneficiari si applicano i soli impegni essenziali a.3 - Mantenimento dei requisiti di ammissibilità e a.6 - Consentire lo svolgimento dei controlli previsti dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale di cui alla deliberazione succitata;

- il contributo pubblico di cui all'intervento 21.1.1 è erogato in conformità al regime di aiuto SA.57021 (2020/N) sopra richiamato;

- entro il termine di scadenza del bando sono state presentate 578 domande di sostegno;

- la disponibilità delle risorse finanziarie stanziata a valere sull'intervento è tale da soddisfare tutte le domande presentate che saranno considerate ammissibili;

**VALUTATA** l'opportunità di procedere alla concessione dei sostegni "per lotti" di domande presentate a valere sul bando in oggetto e completate nel loro iter istruttorio, al fine di coordinare modalità e tempistiche di registrazione dei sostegni sul RNA con l'iter temporale necessario al perfezionamento dei provvedimenti di concessione dei sostegni;

**TENUTO CONTO** che tale modalità non determina alcuna disparità di trattamento nei confronti dei beneficiari, stante la disponibilità delle risorse finanziarie stanziata;

**VISTI** i precedenti propri decreti:

- n. 8648/AGFOR del 18/11/2020 con il quale è stato concesso a favore del primo lotto di domande ammesse a finanziamento il sostegno eccezionale di cui al tipo di intervento 21.1.1;

- n. 9334/AGFOR del 2/12/2020 con il quale è stato concesso a favore del secondo lotto di domande ammesse a finanziamento il sostegno eccezionale di cui trattasi;

- n. 9416/AGFOR del 04/12/2020 con il quale è stato concesso a favore del terzo lotto di domande ammesse a finanziamento il sostegno eccezionale di cui trattasi;

n. 9775/AGFOR del 21/12/2020 con il quale è stato concesso a favore del quarto lotto di domande ammesse a finanziamento il sostegno eccezionale di cui trattasi

**VISTO** altresì il proprio decreto n. 9805/AGFOR del 23/12/2020, in corso di pubblicazione sul BUR, con il quale sono stati approvati:

- il quinto elenco delle domande ammissibili a finanziamento, ed è stato determinato, per ciascuna di esse, l'importo del sostegno concedibile;

- l'elenco delle domande rinunciate o ritenute inammissibili a finanziamento;

**DATO ATTO** che per le domande di sostegno di cui all'elenco allegato al presente decreto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, sono state effettuate le verifiche istruttorie previste dal bando nonché è stata effettuata la registrazione sul RNA acquisendo il rispettivo codice di concessione (COR);

**RITENUTO** quindi di adottare il provvedimento di concessione del sostegno per il quinto lotto di domande di cui all'elenco allegato al presente decreto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, che reca altresì l'importo del sostegno concesso per ciascuna domanda ammessa;

**CONSIDERATO** che a partire dal giorno successivo alla pubblicazione sul BUR del presente provvedimento i beneficiari saranno tenuti a presentare la domanda di pagamento tramite Sistema informativo agricolo nazionale (SIAN) entro il termine del 15 febbraio 2021, pena la revoca del contributo concesso;

**VISTI** infine:

- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni), ed in particolare l'articolo 26 relativo agli obblighi di pubblicazione sulla rete internet degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone fisiche ed enti pubblici e privati;
- la legge regionale 20 marzo 2000, n.7;
- il regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 277/Pres;
- la deliberazione della Giunta Regionale del 24 luglio 2020, n. 1133 recante "Articolazione organizzativa generale dell'amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della regione, delle direzioni centrali e degli enti regionali. Modifiche e integrazioni alla DGR 893/2020";

#### DECRETA

**1.** di concedere il sostegno a favore del quinto lotto di domande presentate a valere sulla tipologia di intervento 21.1.1 - sostegno temporaneo eccezionale a favore delle aziende agricole che diversificano la loro attività in agriturismi, fattorie didattiche, fattorie sociali del Programma di sviluppo rurale 2014-2020 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, per l'importo indicato a fianco di ciascuna domanda, di cui all'elenco allegato al presente decreto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale;

**2.** di specificare che ciascun beneficiario, a partire dal giorno successivo alla pubblicazione sul BUR del presente provvedimento, è tenuto:

a) entro il 15 febbraio 2021, pena la revoca del sostegno, a compilare, sottoscrivere con firma digitale e rilasciare la domanda di pagamento in formato elettronico sul portale del Sistema informativo agricolo nazionale (SIAN);

b) a rispettare, a pena di decadenza del sostegno, i seguenti impegni essenziali, come indicati nella deliberazione della Giunta regionale n. 1623 del 1° settembre 2017, che indica altresì le relative modalità di controllo:

- a.3 - Mantenere i requisiti di ammissibilità;
- a.6 - Consentire lo svolgimento dei controlli previsti dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale;

**3.** di specificare che i contributi concessi con il presente decreto sono stati registrati sul Registro nazionale degli aiuti di Stato (RNA) acquisendo il rispettivo codice di concessione (COR);

**4.** di precisare che i dati relativi alla concessione dei sostegni di cui al presente decreto sono pubblicati sul sito istituzionale della Regione Friuli Venezia Giulia, alla voce Amministrazione trasparente\Sovvenzioni contributi sussidi vantaggi economici\Atti di concessione\Concessione e attribuzione di vantaggi economici da parte della Regione, in attuazione dell'articolo 26 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e della legge regionale 17 aprile 2014, n. 7;

**5.** Il presente provvedimento è pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione.

Udine, 24 dicembre 2020

MINIUTTI



PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE  
DELLA REGIONE AUTONOMA  
FRIULI VENEZIA GIULIA



REGIONE AUTONOMA  
FRIULI VENEZIA GIULIA



Fondo europeo agricolo  
per lo sviluppo rurale - Europa  
investe nella zona rurale

### TIPO DI INTERVENTO 21.1.1 - QUINTO LOTTO CONTRIBUTI CONCESSI

Prog.	Numero domanda SIAN	CUAA	Beneficiario	CUP	COR	Contributo concesso
1	04250171420	DMAMHL73D57L483O	ADAMI MICHELA	D55E20007880009	4313208	4.000,00
2	04250144815	01269440309	AGRICOLEULIS SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	D75E20007690009	4327966	5.600,00
3	04250135680	01198150318	AI DUE AIRONI SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	D95E20005240009	4328393	4.300,00
4	04250144286	01457430930	AL CILIEGIO - SOCIETA' COOPERATIVA	D25E20006480009	4327647	5.000,00
5	04250133925	02334150303	ALLEVAMENTI RODOLFI DEI FRATELLI RODOLFI SS	D55E20007980009	4326001	5.600,00
6	04250118017	NDRSRA84M70L403A	ANDREON SARA	D65E20000660009	4315673	6.300,00
7	04250168954	00218000321	AQUILA DEL TORRE S.R.L. - SOCIETA' AGRICOLA	D55E20007870009	4314946	3.600,00
8	04250171636	01845750304	AZ. AGR. FORNASIR GIUSEPPE E ROBERTO E C. SOCIETA' AGRICOLA	D45E20001050009	4326260	3.600,00
9	04250170679	00682700307	AZ. AGR. CHIARVESIO ONORINO E CHIARVESIO LUCA	D65E20005780009	4313672	3.600,00
10	04250173046	00634020309	AZIENDA AGRICOLA CORSO DI GIULIANO, GOTTARDO E SANDRO	D15E20001380009	4269571	5.600,00
11	04250172535	02302010307	AZIENDA AGRICOLA PAOLINI PAOLO E ANNA & C. SOCIETA' SEMPLICE	D75E20007700009	4271956	6.300,00
12	04250119379	90154500327	AZIENDA AGRICOLA PIPAN KLARIC SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	D45E20001170009	4315827	3.600,00
13	04250115559	BCCSTM45E30G115U	BACCICHETTO SETTIMO	D95E20005220009	4322252	3.600,00
14	04250168673	BRGMSM70C29D014X	BERGOMAS MASSIMO	D55E20007860009	4315523	3.600,00
15	04250173202	02851040309	BORGO CLAUDIUS SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	D15E20001400009	4322393	3.600,00
16	04250144229	BRTLBT64D43L424Z	BORTOLOTTO SARCINELLI ELISABETTA	D85E20005500009	4321926	3.600,00
17	04250169630	BZZGPP65C10L483E	BOZZI GIUSEPPE	D75E20007590009	4314100	4.300,00
18	04250121185	02909590305	BRESSANI GIUSEPPE SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	D15E20001320009	4316323	4.300,00
19	04250170109	CNDGNE86A15L483A	CANDELOTTO EUGENIO	D95E20005200009	4313441	3.600,00
20	04250142520	CPFFN153E59B524H	CAPPELLO FERNANDA	D55E20007990009	4321563	3.600,00
21	04250176585	005362230303	CARNI AGRICOLA SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA	D55E20007900009	4329990	5.600,00
22	04250131333	CSSRNI75H44E473D	CASASOLA IRENE	D95E20005230009	4321346	4.300,00

Prog.	Numero domanda SIAN	CUAA	Beneficiario	CUP	COR	Contributo concesso
23	04250146372	00404100307	CASTELLO DI SPESSA SOCIETA' AGRICOLA A R.L. IN SIGLA C.D.S.SOCIETA' AGRICOLA A R.L.	D25E20000720009	4330729	5.600,00
24	04250146711	00695660324	COL.MI. COOP.LAVORAZ.MARICOLT.ITTIC.S.C.R.L.	D45E20005910009	4329550	3.600,00
25	04250172634	01971130305	COLLI DI POIANIS SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	D35E20001150009	4270522	4.300,00
26	04250173079	01887330932	CONTRADA DELL'OCA S.R.L. AGRICOLA	D15E20005480009	4411285	3.000,00
27	04250120401	CSSVND58C45B662T	COSSALTER VANDA	D25E20000780009	4316242	3.600,00
28	04250173806	CCCDRN60B22D962P	CUCCHIARO ADRIANO	D15E20001410009	4321887	5.600,00
29	04250144070	DTTLRT63P07L483V	D'ATTIMIS-MANIAGO MARCHIO' ALBERTO CARLO	D15E20005400009	4320915	3.600,00
30	04250172113	DLZLCU77D22G888L	DEL ZOTTO LUCA	D75E20007610009	4289973	3.400,00
31	04250146109	DRIFBA72M30C817T	DRIUTTI FABIO	D85E20005510009	4321218	3.600,00
32	04250147248	FBFNC66R21E098B	FABBRONI FRANCESCO	D25E20006620009	4411503	3.600,00
33	04250139302	FRGDFN48B64G381X	FERIGO DELFINA	D95E20005250009	4320409	5.600,00
34	04250172675	GRGRI63H28L424A	GRGIC IGOR	D95E20001090009	4271122	3.600,00
35	04250171396	GTTLS72S28L403J	GUATTI ALESSIO	D65E20005850009	4291583	4.300,00
36	04250097708	02540550304	LA ALEGRA DI DOSMO E BENEAS SOCIETA' AGRICOLA	D55E20007730009	3941351	3.600,00
37	04250168640	00422680314	LA CISILE SOCIETA COOPERATIVA SOCIALE	D85E20005650009	4330316	3.000,00
38	04250168715	00145850939	LA FONTANIVA S.N.C. DI VELLO PILOT & C.	D35E20005230009	4315337	5.000,00
39	04250167287	00835070327	LANARO VOLNIK S.N.C. DI HROVATIC GIOVANNA & CO.	D55E20007850009	4317592	7.000,00
40	04250121979	LGDNNA65B45C351X	LO GIUDICE ANNA	D15E20005280009	4316809	5.600,00
41	04250099886	LNDMRA62A50D962Z	LONDERO MARIA	D65E20005840009	4320350	3.600,00
42	04250102169	LRNMRA62L24E098W	LORENZUTTI MAURO	D65E20005800009	4320130	1.600,00
43	04250121383	LSTNDR53S09D014G	LOSETTI ANDREA	D35E20001050009	4316447	4.300,00
44	04250172188	LSUFNC28T27C758Y	LUIS FRANCESCO	D75E20007620009	4289551	4.300,00
45	04250139484	MRNMRA58R11C758S	MARINIG MAURO	D35E20001000009	4319988	5.600,00
46	04250163294	MRCMI74T26F378G	MARUCELLI OMAR - JOZEF	D55E20008000009	4317259	2.300,00
47	04250141159	01081080937	PIANCAVALLO SOCIETA' AGRICOLA COOPERATIVA	D75E20007680009	4329110	5.600,00
48	04250124874	PRDSFN84S44C758G	PREDAN STEFANIA	D55E20007970009	4319846	3.600,00
49	04250172972	02541960155	PROVINCIA RELIGIOSA SAN MARZIANO DI DON ORIONE	D85E20005660009	4322770	3.000,00
50	04250166875	QQLFLV63162C494O	QUAGLIA FLAVIA	D35E20005220009	4317352	5.600,00
51	04250122670	SGRMSM65C20L483V	SGARDELLO MASSIMO	D95E20000940009	4316940	5.600,00
52	04250105667	01109160315	SOCIET? AGRICOLA FERESIN DI FERESIN GUALTIERO E C. S.S.	D35E20000860009	4328739	3.600,00
53	04250172170	01878770302	SOCIETA' AGRICOLA ALBERONE S.A.S. DI GABRIELE PERRONE	D35E20005240009	4274415	5.600,00



Prog.	Numero domanda SIAN	CUAA	Beneficiario	CUP	COR	Contributo concesso
54	04250171099	00642140305	SOCIETA' AGRICOLA DI GASPERO E C. S.S.	D15E20005310009	4292284	3.600,00
55	04250120542	01051610317	SOCIETA' AGRICOLA GANDIN MARCELLINO DI GANDIN CLAUDIO E DANIELE S.S.	D45E20005970009	4401752	3.600,00
56	04250136365	01849150931	SOCIETA' AGRICOLA I GRANI S.S.	D75E20007670009	4326236	3.000,00
57	04250170950	02738500301	SOCIETA' AGRICOLA LA DI MUK S.S.	D85E20005550009	4294088	5.600,00
58	04250176791	01101840310	SOCIETA' AGRICOLA MAZZUCHIN DI MINERVINI ALESSANDRO & GIULIANO - SOCIETA' SEMPLICE	D85E20005560009	4315129	3.600,00
59	04250176114	02527410308	SOCIETA' AGRICOLA PONTONI S.S.	D25E20000910009	4270431	3.600,00
60	04250159631	02523270300	SOCIETA' AGRICOLA PUNTIN DI PUNTIN DARIO E C. S.S.	D35E20005340009	4322828	4.300,00
61	04250172451	02370130300	SOCIETA' AGRICOLA ROSSI ANGELO, CLAUDIO E C. S.S.	D55E20007890009	4272891	3.600,00
62	04250139211	01673120935	SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE AL PISOLER S.S.	D85E20005600009	4326776	5.600,00
63	04250172055	03003750308	STROPPIALINI SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	D75E20007600009	4290614	5.600,00
64	04250142330	02734250307	TENUTA CONTE ROMANO DI AUGUSTO E PIETRO ROMANO SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	D95E20005260009	4322647	5.000,00
65	04250133768	02313220309	TENUTA VALDOMINI S. AGRICOLA R.L.	D65E20005890009	4326024	3.600,00
66	04250144252	02856730300	TERRE PETRUSSA SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	D95E20005270009	4322279	3.600,00
67	04250173541	01659660938	TERRFINI SRL SOCIETA' AGRICOLA	D15E20005450009	4327339	6.300,00
68	04250173137	TNIFRC66H18L483Y	TION FEDERICO	D75E20001310009	4319790	3.600,00
69	04250169150	TRLNZE60H11F756U	TIRELLI ENZO	D15E20005410009	4314688	3.600,00
70	04250171701	TLLFNC63C50L424M	TULLIANI FRANCA	D65E20005860009	4291040	5.000,00
71	04250121771	TRSSMN70E17E098N	TURUS SIMONE	D65E20000710009	4316630	4.300,00
72	04250149376	VSNNRS70P50L424O	VESNAVER NORIS	D85E20001090009	4319661	5.600,00
73	04250117530	ZRANTN64C17L483C	ZARO ANTONIO	D85E20005590009	4319629	3.600,00
74	04250170596	ZRZLGN61L11L483C	ZORZUTTI LUIGINO	D15E20001270009	4319579	3.600,00
<b>TOTALE CONTRIBUTI CONCESSI</b>						<b>319.000,00</b>

21\_1\_1\_DDS\_RIC FSE\_24950\_1\_TESTO

## Decreto del Direttore del Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo 17 dicembre 2020, n. 24950

Fondo sociale europeo - Programma operativo 2014/2020. Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2019 - Programma specifico 98/19 - Corso di alta formazione Digital Industrial Innovation Manager. Approvazione variazione numero allievi operazione.

### IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

**VISTO** il decreto n. 15094/LAVFORU del 30 maggio 2020, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 24 del 10 giugno 2020, con il quale è stato emanato l'avviso per la presentazione di operazioni a valere sull'asse 3 - istruzione e formazione del Programma Operativo del Friuli Venezia Giulia - Fondo sociale europeo - Programmazione 2014/2020, in attuazione del programma specifico n. 98/19 - Corso di alta formazione DIGITAL INDUSTRIAL INNOVATION MANAGER - del documento "Pianificazione Periodica delle Operazioni - PPO - Annualità 2019" approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 467 del 22 marzo 2019 e successive modificazioni;

**PRECISATO** che il succitato Avviso prevede la realizzazione di un percorso di alta formazione intitolato "DIIM - Digital Industrial Innovation Manager IP4FVG";

**VISTO** il decreto n. 18952/LAVFORU del 28 luglio 2020, con il quale è stata approvata l'operazione presentata da ATI 'DIIM 2020' denominata "DIIM - Digital Industrial Innovation Manager IP4FVG" ed è stata autorizzata la spesa complessiva di € 67.510,80;

**CONSIDERATO** che, a seguito di interlocuzioni intercorse nelle vie brevi, il soggetto attuatore ha evidenziato una domanda di partecipazione al progetto che induce a prevedere la possibilità di elevare il numero dei partecipanti da 20 a 24;

**CONSIDERATO** altresì che la gestione finanziaria del progetto avviene con l'applicazione dell'UCS 47 - Tariffa oraria per la formazione di persone occupate, corrispondente a euro 29,61/ora allievo e che l'incremento degli allievi determina un corrispondente incremento del costo del progetto la cui quantificazione deriva dal prodotto della seguente operazione:

n. allievi \* n. ore di formazione \* valore dell'UCS;

**VISTO** il decreto n. 24933 del 16 dicembre 2020 con il quale, in considerazione anche della rilevanza del progetto che interviene in un ambito strategico e prioritario in tema di sviluppo dei processi di digitalizzazione dei processi produttivi delle imprese regionali lo stanziamento del programma specifico n. 98/19 - Corso di alta formazione DIGITAL INDUSTRIAL INNOVATION MANAGER è riformulato in euro 81.012,96;

**RITENUTO** pertanto di riformulare il costo previsto per lo svolgimento del progetto che passa a euro 81.012,96 quale risultato della seguente operazione:

24 allievi \* 114 ore di formazione \* euro 29,61ora/allievo UCS

**PRECISATO** che il presente decreto viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

**VISTA** la legge regionale 8 agosto 2007, n. 21 (Norme in materia di programmazione finanziaria e di contabilità regionale);

**VISTA** la legge regionale 28 dicembre 2018, n. 28 (Legge collegata alla manovra di bilancio 2019-2021);

**VISTA** la legge regionale 28 dicembre 2018, n. 29 (Legge di stabilità 2019);

**VISTA** la legge regionale 28 dicembre 2018, n. 30 (Bilancio di previsione per gli anni 2019/2021 e per l'anno 2019);

**VISTO** il Bilancio finanziario gestionale per l'anno 2019 approvato con delibera della Giunta regionale n. 2519 del 28 dicembre 2018 e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTO** il Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione per gli anni 2019/2021 e per l'anno 2019 approvato con delibera della Giunta regionale n. 2518 del 28 dicembre 2018 e successive modifiche ed integrazioni;

**RICHIAMATO** il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni ed in particolare gli articoli 17, 20 e 21 che disciplinano le competenze dei Direttori di servizio e del Vicedirettore centrale;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale del giorno 23 luglio 2018, n. 1363 avente ad oggetto

“Articolazione organizzativa generale dell'amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della presidenza della regione, delle direzioni centrali e degli enti regionali nonché l'assetto delle posizioni organizzative” e successive modifiche ed integrazioni;

**DATO ATTO** che a decorrere dal 2 agosto 2020 è stato istituito il Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo all'interno del quale ricadono le competenze di Autorità di Gestione del POR FSE;

**VISTA** la deliberazione della giunta regionale n. 1327 del 26 luglio 2019 con la quale viene conferito l'incarico di Vicedirettore centrale della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia con decorrenza dal 2 agosto 2019 al 1° agosto 2020 alla dott.ssa Ketty Segatti, rinnovato con DGR n. 1042 del 10 luglio 2020 fino al 1 agosto 2023;

**VISTO** il Decreto del Direttore Centrale Lavoro, Formazione, Istruzione e Famiglia n. 19180/LAVFORU del 6 agosto 2020 con il quale il Vicedirettore centrale viene preposto alla direzione del Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo;

#### DECRETA

1. E' autorizzata la modifica da 20 a 24 del numero degli allievi previsto per il progetto FP2011993601 DIIM - DIGITAL INDUSTRIAL INNOVATION MANAGER IP4FVG.
2. La spesa prevista per il progetto di cui all'art. 1 è aumentata da € 67.510,80 ad € 81.012,96.
3. E autorizzata l'ulteriore spesa complessiva di € 13.502,16 a carico dei capitoli di spesa del Bilancio regionale per l'esercizio in corso come di seguito indicato e come dettagliatamente specificato nell'allegato contabile parte integrante e sostanziale al presente provvedimento.

3634	2.025,32
3635	4.725,76
3636	6.751,08
TOTALE	13.502,16

4. Il presente decreto viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 17 dicembre 2020

SEGATTI

21\_1\_1\_DDS\_RIC\_FSE\_25061\_1\_TESTO

## Decreto del Direttore del Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo 22 dicembre 2020, n. 25061

Piano integrato di politiche per l'occupazione e per il lavoro - PIPOL. Iniziativa Occupazione giovani. Approvazione progetti formativi di tirocinio presentati nella prima quindicina del mese di dicembre 2020.

#### IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

**VISTA** la delibera della Giunta regionale n. 194 del 2 febbraio 2018, e successive modifiche ed integrazioni, con la quale è stato approvato il "Piano Integrato di Politiche per l'Occupazione e per il Lavoro - PIPOL II^ fase. PIPOL 18/20", il quale mantiene e intende valorizzare ulteriormente gli aspetti che hanno contraddistinto la fase precedente e attua la seconda fase del PIPOL PON IOG Garanzia Giovani;

**VISTO** il Decreto Direttoriale n. 22 del 17 gennaio 2018, e successive modifiche ed integrazioni, con il quale ANPAL ha ripartito le risorse del Programma Operativo nazionale "Iniziativa Occupazione Giovani" tra le Regioni e la Provincia autonoma di Trento per l'attuazione della seconda fase di Garanzia Giovani, assegnando alla Regione FVG risorse pari ad euro 7.968.529,00;

**VISTO** il decreto n. 1527/LAVFORU del 24 febbraio 2020, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 10 del 4 marzo 2020, con il quale è stato approvato il documento denominato "Piano Integrato di Politiche per l'Occupazione e per il Lavoro - PIPOL - PON IOG - Iniziativa Occupazione Giovani. Disposizioni tecnico operative per la realizzazione dei tirocini extracurricolari sul territorio regionale";

**VISTO** il decreto n. 8082/LAVFORU dell'11 maggio 2020 con il quale sono state apportate modifiche ed integrazioni al citato documento;

**EVIDENZIATO** che le citate Direttive di cui al decreto 1527/LAVFORU/2020 prevedono la realizzazione

delle seguenti tipologie di tirocini:

a) tirocini formativi e di orientamento, rivolti a soggetti che hanno conseguito un titolo di studio universitario ai sensi dell'articolo 2, comma 2, lett. a) del "Regolamento per l'attivazione di tirocini ai sensi dell'articolo 63 della legge regionale 9 agosto 2005, n. 18 (Norme regionali per l'occupazione, la tutela e la qualità del lavoro)" approvato con DPR n. 57/Pres/2018;

b) tirocini di inserimento o reinserimento al lavoro, rivolti a soggetti in stato di disoccupazione, ai sensi dell'articolo 2, comma 2, lett. b) del sopracitato Regolamento tirocini;

**EVIDENZIATO** che i tirocini di cui alla lettera a) sono organizzati dalle Università degli studi di Trieste e di Udine;

**EVIDENZIATO** che i tirocini di cui alla lettera b) sono organizzati dalle PO servizi ai lavoratori hub giuliano, isontino, pordenonese, Udine e basso Friuli, medio e alto Friuli;

**VISTO** il decreto n. 20734/LAVFORU del 29 settembre 2020, con il quale le strutture regionali competenti in materia di lavoro sono autorizzate, sino al 31 dicembre 2020, salvo proroghe, a promuovere i tirocini extracurricolari per i neolaureati delle Università di Trieste e di Udine, nell'ottica della collaborazione tra enti pubblici appartenenti alla rete del progetto PIPOL di cui Garanzia giovani FVG fa parte, al fine di rendere un servizio più agevole al cittadino durante il periodo di emergenza epidemiologica da COVID-19;

**PRECISATO** che le Direttive prevedono che i progetti formativi di tirocinio siano presentati in via telematica con cadenza quindicinale;

**EVIDENZIATO** che i progetti formativi di tirocinio vengono valutati sulla base del documento "Metodologie e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento del POR ex art. 110, par. 2 a) del Regolamento (UE) 1303/2013" approvato dalla Giunta regionale con Deliberazione n. 2321 del 6 dicembre 2018;

**EVIDENZIATO** che le risorse finanziarie disponibili per la realizzazione dei tirocini extracurricolari sul territorio regionale sono le seguenti:

Disponibilità PON IOG	Trieste	Gorizia	Udine	Pordenone
7.368.529,00	RISORSE INDIVISE			

**RICHIAMATO** il decreto n. 24885/LAVFORU del 10 dicembre 2020, con il quale sono stati approvati i progetti formativi di tirocinio presentati nella seconda quindicina del mese di novembre 2020, ed a seguito del quale la disponibilità finanziaria residua è la seguente:

Disponibilità residua PON IOG	Trieste	Gorizia	Udine	Pordenone
6.828.129,00	RISORSE INDIVISE			

**VISTI** i progetti formativi di tirocinio presentati nella prima quindicina del mese di dicembre 2020;

**EVIDENZIATO** che la commissione di valutazione, costituita con decreto n. 15308/LAVFORU del 4 giugno 2020, ha provveduto alla valutazione dei progetti formativi di tirocinio presentati nella prima quindicina del mese di dicembre 2020, formalizzando le risultanze finali nel verbale di valutazione del 22 dicembre 2020;

**PRESO ATTO** che dal citato verbale di valutazione emerge che tutti i 21 progetti formativi di tirocinio presentati sono stati valutati positivamente e sono approvabili;

**CONSIDERATO** che la valutazione dei progetti formativi di tirocinio presentati nella prima quindicina del mese di dicembre 2020 determina la predisposizione del seguente documento:

- elenco dei progetti formativi di tirocinio approvati e ammessi a finanziamento (allegato 1 parte integrante);

**CONSIDERATO** pertanto che l'allegato 1 "Elenco dei progetti formativi di tirocinio approvati e ammessi a finanziamento" determina l'approvazione ed il finanziamento di 21 progetti formativi di tirocinio per complessivi euro 36.300,00;

**EVIDENZIATO** che la disponibilità finanziaria residua è la seguente:

Disponibilità residua PON IOG	Trieste	Gorizia	Udine	Pordenone
6.791.829,00	RISORSE INDIVISE			

**PRECISATO** inoltre che i soggetti promotori cui compete la realizzazione delle attività di cui si tratta, maturano il diritto al percepimento del finanziamento ad avvenuta realizzazione delle attività, nella misura risultante dal relativo rendiconto e dopo la verifica di questo da parte della Regione;

**PRECISATO** che il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

**VISTO** il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche, ed in particolare l'articolo 20;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale del giorno 23 luglio 2018, n. 1363 avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della presidenza della regione, delle direzioni centrali e degli enti regionali nonché l'assetto delle posizioni organizzative" e successive modifiche ed integrazioni;

**DATO ATTO** che a decorrere dal 2 agosto 2020 è stato istituito il Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo all'interno del quale ricadono le competenze di Autorità di Gestione del POR FSE;

**VISTA** la deliberazione della giunta regionale n. 1327 del 26 luglio 2019 con la quale viene conferito l'incarico di Vicedirettore centrale della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia con decorrenza dal 2 agosto 2019 al 1° agosto 2020 alla dott.ssa Ketty Segatti, rinnovato con DGR n. 1042 del 10 luglio 2020 fino al 1 agosto 2023;

**VISTO** il Decreto del Direttore Centrale Lavoro, Formazione, Istruzione e Famiglia n. 19180/LAVFORU del 6 agosto 2020 con il quale il Vicedirettore centrale viene preposto alla direzione del Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo;

#### DECRETA

**1.** In relazione alle Disposizioni indicate in premessa ed a seguito della valutazione dei progetti formativi di tirocinio presentati nella prima quindicina del mese di dicembre 2020, è approvato il seguente documento:

- elenco dei progetti formativi di tirocinio approvati e ammessi a finanziamento (allegato 1 parte integrante).

**2.** L'allegato 1 "Elenco dei progetti formativi di tirocinio approvati e ammessi a finanziamento" determina l'approvazione ed il finanziamento di 21 progetti formativi di tirocinio per complessivi euro 36.300,00.

**3.** Alla spesa si fa fronte nell'ambito del PON IOG.

**4.** Il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione.

Trieste, 22 dicembre 2020

SEGATTI



## ALLEGATO 1:

## ELENCO DEI PROGETTI FORMATIVI DI TIROCINIO APPROVATI E AMMESSI A FINANZIAMENTO

## Garanzia Giovani 2020

Promotore	Cod. Progetto	Titolo	Misura	Contributo approvato	Data protocollo	Nro. protocollo
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/HUB GIULIANO (TS)	FP20200168779001	tirocino in allestimento di interni ed esterni su imbarcazioni da diporto G.E.	Tirocini	1.800,00 €	01/12/2020	N° 168779
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/HUB MEDIO E ALTO FRIULI (UD)	FP20200169451001	TIROCINIO IN ADD. GESTIONE DEL PERSONALE	Tirocini	900,00 €	03/12/2020	N° 169451
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/HUB ISONTINO (GO)	FP20200169459001	ADDETTO ALLE ATTIVITA' DI ARCHIVIAZIONE E SEGRETERIA	Tirocini	1.800,00 €	03/12/2020	N° 169459
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/HUB UDINE E BASSA FRIULANA (UD)	FP20200169482001	TIROCINIO IN SERVIZI DI ACCONCIATURA	Tirocini	1.800,00 €	03/12/2020	N° 169482
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/HUB MEDIO E ALTO FRIULI (UD)	FP20200170396001	TIROCINIO IN ANALISTI E PROGETTISTI DI SOFTWARE JUNIOR	Tirocini	1.800,00 €	07/12/2020	N° 170396
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/HUB MEDIO E ALTO FRIULI (UD)	FP20200170818001	TIROCINIO IN SALDATORE	Tirocini	1.800,00 €	09/12/2020	N° 170818
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/HUB UDINE E BASSA FRIULANA (UD)	FP20200171468001	TIROCINIO IN EDUCATRICE NIDO D'INFANZIA	Tirocini	1.800,00 €	11/12/2020	N° 171468
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/HUB UDINE E BASSA FRIULANA (UD)	FP20200171828001	TIROCINIO IN TECNICO WEB	Tirocini	1.800,00 €	14/12/2020	N° 171828
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/HUB UDINE E BASSA FRIULANA (UD)	FP20200171891001	TIROCINIO IN IMPIEGATA	Tirocini	1.800,00 €	14/12/2020	N° 171891
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/HUB ISONTINO (GO)	FP20200171902001	TIROCINIO IN ADDETTO UFFICIO TECNICO-NORMATIVO	Tirocini	1.800,00 €	14/12/2020	N° 171902
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/HUB PORDENONESE (PN)	FP20200171968001	TIROCINIO IN ASSISTENTE TECNICA DEL MARKETING	Tirocini	1.800,00 €	14/12/2020	N° 171968
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/HUB PORDENONESE (PN)	FP20200172069001	TIROCINIO IN ADDETTO UFFICIO TECNICO	Tirocini	1.800,00 €	14/12/2020	N° 172069
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/HUB UDINE E BASSA FRIULANA (UD)	FP20200172178001	TIROCINIO IN ADDETTA ALL'ARCHIVIO	Tirocini	1.200,00 €	15/12/2020	N° 172178
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/HUB PORDENONESE (PN)	FP20200172266001	TIROCINIO IN GRAFICO	Tirocini	1.800,00 €	15/12/2020	N° 172266
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/HUB UDINE E BASSA FRIULANA (UD)	FP20200172324001	Tirocinio in Impiegato Tecnico Commerciale di M L	Tirocini	1.800,00 €	15/12/2020	N° 172324
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI UDINE (UD)	FP20200172325001	Tirocinio in FORMAZIONE IMPIEGATO AMMINISTRATIVO - J.A.	Tirocini	2.200,00 €	15/12/2020	N° 172325
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/HUB GIULIANO (TS)	FP20200172369001	RECEPTIONIST AIUTO PIZZAIOLO	Tirocini	1.800,00 €	15/12/2020	N° 172369
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/HUB UDINE E BASSA FRIULANA (UD)	FP20200172398001	TIROCINIO IN ADDETTA ALLA CONDUZIONE DI INTERVISTE, RACCOLTA E CONTROLLO DATI	Tirocini	1.800,00 €	15/12/2020	N° 172398
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/HUB UDINE E BASSA FRIULANA (UD)	FP20200172423001	TIROCINIO IN ADDETTO ALLA PROGRAMMAZIONE ATTIVITA' DI	Tirocini	1.200,00 €	15/12/2020	N° 172423

## Garanzia Giovani 2020

Promotore	Cod. Progetto	Titolo	Misura	Contributo approvato	Data protocollo	Nro. protocollo
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/HUB PORDENONESE (PN)	FP20200172551001	MANUTENZIONE E RELATIVA ANALISI TECNICA	Tirocini	1.800,00 €	15/12/2020	N° 172551
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI UDINE (UD)	FP20200172575001	TIROCCINO IN ADDETTO ALLO SPORTELLO ASSICURATIVO Tirocinio in PROGETTAZIONE E SUPPORTO PRESSO STUDIO DI INGEGNERIA - A.S.	Tirocini	2.000,00 €	15/12/2020	N° 172575

**Totale progetti : 21****36.300,00 €**

21\_1\_1\_DDS\_RIC\_FSE\_25062\_1\_TESTO

## **Decreto del Direttore del Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo 22 dicembre 2020, n. 25062**

Fondo sociale europeo - Programma operativo regionale 2014/2020 - PIPOL 18/20 - Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2018 - Programma specifico 8/18 - FVG progetto Occupabilità - Programma specifico 12/18 - FVG progetto Giovani. Formazione con modalità individuale (FORMIL). Approvazione operazioni FORMIL - presentate nei mesi di ottobre e novembre 2020.

### **IL DIRETTORE DEL SERVIZIO**

**VISTA** la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 recante "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente";

**VISTO** il Programma Operativo del Fondo sociale europeo 2014/2020 - Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione - della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, approvato dalla Commissione europea con decisione C (2014)9883 del 17 dicembre 2014;

**VISTO** il decreto n. 686/LAVFORU del 16 febbraio 2018, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 9 del 28 febbraio 2018, con il quale è stato approvato l'"Avviso per la selezione di soggetti attuatori e indicazioni per la presentazione e realizzazione delle operazioni da parte dei soggetti attuatori" finanziate nell'ambito del Fondo Sociale Europeo - Programma Operativo 2014/2020. PIPOL 18/20 - Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2017 - Programmi specifici 8/18 - FVG progetto Occupabilità - 12/18 - FVG progetto Giovani - 73/17 - Percorsi formativi nell'ambito della formazione permanente (qualificazione abbreviata);

**VISTI** i decreti n. 992/LAVFORU del 22 febbraio 2018, n. 3004/LAVFORU del 17 aprile 2018, n.3908/LAVFORU del 16 maggio 2018, n. 5891/LAVFORU del 9 luglio 2018, n. 6123/LAVFORU del 17 luglio 2018, n. 6743/LAVFORU del 26 luglio 2018, n. 6859/LAVFORU del 3 agosto 2018, n.7853/LAVFORU del 10 settembre 2018, n. 9703/LAVFORU del 31 ottobre 2018, n. 10098/LAVFORU del 13 novembre 2018, n. 583/LAVFORU del 28 gennaio 2019, n. 7516/LAVFORU del 27 giugno 2019, n. 7978/LAVFORU del 10 luglio 2019, e n. 14006/LAVFORU del 20 novembre 2019, n. 1591/LAVFORU del 25 febbraio 2020 e n. 9175/LAVFORU del 13 maggio 2020, n. 19019/LAVFORU del 29 luglio 2020 e n. 21086/LAVFORU dell'11 ottobre 2020, con i quali sono state apportate modificazioni all'Avviso;

**VISTO** il decreto n. 3143/LAVFORU del 20 aprile 2018 con il quale sono stati individuati i sottodescritti soggetti attuatori delle attività riferite agli ambiti di intervento PRO GIOV, PRO OCC e PRO GIOV OCC e i soggetti promotori dei tirocini extracurricolari realizzati in PRO OCC:

a. ATI 1 - Hub Giuliano

con capofila I.R.E.S. Istituto di Ricerche Economiche e Sociali del Friuli Venezia Giulia Impresa sociale

b. ATI 2 - Hub Isontino

con capofila Comitato Regionale dell'ENFAP del Friuli Venezia Giulia

c. ATI 3 - Hub Udine e bassa friulana

con capofila En.A.I.P. Ente ACLI Istruzione Professionale Friuli Venezia Giulia

d. ATI 4 - Hub Medio e alto Friuli

con capofila En.A.I.P. Ente ACLI Istruzione Professionale Friuli Venezia Giulia

e. ATI 5 - Hub Pordenonese

con capofila IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Friuli Venezia Giulia

**PRECISATO** che le operazioni riguardanti la formazione con modalità individuale, di seguito FORMIL, devono essere presentate, con modalità a sportello con cadenza mensile, alla Struttura Regionale Attuatrice, tramite posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo lavoro@certregione.fvg.it;

**EVIDENZIATO** che le operazioni vengono valutate sulla base di quanto previsto dal documento "Metodologie e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento del POR ex art.110 par. 2.a) Regolamento (UE) 1303/2013" approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n.2069 del 26 ottobre 2017, e dalle Linee guida SRA;

**VISTO** il decreto n. 3679/LAVFORU del 10 aprile 2020, e successive modifiche ed integrazioni, con il quale è stata effettuata la ripartizione delle risorse finanziarie per l'annualità 2020;



**EVIDENZIATO** che, sulla base di quanto disposto con il succitato decreto n. 3679/LAVFORU/2020, e successive modifiche ed integrazioni, le risorse finanziarie disponibili per l'annualità 2020 - per l'attività FORMIL PRO OCC nel periodo dal 1° maggio 2020 al 30 aprile 2021 - sono pari ad euro 514.125,02, come precisato nella tabella sottodescritta suddivisa per area territoriale:

FORMIL PRO OCC	Hub Giuliano	Hub Isontino	Hub Udine e bassa friulana	Hub Medio e alto Friuli	Hub Pordenonese
514.125,02	92.028,38	69.406,88	164.005,88	71.463,38	117.220,50

**EVIDENZIATO** che le risorse finanziarie disponibili per l'annualità 2020 - per l'attività FORMIL nell'ambito di intervento FORMIL PRO GIOV nel periodo dal 1° maggio 2020 al 30 aprile 2021 - sono pari ad euro 594.125,02, come precisato nella tabella sottodescritta suddivisa per area territoriale:

FORMIL PRO GIOV	Hub Giuliano	Hub Isontino	Hub Udine e bassa friulana	Hub Medio e alto Friuli	Hub Pordenonese
594.125,02	106.348,38	80.206,88	189.525,88	82.583,38	135.460,50

**RICHIAMATO** il decreto n. 21785/LAVFORU del 27 ottobre 2020, con il quale è stata approvata e finanziata 1 operazione FORMIL PRO OCC che si realizza nell'ambito territoriale "Hub Udine e bassa friulana" ed a seguito del quale la disponibilità finanziaria residua è la seguente:

FORMIL PRO OCC	Hub Giuliano	Hub Isontino	Hub Udine e bassa friulana	Hub Medio e alto Friuli	Hub Pordenonese
491.355,02	92.028,38	69.406,88	141.235,88	71.463,38	117.220,50

FORMIL PRO GIOV	Hub Giuliano	Hub Isontino	Hub Udine e bassa friulana	Hub Medio e alto Friuli	Hub Pordenonese
594.125,02	106.348,38	80.206,88	189.525,88	82.583,38	135.460,50

**EVIDENZIATO** che nel mese di ottobre 2020 sono state presentate 3 operazioni che sono state oggetto di rinuncia prima della valutazione di ammissibilità;

**VISTE** le operazioni presentate nel mese di novembre 2020;

**EVIDENZIATO** che la commissione di valutazione, costituita con decreto n. 9346/LAVFORU del 19 ottobre 2018, e modificata con decreto n. 9877/LAVFORU del 30 agosto 2019, ha provveduto alla valutazione dell'operazione FORMIL presentata nel mese di novembre 2020, formalizzando le risultanze finali nel verbale di valutazione del 16 dicembre 2020;

**PRESO ATTO** che dal citato verbale di valutazione emerge che le operazioni presentate sono state valutate positivamente e sono approvabili;

**CONSIDERATO** che la valutazione dell'operazione presentata determina la predisposizione dei seguenti documenti:

- elenco delle operazioni approvate (allegato 1 parte integrante)
- elenco delle operazioni non approvate (allegato 1 parte integrante);

**CONSIDERATO** che l'allegato 1 determina l'approvazione ed il finanziamento di 3 operazioni FORMIL PRO GIOV che si realizzano nell'ambito territoriale "Hub Pordenonese" per complessivi euro 44.550,00;

**PRECISATO** che con successivo provvedimento si provvederà alla prenotazione della spesa sui competenti capitoli del bilancio regionale a favore delle operazioni aventi titolo;

**EVIDENZIATO** che la disponibilità finanziaria residua è la seguente:

FORMIL PRO OCC	Hub Giuliano	Hub Isontino	Hub Udine e bassa friulana	Hub Medio e alto Friuli	Hub Pordenonese
491.355,02	92.028,38	69.406,88	141.235,88	71.463,38	117.220,50

FORMIL PRO GIOV	Hub Giuliano	Hub Isontino	Hub Udine e bassa friulana	Hub Medio e alto Friuli	Hub Pordenonese
549.575,02	106.348,38	80.206,88	189.525,88	82.583,38	90.910,50

**PRECISATO** inoltre che le ATI cui compete la realizzazione delle attività di cui si tratta, maturano il diritto al percepimento del finanziamento ad avvenuta realizzazione delle attività, nella misura risultante dal relativo rendiconto e dopo la verifica di questo da parte della Regione;

**PRECISATO** che il presente decreto, comprensivo degli allegati 1 e 2 parti integranti, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

**VISTO** il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche, ed in particolare l'articolo 20;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale del giorno 23 luglio 2018, n. 1363 avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della presidenza della regione, delle direzioni centrali e degli enti

regionali nonché l'assetto delle posizioni organizzative" e successive modifiche ed integrazioni;

**DATO ATTO** che a decorrere dal 2 agosto 2020 è stato istituito il Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo all'interno del quale ricadono le competenze di Autorità di Gestione del POR FSE;

**VISTA** la deliberazione della giunta regionale n. 1327 del 26 luglio 2019 con la quale viene conferito l'incarico di Vicedirettore centrale della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia con decorrenza dal 2 agosto 2019 al 1° agosto 2020 alla dott.ssa Ketty Segatti, rinnovato con DGR n. 1042 del 10 luglio 2020 fino al 1 agosto 2023;

**VISTO** il Decreto del Direttore Centrale Lavoro, Formazione, Istruzione e Famiglia n. 19180/LAVFORU del 6 agosto 2020 con il quale il Vicedirettore centrale viene preposto alla direzione del Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo;

#### **DECRETA**

**1.** In relazione all'Avviso indicato in premessa ed a seguito dell'esame delle operazioni FORMIL presentate nei mesi di ottobre e novembre 2020 sono approvati i seguenti documenti:

- elenco delle operazioni approvate (allegato 1 parte integrante)
- elenco delle operazioni non approvate (allegato 2 parte integrante).

**2.** L'allegato 1 determina l'approvazione ed il finanziamento di 3 operazioni FORMIL PRO GIOV che si realizzano nell'ambito territoriale "Hub Pordenonese" per complessivi euro 44.550,00.

**3.** Con successivo provvedimento si provvederà alla prenotazione della spesa sui competenti capitoli del bilancio regionale a favore delle operazioni aventi titolo.

**4.** Il presente decreto, comprensivo degli allegati 1 e 2 parti integranti, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 22 dicembre 2020

SEGATTI

N.B. Le operazioni contrassegnate dall'asterisco (\*) non sono finanziabili

### ALLEGATO 1 - ELENCO DELLE OPERAZIONI APPROVATE

1420PROG/OGFORM

FSE 2014/2020 - PIPOL - 12/18 PRO-GIOV FORMIL - GIOVANI

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo
<b>ATI5 - HUB PORDENONESE - IAL</b>					
1	GESTIONE LOGISTICA DELLE CONSEGNE E SISTEMI DI PAGAMENTO DI UN CORRIERE ESPRESSO - R.S.	FP2016122901	2020	14.850,00	14.850,00 APPROVATO
2	LA GESTIONE DELLA MERCE - FERMO DEPOSITO E SISTEMI DI TRACCIATURA - S.S.	FP2016122902	2020	14.850,00	14.850,00 APPROVATO
3	TECNICHE DI GESTIONE DI MACCHINARIE TECNOLOGIE PER SETTORE ESTETICO - C.D.	FP2016352401	2020	14.850,00	14.850,00 APPROVATO
	Totale con finanziamentoATI 5 - HUB PORDENONESE - IAL			44.550,00	44.550,00
	Totale ATI 5 - HUB PORDENONESE - IAL			44.550,00	44.550,00
	Totale con finanziamento 1420PROG/OGFORM			44.550,00	44.550,00
	Totale con finanziamento			44.550,00	44.550,00
	Totale			44.550,00	44.550,00

**ALLEGATO 2 - ELENCO OPERAZIONI NON APPROVATE**

Tipo fin.	Codice Operazione	Denominazione Operazione	Operatore	
1420PROGLOGFORM	FP2015819801	TECNICHE DI GESTIONE DI MACCHINARI E TECNOLOGIE PER SETTORE ESTETICO - C.D.	ATI 5 - HUB PORDENONESE - IAL	RINUNCIATO PRIMA DELL'AMMISSIBILITA'
1420PROGLOGFORM	FP2015819802	GESTIONE LOGISTICA DELLE CONSEGNE E SISTEMI DI PAGAMENTO DI UN CORRIERE ESPRESSO - R.S.	ATI 5 - HUB PORDENONESE - IAL	RINUNCIATO PRIMA DELL'AMMISSIBILITA'
1420PROGLOGFORM	FP2015918401	LA GESTIONE DELLA MERCE - FERMO DEPOSITO E SISTEMI DI TRACCIATURA - S.S.	ATI 5 - HUB PORDENONESE - IAL	RINUNCIATO PRIMA DELL'AMMISSIBILITA'

21\_1\_1\_DDS\_RIC\_FSE\_25116\_1\_TESTO

## **Decreto del Direttore del Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo 24 dicembre 2020, n. 25116**

Fondo sociale europeo. Programma operativo regionale 2014/2020, Asse 1 - Occupazione. PPO 2020 - Programma specifico n. 80/20 - "Voucher per favorire la partecipazione femminile ai percorsi ITS" - Asse 3 - Istruzione e formazione. PPO 2020 - Programma specifico n. 4/20 - "Istituti tecnici superiori (ITS)". Avviso emanato con decreto n. 11685/LAVFORU/2020 e s.m.i. per la presentazione delle operazioni da parte degli Istituti tecnici superiori (ITS). Fondazione Istituto tecnico superiore per le tecnologie della informazione e della comunicazione "J.F.Kennedy". Approvazione progetti F - Voucher per favorire la partecipazione femminile. I annualità.

### **IL DIRETTORE DEL SERVIZIO**

**VISTA** la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 recante "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente";

**VISTA** la deliberazione 30 luglio 2009 n. 1789 con la quale la Giunta regionale, sulla base delle indicazioni contenute nel decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 gennaio 2008, ha individuato, nell'ambito della Regione Friuli Venezia Giulia, due Istituti Tecnici Superiori (I.T.S.):

- "Istituto tecnico superiore per le nuove tecnologie per il made in Italy, indirizzo per l'industria meccanica e aeronautica" avente come istituzione di riferimento l'Istituto scolastico Arturo Malignani di Udine;
- "Istituto tecnico superiore per le tecnologie dell'informazione e della comunicazione" avente come istituzione di riferimento l'Istituto scolastico John F. Kennedy di Pordenone;

**VISTI** i decreti del Direttore del Servizio istruzione, diritto allo studio, alta formazione e ricerca n. 2996/LAVFOR/ISTR/2014 del 29 aprile 2014 e n. 2906/LAVFORU del 13 luglio 2015, che individuano rispettivamente l'Istituto tecnico statale "A. Volta" di Trieste quale Ente di riferimento dell'"Istituto tecnico superiore per l'ITS Nuove Tecnologie della Vita" e l'ISIS Nautico "Tomaso di Savoia Duca di Genova" di Trieste quale Ente di riferimento dell'"Istituto tecnico superiore per la Mobilità sostenibile";

**VISTA** la deliberazione n. 602 del 24/04/2020 con la quale la Giunta regionale ha approvato il documento "Piano Territoriale Triennale concernente gli Istituti Tecnici Superiori (I.T.S.), il sistema di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (I.F.T.S.) e i Poli Tecnico Professionali in Friuli Venezia Giulia anni 2020-2022";

**VISTO** il Programma Operativo del Fondo sociale europeo 2014/2020 - Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione - della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, approvato dalla Commissione europea con decisione C(2014)9883 del 17 dicembre 2014, di seguito POR FSE;

**VISTO** il documento di "Pianificazione Periodica delle Operazioni - PPO - Annualità 2020", approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 517 del 03 aprile 2020 e successive modifiche ed integrazioni, nel quale vengono pianificate le operazioni finanziabili nell'anno 2020 nell'ambito del Programma Operativo del Fondo sociale europeo 2014/2020 - Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione - della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia;

**VISTO**, in particolare, il programma specifico n. 4/20: Istituti Tecnici Superiori (ITS), che dispone la realizzazione di percorsi ITS da parte delle Fondazioni operanti nel territorio del Friuli Venezia Giulia;

**VISTO**, inoltre, il programma specifico n. 80/20: Voucher per favorire la partecipazione femminile ai percorsi ITS, che dispone un sostegno alla partecipazione di donne ai percorsi ITS delle fondazioni regionali attraverso un voucher che abbatte i costi e la tassa di iscrizione, prevedendo un contributo pari a Euro 45.000,00- per l'annualità 2020;

**VISTO** il decreto n. 11685/LAVFORU del 17 maggio 2020 e successive modifiche e integrazioni di approvazione dell'Avviso per la presentazione di operazioni da parte degli Istituti Tecnici Superiori (ITS) per il biennio 2020/2022 e al triennio 2020/2023 e per l'assegnazione di voucher per sostenere la partecipazione delle donne ai medesimi percorsi formativi di istruzione tecnica superiore;

**PRESO ATTO** che con deliberazione della Giunta regionale n. 2069 del 26 ottobre 2017 è stato approvato il documento “Metodologie e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento del POR ex art. 110 par. 2 a) regolamento (UE) n. 1303/2013”;

**PRESO ATTO** che con decreto n. 11702/LAVFORU del 4 dicembre 2017 è stato approvato il documento “Linee guida alle Strutture regionali attuatrici - SRA”;

**DATO ATTO** che il sopraccitato Avviso individua per ogni Area tecnologica, di cui al Decreto del Ministero dell’istruzione, università e ricerca 7 settembre 2011 allegati da A a F, il numero minimo di percorsi ITS da attivare nel biennio 2020/2022 e nel triennio 2020/2023 e nel contempo definisce il numero massimo di percorsi che potranno essere presenti nella singola Area tecnologica;

**PRESO ATTO** che l’Avviso approvato con il citato decreto n. 11685/LAVFORU del 17/05/2020, al paragrafo 6.2 prevede che la valutazione di ciascuna operazione ITS rientrante nel numero minimo avvenga conformemente a quanto previsto dal citato documento “Metodologie e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento del POR ex art. 110 par. 2 a) regolamento (UE) n. 1303/2013”, e che la valutazione delle operazioni avvenga mediante una fase di verifica di ammissibilità e una fase di valutazione di coerenza;

**PRESO ATTO**, altresì, che i criteri per la valutazione di coerenza sono definiti al paragrafo 6.2 del succitato Avviso;

**PRESO ATTO**, inoltre, che il medesimo Avviso, al paragrafo 6.4 prevede che la valutazione di ciascuna operazione ITS eccedente il numero minimo avvenga conformemente a quanto previsto dal paragrafo 3 del documento “Metodologie e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento del POR ex art. 110 par. 2 a) regolamento (UE) n. 1303/2013”, e che la valutazione delle operazioni avvenga mediante una fase di verifica di ammissibilità e una fase di valutazione comparativa;

**PRESO ATTO** che i criteri per la valutazione comparativa sono definiti al paragrafo 6.4 del succitato Avviso;

**VISTO** il decreto n. 2933/LAVFORU dd. 30/03/2020, il quale apporta modifiche ed integrazioni al paragrafo 6.4 - Fase di selezione delle operazioni secondo la procedura comparativa o di coerenza - delle “Linee Guida SRA” ed approva il documento “Indicazioni operative per la valutazione a distanza”;

**DATO ATTO** che, a valere sul Programma Specifico n. 80/2020 “Voucher per favorire la partecipazione femminile ai percorsi ITS”, entro il termine fissato per il 31 dicembre 2020 e indicato al paragrafo 6.1 dell’Avviso, sono pervenute alla Direzione centrale le operazioni concernenti il Progetto F, relative alla prima annualità del biennio 2020/2022 e al triennio 2020/2023, presentate dalla Fondazione Istituto Tecnico Superiore per le Tecnologie della Informazione e della Comunicazione “J.F.Kennedy” mediante applicativo Webforma e assunte a protocollo con n. LAVFORU-GEN-2020-0167396-A del 26/11/2020;

**VISTO** il decreto n. 18320/LAVFORU del 09/07/2020 di nomina di una Commissione per l’espletamento delle attività di valutazione di coerenza e di valutazione comparativa delle operazioni presentate dagli Istituti Tecnici Superiori (I.T.S.) in relazione all’Avviso emanato con il citato decreto n. 11685/LAVFORU del 17 maggio 2020 e successive modifiche e integrazioni;

**VISTI** i verbali di ammissibilità alla valutazione delle operazioni presentate dalla Fondazione Istituto Tecnico Superiore per le Tecnologie della Informazione e della Comunicazione “J.F.Kennedy”, redatti in data 11/12/2020 e trasmessi dal responsabile dell’istruttoria alla Commissione per la valutazione nella stessa data, dai quali si evince l’esito positivo della verifica di ammissibilità degli stessi;

**VISTO** il verbale dei lavori della Commissione per la valutazione, svoltisi nella giornata del 14 dicembre 2020 secondo la modalità a distanza, in applicazione del decreto n. 2933/LAVFORU dd. 30/03/2020 e del relativo allegato 1 “Indicazioni operative per la valutazione a distanza”, da cui si evince che le n. 9 operazioni ripresentate dalla Fondazione Istituto Tecnico Superiore per le Tecnologie della Informazione e della Comunicazione “J.F.Kennedy” risultano approvabili ed ammissibili al finanziamento come riportato nell’Allegato 1, parte integrante del presente decreto;

**RITENUTO** pertanto di approvare e di ammettere al finanziamento n. 9 operazioni presentate dalla Fondazione ITS per le Tecnologie della Informazione e della Comunicazione “J.F.Kennedy” di Pordenone, concernenti il Progetto F e relative alla prima annualità del biennio 2020/2022 e al triennio 2020/2023, di cui all’Allegato 1, parte integrante del presente decreto;

**VISTO** il Regolamento di organizzazione dell’Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche ed in particolare l’articolo 20;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 893 del giorno 19 giugno 2020, avente ad oggetto “Articolazione organizzativa generale dell’Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali”, in particolare gli Artt. 84 e 91 dell’Allegato A;

**VISTA** inoltre la deliberazione della Giunta regionale n. 1042, adottata nel corso della seduta del 10 luglio 2020 con la quale, l’organo collegiale, su proposta dell’Assessore alle autonomie locali, funzione pubblica, sicurezza, immigrazione, ha conferito l’incarico di Vicedirettore centrale lavoro, formazione,

istruzione e famiglia, a decorrere dal 2 agosto 2020 e sino al 1° agosto 2023;

**DATO ATTO** che a decorrere dal 2 agosto 2020 è stato istituito il Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo Sociale Europeo, all'interno del quale ricadono le competenze di Autorità di gestione del POR FSE;

**VISTO** il Decreto del Direttore centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia n. 19180/LAVFORU del 6 agosto 2020, con il quale il Vicedirettore centrale viene preposto alla direzione del Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale Europeo fino al conferimento dell'incarico ad altro dirigente dell'Amministrazione;

**PRECISATO**, infine, che il presente decreto viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

#### DECRETA

1. Per le motivazioni indicate in premessa, sono approvate e ammesse al finanziamento n. 9 operazioni presentate dalla Fondazione ITS per le Tecnologie della Informazione e della Comunicazione "J.F.Kennedy" di Pordenone, concernenti il Progetto F e relative alla prima annualità del biennio 2020/2022 e al triennio 2020/2023, riportate nell'Allegato 1, parte integrante del presente decreto;
2. Per la realizzazione dei progetti, la Fondazione ITS per le Tecnologie della Informazione e della Comunicazione "J.F.Kennedy" di Pordenone è tenuta a seguire le direttive di cui all'Avviso approvato con proprio decreto n. 11685/LAVFORU del 17 maggio 2020 e successive modifiche e integrazioni.
3. Il presente decreto, con i suoi allegati, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 24 dicembre 2020

SEGATTI

**ALLEGATO 1 - PROGETTI F VOUCHER PER FAVORIRE LA PARTECIPAZIONE FEMMINILE AI PERCORSI ITS.  
FONDAZIONE ITS PER LE TECNOLOGIE DELLA INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE "J.F.KENNEDY" DI PORDENONE  
ELENCO DELLE OPERAZIONI APPROVATE - I ANNUALITÀ BIENNIO 2020/2022 E TRIENNIO 2020/2023**

<b>Tipo finanziamento</b>	<b>Codice operazione</b>	<b>Proponente</b>	<b>Titolo operazione</b>	<b>Data presentazione</b>	<b>Data valutazione</b>	<b>Contributo pubblico</b>	<b>Esito</b>
FSE 2014/2020 - PROGETTO F: VOUCHER - 2020	OR2016739601	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE TECNOLOGIE DELLA INFORMAZ. E DELLA COMUNIC. J.F.KENNEDY	VOUCHER B. L. 2020-21	26-nov-20	14-dic-20	372,52 €	<b>APPROVATA</b>
FSE 2014/2020 - PROGETTO F: VOUCHER - 2020	OR2016739602	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE TECNOLOGIE DELLA INFORMAZ. E DELLA COMUNIC. J.F.KENNEDY	VOUCHER L. C. 2020-21	26-nov-20	14-dic-20	372,52 €	<b>APPROVATA</b>
FSE 2014/2020 - PROGETTO F: VOUCHER - 2020	OR2016739603	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE TECNOLOGIE DELLA INFORMAZ. E DELLA COMUNIC. J.F.KENNEDY	VOUCHER M. A. 2020-21	26-nov-20	14-dic-20	372,52 €	<b>APPROVATA</b>
FSE 2014/2020 - PROGETTO F: VOUCHER - 2020	OR2016739604	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE TECNOLOGIE DELLA INFORMAZ. E DELLA COMUNIC. J.F.KENNEDY	VOUCHER Z. C. 2020-21	26-nov-20	14-dic-20	372,52 €	<b>APPROVATA</b>
FSE 2014/2020 - PROGETTO F: VOUCHER - 2020	OR2016739605	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE TECNOLOGIE DELLA INFORMAZ. E DELLA COMUNIC. J.F.KENNEDY	VOUCHER F. M. 2020-21	26-nov-20	14-dic-20	372,52 €	<b>APPROVATA</b>
FSE 2014/2020 - PROGETTO F: VOUCHER - 2020	OR2016739606	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE TECNOLOGIE DELLA INFORMAZ. E DELLA COMUNIC. J.F.KENNEDY	VOUCHER M. S. 2020-21	26-nov-20	14-dic-20	372,52 €	<b>APPROVATA</b>
FSE 2014/2020 - PROGETTO F: VOUCHER - ECCEDENTI - 2020	OR2016739607	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE TECNOLOGIE DELLA INFORMAZ. E DELLA COMUNIC. J.F.KENNEDY	VOUCHER B. C. 2020-21	26-nov-20	14-dic-20	372,52 €	<b>APPROVATA</b>
FSE 2014/2020 - PROGETTO F:	OR2016739608	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE TECNOLOGIE	VOUCHER G. V. 2020-21	26-nov-20	14-dic-20	372,52 €	<b>APPROVATA</b>



VOUCHER - ECCEDENTI - 2020		DELLA INFORMAZ. E DELLA COMUNIC. J.F.KENNEDY						
FSE 2014/2020 - PROGETTO F: VOUCHER - ECCEDENTI - 2020	OR2016739609	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE TECNOLOGIE DELLA INFORMAZ. E DELLA COMUNIC. J.F.KENNEDY	VOUCHER S. S. 2020-21	26-nov-20	14-dic-20	372,52 €	<b>APPROVATA</b>	

21\_1\_1\_DDS\_RIC\_FSE\_25117\_1\_TESTO

## **Decreto del Direttore del Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo 24 dicembre 2020, n. 25117**

Fondo sociale europeo. Programma operativo regionale 2014/2020, Asse 1 - Occupazione. PPO 2019 - Programma specifico n. 80/19 - "Voucher per favorire la partecipazione femminile ai percorsi ITS" - Asse 3 - Istruzione e formazione. PPO 2019 - Programma specifico n. 4/19 - "Istituti tecnici superiori (ITS)". Direttive emanate con decreto 6000/LAVFORU/2019 e s.m.i. per la presentazione delle operazioni da parte degli Istituti tecnici superiori (ITS). Fondazione Istituto tecnico superiore per le tecnologie della informazione e della comunicazione "J.F.Kennedy". Approvazione progetti G - Voucher per favorire la partecipazione femminile. Il annualità.

### **IL DIRETTORE DEL SERVIZIO**

**VISTA** la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 recante "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente";

**VISTA** la deliberazione 30 luglio 2009 n. 1789 con la quale la Giunta regionale, sulla base delle indicazioni contenute nel decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 gennaio 2008, ha individuato, nell'ambito della Regione Friuli Venezia Giulia, due Istituti Tecnici Superiori (I.T.S.):

- "Istituto tecnico superiore per le nuove tecnologie per il made in Italy, indirizzo per l'industria meccanica e aeronautica" avente come istituzione di riferimento l'Istituto scolastico Arturo Malignani di Udine;
- "Istituto tecnico superiore per le tecnologie dell'informazione e della comunicazione" avente come istituzione di riferimento l'Istituto scolastico John F. Kennedy di Pordenone;

**VISTI** i decreti del Direttore del Servizio istruzione, diritto allo studio, alta formazione e ricerca n. 2996/LAVFOR/ISTR/2014 del 29 aprile 2014 e n. 2906/LAVFORU del 13 luglio 2015, che, in attuazione del suddetto Piano triennale e a seguito dell'espletamento delle procedure relative a specifici Avvisi pubblici, individuano rispettivamente l'Istituto tecnico statale "A. Volta" di Trieste quale Ente di riferimento dell'Istituto tecnico superiore per le Nuove Tecnologie della Vita" e l'ISIS Nautico "Tomaso di Savoia Duca di Genova" di Trieste quale Ente di riferimento dell'Istituto tecnico superiore per la Mobilità sostenibile";

**VISTA** la deliberazione n. 2014 del 28/10/2016 e s.m.i., con la quale la Giunta regionale ha approvato il documento "Piano Territoriale Triennale concernente gli Istituti Tecnici Superiori (I.T.S.), il sistema di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (I.F.T.S.) e i Poli Tecnico Professionali in Friuli Venezia Giulia anni 2017-2019";

**VISTO** il Programma Operativo del Fondo sociale europeo 2014/2020 - Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione - della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, approvato dalla Commissione europea con decisione C(2014)9883 del 17 dicembre 2014, di seguito POR FSE;

**VISTO** il documento di "Pianificazione Periodica delle Operazioni - PPO - Annualità 2019", approvato con delibera della Giunta regionale n. 467 del 22 marzo 2019 e successive modifiche e integrazioni, nel quale vengono pianificate le operazioni finanziabili nell'anno 2019 nell'ambito del Programma Operativo del Fondo sociale europeo 2014/2020 - Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione - della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTO**, in particolare, il programma specifico n. 4/19: Istituti Tecnici Superiori (ITS) che dispone la realizzazione di percorsi biennali ITS integrati nelle aree di sviluppo della S3;

**VISTO**, inoltre, il programma specifico n. 80/19: Voucher per favorire la partecipazione femminile ai percorsi ITS, che dispone un sostegno alla partecipazione di donne ai percorsi ITS delle fondazioni regionali attraverso un voucher che abbatte i costi e la tassa di iscrizione, prevedendo un contributo pari a Euro 45.000,00- per l'annualità 2019;

**VISTO** il decreto n. 6000/LAVFORU del 26 maggio 2019 e successive modifiche e integrazioni di approvazione dell'Avviso per la presentazione di operazioni da parte degli Istituti Tecnici Superiori (ITS) per il biennio 2019/2021 e il triennio 2019/2022 e per l'assegnazione di voucher per sostenere la partecipa-

zione delle donne ai medesimi percorsi formativi di istruzione tecnica superiore;

**PRESO ATTO** che con deliberazione della Giunta regionale n. 2069 del 26 ottobre 2017 è stato approvato il documento "Metodologie e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento del POR ex art. 110 par. 2 a) regolamento (UE) n. 1303/2013";

**PRESO ATTO** che con decreto n. 11702/LAVFORU del 4 dicembre 2017 è stato approvato il documento "Linee guida alle Strutture regionali attuatrici - SRA";

**PRESO ATTO** che l'Avviso approvato con il citato decreto n. 6000/LAVFORU del 26 maggio 2019 e s.m.i., al paragrafo 4.2 prevede che la valutazione di ciascuna operazione ITS avvenga conformemente a quanto previsto dal citato documento "Metodologie e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento del POR ex art. 110 par. 2 a) regolamento (UE) n. 1303/2013", e che la valutazione delle operazioni avvenga mediante una fase di verifica di ammissibilità e una fase di valutazione di coerenza;

**VISTO** il decreto n. 2933/LAVFORU dd. 30/03/2020, il quale apporta modifiche ed integrazioni al paragrafo 6.4 - Fase di selezione delle operazioni secondo la procedura comparativa o di coerenza - delle "Linee Guida SRA" ed approva il documento "Indicazioni operative per la valutazione a distanza";

**PRESO ATTO**, altresì, che i criteri per la valutazione di coerenza sono definiti al paragrafo 4.2 del suddetto Avviso;

**DATO ATTO** che, a valere sul Programma Specifico n. 80/2019 "Voucher per favorire la partecipazione femminile ai percorsi ITS", entro il termine fissato per il 31 dicembre 2020 e indicato al paragrafo 4.1.2 dell'Avviso, sono pervenute alla Direzione centrale le operazioni concernenti il Progetto G, relative alla seconda annualità del biennio 2019/2021 e del triennio 2019/2022, presentate dalla Fondazione Istituto Tecnico Superiore per le Tecnologie della Informazione e della Comunicazione "J.F.Kennedy" mediante applicativo Webforma e assunte a protocollo con n. LAVFORU-GEN-2020-0167417-A del 26/11/2020;

**VISTO** il decreto n. 8952/LAVFORU del 06/08/2019 di nomina di una Commissione per l'espletamento delle attività di valutazione di coerenza delle operazioni presentate in relazione alle Direttive emanate con il citato decreto n. 6000/LAVFORU del 26/05/2019 e successive modifiche e integrazioni;

**VISTI** i verbali di ammissibilità alla valutazione di coerenza delle operazioni presentate dalla Fondazione Istituto Tecnico Superiore per le Tecnologie della Informazione e della Comunicazione "J.F.Kennedy", redatti in data 11/12/2020 e trasmessi dal responsabile dell'istruttoria alla Commissione per la valutazione di coerenza nella stessa data, dai quali si evince l'esito positivo della verifica di ammissibilità degli stessi;

**VISTO** il verbale dei lavori della Commissione per la valutazione di coerenza, svoltisi nella giornata del 14 dicembre 2020 secondo la modalità a distanza, in applicazione del decreto n. 2933/LAVFORU dd. 30/03/2020 e del relativo allegato 1 "Indicazioni operative per la valutazione a distanza", da cui si evince che le n. 6 operazioni ripresentate dalla Fondazione Istituto Tecnico Superiore per le Tecnologie della Informazione e della Comunicazione "J.F.Kennedy" risultano approvabili ed ammissibili al finanziamento come riportato nell'Allegato 1, parte integrante del presente decreto;

**RITENUTO** pertanto di approvare e di ammettere al finanziamento n. 6 operazioni presentate dalla Fondazione ITS per le Tecnologie della Informazione e della Comunicazione "J.F.Kennedy" di Pordenone, concernenti il Progetto G e relative alla seconda annualità del biennio 2019/2021 e del triennio 2019/2022, di cui all'Allegato 1, parte integrante del presente decreto;

**VISTO** il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche ed in particolare l'articolo 20;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 893 del giorno 19 giugno 2020, avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali", in particolare gli Artt. 84 e 91 dell'Allegato A;

**VISTA** inoltre la deliberazione della Giunta regionale n. 1042, adottata nel corso della seduta del 10 luglio 2020 con la quale, l'organo collegiale, su proposta dell'Assessore alle autonomie locali, funzione pubblica, sicurezza, immigrazione, ha conferito l'incarico di Vicedirettore centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia, a decorrere dal 2 agosto 2020 e sino al 1° agosto 2023;

**DATO ATTO** che a decorrere dal 2 agosto 2020 è stato istituito il Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo Sociale Europeo, all'interno del quale ricadono le competenze di Autorità di gestione del POR FSE;

**VISTO** il Decreto del Direttore centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia n. 19180/LAVFORU del 6 agosto 2020, con il quale il Vicedirettore centrale viene preposto alla direzione del Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale Europeo fino al conferimento dell'incarico ad altro dirigente dell'Amministrazione;

**PRECISATO**, infine, che il presente decreto viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

**DECRETA**

- 1.** Per le motivazioni indicate in premessa, sono approvate e ammesse al finanziamento n. 6 operazioni presentate dalla Fondazione ITS per le Tecnologie della Informazione e della Comunicazione "J.F.Kennedy" di Pordenone, concernenti il Progetto G e relative alla seconda annualità del biennio 2019/2021 e del triennio 2019/2022, riportate nell'Allegato 1, parte integrante del presente decreto;
- 2.** Per la realizzazione dei progetti, la Fondazione ITS per le Tecnologie della Informazione e della Comunicazione "J.F.Kennedy" di Pordenone è tenuta a seguire le direttive di cui all'Avviso approvato con proprio Decreto n. 6000/LAVFORU del 26/05/2019 e successive modifiche e integrazioni.
- 3.** Il presente Decreto, con i suoi allegati, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 24 dicembre 2020

SEGATTI

**ALLEGATO 1 - PROGETTI G VOUCHER PER FAVORIRE LA PARTECIPAZIONE FEMMINILE AI PERCORSI ITS.  
FONDAZIONE ITS PER LE TECNOLOGIE DELLA INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE "J.F.KENNEDY" DI PORDENONE  
ELENCO DELLE OPERAZIONI APPROVATE - II ANNUALITÀ BIENNIO 2019/2021 E TRIENNIO 2019/2022**

Tipo finanziamento	Codice operazione	Proponente	Titolo operazione	Data presentazione	Data valutazione	Contributo pubblico	Esito
FSE 2014/2020 - VOUCHER 2019 - PROGETTO G - PS 80	OR2016741701	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE TECNOLOGIE DELLA INFORMAZ. E DELLA COMUNIC. J.F.KENNEDY	VOUCHER C. S. 2020-21	26-nov-20	14-dic-20	372,52 €	<b>APPROVATA</b>
FSE 2014/2020 - VOUCHER 2019 - PROGETTO G - PS 80	OR2016741702	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE TECNOLOGIE DELLA INFORMAZ. E DELLA COMUNIC. J.F.KENNEDY	VOUCHER G. R. 2020-21	26-nov-20	14-dic-20	372,52 €	<b>APPROVATA</b>
FSE 2014/2020 - VOUCHER 2019 - PROGETTO G - PS 80	OR2016741703	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE TECNOLOGIE DELLA INFORMAZ. E DELLA COMUNIC. J.F.KENNEDY	VOUCHER M. V. 2020-21	26-nov-20	14-dic-20	372,52 €	<b>APPROVATA</b>
FSE 2014/2020 - VOUCHER 2019 - PROGETTO G - PS 80	OR2016741704	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE TECNOLOGIE DELLA INFORMAZ. E DELLA COMUNIC. J.F.KENNEDY	VOUCHER V. F. 2020-21	26-nov-20	14-dic-20	372,52 €	<b>APPROVATA</b>
FSE 2014/2020 - VOUCHER 2019 - PROGETTO G - PS 80	OR2016741705	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE TECNOLOGIE DELLA INFORMAZ. E DELLA COMUNIC. J.F.KENNEDY	VOUCHER C. A. 2020-21	26-nov-20	14-dic-20	372,52 €	<b>APPROVATA</b>
FSE 2014/2020 - VOUCHER 2019 - PROGETTO G - PS 80	OR2016741706	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE TECNOLOGIE DELLA INFORMAZ. E DELLA COMUNIC. J.F.KENNEDY	VOUCHER S. F. 2020-21	26-nov-20	14-dic-20	372,52 €	<b>APPROVATA</b>

21\_1\_1\_DDS\_RIC\_FSE\_25125\_1\_TESTO

## Decreto del Direttore del Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo 28 dicembre 2020, n. 25125

Fondo sociale europeo. Programma operativo regionale 2014/2020, asse 3 - Istruzione e formazione - PPO 2016- Programma specifico n. 53/16 - "Percorsi formativi professionalizzanti integrativi nell'ambito dei percorsi di laurea". Esito valutazione operazioni presentate dall'Università di Trieste.

### IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

**VISTO** il Programma Operativo FVG del Fondo Sociale Europeo 2014-2020 "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione", approvato dalla Commissione europea con decisione C(2014)9883 del 17 dicembre 2014;

**VISTO** il documento di "Pianificazione Periodica delle Operazioni - PPO - Annualità 2016", approvato con delibera della Giunta regionale n. 333 del 04 marzo 2016, nel quale vengono pianificate le operazioni finanziabili nell'anno 2016 nell'ambito del Programma Operativo del Fondo sociale europeo 2014/2020 - Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione - della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTO**, in particolare, il Programma specifico n. 53/16: "Percorsi formativi professionalizzanti integrativi nell'ambito dei percorsi di laurea" che dispone la realizzazione di azioni formative di carattere specialistico e professionalizzate aggiuntive al percorso curricolare dei diplomi di laurea presso le Università di Trieste e di Udine, prevedendo un contributo, da suddividere in maniera uguale fra i due Atenei, in euro 1.000.000 - per il biennio 2017/2019;

**VISTO** il decreto del Vice Direttore centrale n. 2618/LAVFORU del 20 aprile 2017 di emanazione dell'Avviso per la presentazione della proposta progettuale da parte delle Università di Trieste e di Udine, di seguito Avviso e successive modifiche e integrazioni;

**PRESO ATTO** che il succitato Avviso al paragrafo 4.2 prevede che le proposte progettuali, presentate dalle Università di Trieste e di Udine, siano valutate sulla base della procedura di valutazione di coerenza, approvata dal Comitato di Sorveglianza del POR nella seduta del giorno 11 giugno 2015;

**VISTO** il decreto del Direttore centrale lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili, ricerca e università n. 7259 LAVFORU del 04 settembre 2017, di nomina di una Commissione interna alla Direzione, per l'espletamento delle attività relative all'esame di ammissibilità e alla valutazione di coerenza delle proposte progettuali, presentate dalle Università di Trieste e Udine, a seguito dell'emanazione del succitato Avviso;

**VISTO** il decreto del Vice direttore centrale lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili, ricerca e università n. 9221/LAVFORU d.d. 27/10/2017, di approvazione della proposta progettuale presentata dall'Università degli Studi di Trieste, assunta al protocollo della Direzione centrale con n. 97515-A LAVFORU-GEN del 13/10/2017 e relative operazioni;

**PRESO ATTO** che il succitato Avviso prevede al paragrafo 8 comma 6 che durante la fase di realizzazione, ove ne venga evidenziata la necessità, l'Ateneo possa presentare ulteriori prototipi;

**RILEVATO** che l'Università di Trieste, con nota assunta al Protocollo della Direzione centrale con n. LAVFORU-GEN-2020-0166068-A-A del 23 novembre 2020 ha chiesto l'approvazione e il finanziamento di n. 4 prototipi;

**VISTO** il verbale relativo ai lavori della Commissione di valutazione riunitasi in data 14 dicembre 2020 per la valutazione delle succitate proposte di prototipo dal quale si evince che, a seguito della valutazione di coerenza sono stati valutati positivamente e sono approvabili n. 4 prototipi presentati dall'Università degli Studi di Trieste, per un valore complessivo di euro 19.336,00-;

**CONSIDERATO** che la valutazione delle proposte di prototipi presentate determina la predisposizione dei seguenti documenti:

- Elenco dei prototipi approvati e ammessi al finanziamento (Allegato 1, parte integrante del presente decreto)

**RITENUTO**, pertanto, di approvare e di ammettere al finanziamento n. 4 prototipi presentati dall'Università di Trieste come da Allegato 1;

**VISTO** il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche

ed in particolare l'articolo 20;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 893 del giorno 19 giugno 2020, avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali", in particolare gli Artt. 84 e 91 dell'Allegato A;

**VISTA** inoltre la deliberazione della Giunta regionale n. 1042, adottata nel corso della seduta del 10 luglio 2020 con la quale, l'organo collegiale, su proposta dell'Assessore alle autonomie locali, funzione pubblica, sicurezza, immigrazione, ha conferito l'incarico di Vicedirettore centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia, a decorrere dal 2 agosto 2020 e sino al 1° agosto 2023;

**DATO ATTO** che a decorrere dal 2 agosto 2020 è stato istituito il Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo Sociale Europeo, all'interno del quale ricadono le competenze di Autorità di gestione del POR FSE;

**VISTO** il Decreto del Direttore centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia n. 19180/LAVFORU del 6 agosto 2020, con il quale il Vicedirettore centrale viene preposto alla direzione del Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale Europeo fino al conferimento dell'incarico ad altro dirigente dell'Amministrazione;

**PRECISATO**, infine, che il presente decreto viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

#### DECRETA

1. Per le motivazioni indicate in premessa, in relazione all'"Avviso per la presentazione della proposta progettuale da parte delle Università di Trieste e di Udine", emanato con decreto n. 2618/LAVFORU del 20 aprile 2017 e successive modifiche e integrazioni e a seguito della valutazione della proposta di n. 4 prototipi presentata dall'Università di Trieste assunta al Protocollo della Direzione centrale con n. LAVFORU-GEN-2020-0166068-A-A del 23 novembre 2020, vengono approvati i seguenti documenti:

- Elenco dei prototipi approvati e ammessi al finanziamento (Allegato 1, parte integrante del presente decreto):

2. L'Allegato 1 determina l'approvazione e il finanziamento di n. 4 prototipi presentati dall'Università degli Studi di Trieste, per un valore di euro 19.336,00-.

3. Il presente decreto, comprensivo degli Allegati 1 e 2, parti integranti, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 28 dicembre 2020

SEGATTI

## ALLEGATO 1

**PROGRAMMA SPECIFICO N. 53/16 - Percorsi formativi professionalizzanti integrativi nell'ambito dei percorsi di laurea**

**PROTOTIPI APPROVATI E AMMESSI A FINANZIAMENTO**

Tipo finanziamento	Codice operazione	Operatore	Titolo operazione	Descrizione finanziamento	Data presentazione	Data valutazione coerenza	Contributo richiesto	Esito
1420_EFPIA_P	OR2016606801	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRIESTE	PPF17 OPERAZIONE A - SCRITTORI E SCRITTRICI FRANCESI A TRIESTE	FSE 2014/2020 - Percorsi formativi professionalizzanti integrativi - A - prototipi	23/11/2020	14/12/2020	6.672,00 €	AMMESSO
1420_EFPIA_P	OR2016606802	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRIESTE	PPF17 OPERAZIONE A - SCRITTORI E SCRITTRICI FRANCESI A TRIESTE (FAD)	FSE 2014/2020 - Percorsi formativi professionalizzanti integrativi - A - prototipi	23/11/2020	14/12/2020	5.334,00 €	AMMESSO
1420_EFPIA_P	OR2016606803	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRIESTE	PPF17 OPERAZIONE A - CORSO DI FONETICA FONDAMENTALE E DIZIONE APPLICATE ALLA LINGUA ITALIANA	FSE 2014/2020 - Percorsi formativi professionalizzanti integrativi - A - prototipi	23/11/2020	14/12/2020	1.390,00 €	AMMESSO
1420_EFPIC_P	OR2016606804	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRIESTE	PPF17 - OPERAZIONE C - TRIESTE VISTA DAGLI SCRITTORI E DALLE SCRITTRICI FRANCESI E FRANCOFONE	FSE 2014/2020 - Percorsi formativi professionalizzanti integrativi - C - prototipi	23/11/2020	14/12/2020	5.940,00 €	AMMESSO

**Totale 19.336,00 €**



21\_1\_1\_DDS\_VAL AMB\_5199\_1\_TESTO

## Decreto del Direttore del Servizio valutazioni ambientali 22 dicembre 2020, n. 5199

DLgs. 152/2006 - LR 43/1990. Procedura di verifica di assoggettabilità al VIA del progetto riguardante la modifica sostanziale dell'impianto di gestione rifiuti non pericolosi in Comune di Pradamano. (SCR/1769). Proponente: Ergoplast Srl.

### IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

**VISTO** il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale) ed in particolare la parte seconda, titolo III, relativo alla valutazione d'impatto ambientale;

**VISTA** la legge regionale 7 settembre 1990, n. 43 (Ordinamento nella Regione Friuli - Venezia Giulia della valutazione di impatto ambientale);

**VISTA** la domanda pervenuta in data 7 agosto 2020 presentata da Ergoplast srl per l'attivazione della procedura di verifica di assoggettabilità a VIA di cui all'art. 19 del D.Lgs 152/2006;

**VISTA** la nota prot. SVA/38505/SCR/1769 dd. 14 agosto 2020, con la quale ai sensi della L.R. 7/2000 è stato comunicato l'avvio del procedimento di verifica di assoggettabilità alla VIA, nonché l'avvenuta pubblicazione della documentazione nel sito web regionale, al proponente, al Comune di Pradamano, al Servizio disciplina gestione rifiuti e siti Inquinati della Direzione Centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile e all'ARPA FVG;

**VISTO** il parere di ARPA FVG prot. 28407 di data 28 settembre 2020 con cui veniva evidenziata la necessità di integrare la documentazione progettuale;

**PRESO ATTO** che con nota prot. 50050/P del 20 ottobre 2020 sono state richieste integrazioni documentali alla ditta proponente, che risultano pervenute in data 20 novembre 2020;

**CONSTATATO** che con nota prot. 37322/P/GEN/PRA\_VAL del 15 dicembre 2020, ARPA ha inviato il parere relativo al progetto;

**VISTA** la Relazione Istruttoria dd. 16 dicembre 2020 predisposta dal Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile, agli atti della Direzione medesima;

**VISTO** il parere n. SCR/52/2020 del 21 dicembre 2020 della Commissione tecnico - consultiva VIA, con il quale la Commissione ha ritenuto che il progetto in argomento non sia da assoggettare alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui alla LR 43/90 e al D.Lgs. 152/2006, per le motivazioni di seguito riportate:

- la principale fonte di impatto risulta costituita dalle emissioni in atmosfera. Il proponente ha correttamente ed esaustivamente valutato lo stato attuale di qualità dell'aria, ed il relativo trend temporale, evidenziando come l'impatto arrecato dalla modifica proposta possa considerarsi sostenibile;
- riguardo la componente odorigena, il proponente ha riportato una valutazione degli impatti che conclude indicando l'assenza di criticità. A riguardo, l'ARPA FVG ha confermato le assunzioni del proponente circa l'assenza di criticità rilevando, però, un'analisi non del tutto esaustiva per quanto concerne l'individuazione delle sorgenti, nonostante tali rifiuti siano presenti in aree già autorizzate. Ad ulteriore tutela e garanzia della sostenibilità in termini di matrice odorigena, l'ARPA FVG propone due condizioni ambientali che si ritiene di riportare integralmente nel quadro prescrittivo;
- a livello acustico, il proponente ha redatto uno studio previsionale di impatto acustico che l'ARPA FVG ha ritenuto essere esaustivo e che ha dimostrato la corrispondenza delle attività di progetto con i limiti normativi;
- l'impatto sul suolo e sulla matrice idrica può essere valutato congiuntamente in quanto le attività di progetto prevedono unicamente la pavimentazione in cls delle aree destinate alla gestione rifiuti e una rampa di collegamento tra l'attuale piazzale della società e i nuovi piazzali che allo stato attuale si trovano ad un livello più basso di circa 60 cm rispetto al piazzale utilizzato.
- Le acque di prima pioggia di tali piazzali verranno depurate e inviate in fognatura mentre le acque meteoriche, che non necessitano di depurazione, verranno disperse nel suolo mediante pozzi perdenti;
- in relazione alla componente faunistica e vegetazionale, gli impatti generati dalle modifiche di progetto risultano trascurabili;
- il traffico generato dalla modifica alle attività di progetto risulta pari a circa 30 mezzi/giorno in ingresso e 4 mezzi/giorno in uscita dall'impianto. Tale incremento di traffico risulta compatibile con la rete viaria esistente e con l'assetto territoriale circostante che rileva la presenza, negli immediati dintorni, unicamente di aree produttive industriali e, per contro, una certa lontananza dai centri abitati più significativi;

**RITENUTO** di condividere e fare proprie le suddette motivazioni;

**CONSTATATO** altresì dal suddetto parere che la precitata Commissione ha ritenuto, al fine di evitare o prevenire impatti ambientali significativi e negativi del progetto in argomento, di prevedere specifiche condizioni ambientali, che si recepiscono integralmente nel presente provvedimento;

**RITENUTO** pertanto che il progetto in argomento, con le specifiche condizioni ambientali previste dalla Commissione, non debba essere assoggettato alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui alla LR 43/90 e al D.Lgs. 152/2006;

**RICORDATO** che il presente provvedimento non precostituisce diritti in capo al proponente, né implica condizioni preordinate all'ottenimento di autorizzazioni, concessioni, nulla osta o altri atti occorrenti per l'attuazione del progetto, lasciando impregiudicate tutte le necessarie attività tecnico-amministrative occorrenti per la realizzazione del progetto stesso;

**RITENUTO** opportuno precisare che il presente provvedimento sia inviato al proponente, al Comune territorialmente interessato, al Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati della Direzione Centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile e all'ARPA FVG;

#### DECRETA

1. che, per le motivazioni sopra esposte, il progetto riguardante la modifica sostanziale dell'impianto di gestione rifiuti non pericolosi in Comune di Pradamano - presentato da Ergoplast srl - non sia da assoggettare alla procedura di VIA di cui alla LR 43/90 e al D.Lgs. 152/2006. Al fine di evitare o prevenire impatti ambientali significativi e negativi del progetto medesimo, vengono previste le condizioni ambientali di seguito riportate:

Numero condizione ambientale	1
Macrofase/fase	Ante operam - fase di progettazione definitiva
Oggetto della condizione ambientale	Nella successiva fase di autorizzazione il proponente dovrà approfondire la fattibilità nonché l'opportunità di limitare le altezze di abbancamento a 3 metri ai fini della sicurezza nelle aree di stoccaggio esterne.
Soggetto competente per la verifica di ottemperanza	Servizio valutazioni ambientali
Enti coinvolti	ARPA FVG

Numero condizione ambientale	2
Macrofase/fase	Corso d'opera
Oggetto della condizione ambientale	Qualora dovessero pervenire al Comune di Pradamano conclamate segnalazioni di disturbi da emissioni odorigene e/o polverulente riconducibili all'attività in esame, la ditta dovrà attivarsi su richiesta del medesimo Comune predisponendo misure mitigative aggiuntive rispetto a quelle adottate.
Soggetto competente per la verifica di ottemperanza	Servizio valutazioni ambientali
Enti coinvolti	Comune di Pradamano - ARPA FVG

2. La Ergoplast srl dovrà dare formale tempestiva comunicazione scritta dell'inizio dei lavori.

3. Il decreto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e sarà inviato, a cura del predetto Servizio valutazioni ambientali, al proponente, al Comune di Pradamano, al Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati della Direzione Centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile e all'ARPA FVG.

4. Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR del Friuli Venezia Giulia entro 60 giorni o al Capo dello Stato entro 120 giorni decorrenti dalla pubblicazione del provvedimento sul BUR o dalla notifica del presente atto.

Trieste, 22 dicembre 2020

PENGUE

21\_1\_1\_DDS\_VAL AMB\_5201\_1\_TESTO

## Decreto del Direttore del Servizio valutazioni ambientali 22 dicembre 2020, n. 5201

DLgs. 152/2006 - LR 43/1990. Procedura di verifica di assoggettabilità al VIA del progetto riguardante la modifica sostanziale del titolo abilitativo della comunicazione inerente alla procedura semplificata di recupero rifiuti non pericolosi dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) da realizzarsi in Comune di San Giorgio di Nogaro. (SCR/1764). Proponente: KB Plast Srl.

### IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

**VISTO** il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale) ed in particolare la parte seconda, titolo III, relativo alla valutazione d'impatto ambientale;

**VISTA** la legge regionale 7 settembre 1990, n. 43 (Ordinamento nella Regione Friuli - Venezia Giulia della valutazione di impatto ambientale);

**VISTA** la domanda pervenuta in data 30 luglio 2020 presentata da KB Plast S.r.l. per l'attivazione della procedura di verifica di verifica di assoggettabilità a VIA di cui all'art. 19 del D.Lgs 152/2006;

**VISTA** la nota prot. SVA/36689/SCR/1764 dd. 04 agosto 2020, con la quale ai sensi della L.R. 7/2000 è stato comunicato l'avvio del procedimento di verifica di assoggettabilità alla VIA, nonché l'avvenuta pubblicazione della documentazione nel sito web regionale, al proponente, al Comune di San Giorgio di Nogaro, al Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile e all'ARPA FVG;

**CONSTATATO** che sono pervenute le seguenti osservazioni/pareri relative al progetto:

- con nota prot. n. 38116 del 12/08/2020, osservazioni da parte del Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati;
- con nota prot. n. 42257 del 09/09/2020, osservazioni da parte del Comune di san Giorgio di Nogaro;
- con nota prot. n. 27232 del 17/09/2020, osservazioni da parte di ARPA FVG;

**PRESO ATTO** che con nota prot. 44552 /P del 22/09/2020 sono state richieste integrazioni documentali alla ditta proponente, che risultano pervenute in data 26/10/2020;

**CONSTATATO** che a seguito delle suddette integrazioni, sono pervenute le seguenti osservazioni/pareri relative al progetto:

- con nota prot. n.57702 del 25/11/2020, parere da parte del Comune di san Giorgio di Nogaro;
- con nota prot. n.35681 del 30/11/2020, parere da parte di ARPA FVG;

**VISTA** la Relazione Istruttoria dd. 30 novembre 2020 predisposta dal Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile, agli atti della Direzione medesima;

**CONSIDERATO** che la Commissione in data 2 dicembre ha esaminato il progetto richiedendo alcune precisazioni in merito a ulteriori specifiche relative alla quinta arborea-arbustiva a guisa di schermatura di cui alla condizione ambientale 1;

**PRESO ATTO** che al fine di predisporre l'approfondimento richiesto dalla Commissione VIA, la discussione finale è stata rinviata alla seduta della Commissione VIA del 21 dicembre 2020;

**PRESO ATTO** che con nota prot. 59171 del 02/12/2020 il Servizio valutazioni ambientali, al fine di predisporre l'approfondimento richiesto, ha disposto una proroga di 30 giorni per l'adozione del provvedimento finale;

**VISTO** il parere n. SCR/50/2020 del 21 dicembre 2020 della Commissione tecnico - consultiva VIA, con il quale la Commissione ha ritenuto che il progetto in argomento non sia da assoggettare alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui alla LR 43/90 e al D.Lgs. 152/2006, per le motivazioni di seguito riportate:

- le principali fonti di inquinamento sono rappresentate dalle emissioni acustiche e di polveri dovute anche all'incremento di traffico dei mezzi di trasporto in entrata uscita dall'impianto. È prevedibile pertanto un incremento permanente di tali emissioni diffuse;
- riguardo il rumore il proponente aveva già presentato a novembre 2019 una Valutazione di Impatto Acustico alla SUAP "Unione dei Comuni - Centro Economico Della Bassa Friulana - Comuni di San Giorgio di Nogaro e Torviscosa"; su tale valutazione è stata rilasciata, da un tecnico specialista di acustica, una "dichiarazione invarianza nulla osta in materia di inquinamento acustico" nella quale dichiara: visto che gli impianti non subiranno modifiche l'incremento della potenzialità di recupero non darà origine a variazioni del clima acustico;
- riguardo l'emissione di rumore dovuto all'incremento del traffico di camion in entrata uscita dall'impianto, si valuta che tale limitato aumento (due camion al giorno quindi quattro viaggi tra andata e

ritorno) ricadente sulla SP 80, strada che attraversa la zona industriale dell'Aussa-Corno e la periferia di San Giorgio di Nogaro, possa ritenersi poco impattante;

- per quanto concerne le emissioni in atmosfera dell'impianto, il proponente ha fornito nelle integrazioni tutte le specifiche riguardo gli impianti di aspirazione e filtraggio per abbattere le emissioni esalate dalle lavorazioni. Le specifiche fornite sono le stesse di quelle già autorizzate. Aumentando il materiale da trattare utilizzando gli impianti di aspirazione e filtraggio attualmente in uso, si avrà comunque un incremento delle emissioni; tali emissioni tuttavia verranno filtrate e purificate con un'efficienza filtrante superiore al 90%;
- per quanto riguarda le emissioni in atmosfera dagli scarichi delle marmitte dei camion, visto il limitato incremento del traffico transitante in prevalenza in una zona industriale, si può ritenere poco impattante;
- riguardo la gestione delle acque reflue originarie dall'attività di lavaggio delle scaglie di polipropilene e dalla fase di estrusione dei granuli, esse verranno inviate alla fognatura previo trattamento in impianto idoneo;
- riguardo la gestione delle acque piovane, i piazzali esterni dell'impianto sono pavimentati ed adibiti a deposito delle materie prime e del prodotto finito (materiale che non contiene sostanze pericolose e non è pulverulento). Le acque piovane verranno fatte confluire in una linea fognaria dedicata e quindi inviate alla dispersione in un fosso attiguo all'impianto. Complessivamente la gestione delle acque reflue risulta corretta;
- per quanto riguarda la matrice suolo e sottosuolo ove ricade l'insediamento produttivo della KB Plast Srl, tale impianto si trova all'interno del Sito Inquinato di Interesse Nazionale Laguna di Grado e Marano (in ridenominazione come "Caffaro-Torviscosa") e corrisponde al sito locale SL2 per il quale risulta una potenziale contaminazione a carico della matrice terreno caratterizzata dalla possibile presenza di idrocarburi, della quale la ditta KB Plast Srl risulta estranea.
- Comunque, gli interventi previsti nell'impianto non comporteranno nessun tipo di scavo inoltre tutta l'area ove avvengono le operazioni di recupero, come già menzionato, è dotata di pavimento in calcestruzzo che evita così interazioni del materiale con la matrice suolo;
- per quanto riguarda il paesaggio, il proponente ha previsto di realizzare una quinta arborea-arbustiva di mascheramento composta da una consociazione di "saliceto ripario" e "alneto di ontano" lungo il confine di proprietà, con il fiume Corno;

**RITENUTO** di condividere e fare proprie le suddette motivazioni;

**CONSTATATO** altresì dal suddetto parere che la precitata Commissione ha ritenuto, al fine di evitare o prevenire impatti ambientali significativi e negativi del progetto in argomento, di prevedere specifiche condizioni ambientali, che si recepiscono integralmente nel presente provvedimento;

**RITENUTO** pertanto che il progetto in argomento, con le specifiche condizioni ambientali previste dalla Commissione, non debba essere assoggettato alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui alla LR 43/90 e al D.Lgs. 152/2006;

**RICORDATO** che il presente provvedimento non precostituisce diritti in capo al proponente, né implica condizioni preordinate all'ottenimento di autorizzazioni, concessioni, nulla osta o altri atti occorrenti per l'attuazione del progetto, lasciando impregiudicate tutte le necessarie attività tecnico-amministrative occorrenti per la realizzazione del progetto stesso;

**RITENUTO** opportuno precisare che il presente provvedimento sia inviato al proponente, al Comune territorialmente interessato, al Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile e all'ARPA FVG;

#### DECRETA

Per le motivazioni sopra esposte, il progetto riguardante la modifica sostanziale del titolo abilitativo della comunicazione inerente alla procedura semplificata di recupero rifiuti non pericolosi dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) da realizzarsi in Comune di San Giorgio di Nogaro - presentato da KB Plast S.r.l. - non è da assoggettare alla procedura di VIA di cui alla LR 43/90 e al D.Lgs. 152/2006.

Al fine di evitare o prevenire impatti ambientali significativi e negativi del progetto medesimo, vengono previste le condizioni ambientali di seguito riportate:

Fase	Ante operam
Numero prescrizione	1
Oggetto della condizione ambientale	Il progetto dovrà prevedere la realizzazione di una quinta arborea-arbustiva a guisa di schermatura con le modalità già prescritte con l'autorizzazione paesaggistica ordinaria protocollo n. 5708-UN/3591 di data 19/03/2015 relativa alla realizzazione di un piazzale asfaltato ad uso dell'attività industriale esistente sull'immobile. Il proponente dovrà provvedere al monitoraggio periodico dello stato di attecchimento e dell'evoluzione delle specie arboree che costituiscono la fascia di mitigazione nonché alla periodica manutenzione delle stesse.
Soggetto competente per la verifica	Servizio Valutazioni ambientali
Enti coinvolti	Comune di san Giorgio di Nogaro

Fase	Ante operam
Numero prescrizione	2
Oggetto della condizione ambientale	Il progetto che verrà presentato per il rilascio dell'autorizzazione, riguardo la gestione delle acque meteoriche, dovrà proporre sistemi di trattamento, procedure di gestione e/o opportuni accorgimenti quali ad esempio griglie da installare su tombini e pozzetti e pulizia periodica del piazzale, al fine di rimuovere eventuali rifiuti e/o materiali presenti sulle superfici scolanti pavimentate.
Soggetto competente per la verifica	Servizio Valutazioni ambientali
Enti coinvolti	ARPA FVG

Fase	Post operam
Numero prescrizione	3
Oggetto della condizione ambientale	Riguardo l'impatto sul rumore, qualora, a seguito delle modifiche, si riscontrassero segnalazioni di disturbo riconducibili all'esercizio dell'attività e degli impianti, si dovrà dar seguito, secondo la tempistica che verrà indicata dall'ente competente, all'esecuzione di una nuova campagna di misura del rumore tesa a valutare, con misure dirette ovvero, nell'impossibilità, attraverso probanti calcoli di stima, i livelli sonori prodotti in facciata al ricettore più prossimo individuato, nonché all'interno degli ambienti abitativi, confrontandoli con i rispettivi limiti di legge applicabili (valori limite in ambiente esterno di emissione e assoluti di immissione e valori limite in ambiente abitativo differenziali di immissione), anche tenuto conto dell'eventuale presenza di componenti tonali del rumore associate al funzionamento degli impianti medesimi, in particolare nel tempo di riferimento TR notturno. In caso di superamento dei limiti normativi il proponente dovrà adottare idonee soluzioni per mitigare o limitare il rumore.
Soggetto competente per la verifica	Servizio Valutazioni ambientali
Enti coinvolti	ARPA FVG

La KB Plast S.r.l. dovrà dare formale tempestiva comunicazione scritta dell'inizio dei lavori.

Il decreto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e sarà inviato, a cura del predetto Servizio valutazioni ambientali, al proponente, al Comune di San Giorgio di Nogaro, al Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati, al Servizio Autorizzazioni per la Prevenzione dall'Inquinamento della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile e all'ARPA FVG.

Al presente provvedimento viene allegato il decreto di autorizzazione paesaggistica ordinaria protocollo n. 5708-UN/3591 di data 19/03/2015 parte integrante e sostanziale del presente atto.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR del Friuli Venezia Giulia entro 60 giorni o al Capo dello Stato entro 120 giorni decorrenti dalla pubblicazione del provvedimento sul BUR o dalla notifica del presente atto.

Trieste, 22 dicembre 2020

PENGUE



## COMUNE DI SAN GIORGIO DI NOGARO

Provincia di Udine

Piazza del Municipio n. 1 Tel 0431/623654 - 55 Fax 0431/623659

[ambiente@comune.sangiorgiodinogaro.ud.it](mailto:ambiente@comune.sangiorgiodinogaro.ud.it)

[comune.sangiorgiodinogaro@certgov.fvg.it](mailto:comune.sangiorgiodinogaro@certgov.fvg.it)

**AREA TECNICA**

Ufficio Ambiente e Sicurezza

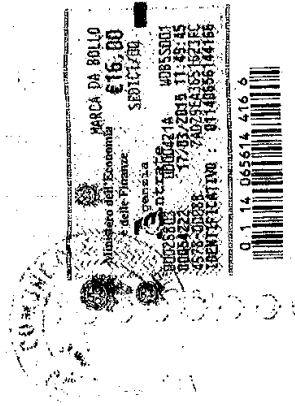
Protocollo n. 5708-UN / 3594

San Giorgio di Nogaro, 19 MAR. 2015

**OGGETTO: Autorizzazione paesaggistica ordinaria relativa alla realizzazione di un piazzale asfaltato ad uso dell'attività industriale esistente sull'immobile distinto catastalmente alla Sez. A, Foglio di mappa n. 17, mappale n. 205 del Comune di San Giorgio di Nogaro (UD) di proprietà della ditta K-Holding Spa con sede legale in Viale Europa Unita n. 7 - 33077 Sacile (PN) ai sensi del D.Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii.-**

**Pratica n. 8/2014.-**

**Richiedente: Bressan Roberto, nato a Sacile (PN), il 23/09/1944, c.f. BRS RRT 44P23 H657M, residente in via G.Galilei n. 6 - 33077 Sacile (PN), in qualità di Legale Rappresentante della K-Holding S.p.A., con sede legale in Viale Europa n. 7 - 33077 Sacile (PN) e sede operativa in via Melaria n. 5 - 33058 San Giorgio di Nogaro (UD), proprietaria dell'immobile distinto catastalmente alla Sez. A, Foglio di mappa n. 17, mappale n. 205.-**



### IL RESPONSABILE AREA TECNICA

Visto il D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137" e ss.mm.ii.;

Visto il D.P.C.M. 12.12.2005 "Individuazione della documentazione necessaria alla verifica della compatibilità paesaggistica degli interventi proposti, ai sensi dell'art. 146, comma 3, del Codice dei beni culturali e del paesaggio di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42;

Vista la L.R. 23 febbraio 2007, n. 5 recante "Riforma dell'Urbanistica e disciplina dell'attività edilizia e del paesaggio" (così come modificata e integrata dalla legge regionale 21 ottobre 2008, n. 12), che alla parte IIIª "PAESAGGIO", titolo IIª, disciplina il controllo e la gestione dei beni soggetti a tutela paesaggistica;

Visto l'Accordo sottoscritto il 22.10.2009 tra la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia ed il Ministero per i Beni e le Attività Culturali, pubblicato sul B.U.R. n. 47 del 25.11.2009 e il successivo Accordo sottoscritto il 29.11.2013 tra la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia ed il Ministero per i Beni e le Attività Culturali, pubblicato sul B.U.R. n. 9 del 26.02.2014.

Vista la Legge 7 ottobre 2013, n. 112 "Conversione, con modificazioni, del decreto-legge 8 agosto 2013, n. 91. Disposizioni urgenti per la tutela, la valorizzazione e il rilancio dei beni e delle attività culturali e del turismo";

Visto l'Accordo sottoscritto il 09.12.2014 tra la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia ed il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo relativo i cosiddetti *dehors* e altre tipologie di installazione a carattere provvisorio.

Premesso che:

- l'art. 58 della L.R. n. 5/2007 disciplina le modalità di rilascio delle autorizzazioni paesaggistiche;



- l'art. 59 della L.R. n. 5/2007 disciplina l'istituzione delle Commissioni locali per il paesaggio e dispone che "entro sei mesi dall'entrata in vigore della L.R. 21 ottobre 2008, n. 12, i Comuni titolari, ai sensi dell'art. 60, di funzioni amministrative riguardanti l'autorizzazione paesaggistica e l'irrogazione delle sanzioni amministrative in materia paesaggistica, istituiscono e disciplinano una commissione per il paesaggio, composta da soggetti aventi particolare e qualificata esperienza nella tutela paesaggistico-ambientale";
- l'art. 60 della L.R. n. 5/2007 individua la ripartizione di competenze tra Comuni e Regione in ordine al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica, in via transitoria;
- l'art. 146 del D.Lgs. n. 42/2004 "Autorizzazione" disciplina le modalità di rilascio delle autorizzazioni paesaggistiche, obbligando i "proprietari, possessori o detentori a qualsiasi titolo di immobili ed aree di interesse paesaggistico, tutelati dalla legge a termini dell'art. 142, o in base alla legge, a termini degli articoli 136, 143 comma 1, lettera d) e 157" alla presentazione alle amministrazioni competenti del progetto degli interventi;

Considerato che:

- con deliberazione della Giunta Regionale n. 2970 del 30/12/2008, recante: "Verifica dei requisiti di competenza tecnico-scientifica e di organizzazione per l'esercizio della funzione amministrativa di rilascio dell'autorizzazione paesaggistica", sono stati stabiliti i criteri e gli adempimenti per i Comuni titolari della funzione autorizzatoria in materia di paesaggio, al fine di verificare la sussistenza dei requisiti di organizzazione e di competenza tecnico-scientifica stabiliti dall'art. 146 comma 6 del D.Lgs. n. 42/2004;
- con deliberazione dell'Assemblea dell'Unione dei Comuni – Centro Economico della Bassa Friulana n. 8 del 30.09.2009, è stato approvato il regolamento per l'istituzione, la composizione e il funzionamento della Commissione Locale per il Paesaggio, ai sensi dell'art. 148 del D.Lgs. n. 42/2004 e della L.R. 23.02.2007, n. 5;
- con deliberazione del Direttivo dell'Unione dei Comuni – Centro Economico della Bassa Friulana n. 7 del 26.01.2010, è stata nominata la Commissione Locale per il Paesaggio, rinnovata con deliberazione del Direttivo dell'Unione dei Comuni – Centro Economico della Bassa Friulana n. 9 del 10/04/2013 e nuovamente nominata con delibera di giunta comunale n. 15 di data 04/02/2015;
- con decreto n. 7 del 06/02/2015, è stato nominato Responsabile del Procedimento competente in materia di tutela del paesaggio il dott. Massimiliano Paravano, facente parte dell'Area Tecnica – Ufficio Ambiente e Sicurezza del Comune di San Giorgio di Nogaro (UD);
- con delibera n. 921 di data 25/05/2013 la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia ha confermato, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto degli articoli 146 e 159 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 ai Comuni di San Giorgio di Nogaro e Torviscosa nella forma associativa denominata Unione dei Comuni – Centro Economico della Bassa Friulana la delega all'esercizio della funzione autorizzatoria in materia paesaggistica nei limiti delle competenze indicate all'art. 60 della legge regionale 23 febbraio 2007, n. 5 e ss.mm.ii.;
- con deliberazione della Giunta Regionale n. 289 del 20/02/2015, recante: "D.Lgs. 42/2004, art. 146, comma 6 L.R. 5/2007, art. 60: conferma delega per l'esercizio della funzione autorizzatoria in materia di paesaggio ai Comuni di San Giorgio di Nogaro e Torviscosa" è stata confermata tale funzione al Comune di San Giorgio di Nogaro.



Vista l'istanza di data 08/10/2014 pervenuta a questo Ente in data 30/10/2014 protocollo n. 5708 (pratica n. 8/2014), con la quale il Sig. Bressan Roberto, nato a Sacile (PN), il 23/09/1944, c.f. BRS RRT 44P23 H657M, residente in via G. Galilei n. 6 - 33077 Sacile (PN), in qualità di Legale Rappresentante della K-Holding S.p.A., con sede legale in Viale Europa n. 7 - 33077 Sacile (PN) e sede operativa in via Melaria n. 5 - 33058 San Giorgio di Nogaro (UD), proprietaria dell'immobile distinto catastalmente alla Sez. A Foglio di mappa n. 17, mappale n. 205, ha presentato richiesta di autorizzazione paesaggistica ordinaria relativa alla realizzazione di un piazzale asfaltato ad uso dell'attività industriale esistente sull'immobile distinto catastalmente alla Sez. A, Foglio di mappa n. 17, mappale n. 205 del Comune di San Giorgio di Nogaro (UD), ai sensi del D.Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii.

Vista la comunicazione di avvio del procedimento protocollo n. 5708/5966 di data 12/11/2014, ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., inviata agli interessati ai sensi dell'art. 146, comma 7 del D.Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii.

Rilevato che l'intervento in oggetto ricade entro il vincolo paesaggistico sotteso alla presenza del corso d'acqua denominato FIUME CORNO iscritto al n. 492 dell'elenco delle acque pubbliche (bene sottoposto alla disciplina dell'art. 142, comma 1, lett. c del D.Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii.) e che pertanto, ai sensi dell'art. 146, comma 2 del D.Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii., vi è l'obbligo di presentare richiesta di autorizzazione all'amministrazione competente ai sensi del sopracitato articolo.

Visto il progetto dei lavori di cui trattasi allegato alla domanda redatto e firmato dal geom. Pascutto Maurizio con studio a Ronchis (UD), via Maggiore n. 26, iscritto all'albo dei geometri della provincia di Udine n. 2490 e costituito dai seguenti elaborati:

- Domanda;
- Ricevuta pagamento oneri istruttori;
- Relazione illustrativa;
- Relazione Paesaggistica DPCM 12/12/2005;
- Asseverazione progettista tipologia autorizzazione paesaggistica;
- Dichiarazione dell'atto sostitutivo di notorietà;
- Tav. APO - Estratto di mappa catastale, estratto PRGC, estratto CTR, stradario e ortofoto;
- Tav. AP1 - Stato di Fatto: planimetria generale;
- Tav. AP2 - Progetto: planimetria generale.

Verificato che non ricorrono i presupposti per l'applicazione dell'art. 149, comma 1 del D.Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii.

Verificato che l'intervento non è soggetto al procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica ai sensi del "Regolamento recante la disciplina del procedimento per il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica, ai sensi dell'art. 58 della legge regionale 23 febbraio 2007, n. 5 (Riforma dell'urbanistica e disciplina dell'attività edilizia e del paesaggio)", approvato con Decreto del Presidente della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia 10 luglio 2012, n. 0149/Pres.

Verificate inoltre la completezza e la congruità della documentazione presentata.

Effettuati gli accertamenti della conformità dell'intervento proposto con i valori paesaggistici tutelati dal sopra citato provvedimento di dichiarazione di interesse pubblico, anche attraverso una verifica di conformità agli





"atti di pianificazione che considerino dei valori paesaggistici", così come definito dall'accordo sottoscritto il 22/10/2009 tra la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia ed il Ministero per i Beni e le Attività Culturali.

Vista la relazione tecnica-illustrativa degli accertamenti, redatta in data 12/11/2014 dal Responsabile del Procedimento in materia di tutela del paesaggio sulla base dell'istruttoria espletata, di cui si fa proprio il contenuto.

Visto il parere obbligatorio (favorevole) espresso dalla Commissione Locale per il Paesaggio ai sensi dell'art. 59 della L.R. n. 5/2007 nella seduta di data 17/11/2014.

Dato atto che copia completa dell'istanza, unitamente al parere della Commissione Locale per il Paesaggio, alla relazione tecnico-illustrativa e alla bozza di provvedimento, è stata trasmessa alla Soprintendenza per i Beni Architettonici ed il Paesaggio del Friuli Venezia Giulia con nota protocollo n. 5708/6106 di data 18/11/2014 ed è colà pervenuta in data 20/11/2014.

Vista altresì la nota di questo Comune protocollo n. 5708/1055 di data 26/01/2015 di comunicazione scioglimento Unione dei Comuni - Centro Economico della Bassa Friulana in data 31/12/2014 (vedi deliberazione Assemblea dell'Unione dei Comuni - Centro Economico della Bassa Friulana n. 11/2014 del 26/11/2014 conseguente a precedenti deliberazioni del Consiglio Comunale di Torviscosa e San Giorgio di Nogaro) con la conseguenza che a partire dal 1 gennaio 2015, il Comune di San Giorgio di Nogaro ed il Comune di Torviscosa opereranno separatamente.

Visto il parere protocollo n. 1422 di data 04/02/2015 rilasciato dalla Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggisti del Friuli Venezia Giulia con esito positivo ed acquisito al protocollo comunale al n. 1795 di data 11/02/2015.

Preso atto che il richiedente ha il titolo necessario al rilascio dell'autorizzazione.

Visto il decreto n. 6 del 08/01/2015 del Sindaco del Comune di San Giorgio di Nogaro (UD) con il quale nomina l'arch. Paolo Sartori Responsabile dell'intera Area Tecnica del Comune di San Giorgio di Nogaro (UD).

Per quanto sopra,

#### **AUTORIZZA**

il Sig. Bressan Roberto, nato a Sacile (PN), il 23/09/1944, c.f. BRS RRT 44P23 H657M, residente in via G. Galilei n. 6 - 33077 Sacile (PN), in qualità di Legale Rappresentante della K-Holding S.p.A., con sede legale in Viale Europa n. 7 - 33077 Sacile (PN) e sede operativa in via Melaria n. 5 - 33058 San Giorgio di Nogaro (UD), proprietaria dell'immobile distinto catastalmente alla Sez. A Foglio di mappa n. 17, mappale n. 205 ai sensi e per gli effetti dell'art. 146 del D.Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii. ed in relazione alla tutela dei valori paesaggistici oggetto di protezione, ad eseguire un piazzale asfaltato ad uso dell'attività industriale esistente sull'immobile distinto catastalmente alla Sez. A, Foglio di mappa n. 17, mappale n. 205 del Comune di San Giorgio di Nogaro (UD), in conformità al progetto presentato redatto e firmato dal geom. Pascutto Maurizio con studio a Ronchis (UD), via Maggiore n. 26, iscritto all'albo dei geometri della provincia di Udine n. 2490 e costituito da:

- Domanda;
- Ricevuta pagamento oneri istruttori;



- Relazione illustrativa;
- Relazione Paesaggistica DPCM 12/12/2005;
- Asseverazione progettista tipologia autorizzazione paesaggistica;
- Dichiarazione dell'atto sostitutivo di notorietà;
- Tav. AP0 – Estratto di mappa catastale, estratto PRGC, estratto CTR, stradario e ortofoto;
- Tav. AP1 – Stato di Fatto: planimetria generale;
- Tav. AP2 - Progetto: planimetria generale.

**subordinatamente al rispetto della seguente prescrizione:**

➤ **nell'area di proprietà lato fiume Corno compresa tra l'intervento in progetto ed il confine, dovrà essere realizzata un'adeguata quinta arborea-arbustiva composta da una consociazione di "saliceto ripario" e "alneto".**

#### PRESCRIZIONI PARTICOLARI

Si allega, quale parte integrante e sostanziale della presente autorizzazione, una copia completa degli elaborati grafici approvati sopra elencati.

#### RAMMENTA

- che, ai sensi dell'art. 146, comma 4, l'autorizzazione paesaggistica costituisce atto autonomo e presupposto rispetto al permesso di costruire o agli altri titoli legittimanti l'intervento urbanistico-edilizio. Fuori dai casi di cui all'articolo 167, commi 4 e 5, l'autorizzazione non può essere rilasciata in sanatoria successivamente alla realizzazione, anche parziale, degli interventi. L'autorizzazione è efficace per un periodo di cinque anni, scaduto il quale l'esecuzione dei progettati lavori deve essere sottoposta a nuova autorizzazione. I lavori iniziati nel corso del quinquennio di efficacia dell'autorizzazione possono essere conclusi entro, e non oltre, l'anno successivo la scadenza del quinquennio medesimo.
- che sensi dell'art. 146, comma 11 copia della presente autorizzazione venga trasmessa, anche alla competente Soprintendenza per i Beni Architettonici ed il Paesaggio del Friuli Venezia Giulia e alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia nonché all'ufficio edilizia privata del Comune di San Giorgio di Nogaro (UD), oltre che al progettista.

Il presente provvedimento può essere oggetto di impugnazione con ricorso giurisdizionale al T.A.R. della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia o con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica rispettivamente entro 60 (sessanta) e 120 (centoventi) giorni dalla data della notifica.

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA  
arch. Paolo Sartori

21\_1\_1\_DDS\_VAL AMB\_5203\_1\_TESTO

## Decreto del Direttore del Servizio valutazioni ambientali 22 dicembre 2020, n. 5203

DLgs. 152/2006 - LR 43/1990. Procedura di verifica di assoggettabilità al VIA del progetto riguardante una campagna di recupero di rifiuti con impianto mobile da realizzarsi in Comune di Buttrio, presso il cantiere per l'intervento di ristrutturazione e ampliamento di un complesso ricettivo sulla SR56 in via Nazionale n. 44. (SCR/1773). Proponente: Natison Scavi Srl.

### IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

**VISTO** il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale) ed in particolare la parte seconda, titolo III, relativo alla valutazione d'impatto ambientale;

**VISTA** la legge regionale 7 settembre 1990, n. 43 (Ordinamento nella Regione Friuli - Venezia Giulia della valutazione di impatto ambientale);

**VISTA** la domanda pervenuta in data 7 ottobre 2020 presentata dalla Natison Scavi Srl per l'attivazione della procedura di verifica di assoggettabilità a VIA di cui all'art. 19 del D.Lgs 152/2006;

**VISTA** la nota prot. SVA/48474/SCR/1733 dd. 12 ottobre 2020, con la quale ai sensi della L.R. 7/2000 è stato comunicato l'avvio del procedimento di verifica di assoggettabilità alla VIA, nonchè l'avvenuta pubblicazione della documentazione nel sito web regionale, al proponente, al Comune di Buttrio, al Servizio disciplina gestione rifiuti della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile e all'ARPA FVG;

**VISTA** la Relazione Istruttoria dd. 16 dicembre 2020 predisposta dal Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile, agli atti della Direzione medesima;

**VISTO** il parere n. SCR/53/2020 del 21 dicembre 2020 della Commissione tecnico - consultiva VIA, con il quale la Commissione ha ritenuto che il progetto in argomento non sia da assoggettare alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui alla LR 43/90 e al D.Lgs. 152/2006, per le motivazioni di seguito riportate:

- le principali fonti di inquinamento sono rappresentate dalle emissioni acustiche e di polveri dovute essenzialmente all'attività di movimentazione e macinazione dei rifiuti e agli scarichi dei motori dei mezzi d'opera. È prevedibile pertanto un limitato incremento temporaneo delle emissioni diffuse.

L'area, come previsto dal Piano di Classificazione Acustica del Comune di Buttrio, risulta ricadere in classe IV con limite di emissione di 65 dB diurni nella fascia di decadimento verso la SR56 e classe III con limite di 60 dB diurni nella fascia più a sud.

Il proponente ha fornito una valutazione previsionale di impatto acustico eseguendo una serie di rilievi in prossimità del perimetro del lotto. Dalle simulazioni risulta l'assenza di superamenti dei limiti di zona rispetto i valori limite da normativa.

Vista la presenza di alcuni edifici civili a nord ovest del cantiere, su via Prampero, a circa 130 m dal perimetro dove si svolgerà la campagna di recupero e considerando gli elevati valori di immissione prodotti dall'impianto di frantumazione, il proponente dovrà chiedere al Comune l'autorizzazione in deroga ai limiti acustici per l'attività temporanea di cantiere ai sensi dell'art. 6 comma 1 lettera h) della L.447/95;

- per quanto riguarda l'impatto sull'aria, gli accorgimenti che la ditta Natison Scavi Srl prevede di attuare per l'abbattimento delle polveri, come l'attivazione del sistema di nebulizzazione ad acqua presente sul frantoio mobile e l'adozione di idonee procedure gestionali delle operazioni di carico, scarico e movimentazione del materiale, risultano validi per limitare il diffondersi delle emissioni polverulente;

- complessivamente si valuta che l'impatto globale indotto dall'attività sull'ambiente risulterà limitato ed adeguatamente gestito, anche per la breve durata dei lavori previsti;

**RITENUTO** di condividere e fare proprie le suddette motivazioni;

**RITENUTO** pertanto che il progetto in argomento, non debba essere assoggettato alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui alla LR 43/90 e al D.Lgs. 152/2006;

**RICORDATO** che il presente provvedimento non precostituisce diritti in capo al proponente, né implica condizioni preordinate all'ottenimento di autorizzazioni, concessioni, nulla osta o altri atti occorrenti per l'attuazione del progetto, lasciando impregiudicate tutte le necessarie attività tecnico-amministrative occorrenti per la realizzazione del progetto stesso;

**RITENUTO** opportuno precisare che il presente provvedimento sia inviato al proponente, al Comune

territorialmente interessato, al Servizio disciplina gestione rifiuti della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile e all'ARPA FVG;

#### DECRETA

Per le motivazioni sopra esposte, il progetto riguardante una campagna di recupero di rifiuti con impianto mobile da realizzarsi in Comune di Buttrio, presso il cantiere per l'intervento di ristrutturazione e ampliamento di un complesso ricettivo sulla SR56 in Via Nazionale n. 44 - presentato dalla Natison Scavi Srl - non è da assoggettare alla procedura di VIA di cui alla LR 43/90 e al D.Lgs. 152/2006.

La Natison Scavi Srl dovrà dare formale tempestiva comunicazione scritta dell'inizio dei lavori.

Il decreto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e sarà inviato, a cura del predetto Servizio valutazioni ambientali, al proponente, al Comune di Buttrio, al Servizio disciplina gestione rifiuti della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile e all'ARPA FVG.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR del Friuli Venezia Giulia entro 60 giorni o al Capo dello Stato entro 120 giorni decorrenti dalla pubblicazione del provvedimento sul BUR o dalla notifica del presente atto.

Trieste, 22 dicembre 2020

PENGUE

21\_1\_1\_DDS\_VALAMB\_5219\_1\_TESTO

## Decreto del Direttore del Servizio valutazioni ambientali 23 dicembre 2020, n. 5219

DLgs. 152/2006 - LR 43/1990. Procedura di verifica di assoggettabilità al VIA del progetto riguardante la variante per la chiusura della discarica di Pecol dei Lupi, in Comune di Cormons. (SCR/1745). Proponente: Isontina Ambiente Srl.

#### IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

**VISTO** il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale) ed in particolare la parte seconda, titolo III, relativo alla valutazione d'impatto ambientale;

**VISTA** la legge regionale 7 settembre 1990, n. 43 (Ordinamento nella Regione Friuli - Venezia Giulia della valutazione di impatto ambientale);

**VISTA** la domanda pervenuta in data 09 aprile 2020 presentata da Isontina Ambiente s.r.l. per l'attivazione della procedura di verifica di assoggettabilità a VIA di cui all'art. 19 del D.Lgs 152/2006;

**VISTA** la nota prot. SVA/17125/SCR/1745 dd. 14 aprile 2020, con la quale ai sensi della L.R. 7/2000 è stato comunicato l'avvio del procedimento di verifica di assoggettabilità alla VIA, nonché l'avvenuta pubblicazione della documentazione nel sito web regionale, al proponente, al Comune di Cormons, al Servizio geologico, al Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati, al Servizio autorizzazioni per la prevenzione dall'inquinamento, al Servizio gestione risorse idriche della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile, al Servizio pianificazione paesaggistica, territoriale e strategica della Direzione centrale infrastrutture e territorio, al Servizio biodiversità della Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche, alla UTI Collio alto e all'ARPA - FVG;

**PRESO ATTO** che con nota prot. 32482/P del 10 luglio 2020 sono state richieste integrazioni documentali alla ditta proponente, che risultano pervenute in data 23 novembre 2020;

**CONSTATATO** che sono pervenute le seguenti osservazioni/pareri relative al progetto:

- ARPA con nota prot. 17545 del 26 giugno 2020 e nota prot. 37691 del 17 dicembre 2020;
- nota di osservazioni della Signora Patrizia Mauri di Cormons del 25 giugno 2020;
- nota di osservazioni dei signori (tutti residenti a Cormons): Tofful Michele, Bertos Claudio, Pussig Stefano, Tosolini Lisetta a nome del comitato "No riapertura discarica di Pecol dei Lupi", del 23 giugno 2020;
- nota di osservazioni delle forze di minoranza consiliare del Comune di Cormons: Progetto Per Cormons ed Uniti per Cormons del 29 giugno 2020;
- mail con allegata nota di osservazioni dei signori Michele Tofful, Claudio Bertos del Comitato spontaneo "No riapertura discarica di Pecol" del 14 dicembre 2020;
- Servizio biodiversità con nota prot. 25289 del 20 aprile 2020;
- Servizio gestione risorse idriche con nota prot. 21791 del 13 maggio 2020;

**VISTA** la Relazione Istruttoria dd. 17 dicembre 2020 predisposta dal Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile, agli atti della Direzione medesima;

**VISTO** il parere n. SCR/49/2020 del 21 dicembre 2020 della Commissione tecnico - consultiva VIA, con il quale risulta che la Commissione ha ritenuto che il progetto in argomento sia da assoggettare alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui alla L.R. 43/1990 e D.Lgs. 152/2006, per le motivazioni di seguito riportate:

- il progetto in argomento potrebbe determinare impatti positivi a breve termine, sulla componente "Acque sotterranee" in termini di "Riduzione dei livelli o dei rischi attuali di percolazione di sostanze pericolose nelle acque sotterranee", laddove tale impatto venga rapportato all'impatto attualmente presente sulle acque di falda per effetto della assenza di una copertura definitiva della discarica, in corrispondenza all'area dei lotti 1 e 2. Tuttavia, in assenza di una analisi più dettagliata sulla tenuta dello strato di impermeabilizzazione di fondo della discarica a fronte della previsione, esplicitata in progetto, di conferire un quantitativo di rifiuti superiore a quello per cui la discarica è stata progettata (riferimento: progetto di cui alla originaria autorizzazione della discarica e piano di adeguamento al d.lgs. 36/03 approvato dalla Provincia di Gorizia del 2009), è impossibile sostenere che tale impatto positivo possa conseguirsi anche a medio/lungo termine. Invero, la combinazione dei seguenti fattori: 1) non conformità (sia per quanto attiene ai criteri costruttivi che alle caratteristiche e requisiti di qualità dei materiali impiegati per la realizzazione della barriera) dello strato di impermeabilizzazione di fondo della discarica con quello previsto dal d.lgs. 36/03; 2) quantitativo di rifiuti previsto in deposito superiore rispetto a quello valutato ed autorizzato in occasione del procedimento di autorizzazione al piano di adeguamento della discarica al d.lgs. 36/03; 3) forte esposizione della falda a eventuali condizioni di inquinamento determinate da possibili cedimenti dello strato di impermeabilizzazione di fondo della discarica (essendo la falda stessa posta, in base al modello idrogeologico presentato, in condizioni di massimo impingimento, a brevissima distanza dal fondo della discarica); porta a ritenere potenzialmente significativo il rischio di "Inquinamento delle acque di falda da percolazione di sostanze inquinanti conseguente ad accumuli temporanei di materiali di processo o a deposito di rifiuti" sulla componente acque sotterranee, a medio-lungo termine;
- in tutta la vicenda amministrativa che ha caratterizzato il sito di discarica, successiva alla deposizione di 14500 mc di rifiuti provenienti principalmente dal termovalorizzatore di Trieste sul lotto 1 della stessa, l'amministrazione regionale e provinciale si sono sempre mosse con la finalità di riconformare la discarica alla previsione del progetto autorizzato, imponendo la ricollocazione di tale massa di rifiuti all'interno del lotto 2, procedendo successivamente al completamento della coltivazione come da progetto approvato (vedi: "Piano di lavoro Sistemazione rifiuti del primo lotto" e approvazione da parte della Provincia con decreto 267 del 2009 del "Piano di adeguamento della discarica" al D.Lgs. 36/03);
- sussistono impatti positivi sulle componenti: 1) "Flora e vegetazione" in termini di "Aggiunta di elementi di interesse botanico al territorio circostante attraverso azioni connesse al Progetto)" e "Incremento della vegetazione arborea (o comunque para-naturale) in aree artificializzate)" in relazione alla prevista realizzazione di una barriera arborea lungo il lato ovest della discarica, alla realizzazione della copertura finale definitiva dei lotti 1 e 2 di discarica e alla proposta del proponente di prendersi carico di rinaturalizzare, mediante piantumazione di essenze arboree ad alto fusto delle specie tipiche, un'area esterna alla discarica di circa 6700 m2 adiacente al lato sud del Lotto 0, di proprietà del Comune di Cormons; 2) sulla componente "Ecosistema" in termini di possibile "Creazione, attraverso interventi di mitigazione o di compensazione, di nuovi elementi con funzioni di riequilibrio ecosistemico in aree con criticità attualmente presenti)" in conseguenza a quanto sopra evidenziato per la componente flora e vegetazione; 3) sulla componente "Fauna" in termini di "Miglioramento indiretto della situazione faunistica attuale attraverso la creazione di nuovi habitat funzionali)" per effetto di quanto sopra evidenziato sulla componente flora e vegetazione; 4) sulla componente "Assetto territoriale" in termini di "Consolidamento di infrastrutture esistenti" e "Miglioramento della offerta di servizi"; gli impatti positivi sopra evidenziati sulle componenti "Flora e vegetazione", "Ecosistema", "fauna", "assetto territoriale" (in termini di consolidamento di infrastrutture esistenti)" sussistono anche nel caso in cui la discarica si conformi al progetto approvato con DGP 267 del 2009 e pertanto devono considerarsi, per il progetto ora in esame, solo in termini assoluti e non relativi. Sussiste invece anche in termini relativi l'impatto positivo "Miglioramento della offerta di servizi" in ragione alla previsione di incrementare il quantitativo di rifiuti in ingresso alla discarica;
- da valutarsi ragionevolmente sostenibili, in base alle valutazioni effettuate dal proponente nella documentazione complessivamente trasmessa e alle verifiche istruttorie svolte, gli impatti: "Impatti diretti da rumore su ricettori sensibili in fase di cantiere ed esercizio" e "Impatti da rumore su ricettori sensibili in fase di esercizio dal traffico indotto dal progetto" sulla componente rumore; "Impegno temporaneo di viabilità locale da parte del traffico indotto" e "Alterazioni nei livelli e nella distribuzione del traffico sul territorio interessato" sulla componente assetto territoriale; "Danni o disturbi a specie animali in fase di

cantiere ed esercizio” sulla componente Fauna; “Potenziali perdite di valore economico di aree ed abitazioni adiacenti agli interventi di progetto” sulla componente assetto territoriale; “Produzioni significative inquinamento atmosferico (polvere ecc.) durante la fase di cantiere”; “Contributi all’inquinamento atmosferico locale da parte del traffico indotto dal progetto” in ragione, in particolare, alle misure di mitigazione progettualmente previste e alle stime effettuate sui livelli emissivi. Raffrontando tuttavia tali impatti con quelli relativi al progetto approvato con DGP 267 del 2009, pur senza particolari approfondimenti di merito, si può sostenere che:

- la durata inferiore della coltivazione del progetto di cui alla DGP 267 del 2009 rispetto a quella prevista per il progetto ora in esame, fa sì che gli impatti negativi di cantiere sulle componenti ambientali sopra citate possano valutarsi, di entità simile ma di durata superiore, agli analoghi impatti determinati dalla attuazione del progetto approvato con la DGP precitata;
- sia l’entità che la durata degli impatti “Impegno temporaneo di viabilità locale da parte del traffico indotto” e “Alterazioni nei livelli e nella distribuzione del traffico sul territorio interessato” sulla componente assetto territoriale, è da ritenersi invece superiore per il progetto in esame rispetto al progetto approvato;
- in termini assoluti, l’impatto “Intrusione nel paesaggio visibile di nuovi elementi potenzialmente negativi sul piano estetico percettivo” sulla componente paesaggio, è da ritenersi ragionevolmente sostenibile condividendo in linea di massima le valutazioni e considerazioni effettuate dal proponente all’interno della documentazione presentata e tenuto conto altresì degli interventi compensativi previsti in progetto sulle componenti flora, fauna, vegetazione e (indirettamente) paesaggio. Anche in tal caso tuttavia l’analogo impatto valutato sul progetto approvato con DGP 267 del 2009 è indubbiamente di entità negativa inferiore (prevedendo la scomparsa della collinetta artificiale attualmente creatasi per effetto del deposito della massa di rifiuti sul lotto 1 di discarica);
- sussiste indubbiamente l’impatto negativo “Disagi emotivi conseguenti al crearsi di condizioni rifiutate dalla sensibilità comune” sulla componente “Salute e benessere”, evidente dalla natura e dai contenuti delle osservazioni pervenute in corso di procedimento da parte di cittadini residenti nell’abitato di Cormons. La principale preoccupazione emersa da parte dei cittadini attiene ai possibili rischi ambientali correlati alla intenzione del proponente di condurre in discarica un quantitativo di rifiuti superiore a quello previsto dal progetto approvato. Viene altresì citata quale soluzione progettuale preferibile quella valutata nel 2015 nell’ambito del procedimento di screening di VIA che non prevedeva apporto di rifiuti dall’esterno. La assenza di una approfondita analisi delle alternative progettuali (con precisi raffronti sulla natura ed entità degli impatti ambientali rispetto alla soluzione proposta) non consente di poter considerare tali preoccupazioni infondate. L’impatto deve pertanto ritenersi presente e di entità significativa;
- non è determinabile con precisione l’impatto “produzione di cattivi odori” sulla componente aria, mancando una analisi modellistica di ricaduta a verifica delle affermazioni effettuate dal proponente sulla insussistenza di tale impatto. Permangono peraltro carenti le informazioni ottenute sulla composizione merceologica dei rifiuti in ingresso alla discarica. Non è pertanto escludibile, allo stato attuale delle conoscenze e in assenza di opportune analisi, vista la tipologia di rifiuti per cui si richiede autorizzazione (con presenza potenziale di componente organica non trascurabile), che tale impatto possa risultare di entità non irrilevante;
- in termini generali occorre altresì evidenziare che: 1) sussiste una carenza generale di dati e informazioni sull’evoluzione di stato delle componenti ambientali principalmente intercettate dalla realizzazione e messa in esercizio della discarica. L’indeterminatezza di fondo nella valutazione dello stato di fatto delle componenti ambientale rende generalmente più incerta qualsiasi valutazione previsionale di impatto del progetto di discarica, tanto più laddove ci si discosti, come per il caso in esame, dal progetto attualmente autorizzato; 2) non si ritiene siano state esaminate con dovuta attenzione le possibili interferenze della discarica, in termini di impatti ambientali, con vigneti a superficie uguale o superiore a 1,0 ha entro il raggio di 2 km dal perimetro della discarica (il vigneto più vicino è ubicato a pochi metri dall’angolo sud-ovest della discarica (Lotto 0) e si estende su una superficie di 1,6 ha); 3) permangono una serie di carenze sulla documentazione integrativa, di rilievo nella definizione di stato delle componenti ambientali, come segnalate da ARPA nel parere di cui alla prot. 37691 del 17 dicembre 2020 e relazione allegata;
- permangono in definitiva, in base al quadro generale di impatto sopra descritto, impatti di potenziale entità significativa su componenti ambientali di particolare rilevanza per la tipologia di progetto in esame;

**RITENUTO** di condividere e fare proprie le suddette motivazioni;

**RITENUTO** altresì opportuno evidenziare, come sottolineato nella nota prot. 37691 del 17 dicembre 2020 di ARPA FVG, che soluzioni progettuali, quale quella in esame, che prevedano di apportare in discarica quantitativi di rifiuti superiori a quelli previsti nel progetto autorizzato con DGP 267/2009 appaiono difficilmente percorribili in ragione ai potenziali rischi di impatto sulla componente acque sotterranee

dovuti alla non conformità (sia per quanto attiene ai criteri costruttivi che alle caratteristiche e requisiti di qualità dei materiali impiegati per la realizzazione della barriera) dello strato di impermeabilizzazione di fondo della discarica con quello previsto dal d.lgs. 36/03;

**RITENUTO** pertanto che il progetto in argomento debba essere assoggettato alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui alla LR 43/1990 e D.Lgs. 152/2006;

**VISTA** la Delibera della Giunta regionale n. 803 di data 21 marzo 2018 ad oggetto "D.lgs. 152/2006-Art. 27. Individuazione dell'Autorità competente al rilascio del provvedimento autorizzatorio unico regionale", ed in particolare il punto due del deliberato ai sensi del quale "nel caso di opere e progetti da sottoporre a valutazione di impatto ambientale a seguito dello svolgimento della procedura di verifica di assoggettabilità a VIA, il provvedimento conclusivo della procedura di verifica di assoggettabilità a VIA individua, sulla base degli indirizzi di cui all'allegato 2, l'Autorità competente all'adozione del provvedimento autorizzatorio unico regionale";

**PRECISATO** che l'autorità competente viene individuata sulla base del progetto ricadente nelle tipologie elencate nell'allegato IV alla Parte Seconda del d.lgs. 152/2006 e delle competenze autorizzative dei servizi della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile previste dalla normativa statale e regionale;

**RITENUTO** pertanto di individuare il Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati quale autorità competente al rilascio del provvedimento autorizzatorio unico regionale di cui all'art. 27-bis del d.lgs. 152/2006.

**RITENUTO** opportuno precisare che il presente provvedimento sia inviato al proponente, al Comune territorialmente interessato, al Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati, al Servizio geologico, al Servizio autorizzazioni per la prevenzione dall'inquinamento, al Servizio gestione risorse idriche della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile, al Servizio pianificazione paesaggistica, territoriale e strategica della Direzione centrale infrastrutture e territorio, al Servizio biodiversità della Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche, alla UTI Collio alto e all'ARPA - FVG;

#### DECRETA

Per le motivazioni sopra esposte,

**1)** il progetto riguardante la variante per la chiusura della discarica di Pecol dei Lupi, in Comune di Cormons - presentato Isontina Ambiente s.r.l. - è da assoggettare alla procedura di VIA di cui alla LR 43/1990 e D.Lgs. 152/2006;

**2)** di individuare il Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati quale autorità competente al rilascio del provvedimento autorizzatorio unico regionale di cui all'art. 27-bis del d.lgs. 152/2006.

Il decreto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e sarà inviato, a cura del predetto Servizio valutazioni ambientali, al proponente, di Cormons, al Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati, al Servizio geologico, al Servizio autorizzazioni per la prevenzione dall'inquinamento, al Servizio gestione risorse idriche della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile, al Servizio pianificazione paesaggistica, territoriale e strategica della Direzione centrale infrastrutture e territorio, al Servizio biodiversità della Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche, alla UTI Collio alto e all'ARPA - FVG.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR del Friuli Venezia Giulia entro 60 giorni o al Capo dello Stato entro 120 giorni decorrenti dalla pubblicazione del provvedimento sul BUR o dalla notifica del presente atto.

Trieste, 23 dicembre 2020

PENGUE

## Decreto del Direttore del Servizio valutazioni ambientali 23 dicembre 2020, n. 5220

DLgs. 152/2006 - LR 43/1990. Procedura di verifica di assoggettabilità al VIA del progetto riguardante gli interventi di manutenzione idraulica con prelievo di materiale inerte in una tratta d'alveo del fiume Tagliamento, in Comune di Gemona del

## Friuli poco a monte dell'opera di presa del Consorzio di Bonifica Pianura Friulana da realizzarsi in Comune di Gemona del Friuli, Bordano e Venzone. (SCR/1744). Proponente: Collini Valentino & Mario Snc e Superbeton Spa.

### IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

**VISTO** il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale) ed in particolare la parte seconda, titolo III, relativo alla valutazione d'impatto ambientale;

**VISTA** la legge regionale 7 settembre 1990, n. 43 (Ordinamento nella Regione Friuli - Venezia Giulia della valutazione di impatto ambientale);

**VISTA** la domanda pervenuta in data 18 marzo 2020 presentata da Collini Valentino & Mario Snc e Superbeton SpA per l'attivazione della procedura di verifica di verificabilità a VIA di cui all'art. 19 del D.Lgs 152/2006;

**VISTA** la nota prot. SVA/13889/SCR/1744 dd. 23 marzo 2020, con la quale ai sensi della L.R. 7/2000 è stato comunicato l'avvio del procedimento di verifica di verificabilità alla VIA, nonchè l'avvenuta pubblicazione della documentazione nel sito web regionale, al proponente, al Comune di Gemona del Friuli, al Comune di Bordano, al Comune di Venzone, al Servizio difesa del suolo della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile, all'ETPI, all'ARPA FVG, al Consorzio di bonifica Pianura friulana e allo Studio Puntel Capellari e Associati;

**PRESO ATTO** che a seguito delle misure connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19, i termini dei procedimenti amministrativi sono stati sospesi ex lege ai sensi dell'art. 103, comma 1 del D.L. 17 marzo 2020, n. 18, e dell'art. 37, comma 1 del D.L. 8 aprile 2020, n. 23;

**PRESO ATTO** che con nota prot. 31017/P del 4 luglio 2020 sono state richieste integrazioni documentali alla ditta proponente, che sono state prorogate con nota prot 37287 del 6.8.2020 e che risultano pervenute in data 13 novembre 2020;

**CONSTATATO** che sono pervenute le seguenti osservazioni/pareri relative al progetto:

- con note prot. 1423 del 16.04.2020 e prot. 4383 del 04.12.2020, pareri da parte di ETPI;
- con note prot. 12229 del 05.05.2020 e prot. 36056 del 02.12.2020, pareri da parte di ARPA FVG;
- con nota prot. 8187 del 04.12.2020, parere da parte del Consorzio di bonifica pianura friulana;

**PRESO ATTO** che con nota prot. 60690 del 10 dicembre 2020 è stato prorogato il termine per l'adozione del provvedimento di verifica;

**VISTA** la Relazione Istruttoria dd. 15 dicembre 2020 predisposta dal Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile, agli atti della Direzione medesima;

**RILEVATO** che l'ETPI, nel parere espresso in dicembre 2020 ha valutato che l'intervento in questione possa comportare impatti significativi sull'ecosistema acquatico e la fauna ittica, in quanto:

- ha valutato insufficienti le risposte della documentazione integrativa alle criticità evidenziate nel proprio parere prot. 1423 del 16 aprile 2020;
- ha ritenuto possibili conseguenze negative sul tratto a valle dell'intervento, in relazione al fatto che il flusso idrico residuo a valle potrebbe non garantire la continuità idrobiologica e le esigenze ecologiche delle diverse specie di fauna ittica;
- ha ritenuto possibili potenziali perdite del mosaico di habitat, di biodiversità e valore biologico per la vita acquatica a causa del prelievo di inerti in relazione alle interferenze con il bilancio del trasporto solido;

**VISTO** il parere n. SCR/51/2020 del 21 dicembre 2020 della Commissione tecnico - consultiva VIA, con il quale risulta che la Commissione ha ritenuto che il progetto in argomento sia da assoggettare alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui alla L.R. 43/1990 e D.Lgs. 152/2006, in relazione al fatto che gli interventi di progetto possono determinare impatti potenzialmente significativi sull'ecosistema acquatico e sulla fauna ittica in ragione alle considerazioni e valutazioni svolte dall'ETPI nel parere di competenza;

**RITENUTO** di condividere e fare proprie le suddette motivazioni;

**RITENUTO** pertanto che il progetto in argomento debba essere assoggettato alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui alla LR 43/1990 e D.Lgs. 152/2006;

**VISTA** la Delibera della Giunta regionale n. 803 di data 21 marzo 2018 ad oggetto "D.lgs. 152/2006-Art. 27. Individuazione dell'Autorità competente al rilascio del provvedimento autorizzatorio unico regionale", ed in particolare il punto due del deliberato ai sensi del quale "nel caso di opere e progetti da sottoporre a valutazione di impatto ambientale a seguito dello svolgimento della procedura di verifica di verificabilità a VIA, il provvedimento conclusivo della procedura di verifica di verificabilità a VIA individua, sulla base degli indirizzi di cui all'allegato 2, l'Autorità competente all'adozione del provvedi-



mento autorizzatorio unico regionale”;

**PRECISATO** che l'autorità competente viene individuata sulla base del progetto ricadente nelle tipologie elencate nell'allegato IV alla Parte Seconda del d.lgs. 152/2006 e delle competenze autorizzative dei servizi della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile previste dalla normativa statale e regionale;

**VERIFICATO** che il progetto è stato sottoposto a procedura di verifica in quanto ricompreso nell'allegato IV, punto 7, lettera o del D Lgs 152/2006;

**CONSIDERATO** che è necessaria l'autorizzazione ai fini idraulici in quanto le lavorazioni in progetto ricadono negli ambiti di inclusione ai sensi dell'art. 97 del R.D. 523/1904 e dell'art. 17 della L.R. 11 di data 29 aprile 2015;

**RITENUTO** pertanto di individuare il Servizio difesa del suolo (SDIS) quale autorità competente al rilascio del provvedimento autorizzatorio unico regionale di cui all'art. 27-bis del d.lgs. 152/2006.

**RITENUTO** opportuno precisare che il presente provvedimento sia inviato al proponente, ai Comuni territorialmente interessati, al Servizio difesa del suolo della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile, all'ETPI, all'ARPA FVG, al Consorzio di bonifica Pianura friulana e allo Studio Puntel Capellari e Associati;

#### DECRETA

Per le motivazioni sopra esposte,

**1)** il progetto riguardante gli interventi di manutenzione idraulica con prelievo di materiale inerte in una tratta d'alveo del fiume Tagliamento, in Comune di Gemona del Friuli poco a monte dell'opera di presa del Consorzio di Bonifica Pianura friulana da realizzarsi in Comune di Gemona del Friuli, Bordano e Venzone - presentato dalla Collini Valentino & Mario Snc e Superbeton SpA - è da assoggettare alla procedura di VIA di cui alla LR 43/1990 e D.Lgs. 152/2006;

**2)** di individuare il Servizio difesa del suolo (SDIS) quale autorità competente al rilascio del provvedimento autorizzatorio unico regionale di cui all'art. 27-bis del d.lgs. 152/2006.

Il decreto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e sarà inviato, a cura del predetto Servizio valutazioni ambientali, al proponente, al Comune di Gemona del Friuli, al Comune di Bordano, al Comune di Venzone, al Servizio difesa del suolo della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile, all'ETPI, all'ARPA FVG, al Consorzio di bonifica Pianura friulana e allo Studio Puntel Capellari e Associati.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR del Friuli Venezia Giulia entro 60 giorni o al Capo dello Stato entro 120 giorni decorrenti dalla pubblicazione del provvedimento sul BUR o dalla notifica del presente atto.

Trieste, 23 dicembre 2020

PENGUE

21\_1\_1\_DDS\_VALOR\_QUAL\_PROD\_9785\_1\_TESTO

## Decreto del Direttore del Servizio valorizzazione qualità delle produzioni 22 dicembre 2020, n. 9785

Approvazione dell'elenco provvisorio delle domande ammissibili al regime di sostegno comunitario alla riconversione e ristrutturazione e dei vigneti, presentate per la campagna vitivinicola 2020-2021, in attuazione dell'articolo 46 del Regolamento (UE) 1308/2013 e dei Regolamenti delegato (UE) n. 2016/1149 e di esecuzione (UE) n. 2016/1150 della Commissione.

#### IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

**VISTO** il regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio e in particolare l'articolo 46 relativo alla ristrutturazione e riconversione dei vigneti;

**VISTI** il regolamento delegato (UE) n. 2016/1149 e di esecuzione (UE) n. 2016/1150 della Commissione;

ne, del 15 aprile 2016, recanti rispettivamente integrazioni e modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Consiglio relativo all'organizzazione comune del mercato vitivinicolo, in ordine ai programmi di sostegno, agli scambi con i paesi terzi, al potenziale produttivo e ai controlli nel settore vitivinicolo;

**PRESO ATTO** che il regolamento (CE) n. 479/2008 è stato abrogato dal regolamento (CE) n. 491/2009, il quale prevede, all'articolo 3, che i riferimenti al regolamento abrogato si intendano fatti al regolamento (CE) 1234/2007;

**ATTESO** che l'articolo 231, comma 2, del regolamento (UE) n. 1308/2013 precisa che i programmi pluriennali adottati anteriormente al 1° gennaio 2014 continuano ad essere disciplinati dalle pertinenti disposizioni del regolamento (CE) n. 1234/2007 dopo l'entrata in vigore dello stesso regolamento (UE) n. 1308/2013;

**VISTO** il decreto del Presidente della Regione 12 febbraio 2016, n. 023/Pres., recante "Regolamento di disciplina delle modalità tecnico-procedurali per il rilascio delle autorizzazioni alla variazione del potenziale produttivo viticolo aziendale e per le misurazioni delle superfici vitate in attuazione dell'articolo 6, comma 1, della legge regionale 8 agosto 2007, n. 20";

**VISTA** la direttiva del Consiglio 2000/29/CE dell'8 maggio 2000 concernente "Misure di protezione contro l'introduzione nella Comunità di organismi nocivi ai vegetali o ai prodotti vegetali e contro la loro diffusione nella Comunità";

**VISTO** il decreto legislativo 19 agosto 2005 n. 214, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 248 del 24 ottobre 2005, recante "Attuazione della direttiva 2002/89/CE concernente le misure di protezione contro l'introduzione e la diffusione nella Comunità di organismi nocivi ai vegetali o ai prodotti vegetali";

**VISTO** il decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali 21 ottobre 2015 (Disposizioni nazionali di attuazione dei Regolamenti (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio e (CE) n. 555/08 della Commissione, per quanto riguarda la sottomisura del reimpianto di vigneti a seguito di un'estirpazione obbligatoria per ragioni sanitarie e fitosanitarie, nell'ambito della misura della ristrutturazione e riconversione dei vigneti);

**VISTA** la legge 12 dicembre 2016, n. 238 recante: "Disciplina organica della coltivazione della vite e della produzione e del commercio del vino";

**VISTO** il programma nazionale di sostegno per il settore vitivinicolo relativo alla programmazione 2019/2023, inviato alla Commissione Europea il 28 febbraio 2018;

**VISTO** il decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali 3 marzo 2017 (Disposizioni nazionali di attuazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Consiglio e del Parlamento europeo, dei regolamenti delegato (UE) n. 2016/1149 e di esecuzione (UE) n. 2016/1150 della Commissione per quanto riguarda l'applicazione della misura della riconversione e ristrutturazione dei vigneti), così come modificato dal decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali 7 marzo 2018, n. 143 (Modifica al Decreto 3 marzo 2017 n. 1411 relativo alle disposizioni nazionali di attuazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Consiglio e del Parlamento europeo, dei regolamenti delegato (UE) n. 2016/1149 e di esecuzione (UE) n. 2016/1150 della Commissione per quanto riguarda l'applicazione della misura della riconversione e ristrutturazione dei vigneti);

**VISTO** il decreto del Presidente della Regione 30 maggio 2017, n. 0117/Pres. con il quale è stato emanato il "Regolamento recante le modalità di applicazione del regime di sostegno comunitario alla riconversione e ristrutturazione dei vigneti a partire dalla campagna vitivinicola 2017/2018, in attuazione dell'articolo 46 del regolamento (UE) 1308/2013 e dei regolamenti delegato (UE) n. 2016/1149 e di esecuzione (UE) n. 2016/1150 della Commissione", così come modificato dai decreti del Presidente della Regione 17 aprile 2018, n. 0109/Pres. e 17 settembre 2018, n. 189/Pres." (di seguito "Regolamento");

**VISTO** il decreto del direttore del Servizio valorizzazione qualità delle produzioni n. 3331/AGFOR del 5 maggio 2020 con il quale è stato emanato il bando per la presentazione delle domande per beneficiare dell'aiuto alla riconversione e ristrutturazione dei vigneti per la campagna vitivinicola 2020/2021;

**PRESO ATTO** che nel citato bando si assicura una quota di finanziamento non superiore al 15% delle risorse stesse alle domande di reimpianto per motivi fitosanitari;

**VISTE** le "Disposizioni nazionali di attuazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Consiglio e del Parlamento europeo, dei regolamenti delegato (UE) n. 2016/1149 e di esecuzione (UE) n. 2016/1150 della Commissione per quanto riguarda l'applicazione della misura della riconversione e ristrutturazione dei vigneti" impartite dall'Area Coordinamento dell'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA) Coordinamento con circolare prot. n. 21714 del 19 marzo 2020;

**VISTA** la circolare dell'Organismo Pagatore AGEA 10 luglio 2020 prot. n. ORPUM.0045698, - Istruzioni operative n. 65 relative alle modalità e condizioni per l'accesso all'aiuto comunitario per la riconversione e ristrutturazione dei vigneti per la campagna 2020/2021;

**ATTESO** che 167 aziende hanno presentato entro i termini, tramite il portale S.I.A.N., la domanda di pagamento per la ristrutturazione vigneti per la campagna 2020/2021;

**PRESO ATTO** dei dati forniti da AGEA e di quanto dichiarato dalle aziende richiedenti nelle domande

presentate tramite il portale S.I.A.N.;

**VERIFICATA** la ricevibilità delle domande di pagamento da parte del Servizio competente;

**PRESO ATTO** che non sono pervenute domande di reimpianto per motivi fitosanitari;

**ATTESO** che il Regolamento prevede, all'articolo 10, comma 5, che venga redatto ed approvato, preliminarmente alla graduatoria, l'elenco provvisorio delle domande ammissibili;

**CONSIDERATO** che la graduatoria e il conseguente elenco di pagamento verranno successivamente determinati e che il presente provvedimento non costituisce impegno da parte dell'Amministrazione Regionale per la concessione degli aiuti richiesti;

**RITENUTO** di ricomprendere nell'allegato "A" le istanze la cui ammissibilità provvisoria si è conclusa con esito favorevole;

**RITENUTO** di ricomprendere nell'allegato "B" le istanze la cui ammissibilità provvisoria si è conclusa con esito non favorevole, con la specificazione della motivazione che ha comportato l'esclusione;

**PRESO ATTO** che la citata circolare dell'Organismo Pagatore AGEA precisa che la Regione provvede al completamento della ammissibilità delle domande di sostegno alla misura di cui trattasi e alla comunicazione al richiedente dell'esito entro il 15 febbraio 2021, salvo diversa disposizione della Regione competente;

**ATTESO** che, stante la numerosità delle comunicazioni di ammissibilità da dover effettuare, si ritiene opportuno soddisfare l'adempimento previsto dalla citata circolare AGEA 10 luglio 2020 prot. n. ORPUM.0045698, - Istruzioni operative n. 65, con la pubblicazione del presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia;

**VISTO** il Decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004 n. 0277/Pres. relativo all'approvazione del regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale ed Enti regionali, e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTA** la delibera della Giunta regionale 23 luglio 2018, n. 1363 e successive modifiche ed integrazioni con la quale si approva l'articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e l'articolazione e la declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali e assetto delle Posizioni organizzative;

**VISTA** la delibera della Giunta regionale n. 1199 del 30 luglio 2020, che ha disposto il rinnovo dell'incarico di Direttore del Servizio valorizzazione qualità delle produzioni al dirigente del ruolo unico regionale arch. Andrea Giorgiutti, a decorrere dal 2 agosto 2020 e fino all'1 agosto 2023;

#### DECRETA

per tutte le motivazioni di cui in premessa, che in questa sede vengono integralmente richiamate:

1. È approvato, ai sensi dell'art. 10 comma 5 del D.P.Reg. n. 0117/Pres./2017, così come modificato dai decreti del Presidente della Regione 17 aprile 2018, n. 0109/Pres. e 17 settembre 2018, n. 189/Pres., l'elenco provvisorio delle domande ammissibili al regime di sostegno per la ristrutturazione e riconversione dei vigneti da realizzarsi nella campagna viticola 2020/2021, specificate nell'Allegato "A", che fa parte integrante e sostanziale del presente decreto.
2. Di dare atto che sono riportati nell'Allegato "B", anch'esso facente parte integrante e sostanziale del presente decreto, i nominativi dei produttori la cui domanda di adesione al citato regime di sostegno non è stata accolta, con la specificazione delle motivazioni che hanno comportato l'esclusione.
3. Di prendere atto che la comunicazione dell'ammissibilità ai richiedenti, prevista dalla circolare dell'Organismo Pagatore AGEA 10 luglio 2020 prot. n. ORPUM.0045698, - Istruzioni operative n. 65, viene effettuata mediante la pubblicazione del presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia.
4. Il presente provvedimento è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Udine, 22 dicembre 2020

GIORGIUTTI

## Allegato A - Graduatoria delle domande ammesse e potenzialmente FINANZIABILI campagna 2020/2021

	Domanda	CUAA	Denominazione	Punteggio richiesto	Punteggio assegnato	Superficie richiesta mq.	Superficie ammessa mq.	Importo contributo totale €	Conclusione lavori
1	'15385007107'	RVLLSN92C24H816U'	REVLANT ALESSANDRO	720	720	6181	6181	13.620,20€	2023
2	'15385002439'	01196980310'	BLAZIC SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	790	690	5000	5000	6.282,26€	2021
3	'15385000557'	00676990302'	AZIENDA AGRICOLA BARBIERI ADELE SRL - SOCIETA' AGRICOLA	650	650	17860	17860	26.091,00€	2021
4	'15385024649'	01111590319'	SOCIETA' AGRICOLA STELLA A RESPONSABILITA' LIMITATA	640	640	6100	6100	13.420,00€	2021
5	'15385000219'	02213660307'	AZ.AGR.VISINTINI ANDREA DI VISINTINI OLIVIERO CINZIA E PALMIRA S.S.	610	610	11500	11500	12.650,00€	2021
6	'15385001175'	02850160306'	SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA MOSOLO MARCO E VALENTINA S.S.	590	590	6563	6563	8.425,80€	2021
7	'15385002546'	02913840308'	PIZZULIN DENIS SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	590	590	7008	7008	7.708,80€	2021
8	'153850044514'	PRNRR75T18E098R'	PRINCIP ROBERT	590	590	5800	5800	9.280,00€	2022
9	'15385002355'	01826070938'	LA BADIE SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	560	560	4500	4500	9.900,00€	2021
10	'15385002694'	CGLBDN70R21E098S'	CIGLIC BOGDAN	560	560	14250	14250	28.160,00€	2023
11	'153850044514'	PRNFR91M70L403X'	PARON FEDERICA	550	550	29000	29000	40.600,00€	2022
12	'153850044514'	LNTSLV90H59L403E'	LINTERIS SILVIA	550	550	31000	31000	43.400,00€	2022
13	'15385013352'	80013600582'	AZIENDA AGRICOLA SELENA - S.R.L.	550	550	27000	27000	29.700,00€	2021
14	'15385022767'	00395790314'	CASTELVECCHIO - SOCIETA' AGRICOLA - A.R.L.	550	550	42000	42000	58.800,00€	2023
15	'15385022205'	01055010316'	TENUTA LA PONCA S.R.L. - SOCIETA' AGRICOLA	550	550	8300	8300	13.280,00€	2023
16	'15385022536'	ZRZLRN94P15C758Y'	ZORZENONE LEORINO	540	540	8000	8000	12.300,00€	2021
17	'153850044514'	02991580305'	SOCIETA' AGRICOLA VALENTINO S.S.	540	540	8900	8900	9.790,00€	2022
18	'15385008246'	TRCMJZ67A20E098X'	TERCIC MATIJAZ	540	540	5174	5174	8.276,40€	2021
19	'15385068679'	07326481004'	S.AGRIVIT SOCIETA' AGRICOLA VITIVINICOLA ITALIANA A RESPONSABILITA' LIMITATA	540	540	36619	12483	19.972,80€	2021
20	'153850044514'	00357970318'	SOCIETA' AGRICOLA RUSSIZ SUPERIORE SOCIETA' SEMPLICE	590	540	7500	7500	12.000,00€	2022
21	'15385062433'	00479600314'	AZIENDA AGRICOLA DRAGA DI MIKLUS MILANO & C.	530	530	6500	6500	10.400,00€	2023
22	'15385000508'	01525210934'	STEVA DEL MARCHI AZ. AGR. DI MARCHI STEFANO E C. S.S. AGRICOLA	520	520	5400	5400	5.901,56€	2021
23	'15385027337'	02548830302'	SOCIETA' AGRICOLA GIGANTE ADRIANO	520	520	17900	17900	25.060,00€	2021
24	'15385000979'	BRNMDNL76M22E098LJ'	BRUMAT DANIELE	510	510	3800	3800	4.180,00€	2021
25	'15385029242'	01935190304'	SOCIETA' AGRICOLA PICCINI PAOLO E C. S.S.	490	490	21566	21566	30.192,40€	2021
26	'15385021736'	00641960307'	DI GASPERO FLAVIA E UMBERTO	490	490	8993	8993	9.892,30€	2021
27	'15385015282'	00979720323'	SOCIETA' AGRICOLA KOHISCICE S.R.L.	490	490	3500	3500	3.850,00€	2021
28	'15385002504'	DCRLRN55P66C556W'	DECORTE LORENA	470	470	10000	10000	11.000,00€	2023
29	'15385000656'	ZRZLNE49E50A346B'	ZORZENON ELIANA	470	470	5100	5100	6.317,78€	2023
30	'15385000169'	BTTCT67545H783A'	BETTILI CRISTIANA	460	460	66000	66000	75.000,00€	2023
31	'15385000292'	01827360932'	SOCIETA' AGRICOLA RAPAIS S.R.L.	460	460	53000	53000	36.450,75€	2023
32	'15385026511'	BSART70T68G284X'	BAIS ORIETTA	450	450	6166	6166	6.193,97€	2021
33	'15385041957'	DSVRTT64Re9G284L'	D'OSVALDO ROSETTA ANGELA	490	450	16147	16147	22.605,80€	2023
34	'153850044514'	RMLNBN59H24H612M'	ARMANI ALBINO	440	440	58000	58000	75.000,00€	2022
35	'15385017247'	01974400309'	SOCIETA' AGRICOLA LIVON S.S.	440	440	17500	17500	35.671,01€	2023
36	'153850044514'	VDZPLA70M21E098V'	VIDOZ PAOLO	460	420	6100	6100	8.540,00€	2022
37	'15385000201'	01819230937'	SERENISSIMA - SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	410	410	27000	27000	22.199,46€	2021
38	'15385001118'	04537700272'	MARIANGELA SOCIETA' AGRICOLA	410	410	10600	10600	13.669,41€	2023
39	'15385047079'	01785450931'	L'AVVENTURA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	400	400	5249	5249	6.986,50€	2023
40	'15385000862'	PNILCU90A07F770K'	PIN LUCA	400	400	40000	40000	52.872,80€	2021
41	'15385003882'	FRDDVD9518L565A'	FRODELLA DAVIDE	400	400	7000	7000	7.700,00€	2023
42	'153850044514'	03003340308'	STERPO BORGO VERDE SOCIETA' AGRICOLA A.R.L.	400	400	68180	68180	74.998,00€	2022
43	'15385000094'	02912350309'	SOCIETA' AGRICOLA ROSSELLI VERBI RAIN S.S.	400	400	50905	50905	71.267,00€	2023
44	'15385006240'	02808900308'	RONCO MARGHERITA SOC. AGRICOLA SRL	400	400	12747	12747	16.699,64€	2023
45	'15385010929'	BRTLR579C17G888N'	BERTOLO LORIS	400	400	30000	30000	42.000,00€	2021
46	'15385007669'	01812970935'	AGRONOVA SOCIETA' AGRICOLA SRL	400	400	31400	31400	43.960,00€	2023
47	'15385021579'	CNLNDI64D66H657O'	CANAL DINA	400	400	10000	10000	14.000,00€	2023
48	'15385001266'	LPNMTJ81C21L424C'	LUPINC MATEJ	390	390	5000	5000	6.703,62€	2021
49	'153850044514'	CHRRNLC00A23L403G'	CHERUBIN NICOLO'	380	380	10825	10825	15.155,00€	2022
50	'15385000425'	01836390938'	SOCIETA' AGRICOLA COLUSSI ROBERTO GIACOMO E LIVIO S.S.	380	380	11000	11000	13.973,45€	2021
51	'15385001365'	MZCCGNNS8H30E098G'	MUZIC GIOVANNI	380	380	18000	18000	28.800,00€	2021
52	'153850044514'	00344620315'	KOMIC SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE IN FORMA ABBREVIATA KOMIC S.AGR.S.	380	380	7700	7700	12.300,00€	2022
53	'15385000722'	PSTSFN77R31G888K'	PASUTTO STEFANO	370	370	5804	5804	8.125,60€	2021
54	'15385000375'	NVLSSG58B02H829D'	NOVELLO SERGIO GUIDO	370	370	43775	43775	61.285,00€	2021
55	'153850044514'	01186690937'	AZIENDA AGRICOLA - VIVAI LINO PIVETTA DI PIVETTA DENIS & C. SOCIETA' SEMPLICE	360	360	8300	8300	9.130,00€	2022
56	'15385003544'	01862040936'	TERRE DEI FRADEJ SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	360	360	25444	25444	35.621,60€	2023
57	'15385000912'	SFRNDR91A11G888I'	SAFARIKAS ANDREA	360	360	6840	6840	9.193,61€	2021
58	'153850044514'	FRNLCL78C08G888W'	FORNASIER LUCA ELIA	360	360	40000	40000	56.000,00€	2022
59	'15385000706'	MSSVTR75M18L403C'	MUSSIO VALTER	360	360	12650	12650	17.710,00€	2023
60	'15385000102'	01784280933'	TENUTA PINNI SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	360	360	32500	32500	45.500,00€	2021
61	'15385000300'	00281210930'	SOCIETA' AGRICOLA FABRIS MARINO PIETRO E C.	360	360	23551	23551	25.906,10€	2021
62	'15385000235'	FRNCRD68T13L403C'	SOCIETA' SEMPLICE FORNASIER CORRADO	360	360	9000	9000	10.662,64€	2023
63	'15385007131'	01500180300'	ERMACORA DARIO E LUCIANO SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE IN FORMA	360	360	19600	19600	25.960,00€	2021
64	'15385000672'	02072600303'	BORGO DEI CONTI DELLA TORRE SRL SOCIETA' AGRICOLA	360	360	15700	15700	21.980,00€	2021
65	'15385003213'	02880180308'	AZIENDA AGRICOLA TARLAO FRANCESCO E SABINO S.S.	360	360	6806	6806	7.486,60€	2021

## Allegato A - Graduatoria delle domande ammesse e potenzialmente FINANZIABILI campagna 2020/2021

	Domanda	CUAA	Denominazione	Punteggio richiesto	Punteggio assegnato	Superficie richiesta mq.	Superficie ammessa mq.	Importo contributo totale €	Conclusione lavori
66	'15385062508'	'02269530303'	TERESA RAIZ - SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	360	360	3700	3700	5.180,00 €	2023
67	'15385044514'	'01748500939'	SOCIETA' AGRICOLA IL CASELLO S.S.	350	350	49800	49800	69.720,00 €	2022
68	'15385021447'	80002240309'	AZ AGR.'RONCHI DI MANZANO' DI ROBERTA BORGHESE & C. SNC	350	350	26000	26000	41.600,00 €	2021
69	'15385005028'	'MNRNRN88D15L736B'	MANIERO ERMANN0	340	340	10248	10248	14.347,20 €	2021
70	'15385001092'	02504800307'	SOCIETA' AGRICOLA LIUT DI BERNARDIS FABIO & C. S.S.	340	340	64800	64800	64.851,77 €	2021
71	'15385044514'	'02808620302'	UNTERHOLZNER IVO SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	380	340	14000	14000	18.200,00 €	2022
72	'15385021942'	'00449360312'	LIVIO FELLUGA S.S. SOCIETA' AGRICOLA	340	340	13077	13077	28.769,40 €	2023
73	'15385001910'	'01026830313'	SNIDARCIG ROBERTO	340	340	5400	5400	8.072,19 €	2021
74	'15385044514'	'CSCPRN63C13D674Z'	CESCON PIERINO	340	340	19541	19541	21.495,10 €	2022
75	'15385000730'	'CLLMRZ6zC68L044H'	COLLAUT MARZIA	340	340	6700	6700	7.370,00 €	2021
76	'15385068646'	'FLPCLD56B12Z614H'	FILIPUZZI CLAUDIO	340	340	8000	8000	9.532,04 €	2021
77	'15385009012'	'BSSMSM52D01H501E'	BASSANI MASSIMO	340	340	25700	25700	35.980,00 €	2023
78	'15385007800'	'01754050274'	AZIENDA AGRICOLA 'CA' NOVA' - S.R.L.	340	340	5800	5800	8.120,00 €	2021
79	'15385029812'	'02308630306'	FERNANDO PIGHIN & FIGLI SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA	340	340	8000	8000	11.200,00 €	2021
80	'15385044514'	'RSSSRN85P44C284P'	RUSSIAN SABRINA	330	330	5900	5900	6.490,00 €	2022
81	'15385009509'	'02945660302'	SOCIETA' AGRICOLA I DUE COLLI SRL	430	330	51005	51005	71.407,00 €	2021
82	'15385044514'	'PVSPPR70A1D854T'	PIOVESANA PIERO	330	330	58786	58786	64.664,60 €	2022
83	'15385001605'	'00624830303'	AZ. AGR. GILDO DI ZORZUTTO E C. S.S.	330	330	8798	8798	9.677,80 €	2021
84	'15385000813'	'02547640306'	AZIENDA AGRICOLA ALTURIS SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	320	320	48000	48000	46.163,88 €	2021
85	'15385044514'	'TMAPLA71C18C817Y'	TAM PAOLO	320	320	17749	17749	24.848,60 €	2022
86	'15385000805'	'BSSGTN60R09H891M'	BASSI AGOSTINO	320	320	17200	17200	21.080,00 €	2023
87	'15385021504'	'BRACNN5718F750J'	BAREI GIANNI	360	320	8700	8700	9.570,00 €	2023
88	'15385044514'	'BTMSM91C07L483S'	BATTELLO MASSIMO	310	310	21500	21500	30.100,00 €	2022
89	'15385001472'	'01826400937'	CORTE DEI GELSI SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	310	310	35600	35600	45.061,00 €	2021
90	'15385002181'	'BGNMRA72C11403R'	BAGNAROL MAURO	310	310	20000	20000	26.000,00 €	2022
91	'15385000284'	'01397040930'	SOCIETA' AGRICOLA FOSSA MALA S.R.L.	270	310	21000	21000	23.100,00 €	2021
92	'15385044514'	'GRDGP66B09L483K'	GARDISAN GIUSEPPE	460	310	40200	40200	55.171,48 €	2022
93	'15385044514'	'CCCP48C01E098I'	CACCESE PAOLO	610	310	3000	3000	4.200,00 €	2022
94	'15385000458'	'01833020934'	SOCIETA' AGRICOLA MEAVITIS - SOCIETA' SEMPLICE	300	300	33535	33535	40.816,42 €	2023
95	'15385001209'	'01488960939'	FORNASIER DINO E TOSONI GIULIANA SOCIETA' SEMPLICE	300	300	14450	14450	17.580,89 €	2021
96	'15385000226'	'01331260933'	SOCIETA' AGRICOLA BENVENUTO ANGELO, LINO & C. - RAMUSCELLO SOCIETA' SEMPLICE	300	300	6017	6017	8.423,80 €	2021
97	'15385002181'	'PJMIRK91E27G888C'	PUJATTI MIRKO	280	280	6000	6000	6.600,00 €	2021
98	'15385044514'	'CLSLF40M548940M'	COLLUSSI FIORELLA	280	280	9500	9500	11.282,93 €	2022
99	'15385026982'	'RDRPLA58B27L483J'	RODARO PAOLO	270	270	7415	7415	11.864,00 €	2021
100	'15385044514'	'NDRMNR57H11212T'	ANDRETTA MARIO ENRICO	270	270	68180	68180	74.998,00 €	2022
101	'15385000565'	'00985810308'	AZIENDA AGRICOLA FRATELLI RABBIOSSI S.R.L. - SOCIETA' AGRICOLA	270	270	55200	55200	75.000,00 €	2021
102	'15385044514'	'CMSRL69R01L483N'	COMIS CARLO	520	260	8000	8000	8.800,00 €	2022
103	'15385002041'	'FRNGPP54R31H891H'	FORNASIER GIUSEPPE	300	260	6000	6000	6.600,00 €	2021
104	'15385001050'	'01031470931'	VITIS RAUSCEDO SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	260	260	8895	8895	12.241,02 €	2023
105	'15385006265'	'NTNSNN62503G889Q'	ANTONIOLLI SANNIO	250	250	8000	8000	8.800,00 €	2023
106	'15385002777'	'02604980397'	CANTINE GIACOMO MONTRESOR S.P.A., C.G.M. S.P.A. ADRIANA BA', BOR GO AL CASTELLO, BORGO DI FRADIS, CA' DEL GIAL, CONTESSA GIULIA, CONTI WALLENBURG,	250	250	24208	24208	33.891,20 €	2021
107	'15385044514'	'GRILSS94E15F904W'	GRI ALESSIO	230	230	20500	20500	25.202,58 €	2022
108	'15385002009'	'00071480933'	VITICOLTORI FRIULANI LA DELIZIA SOCIETA' COOPERATIVA A	230	230	80000	80000	75.000,00 €	2023
109	'15385044514'	'FRNRLT69E18C888L'	FORNASIER ALBERTO	330	230	12300	12300	17.200,00 €	2022
110	'15385005192'	'80006010302'	TENIMENTI CIVA SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	230	230	6879	6879	7.566,90 €	2021
111	'15385000011'	'02039640301'	AZIENDA FORCHIR DI BIANCHINI GIANFRANCO & C. - SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	230	230	76900	76900	75.000,00 €	2021
112	'15385001258'	'01579240266'	SOCIETA' AGRICOLA SAN BARTOLOMEO F.LLI PALADIN S.S.	230	230	41529	41529	45.681,90 €	2023
113	'15385046667'	'01060110937'	VIVAISTICA D'ANDREA SOCIETA' AGRICOLA - S.S.	200	200	27284	27284	33.904,86 €	2023
114	'15385009277'	'01502370933'	FENOS DANNY E FIGLI SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	200	200	15970	15970	17.567,00 €	2023
115	'15385034671'	04348400260'	SOCIETA' AGRICOLA BONOTTO LORIS & C. SOC SEMPLICE	200	200	60000	60000	75.000,00 €	2023
116	'15385000490'	'01802670933'	L.E.A. DI SPADOTTO ALESSANDRO & C. SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	190	190	61140	61140	75.000,00 €	2023
117	'15385046733'	'01435360936'	HARBOR S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA	190	190	70000	70000	75.000,00 €	2023
118	'15385046832'	'GVALUG76A22M089A'	GAVA LUIGI	190	190	7000	7000	8.106,51 €	2023
119	'15385044514'	'01123130310'	JERMANN DI SILVIO JERMANN SRL SOC.AGRICOLA	190	190	13800	13800	19.320,00 €	2022
120	'15385000060'	04771910264'	SOCIETA' AGRICOLA GP DI PAGOTTO ELISABETTA & C. S.S.	190	190	49040	49040	64.597,43 €	2023
121	'15385044514'	'01302160930'	AZIENDA AGRICOLA PAOLI UMBERTO DI ROBERTO E MAURIZIO	190	190	20000	20000	28.000,00 €	2022
122	'15385001514'	'00589410935'	SOCIETA' AGRICOLA NASCIMBEN ROBERTO, DAVIDE E NONIS ALIDA S.S.	180	180	22100	22100	30.940,00 €	2021
123	'15385005960'	'01631480934'	SOCIETA' AGRICOLA FRANCESCO CUTTI LUCA E C.S.S.	180	180	9500	9500	13.300,00 €	2021
124	'15385016371'	'01566020937'	D'ANDREA ROBERTO & C. SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	180	180	29700	29700	27.154,00 €	2021
125	'15385044514'	'VNAVTL83C30403G'	AVIANO ITALO	180	180	13378	13378	18.729,20 €	2022

## Allegato A - Graduatoria delle domande ammesse e potenzialmente FINANZIABILI campagna 2020/2021

	Domanda	CUAA	Denominazione	Punteggio richiesto	Punteggio assegnato	Superficie richiesta mq.	Superficie ammessa mq.	Importo contributo totale €	Conclusione lavori
126	'15385001159'	'01517320931'	AZIENDA AGRICOLA LE PALME DI D'ANDREA MICHELE & C. S.S.	180	180	19332	19332	27.064,80 €	2021
127	'15385002280'	'80043920588'	SOCIETA' AGRICOLA - VALPANERA S.A.S. DI BACCICHETTO PAOLO E C. IN SIGLA SOCIETA' AGRICOLA - AGRIVA S.A.S.	180	180	10947	10947	15.325,80 €	2021
128	'15385044514'	'00492040316'	VENICA & VENICA DI GIANNI E GIORGIO VENICA S.S. SOCIETA' AGRICOLA	180	180	11900	11900	16.660,00 €	2022
129	'15385001068'	'01507700936'	SOCIETA' AGRICOLA GAVA DI GAVA FRANCO E C. S.S.	180	180	14433	14433	15.876,30 €	2021
130	'15385000821'	'01840230302'	AZIENDA AGRICOLA LA TUNELLA S.S.	170	170	29000	29000	28.836,12 €	2021
131	'15385006075'	'01776280933'	SOCIETA' AGRICOLA BORTOLUSSI S.S.	200	160	14664	14664	14.768,12 €	2023
132	'15385044514'	'01803720935'	SASSONIA SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	200	160	23000	23000	32.200,00 €	2022
133	'15385044514'	'02360720243'	TENUTA CA' BOLANI SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA	160	160	68180	68180	74.998,00 €	2022
134	'15385000243'	'01474970934'	AZIENDA AGRICOLA BAGNAROL FRANCO & C. SOCIETA' SEMPLICE	190	160	35500	35500	39.047,46 €	2023
135	'15385000573'	'02874290303'	VITISGREEN SOCIETA' - AGRICOLA A R.L.	160	160	12000	12000	16.800,00 €	2021
136	'15385017346'	'00288420938'	I MAGREDI S.R.L.	160	160	45000	45000	63.000,00 €	2023
137	'15385044514'	'00622230908'	SOCIETA' AGRICOLA ZAMPARINI S.S.	0	160	15000	15000	16.500,00 €	2022
138	'15385000151'	'SCCLGN55E55C815'	SECCO LUIGINA	160	160	42310	42310	46.541,00 €	2023
139	'15385000532'	'01823840937'	AGRIBE SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	160	160	20100	20100	23.752,33 €	2021
140	'15385000110'	'CPFFNNS359B524H'	CAPPELLO FERNANDA	160	160	67100	67100	75.000,00 €	2021
141	'15385001589'	'DPLDNL50C22G115B'	DE POLI DANILO	160	160	11191	11191	12.310,10 €	2023
142	'15385001027'	'03268560988'	SOCIETA' AGRICOLA STRA' DEL MILIONE SRL	160	160	35498	35498	35.896,60 €	2023
143	'15385044514'	'NDLCLD76T14403D'	NADALIN CLAUDIO	150	150	7500	7500	10.500,00 €	2022
144	'15385044514'	'NDLVL73A211403M'	NADALIN VALERIO	150	150	10990	10990	15.386,00 €	2022
145	'15385044514'	'02473850309'	CEREAL AGRICOLA S.S. SOCIETA' AGRICOLA DI ANDRETTA PIERLUIGI E C.	350	150	21190	21190	29.666,00 €	2022
146	'15385000405'	'00977020908'	SOCIETA' AGRICOLA PANIGAI S.R.L.	150	150	68200	68200	75.000,00 €	2021
147	'15385000227'	'01472250933'	D'ANDREA MASSIMO E STEFANO & C. SOCIETA' SEMPLICE	140	140	12000	12000	13.200,00 €	2021
148	'15385044514'	'01092260312'	SOCIETA' AGRICOLA TOFFUL ANDREA E STEFANO S.S.	140	140	9600	9600	13.074,94 €	2022
149	'15385044514'	'02823210903'	SIRCH SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA	140	140	24324	24324	26.756,40 €	2022
150	'15385000474'	'01856970932'	GM BIANCHET SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	140	140	18460	18460	20.306,00 €	2021
151	'15385002959'	'01289180935'	VOLPATTI ALVIO E FIGLI SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	120	140	29000	29000	40.148,17 €	2021
152	'15385027980'	'01135010310'	TENUTA LUISA DI LUISA EDDI E FIGLI SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA IN FORMA ABBREVIATA TENUTA LUISA DI LUISA EDDI E FIGLI	140	140	22100	22100	30.940,00 €	2021
153	'15385044514'	'01412630939'	AZIENDA AGRICOLA AI TEMPLARI SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE DI IUS DR. DENIS E TERENCEZIO & C.	140	140	20100	20100	28.140,00 €	2022
154	'15385000318'	'BNVLSN64M70H657S'	BENVENUTO ALESSANDRA	140	140	13000	13000	16.033,78 €	2021
155	'15385000136'	'01770300489'	MARCHESI FRESCOBALDI SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	80	140	21182	21182	23.300,20 €	2021
156	'15385044514'	'CLLSFN63H21F770B'	COLLOVINI STEFANO	140	140	9269	9269	10.195,90 €	2022
157	'15385008857'	'TRMLDA55B19D505G'	TORMENA ALDO	140	140	47000	47000	65.800,00 €	2021
158	'15385008147'	'DNDGCR51E10H891L'	D'ANDREA GIANCARLO	140	140	15000	15000	16.500,00 €	2021
159	'15385001191'	'02238620902'	AZ.AGR. TONUTTI DINO E MARCO S.S.	140	140	6845	6845	7.529,50 €	2021
160	'15385031198'	'DFRRL767S13G888K'	DE FRANCESCHI RODOLFO	120	120	17000	17000	23.800,00 €	2023
161	'15385001480'	'01854410931'	LA CASA NEL BOSCO SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	140	100	55000	55000	75.000,00 €	2021
162	'15385000193'	'01744370931'	D'ANDREA FILIPPO E STEFANO SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	140	100	38000	38000	51.633,10 €	2021
163	'15385001969'	'00404100307'	CASTELLO DI SPESSA SOC. AGRICOLA A R.L.	100	100	4300	4300	6.020,00 €	2023
164	'15385062201'	'00301060315'	SOCIETA' AGRICOLA GIRARDI DI GIRARDI ERMES & C. S.S.	100	100	5600	5600	6.160,00 €	2021
165	'15385007206'	'01123660936'	AZIENDA AGRICOLA TOMASELLA PAOLO & C. S.A.S.	90	90	12000	12000	15.623,57 €	2023

**Allegato B - Graduatoria delle domande non ammesse campagna 2020/2021**

Domanda	CUAA	Denominazione	Motivazione non accoglimento
'15385047061'	04907390266	SOCIETA AGRICOLA LIA DI BARATTIN F.LLI S.S.	Mancato rispetto dall'articolo 8 comma 1 lettera d) del Regolamento applicativo di misura (DPR n. 117 del 30 maggio 2017)
'15385006943'	CLMSFN65E24G8880	CALIMAN STEFANO	Mancato rispetto dall'articolo 8 comma 1 lettera d) del Regolamento applicativo di misura (DPR n. 117 del 30 maggio 2017)

21\_1\_1\_DGR\_1945\_1\_TESTO

## Deliberazione della Giunta regionale 23 dicembre 2020, n. 1945

L. 1766/1927. Comune di Doberdò del Lago. Autorizzazione alla costituzione di servitù di gasdotto a peso di terreno soggetto ad uso civico.

### LA GIUNTA REGIONALE

**VISTA** l'istanza del Comune di Doberdò del Lago prot. n. 3997 di data 5 ottobre 2020, intesa ad ottenere, nell'ambito dei lavori del Metanodotto Trieste - Mestre, tratto Gonars - Trieste, l'autorizzazione alla costituzione di servitù di gasdotto sul terreno soggetto al vincolo di uso civico individuato nella particella catastale 48/654 del Foglio 7, censita nel corpo tavolare 45 della Partita Tavolare 322 del comune censuario di Jamiano;

**ATTESO** che l'istanza presentata fa seguito alla deliberazione del Consiglio comunale n. 29 del 29 settembre 2020, adottata a maggioranza e dichiarata immediatamente eseguibile;

**VISTO** che in ordine ai profili economici si è pronunciato il Servizio gestione immobili della Regione con nota prot. n. 21789 del 20 novembre 2020, ritenendo congruo il corrispettivo proposto in € 1.790,00 (millesettecentonovanta/00);

**VISTA** la nota prot. n. 9315 datata 7 dicembre 2020 con la quale il Commissario regionale agli usi civici di Trieste esprime parere favorevole all'accoglimento dell'istanza di costituzione di servitù;

**RAVVISATO** di prescindere da qualunque altra questione che investa pareri o atti di competenza di uffici diversi, ferma restando l'osservanza delle norme in materia urbanistica e di tutela dell'ambiente;

**VISTA** la Legge 16 giugno 1927, n. 1766;

**VISTO** il Regolamento per l'esecuzione della legge suddetta, approvato con R.D. 26 febbraio 1928 n. 332;

**VISTO** l'articolo 4, n. 4) dello Statuto Regionale, approvato con legge costituzionale 31 gennaio 1963, n. 1 e successive modifiche e integrazioni;

**VISTO** l'articolo 1 del D.P.R. 26 agosto 1965, n. 1116;

**VISTO** l'articolo 12, comma 46, della legge regionale 23 luglio 2009, n. 12;

**SU PROPOSTA** del Presidente della Regione, all'unanimità,

### DELIBERA

**1.** per le motivazioni di cui in premessa, di autorizzare il Comune di Doberdò del Lago alla costituzione di servitù di gasdotto sul terreno di uso civico individuato nella particella catastale 48/654 del Foglio 7, censita nel corpo tavolare 45 della Partita Tavolare 322 del comune censuario di Jamiano, dietro corrispettivo di € 1.790,00 (millesettecentonovanta/00);

**2.** di prescrivere che la somma incassata dal Comune a titolo di corrispettivo sia investita in titoli del debito pubblico intestati al Comune di Doberdò del Lago, con vincolo a favore della Regione Friuli Venezia Giulia, per essere destinata, occorrendo, ad opere permanenti di interesse generale della collettività di Jamiano;

**3.** di prescrivere che il Comune dia tempestiva comunicazione della esecuzione degli adempimenti autorizzati con la presente deliberazione al Commissario regionale agli usi civici ed al Segretariato Generale - Servizio Libro Fondiario e Usi Civici;

**4.** di prevedere che la presente autorizzazione si intenda automaticamente decaduta qualora entro un anno dalla sua comunicazione il Comune di Doberdò del Lago non effettui le operazioni autorizzate;

**5.** di precisare che la presente autorizzazione attiene alla sola materia degli usi civici, ferma restando l'osservanza delle norme in materia urbanistica e di tutela dell'ambiente, e l'acquisizione di eventuali altri pareri od autorizzazioni;

**6.** di prescrivere la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia.

IL PRESIDENTE: FEDRIGA  
IL VICESEGRETARIO GENERALE: CORTIULA



21\_1\_1\_DGR\_1946\_1\_TESTO

## Deliberazione della Giunta regionale 23 dicembre 2020, n. 1946

L. 1766/1927. Comune di Fogliano Redipuglia. Autorizzazione all'alienazione di terreni di presunto uso civico in CC di Fogliano.

### LA GIUNTA REGIONALE

**VISTA** la nota prot. n. 6491 del 16 settembre 2020 del Comune di Fogliano Redipuglia intesa ad ottenere l'autorizzazione all'alienazione a privato confinante di terreni presuntivamente soggetti a vincolo di uso civico siti in comune censuario di Fogliano, ai sensi degli articoli 12 e 24 della legge 16 giugno 1927, n. 1766 sul riordinamento degli usi civici;

**CONSIDERATO** che i terreni in oggetto sono individuati catastalmente e tavolarmente come segue: p.c. 326/191 di mq. 197 e p.c. 326/192 di mq. 98, Foglio di mappa 3, censite nel corpo tavolare 15 della Partita Tavolare 798 del comune censuario di Fogliano;

**VISTA** la deliberazione del Consiglio comunale n. 20 del 7 settembre 2020, con la quale si esprime la volontà dell'Ente di alienare suddetti terreni, adottata all'unanimità e resa esecutiva ai sensi di legge;

**VISTO** che sull'aspetto economico si è espresso il Servizio gestione immobili con nota prot. n. 20022 del 4 novembre 2020, ritenendo congruo il prezzo proposto pari a € 8.151,55 (ottomilacentocinquantuno/55);

**VISTO** il parere del Commissario regionale agli usi civici di Trieste espresso con nota prot. n. 9317 del 7 dicembre 2020, che si esprime favorevolmente alla cessione dei terreni derivanti da frazionamento di un terreno presuntivamente di uso civico;

**CONSIDERATO** che l'alienazione delle medesime superfici, con diversa numerazione catastale, è già stata autorizzata con propria deliberazione n. 1421 del 27 luglio 2018, cui tuttavia non seguì la compravendita nei termini previsti;

**RITENUTO** pertanto di autorizzare il Comune di Fogliano Redipuglia all'alienazione dei suddetti terreni al prezzo complessivo di € 8.151,55 (ottomilacentocinquantuno/55);

**RAVVISATO** di prescindere da qualunque altra questione che investa pareri o atti di competenza di uffici diversi, ferma restando l'osservanza delle norme in materia urbanistica e di tutela dell'ambiente;

**PRECISATO** altresì che, ai sensi dell'art. 3 comma 6 della L. 168/2017, il vincolo paesaggistico sulle zone gravate da usi civici di cui all'art. 142 comma 1 lettera h) del D.lgs. 42/2004, permane sui terreni in questione;

**VISTI** gli articoli 12 e 24 della Legge 16 giugno 1927, n. 1766;

**VISTO** l'articolo 39 del regolamento per l'esecuzione della legge suddetta, approvato con R.D. 26 febbraio 1928 n. 332;

**VISTO** l'articolo 4, primo comma, n. 4) dello Statuto Regionale, approvato con legge costituzionale 31 gennaio 1963, n. 1 e successive modifiche e integrazioni;

**VISTO** l'articolo 1 del D.P.R. 26 agosto 1965, n. 1116;

**VISTO** l'articolo 12, comma 46, della legge regionale 23 luglio 2009, n. 12;

**SU PROPOSTA** del Presidente della Regione, all'unanimità,

### DELIBERA

1. di autorizzare, per le motivazioni di cui in premessa, il Comune di Fogliano Redipuglia all'alienazione di due porzioni di terreno, di presunto uso civico, individuate quali p.c. 326/191 di mq. 197 e p.c. 326/192 di mq. 98, Foglio di mappa 3, censite nel corpo tavolare 15 della Partita Tavolare 798 del Comune censuario di Fogliano, al prezzo complessivo di € 8.151,55 (ottomilacentocinquantuno/55);

2. di prevedere che la presente autorizzazione si intenda automaticamente decaduta qualora entro un anno dalla sua comunicazione il Comune di Fogliano Redipuglia non effettui l'alienazione dei terreni;

3. di prescrivere che la somma incassata dal Comune a seguito dell'alienazione di cui alla presente deliberazione sia investita in titoli del debito pubblico intestati al Comune di Fogliano Redipuglia, con vincolo a favore della Regione Friuli Venezia Giulia, per essere destinata, occorrendo, ad opere permanenti di interesse generale della collettività di Fogliano Redipuglia;

4. di prescrivere che il Comune dia tempestiva comunicazione della esecuzione degli adempimenti autorizzati con la presente deliberazione al Commissario regionale agli usi civici e al Segretariato Generale - Servizio Libro fondiario e usi civici;

5. di precisare che la presente autorizzazione attiene alla sola materia degli usi civici, ferma restando l'osservanza delle norme in materia urbanistica e di tutela dell'ambiente, e l'acquisizione di eventuali altri pareri od autorizzazioni;

6. di prescrivere la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia.

IL PRESIDENTE: FEDRIGA

IL VICESEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

21\_1\_1\_DGR\_1948\_1\_TESTO

## Deliberazione della Giunta regionale 23 dicembre 2020, n. 1948

Documento “Certificazione dei funghi epigei freschi spontanei destinati al commercio e alla ristorazione con somministrazione”. Approvazione.

### LA GIUNTA REGIONALE

#### VISTI:

- la Legge 23 agosto 1993 n. 352 “Norme quadro in materia di raccolta e commercializzazione dei funghi epigei spontanei freschi e conservati”;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 14 luglio 1995 n. 376 “Regolamento concernente la disciplina della commercializzazione dei funghi epigei freschi e conservati”;
- il Decreto del Ministro della Sanità 29 novembre 1996 n. 686, che definisce i criteri e le modalità per il rilascio dell’attestato di micologo;
- il decreto del Ministro della Sanità 16 ottobre 1998, pubblicato nel S.O. alla Gazzetta Ufficiale n. 185 del 4 novembre 1998 inerente l’approvazione delle linee guida concernenti l’organizzazione del Servizio di igiene degli alimenti e della nutrizione (SIAN), nell’ambito del dipartimento di prevenzione delle Aziende sanitarie locali;
- il decreto del Ministro della Salute 26 novembre 2003, pubblicato nel S.O. alla Gazzetta Ufficiale n. 296 del 22 dicembre 2003, e successive modifiche e integrazioni, relativo al Registro nazionale dei soggetti che hanno conseguito l’attestato di micologo;
- il Regolamento CE n. 178/2002 “Principi e requisiti generali della legislazione alimentare, Autorità europea per la sicurezza alimentare, procedure nel campo della sicurezza alimentare”;
- il Regolamento CE n. 852/2004 “Igiene dei prodotti alimentari”;
- il Regolamento CE n. 2073/2005 sui criteri microbiologici applicabili ai prodotti alimentari;
- il Regolamento CE n. 625/2017 relativo ai controlli ufficiali e altre attività effettuate per garantire l’applicazione della legislazione sugli alimenti e sui mangimi, delle norme sulla salute e sul benessere degli animali, sulla sanità delle piante nonché sui prodotti fitosanitari;
- l’art. 3 del D.Lgs 6.11.2007, n. 193 “Attuazione della direttiva 2004/41/CE relativa ai controlli in materia di sicurezza alimentare e applicazione dei regolamenti comunitari nel medesimo settore”;
- la L.R. 7 luglio 2017 n. 25 “Norme per la raccolta e la commercializzazione dei funghi epigei spontanei nel territorio regionale”, come modificata al relativo articolo 10 dall’articolo 8, comma 9, della L.R. 6 novembre 2020, n. 22 (Misure finanziarie intersettoriali) il quale dispone che “Per le attività di riconoscimento e di controllo dei funghi epigei freschi spontanei destinati al commercio e alla ristorazione con somministrazione, gli enti di cui comma 1 possono avvalersi dei micologi privati in possesso dell’attestato e dell’iscrizione al registro ai sensi del Ministro della sanità del 29 novembre 1996, n.686”;

**DATO ATTO**, quindi, che L.R., 25/2017 consente che la certificazione di avvenuto controllo obbligatorio per i funghi epigei freschi spontanei destinati al commercio e alla ristorazione con somministrazione possa essere rilasciata anche dai micologi privati in possesso dell’attestato ai sensi del citato DM 686/1996 e iscritti nell’apposito Registro nazionale e regionale;

**CONSIDERATO** che, per aumentare la sicurezza dell’uso alimentare dei funghi e dei prodotti da essi derivati, si ritiene opportuno incrementare l’opera di prevenzione svolta dagli Ispettorati Micologici delle Aziende sanitarie della Regione Friuli Venezia Giulia, con specifico riguardo all’attività di certificazione dei funghi epigei spontanei freschi destinati al commercio e alla ristorazione, anche con l’apporto di micologi privati in possesso dell’attestato ai sensi del Decreto del Ministero della Sanità n. 686/96 e iscritti nell’apposito Registro nazionale e regionale;

**VISTO** il documento “Certificazione dei funghi epigei freschi spontanei destinati al commercio e alla ristorazione con somministrazione” predisposto dal Servizio prevenzione, sicurezza alimentare e sanità pubblica veterinaria della Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità, allegato al presente provvedimento come parte integrante e sostanziale, elaborato al fine di consentire la certificazione di avvenuto controllo delle specie fungine riportate nella Legge n. 352/93 e nel DPR 376/95 anche da parte di micologi privati in possesso dell’attestato ai sensi del Decreto del Ministero della Sanità n. 686/96 e iscritti nell’apposito Registro Nazionale e regionale;

**SU PROPOSTA** dell’Assessore alla salute, politiche sociali e disabilità, all’unanimità,

**DELIBERA**

- 1.** di approvare il documento “Certificazione dei funghi epigei freschi spontanei destinati al commercio e alla ristorazione con somministrazione” allegato al presente provvedimento come parte integrante e sostanziale.
- 2.** Di demandare al Servizio prevenzione, sicurezza alimentare e sanità pubblica veterinaria della Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità l'adozione degli atti conseguenti e necessari per l'attuazione della presente deliberazione.
- 3.** La presente deliberazione con il documento allegato sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: FEDRIGA

IL VICESEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

**ALLEGATO****Certificazione dei funghi epigei freschi spontanei destinati al commercio e alla ristorazione con somministrazione**

La vendita dei funghi epigei freschi spontanei è consentita solo previa certificazione di avvenuto controllo da parte dei micologi delle Aziende sanitarie o da parte di micologi privati formalmente autorizzati secondo le normative regionali vigenti.

Per il territorio regionale le Aziende Sanitarie si avvalgono dei micologi privati mediante il rilascio di un nulla osta all'impresa alimentare interessata da parte dell'Azienda sanitaria competente per territorio (Servizi Igiene degli alimenti e della nutrizione - SIAN) come da procedure allegate (Allegato 1).

Allo scopo di garantire la certificazione dei funghi epigei freschi spontanei destinati alla vendita, l'Ispettorato micologico dell'Azienda sanitaria territorialmente competente stabilisce giorni, orari e sedi per il controllo e la certificazione, in relazione alle esigenze del proprio territorio; la prestazione è soggetta al pagamento dei diritti sanitari stabiliti dal tariffario regionale in vigore.

La certificazione di commestibilità si riferisce esclusivamente alla merce presentata al controllo, secondo le seguenti modalità:

- i funghi devono essere presentati in un unico strato o comunque in quantità e posizionamento tali da consentirne un agevole controllo e in contenitori destinati alla vendita, suddivisi per le specie previste dalla vigente normativa; ogni collo deve contenere una sola specie fungina o più specie appartenenti allo stesso gruppo o sezione, genere (es.: gr. *Edulis*, sez. *Dapetes*);
- i funghi presentati devono appartenere a una specie prevista dall'allegato I del DPR. 376/95 e s.m.i.;

Il micologo dovrà:

- compilare e apporre sul collo un certificato che attesti il controllo sanitario, datato, timbrato e firmato in modo visibile e ben ancorato, come da modelli di cui all'Allegato 3. Si precisa che nel caso di certificazione di specie fungine che necessitano di adeguata cottura deve essere utilizzato il Modello 3B; il certificato dovrà accompagnare i funghi in tutte le fasi della commercializzazione;
- ritirare e distruggere i funghi ritenuti appartenenti ad altre specie non commestibili, alterati, invasi da parassiti, eccessivamente maturi o privi di parti essenziali al loro riconoscimento;
- ritirare e distruggere l'intero collo contenente funghi appartenenti a specie tossiche mortali.

L'attività di certificazione dell'Ispettorato micologico dell'Azienda sanitaria territorialmente competente dovrà essere adeguatamente pubblicizzata.

La responsabilità del micologo certificatore cessa al momento della consegna dei colli certificati al possessore della partita.

**ALLEGATO 1****MODALITÀ DEL RILASCIO DEL NULLA OSTA A IMPRESE COMMERCIALI AL FINE DELLA COMMERCIALIZZAZIONE DI FUNGHI EPIGEI FRESCHI SPONTANEI****1. PREMESSA**

I SIAN (Servizi Igiene degli alimenti e della nutrizione) delle Aziende sanitarie della regione FVG, nell'ambito delle attività specifiche dell'Ispettorato micologico, hanno la titolarità, sul territorio di competenza, della certificazione dei funghi epigei freschi spontanei destinati alla vendita, secondo quanto previsto dall'art. 3 del D.P.R. 14/7/1995, n. 376.

Al fine di assicurare un controllo capillare sulla commestibilità delle specie fungine commercializzate, ogni soggetto privato che svolge attività di vendita di funghi epigei freschi spontanei può richiedere all'Azienda sanitaria territorialmente competente il nulla-osta per la certificazione dei funghi da parte di un micologo iscritto al Registro nazionale dei micologi ai sensi del Decreto del Ministero Salute 26 novembre 2003 e s.m.i.

L'Azienda sanitaria territorialmente competente è quella in cui insiste la sede operativa della ditta richiedente.

**2. RICHIESTA DEL NULLA OSTA**

La richiesta di nulla osta alla certificazione di funghi epigei freschi spontanei deve essere effettuata al Servizio Igiene Alimenti e Nutrizione dell'Azienda sanitaria territorialmente competente da parte del legale rappresentante/titolare dell'impresa alimentare mediante compilazione dell'apposito modulo (Allegato 2).

La domanda deve contenere:

- i dati identificativi dell'impresa richiedente e i dati identificativi del suo legale rappresentante/titolare;
- i dati identificativi del (dei) micologo/i incaricato/i;
- l'impegno ad esercitare l'attività di certificazione a decorrere dal rilascio del nullaosta e a comunicare tempestivamente all'Azienda sanitaria la data di cessazione del rapporto con il micologo privato.

Alla domanda devono essere allegati:

- autocertificazione del micologo incaricato riguardante il possesso dell'attestato di micologo e il numero di registrazione nell'elenco nazionale dei micologi.

**3. OBBLIGHI DEL MICOLOGO INCARICATO**

Il micologo al fine di garantire la sicurezza alimentare si impegna a effettuare il controllo dei funghi e la relativa certificazione secondo quanto stabilito dalla normativa vigente.

La certificazione deve essere effettuata secondo le seguenti modalità:

- verificare che i funghi presentati siano in un unico strato o comunque in quantità e posizionamento tali da consentirne un agevole controllo e in colli destinati alla vendita, suddivisi per le specie previste dalla vigente

normativa; ogni collo deve contenere una sola specie fungina o più specie appartenenti allo stesso gruppo o sezione (es.: Gr. Edulis, Sez. Dapetes);

- verificare che i funghi presentati appartengano ad una specie prevista dall'allegato I del D.P.R. 376/95 e s. m. i.;
- compilare e apporre in modo ben ancorato sul collo un certificato che attesti il controllo sanitario datato, timbrato e firmato in modo visibile, come da modello allegato (Allegato 3 - modello 3A). Si precisa che nel caso di certificazione di specie fungine che necessitano di adeguata cottura deve essere utilizzato il certificato come da Allegato 3 - modello 3B; il certificato dovrà accompagnare i funghi in tutte le fasi successive;

Il micologo incaricato dovrà:

- ritirare e distruggere i funghi ritenuti appartenenti a specie non commestibili, alterati, invasi da parassiti, eccessivamente maturi o privi di parti essenziali al loro riconoscimento;
- ritirare e distruggere l'intero collo contenente funghi appartenenti a specie tossiche mortali;
- utilizzare esclusivamente il certificato conforme ai modelli allegati alla presente procedura (Allegato 3).

Il micologo incaricato dovrà partecipare annualmente ad almeno un'iniziativa, o un incontro, o un evento, o un corso di aggiornamento trasmettendo all'Azienda sanitaria competente per territorio l'attestato di partecipazione, pena la revoca del nulla osta rilasciato.

#### **4. OBBLIGHI DELL'IMPRESA ALIMENTARE**

L'attività di certificazione può essere effettuata dai micologi incaricati solo previo ottenimento del nulla osta rilasciato dall'Azienda sanitaria all'impresa alimentare.

L'impresa alimentare è tenuta a comunicare al SIAN dell'Azienda sanitaria competente per territorio la cessazione dell'attività di certificazione del micologo privato.

L'impresa alimentare che richiede il nullaosta è garante del rispetto delle regole stabilite e ivi riportate per la certificazione dei funghi epigei spontanei destinati al commercio.

L'impresa alimentare si impegna a trasmettere all'Azienda sanitaria competente, entro la fine di ogni anno, una relazione in cui viene indicato il numero delle certificazioni rilasciate dal micologo incaricato, suddivise per specie fungina.

L'impresa alimentare regola al suo interno, con il micologo incaricato, gli istituti contrattuali da attivare per permettere la fornitura della prestazione; gli oneri derivanti dal servizio del micologo spettano completamente all'impresa alimentare titolare del nulla osta.

#### **5. RILASCIO DEL NULLA OSTA**

Il nulla osta alla certificazione deve essere rilasciato dal direttore del SIAN dell'Azienda Sanitaria competente per territorio.

Nel nulla osta devono essere presenti almeno i seguenti dati:

- dati identificativi dell'impresa alimentare richiedente il nullaosta;

- dati identificativi del micologo incaricato;
- obblighi del micologo incaricato (come da *paragrafo 3*);
- obblighi dell'Impresa alimentare (come da *paragrafo 4*);
- modelli di certificati (come da allegato 3).

L'Azienda sanitaria dovrà archiviare i nulla osta rilasciati e potrà in qualsiasi momento disporre verifiche al fine di accertare la regolarità della certificazione effettuata dal micologo.

#### **6. DURATA DEL NULLA OSTA**

Il nulla osta è da ritenersi valido fino a revoca con atto formale da parte dell'autorità che lo ha rilasciato, nel caso in cui non siano stati rispettati da parte dell'impresa alimentare o del micologo incaricato gli obblighi di cui alla normativa vigente.

La revoca può essere richiesta dalla ditta per i seguenti motivi:

- cessazione del rapporto con il micologo incaricato;
- cessazione dell'attività di commercializzazione di funghi epigei spontanei.



**ALLEGATO 2****Modulo di domanda di nulla osta alla certificazione di funghi epigei spontanei presso Impresa alimentare**

Alla c.a. del direttore del  
Servizio Igiene alimenti e nutrizione  
dell'Azienda sanitaria \_\_\_\_  
CAP: \_\_\_\_ città: \_\_\_\_  
PEC \_\_\_\_

Oggetto: richiesta di nulla osta per avvalersi di micologo per la certificazione di funghi epigei freschi spontanei destinati al commercio (art. 3 D.P.R. n° 376/95 e s.m.i.) presso Impresa alimentare

L'Impresa alimentare.....P.IVA.....  
legale rappresentante/titolare .....  
nato il.....  
residente a.....  
sede legale sita in Comune di.....Provincia (...) via.....CAP.....  
sede operativa sita in Comune di ..... Provincia (...) via.....  
CAP..... tel.....PEC.....

**RICHIEDE****IL NULLA OSTA per potersi avvalere del micologo**

Sig./Sig.ra.....Nato/a a:.....  
Provincia (.....) il..... Residente in Via.....N°.....C.A.P.....  
Comune.....Provincia (.....)  
Iscritto/a al n..... dell'elenco nazionale dei micologi.

A tale scopo allega:

- autocertificazione relativa al possesso dell'attestato di micologo e del relativo numero di registro nazionale da parte del Sig./Sig.ra  
.....

**INDIRIZZO DELLA SEDE OPERATIVA DELL'IMPRESA ALIMENTARE** dove il micologo eserciterà l'attività di certificazione dei funghi epigei freschi spontanei destinati alla vendita:

Con la presente richiesta di nulla osta, il richiedente (legale rappresentante/titolare dell'Impresa alimentare) e il micologo incaricato dichiarano di essere a conoscenza e di accettare le disposizioni sotto specificate, che saranno riportate nel nulla osta diventandone parte integrante.

Il micologo che effettua l'attività di certificazione deve:

- verificare che i funghi presentati siano in un unico strato o comunque in quantità e posizionamento tali da consentirne un agevole controllo e in appositi colli destinati alla vendita, suddivisi per le specie previste dalla vigente normativa; ogni collo deve contenere una sola specie fungina o più specie appartenenti allo stesso gruppo o sezione. (es.: Gr. Edulis, Sez. Dapetes);
- verificare che i funghi presentati appartengano ad una specie prevista dall'allegato I del D.P.R. 376/95 e s.m.i.;
- compilare e apporre in modo ben ancorato sul collo, un certificato che attesti il controllo sanitario datato, timbrato e firmato in modo visibile, come da modello allegato (Allegato 3 - modello 3A) si precisa che nel caso di certificazione di specie fungine che necessitano di adeguata cottura deve essere utilizzato il certificato come da Allegato 3 - modello 3B; il certificato dovrà accompagnare i funghi in tutte le fasi successive;
- ritirare e distruggere i funghi ritenuti appartenenti a specie non commestibili, alterati, invasi da parassiti, eccessivamente maturi o privi di parti essenziali al loro riconoscimento;
- ritirare e distruggere l'intero collo contenente funghi appartenenti a specie tossiche mortali.

Il micologo incaricato dovrà utilizzare esclusivamente i certificati conformi ai modelli regionali di cui all'Allegato 3.

L'Impresa alimentare diventa garante del rispetto delle modalità di certificazione sopra dettagliate.

L'Impresa alimentare si impegna a trasmettere all'Azienda sanitaria territorialmente competente, al termine di ogni anno, una relazione in cui viene indicato il numero delle certificazioni rilasciate dal micologo incaricato, suddivise per specie fungina. L'Impresa alimentare definisce al suo interno, con il micologo incaricato, gli istituti contrattuali da attivare per permettere la fornitura della prestazione; gli oneri derivati dal servizio del micologo spettano interamente all'Impresa alimentare.

*Privacy: nel compilare questo modello si forniscono dati personali che saranno trattati dall'Amministrazione nel rispetto dei vincoli e delle finalità previste in materia di protezione dei dati personali (D.lgs 196/2003 e s.m.i.).*

*Il trattamento avverrà nell'ambito delle finalità istituzionali dell'Amministrazione e, pertanto, la vigente normativa non richiede un'esplicita manifestazione di consenso. In ogni caso, l'interessato potrà esercitare i diritti riconosciuti dall'art. 7 del decreto e le altre facoltà concesse dalla vigente normativa.*

Luogo e data

.....

Firma per esteso (leggibile) del richiedente

.....

Firma per esteso (leggibile) del micologo incaricato

.....

**ALLEGATO 3****Certificato per il controllo dei funghi spontanei da destinare alla vendita.****MODELLO 3A****Certificazione sanitaria ai sensi dell'art. 3 del D.P.R 376/1995**

N° \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

Impresa alimentare \_\_\_\_\_

Collo specie fungina: \_\_\_\_\_

Mantenere i funghi in adeguate condizioni di conservazione, pulirli e lavarli accuratamente prima dell'utilizzo. Da consumare dopo cottura.

Utilizzare sempre il contenitore originale munito del presente talloncino con divieto di aggiungere altri funghi, anche se della stessa specie.

Data \_\_\_\_\_

Il micologo \_\_\_\_\_ reg. Naz. n. \_\_\_\_\_

**MODELLO 3B****Certificazione sanitaria ai sensi dell'art. 3 del D.P.R 376/1995**

N° \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

Impresa alimentare \_\_\_\_\_

Collo specie fungina: **ARMILLARIA MELLEA e R.G.****Consumare solo previa eliminazione dei gambi e dopo pre-bollitura con eliminazione dell'acqua e successiva prolungata cottura**

Mantenere i funghi in adeguate condizioni di conservazione, pulirli e lavarli accuratamente prima dell'utilizzo.

Utilizzare sempre il contenitore originale munito del presente talloncino con divieto di aggiungere altri funghi, anche se della stessa specie.

Data \_\_\_\_\_

Il micologo \_\_\_\_\_ reg. Naz. n. \_\_\_\_\_

21\_1\_1\_DGR\_1949\_1\_TESTO

## Deliberazione della Giunta regionale 23 dicembre 2020, n. 1949

LR 19/2006, art. 31. Elenco strutture residenziali per anziani. Approvazione.

### LA GIUNTA REGIONALE

**VISTO** l'articolo 31 della legge regionale 26 ottobre 2006, n. 19 (Disposizioni in materia di salute umana e sanità veterinaria e altre disposizioni per il settore sanitario e sociale, nonché in materia di personale) ed in particolare il comma 3 con il quale si prevede che la Giunta regionale, nelle more della riclassificazione delle strutture residenziali per anziani e dell'attuazione di quanto previsto dal capo VI del titolo II della legge regionale 31 marzo 2006, n. 6, approva e aggiorna annualmente l'elenco delle strutture residenziali per anziani, regolarmente autorizzate al funzionamento;

**VISTA** la legge regionale 12 dicembre 2019, n. 22 (Riorganizzazione dei livelli di assistenza, norme in materia di pianificazione e programmazione sanitaria e sociosanitaria e modifiche alla legge regionale 26/2015 e alla legge regionale 6/2006) e, in particolare, gli articoli 63, 64 e 65;

**VISTI** altresì:

- il decreto del Presidente della Regione 13 luglio 2015, n. 144, con il quale è stato emanato il "Regolamento di definizione dei requisiti, dei criteri e delle evidenze minimi strutturali, tecnologici e organizzativi per la realizzazione e per l'esercizio di servizi semiresidenziali e residenziali per anziani", ed in particolare il Titolo X, il quale disciplina il processo di riclassificazione delle strutture residenziali già funzionanti;

- il decreto del Presidente della Regione 20 dicembre 2017, n. 290 con cui è stato modificato il DPRReg n. 144/2015 e in particolare l'articolo 27 che stabilisce che tale processo di riclassificazione si conclude entro 120 giorni dall'entrata in vigore del DPRReg n. 290/2017;

**PRESO ATTO**, pertanto, che il processo di riclassificazione si è concluso il 04 maggio 2018;

**ATTESO** che il processo di accreditamento delle strutture non si è ancora concluso e che conseguentemente è ancora vigente la richiamata disposizione di cui alla LR 6/2006;

**ACCERTATO** che, ai sensi del comma 4 del su richiamato articolo 31 della LR 19/2006, nell'elenco delle strutture residenziali per anziani devono essere indicate la tipologia della struttura, la natura giuridica dell'ente gestore, il numero di posti letto autorizzati per autosufficienti e per non autosufficienti e la retta giornaliera applicata al netto delle contribuzioni regionali;

**RILEVATO** che, ai sensi del comma 5 del medesimo articolo 31, al fine della predisposizione dell'elenco annuale, gli enti gestori delle strutture residenziali per anziani devono comunicare alla Direzione competente, entro e non oltre il 31 gennaio di ogni anno, i dati sopra indicati;

**PRESO ATTO** che i dati di cui sopra, comunicati entro la scadenza del 31 gennaio 2020, non tengono conto delle successive modifiche sull'offerta di posti letto avvenute in corso d'anno;

**VISTI** altresì i commi 6 e 7 del già citato articolo 31 LR 19/2006 ai sensi dei quali:

- la retta di degenza deve essere comprensiva dei costi di vitto, alloggio, lavanderia e riscaldamento, nonché dei costi inerenti alle attività assistenziali, di animazione e di ricreazione;

- le rette di degenza, in vigore dal primo gennaio di ogni anno, possono essere modificate nel corso dell'anno solare solo in riduzione, a seguito di agevolazioni o contribuzioni destinate, anche indirettamente, a contenere i costi di gestione e, comunque, previa autorizzazione della Direzione centrale competente;

**RICHIAMATO** l'articolo 13 della legge regionale 8 aprile 1997, n. 10 (Legge finanziaria 1997) che introduce il contributo finalizzato all'abbattimento della retta giornaliera di accoglienza di persone non autosufficienti in strutture residenziali regolarmente autorizzate al funzionamento e convenzionate con le Aziende sanitarie territorialmente competenti;

**VISTA** la deliberazione n. 429 del 2 marzo 2018 con la quale la Giunta regionale, tra l'altro, ha fissato l'entità del suddetto contributo e ha disposto che le Aziende sanitarie riconoscano alle strutture residenziali un rimborso per gli oneri sanitari da esse sostenuti per l'assistenza infermieristica e riabilitativa;

**PRESO ATTO** che le strutture residenziali per anziani, indicate all'allegato 1 al presente provvedimento, hanno inviato le comunicazioni con l'aggiornamento dei dati relativi:

- alla denominazione e tipologia della struttura;

- alla natura giuridica;

- al numero posti letto autorizzati per autosufficienti e per non autosufficienti;

- all'importo delle rette applicate a decorrere dal 01 gennaio 2020;

**PRECISATO** che, come da indicazioni fornite dalla Direzione centrale competente, gli importi delle rette dichiarate dalle strutture residenziali di cui all'allegato 1 al presente provvedimento sono al netto del

rimborso degli oneri sanitari e al lordo del contributo regionale per l'abbattimento della retta giornaliera di cui all'articolo 13 della LR 10/1997;

**PRESO ATTO** che, per calcolare l'importo che effettivamente rimane a carico dell'utente, le rette indicate all'allegato 1, devono essere ridotte di un importo pari a quello del contributo per l'abbattimento della retta di cui all'articolo 13 della LR 10/1997;

**RITENUTO**, pertanto, ai sensi del succitato articolo 31 della LR 19/2006, di approvare l'elenco delle residenze per anziani regolarmente autorizzate al funzionamento e operanti nell'ambito del territorio regionale per l'anno 2020, contenuto nell'allegato 1 al presente provvedimento;

**TUTTO CIÒ PREMESSO**, su proposta dell'Assessore alla salute, politiche sociali e disabilità, all'unanimità,

#### **DELIBERA**

1. di approvare, quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, l'elenco delle residenze per anziani regolarmente autorizzate al funzionamento e operanti nell'ambito del territorio regionale per l'anno 2020, contenuto nell'allegato 1 al presente provvedimento.
2. La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: FEDRIGA  
IL VICESEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

Allegato 1

**ELENCO REGIONALE DELLE STRUTTURE RESIDENZIALI PER ANZIANI**  
**ANNO 2020**  
**AZIENDA SANITARIA UNIVERSITARIA GIULIANO ISONTINA**

DENOMINAZIONE RESIDENZA PER ANZIANI	NATURA GIURIDICA	TIPOLOGIA RESIDENZA	POSTI LETTO AUTORIZZATI				RETTE MINIME (al lordo dei contributi di abbattimento retta e al netto dei rimborsi per oneri sanitari)		note
			TOTALI	Autosuff. - N1	Non auto N2	Non auto N3	Autosuff.	Non-Autosuff.	
1) "Casa Emmaus" Via Italo Svevo 34 34145 - Trieste Tel: 040/3882111	Privata sociale	Terzo livello	122	0	0	122	€ -	€ 78,00	
2) Ad Maiores Corso Italia 27 34122 - Trieste Tel: 040/638200	Privata di mercato	Terzo livello	76	0	0	76	€ 82,00	€ 84,00	
3) ASP "ITIS" Via Pascoli 31 34129 - Trieste Tel: 040/3736210	Pubblica ASP	Terzo livello	411	0	0	411	€ -	€ 77,78	
4) Livia Ieralla Loc. Padriciano 199 34012 - Trieste Tel: 040/226260	Privata sociale	Terzo livello	112	0	0	112	€ -	€ 78,00	
5) "Carducci" Via Carducci 24 34125 - Trieste Tel: 040/763078	Privata di mercato	Secondo livello	40	0	0	40	€ 75,00	€ 88,00	
6) "Centro per l'anziano" Via Carlo de Marchesetti 8/1-3 34142 - Trieste Tel: 040/910252	Pubblica comunale	Secondo livello	203	22	108	73	€ 41,85	€ 73,11	
7) "Futura-Anni d'oro" Via Cellini 3 34132 - Trieste Tel: 040/660996	Privata di mercato	Secondo livello	44	0	8	36	€ 72,00	€ 90,00	
8) "Gregoretti" Via de Ralli 1 34100 - Trieste Tel: 040/3593711	Pubblica comunale	Secondo livello	91	0	23	68	€ 71,96	€ 71,96	

Allegato 1

	DENOMINAZIONE RESIDENZA PER ANZIANI	NATURA GIURIDICA	TIPOLOGIA RESIDENZA	POSTI LETTO AUTORIZZATI				RETTE MINIME (al lordo dei contributi di abbattimento retta e al netto dei rimborsi per oneri sanitari)		note
				TOTALI	Autosuff. - N1	Non auto N2	Non auto N3	Autosuff.	Non-Autosuff.	
9)	"La Primula" Via del Molino a Vento 72 34137 - Trieste Tel: 040/369575	Privata di mercato	Secondo livello	48	0	0	48	€ 75,00	€ 81,00	
10)	"Le Magnolie" Via di Cologna 29 34127 - Trieste Tel: 040/55307	Privata di mercato	Secondo livello	45	0	0	45	€ 74,00	€ 87,00	
11)	"San Domenico" Strada di Guardiella 13 34128 - Trieste Tel: 040/568611	Privata ente religioso	Secondo livello	48	0	0	48	€ -	€ 78,50	
12)	"Villa Sissi" Strada per Vienna 55 34151 - Trieste Tel: 040/2171086	Privata sociale	Secondo livello	65	0	0	65	€ 80,00	€ 80,00	
13)	"Arcobaleno" Via Cellini 3 34132 - Trieste Tel: 040/362013	Privata di mercato	Primo livello	34	0	0	34	€ 67,00	€ 88,00	
14)	"La Fenice" Via Imbriani 2 34122 - Trieste Tel: 040/636666	Privata di mercato	Primo livello	38	0	11	27	€ 66,00	€ 84,00	
15)	"La Meridiana" Via di Conconello 29 34016 - Trieste Tel: 040/211511	Privata di mercato	Primo livello	30	0	0	30	€ 78,00	€ 98,00	
16)	"La Perla" Via Imbriani 2 34122 - Trieste Tel: 040/636666	Privata di mercato	Primo livello	34	0	0	34	€ 66,00	€ 84,00	
17)	"Nonna Adriana" Via Torrebianca 8 34132 - Trieste Tel: 040/362961	Privata di mercato	Primo livello	25	0	0	25	€ 70,00	€ 70,00	

Allegato 1

	DENOMINAZIONE RESIDENZA PER ANZIANI	NATURA GIURIDICA	TIPOLOGIA RESIDENZA	POSTI LETTO AUTORIZZATI				RETTE MINIME (al lordo dei contributi di abbattimento retta e al netto dei rimborsi per oneri sanitari)		note
				TOTALI	Autosuff. - N1	Non auto N2	Non auto N3	Autosuff.	Non-Autosuff.	
18)	"Raggio di Sole" (I, II e III piano) Via Battisti 22 34125 - Trieste Tel: 040/661758	Privata di mercato	Primo livello	52	0	0	52	€ 65,00	€ 65,00	
19)	"Relax" Via S. Maurizio 13 34129 - Trieste Tel: 040/365070	Privata di mercato	Primo livello	25	0	0	25	€ 70,00	€ 88,00	
20)	"Residenza Antonella 2" Via S. Lazzaro 17 34122 - Trieste Tel: 040/631020	Privata sociale	Primo livello	23	0	0	23	€ 60,00	€ 70,00	
21)	"Senilità" Via Coroneo 3 34133 - Trieste Tel: 040/366766	Privata di mercato	Primo livello	25	0	0	25	€ 72,00	€ 90,00	
22)	"Albertina" Via Coroneo 3 34133 - Trieste Tel: 040/365900	Privata di mercato	Livello base	25	0	25	0	€ 66,67	€ 83,33	
23)	"Alida" Via S. Nicolò 8 34100 - Trieste Tel: 040/633054	Privata di mercato	Livello base	24	0	24	0	€ 53,00	€ 63,00	
24)	"Anni d'argento" Largo della Barriera Vecchia 11 34131 - Trieste Tel: 040/636258	Privata di mercato	Livello base	15	0	15	0	€ 55,00	€ 55,00	
25)	"Anni Sereni" Via Gatteri 6 34125 - Trieste Tel: 040/633452	Privata di mercato	Livello base	17	0	17	0	€ 55,00	€ 60,00	
26)	"Antonella" Via di Prosecco 9 34016 - Trieste Tel: 040/211188	Privata di mercato	Livello base	20	0	20	0	€ 65,00	€ 75,00	



Allegato 1

	DENOMINAZIONE RESIDENZA PER ANZIANI	NATURA GIURIDICA	TIPOLOGIA RESIDENZA	POSTI LETTO AUTORIZZATI				RETTE MINIME (al lordo dei contributi di abbattimento retta e al netto dei rimborsi per oneri sanitari)		note
				TOTALI	Autosuff. - N1	Non auto N2	Non auto N3	Autosuff.	Non-Autosuff.	
27)	"Casa Fiorita" Strada Nuova per Opicina 7 34151 - Trieste Tel: 040/55193	Privata di mercato	Livello base	20	0	20	0	€ 57,00	€ 57,00	
28)	"Casa Zovenzoni" Via Zovenzoni 6 34125 - Trieste Tel: 040/634546	Privata di mercato	Livello base	22	0	22	0	€ 56,66	€ 56,66	
29)	"Cellini" Via Cellini 3 34132 - Trieste Tel: 040/365084	Privata di mercato	Livello base	22	0	22	0	€ 52,50	€ 55,50	
30)	"Cinque Stelle" Via Torbianca 8 34132 - Trieste Tel: 040/3478042	Privata di mercato	Livello base	20	0	20	0	€ 53,00	€ 63,00	
31)	"Danubio" Via S. Francesco 16 34133 - Trieste Tel: 040/661385	Privata di mercato	Livello base	9	0	9	0	€ -	€ -	
32)	"Eden III piano" Largo della Barriera Vecchia 11 (III piano) 34131 - Trieste Tel: 040/7606599	Privata di mercato	Livello base	17	0	17	0	€ 55,00	€ 55,00	
33)	"Eden IV piano" Largo della Barriera Vecchia 11 (IV piano) 34131 - Trieste Tel: 040/7606599	Privata di mercato	Livello base	13	0	13	0	€ 55,00	€ 55,00	
34)	"Elite" Via Battisti 17 34125 - Trieste Tel: 040/3481488	Privata di mercato	Livello base	18	0	18	0	€ 55,00	€ 60,00	

Allegato 1

	DENOMINAZIONE RESIDENZA PER ANZIANI	NATURA GIURIDICA	TIPOLOGIA RESIDENZA	POSTI LETTO AUTORIZZATI				RETTE MINIME (al lordo dei contributi di abbattimento retta e al netto dei rimborsi per oneri sanitari)		note
				TOTALI	Autosuff. - N1	Non auto N2	Non auto N3	Autosuff.	Non-Autosuff.	
35)	"Flora 1" Via Valdirvo 21 34132 - Trieste Tel: 040/7606118	Privata di mercato	Livello base	12	0	12	0	N.D.	N.D.	Attualmente sospesa
36)	"Flora 2" Via Carducci 32 34129 - Trieste Tel: 040/7600444	Privata di mercato	Livello base	21	0	21	0	€ 51,66	€ 58,33	
37)	"Flora 3" Via del Lavatoio 5 34132 - Trieste Tel: 040/2601568	Privata di mercato	Livello base	20	0	20	0	€ 51,66	€ 58,33	
38)	"Flora" Via Torrebianca 25 34132 - Trieste Tel: 040/361385	Privata di mercato	Livello base	12	0	12	0	€ 51,66	€ 58,33	
39)	"Il Nido" Via Valdirvo 22 34132 - Trieste Tel: 040/638879	Privata di mercato	Livello base	20	0	20	0	€ 53,00	€ 55,00	
40)	"La Mia" Via Pozzo del Mare 1 34121 - Trieste Tel: 040/2607640	Privata di mercato	Livello base	21	0	21	0	€ 60,00	€ 60,00	
41)	"La Tua Casa 2" Via Giulia 5 34126 - Trieste Tel: 040/635744	Privata di mercato	Livello base	25	0	25	0	€ 52,60	€ 52,60	
42)	"La Tua Casa" Via Genova 23 (II piano) 34121 - Trieste Tel: 040/636239	Privata di mercato	Livello base	20	0	20	0	€ -	€ -	
43)	"La Tua Casa" Via Genova 23 (III piano) 34121 - Trieste Tel: 040/636239	Privata di mercato	Livello base	22	0	22	0	€ 52,60	€ 52,60	

Allegato 1

	DENOMINAZIONE RESIDENZA PER ANZIANI	NATURA GIURIDICA	TIPOLOGIA RESIDENZA	POSTI LETTO AUTORIZZATI				RETTE MINIME (al lordo dei contributi di abbattimento retta e al netto dei rimborsi per oneri sanitari)		note
				TOTALI	Autosuff. - N1	Non auto N2	Non auto N3	Autosuff.	Non-Autosuff.	
44)	"La Tua Casa" Via Giulia 1 34126 - Trieste Tel: 040/370223	Privata di mercato	Livello base	24	0	24	0	€ 52,60	€ 52,60	
45)	"Le Rive" Via Belpoggio 1 34123 - Trieste Tel: 0	Privata di mercato	Livello base	24	8	16	0	€ 59,00	€ 59,00	
46)	"Le Rose" Via Roma 13 34132 - Trieste Tel: 040/363360	Privata di mercato	Livello base	25	0	25	0	€ 55,66	€ 55,66	
47)	"Mater Dei" Viale Raffaello Sanzio 3 34128 - Trieste Tel: 040/53580	Privata ente religioso	Livello base	77	59	18	0	€ 55,99	€ 60,99	
48)	"Moschion 1" Via Battisti 22 (I piano) 34125 - Trieste Tel: 040/631144	Privata di mercato	Livello base	18	0	18	0	€ 52,00	€ 54,00	
49)	"Moschion 2" Via Battisti 22 (II piano) 34125 - Trieste Tel: 040/368423	Privata di mercato	Livello base	20	0	20	0	€ 52,00	€ 54,00	
50)	"Narcy" Via Machiavelli 22 34132 - Trieste Tel: 040/367223	Privata di mercato	Livello base	14	0	14	0	€ 51,00	€ 51,00	
51)	"Nonno Felice" Via Belpoggio 16 34123 - Trieste Tel: 040/311593	Privata di mercato	Livello base	24	0	24	0	€ 53,00	€ 57,00	
52)	"Renè 2" Via Machiavelli 13 34132 - Trieste Tel: 040/3478323	Privata di mercato	Livello base	17	0	17	0	€ 55,00	€ 60,00	

Allegato 1

	DENOMINAZIONE RESIDENZA PER ANZIANI	NATURA GIURIDICA	TIPOLOGIA RESIDENZA	POSTI LETTO AUTORIZZATI				RETTE MINIME (al lordo dei contributi di abbattimento retta e al netto dei rimborsi per oneri sanitari)		note
				TOTALI	Autosuff. - N1	Non auto N2	Non auto N3	Autosuff.	Non-Autosuff.	
53)	"Renè" Via Santa Caterina 5 34122 - Trieste Tel: 040/637204	Privata di mercato	Livello base	11	0	11	0	€ 55,00	€ 60,00	
54)	"Rosy" Via S. Lazzaro 23 34122 - Trieste Tel: 040/632792	Privata di mercato	Livello base	11	0	11	0	€ 51,60	€ 61,60	
55)	"Santa Chiara" Via Udine 13 34132 - Trieste Tel: 040/413035	Privata di mercato	Livello base	20	0	20	0	€ 55,00	€ 55,00	
56)	"Valdirvo" Via Valdirvo 22 34132 - Trieste Tel: 040/3728722	Privata di mercato	Livello base	20	0	20	0	€ 55,00	€ 55,00	
57)	"Venus" Via Carducci 31 34133 - Trieste Tel: 040/9699007	Privata di mercato	Livello base	13	0	13	0	€ 51,00	€ 51,00	
58)	"Villa Amica" Via Rossetti 56 34141 - Trieste Tel: 040/942482	Privata di mercato	Livello base	24	0	24	0	€ 55,00	€ 58,00	
59)	"Villa Elma" Via Revoltella 69 34139 - Trieste Tel: 040/398207	Privata di mercato	Livello base	18	0	18	0	€ 57,00	€ 59,00	
60)	"XX Settembre" Via Gatteri 6 34125 - Trieste Tel: 040/635338	Privata sociale	Livello base	18	0	18	0	€ 55,00	€ 60,00	
61)	"Domus Mariae" Via Madonna del Mare 5 34124 - Trieste Tel: 040/300771	Privata ente religioso	Alberghiera	45	45	0	0	€ 52,00	€ -	

Allegato 1

	DENOMINAZIONE RESIDENZA PER ANZIANI	NATURA GIURIDICA	TIPOLOGIA RESIDENZA	POSTI LETTO AUTORIZZATI				RETTE MINIME (al lordo dei contributi di abbattimento retta e al netto dei rimborsi per oneri sanitari)		note
				TOTALI	Autosuff. - N1	Non auto N2	Non auto N3	Autosuff.	Non-Autosuff.	
62)	"Maria Basiladis" Via Pierluigi da Palestrina 6 34133 - Trieste Tel: 040/371363	Privata ente religioso	Alberghiera	35	35	0	0	€ 52,00	€ -	
63)	"Oasi" Via Machiavelli 15 34132 - Trieste Tel: 040/367063	Privata di mercato	Alberghiera	17	17	0	0	€ 60,00	€ 60,00	
64)	"Sacro Cuore" Via del Cerreto 2 34136 - Trieste Tel: 040/422636	Privata ente religioso	Alberghiera	12	12	0	0	€ 40,33	€ -	
65)	"Suore Scolastiche Francescane di Cristo Re" Via delle Docce 34 34128 - Trieste Tel: 040/567851	Privata ente religioso	Alberghiera	18	18	0	0	€ 35,00	€ -	
66)	"Arianna" Viale XX Settembre 16 34125 - Trieste Tel: 040/660216	Privata di mercato	0	0	0	0	€ 55,00	€ 66,67	trasferita presso Casa Verde via Servola 180 - Trieste, autorizzata come primo livello	
67)	"Villa Iris" Loc. Log 194 34018 - San Dorligo della Valle (TS) Tel: 040/8323666	Privata di mercato	Primo livello	25	0	0	€ 70,00	€ 88,00		
68)	"Tiziana" Loc. Log 158 34018 - San Dorligo della Valle (TS) Tel: 040/280986	Privata di mercato	0	0	0	0	€ 55,00	€ 66,67	trasferita presso Casa Verde via Servola 180 - Trieste, autorizzata come primo livello	
69)	Casa di riposo per anziani di Muggia Sailta Ubaldini 5 34015 - Muggia (TS) Tel: 040/3360350	Pubblica comunale	Secondo livello	64	0	23	€ -	€ 73,10		

Allegato 1

	DENOMINAZIONE RESIDENZA PER ANZIANI	NATURA GIURIDICA	TIPOLOGIA RESIDENZA	POSTI LETTO AUTORIZZATI				RETTE MINIME (al lordo dei contributi di abbattimento retta e al netto dei rimborsi per oneri sanitari)		note
				TOTALI	Autosuff. - N1	Non auto N2	Non auto N3	Autosuff.	Non-Autosuff.	
70)	"Pensione Brioni" Loc. Lazzaretto 4 34015 - Muggia (TS) Tel: 040/271730	Privata di mercato	Primo livello	39	0	0	39	€ 65,00	€ 83,00	
71)	"Hotel Ferneti" Loc. Ferneti 3/A 34016 - Monrupino (TS) Tel: 040/3726410	Privata di mercato	Secondo livello	64	0	8	56	€ 75,00	€ 93,00	
72)	Casa di riposo "F.lli Stuparich" Borgo San Mauro 132 34019 - Duino Aurisina (TS) Tel: 040/299195	Pubblica comunale	Secondo livello	78	0	30	48	€ -	€ 68,54	
73)	"Fiori del Carso" Viale Stazione 26/A 34013 - Duino Aurisina (TS) Tel: 040/3784300	Privata di mercato	Secondo livello	57	0	0	57	€ -	€ 85,00	
74)	"Villa Verde" Loc. Santa Croce 12 34013 - Duino Aurisina (TS) Tel: 040/220813	Privata di mercato	Secondo livello	54	0	0	54	€ 65,00	€ 84,00	
75)	"Villa San Giusto" Corso Italia 224 34170 - Gorizia Tel: 0481/596911	Privata ente religioso	Terzo livello	200	0	0	200	€ -	€ 90,60	
76)	"Angelo Culot" Via Brigata Re 31 34170 - Gorizia Tel: 0481/390701	Pubblica comunale	Secondo livello	60	0	0	60	€ 40,30	€ 58,90	
77)	"Sacra Famiglia" Via Don Bosco 66 34170 - Gorizia Tel: 0481/530341	Privata sociale	Alberghiera	20	20	0	0	€ 42,00	€ -	
78)	"S. Vincenzo De Paoli" Via della Bona 15 34170 - Gorizia Tel: 0481/531546	Privata ente religioso	Alberghiera	68	68	0	0	€ 44,50	€ 63,00	

Allegato 1

	DENOMINAZIONE RESIDENZA PER ANZIANI	NATURA GIURIDICA	TIPOLOGIA RESIDENZA	POSTI LETTO AUTORIZZATI				RETTE MINIME (al lordo dei contributi di abbattimento retta e al netto dei rimborsi per oneri sanitari)		note
				TOTALI	Autosuff. - N1	Non auto N2	Non auto N3	Autosuff.	Non-Autosuff.	
79)	"Domus Mariae SS. Reginae" Corso Italia 120 34170 - Gorizia Tel: 0481/533888	Privata ente religioso	Comunità familiare	14	14	0	0	€ 39,50	€ -	
80)	"Rosa Mistica" Largo S. Luigi Scrosoppi 2 34071 - Cormons (GO) Tel: 0481/60157 - 0481/61881	Privata ente religioso	Terzo livello	99	0	0	99	€ -	€ 74,00	
81)	"La Cjase" Viale Venezia Giulia 74 34071 - Cormons (GO) Tel: 0481/60485	Pubblica comunale	Secondo livello	49	5	0	44	€ 45,50	€ 68,00	
82)	"De Gressi" Via Cosolo 19 34070 - Fogliano - Redipuglia (GO) Tel: 0481/489856	Pubblica Comunale	Livello base	18	10	8	0	€ 49,95	€ 80,53	
83)	"San Salvatore" Via della Campagnola 13 34072 - Gradisca D'isonzo (GO) Tel: 0481/92644	Pubblica comunale	Primo livello	32	0	0	32	€ 40,90	€ 73,12	
84)	"Fondazione Osiride Brovedani" Via Eulambio 3 34072 - Gradisca D'isonzo (GO) Tel: 0481/967511	Privata sociale	Alberghiera	98	98	0	0	€ -	€ -	
85)	"Casa Serena" Viale Papa Giovanni XXIII 40 34073 - Grado (GO) Tel: 0431/896411	Pubblica comunale	Terzo livello	115	0	0	115	€ -	€ 70,00	
86)	Residenza per anziani Montfalcone Via Crociera 14 34074 - Montfalcone (GO) Tel: 0481/494811	Pubblica comunale	Terzo livello	120	0	0	120	€ -	€ 67,77	
87)	"Casa Pensione I.S.A." Via Blaserna 12 34074 - Montfalcone (GO) Tel: 0481/412983	Privata di mercato	Primo livello	23	0	8	15	€ 67,00	€ 85,00	

Allegato 1

	DENOMINAZIONE RESIDENZA PER ANZIANI	NATURA GIURIDICA	TIPOLOGIA RESIDENZA	POSTI LETTO AUTORIZZATI				RETTE MINIME (al lordo dei contributi di abbattimento retta e al netto dei rimborsi per oneri sanitari)		note
				TOTALI	Autosuff. - N1	Non auto N2	Non auto N3	Autosuff.	Non-Autosuff.	
88)	"Domenico Corradini" Via D'Annunzio 14 34077 - Ronchi dei Legionari (GO) Tel: 0481/474577	Pubblica Comunale	Secondo livello	66	0	1	65	€ -	€ 83,82	
89)	"Residenza Mirmosa" Via Roma 46 34075 - San Canzian D'Isonzo (GO) Tel: 0481/767245	Privata di mercato	Secondo livello	60	0	0	60	€ -	€ 90,00	
90)	"Atgo" Via Trieste 71 34075 - San Canzian D'Isonzo (GO) Tel: 0481/76409	Pubblica Comunale	Primo livello	13	0	0	13	€ -	€ 89,09	



Allegato 1

ANNO 2020  
AZIENDA SANITARIA UNIVERSITARIA FRIULI CENTRALE

	DENOMINAZIONE RESIDENZA PER ANZIANI	NATURA GIURIDICA	TIPOLOGIA RESIDENZA	POSTI LETTO AUTORIZZATI				RETTE MINIME (al lordo dei contributi di abbattimento retta e al netto dei rimborsi per oneri sanitari)		note
				TOTALI	Autosuff. - N1	Non auto N2	Non auto N3	Autosuff.	Non-Autosuff.	
91)	"Sereni Orizzonti" - Aiello Via Gioacchino Rossini 19/B 33041 - Aiello del Friuli (UD) Tel: 0431/99019	Privata di mercato	Terzo livello	118	0	0	118	€ -	€ 92,00	
92)	"Casa Mafalda" Via Petrarca 30 33041 - Aiello del Friuli (UD) Tel: 0431/99081	Pubblica comunale	Primo livello	60	0	27	33	€ 46,80	€ 75,00	
93)	"Monsignor Nigris" Via della Maina 28 33021 - Ampezzo (UD) Tel: 0433/80970	Privata sociale	Primo livello	37	0	0	37	€ -	€ 73,00	
94)	Comunità alloggio di Attimis Piazza Aldo Moro 11 33040 - Attimis (UD) Tel: 0432/789593	Pubblica comunale	N.D.	10	10	0	0	€ 32,86	€ -	
95)	Residenza per anziani non autosufficienti di Buja Via Ursinis Piccolo 2 int. 3 33030 - Buja (UD) Tel: 0432/960192	Pubblica comunale	Primo livello	27	0	12	15	€ 49,00	€ 67,00	
96)	"Valentino Sarcinelli" Via Mercato 12 33052 - Cervignano del Friuli (UD) Tel: 0431/388530	Pubblica comunale	Terzo livello	87	0	0	87	€ 38,58	€ 76,11	
97)	"La Villa Rosa" Via S. Zenone - Fraz. Muscoli 33052 - Cervignano del Friuli (UD) Tel: 0431/34744	Privata di mercato	Primo livello	41	0	23	18	€ 55,00	€ 55,00	
98)	ASP "Casa per anziani" Cividale Viale Trieste 42 33043 - Cividale del Friuli (UD) Tel: 0432/731048	Pubblica ASP	Terzo livello	233	0	0	233	€ 53,10	€ 82,20	

Allegato 1

	DENOMINAZIONE RESIDENZA PER ANZIANI	NATURA GIURIDICA	TIPOLOGIA RESIDENZA	POSTI LETTO AUTORIZZATI				RETTE MINIME (al lordo dei contributi di abbattimento retta e al netto dei rimborsi per oneri sanitari)		note
				TOTALI	Autosuff. - N1	Non auto N2	Non auto N3	Autosuff.	Non-Autosuff.	
99)	"Daniele Moro" Viale F. Duodo 80 33033 - Codroipo (UD) Tel: 0432/909311	Pubblica ASP	Terzo livello	129	0	0	129	€ -	€ 81,20	
100)	Residenza polifunzionale di Campeggio Via Soffumbergo 19 33040 - Faedis (UD) Tel: 0432/711191	Privata sociale	Livello base	24	0	24	0	€ 35,57	€ 51,09	
101)	"Zaffiro Fagagna" Via dei Colli 60 33034 - Fagagna (UD) Tel: 0432/811919	Privata di mercato	Terzo livello	120	0	0	120	€ -	€ 101,00	
102)	Casa di soggiorno per anziani di Gemona del Friuli Via Croce del Papa 31 33013 - Gemona del Friuli (UD) Tel: 0432/980465 - 0432/972810	Pubblica comunale	Secondo livello	68	0	0	68	€ -	€ 70,50	
103)	"Residenza I Tigli" Via Santa Lucia 51 33013 - Gemona del Friuli (UD) Tel: 0432/971520	Privata di mercato	Secondo livello	60	0	0	60	€ -	€ 92,00	
104)	"Santa Maria degli Angeli" Largo Padre Gregorio Fioravanti 9 33013 - Gemona del Friuli (UD) Tel: 0432/898711	Privata ente religioso	Personale religioso non autosufficiente	40	0	0	0	€ -	€ 66,00	
105)	"Umberto I" Via Sabbionera 103 33053 - Latisana (UD) Tel: 0431/50202	Pubblica ASP	Secondo livello	56	0	0	56	€ 44,00	€ 79,30	
106)	Comunità alloggio di Lusevera - Pradielis 11 Fraz. Pradielis 11 33010 - Lusevera (UD) Tel: 0432/787055	Privata sociale	N.D.	13	13	0	0	€ 26,67	€ -	

Allegato 1

	DENOMINAZIONE RESIDENZA PER ANZIANI	NATURA GIURIDICA	TIPOLOGIA RESIDENZA	POSTI LETTO AUTORIZZATI				RETTE MINIME (al lordo dei contributi di abbattimento retta e al netto dei rimborsi per oneri sanitari)		note
				TOTALI	Autosuff. - N1	Non auto N2	Non auto N3	Autosuff.	Non-Autosuff.	
107)	Comunità alloggio di Lusevera - Pradielis 11/A Fraz. Pradielis 11/A 33010 - Lusevera (UD) Tel: 0432/787024	Privata sociale	N.D.	7	7	0	0	€ 26,67	€ -	
108)	Comunità alloggio di Lusevera - Villanova 110 Fraz. Villanova delle Grotte 110 33010 - Lusevera (UD) Tel: 0432/787069	Privata sociale	N.D.	13	13	0	0	€ 26,67	€ -	
109)	"Zaffiro Magnano" Via Cividina 56 33010 - Magnano in Riviera (UD) Tel: 0432/781222	Privata di mercato	Secondo livello	134	0	88	46	€ 65,00	€ 96,00	
110)	"M. Stango Rodino" Via Bertagnoli 1 33030 - Majano (UD) Tel: 0432/948455	Pubblica comunale	Alberghiera	81	81	0	0	€ 33,30	€ 37,90	
111)	"Zaffiro Martignacco" Via della Vecchia Filatura 26 33035 - Martignacco (UD) Tel: 0432/407311	Privata di mercato	Terzo livello	148	28	36	84	€ 77,00	€ 102,00	
112)	"E. Tolazzi" Via Giorgio Ermolli 28 33015 - Moggio Udinese (UD) Tel: 0433/51999	Pubblica comunale	Secondo livello	71	0	0	71	€ 44,03	€ 71,56	
113)	"Italia Rovere Bianchi" Via Gonars 11 33050 - Mortegliano (UD) Tel: 0432/762094	Pubblica comunale	Terzo livello	90	0	0	90	€ 45,00	€ 78,60	
114)	"Villa Nimis" Via Roma 38 33045 - Nimis (UD) Tel: 0432/790113	Privata sociale	Secondo livello	60	0	6	54	€ 63,91	€ 87,91	

Allegato 1

	DENOMINAZIONE RESIDENZA PER ANZIANI	NATURA GIURIDICA	TIPOLOGIA RESIDENZA	POSTI LETTO AUTORIZZATI				RETTE MINIME (al lordo dei contributi di abbattimento retta e al netto dei rimborsi per oneri sanitari)		note
				TOTALI	Autosuff. - N1	Non auto N2	Non auto N3	Autosuff.	Non-Autosuff.	
115)	Associazione "Residenti Comunità Alloggio" Nimis Via S. Giacomo 1 33045 - Nimis (UD) Tel: 0432/797344	Privata sociale	N.D	11	11	0	0	€ 36,67	€ -	
116)	Centro Sociale Comunale per Anziani di Osoppo Via Rosselli 7 33010 - Osoppo (UD) Tel: 0432/975755	Privata sociale	Alberghiera	81	81	0	0	€ -	€ -	
117)	"Ardito Desio" Piazza Garibaldi 7 33057 - Palmanova (UD) Tel: 0432/929372	Pubblica ASP	Terzo livello	117	23	11	83	€ 46,80	€ 79,30	
118)	"Ianus" Viale S. Marco 4 33057 - Palmanova (UD) Tel: 0432/924132	Privata sociale	Secondo livello	60	0	11	49	€ -	€ 79,77	
119)	COVIL "Matteo Brunetti" Via Nazionale 31 33026 - Paluzza (UD) Tel: 0433/775121	Pubblica ASP	Secondo livello	130	33	24	73	€ 47,20	€ 74,10	
120)	"Paolino Zucchini Sereni Orizzonti" Via Vera Tonino 1 33037 - Pasian di Prato (UD) Tel: 0432/690463	Privata di mercato	Terzo livello	120	0	0	120	€ -	€ 108,00	
121)	Centro residenziale per anziani di Paularo Via della Pineta 2 33027 - Paularo (UD) Tel: 0433/958899	Privata sociale	Alberghiera	25	25	0	0	€ 53,50	€ 54,50	
122)	Sereni Orizzonti "Giacinto Biasoni" - Risano Via Roggia 4/1 33050 - Pavia di Udine (UD) Tel: 0432/564709	Privata di mercato	Secondo livello	40	0	0	40	€ -	€ 90,00	

Allegato 1

	DENOMINAZIONE RESIDENZA PER ANZIANI	NATURA GIURIDICA	TIPOLOGIA RESIDENZA	POSTI LETTO AUTORIZZATI				RETTE MINIME (al lordo dei contributi di abbattimento retta e al netto dei rimborsi per oneri sanitari)		note
				TOTALI	Autosuff. - N1	Non auto N2	Non auto N3	Autosuff.	Non-Autosuff.	
123)	"Villa Orchidea" Via Aquileia 94 33050 - Pavia di Udine (UD) Tel: 0432/676898	Privata di mercato	Secondo livello	50	0	0	50	€ -	€ 92,00	
124)	ASP "Fondazione Emilia Murer De Giudici" Via della Libertà 19 33040 - Pradamano (UD) Tel: 0432/671684	Pubblica ASP	Terzo livello	81	5	0	76	€ 46,80	€ 86,30	
125)	"Zaffiro Rivignano" Via Nazario Sauro 4 33061 - Rivignano (UD)	Privata di mercato	Terzo livello	150	30	30	90	€ 67,00	€ 99,00	
126)	Residenza per persone non autosufficienti di San Daniele del Friuli Via Dalmazia 33 33038 - San Daniele del Friuli (UD) Tel: 0432/969011	Pubblica a gestione diretta dell'Ass 4 "Medio friuli" su delega del Comune di S. Daniele	Terzo livello	146	0	0	146	€ -	€ 71,00	
127)	"Giovanni Chiabà" Via Cristofoli 18 33058 - San Giorgio di Nogaro (UD) Tel: 0431/65032	Pubblica ASP	Terzo livello	151	0	48	103	€ 48,40	€ 84,80	
128)	"Residenza Le Camelie" Via Stazione 70 33048 - San Giovanni al Natisone (UD) Tel: 0432/757378	Privata di mercato	Terzo livello	80	0	0	80	€ -	€ 90,00	
129)	ASP "Casa di Riposo Giuseppe Sirch" Via del Klancic 2 33049 - San Pietro al Natisone (UD) Tel: 0432/727013	Pubblica ASP	Secondo livello	60	0	0	60	€ -	€ 80,40	

Allegato 1

	DENOMINAZIONE RESIDENZA PER ANZIANI	NATURA GIURIDICA	TIPOLOGIA RESIDENZA	POSTI LETTO AUTORIZZATI				RETTE MINIME(al lordo dei contributi di abbattimento retta e al netto dei rimborsi per oneri sanitari)		note
				TOTALI	Autosuff. - N1	Non auto N2	Non auto N3	Autosuff.	Non-Autosuff.	
130)	Comunità alloggio "Associazione Anziani" Via Roma 46 33040 - Taipana (UD) Tel: 0432/788296	Privata Sociale	N.D.	24	24	0	0	€ 31,66	€ -	
131)	ASP "Opera Pia Coianiz" Via Coianiz 8 33017 - Tarcento (UD) Tel: 0432/780711	Pubblica ASP	Terzo livello	210	55	0	155	€ 48,50	€ 79,70	
132)	"Zaffiro Tarcento" Via Sottocolle Verzan 33017 - Tarcento (UD) Tel: 0432/781800	Privata di mercato	Terzo livello	189	20	85	84	€ 68,00	€ 98,00	
133)	San Luigi Scrosoppi Via Morgagni 5 33028 - Tolmezzo (UD) Tel: 0433/481611	Pubblica ASP	Terzo livello	166	0	0	166	€ 46,20	€ 73,50	
134)	Casa di riposo "Nobili de Pilosio" - Tricesimo Via S. Francesco 98 33019 - Tricesimo (UD) Tel: 0432/851115	Pubblica comunale	Secondo livello	99	54	0	45	€ 38,90	€ 61,50	
135)	ASP "La Quiete" Via S. Agostino 7 33100 - Udine Tel: 0432/886211	Pubblica ASP	Terzo livello	445	0	0	445	€ -	€ 81,10	comprensivi di 60 pl di RSA
136)	Residenza "S. Anna" Via Tellini 1 33100 - Udine Tel: 0432/600649	Privata sociale	Terzo livello	95	0	0	95	€ -	€ 88,13	
137)	"Caris" Via Montello 55 33100 - Udine Tel: 0432/484736	Privata sociale	Secondo livello	60	0	0	60	€ -	€ 88,86	

Allegato 1

	DENOMINAZIONE RESIDENZA PER ANZIANI	NATURA GIURIDICA	TIPOLOGIA RESIDENZA	POSTI LETTO AUTORIZZATI				RETTE MINIME (al lordo dei contributi di abbattimento retta e al netto dei rimborsi per oneri sanitari)		note
				TOTALI	Autosuff. - N1	Non auto N2	Non auto N3	Autosuff.	Non-Autosuff.	
138)	"Residenza Geisomino" Via Podgora 16 33100 - Udine Tel: 0432/235612	Privata di mercato	Secondo livello	48	0	0	48	€ -	€ 90,00	
139)	"I Faggi" Via Micesio 31 33100 - Udine Tel: 0432/514111	Pubblica ASP	Alberghiera	124	124	0	0	€ 35,78	€ -	
140)	Casa di accoglienza del clero Via Giuseppe Ellero 3 33100 - Udine Tel: 0432/511185	Privata sociale	Personale religioso non autosufficiente	45	0	0	0	€ 32,90	€ 56,06	
141)	"Albertone del Colle" Via S. Giovanni 8 33010 - Venzone (UD) Tel: 0432/890850	Pubblica ASP	Alberghiera	34	34	0	0	€ 47,30	€ 58,00	
142)	"Stati Uniti d'America" Via Stati Uniti d'America 10 33029 - Villa Santina (UD) Tel: 0433/74364	Pubblica ASP	Alberghiera	96	96	0	0	€ 41,36	€ 47,36	

Allegato 1

ANNO 2020  
AZIENDA SANITARIA FRIULI OCCIDENTALE

	DENOMINAZIONE RESIDENZA PER ANZIANI	NATURA GIURIDICA	TIPOLOGIA RESIDENZA	POSTI LETTO AUTORIZZATI				RETTE MINIME (al lordo dei contributi di abbattimento retta e al netto dei rimborsi per oneri sanitari)		note
				TOTALI	Autosuff. - N1	Non auto N2	Non auto N3	Autosuff.	Non-Autosuff.	
143)	Casa di soggiorno per anziani di Aviano Via Aldo Moro 13 33081 - Aviano (PN) Tel: 0434/652367	Pubblica comunale	Terzo livello	95	0	0	95	€ -	€ 68,90	
144)	"Solidarietà - Mons. D. Cadore" Viale XXV Aprile 42 33082 - Azzano Decimo (PN) Tel: 0434/640074	Pubblica ASP	Terzo livello	84	0	0	84	€ -	€ 71,50	
145)	"Le Betulle" Via Vittorio Veneto 91 33090 - Cavasso Nuovo (PN) Tel: 0427/77248	Pubblica ASP	Terzo livello	91	3	0	88	€ 53,90	€ 79,40	
146)	Residenza per anziani di Cimolais Via XIX Ottobre 43 33080 - Cimolais (PN) Tel: 0427/87035	Privata sociale	Alberghiera	32	32	0	0	€ 44,00	€ -	
147)	"Fondazione G. Fabricio" Via Villa Dote 17 33090 - Clauzetto (PN) Tel: 0427/80205	Privata ente religioso	Primo livello	25	0	0	25	€ 51,00	€ 72,00	
148)	ASP cordenonese "Arcobaleno" Via Cernel 68 33084 - Cordenons (PN) Tel: 0434/930440	Pubblica ASP	Terzo livello	113	0	20	93	€ 50,00	€ 73,10	
149)	Centro Assistenza Anziani di Maniago Via S. Mauro 5 33085 - Maniago (PN) Tel: 0427/707400	Pubblica comunale	Terzo livello	86	0	0	86	€ -	€ 66,60	



Allegato 1

	DENOMINAZIONE RESIDENZA PER ANZIANI	NATURA GIURIDICA	TIPOLOGIA RESIDENZA	POSTI LETTO AUTORIZZATI				RETTE MINIME (al lordo dei contributi di abbattimento retta e al netto dei rimborsi per oneri sanitari)		note
				TOTALI	Autosuff. - N1	Non auto N2	Non auto N3	Autosuff.	Non-Autosuff.	
150)	"Il Pellegrin" Via Battisti 2 33086 - Montereale Valcellina (PN) Tel: 0427/75300	Pubblica comunale	Comunità familiare	17	17	0	0	€ 51,10	€ -	
151)	ASP "Daniele Moro" Via Roma 27 33075 - Morsano al Tagliamento (PN) Tel: 0434/697046	Pubblica ASP	Terzo livello	113	0	0	113	€ -	€ 78,00	
152)	"Casa Lucia" Via Roma 54 33087 - Pasiano di Pordenone (PN) Tel: 0434/614001	Pubblica ASP	Secondo livello	60	0	0	60	€ -	€ 74,40	
153)	"La Panoramica" Via Tagliamento 10 33094 - Pinzano al Tagliamento (PN) Tel: 0432/950854	Privata di mercato	Primo livello	47	0	23	24	€ -	€ 74,28	
154)	Casa per anziani Valeriano Via Sottoplovia 21 33094 - Pinzano al Tagliamento (PN) Tel: 0432/950643	Privata sociale	Comunità familiare	14	14	0	0	€ 38,00	€ -	
155)	"Casa Serena" Via Revedole 88 33170 - Pordenone Tel: 0434/41221	Pubblica ASP	Terzo livello	271	0	58	213	€ 53,33	€ 75,30	
156)	Casa per anziani "Umberto I" Piazza della Motta 12 33170 - Pordenone Tel: 0434/223811	Pubblica ASP	Terzo livello	110	0	0	110	€ 53,33	€ 75,30	
157)	Casa Colvera Via Colvera 1 33170 - Pordenone	Privata sociale	Comunità familiare	14	14	0	0	€ 45,40	€ -	

Allegato 1

	DENOMINAZIONE RESIDENZA PER ANZIANI	NATURA GIURIDICA	TIPOLOGIA RESIDENZA	POSTI LETTO AUTORIZZATI				RETTE MINIME (al lordo dei contributi di abbattimento retta e al netto dei rimborsi per oneri sanitari)		note
				TOTALI	Autosuff. - N1	Non auto N2	Non auto N3	Autosuff.	Non-Autosuff.	
158)	Casa Lucia - Roveredo Via Pionieri dell'Aria 83 33084 - Roveredo in Piano Tel: 349/3605362	Privata sociale	Comunità familiare	9	0	0	0	€ 52,00	€ -	
159)	Residenza per anziani di Sacile Via Ettoreo 4 33077 - Sacile (PN) Tel: 0434/736489	Pubblica comunale	Terzo livello	86	0	0	86	€ -	€ 72,10	
160)	Ada e Alfredo Arcicasa Via Piazzetta 4 33080 - San Quirino (PN) Tel: 0434/91250	Pubblica comunale	Secondo livello	44	0	0	44	€ -	€ 76,00	
161)	Casa di riposo della Parrocchia dei Santi Vito, Modesto e Crescenza Martiri Via Savorgnano 47 33078 - San Vito al Tagliamento (PN) Tel: 0434/842511	Privata ente religioso	Terzo livello	264	0	44	220	€ 43,00	€ 74,40	
162)	Casa dell'Emigrante "C. e A. Carnera" Via Gian Domenico Facchina 82 33090 - Sequals (PN) Tel: 0427/93231 - 0427/93263	Pubblica ASP	Secondo livello	90	0	24	66	€ 53,90	€ 79,40	
163)	ASP di Spilimbergo Viale Barbacane 19 33097 - Spilimbergo (PN) Tel: 0427/2134	Pubblica ASP	Terzo livello	204	0	14	190	€ -	€ 83,00	
164)	Opera Colledani Bullian Borgo S. Antonio 9 33098 - Valvasone (PN) Tel: 0434/899390	Privata sociale	Alberghiera	25	25	0	0	€ 45,00	€ -	
165)	Micoli Toscano Via Favetti 7 33080 - Zoppola (PN) Tel: 0434/97187	Privata sociale	Terzo livello	108	0	0	108	€ -	€ 73,70	

VISTO: IL PRESIDENTE: FEDRIGA  
VISTO: IL VICESEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

21\_1\_1\_DGR\_1964\_1\_TESTO

## Deliberazione della Giunta regionale 23 dicembre 2020, n. 1964

DLgs. 42/2004, art. 146, comma 6. LR 5/2007, art. 60. Delega per l'esercizio in forma associata della funzione autorizzatoria in materia paesaggistica ai Comuni di Remanzacco e Pavia di Udine.

### LA GIUNTA REGIONALE

**VISTO** il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137), di seguito denominato Codice e, in particolare l'articolo 146, comma 6, del Codice ai sensi del quale la Regione esercita la funzione autorizzatoria in materia di paesaggio e può delegare tale funzione, per i rispettivi territori, a Province, forme associative e di cooperazione tra enti locali, agli Enti Parco ovvero a Comuni purché gli enti destinatari della delega dispongano di strutture in grado di assicurare un adeguato livello di competenze tecnico-scientifiche nonché di garantire la differenziazione tra attività di tutela paesaggistica ed esercizio di funzioni amministrative in materia urbanistico-edilizia;

**VISTO** l'articolo 159, comma 1, dello stesso Codice, recante regime transitorio in materia di autorizzazione paesaggistica, ai sensi del quale entro il 31 dicembre 2009 "le Regioni provvedono a verificare la sussistenza, nei soggetti delegati all'esercizio della funzione autorizzatoria in materia di paesaggio, dei requisiti di organizzazione e di competenza tecnico-scientifica stabiliti dall'articolo 146, comma 6, apportando le eventuali necessarie modificazioni all'assetto della funzione delegata. Il mancato adempimento, da parte delle regioni, di quanto prescritto al precedente periodo determina la decadenza delle deleghe in essere alla data del 31 dicembre 2009";

**VISTA** la legge regionale 23 febbraio 2007, n. 5 (Riforma dell'urbanistica e disciplina dell'attività edilizia e del paesaggio) e in particolare:

- l'articolo 59 che disciplina le Commissioni locali per il paesaggio;
- l'articolo 60, come sostituito dall'articolo 3, comma 1, della legge regionale 10 luglio 2020, n. 14, ai sensi del quale la Giunta regionale, previa verifica dei presupposti stabiliti dall'articolo 146, comma 6, del decreto legislativo 42/2004 da parte della struttura competente, dispone la delega ai Comuni delle funzioni amministrative in materia di paesaggio di cui all'articolo 60, fatte salve le competenze regionali previste al comma 3. Qualora non sia istituita la Commissione locale del paesaggio di cui all'articolo 59 può essere conferita la delega per le sole funzioni amministrative relative a interventi sottoposti a procedura autorizzatoria semplificata ai sensi dell'articolo 60, comma 1;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale del 30 dicembre 2008, n. 2970, con la quale sono stati impartiti i criteri per la verifica, nei soggetti delegati all'esercizio della funzione autorizzatoria in materia di paesaggio, della sussistenza dei requisiti di organizzazione e di competenza tecnico-scientifica stabiliti dall'art. 146, comma 6, del Codice;

**DATO ATTO** che l'allegato A, punto 1, della citata deliberazione della Giunta regionale 2970/2008, dispone:

- alla lettera a) che i Comuni nominano la Commissione locale per il paesaggio appositamente prevista dall'art. 148 del Codice e disciplinata dall'articolo 59 della legge regionale 5/2007 e dal D.P.Reg. 29 settembre 2009, n. 268;
- alla lettera b) che i Comuni con numero di abitanti pari o superiore a 5000 e con numero di autorizzazioni paesaggistiche annue superiori a 10 devono altresì nominare un responsabile del procedimento diverso rispetto a quello preposto ai procedimenti urbanistico-edilizi;

#### **VISTE:**

- la deliberazione della Giunta regionale del 23 luglio 2009, n. 1749, con la quale è stato approvato, ai sensi del combinato disposto degli articoli 146, comma 6 e 159, comma 1, del D.Lgs 42/2004, l'elenco dei Comuni idonei all'esercizio delle funzioni autorizzatorie in materia paesaggistica, tra i quali i comuni di Pavia di Udine, Remanzacco e Pradamano, in forma associata, in attuazione di apposita convenzione;
- la deliberazione della Giunta regionale del 7 agosto 2014, n. 1534, con la quale è stata confermata la delega all'esercizio delle funzioni autorizzatorie in materia paesaggistica, in forma associata, ai comuni di Pavia di Udine, Pradamano e Remanzacco in attuazione di apposita convenzione;
- la deliberazione della Giunta regionale del 3 marzo 2017, n. 360, con la quale è stata conferita la delega all'esercizio delle funzioni autorizzatorie in materia paesaggistica, in forma associata, ai comuni di Pavia di Udine (comune capofila) e Remanzacco in attuazione di apposita convenzione scaduta il 31 dicembre

2019;

**VISTA** la nota prot. n. 13363 del 10 dicembre 2020, accolta al prot. n. 76185 del 11 dicembre 2020, con la quale il Comune di Remanzacco (comune capofila) ha trasmesso, ai fini del conferimento della delega ai Comuni di Remanzacco e Pavia di Udine, per l'esercizio in forma associata della funzione autorizzatoria in materia paesaggistica:

- copia delle deliberazioni giuntali dei Comuni di Remanzacco del 29 maggio 2020, n. 10 e di Pavia di Udine del 12 maggio 2020, n. 16, con le quali è stato approvato lo schema di convenzione per la gestione in forma associata della Commissione Locale per il paesaggio;

- copia della convenzione REG. N. 1712/2020, per la gestione in forma associata delle funzioni paesaggistiche previste dall'articolo 59 della legge regionale 23 febbraio 2007, n. 5, fra i comuni di Remanzacco (comune capofila) e Pavia di Udine, sottoscritta in data 30 luglio 2020 e valida sino al 30 luglio 2023;

- copia della deliberazione della Giunta Comunale di Remanzacco del 16 ottobre 2020, n. 88, di nomina della Commissione locale per il paesaggio prevista dall'art. 59 della legge regionale 5/2007;

- comunicazione di avere provveduto ad attuare il principio di differenziazione tra i procedimenti paesaggistici e i procedimenti urbanistico-edilizi come previsto all'Allegato A, punto 1, lettera b), della deliberazione della Giunta regionale 2970/2008;

**PRESO ATTO** che il Servizio pianificazione paesaggistica, territoriale e strategica della Direzione Centrale infrastrutture e territorio, in ottemperanza a quanto disposto con la deliberazione della Giunta Regionale n. 2970/2008, ha espletato la necessaria verifica del rispetto dei criteri fissati dalla deliberazione medesima per l'idoneità all'esercizio della funzione autorizzatoria in materia paesaggistica ai Comuni di Remanzacco (comune capofila) e Pavia di Udine;

**VISTO** il regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres. e successive modifiche e integrazioni;

**VISTO** lo statuto di autonomia;

**SU PROPOSTA** dell'Assessore regionale alle infrastrutture e territorio, all'unanimità,

#### DELIBERA

1. Per quanto esposto in narrativa, è conferita la delega per l'esercizio in forma associata della funzione autorizzatoria in materia paesaggistica, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 146 del decreto legislativo n. 42/2004 e nei limiti delle competenze indicate all'articolo 60 della legge regionale 5/2007 ai Comuni di Remanzacco (comune capofila) e Pavia di Udine.

2. È disposta la pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: FEDRIGA

IL VICESEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

21\_1\_1\_DGR\_1965\_1\_TESTO

## Deliberazione della Giunta regionale 23 dicembre 2020, n. 1965

LR 23/2007. Regime tariffario per i servizi di trasporto pubblico locale dal 01.01.2021. Approvazione.

#### LA GIUNTA REGIONALE

**VISTO** il decreto legislativo 1° aprile 2004, n. 111 (Norme in materia di attuazione dello Statuto Speciale della Regione Friuli Venezia Giulia concernenti il trasferimento di funzioni in materia di viabilità e trasporti), con il quale sono state, tra l'altro, trasferite alla Regione tutte le funzioni di programmazione ed amministrative in materia di servizi pubblici di trasporto di interesse regionale e locale con qualsiasi modalità di trasporto effettuate, salvo quelle proprie dello Stato;

**VISTO** in particolare l'articolo 11, comma 1, lettera g) del citato D.Lgs. 111/2004 che trasferisce alla Regione la competenza inerente i servizi ferroviari a carattere transfrontaliero;

**VISTO** l'articolo 9, comma 1, lettera c) della legge regionale n. 23 del 20 agosto 2007 (Attuazione del decreto legislativo 111/2004 in materia di trasporto pubblico regionale e locale, trasporto merci, motorizzazione, circolazione su strada e viabilità), il quale prevede che la Regione definisca il sistema tariffario del trasporto pubblico e i suoi adeguamenti;

**VISTA** la deliberazione n. 2303 del 30 dicembre 2019, con la quale la Giunta regionale ha approvato il regime tariffario dei servizi di linea del trasporto pubblico locale in vigore dal 1° gennaio 2020 per i tra-

sporti ferroviari, automobilistici e marittimi;

**VISTA** la propria deliberazione n. 1242 del 7 agosto 2020 che ha confermato il titolo di viaggio agevolato sperimentale denominato "Abbonamento scolastico residenti FVG", di valore pari al 50% dei corrispondenti titoli di viaggio "Abbonamento scolastico", "Abbonamento annuale studenti integrato Sacile-Maniago" e "Abbonamento annuale studenti", da utilizzarsi per l'accesso ai servizi di trasporto pubblico locale automobilisti sia extraurbani, sia urbani e ferroviari di competenza della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, istituito con deliberazione n. 974 del 13 giugno 2019;

**RILEVATO** che i vigenti contratti di Servizio, inerenti i servizi di trasporto pubblico locale, prevedono, tra l'altro, che le tariffe siano aggiornate annualmente dall'Amministrazione regionale nella misura del 120 % del tasso di inflazione medio annuo ufficiale periodo luglio - giugno dell'Indice Istat FOI Capitolo trasporti;

**RILEVATO** che il 120% del tasso di inflazione medio annuo ufficiale per l'Indice Istat FOI Capitolo trasporti relativamente al periodo 1° luglio 2019-30 giugno 2020 è risultato negativo e pari al -0,48%;

**ATTESO** che tale contesto consente di mantenere invariato il valore delle tariffe per l'anno 2021, come già precedentemente operato in tal senso in presenza di un indice di inflazione medio annuo ufficiale negativo per il periodo luglio - giugno per il settore trasporti;

**RILEVATA** inoltre l'opportunità di mantenere invariate per l'anno 2021 le tariffe per le tratte transfrontaliere dei servizi Trieste-Udine-Villaco e per i servizi Trieste -Lubiana di cui rispettivamente agli allegati N e N1, trattandosi di tariffe a carattere sperimentale/promozionale volte ad incentivare l'utilizzo dei servizi di cui trattasi;

**RILEVATO** inoltre, per quanto riguarda i servizi sperimentali flessibili, anche a chiamata, effettuati dal gestore dei servizi di TPL automobilistici, di prevedere che la tariffa può essere definita anche su proposta dello stesso e previa approvazione da parte della Regione;

**RITENUTO** pertanto:

- di mantenere invariate, rispetto al 2020, il valore delle tariffe per i servizi di trasporto pubblico locale del Friuli Venezia Giulia, confermando altresì le tariffe applicate ai percorsi transfrontalieri dei servizi di trasporto pubblico locale ferroviario sulle direttrici Trieste-Udine-Villaco e Trieste/Udine-Lubiana;

- di confermare il titolo di viaggio integrato, di corsa semplice per i percorsi che prevedono l'utilizzo di entrambi i servizi svolti dalle società Trenitalia S.p.a. e della Ferrovie Udine Cividale S.r.l. (per quest'ultima sulla sola linea Udine-Cividale), di valore pari alla somma dei singoli titoli di viaggio di corsa semplice per l'accesso a ciascun servizio, acquistabile su tutta la rete di vendita Trenitalia;

- di confermare, anche per l'anno scolastico 2021-2022 il titolo di viaggio agevolato sperimentale denominato "Abbonamento scolastico residenti FVG" di valore pari al 50% dei corrispondenti titoli di viaggio "Abbonamento scolastico", "Abbonamento annuale studenti integrato Sacile-Maniago" e "Abbonamento annuale studenti", con il mantenimento, altresì, delle agevolazioni già previste per l'acquisto dei suddetti titoli di viaggio, rinviando a successivo provvedimento giuntale la definizione delle priorità, criteri e modalità di acquisto di tale titolo di viaggio agevolato sperimentale;

- di confermare, anche per l'anno 2021, le tariffe promozionali di cui all'allegato I, applicate nel 2020, prevedendo altresì, per servizi sperimentali flessibili, anche a chiamata, effettuati dal gestore dei servizi di TPL automobilistici, che la tariffa può essere definita anche su proposta dello stesso gestore, subordinandone l'attuazione all'approvazione da parte della Regione;

- di aggiornare conseguentemente i relativi allegati;

**RITENUTO** di rinviare a successivo provvedimento le variazioni al sistema tariffario da attuarsi sulla base dei contenuti dell'offerta del nuovo gestore dei servizi di trasporto pubblico locale su bacino unico regionale, in considerazione degli effetti della situazione emergenziale in atto sul sistema del trasporto pubblico locale e sui relativi gestori dei servizi;

**RITENUTO** altresì di confermare il libero accesso, senza pagamento di alcun titolo di viaggio, agli animali di affezione sui mezzi di trasporto pubblico locale operanti nel territorio regionale; per i servizi esercitati da Trenitalia per il libero accesso senza pagamento di titolo di viaggio vale quanto previsto dalle Condizioni generali di trasporto della medesima società;

**RILEVATA** la vigenza dell'accordo sottoscritto in data 28.05.2009 fra la Regione e Trenitalia S.p.A., relativo all'istituzione del titolo di viaggio denominato "Tuttotreno FVG" e l'"Estensione regionale" degli abbonamenti ES, ES City ed IC, nelle more dell'aggiornamento dei suddetti accordi, in considerazione delle mutate categorie dei treni a lunga percorrenza;

**RILEVATA** altresì l'opportunità, con riferimento alla temporanea sospensione dal servizio ferroviario di alcune Stazioni attuata a partire dal cambio orario del dicembre 2013, di consentire, anche per il 2021, all'utenza titolare di abbonamento ferroviario di accedere, in via sperimentale, ai servizi automobilistici compensativi dei servizi ferroviari sospesi, fino alla prima fermata ferroviaria servita, previo accordo tra Regione ed Azienda, ovvero tra le Aziende esercenti il servizio ferroviario e quello automobilistico, dietro pagamento di un abbonamento di prosecuzione senza aggravio di costo rispetto al corrispondente titolo sulla relazione complessiva;

**RITENUTO** infine di precisare all'interno degli allegati che, come stabilito dall'art. 38, comma 5 della legge regionale 23/2007, le disposizioni di cui all'articolo 34, comma 3, trovano già applicazione per le categorie comprese nella previgente disciplina e quindi negli attuali contratti di servizio, mentre per le altre categorie l'applicazione di tali disposizioni decorre dalla conclusione delle attività attualmente in corso volte all'attuazione operativa del rilascio di tali titoli di viaggio agevolati, anche in considerazione dell'attuale periodo emergenziale;

**SU PROPOSTA** dell'Assessore regionale alle infrastrutture e territorio,  
all'unanimità,

#### **DELIBERA**

**1** per quanto in premessa, è approvato il regime tariffario per i servizi di linea di trasporto pubblico locale automobilistico, ferroviario e marittimo che entrerà in vigore il 1° gennaio 2021 come indicato negli allegati A, B, C, D, E, F, G, H, I, L, L1, M, M1, M2, N, N1 e O, che formano parte integrante della presente deliberazione, mantenendo invariato il valore delle tariffe per l'anno 2021, in ragione dell'indice di inflazione negativo per il periodo di riferimento;

**2** le disposizioni contenute negli allegati A, B, C, G e H si applicano esclusivamente per i servizi automobilistici di linea del trasporto pubblico locale.

**3** di confermare, anche per l'anno scolastico 2021-2022 il titolo di viaggio agevolato sperimentale denominato "Abbonamento scolastico residenti FVG" di valore pari al 50% dei corrispondenti titoli di viaggio "Abbonamento scolastico", "Abbonamento annuale studenti integrato Sacile-Maniago" e "Abbonamento annuale studenti", con il mantenimento altresì delle agevolazioni già previste per l'acquisto dei suddetti titoli di viaggio, rinviando a successivo provvedimento giuntale la definizione delle priorità, criteri e modalità di accesso a tale titolo di viaggio agevolato sperimentale.

**4** di confermare, anche per l'anno 2021, le tariffe promozionali di cui all'allegato I, applicate nel 2020, prevedendo altresì, per servizi sperimentali flessibili, anche a chiamata, effettuati dal gestore dei servizi di TPL automobilistici, che la tariffa può essere definita anche su proposta dello stesso gestore, subordinandone l'attuazione all'approvazione da parte della Regione;

**5** con riferimento alla temporanea sospensione dal servizio ferroviario di alcune Stazioni/Fermate attuata a partire dal cambio orario del dicembre 2013, di consentire, anche per il 2021, all'utenza titolare di abbonamento ferroviario di accedere, in via sperimentale, ai servizi automobilistici compensativi dei servizi ferroviari sospesi, fino alla prima fermata ferroviaria servita, previo accordo tra Regione ed Azienda, ovvero tra le Aziende esercenti il servizio ferroviario e quello automobilistico, dietro pagamento di un abbonamento di prosecuzione senza aggravio di costo rispetto al corrispondente titolo sulla relazione complessiva.

**6** di rinviare a successivo provvedimento le variazioni al sistema tariffario da attuarsi sulla base dei contenuti dell'offerta del nuovo gestore dei servizi di trasporto pubblico locale su bacino unico regionale, in considerazione degli effetti della situazione emergenziale in atto sul sistema del trasporto pubblico locale e sui relativi gestori dei servizi;

**7** di precisare all'interno degli allegati che, come stabilito dall'art. 38, comma 5 della legge regionale 23/2007, le disposizioni di cui all'articolo 34, comma 3, trovano già applicazione per le categorie comprese nella previgente disciplina e quindi negli attuali contratti di servizio, mentre per le altre categorie l'applicazione di tali disposizioni decorre dalla conclusione delle attività attualmente in corso volte all'attuazione operativa del rilascio di tali titoli di viaggio agevolati, anche in considerazione degli effetti dell'attuale periodo emergenziale, come già evidenziato al punto precedente.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: FEDRIGA  
IL VICESEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

ALLEGATO A

## REGIME TARIFFARIO PER I SERVIZI DI LINEA URBANI DI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE IN VIGORE DAL 1° GENNAIO 2021

### 1. TARIFFA ORDINARIA

biglietto orario zona una tratta	Euro 1,35
biglietto corsa semplice 2 tratte di una linea	Euro 1,65
biglietto orario zona una tratta pluricorsa	Euro 12,00
biglietto orario senza limiti di tratta	Euro 1,65
biglietto giornaliero intera rete	Euro 4,60

La durata temporale del biglietto orario, comunque compresa tra i 60 e i 75 minuti, è determinata dall'Azienda. La durata temporale del biglietto orario nelle sole giornate festive è fissata in 240 minuti (4 ore).

### 2. ABBONAMENTO QUINDICINALE

1 linea o tratta	Euro 19,10
intera rete	Euro 22,25

### 3. ABBONAMENTO MENSILE

1 linea o tratta	Euro 28,75
1 linea o tratta in fascia morbida	sconto 20% sul corrispondente abbonamento ordinario
intera rete	Euro 35,20
intera rete in fascia di morbida	sconto 20% sul corrispondente abbonamento ordinario

### 4. ABBONAMENTO ANNUALE

1 linea o tratta	dieci volte il mensile
1 linea o tratta in fascia morbida	sconto 40% sull'abbonamento corrispondente al mensile ordinario per 12
intera rete	dieci volte il mensile
intera rete in fascia di morbida	sconto 40% sull'abbonamento corrispondente al mensile ordinario per 12

segue ALLEGATO A

Gli abbonamenti urbani rilasciati dall'Azienda di trasporto sono validi per un numero illimitato di corse nei giorni feriali e festivi sulla linea o tratta indicata, oppure sull'intera rete per il periodo di un mese solare o per dodici mesi solari consecutivi o per quindici giorni consecutivi a partire dal giorno di inizio validità indicato sull'abbonamento, nel caso di abbonamenti quindicinali.

L'abbonamento rilasciato dall'Azienda di trasporto è personale e non cedibile; su di esso deve essere indicato:

- a) il cognome e il nome dell'utente;
- b) i servizi utilizzati: la linea o tratta, l'intera rete;
- c) il periodo di validità (mese solare, dodici mesi solari consecutivi per l'annuale, quindici giorni consecutivi a partire dal giorno di inizio validità indicato sull'abbonamento per il quindicinale).

L'Azienda di trasporto può obbligare gli utenti a munirsi di un tesserino di identità valido per cinque anni ad un costo non superiore a Euro 5,00. Il costo del duplicato in caso di smarrimento è pari a Euro 5.

A richiesta del personale di servizio dell'Azienda di trasporto, il predetto abbonamento deve essere esibito unitamente ad un documento di identità personale da parte degli utenti che ne abbiano obbligo di possesso o del tesserino di identità qualora previsto.

Le fasce di morbida relative agli abbonamenti mensili ed annuali di cui ai punti 3 e 4 sono definite per ciascun ambito urbano dalla Regione, previo accordo con l'Azienda di trasporto, per un minimo di 5 ore giornaliere, anche frazionabili.

L'accesso ai servizi di TPL per i minori di 10 anni accompagnati da un familiare in possesso di regolare titolo di viaggio, è gratuito.

#### TARIFFE ED ABBONAMENTI INTEGRATI

L'Azienda di trasporto pubblico locale rilascia:

abbonamenti integrati tra le linee urbane ed extraurbane fra loro connesse in sequenza con tariffa pari a quella corrispondente alla somma delle tariffe di abbonamento per le linee connesse, scontata del 20%;

abbonamenti integrati tra linee urbane ed extraurbane fra loro sovrapposte, con tariffa pari a quella corrispondente alla somma delle tariffe di abbonamento per le due linee sovrapposte scontata del 50%.

L'Azienda di trasporto può proporre nuovi titoli di viaggio (per es. abbonamenti mensili) il cui prezzo deve essere opportunamente stabilito in misura superiore a quello dell'abbonamento rete urbano a valere su più reti urbane purché ciò sia finalizzato ad un incremento dell'utilizzazione del servizio collettivo rispetto a quello individuale e comporti un incremento dei ricavi di esercizio.

I nuovi titoli di viaggio di cui si propone l'istituzione dovranno essere preventivamente approvati dalla Direzione centrale infrastrutture e territorio.

Nella proposta dell'Azienda dovrà essere indicato il sistema di monitoraggio dell'utilizzazione di questi titoli di viaggio.

L'Azienda di trasporto pubblico locale può rilasciare biglietti integrati tra linee urbane ed extraurbane tra loro connesse in sequenza, con tariffa pari a quella corrispondente alla somma delle tariffe dei biglietti per le linee connesse, scontata del 10%.

#### TARIFFE E TRATTE

Le linee classificate urbane ai sensi della lettera a) del 1° comma dell'art. 4 della L.R. 20/97 sono strutturate di norma in un'unica tratta di servizio di trasporto urbano.

Le linee classificate urbane ai sensi della lettera b) 1° comma, art. 4 L.R. 20/97 devono essere strutturate in due o più tratte di servizio di trasporto urbano.

L'individuazione delle linee e tratte di cui agli alinea precedenti dovrà essere effettuata dalla Regione.

#### EMISSIONE TITOLI ONLINE

Per gli abbonamenti acquistati online, la tariffa è ridotta del 5%, **con arrotondamento al centesimo di euro.**



segue ALLEGATO A

#### EMISSIONE TITOLI A BORDO

L'emissione di titoli a bordo, ove sia prevista dall'Azienda, ha un costo di Euro 2,00 (Euro 1,50 qualora emessa da emettrice automatica) per il biglietto orario zona una tratta, Euro 2,50 per il biglietto corsa semplice 2 tratte di una linea e biglietto orario senza limiti di tratta.

#### ACQUISTO BIGLIETTI CON DISPOSITIVI MOBILI

Il costo del biglietto orario zona una tratta e del biglietto orario intera rete 60 minuti (servizio urbano di Trieste) acquistati da dispositivi mobili è pari alla tariffa ordinaria applicata dalle rivendite a terra. L'acquisto di tali titoli dev'essere effettuato prima di salire a bordo mezzo.

#### ABBONAMENTI ANNUALI ACQUISTATI DA STUDENTI

Agli abbonamenti annuali acquistati da studenti appartenenti allo stesso nucleo familiare (come da allegato G sono qualificati studenti gli iscritti dalla scuola materna alla scuola media superiore e gli studenti universitari fino a 26 anni di età, regolarmente iscritti come da autocertificazione dagli stessi esibita) sono applicate le seguenti riduzioni tariffarie:

- 20% per l'acquisto di abbonamenti annuali per il secondo figlio;
- 30% per l'acquisto di abbonamenti annuali per il terzo figlio e i successivi.

Tali riduzioni si applicano anche agli abbonamenti rilasciati da diversi gestori.

## ALLEGATO B

## REGIME TARIFFARIO PER I SERVIZI EXTRAURBANI DI LINEA DI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE IN VIGORE DAL 1° GENNAIO 2021

KM		Corsa semplice	Abbonamenti mensili ordinari	Abbonamenti quindicinali ordinari	Abbonamenti mensili per 2 corse giornaliere limitatamente a 5 gg. settimanali	Abbonamenti quindicinali per 2 corse giornaliere limitatamente a 5 gg. settimanali	Abbonamenti mensili per 2 corse giornaliere limitatamente a 3 gg. settimanali
da km	a km						
0.0	4.0	1,35	26,70	18,65	26,15	17,00	18,80
4.1	9.0	1,65	32,65	23,70	29,40	19,75	21,10
9.1	14.0	2,25	40,90	28,80	37,65	25,25	27,10
14.1	20.0	2,95	51,00	34,25	46,80	31,20	33,95
20.1	30.0	3,50	59,25	39,80	53,25	36,25	38,55
30.1	40.0	4,25	67,50	45,30	62,45	41,75	45,00
40.1	50.0	5,00	73,05	49,00	67,95	45,45	48,65
50.1	60.0	6,05	81,30	54,50	76,20	50,95	55,10
60.1	70.0	7,15	90,50	59,95	79,85	53,25	56,90
70.1	80.0	7,95	97,85	65,50	83,55	56,00	60,15
80.1	90.0	9,25	104,25	69,15	88,20	58,55	63,50
90.1	100.0	10,20	111,60	74,70	94,40	63,20	68,00
100.1	125.0	12,45	124,45	82,95	105,35	70,25	75,85
125.1	150.0	14,55	137,35	91,20	116,30	77,25	83,70
150.1	175.0	16,60	150,15	100,40	127,20	85,05	91,60
175.1	200.0	18,70	161,20	107,75	136,55	91,30	98,35
200.1	225.0	20,75	172,20	115,05	145,95	97,55	105,05
225.1	250.0	22,85	184,10	122,40	156,05	103,80	112,35

Sulla direttrice Udine / Gemona / Tarvisio sono emessi titoli a tariffa integrata, del medesimo valore indicato nella tabella precedente.

L'accesso ai servizi automobilistici sulla direttrice Udine-Gemona-Tarvisio è consentito, oltre che ai possessori dei titoli di viaggio sopraindicati, ai viaggiatori in possesso di titoli di viaggio integrato per tale direttrice emessi dal gestore dei servizi ferroviari.

segue ALLEGATO B

La tariffa integrata relativa alla tratta **Udine/Gemona FS** è determinata con riferimento alla fascia chilometrica da 20,1km a 30 km.

La tariffa integrata relativa alla tratta **Pontebba/Udine** è determinata con riferimento alla fascia chilometrica da 60,1km a 70 km.

Potranno essere rilasciati abbonamenti annuali con validità 12 mesi solari consecutivi al prezzo pari a 10 volte il costo dell'abbonamento mensile ordinario.

Le tariffe che risultassero inferiori a quelle precedentemente in vigore, a causa della modifica delle tratte per l'integrazione strada-rotai, non troveranno applicazione ed il titolo di viaggio è rilasciato al prezzo del precedente regime tariffario.

#### APPLICAZIONE DELLA TARIFFA

Per tutte le relazioni si applica la tariffa chilometrica corrispondente alla percorrenza fra la località di origine e la località di destinazione con esclusione delle diramazioni e deviazioni. Tale tariffa chilometrica, in funzione delle fasce di percorrenza, è evidenziata nella precedente tabella.

L'accesso ai servizi di TPL extraurbano per i minori di 10 anni accompagnati da familiare in possesso di regolare titolo di viaggio, è gratuito.

#### USO DEGLI ABBONAMENTI MENSILI, QUINDICINALI ED ANNUALI

Gli abbonamenti rilasciati dall'Azienda di trasporto sono personali e non cedibili. Su di essi debbono essere indicati:

- a) il cognome e il nome dell'utente;
- b) l'origine e la destinazione del percorso ed eventualmente l'itinerario;
- c) il periodo di validità (mese solare; dodici mesi solari consecutivi per l'annuale; il giorno di inizio validità da cui decorrono i quindici giorni).
- d) l'eventuale limitazione di validità nei giorni della settimana.

L'Azienda di trasporto può obbligare gli utenti a munirsi di un tesserino di identità valido per cinque anni ad un costo non superiore a Euro 5,00. Il costo del duplicato in caso di smarrimento è pari a Euro 5.

A richiesta del personale di servizio dell'Azienda di trasporto, l'utente è tenuto ad esibire l'abbonamento assieme ad un documento di identità personale, se ne ha l'obbligo di possesso, o al tesserino di identità qualora previsto.

#### RILASCIO DEGLI ABBONAMENTI

L'Azienda di trasporto rilascia abbonamenti mensili, quindicinali o annuali con diritto di effettuare corse illimitate per tutti i giorni della settimana, ad eccezione degli abbonamenti mensili e quindicinali con validità di **3 o 5 giorni predeterminati, indifferentemente** da lunedì a domenica, per i quali l'abbonamento vale solo per una coppia di corse giornaliere.

Il rilascio dell'abbonamento mensile valido per l'effettuazione di due corse giornaliere limitatamente a tre giorni settimanali predeterminati avviene secondo le modalità operative definite dall'Azienda di trasporto e previa presentazione da parte degli interessati dell'autocertificazione indicante che prestano la propria attività in determinati giorni della settimana.

#### TARIFFE ED ABBONAMENTI INTEGRATI

L'Azienda di trasporto pubblico locale rilascia:

biglietti di corsa semplice e/o abbonamenti per relazioni connesse in sequenza con tariffa pari a quella corrispondente alla somma chilometrica delle percorrenze delle tratte;

abbonamenti integrati tra le linee urbane ed extraurbane fra loro connesse in sequenza, con tariffa pari a quella corrispondente alla somma delle tariffe di abbonamento per le due linee connesse, scontata del 20%;

abbonamenti integrati tra linee urbane ed extraurbane fra loro sovrapposte, con tariffa pari a quella corrispondente alla somma delle tariffe di abbonamento per le due linee sovrapposte scontata del 50%.

segue ALLEGATO B

#### EMISSIONE TITOLI A BORDO

L'emissione di titoli a bordo, su linee ove sia prevista dall'Azienda, è assoggettata alle seguenti tariffe:

Da KM	A KM	Costo Biglietto
0.0	4.0	2,00
4.1	9.0	2,50
9.1	14.0	3,00
14.1	20.0	3,50
20.1	30.0	4,50
30.1	40.0	5,00
40.1	50.0	6,00
50.1	60.0	7,00
60.1	70.0	8,00
70.1	80.0	8,50
80.1	90.0	10,00
90.1	100.0	11,00
100.1	125.0	13,00
125.1	150.0	15,50
150.1	175.0	17,50
175.1	200.0	19,50
200.1	225.0	21,50
225.1	250.0	23,50

#### EMISSIONE TITOLI CON DISPOSITIVI MOBILI

Il costo di acquisto del biglietto extraurbano di corsa semplice tramite dispositivi mobili è pari alla tariffa dell'analogo biglietto acquistato presso le rivendite usuali.

L'acquisto di tali titoli dev'essere effettuato prima di salire a bordo mezzo.

#### EMISSIONE TITOLI ONLINE

Per gli abbonamenti acquistati online, la tariffa viene ridotta del 5%, **con arrotondamento al centesimo di euro.**

#### ABBONAMENTI ANNUALI ACQUISTATI DA STUDENTI

Agli abbonamenti annuali acquistati da studenti appartenenti allo stesso nucleo familiare (come da allegato G sono qualificati studenti gli iscritti dalla scuola materna alla scuola media superiore e gli studenti universitari fino a 26 anni di età, regolarmente iscritti come da autocertificazione dagli stessi esibita) sono applicate le seguenti riduzioni tariffarie:

- 20% per l'acquisto di abbonamenti annuali per il secondo figlio;

- 30% per l'acquisto di abbonamenti annuali per il terzo figlio e i successivi.

Tali riduzioni si applicano anche agli abbonamenti rilasciati da diversi gestori.

segue ALLEGATO B

NORME FINALI

Possono essere approvati dall'Amministrazione regionale abbonamenti per l'intera rete extraurbana gestita dall'Azienda, proposti dalla medesima, purché aggiuntivi delle tariffe in atto.

Sulle linee extraurbane, per i viaggi di corsa semplice, con l'intero percorso all'interno di una medesima circoscrizione comunale ed inferiore agli 8 chilometri, si applica la tariffa ordinaria di corsa semplice urbana su una tratta, adottata dall'Azienda concessionaria dei servizi.

L'Azienda di trasporto deve provvedere alla corretta applicazione del nuovo regime tariffario. La Regione provvede all'approvazione delle tabelle polimetriche aggiornate.

## ALLEGATO C

**REGIME TARIFFARIO PER I SERVIZI DI LINEA DI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE TERRESTRE PER IL SERVIZIO URBANO DI TRIESTE DAL 1° GENNAIO 2021**1. TARIFFA ORDINARIA

Biglietto intera rete pluricorse	Euro 12,45
Orario intera rete (60 minuti)	Euro 1,35
Corsa semplice 2 tratte di una linea	Euro 1,65
Orario intera rete (75 minuti)	Euro 1,65
Giornaliero intera rete	Euro 4,60

2. ABBONAMENTO QUINDICINALE

Una linea o tratta	Euro 19,35
Intera rete	Euro 23,05

3. ABBONAMENTO MENSILE

Una linea o tratta	Euro 28,50
Una linea o tratta in fascia morbida	sconto 20% sul corrispondente abbonamento ordinario
Intera rete	Euro 35,75
Intera rete in fascia di morbida	sconto 20% sul corrispondente abbonamento ordinario

4. ABBONAMENTO ANNUALE

Una linea o tratta	dieci volte il mensile
Una linea o tratta in fascia morbida	sconto 40% sull'abbonamento corrispondente al mensile ordinario per 12
Intera rete	dieci volte il mensile
Intera rete in fascia di morbida	sconto 40% sull'abbonamento corrispondente al mensile ordinario per 12

Le modalità di utilizzo dei titoli di viaggio sono le medesime riportate in allegato A.

## ALLEGATO D

## **AGEVOLAZIONI PER DETERMINATE CATEGORIE DI UTENTI**

Gli utenti in possesso dei requisiti di reddito ed appartenenti alle categorie protette e benemerite indicati al comma 3 dell'art. 34 della L.R. 20 agosto 2007, n. 23 possono ottenere dall'Amministrazione regionale, ai sensi del comma 1, lettera f) dell'art. 7 della L.R. 20/1997, i seguenti titoli di viaggio:

- un abbonamento agevolato annuale rete per un servizio urbano;
- fino ad un massimo di cinque abbonamenti agevolati annuali per linee extraurbane.

I suddetti abbonamenti agevolati annuali sono consegnati ai richiedenti aventi diritto al prezzo pari all'1,5 per cento del corrispondente abbonamento ordinario.

I sopraccitati titoli di viaggio agevolati, possono essere ottenuti alle medesime condizioni suindicate, anche dagli accompagnatori previsti dal citato art. 34, comma 3, lettere a) e b) della L.R. 20 agosto 2007, n. 23 indipendentemente dal limite di reddito legislativamente previsto.

I sopraccitati titoli di viaggio agevolati danno diritto al libero accesso anche ai servizi marittimi di linea di cui all'allegato E, previo accordo con l'Azienda di trasporto.

In assenza del possesso dei titoli di viaggio di cui sopra possono essere richiesti uno o più abbonamenti per i servizi marittimi al prezzo pari a 1,5 per cento del corrispondente abbonamento ordinario.

Come stabilito dall'art. 38, comma 5 della legge regionale 23/2007, le disposizioni di cui all'articolo 34, comma 2, lettera a), e comma 3, trovano già applicazione per le categorie comprese nella previgente disciplina e quindi negli attuali contratti di servizio, mentre per le altre categorie introdotte dalla citata legge regionale 23/2007 l'applicazione di tali disposizioni decorre dalla conclusione delle attività attualmente in corso volte all'attuazione operativa del rilascio di tali titoli di viaggio agevolati. Per i servizi ferroviari regionali, subordinatamente al reperimento delle necessarie risorse finanziarie, come previsto dal citato articolo 38, comma 5, della legge regionale 23/2007 i suddetti utenti potranno ottenere fino a cinque abbonamenti agevolati annuali per la rete ferroviaria regionale.

ALLEGATO E

**REGIME TARIFFARIO PER I SERVIZI MARITTIMI DI LINEA DI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE PER L'ANNO 2021****TRIESTE MUGGIA** Linea marittima giornaliera annuale

Corsa singola	Euro 4,45
Biciclette	Euro 0,90
Corsa andata e ritorno	Euro 8,35

Abbonamenti nominativi:

10 corse	Euro 13,85
50 corse	Euro 33,45

**GRADO-TRIESTE** Linea marittima stagionale giornaliera.

Corsa singola	Euro 7,40
Corsa andata e ritorno	Euro 11,25
Biciclette	Euro 0,90
Ciclomotori	Euro 5,80

Abbonamenti nominativi:

10 corse	Euro 43,15
50 corse	Euro 86,30



segue ALLEGATO E

**MARANO-LIGNANO** Linea marittima stagionale giornaliera.

Corsa singola	Euro 3,55
Corsa singola bambini fino a 5 anni	Gratuita
Corsa singola bambini fino a 12 anni	Euro 2,25
Biciclette	Euro 0,90

Abbonamenti nominativi:

10 corse	Euro 30,40
50 corse	Euro 60,85

**TRIESTE-BARCOLA-(CEDAS)-GRIGNANO SISTIANA** Linea marittima stagionale giornaliera

	Corsa singola	Abbonamento nominativo 10 corse	Abbonamento nominativo 50 corse
Trieste-Barcola o Cedas	Euro 2,70	Euro 13,05	Euro 33,45
Trieste-Grignano	Euro 4,50	Euro 15,60	Euro 38,25
Trieste-Sistiana	Euro 7,20	Euro 30,45	Euro 47,80
Barcola o Cedas -Grignano	Euro 1,80	Euro 13,05	Euro 33,45
Barcola o Cedas -Sistiana	Euro 4,50	Euro 15,60	Euro 38,25
Grignano -Sistiana	Euro 2,70	Euro 13,05	Euro 33,45

Biciclette Euro 0,90

ALLEGATO F

**INTEGRAZIONI TARIFFARIE RELATIVE AI SERVIZI  
DI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE SU GOMMA  
GEOGRAFICAMENTE CONNESSI CON LA LINEA  
MARITTIMA MARANO-LIGNANO PER L'ANNO 2021**

<b><u>Tipo Integrazione</u></b>	<b><u>Tariffa integrata in Euro</u></b>
<b><u>Motonave + Urbano Lignano</u></b>	
Corsa singola	4,55
Corsa singola bambini da 6 a 12 anni	3,25
<b><u>Bus Udine-Marano + Motonave + Urbano Lignano</u></b>	
Corsa singola	7,15
<b><u>Bus Palmanova-Marano + Motonave + Urbano Lignano</u></b>	
Corsa singola	6,05
<b><u>Bus S. Giorgio di Nogaro-Marano + Motonave + Urbano Lignano</u></b>	
Corsa singola	5,00
<b><u>Bus Carlino-Marano + Motonave + Urbano Lignano</u></b>	
Corsa singola	5,00

## ALLEGATO G

**ABBONAMENTO SCOLASTICO**

1. L'abbonamento scolastico per gli iscritti dalla scuola materna alla scuola media superiore e per gli studenti universitari fino a 26 anni di età, regolarmente iscritti come da autocertificazione dagli stessi esibita, è valido sia per i servizi urbani che extraurbani per 10 mesi, a decorrere dal 1° settembre 2021 fino al 30 giugno 2022 o, in alternativa, dal 1° ottobre 2021 fino al 30 luglio 2022, comprese le giornate festive, ed ha le seguenti caratteristiche:

tariffa pari a 8,5 volte la tariffa mensile ordinaria considerata, calcolata per 4 mesi (settembre – dicembre) al valore del relativo abbonamento mensile ordinario per l'anno 2021 e per i successivi 4,5 mesi allo stesso valore indicizzato nella misura del 120% dell'indice ISTAT ufficiale per il settore trasporti relativo al periodo dal 1° luglio 2020 al 30 giugno 2021 e arrotondata con le medesime modalità e criteri applicati per le altre tariffe;

per gli studenti appartenenti ad uno stesso nucleo familiare sono applicate le seguenti ulteriori riduzioni tariffarie:

- 20% per l'acquisto di abbonamenti scolastici per il secondo figlio;

- 30% per l'acquisto di abbonamenti scolastici per il terzo figlio e i successivi.

Le presenti riduzioni si applicano anche agli abbonamenti rilasciati da diversi gestori e sono cumulabili con altre riduzioni previste dalla presente deliberazione.

2. I possessori di abbonamento annuale scolastico possono utilizzare il titolo di viaggio su tratte diverse da quella per la quale lo stesso è stato emesso per raggiungere le sedi delle attività relative ai percorsi di alternanza scuola lavoro, purché la tariffa della nuova tratta non superi del 20% quella dell'abbonamento originario. Nel caso in cui le due tariffe differiscano per più del 20%, l'utilizzo dell'abbonamento scolastico in tale fattispecie è subordinata al pagamento della sola differenza tra il costo della tratta più lunga e quella relativa all'abbonamento già acquistato. Unitamente all'abbonamento scolastico va esibita l'attestazione rilasciata da parte dell'istituto scolastico di appartenenza, vistata dall'azienda che ha rilasciato l'abbonamento.

3. All'ARDISS sono affidate le attività di controllo a campione, secondo le modalità che ritengono più opportune, delle autocertificazioni presentate dagli studenti universitari, nonché l'esecuzione di campagne di marketing e pubblicizzazione del titolo di viaggio in accordo con l'Azienda di trasporto pubblico locale.

**Titolo di viaggio agevolato sperimentale denominato “Abbonamento scolastico residenti FVG”**

Il titolo di viaggio agevolato sperimentale denominato “Abbonamento scolastico residenti FVG”:

a) è acquistabile dagli studenti iscritti alle scuole dell'obbligo e superiori, università o istituti superiori equiparati, fino al giorno prima del compimento del ventisettesimo anno di età, anagraficamente residenti nel territorio regionale, per l'accesso ai servizi di trasporto pubblico locale automobilistico e ferroviario, secondo quanto disposto dall'articolo 34, commi 4) bis e 4) ter della legge regionale n. 23/2007 e s.m.i.

b) il valore è pari al 50% dei corrispondenti titoli di viaggio vigenti denominati “Abbonamento scolastico”, “Abbonamento annuale studenti” o “Abbonamento annuale studenti integrato Sacile-Maniago”.

c) le priorità, i criteri e le modalità per poter acquistare il titolo di viaggio agevolato sperimentale “Abbonamento scolastico residenti FVG” sono definite con successivo provvedimento giuntale.

d) per poter accedere all'agevolazione, i requisiti relativi all'età e alla residenza devono essere posseduti al momento dell'acquisto del titolo di viaggio e, una volta acquistato, lo stesso rimane valido per tutta la sua durata.

e) il diritto a poter accedere all'agevolazione decade al momento del compimento del ventisettesimo anno di età o dal momento di trasferimento di residenza al di fuori del territorio regionale.

ALLEGATO H

## **MESE DI MAGGIO PROLUNGATO PER FINE ANNO SCOLASTICO 2021**

1. L'Azienda di trasporto pubblico locale rilascia agli studenti fino alla scuola media superiore un abbonamento con la tariffa mensile del mese di maggio prolungata ai giorni del mese di giugno indicati dal calendario scolastico regionale, quantificata nell'importo pari alla tariffa ordinaria mensile maggiorata della metà del costo dell'abbonamento quindicinale ordinario.
2. Il titolo di viaggio di cui al comma 1 si aggiunge all'ordinario abbonamento mensile esistente.

## ALLEGATO I

**ABBONAMENTI TURISTICI E AGEVOLAZIONI  
PROMOZIONALI**

1. Le Aziende concessionarie dei servizi di trasporto pubblico locale possono istituire, per scopi turistici, termali o ricreativi, titoli di corsa semplice, abbonamenti settimanali e quindicinali da utilizzare su linee servite da particolari tipologie di mezzi, quali trenini e simili.

Tali titoli di viaggio devono avere le seguenti caratteristiche:

al portatore;

offerta indifferenziata al pubblico;

valore delle tariffe degli abbonamenti settimanale e quindicinale pari rispettivamente a sette e quattordici volte quello del "biglietto orario zona una tratta urbano" arrotondato alla mezza unità di Euro superiore;

validità per sette o quindici giorni consecutivi dal giorno di inizio di validità del titolo di viaggio;

validità per un numero illimitato di corse.

Ai servizi di cui al presente comma possono accedere gli utenti muniti di titolo di corsa semplice per i servizi di trasporto pubblico locale o, in alternativa, le aziende concessionarie possono istituire specifici titoli di viaggio turistici del valore massimo di 3 euro, previo assenso da parte della Regione. In tal caso, l'accesso ai predetti servizi, avviene esclusivamente previo acquisto di tale titolo di viaggio o di uno degli abbonamenti di cui al presente comma.

Le Aziende concessionarie dei servizi di trasporto pubblico locale possono altresì prevedere, a titolo promozionale e per periodi limitati, particolari scontistiche o riduzioni da applicarsi in determinati periodi o giorni della settimana al costo dei titoli di viaggio, previo assenso della Regione.

2. Le Aziende concessionarie possono aderire ad iniziative promosse da enti preposti alla promozione ed accoglienza turistica attraverso l'istituzione di specifiche "cards turistiche" che costituiscono titoli di viaggio e consentono ai possessori di usufruire del servizio di trasporto pubblico locale urbano, secondo le modalità previste nelle stesse.

Per i servizi marittimi di linea di trasporto pubblico locale, le Aziende possono prevedere per i possessori delle suddette "cards" uno sconto minimo del 30 % sui servizi stessi.

3. Qualora gli Enti Locali, in accordo con le Aziende concessionarie dei servizi di trasporto pubblico locale, ai sensi della legge regionale 23/2007, istituiscano servizi aggiuntivi in via sperimentale, senza oneri a carico della Regione, l'accesso al servizio potrà essere consentito con l'utilizzo del biglietto orario con validità temporale da definirsi all'interno degli accordi intercorsi fra gli Enti Locali e l'Azienda concessionaria interessati, e comunque per un tempo non eccedente le otto ore, unicamente sul percorso della linea interessato dalla sperimentazione.

4. Nell'ambito di manifestazioni di interesse regionale, gli organizzatori possono proporre motivatamente, in accordo con le Aziende, tariffe speciali per la durata dell'evento, da applicarsi previo assenso della Regione.

5. Al fine di favorire l'attrattività turistica dei servizi di TPL, il trasporto delle biciclette è gratuito, per i titolari di regolare biglietto, anche per l'accesso ai servizi bici più bus dotati di carrello portabici e a quelli ferroviari sviluppati lungo la tratta ferroviaria Sacile-Maniago, mentre per gli altri servizi continuano a valere le regole già in atto.

L'accesso ai servizi bici più bus avviene prioritariamente su prenotazione con modalità definite in accordo con i soggetti gestori dei servizi.

Per i servizi ferroviari sviluppati lungo la tratta Sacile-Maniago l'accesso gratuito delle bici al seguito di viaggiatore munito di regolare titolo di viaggio avviene con emissione di specifico titolo da parte del personale di bordo.

I servizi bici più bus dotati di carrello portabici sono pubblicati annualmente entro il 31 marzo sui siti aziendali.

6. Per specifiche relazioni con i poli turistici regionali balneari di Lignano Sabbiadoro e Grado, la tariffa del titolo extraurbano automobilistico di andata e ritorno (con ritorno in giornata) è pari al doppio del valore della corsa semplice scontato del 10%.

Tale titolo è applicabile alle relazioni Udine-Lignano, Latisana-Lignano, Udine-Grado, Cervignano-Grado, Gorizia-Trieste Airport-Monfalcone-Grado, Trieste-Grado, Pordenone-Lignano, Trieste Airport-Lignano.

7. Per i viaggi di andata e ritorno con i treni effettuati sulla rete ferroviaria regionale con l'utilizzo di materiale storico, attivati sulla base di specifica convenzione tra la Direzione centrale infrastrutture e territorio e la Fondazione FS, è emesso un titolo di viaggio con le seguenti caratteristiche:

- tariffa pari a 15,00 euro per gli adulti e di 7,50 euro per ragazzi di età 4-12 anni (i minori di 4 anni viaggiano gratuitamente) per treni trainati con locomotiva a vapore;

- tariffa pari a 10,00 euro per gli adulti e di 5,00 euro per ragazzi di età 4-12 anni (i minori di 4 anni viaggiano gratuitamente) per treni trainati con locomotiva diesel.

Sono acquistabili anche biglietti di sola andata al costo pari alla metà di quelli di andata e ritorno.

Il titolo di viaggio è acquistabile tramite tutti i canali di vendita Trenitalia.

8. Per il servizio marittimo "Passo Barca sul fiume Tagliamento" tra Lignano e Bibione è emesso un titolo di viaggio del costo pari a 1,00 euro per persona a tratta. Tale titolo consente il trasporto gratuito della bici al seguito. Il servizio sarà gratuito per i bambini di altezza inferiore a 1 metro.

9. Per servizi sperimentali flessibili, anche a chiamata, effettuati dal gestore dei servizi di TPL automobilistici, la tariffa può essere definita su proposta dello stesso e previa approvazione da parte della Regione.

Tutte le iniziative attivate da soggetti diversi dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia non devono comportare oneri a carico della Regione stessa.

Le Aziende di trasporto sono tenute ad inviare alla Direzione centrale infrastrutture e territorio i monitoraggi relativi alle iniziative previste dal presente allegato entro due mesi dalla conclusione della stagione di riferimento oppure entro il 31 marzo successivo per le iniziative a carattere annuale.

I titoli di viaggio previsti dal presente allegato sono adottati dalle Aziende concessionarie previo accordo con la Regione.

ALLEGATO L

## REGIME TARIFFARIO PER I SERVIZI FERROVIARI DELLA LINEA UDINE – CIVIDALE DAL 1° GENNAIO 2021

### 1. TARIFFA CORSA SEMPLICE - ORDINARIO

UDINE					
€ 1,35	S.				
	GOTTARDO				
€ 1,65	€ 1,35	REMANZACCO			
€ 2,25	€ 1,65	€ 1,35	MOIMACCO		
€ 2,25	€ 1,65	€ 1,65	€ 1,35	BOTTENICCO	
				ZI	
€ 2,95	€ 2,25	€ 1,65	€ 1,65	€ 1,35	CIVIDALE

### 2. TARIFFA CORSA SEMPLICE - RIDOTTA

UDINE					
€ 1,30	S. GOTTARDO				
€ 1,45	€ 1,30	REMANZACCO			
€ 1,95	€ 1,45	€ 1,30	MOIMACCO		
€ 1,95	€ 1,45	€ 1,45	€ 1,30	BOTTENICCO ZI	
€ 2,55	€ 1,95	€ 1,45	€ 1,45	€ 1,30	CIVIDALE

### 3. TARIFFA ABBONAMENTO QUINDICINALE ORDINARIO

UDINE					
€ 18,65	S. GOTTARDO				
€ 23,70	€ 18,65	REMANZACCO			
€ 28,80	€ 23,70	€ 18,65	MOIMACCO		
€ 28,80	€ 23,70	€ 23,70	€ 18,65	BOTTENICCO	
				ZI	
€ 34,25	€ 28,80	€ 23,70	€ 23,70	€ 18,65	CIVIDALE

### 4. TARIFFA ABBONAMENTO MENSILE ORDINARIO

UDINE					
€ 26,70	S. GOTTARDO				
€ 32,65	€ 26,70	REMANZACCO			
€ 40,90	€ 32,65	€ 26,70	MOIMACCO		
€ 40,90	€ 32,65	€ 32,65	€ 26,70	BOTTENICCO ZI	
€ 51,00	€ 40,90	€ 32,65	€ 32,65	€ 26,70	CIVIDALE

I bambini, accompagnati dai genitori, viaggiano gratis fino a 4 anni non compiuti. Dai 4 ai 12 anni non compiuti è applicata la tariffa ridotta.

### ABBONAMENTO SCOLASTICO

L'abbonamento scolastico per gli iscritti dalla scuola materna alla scuola media superiore e per gli studenti universitari fino a 26 anni di età, regolarmente iscritti come da autocertificazione dagli stessi esibita, è valido per 10 mesi, a decorrere dal 1° settembre 2021 fino al 30 giugno 2022 o, in alternativa, dal 1° ottobre 2021 fino al 30 luglio 2022, comprese le giornate festive, ed ha tariffa pari a 8,5 volte la tariffa mensile ordinaria, considerata, calcolata per 4 mesi (settembre – dicembre) al valore del relativo abbonamento mensile ordinario per l'anno 2021 e per i successivi 4,5 mesi allo stesso valore indicizzato nella misura del 120% dell'indice ISTAT ufficiale per il settore

segue ALLEGATO L

trasporti relativo al periodo dal 1° luglio 2020 al 30 giugno 2021, arrotondata ai 5 centesimi di euro.

Per gli studenti appartenenti ad uno stesso nucleo familiare sono applicate le seguenti ulteriori riduzioni tariffarie:

- 20% per l'acquisto dell'abbonamento scolastico per il secondo figlio;
- 30% per l'acquisto dell'abbonamento scolastico per il terzo figlio e i successivi.

#### TRASPORTO BICICLETTE

Costo del trasporto: tariffa di corsa semplice ridotta per ciclo. E' consentito il trasporto per un massimo di 5 biciclette per treno.

In caso di viaggio di comitive, si prega di contattare la Stazione di Cividale (Tel. 0432-731032), almeno due giorni prima del giorno stabilito per il viaggio.

#### TITOLO DI VIAGGIO INTEGRATO PER I SERVIZI SVOLTI DALLE SOCIETÀ TRENITALIA E FERROVIE UDINE CIVIDALE

Per i percorsi che comprendono l'accesso a entrambi i servizi svolti dalle società Trenitalia S.p.A. e Ferrovie Udine Cividale S.r.l., è emesso un titolo di viaggio integrato (esclusivamente biglietto di corsa semplice) di valore pari alla somma dei titoli per l'accesso a ciascun servizio. Tale titolo di viaggio è acquistabile su tutta la rete di vendita Trenitalia.

#### COMITIVE

Le comitive e i gruppi (almeno 6 persone paganti) hanno diritto ad una scontistica sulla tariffa del biglietto di corsa semplice ridotta a partecipante.

Per comitive **da 6 a 30 persone**: si applica una scontistica pari al 10%

Per comitive **da 31 a 60 persone**: per i primi 30 si applica una scontistica pari al 10%, mentre per i restanti partecipanti lo sconto è pari al 20%

Per comitive **oltre i 61 partecipanti**:

- per i primi 30 si applica una scontistica pari al 10%
- per i successivi 31-60 si applica una scontistica pari al 20%
- per i successivi 61 si applica una scontistica pari al 30%

Non sono ammesse gratuità.

Si invitano i Responsabili delle comitive a contattare la Stazione di Cividale (Tel. +39 0432-731032), almeno due giorni prima del giorno stabilito per il viaggio.

#### CESARINO - IL TRENO DEI BIMBI

Tale servizio è attivo tutto l'anno, il sabato a partire dalle ore 15.00 e la Domenica per l'intera giornata.

Ogni adulto può accompagnare al massimo tre bambini fino a 12 anni non compiuti che viaggiano gratuitamente.

#### TRASPORTO BAGAGLI E PICCOLI ANIMALI DOMESTICI

Il trasporto bagagli è gratuito, esso deve essere obbligatoriamente al seguito del passeggero.

Gli animali di affezione hanno libero accesso ai treni eserciti dalla Società Udine-Cividale, come dalla L.R. 20/2012 modificata dalla L.R. 5/2015.

L'accesso avviene senza pagamento di titolo di viaggio.



segue ALLEGATO L

#### BIGLIETTO

Il biglietto di corsa semplice vale per una singola corsa, in un unico senso e per la sola tratta acquistata. Deve essere convalidato a terra dall'apposita macchina oblitratrice, utilizzato entro un'ora dalla sua convalida e conservato integro per tutto il viaggio. Il biglietto convalidato non è cedibile.

In caso di guasto della macchina oblitratrice, il passeggero dovrà indicare a penna negli appositi spazi, la data, l'ora e il luogo di partenza e rivolgersi tempestivamente al personale di servizio a bordo.

I passeggeri che verranno trovati a bordo sprovvisti di titolo di viaggio o muniti di titolo di viaggio non valido o non convalidato, saranno soggetti al pagamento delle sanzioni previste.

I biglietti sono pre-acquistabili presso tutti i Punti Vendita di FUC srl e presso le emittitrici automatiche e non sono soggetti a scadenza.

#### ABBONAMENTO ELETTRONICO

L'abbonamento è costituito da un'unica tessera elettronica, che comprende sia la tessera di riconoscimento che l'abbonamento. Tale tessera consente il caricamento di tipologie diverse di abbonamento in vigore sulla Udine Cividale ed eventuali altri servizi transfrontalieri della tratta Udine - Villaco eserciti da Ferrovie Udine Cividale.

Il costo della prima emissione della tessera di riconoscimento e dei duplicati è pari a € 5,30. La validità della tessera di riconoscimento è di 5 anni dalla data di emissione.

L'abbonamento è personale e non cedibile.

L'abbonamento è valido per la sola relazione acquistata.

L'abbonato, per qualsiasi motivo sprovvisto della tessera di abbonamento elettronico, deve munirsi di regolare biglietto a tariffa ordinaria.

In caso contrario è assoggettato alle penalità previste per i viaggiatori senza biglietto.

#### PERIODO DI VALIDITA' DELL'ABBONAMENTO

Mensile Ordinario: la durata è di un mese a partire dal giorno di inizio validità indicato sull'abbonamento, con corse illimitate per 7 gg./settimana.

Quindicinale Ordinario: la durata è di quindici giorni consecutivi a partire dal giorno di inizio validità indicato sull'abbonamento, con corse illimitate per 7gg./settimana.

#### IRREGOLARITA' DI VIAGGIO

Il viaggiatore che sale a bordo treno sprovvisto di biglietto o abbonamento o con biglietto non oblitrato o non convalidato è soggetto ai seguenti pagamenti:

1. il pagamento della tariffa ordinaria in vigore calcolata dalla stazione di origine del treno fino alla stazione di destinazione dichiarata dal viaggiatore;

2. la soprattassa di:

a. € 30,00 se pagata immediatamente a bordo treno al personale di bordo all'atto della contestazione o entro il 15° giorno dalla data della notifica;

b. € 50,00 se pagata tra il 16° e il 60° giorno dalla data della notifica;

c. € 150,00 se pagata dal 61° giorno dalla data della notifica.

Il viaggiatore sprovvisto di biglietto, ed avvisa il personale di bordo all'atto della salita o subito dopo la salita e comunque entro la stazione successiva, è ammesso alla

segue ALLEGATO L

regolarizzazione con il pagamento del biglietto a bordo del treno, corrispondendo una soprattassa di € 2,00.

La soprattassa di € 2,00 non è dovuta nel caso in cui si verificano tutte le seguenti condizioni:

- a) biglietteria di stazione chiusa o stazione priva di biglietteria;
- b) assenza o mancato funzionamento delle emettitrici automatiche di biglietti;
- c) chiusura o assenza di punti vendita alternativi di titoli di viaggio ubicati in ambito stazione.

Il viaggiatore in possesso di biglietto non convalidato, che sale sul treno regionale, è soggetto alle soprattasse di cui sopra. È ammesso alla regolarizzazione richiedendo al personale di bordo la convalida del biglietto all'atto della salita o subito dopo la salita e comunque entro la stazione successiva, corrispondendo una soprattassa di € 2,00; tale soprattassa non è dovuta in caso di mancato funzionamento delle obliterate di stazione.

La soprattassa di € 2,00 per la mancanza del biglietto o per il possesso di biglietto non convalidato non sono dovute nel caso in cui il viaggiatore documenti al personale di bordo la sua appartenenza alle categorie di cui alla L.R. n. 23 del 20 agosto 2007 art. 34 – comma 3 – paragrafi a), b), c).

Nel caso di trasporto di bici al seguito, in caso di mancanza o irregolarità del biglietto previsto, si applicano le medesime disposizioni.

Qualora il viaggiatore titolare di un abbonamento si rechi entro i 10 giorni successivi alla data della contestazione presso la biglietteria della Ferrovie Udine Cividale ed esibisca l'abbonamento nominativo valido per il viaggio compiuto, non è soggetto al pagamento della soprattassa. In questo caso il viaggiatore è tenuto a pagare solamente, contestualmente presso la biglietteria, il solo biglietto a tariffa ordinaria per la relazione indicata sull'abbonamento.

ALLEGATO L1

## **REGIME TARIFFARIO PER I SERVIZI INTEGRATI SULLA TRATTA UDINE – CIVIDALE E TRA I COMUNI DELLE VALLI DEL CIVIDALESE E UDINE IN VIGORE DAL 1° GENNAIO 2021**

Ai servizi di trasporto pubblico locale sulla relazione tra Udine e Cividale, comprese le località intermedie, e sui collegamenti tra i comuni delle valli del Cividalese (Torreano, San Pietro al Natisone, Pulfero, Savogna, San Leonardo, Grimacco, Drenchia, Stregna, Prepotto e Dolegna del Collio) e Udine, via Cividale, è applicata la tariffa integrata sperimentale.

La tariffa integrata sperimentale è applicata all'abbonamento mensile (mese solare) corse illimitate, all'abbonamento quindicinale (a data libera) corse illimitate, all'abbonamento annuale scolastico 10 mesi (settembre-giugno o ottobre-luglio) corse illimitate sia per i soli servizi extraurbani (gomma e ferro) che per i servizi misti, extraurbano (gomma e ferro) più urbano (una linea o intera rete, con esclusione degli abbonamenti urbani per fasce di morbida). □

Il possesso di un abbonamento integrato Ferrovie Udine Cividale – TPL FVG consente anche l'accesso alle navette extraurbane della TPL FVG che collegano l'Autostazione di Udine al Centro studi tra le 07.30 e le 07.40 e ritorni alle 13.15 e la fruizione delle promozioni in precedenza attivate dalla società Autoservizi FVG S.p.a. - SAF.

Gli abbonamenti integrati di cui al presente allegato si aggiungono a quelli esistenti, che mantengono invariati valori e caratteristiche.

I titoli di viaggio integrati possono essere acquistati indifferentemente nelle biglietterie computerizzate della TPL FVG o FUC senza doversi munire di due tesserini di identità.

### MODALITA' DI DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE DEGLI ABBONAMENTI INTEGRATI

Le tariffe di abbonamento per le **tratte "sovrapposte"** tra Cividale e Udine (compreso il Servizio Urbano) sono così calcolate:

- solo extraurbano: somma delle due tariffe extraurbane calcolate sulla base delle distanze polimetriche integrate unificate TPL FVG – FUC con sconto del 40% e arrotondamento ai 5 €/cent più vicini;
- misto extraurbano più urbano: somma della tariffa extraurbana integrata come calcolata qui sopra e della tariffa urbana con sconto del 20% e arrotondamento ai 5 €/cent più vicini.

Le tariffe di abbonamento per le **tratte "in sequenza"** dalle Valli a Cividale e prosecuzione sulle tratte tra Cividale e Udine sono così calcolate:

- solo extraurbano: somma della tariffa per la tratta dalle Valli a Cividale e della tariffa extraurbana integrata per la tratta tra Cividale e Udine con sconto del 20% e arrotondamento ai 5 €/cent più vicini;
- misto extraurbano più urbano: somma della tariffa extraurbana integrata come calcolata qui sopra e della tariffa urbana con sconto del 20% e arrotondamento ai 5 €/cent più vicini.

ALLEGATO M

## REGIME TARIFFARIO PER I SERVIZI FERROVIARI REGIONALI ESERCITI DA TRENITALIA IN VIGORE DAL 1° GENNAIO 2021

I viaggiatori che utilizzano i servizi ferroviari regionali sono soggetti alle seguenti tariffe ed alle condizioni che regolano il vigente contratto di trasporto attualmente stabilite da Ferrovie dello Stato S.p.A.

Per le modalità di applicazione del titolo di viaggio "Tuttotreno FVG" e l'"Estensione regionale" degli abbonamenti ES, ES City ed IC, si conferma l'accordo sottoscritto in data 28.05.2009 fra la Regione e Trenitalia S.p.A.

### Trasporto biciclette al seguito all'interno della rete ferroviaria regionale

Titolo di viaggio: **Supplemento bici**

- **Validità 24 ore:** € 3,50  
Per usufruire di questo supplemento il viaggiatore deve essere munito anche di un titolo di viaggio valido per circolare sulla rete regionale. In alternativa per il trasporto della bici può essere utilizzato un ulteriore biglietto di seconda classe valido per la stessa relazione del viaggiatore.
- **Validità Mensile:** € 20,00  
Per usufruire di questo supplemento il viaggiatore deve essere munito anche di un abbonamento valido per circolare all'interno della rete regionale.

Il supplemento mensile deve essere intestato al viaggiatore in possesso dell'abbonamento. Se la bici è trasportata all'interno dell'apposita sacca delle dimensioni non superiori a cm 80x110x40 il trasporto è gratuito.

Il trasporto bici è gratuito sulla tratta Sacile-Maniago e avverrà con emissione di specifico titolo da parte del personale di bordo.

Il trasporto è soggetto alle condizioni di viaggio di Trenitalia.

### TARIFFA 39/7/A /FVG/CORSA SEMPLICE

TARIFFA N. 39/7/1 - ORDINARIA				
SCAGL. KM	PREZZI			
	ADULTI		RAGAZZI (4-12 anni)	
	1^ CL.	2^ CL.	1^ CL.	2^ CL.
1-4	2,05	1,35	2,05	1,35
5-9	2,50	1,65	2,05	1,35
10-14	3,40	2,25	2,05	1,35
15-20	4,45	2,95	2,20	1,45
21-30	5,25	3,50	2,65	1,75
31-40	6,40	4,25	3,15	2,10
41-50	7,50	5,00	3,75	2,50
51-60	9,10	6,05	4,50	3,00
61-70	10,75	7,15	5,40	3,60
71-80	11,95	7,95	5,95	3,95
81-90	13,90	9,25	6,90	4,60
91-100	15,30	10,20	7,65	5,10
101-125	18,70	12,45	9,40	6,25
126-150	21,85	14,55	10,90	7,25
151-175	24,90	16,60	12,45	8,30
176-200	28,05	18,70	14,00	9,35
201-225	31,15	20,75	15,60	10,40
226-250	34,30	22,85	17,10	11,40

segue ALLEGATO M

TARIFFA 40/7/FVG/ABBONAMENTO

TARIFFA N. 40/7/A ABBONAMENTO MENSILE			TARIFFA N. 40/7/B ABBONAMENTO ANNUALE		
SCAGL. KM.	PREZZI		SCAGL. KM.	PREZZI	
	1^ CL.	2^ CL.		1^ CL.	2^ CL.
1-4	<b>40,05</b>	<b>26,70</b>	1-4	<b>400,50</b>	<b>267,00</b>
5-9	<b>48,95</b>	<b>32,65</b>	5-9	<b>489,50</b>	<b>326,50</b>
10-14	<b>61,35</b>	<b>40,90</b>	10-14	<b>613,50</b>	<b>409,00</b>
15-20	<b>76,50</b>	<b>51,00</b>	15-20	<b>765,00</b>	<b>510,00</b>
21-30	<b>88,90</b>	<b>59,25</b>	21-30	<b>889,00</b>	<b>592,50</b>
31-40	<b>101,25</b>	<b>67,50</b>	31-40	<b>1.012,50</b>	<b>675,00</b>
41-50	<b>109,55</b>	<b>73,05</b>	41-50	<b>1.095,50</b>	<b>730,50</b>
51-60	<b>121,95</b>	<b>81,30</b>	51-60	<b>1.219,50</b>	<b>813,00</b>
61-70	<b>135,75</b>	<b>90,50</b>	61-70	<b>1.357,50</b>	<b>905,00</b>
71-80	<b>146,80</b>	<b>97,85</b>	71-80	<b>1.468,00</b>	<b>978,50</b>
81-90	<b>156,40</b>	<b>104,25</b>	81-90	<b>1.564,00</b>	<b>1.042,50</b>
91-100	<b>167,40</b>	<b>111,60</b>	91-100	<b>1.674,00</b>	<b>1.116,00</b>
101-125	<b>186,70</b>	<b>124,45</b>	101-125	<b>1.867,00</b>	<b>1.244,50</b>
126-150	<b>206,00</b>	<b>137,35</b>	126-150	<b>2.060,00</b>	<b>1.373,50</b>
151-175	<b>225,25</b>	<b>150,15</b>	151-175	<b>2.252,50</b>	<b>1.501,50</b>
176-200	<b>241,80</b>	<b>161,20</b>	176-200	<b>2.418,00</b>	<b>1.612,00</b>
201-225	<b>258,30</b>	<b>172,20</b>	201-225	<b>2.583,00</b>	<b>1.722,00</b>
226-250	<b>276,15</b>	<b>184,10</b>	226-250	<b>2.761,50</b>	<b>1.841,00</b>

TARIFFA N. 40/7/D ABBONAMENTO QUINDICINALE		
SCAGL. KM.	PREZZI	
	1^ CL.	2^ CL.
1-4	<b>28,00</b>	<b>18,65</b>
5-9	<b>35,55</b>	<b>23,70</b>
10-14	<b>43,20</b>	<b>28,80</b>
15-20	<b>51,40</b>	<b>34,25</b>
21-30	<b>59,70</b>	<b>39,80</b>
31-40	<b>67,95</b>	<b>45,30</b>
41-50	<b>73,50</b>	<b>49,00</b>
51-60	<b>81,75</b>	<b>54,50</b>
61-70	<b>89,95</b>	<b>59,95</b>
71-80	<b>98,25</b>	<b>65,50</b>
81-90	<b>103,75</b>	<b>69,15</b>
91-100	<b>112,05</b>	<b>74,70</b>
101-125	<b>124,45</b>	<b>82,95</b>
126-150	<b>136,80</b>	<b>91,20</b>
151-175	<b>150,60</b>	<b>100,40</b>
176-200	<b>161,65</b>	<b>107,75</b>
201-225	<b>172,60</b>	<b>115,05</b>
226-250	<b>183,60</b>	<b>122,40</b>

I bambini fino a 4 anni di età viaggiano gratuitamente purché in compagnia di un adulto.

ABBONAMENTO ANNUALE STUDENTI

Agli studenti fino a 26 anni di età regolarmente iscritti come da autocertificazione dagli stessi esibita, è rilasciato su richiesta un abbonamento annuale di importo pari a 8 abbonamenti mensili a TARIFFA N. 40/7/A.

segue ALLEGATO M

TARIFFA 41/7/A – tariffa integrata direttrice Udine – Gemona – Tarvisio

KM da km a km		Corsa semplice	Abbonamenti mensili ordinari	Abbonamenti quindicinali ordinari	Abbonamenti mensili per 2 corse giornaliere limitatamente a 5 gg. settimanali	Abbonamenti quindicinali per 2 corse giornaliere limitatamente a 5 gg. settimanali	Abbonamenti mensili per 2 corse giornaliere limitatamente a 3 gg. settimanali
0.0	4.0	1,35	26,70	18,65	26,15	17,00	18,80
4.1	9.0	1,65	32,65	23,70	29,40	19,75	21,10
9.1	14.0	2,25	40,90	28,80	37,65	25,25	27,10
14.1	20.0	2,95	51,00	34,25	46,80	31,20	33,95
20.1	30.0	3,50	59,25	39,80	53,25	36,25	38,55
30.1	40.0	4,25	67,50	45,30	62,45	41,75	45,00
40.1	50.0	5,00	73,05	49,00	67,95	45,45	48,65
50.1	60.0	6,05	81,30	54,50	76,20	50,95	55,10
60.1	70.0	7,15	90,50	59,95	79,85	53,25	56,90
70.1	80.0	7,95	97,85	65,50	83,55	56,00	60,15
80.1	90.0	9,25	104,25	69,15			
90.1	100.0	10,20	111,60	74,70			
100.1	125.0	12,45	124,45	82,95			
125.1	150.0	14,55	137,35	91,20			
150.1	175.0	16,60	150,15	100,40			
175.1	200.0	18,70	161,20	107,75			
200.1	225.0	20,75	172,20	115,05			
225.1	250.0	22,85	184,10	122,40			

Integrazione Forgaria – Gemona: L'integrazione è estesa alle relazioni fra il Comune di Forgaria e Gemona per viaggi in abbonamento.

L'accesso ai servizi ferroviari sulla direttrice Udine-Gemona-Tarvisio è consentito, oltre che ai possessori dei titoli di viaggio sopraindicati, ai viaggiatori in possesso di titoli di viaggio integrato per tale direttrice emessi dal gestore dei servizi automobilistici.

La tariffa integrata relativa alla tratta **Udine/Gemona FS** è determinata con riferimento alla fascia chilometrica da 20,1 km a 30,0 km.

La tariffa integrata relativa alla tratta **Pontebba/Udine** è determinata con riferimento alla fascia chilometrica da 60,1 km a 70,0 km.

Gli abbonamenti sono validi per un numero illimitato di corse nei giorni feriali e festivi sulla linea o tratta indicata, per il periodo di un mese solare o per dodici mesi solari consecutivi, ad eccezione degli abbonamenti mensili e quindicinali integrati con validità di **3 o 5 giorni predeterminati indifferentemente da lunedì a domenica**, validi sulla tratta Udine-Gemona-Tarvisio, per i quali l'abbonamento vale solo per una coppia di corse giornaliere.

Il rilascio dell'abbonamento mensile valido per l'effettuazione di due corse giornaliere limitatamente a tre giorni settimanali predeterminati avviene secondo le modalità operative definite dall'Azienda di trasporto e previa presentazione da parte degli interessati dell'autocertificazione indicante che prestano la propria attività in determinati giorni della settimana. Nel caso di verifica a bordo treno, per gli abbonamenti acquistati presso le biglietterie self service, tale autocertificazione deve essere esibita al personale di servizio.

segue ALLEGATO M

#### BIGLIETTO DI CORSA SEMPLICE SABATO E DOMENICA

A titolo promozionale, ai titoli di viaggio di corsa semplice a tariffa 39/7/1 o 41/7/A – tariffa integrata sulla direttrice Udine-Gemona-Tarvisio, utilizzati nelle giornate di sabato e domenica, è applicato uno sconto tariffario del 20%, purché acquistati presso la rete di vendita Trenitalia.

#### TITOLI DI VIAGGIO AVENTI COME ORIGINE O DESTINAZIONE “TRIESTE AIRPORT” O “RONCHI DEI LEGIONARI NORD”

I titoli di viaggio aventi come origine o destinazione Trieste Airport o Ronchi dei Legionari Nord possono essere utilizzati, **sulle relazioni da e per Trieste**, indifferentemente da o per una delle due fermate ferroviarie che servono il comune di Ronchi dei Legionari.

#### TITOLO DI VIAGGIO INTEGRATO PER I SERVIZI SVOLTI DALLE SOCIETÀ TRENITALIA E FERROVIE UDINE CIVIDALE

Per i percorsi che comprendono l'accesso a entrambi i servizi svolti dalle società Trenitalia S.p.A. e Ferrovie Udine Cividale S.r.l., è emesso un titolo di viaggio integrato (esclusivamente biglietto di corsa semplice) di valore pari alla somma dei titoli per l'accesso a ciascun servizio. Tale titolo di viaggio è acquistabile su tutta la rete di vendita Trenitalia.

#### IRREGOLARITA' DI VIAGGIO

Il viaggiatore che sale a bordo treno **sprovvisto di biglietto o abbonamento** (Tariffe 39/7, 40/7 o 41/7) o con biglietto non obliterato o non convalidato è soggetto ai seguenti pagamenti:

1. il pagamento della tariffa ordinaria in vigore per la classe di viaggio occupata calcolata dalla stazione di origine del treno fino alla stazione di destinazione dichiarata dal viaggiatore;
2. la soprattassa di:
  - a. € 30,00 se pagata immediatamente a bordo treno al personale di bordo all'atto della contestazione o entro il 15° giorno dalla data della notifica;
  - b. € 50,00 se pagata tra il 16° e il 60° giorno dalla data della notifica;
  - c. € 150,00 se pagata dal 61° giorno dalla data della notifica.

Il viaggiatore sprovvisto di biglietto, che sale su un treno regionale da una stazione o una fermata sita nell'ambito territoriale in cui trovano applicazione le tariffe regionali Friuli Venezia Giulia ed avvisa il personale di bordo all'atto della salita o subito dopo la salita e comunque entro la stazione successiva, è ammesso alla regolarizzazione con il pagamento del biglietto a bordo del treno, corrispondendo una soprattassa di € 5,00.

La soprattassa di € 5,00 non è dovuta nel caso in cui si verificano tutte le seguenti condizioni:

- a) biglietteria di stazione chiusa o stazione priva di biglietteria;
- b) assenza o mancato funzionamento delle emettitrici automatiche di biglietti;
- c) chiusura o assenza di punti vendita alternativi di titoli di viaggio ubicati in ambito stazione.

Il viaggiatore in possesso di **biglietto non convalidato**, che sale sul treno regionale, è soggetto alle soprattasse di cui sopra. È ammesso alla regolarizzazione richiedendo al personale di bordo la convalida del biglietto all'atto della salita o subito dopo la salita e comunque entro la stazione successiva, corrispondendo una soprattassa di € 2,00; tale soprattassa non è dovuta in caso di mancato funzionamento delle obliteratrici di stazione.

La soprattassa di € 5,00 per la mancanza del biglietto e la soprattassa di € 2,00 per il possesso di biglietto non convalidato non sono dovute nel caso in cui il viaggiatore documenti al personale di bordo la sua appartenenza alle categorie di cui alla L.R. n. 23 del 20 agosto 2007 art. 34 – comma 3 – paragrafi a), b), c).

Nel caso di trasporto di bagagli, piccoli animali o bici al seguito, in caso di mancanza o irregolarità del biglietto previsto, si applicano le medesime disposizioni.

Qualora il viaggiatore titolare di un abbonamento si rechi entro i 10 giorni successivi alla data della contestazione ad una biglietteria del FVG ed esibisca l'abbonamento nominativo valido per il viaggio compiuto, non è soggetto al pagamento della soprattassa. In questo caso il viaggiatore è tenuto a pagare solamente, contestualmente presso la stessa biglietteria, il solo biglietto a tariffa ordinaria per la relazione e la classe indicata sull'abbonamento.

ALLEGATO M1

## **NUOVA TARIFFA CON APPLICAZIONE SOVRAREGIONALE PER I SERVIZI FERROVIARI ESERCITI DA TRENITALIA**

La Nuova Tariffa con Applicazione Sovraregionale è utilizzata per la determinazione del prezzo degli abbonamenti e delle corse semplici dei servizi di trasporto pubblico locale che interessano due o più Regioni.

### PROCEDURA DI CALCOLO

La nuova tariffa con applicazione sovraregionale è determinata sulla base del seguente algoritmo, elaborato sul principio di “proporzionalità al prezzo”:

$$P(AS)_{(R_1-R_2)TotKm} = P(R_1, TotKm) \times \frac{P(1,1)}{P(1,1) + P(2,2)} + P(R_2, TotKm) \times \frac{P(2,2)}{P(1,1) + P(2,2)}$$

con:

- $P(R_1, TotKm)$ : prezzo a tariffa Regione 1 su intera tratta
- $P(R_2, TotKm)$ : prezzo a tariffa Regione 2 su intera tratta
- $P(1,1)$ : prezzo a tariffa Regione 1 su tratta Regione 1
- $P(2,2)$ : prezzo a tariffa Regione 2 su tratta Regione 2

### AMBITO DI APPLICAZIONE

Ai fini della Nuova Tariffa con Applicazione Sovraregionale si confermano i confini geografici regionali già in uso per la tariffa sovraregionale e riportati nell'Allegato 14 delle Condizioni Generali di Trasporto Passeggeri di Trenitalia – Parte III.

### ADEGUAMENTI TARIFFARI REGIONALI

Gli eventuali adeguamenti delle tariffe sovraregionali sono effettuati semestralmente il 1° febbraio e il 1° agosto di ogni anno.

### IRREGOLARITA' DI VIAGGIO

Nel caso di irregolarità di viaggio si applica quanto previsto dall'allegato M di cui alla presente DGR.



ALLEGATO M2

## RIAVVIO DEI SERVIZI FERROVIARI SULLA LINEA SACILE-GEMONA

### TITOLO DI VIAGGIO PROMOZIONALE

I viaggiatori accedono ai servizi ferroviari sulla tratta Sacile-Maniago con titolo di viaggio promozionale di corsa semplice del valore pari al 50% della tariffa 39/07/8 su ogni origine/destinazione della tratta in oggetto.

TARIFFA N. 39/7/8 - RIDOTTA 50%		
PREZZI (euro)		
SCAGL. KM	ADULTI 2° classe	RAGAZZI 2° classe
1-4	1,35	1,35
5-9	1,35	1,35
10-14	1,35	1,35
15-20	1,50	1,35
21-30	1,75	1,35
31-40	2,15	1,35
41-50	2,50	1,35
51-60	3,05	1,50
61-70	3,60	1,80
71-80	4,00	2,00
81-90	4,65	2,30
91-100	5,10	2,55
101-125	6,25	3,15
126-150	7,30	3,65
151-175	8,30	4,15
176-200	9,35	4,65
201-225	10,40	5,20
226-250	11,45	5,70

### TITOLO DI VIAGGIO INTEGRATO

Per relazioni gomma/ferro connesse in sequenza, che abbiano all'interno del loro itinerario una parte del percorso effettuato utilizzando i servizi ferroviari sulla tratta Sacile-Maniago, o quelli automobilistici della tratta Maniago-Pinzano eserciti da Trenitalia, sono utilizzabili titoli di viaggio integrati di corsa semplice, abbonamento mensile, abbonamento annuale e abbonamento annuale studenti, il cui valore è calcolato sulla base di una polimetrica integrata, con tariffa pari a quella definita per i servizi automobilistici extraurbani dei cui all'allegato B.

Nelle more del completamento dell'adeguamento dei sistemi di vendita di Trenitalia, sono utilizzabili anche per la tratta ferroviaria, i titoli di viaggio emessi da TPL FVG.

Per viaggi in abbonamento che prevedano l'utilizzo dei due vettori in forma sovrapposta sulla tratta Sacile – Maniago si applicano le seguenti tariffe:

segue ALLEGATO M2

<b>ABB. MENSILE INTEGRATO SACILE-MANIAGO</b>	
1-4	32,05
5-9	39,20
10-14	49,10
15-20	61,20
21-30	71,10
31-40	81,00
41-50	87,70
51-60	97,60
61-70	108,60
71-80	117,45
81-90	125,10
91-100	133,95
101-125	149,35

<b>ABB. ANNUALE INTEGRATO SACILE-MANIAGO</b>	
1-4	320,50
5-9	392,00
10-14	491,00
15-20	612,00
21-30	711,00
31-40	810,00
41-50	877,00
51-60	976,00
61-70	1.086,00
71-80	1.174,50
81-90	1.251,00
91-100	1.339,50
101-125	1.493,50

<b>ABB. ANNUALE STUDENTI INTEGRATO SACILE-MANIAGO</b>	
1-4	256,40
5-9	313,60
10-14	392,80
15-20	489,60
21-30	568,80
31-40	648,00
41-50	701,60
51-60	780,80
61-70	868,80
71-80	939,60
81-90	1.000,80
91-100	1.071,60
101-125	1.194,80

**ALTRI TITOLI DI VIAGGIO UTILIZZABILI**

Per l'accesso ai servizi ferroviari o automobilistici sulla direttrice Sacile-Gemona sono da utilizzare, nel caso di utilizzo di un solo vettore, i titoli di viaggio non integrato emessi da Trenitalia o da TPL FVG.

**EMMISSIONE TITOLI DI VIAGGIO A BORDO - IRREGOLARITA' ED ABUSI**

La regolarizzazione a bordo di viaggiatori sprovvisti di titoli di viaggio o con titolo di viaggio irregolare avviene con normativa e tariffe del vettore su cui l'anormalità si è verificata e per la tratta di competenza. Su presentazione di una regolarizzazione già avvenuta per la tratta precedente, il vettore subentrante emette un biglietto dalla località di interscambio a quella destinataria senza ulteriori penalità e maggiorazioni, purchè il viaggiatore avvisi il personale addetto al controllo all'atto della salita.

**TRASPORTO BICICLETTE**

Il trasporto delle biciclette è gratuito per i possessori di regolare biglietto per l'accesso ai servizi ferroviari effettuati sulla tratta Sacile-Maniago e avverrà con emissione di specifico titolo da parte del personale di bordo.

ALLEGATO N

**REGIME TARIFFARIO PER I SERVIZI  
FERROVIARI SPERIMENTALI  
TRANSFRONTALIERI SULLA DIRETTRICE  
UDINE- VILLACO DAL 1 GENNAIO 2021**

BIGLIETTI INTERI – TARIFFE

TRIESTE	MONFALCONE	TRIESTE AIRPORT	CERVIGNANO AQUILEIA-GRADO	PALMANOVA	UDINE	GEMONA DEL FR.	VENZONE	CARNIA	PONTEBBA	UGOVIZZA	TARVISIO B.V.	
€17,00	€16,00	€15,00	€14,00	€13,50	€13,00	€11,00	€11,00	€9,00	€9,00	€7,00	€6,50	THÖRL-MAGLERN
€17,00	€16,00	€15,00	€14,00	€13,50	€13,00	€11,00	€11,00	€9,00	€9,00	€7,00	€6,50	ARNOLDSTEIN
€17,00	€16,00	€15,00	€14,00	€13,50	€13,00	€11,00	€11,00	€9,00	€9,00	€7,00	€6,50	FÜRNITZ
€17,00	€16,00	€15,00	€14,00	€13,50	€13,00	€11,00	€11,00	€9,00	€9,00	€7,00	€6,50	VILLACH WARMBAD
€17,00	€16,00	€15,00	€14,00	€13,50	€13,00	€11,00	€11,00	€9,00	€9,00	€7,00	€6,50	VILLACH WESTBF
€17,00	€16,00	€15,00	€14,00	€13,50	€13,00	€11,00	€11,00	€9,00	€9,00	€7,00	€6,50	VILLACH HBF

BIGLIETTI RIDOTTI – TARIFFE

TRIESTE	MONFALCONE	TRIESTE AIRPORT	CERVIGNANO AQUILEIA-GRADO	PALMANOVA	UDINE	GEMONA DEL FR.	VENZONE	CARNIA	PONTEBBA	UGOVIZZA	TARVISIO B.V.	
€8,50	€8,00	€7,50	€7,00	€6,75	€6,50	€5,50	€5,50	€4,50	€4,50	€3,50	€3,00	THÖRL-MAGLERN
€8,50	€8,00	€7,50	€7,00	€6,75	€6,50	€5,50	€5,50	€4,50	€4,50	€3,50	€3,00	ARNOLDSTEIN
€8,50	€8,00	€7,50	€7,00	€6,75	€6,50	€5,50	€5,50	€4,50	€4,50	€3,50	€3,00	FÜRNITZ
€8,50	€8,00	€7,50	€7,00	€6,75	€6,50	€5,50	€5,50	€4,50	€4,50	€3,50	€3,00	VILLACH WARMBAD
€8,50	€8,00	€7,50	€7,00	€6,75	€6,50	€5,50	€5,50	€4,50	€4,50	€3,50	€3,00	VILLACH WESTBF
€8,50	€8,00	€7,50	€7,00	€6,75	€6,50	€5,50	€5,50	€4,50	€4,50	€3,50	€3,00	VILLACH HBF

segue ALLEGATO N

RIDUZIONI E GRATUITA'

- a) **BAMBINI:** fino a 6 anni non ancora compiuti viaggiano gratuitamente purché in compagnia di un adulto.
- b) **RAGAZZI:** tra i 6 e i 15 anni non ancora compiuti viaggiano a prezzo ridotto.
- c) **FAMIGLIE:** i bambini fino a 15 anni non ancora compiuti viaggiano gratuitamente, i ragazzi tra i 15 e i 26 anni compiuti viaggiano a prezzo ridotto, i genitori pagano la tariffa intera.
- d) **OVER 60:** i viaggiatori oltre i 60 anni viaggiano a prezzo ridotto.
- e) **DIVERSAMENTE ABILI:** viaggiano a prezzo ridotto, l'accompagnatore viaggia gratuitamente. Il cane guida per i viaggiatori non vedenti è ammesso gratuitamente.
- f) **GRUPPI:** è prevista una riduzione del 20% alle comitive composte da almeno 6 viaggiatori. Per i bambini e ragazzi la riduzione del 20% verrà applicata alla tariffa prevista per tali categorie.
- g) **CANI:** viaggiano gratuitamente nella tratta italiana. **Nella tratta austriaca pagano € 2,00 se non sono all'interno dell'apposito trasportino, come previsto dall'accordo tra i vettori.**
- h) **BICI:** € 3,50 fisso per ogni tipologia di biglietto e con validità giornaliera (permette anche l'andata e ritorno).

ABBONAMENTO TRANSFRONTALIERO SETTIMANALE

UDIN	GEMONA DEL FR.	VENZONE	CARNIA	PONTEBBA	UGOVIZZA	TARVISIO B.V.	
€53,30	€45,10	€45,10	€36,90	€36,90	€28,70	€26,70	THÖRL-MAGLERN
€53,30	€45,10	€45,10	€36,90	€36,90	€28,70	€26,70	ARNOLDSTEIN
€53,30	€45,10	€45,10	€36,90	€36,90	€28,70	€26,70	FÜRnitz
€53,30	€45,10	€45,10	€36,90	€36,90	€28,70	€26,70	VILLACH WARMBAD
€53,30	€45,10	€45,10	€36,90	€36,90	€28,70	€26,70	VILLACH WESTBF
€53,30	€45,10	€45,10	€36,90	€36,90	€28,70	€26,70	VILLACH HBF

ABBONAMENTO TRANSFRONTALIERO MENSILE

UDINE	GEMONA DEL FR.	VENZONE	CARNIA	PONTEBBA	UGOVIZZA	TARVISIO B.V.	
€165,20	€139,80	€139,80	€114,40	€114,40	€89,00	€82,60	THÖRL-MAGLERN
€165,20	€139,80	€139,80	€114,40	€114,40	€89,00	€82,60	ARNOLDSTEIN
€165,20	€139,80	€139,80	€114,40	€114,40	€89,00	€82,60	FÜRnitz
€165,20	€139,80	€139,80	€114,40	€114,40	€89,00	€82,60	VILLACH WARMBAD
€165,20	€139,80	€139,80	€114,40	€114,40	€89,00	€82,60	VILLACH WESTBF
€165,20	€139,80	€139,80	€114,40	€114,40	€89,00	€82,60	VILLACH HBF

segue ALLEGATO N

#### BIGLIETTI E ABBONAMENTI TRANSFRONTALIERI

Il viaggiatore può acquistare biglietti di corsa semplice o abbonamenti transfrontalieri **in territorio italiano, direttamente a bordo treno e senza pagamento di alcuna sovratassa.**

In territorio austriaco è possibile acquistare biglietti di corsa semplice, utilizzando la rete di vendita delle ferrovie austriache.

Il biglietto acquistato a bordo è già convalidato con la data di partenza ed è valido per effettuare il viaggio in un'unica direzione, per tutto il giorno solare, effettuando un'eventuale fermata intermedia.

I possessori di biglietto transfrontaliero sulla direttrice Udine-Villaco, possono acquistare per lo stesso giorno, a bordo dei treni FUC, il biglietto per la tratta Udine-Cividale, senza l'applicazione del sovrapprezzo.

Le irregolarità di viaggio sono disciplinate secondo quanto previsto dall'allegato M.

Sulla direttrice Udine-Villaco non sono ammesse gratuit .

#### TESSERA DI ABBONAMENTO TRANSFRONTALIERO

Per gli abbonamenti transfrontalieri la societ  Ferrovie Udine-Cividale s.r.l. ha la facolt  di istituire una tessera di abbonamenti al prezzo di Euro 5,30.

#### PERIODO DI VALIDITA' DELL'ABBONAMENTO

**Abbonamento MENSILE - 30 gg.:** 30gg di corse illimitate a partire dalla data di inizio di validit .

**Abbonamento SETTIMANALE - 7gg.:** 7gg di corse illimitate a partire dalla data di inizio di validit .

L'ABBONAMENTO E' NOMINATIVO, NON PUO' ESSERE CEDUTO E DEVE ESSERE SEMPRE ESIBITO AL PERSONALE DI CONTROLLO UNITAMENTE AD UN DOCUMENTO DI IDENTITA' IN CORSO DI VALIDITA'.

#### BIGLIETTI E ABBONAMENTI NAZIONALI

Per le tratte ricomprese nelle direttrici Udine-Tarvisio e Udine-Trieste il viaggiatore pu  acquistare biglietti di corsa semplice direttamente a bordo treno senza l'applicazione del sovrapprezzo.

Gli importi dei biglietti emessi a bordo treno sono quelli della Tariffa 39/7/A/FVG/CORSA SEMPLICE di cui all'allegato M.

L'accesso ai treni   consentito anche ai possessori di titoli di viaggio emessi da Trenitalia validi su tali direttrici (tariffe del gruppo 39/40/41);

Nella tratta Arnoldstein-Villaco si applicano le tariffe di corsa semplice e di abbonamento  BB e la relativa normativa tariffaria.

ALLEGATO N1

**REGIME TARIFFARIO PER I SERVIZI  
FERROVIARI SPERIMENTALI  
TRANSFRONTALIERI SULLA DIRETTRICE  
UDINE/TRIESTE-LUBIANA DAL 1° GENNAIO 2021**

BIGLIETTI INTERI – TARIFFE

VILLA OPICINA	TRIESTE CENTRALE	MONFALCONE	TRIESTE AIRPORT	CERVIGNANO AQUILEIA-GRADO	PALMANOVA	UDINE	
€ 8,00	€ 8,00	€ 10,80	€ 11,60	€ 12,60	€ 13,60	€ 15,60	<b>LUBIANA</b>
€ 7,00	€ 7,00	€ 9,80	€ 10,60	€ 11,60	€ 12,60	€ 14,60	<b>BOROVNICA</b>
€ 5,80	€ 5,80	€ 8,60	€ 9,40	€ 10,40	€ 11,40	€ 13,40	<b>LOGATEC</b>
€ 5,20	€ 5,20	€ 8,00	€ 8,80	€ 9,80	€ 10,80	€ 12,80	<b>RAKEK</b>
€ 4,20	€ 4,20	€ 7,00	€ 7,80	€ 8,80	€ 9,80	€ 11,80	<b>POSTONJA</b>
€ 3,60	€ 3,60	€ 6,40	€ 7,20	€ 8,20	€ 9,20	€ 11,20	<b>PIVKA</b>
€ 2,60	€ 2,60	€ 5,40	€ 6,20	€ 7,20	€ 8,20	€ 10,20	<b>DIVACA</b>
€ 2,00	€ 2,00	€ 4,80	€ 5,60	€ 6,60	€ 7,60	€ 9,60	<b>SEZANA</b>

Sulle tratte transfrontaliere dei servizi transfrontalieri tra Udine/Trieste e Lubiana, si applicano, in via sperimentale, il riconoscimento reciproco da parte delle società Trenitalia e SZ, dei titoli “supplemento bici” rilasciati dalle società stesse. Pertanto sulle relazioni tra Lubiana e Trieste/Udine e viceversa è consentito viaggiare con un solo supplemento bici fino al completamento del viaggio.

Sulle tratte transfrontaliere si applicano le Condizioni speciali di trasporto internazionale (SCIC).

Il viaggiatore può acquistare i biglietti di corsa semplice transfrontalieri utilizzando la rete di vendita delle società ferroviarie Trenitalia e SZ.

Per le tratte con origine e destinazione interne al territorio regionale è applicata la Tariffa 39/7/A/FVG/CORSA SEMPLICE di cui all'allegato M, ad eccezione della tratta Trieste Centrale-Villa Opicina, alla quale è applicata la tariffa convenzionale pari a 1,20 euro.

Le irregolarità di viaggio sono disciplinate secondo quanto previsto dal medesimo allegato M.

ALLEGATO O

**STAZIONI SOSPESSE TEMPORANEAMENTE DAL  
SERVIZIO FERROVIARIO A PARTIRE DAL 15  
DICEMBRE 2013**

- 1) Muzzana del Turgnano
- 2) Palazzolo dello Stella
- 3) Redipuglia
- 4) Mossa
- 5) Capriva
- 6) Strassoldo
- 7) Sevegliano
- 8) Santa Maria la Longa
- 9) Santo Stefano Udinese
- 10) Risano
- 11) Lumignacco

VISTO: IL PRESIDENTE: FEDRIGA  
VISTO: IL VICESEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

21\_1\_1\_DGR\_1969\_1\_TESTO

## Deliberazione della Giunta regionale 23 dicembre 2020, n. 1969

LR 14/2010, art. 3. Conferma per il periodo decorrente dal 1 gennaio 2021 al 31 gennaio 2021 della misura dei contributi per l'acquisto di carburanti per autotrazione.

### LA GIUNTA REGIONALE

#### VISTI

- la legge regionale 11 agosto 2010, n. 14 recante "Norme per il sostegno all'acquisto dei carburanti per autotrazione ai privati cittadini residenti in Regione e di promozione per la mobilità individuale ecologica e il suo sviluppo", come modificata dall'articolo 2, comma 115, della legge regionale 11 agosto 2011, n. 11 recante "Assestamento del bilancio 2011 e del bilancio pluriennale per gli anni 2011-2013 ai sensi dell'articolo 34 della legge regionale 21/2007", ed in particolare, il Capo II, che autorizza l'Amministrazione regionale a concedere contributi sugli acquisti di carburanti per autotrazione;

- in particolare l'articolo 3, commi 2 e 3, ai sensi del quale i contributi per l'acquisto di benzina e gasolio sono stabiliti nella misura rispettivamente di 12 centesimi/litro e 8 centesimi/litro (contributo base relativo a tutti i Comuni), e la misura dei contributi per benzina e gasolio è aumentata rispettivamente di 7 centesimi/litro e 4 centesimi/litro nei comuni montani o parzialmente montani individuati come svantaggiati o parzialmente svantaggiati dalla direttiva comunitaria 273/1975/CEE del 28/4/1975, dalla decisione della Commissione europea C (2009) 1902 del 13/3/2009 e dalla deliberazione della Giunta Regionale n. 883 del 24/4/2009 nonché dalla decisione della Commissione Europea C (2007) 5618 def. cor. (Comuni compresi in Zona 1);

- l'articolo 3 comma 56 della legge regionale n. 20 del 6 agosto 2015 (Assestamento del bilancio 2015 e del bilancio pluriennale per gli anni 2015-2017 ai sensi dell'articolo 34 della legge regionale 21/2007), che riconosce alla Giunta regionale la facoltà di approvare la misura dei suddetti contributi, previo parere della Commissione consiliare competente "nel caso di variazioni dell'importo del contributo deliberato per il periodo precedente", nonché l'entità degli stessi contributi di cui ai commi 2 e 3 dell'articolo 3 della citata legge regionale, e ciò per motivazioni congiunturali ovvero per esigenze di bilancio regionale, ma comunque entro il limite di scostamento rispettivamente di 10 centesimi/litro per la benzina e di 8 centesimi/litro per il gasolio, per un periodo massimo di tre mesi reiterabile;

**RICHIAMATA** l'attenzione sulla grave crisi economica e sociale che da tempo interessa anche il contesto regionale, e che ha determinato una notevole contrazione del potere d'acquisto delle famiglie del Friuli Venezia Giulia, alle quali la Regione ha sempre inteso portare sostegno con agevolazioni nei più diversi settori;

**CONSIDERATO** che anche le spese per la mobilità privata, riconducibili a necessità di spostamento per motivi di lavoro, di studio o per altre esigenze del nucleo familiare, incidono sul bilancio familiare in maniera significativa;

**RICORDATO** che il periodo di validità della misura dei contributi stabilita con precedente deliberazione giunta n. 1798 dd. 27 novembre 2020 viene a scadere in data 31 dicembre 2020;

**PRESO ATTO** che a tutt'oggi non sono state ancora definite tra il Governo nazionale e quello Regionale le auspiccate modifiche integrative all'attuale percentuale di compartecipazione sulle accise dei carburanti, ma ritenuto, tuttavia, opportuno anche per il mese di gennaio 2021, di avvalersi della facoltà di confermare l'incremento del contributo per l'acquisto di carburanti, come previsto dalla succitata legge regionale n. 14/2010;

**RITENUTO**, in considerazione delle compatibilità di spesa del bilancio, di confermare la misura contributiva fino alla data 31 gennaio 2021, quantificando tale intervento contributivo nella misura riportata nelle sottostanti tabelle:

ZONA 1 (Comuni svantaggiati o a contributo maggiorato)	Contributo base (art.3 co.2 LR 14/2010)	Aumento della Giunta al contributo base (art.3, co.4 LR 14/2010)	Maggiorazione per i soli Comuni di Zona 1 (art.3, co.3 LR 14/2010)	Contributo totale
Benzina	12 cent	10 cent	7 cent	29 cent
Gasolio	8 cent	8 cent	4 cent	20 cent



ZONA 2 (Comuni a contributo base)	Contributo base (art.3 co.2 LR 14/2010)	Aumento della Giunta (art.3, co.4 LR 14/2010)	Contributo totale
Benzina	12 cent	2 cent	14 cent
Gasolio	8 cent	1 cent	9 cent

**SU PROPOSTA** dell'Assessore regionale alla difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile, all'unanimità,

#### DELIBERA

1. di applicare per il periodo di un mese, decorrente dall' 1 gennaio 2021 fino al 31 gennaio 2021, l'entità degli incentivi per gli acquisti di carburanti per autotrazione, con gli importi stabiliti rispettivamente per la Zona 1 (contributo maggiorato) e per la Zona 2 (contributo base), e riportati nelle sottostanti tabelle:

ZONA 1 (Comuni svantaggiati o a contributo maggiorato)	Contributo base (art.3 co.2 LR 14/2010)	Aumento della Giunta al contributo base (art.3, co.4 LR 14/2010)	Maggiorazione per i soli Comuni di Zona 1 (art.3, co.3 LR 14/2010)	Contributo totale
Benzina	12 cent	10 cent	7 cent	29 cent
Gasolio	8 cent	8 cent	4 cent	20 cent

ZONA 2 (Comuni a contributo base)	Contributo base (art.3 co.2 LR 14/2010)	Aumento della Giunta (art.3, co.4 LR 14/2010)	Contributo totale
Benzina	12 cent	2 cent	14 cent
Gasolio	8 cent	1 cent	9 cent

2. la presente deliberazione è pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: FEDRIGA  
IL VICESEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

21\_1\_1\_DGR\_1975\_1\_TESTO

## Deliberazione della Giunta regionale 23 dicembre 2020, n. 1975

Programma di sviluppo rurale 2014-2020 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia. Assegnazione Fondi regionali integrativi alla tipologia di intervento 6.1.1 - "Avviamento di imprese per giovani agricoltori" - solo premio.

#### LA GIUNTA REGIONALE

##### VISTI:

- il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;
- il regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento(UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

- il regolamento (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del reg. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

- il regolamento (UE) 872/2020 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2020 che modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013 per quanto riguarda una misura specifica volta a fornire un sostegno temporaneo eccezionale nell'ambito del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) in risposta all'epidemia di COVID-19;

- il Programma di sviluppo rurale 2014-2020 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia (PSR) nella sua ultima versione n. 10, approvata dalla Commissione Europea con Decisione di Esecuzione C(2020) final 5722 del 14 agosto 2020, della quale si è preso atto con propria deliberazione n. 1333 del 28 agosto 2020 e, in particolare, il Piano finanziario riportato nel capitolo 10 del Programma stesso, il quale stanziava le risorse FEASR per Misura e focus area nonché per annualità;

- l'articolo 2 della legge regionale 6 agosto 2015, n. 20 "Assestamento del bilancio 2015" e in particolare:

- il comma 35, che autorizza l'Amministrazione regionale a trasferire all'Organismo pagatore riconosciuto, anche in via anticipata, le risorse necessarie all'erogazione dei finanziamenti integrativi al PSR;
- il comma 37 il quale dispone che l'Amministrazione regionale è autorizzata a utilizzare le eventuali economie di spesa che dovessero rendersi disponibili a valere sul Programma di sviluppo rurale 2007-2013 relativamente alle quote di cofinanziamento regionale e alle quote dei finanziamenti integrativi assegnati dal bilancio regionale o già trasferite all'Organismo - l'articolo 73, comma 2, della legge regionale 8 aprile 2016 n. 4, (Disposizioni per il riordino e la semplificazione della normativa afferente il settore terziario, per l'incentivazione dello stesso e per lo sviluppo economico) relativo alle modalità attuative del PSR;

- il regolamento di attuazione per le misure connesse agli investimenti del PSR, emanato con D.P.Reg. 7 luglio 2016 n. 0141/Pres. e, in particolare l'articolo 4, comma 1, lettera j) che definisce le funzioni dell'Autorità di gestione, tra cui sovrintendere, in qualità di responsabile del sistema di monitoraggio, alla gestione fisica e finanziaria del PSR, effettuata da parte delle strutture responsabili, e l'articolo 7, comma 1, che individua tra le competenze della Giunta regionale l'approvazione e la modifica del piano finanziario analitico del PSR, ripartito per tipi di intervento e secondo la competenza delle strutture responsabili, nonché la riallocazione delle risorse assegnate e non utilizzate;

**VISTO** l'articolo 3, comma 4, della legge regionale 28 dicembre 2017, n. 45 (Legge di stabilità 2018) il quale prevede che l'assegnazione dei finanziamenti integrativi regionali a copertura dei bandi delle misure o sottomisure del PSR avvenga con deliberazione di Giunta regionale;

**VISTA** la propria deliberazione n. 2204 del 23 novembre 2018, recante "Programma di sviluppo rurale 2014-2020 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia. Assegnazione fondi integrativi al bando pacchetto giovani 2017 di cui alla DGR 786/2017 - Intervento 4.1.1 "miglioramento delle prestazioni e della sostenibilità globale delle imprese agricole" con la quale si dispone di integrare la dotazione finanziaria del bando assegnando complessivi euro 800.218,52 di fondi integrativi regionali;

**ATTESO** che il regolamento comunitario che stabilisce le disposizioni per il sostegno del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) nel periodo di transizione dalla programmazione 2014-2020 alla programmazione 2021-2027, al momento è in fase di approvazione e che solo successivamente si procederà con la modifica del PSR 2014-2020 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia;

**RILEVATO** che le regole della transizione prevedono un'estensione del PSR 2014-2020 di due anni, fino al 31 dicembre 2022, e che a ciò è associata l'assegnazione dei relativi fondi FEASR;

**CONSIDERATO** che è necessario anche per l'anno 2021 promuovere il ricambio generazionale, con l'obiettivo di aumentare la redditività e la competitività del settore agricolo, attraverso l'insediamento di giovani agricoltori, adeguatamente qualificati, supportandoli nella fase di avvio dell'impresa;

**PRESO ATTO** che, a seguito della ricognizione delle economie nell'ambito dei fondi integrativi regionali, risulta disponibile l'importo di euro 800.218,52 nell'ambito della dotazione finanziaria assegnata al bando per l'accesso a pacchetto giovani 2017, di cui alla propria deliberazione 28 aprile 2017, n. 786, in relazione all'intervento 4.1.1;

**RITENUTO** di assegnare l'importo di euro 800.218,52 alla tipologia di intervento 6.1.1 - avviamento di imprese per giovani agricoltori - solo premio;

**VISTI** infine:

- il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli enti regionali, emanato con decreto del Presidente della Regione n. 277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche e integrazioni;

- la delibera della Giunta Regionale 23 luglio 2018, n. 1363 recante "Articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali", e successive modifiche e integrazioni, da ultimo apportate con delibera della Giunta Regionale 3 maggio 2019, n. 721;

- l'articolo 42 dello Statuto di autonomia;

**SU PROPOSTA** dell'Assessore regionale alle risorse agroalimentari, forestali, ittiche e alla montagna, all'unanimità,

#### **DELIBERA**

1. Di riprogrammare, per le motivazioni espresse in premessa, le economie pari a complessivi euro 800.218,52, individuate nell'ambito dei fondi integrativi regionali assegnati al bando per l'accesso a pacchetto giovani 2017, per la tipologia di intervento 4.1.1, di cui alla propria deliberazione 28 aprile 2017, n. 786.
2. Di assegnare l'importo di euro 800.218,52 di fondi integrativi regionali alla tipologia di intervento 6.1.1 - avviamento di imprese per giovani agricoltori - solo premio.
3. La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: FEDRIGA

IL VICESEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

21\_1\_1\_DGR\_1976\_1\_TESTO

## **Deliberazione della Giunta regionale 23 dicembre 2020, n. 1976**

LR 20/2017, art. 2, comma 1, lettera a). Piano triennale di eradicazione della nutria. Proroga fino al 31 gennaio 2021.

#### **LA GIUNTA REGIONALE**

**VISTA** la Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche;

**VISTI** gli impegni formali assunti dallo Stato italiano mediante la sottoscrizione delle seguenti convenzioni:

- Convenzione relativa alla conservazione delle specie migratrici appartenenti alla fauna selvatica, adottata a Bonn il 23 giugno 1979, che, all'articolo 3, comma 4, lettera c), richiede agli stati firmatari di porre in essere ogni sforzo per prevenire, ridurre o controllare i fattori che minacciano o che possono aumentare il livello di minaccia alle specie autoctone, attraverso misure che includono il blocco delle introduzioni, nonché il controllo o l'eliminazione delle specie esotiche;

- Convenzione sulla diversità biologica, adottata a Rio de Janeiro il 5 giugno 1992, che, all'articolo 8, lettera h) impegna gli stati firmatari ad avviare misure per prevenire l'introduzione, controllare o eradicare le specie che minacciano gli ecosistemi, gli habitat o le specie autoctone;

**VISTA** la risoluzione n. 77 del Comitato Permanente per la Convenzione di Berna sull'eradicazione dei vertebrati terrestri alloctoni, che raccomanda agli stati firmatari di attivare azioni di prevenzione, monitoraggio ed eradicazione delle specie alloctone invasive e l'attivazione di meccanismi di coordinamento e collaborazione transfrontaliera;

**VISTA** la legge 6 dicembre 1991 (Legge Quadro sulle Aree Protette) e in particolare l'articolo 22, comma 6, il quale prevede che nei Parchi regionali e nelle Riserve naturali regionali, i prelievi e gli abbattimenti faunistici necessari per ricomporre squilibri ecologici, avvengano sotto la diretta sorveglianza dell'organismo di gestione del Parco o Riserva e debbano essere attuati dal personale da esso dipendente o da persone da esso autorizzate;

**VISTA** la legge 11 febbraio 1992, n. 157 (Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio) ed in particolare:

- l'articolo 2, comma 2, il quale prevede che alla specie Nutria (*Myocastor coypus*) non si applicano le norme di tutela della fauna selvatica, individuate dalla legge stessa;

- l'articolo 19, comma 2, ai sensi del quale le Regioni per la tutela del suolo, per la selezione biologica, per la tutela delle produzioni zoo-agro-forestali ed ittiche, provvedono al controllo delle specie di fauna selvatica anche nelle zone vietate alla caccia;

**VISTA** la legge regionale 14 giugno 2007, n. 14 (Disposizioni per l'adempimento degli obblighi della Regione Friuli Venezia Giulia derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee. Attuazione degli articoli 4, 5 e 9 della direttiva 79/409/CEE concernente la conservazione degli uccelli selvatici in conformità al parere motivato della Commissione delle Comunità europee C (2006) 2683 del 28 giugno 2006 e della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche (Legge comunitaria 2006)) e in particolare il capo III;

**VISTE** le pubblicazioni del Ministero dell'ambiente - Istituto nazionale per la fauna selvatica "Mammiferi ed uccelli esotici in Italia: analisi del fenomeno, impatto sulla biodiversità e linee guida gestionali"

e "Linee guida per il controllo della nutria *Myocastor coypus*", in cui tale roditore è definito un'entità faunistica indesiderata sul territorio nazionale per motivi ecologici ed economici;

**VISTA** la legge regionale 6 marzo 2008, n. 6 (Disposizioni per la programmazione faunistica e per l'esercizio dell'attività venatoria);

**VISTO** l'articolo 3, comma 1, lettera f), della legge regionale 6/2008, ai sensi del quale la Regione adotta atti di indirizzo per promuovere e coordinare l'attività degli enti territoriali e delle associazioni operanti nel settore faunistico e venatorio;

**VISTO** il Piano faunistico regionale approvato con decreto del Presidente della Regione 10 luglio 2015, n. 140;

**VISTA** la legge regionale 9 giugno 2017, n. 20 (Misure per il contenimento finalizzato all'eradicazione della nutria (*Myocastor coypus*));

**VISTO** l'articolo 2, comma 1, lettera a), della legge regionale 20/2017, ai sensi del quale la Regione approva, il Piano triennale di eradicazione della nutria (*Myocastor coypus*), previo parere favorevole dell'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale (ISPRA);

**VISTA** la propria deliberazione 6 novembre 2017, n. 2148, con la quale è stato approvato il Piano triennale di eradicazione della nutria 2017/2020;

**PRESO ATTO** che il Piano triennale di eradicazione della nutria 2017/2020, ha scadenza al 31 dicembre 2020;

**CONSIDERATO** che per la riproposizione di un ulteriore piano triennale di eradicazione della nutria è necessaria l'acquisizione dei risultati definitivi dei prelievi e delle catture effettuati al termine della validità del piano in corso;

**ATTESO** che l'interruzione durante il mese di gennaio, peraltro ritenuto mese molto idoneo ad esercitare le operazioni di controllo della nutria, dell'attività prevista dal piano di controllo in atto, potrebbe incidere negativamente sui risultati finora raggiunti;

**DATO ATTO** che:

- permangono, per le operazioni di controllo, i medesimi presupposti contemplati dal vigente piano;
- nelle more della conclusione dell'iter di approvazione del nuovo piano triennale di controllo si rende necessario e urgente assicurare la continuità dell'attività di controllo della nutria sul territorio regionale fino al 31 gennaio 2021;

**RITENUTO** necessario, per quanto appena esposto, prorogare la validità del Piano triennale di eradicazione della nutria 2017/2020, approvato con la deliberazione della Giunta regionale n. 2148/2017, sino al 31 gennaio 2021, al fine di assicurare la continuità dell'attività sul territorio regionale;

**VISTA** la nota protocollo n. SCRI/12.5/84275 di data 14 dicembre 2020, del Servizio caccia e risorse ittiche, della Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche, con la quale è stato chiesto all'ISPRA il previsto parere;

**VISTA** la nota n. 59136 di data 16 dicembre 2020, accolta al protocollo della Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche al n. SCRI/12.5/85270 di pari data, con la quale l'ISPRA ha espresso parere favorevole alla proroga del Piano triennale di eradicazione della Nutria (*Myocastor coypus*) fino al 31 gennaio 2021;

**RITENUTO** di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione;

**VISTA** la legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso);

**VISTO** il regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 277, e successive modifiche e integrazioni;

**VISTO** l'articolo 16 della legge regionale 18 giugno 2007, n. 17;

**SU PROPOSTA** dell'Assessore regionale alle risorse agroalimentari, forestali, ittiche e montagna, all'unanimità,

## DELIBERA

Per le motivazioni esposte in premessa:

1. Di prorogare la validità del Piano triennale di eradicazione della nutria 2017/2020 approvato con la deliberazione della Giunta regionale n. 2148/2017 sino al 31 gennaio 2021.
2. Di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: FEDRIGA  
IL VICESEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

21\_1\_1\_DGR\_1977\_1\_TESTO

## **Deliberazione della Giunta regionale 23 dicembre 2020, n. 1977**

### **Programma di sviluppo rurale FVG 2014-2020 - Integrazione modalità di rendicontazione dei costi.**

#### **LA GIUNTA REGIONALE**

##### **VISTI:**

- il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo Sviluppo Rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR), che abroga il Reg. (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 su finanziamento, gestione e monitoraggio della politica agricola comune, che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008 e in particolare l'articolo 2, paragrafo 2 concernente il riconoscimento dei casi di forza maggior e circostanze eccezionali;
- il regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune, che abroga il regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio;
- il regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;
- il regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- il regolamento (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del reg. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- il Programma di sviluppo rurale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia (PSR) nella sua ultima versione adottata dalla Commissione Europea con Decisione di Esecuzione C (2020) final 5722 del 14 agosto 2020 della quale si è preso atto con propria deliberazione n. 1333 del 28 agosto 2020;
- la legge regionale 8 aprile 2016, n. 4 (Disposizioni per il riordino e la semplificazione della normativa afferente il settore terziario, per l'incentivazione dello stesso e per lo sviluppo economico), ed in particolare l'articolo 73 "Modalità attuative del Programma di sviluppo rurale";
- il regolamento di attuazione per le misure connesse agli investimenti del Programma di sviluppo rurale 2014-2020 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia ai sensi dell'articolo 73 comma 2 della legge regionale 8 aprile 2016 n. 4, emanato con D.P.Reg. 7 luglio 2016 n. 0141/Pres. e, in particolare l'articolo 7 comma 2, lettera a) il quale stabilisce che la Giunta regionale, con deliberazione proposta dall'Assessore competente per materia, approva i bandi predisposti dalle strutture responsabili competenti;
- le proprie deliberazioni concernenti l'approvazione di bandi delle seguenti misure connesse agli investimenti:
  - n. 39 del 13 gennaio 2017 concernente l'approvazione del bando per l'accesso al Programma di sviluppo rurale 2014-2020 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia mediante l'approccio dei progetti di filiera;
  - n. 2463 del 16 dicembre 2016 concernente l'approvazione dell'invito all'Agenzia regionale per lo sviluppo rurale - ERSA a presentare una proposta progettuale in attuazione della sottomisura 1.2 Sostegno per attività di informazione e progetti dimostrativi del PSR;
  - n. 2624 del 29 dicembre 2016 concernente l'approvazione del bando per l'accesso individuale sotto misura 3.2 - Sostegno per l'attività di informazione e promozione, svolte da associazioni di produttori nel mercato interno del Programma di sviluppo rurale 2014-2020 della Regione Autonoma Friuli Venezia

Giulia;

- n. 1069 del 25 giugno 2019 concernente l'approvazione del bando per l'accesso individuale alla tipologia di intervento 3.2.1 di cui al punto precedente;
- n. 1439 del 28 luglio 2016 concernente l'approvazione del bando per l'accesso individuale al tipo di intervento 4.1.1 "Miglioramento delle prestazioni e della sostenibilità globale delle imprese agricole";
- n. 522 del 3 aprile 2020 concernente l'approvazione dei seguenti bandi:
  - a) accesso individuale al tipo di intervento 4.1.1 "Miglioramento delle prestazioni e della sostenibilità globale delle imprese agricole - fabbricati, macchinari e attrezzature" del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia;
  - b) accesso individuale al tipo di intervento 4.1.1 "Miglioramento delle prestazioni e della sostenibilità globale delle imprese agricole - macchinari e attrezzature" del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia;
- n. 1440 del 28 luglio 2016 concernente l'approvazione del bando per l'accesso individuale al tipo di intervento 4.1.2 "Efficientamento dell'uso dell'acqua nelle aziende agricole";
- n. 1438 del 28 luglio 2016 concernente l'approvazione del bando per l'accesso individuale alla tipologia di intervento 4.2 - Investimenti per la trasformazione, la commercializzazione e lo sviluppo di prodotti agricoli;
- n. 1219 del 30 giugno 2017 concernente l'approvazione del bando per l'accesso individuale alla misura 4 (Investimenti in immobilizzazioni materiali), sottomisura 4.3 (Sostegno a investimenti nell'infrastruttura necessaria allo sviluppo, all'ammodernamento e all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura) tipologia di intervento 4.3.1 Infrastrutture viarie;
- n. 292 del 28 febbraio 2020 concernente l'approvazione del bando per l'accesso individuale alla tipologia di intervento 4.2.1 - investimenti per la trasformazione, la commercializzazione e lo sviluppo di prodotti agricoli del Programma di sviluppo rurale 2014-2020 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia;
- n. 1908 del 06 ottobre 2017 concernente l'approvazione del bando per l'accesso individuale di intervento 4.4.1 "Investimenti non produttivi connessi con la conservazione e la tutela dell'ambiente" - sottointervento 1 "Investimenti non produttivi di conservazione e tutela dell'ambiente" operazioni 1, 2 e 3;
- n. 2188 del 10 novembre 2017 concernente l'approvazione del bando per l'accesso individuale alla tipologia di intervento 4.4.1 "Investimenti non produttivi connessi con la conservazione e la tutela dell'ambiente" - sottointervento 1 "Investimenti non produttivi di conservazione e tutela dell'ambiente" operazioni 4 e 6;
- n. 786 del 28 aprile 2017 concernente l'approvazione del bando di attuazione per l'accesso al Programma di sviluppo rurale 2014-2020 mediante il pacchetto giovani;
- n. 292 del 16 febbraio 2018 concernente l'approvazione del bando individuale per l'accesso al solo premio per l'insediamento dei giovani in agricoltura;
- n. 2477 del 21 dicembre 2018 concernente l'approvazione del bando per l'accesso individuale al tipo di intervento 6.1.1 "Avviamento di imprese per giovani agricoltori" - solo premio;
- n. 2237 del 20 dicembre 2019 concernente l'approvazione del bando per l'accesso individuale al tipo di intervento 6.1.1 "Avviamento di imprese per giovani agricoltori" - Solo premio;
- n. 721 del 21 marzo 2018 concernente l'approvazione del bando Misura 6 "sviluppo delle aziende agricole e delle imprese" - sottomisura 6.2 "avvio di imprese per attività extra-agricole nelle zone rurali" - intervento 6.2.1 "aiuto all'avviamento di imprese extra-agricole in zone rurali";
- n. 2548 del 23 dicembre 2016 concernente l'approvazione del bando per l'accesso individuale al tipo di intervento 6.4.1 "sostegno a investimenti nella creazione e nello sviluppo di energie rinnovabili";
- n. 2021 del 28 ottobre 2016 concernente l'approvazione del bando per l'accesso individuale alla tipologia di intervento 6.4.2 "diversificazione in attività agrituristiche, didattiche e sociali";
- n. 2546 del 23 dicembre 2016 concernente l'approvazione del bando per l'accesso individuale alla tipologia di intervento 6.4.3 "sviluppo di nuovi prodotti";
- n. 1965 del 21 ottobre 2016 concernente l'approvazione del bando per l'accesso al tipo di intervento 7.1.1 "stesura e aggiornamento dei piani di gestione dei siti natura 2000";
- n. 2301 del 22 novembre 2017 concernente l'approvazione del bando per l'accesso individuale alla tipologia di intervento 7.4.1 "servizi di base a livello locale per la popolazione rurale";
- n. 2459 del 7 dicembre 2017 concernente l'approvazione del bando per l'accesso individuale alla misura 7 "servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali", tipologia di intervento 7.6.1 "riqualificazione e valorizzazione del patrimonio rurale";
- n. 556 del 15 marzo 2018 concernente l'approvazione del bando per l'accesso individuale alla misura 8 "investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste", sottomisura 8.1, tipologia di intervento 8.1.2 "imboschimento con specie idonee all'arboricoltura da legno, con durata del ciclo non inferiore a 20 anni";
- n. 1216 del 17 luglio 2019 concernente l'approvazione del bando per l'accesso individuale alla misura 8, sottomisura 8.4, tipologia di intervento 8.4.1 "ripristino dei danni alle foreste da calamità naturali";

- n. 291 del 16 febbraio 2018 concernente l'approvazione del bando per l'accesso individuale alla misura 8, sottomisura 8.5, tipologia di intervento 8.5.1 "investimenti per la resilienza, il pregio ambientale e il potenziale di mitigazione degli ecosistemi forestali";
- n. 2144 del 6 novembre 2017 concernente l'approvazione del bando per l'accesso individuale alla misura 8, sottomisura 8.6, tipologia di intervento 8.6.1 "tecnologie forestali per la trasformazione, mobilità e commercializzazione dei prodotti delle foreste";
- n. 1313 del 13 luglio 2018 concernente l'approvazione del bando per l'accesso al tipo di intervento 16.1.1 "Sostegno per la costituzione e la gestione dei gruppi operativi del pei in materia di produttività e sostenibilità dell'agricoltura del PSR 2014-2020 - seconda fase - invito a presentare i progetti di innovazione dei gruppi operativi";
- n. 2302 del 2 dicembre 2016 concernente l'approvazione del bando per l'accesso al tipo di intervento 16.2.1 "creazione di poli o reti per lo sviluppo di progetti di innovazione aziendale e di filiera";
- n. 358 del 23 febbraio 2018 concernente l'approvazione del bando per l'accesso al tipo di intervento 16.5.1 "approcci collettivi agro climatico ambientali";
- n. 788 del 21 marzo 2018 concernente l'approvazione del bando relativo alla misura 16 cooperazione, tipo di intervento 16.7.1 "invito a presentare le strategie di cooperazione per lo sviluppo territoriale";
- n. 1518 dell'11 agosto 2016 concernente la presentazione delle domande di selezione delle strategie di sviluppo locale della misura 19 "sostegno allo sviluppo locale LEADER";

**VISTE** le Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020 come da Intesa sancita in Conferenza Stato Regioni nella seduta del 9 maggio 2019;

**VISTA** altresì l'intesa, ai sensi dell'articolo 4, comma 3 della legge 29 dicembre 1990, n. 428, sull'Addendum alle Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020, raggiunta in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano nella seduta del 5 novembre 2020, con la quale è stato stabilito che: "Tutte le fatture emesse a partire dal 1° gennaio 2021, se prive di CUP o di indicazione equipollente non saranno più considerate ammissibili, fatte salve le fatture relative alle spese di cui all'articolo 45, paragrafo 2, lettera c) del Reg (UE) 1305/2013 per gli investimenti relativi alle misure che rientrano nel campo di applicazione dell'articolo 42 TFUE, sostenute prima della presentazione della domanda di sostegno e delle spese connesse a misure di emergenza dovute a calamità naturali, eventi catastrofici, avversità atmosferiche o cambiamenti bruschi e significativi delle condizioni socio-economiche sostenute dopo il verificarsi dell'evento.";

**CONSIDERATO** che i bandi concernenti le misure del PSR connesse agli investimenti, approvati con le deliberazioni sopra indicate, disciplinano le modalità di rendicontazione dei costi stabilendo, tra l'altro, che questi ultimi siano comprovati da fatture o altra equipollente documentazione fiscale;

**RITENUTO** necessario adeguare i medesimi bandi alla nuova previsione delle linee guida nazionali così come introdotta con l'intesa del 5 novembre 2020 sopra citata;

**VALUTATA** la necessità di altresì adeguare alla previsione in questione anche i bandi approvati dai Gruppi di azione locale (GAL) di cui alla misura 19 del PSR - Sostegno allo Sviluppo locale Leader - Strategia di Sviluppo Locale del GAL;

**RITENUTO** pertanto necessario stabilire, per ciascuno dei bandi di cui trattasi, che la disposizione disciplinante le modalità di rendicontazione dei costi sia da intendersi integrata con la seguente previsione: "Tutte le fatture emesse a partire dal 1° gennaio 2021, se prive di CUP o di indicazione equipollente non saranno più considerate ammissibili, fatte salve le fatture relative alle spese di cui all'articolo 45, paragrafo 2, lettera c) del Reg (UE) 1305/2013 per gli investimenti relativi alle misure che rientrano nel campo di applicazione dell'articolo 42 TFUE, sostenute prima della presentazione della domanda di sostegno e delle spese connesse a misure di emergenza dovute a calamità naturali, eventi catastrofici, avversità atmosferiche o cambiamenti bruschi e significativi delle condizioni socio-economiche sostenute dopo il verificarsi dell'evento";

**VISTI** infine:

- il Regolamento di organizzazione dell'amministrazione regionale emanato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 277;

- la deliberazione della Giunta Regionale del 24 luglio 2020, n. 1133 recante "Articolazione organizzativa generale dell'amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della presidenza della regione, delle direzioni centrali e degli enti regionali. Modifiche e integrazioni alla DGR 893/2020";

- l'articolo 42 dello Statuto di autonomia;

**SU PROPOSTA** dell'Assessore regionale alle risorse agroalimentari, forestali, ittiche e alla montagna, all'unanimità,

## DELIBERA

1. Di stabilire che per ciascuno dei bandi in premessa citati, compresi quelli approvati dai Gruppi di azione locale (GAL) di cui alla misura 19 del PSR, la disposizione disciplinante le modalità di rendicontazione

dei costi sia da intendersi integrata con la seguente previsione: "Tutte le fatture emesse a partire dal 1° gennaio 2021, se prive di CUP o di indicazione equipollente non saranno più considerate ammissibili, fatte salve le fatture relative alle spese di cui all'articolo 45, paragrafo 2, lettera c) del Reg (UE) 1305/2013 per gli investimenti relativi alle misure che rientrano nel campo di applicazione dell'articolo 42 TFUE, sostenute prima della presentazione della domanda di sostegno e delle spese connesse a misure di emergenza dovute a calamità naturali, eventi catastrofici, avversità atmosferiche o cambiamenti bruschi e significativi delle condizioni socio-economiche sostenute dopo il verificarsi dell'evento".

2. La presente deliberazione è pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: FEDRIGA  
IL VICESEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

21\_1\_1\_DGR\_2024\_1\_TESTO

## **Deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2020, n. 2024**

PSR 2014-2020 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia.  
Bando per l'accesso individuale al tipo di intervento 6.1.1 Avviamento di imprese per giovani agricoltori - Solo premio. Approvazione.

### **LA GIUNTA REGIONALE**

#### **VISTI:**

- il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo Sviluppo Rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR), che abroga il Reg. (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 su finanziamento, gestione e monitoraggio della politica agricola comune, che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;
- il regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune, che abroga il regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio;
- il regolamento (UE) n. 1310/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013;
- il regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione di data 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), come modificato dal regolamento di esecuzione (UE) n. 2016/669 della Commissione di data 28 aprile 2016;
- il regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- il regolamento di esecuzione (UE) n. 907/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014, che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;
- il regolamento di esecuzione (UE) n. 908/2014 della Commissione del 6 agosto 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;



- il Programma di sviluppo rurale 2014-2020 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia (PSR) nella sua ultima versione adottata con Decisione di Esecuzione C(2020) final 5722 del 14 agosto 2020, della quale si è preso atto con deliberazione di Giunta regionale n. 1333 del 28 agosto 2020 e, in particolare, il capitolo 8 "Descrizione delle misure selezionate" il quale prevede, tra gli altri, l'intervento 6.1.1 - aiuti all'avviamento di imprese per i giovani agricoltori;
  - la legge regionale 8 aprile 2016, n. 4 (Disposizioni per il riordino e la semplificazione della normativa afferente il settore terziario, per l'incentivazione dello stesso e per lo sviluppo economico), ed in particolare l'articolo 73 "Modalità attuative del Programma di Sviluppo rurale";
  - il Regolamento di attuazione per le misure connesse agli investimenti del Programma di Sviluppo rurale 2014-2020 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia ai sensi dell'articolo 73 comma 2 della legge regionale 8 aprile 2016 n. 4, emanato con decreto del Presidente della Regione 7 luglio 2016, n. 141;
  - il regolamento (UE) 2220/2020 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e del Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) negli anni 2021 e 2022 e che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il regolamento (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022, pubblicato sulla GUCE del 28/12/2020, che stabilisce:
    - all'articolo 1, la proroga, fino al 31 dicembre 2022, del periodo di durata dei programmi sostenuti dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale nonché la necessità di presentare, al fine di avvalersi di tale proroga, una richiesta di modifica dei programmi di sviluppo rurale;
    - all'articolo 2, la continuazione dell'applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 ai programmi sostenuti dal FEASR e prorogati come previsto dall'articolo 1;
  - la deliberazione della Giunta regionale del 23 dicembre 2020, n. 1975, che assegna fondi integrativi regionali per euro 800.218,52 alla tipologia di intervento 6.1.1 "Aiuti all'avviamento di imprese per i giovani agricoltori -solo premio";
  - il disegno di legge regionale n. 117/2020 (Legge di stabilità 2021, che ha effetti dal 1° gennaio 2021) il quale, tra l'altro, prevede che:
    - subordinatamente all'approvazione della normativa comunitaria per il regime transitorio verso il nuovo periodo di programmazione, che estende al 31 dicembre 2022 l'attuale quadro giuridico e in attesa delle assegnazioni di nuove risorse derivanti dagli impegni di bilancio dell'Unione europea per le annualità 2021 e 2022, l'Amministrazione regionale è autorizzata a proseguire la gestione e l'attuazione del Programma di sviluppo rurale 2014-2020 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia (PSR) di cui al Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio, secondo le condizioni contenute nel Programma, nelle relative disposizioni legislative regionali e nei regolamenti di attuazione;
    - L'Amministrazione regionale è autorizzata a:
      - a) a stanziare a bilancio per il 2021 e il 2022 e a trasferire, a titolo di anticipazione, all'Agenzia per le erogazioni in agricoltura (AGEA), apposite risorse a valere sul cofinanziamento regionale del PSR, al fine di dare continuità ai pagamenti relativi alle misure previste nell'ambito del PSR e di garantire un'adeguata copertura finanziaria nella fase di estensione della programmazione;
      - b) utilizzare le economie di spesa che dovessero rendersi disponibili a valere sul PSR relativamente alle quote di cofinanziamento regionale e alle quote dei finanziamenti integrativi, ivi comprese quelle già trasferite ad AGEA, per l'attuazione delle iniziative del PSR attivate nella fase di estensione della programmazione;
- ATTESO** che il bando individuale per l'insediamento dei giovani in agricoltura si attua attraverso la concessione di un premio, previsto dalla sotto misura 6.1. del PSR, per l'avviamento di imprese di giovani agricoltori;
- RITENUTO** opportuno garantire anche per l'annualità 2021 il ricambio generazionale, con l'obiettivo di aumentare la redditività e la competitività del settore agricolo, attraverso l'insediamento di giovani agricoltori, adeguatamente qualificati, supportandoli nella fase di avvio dell'impresa;
- RITENUTO** pertanto necessario procedere all'approvazione del bando relativo alla sotto misura 6.1. del PSR, per l'avviamento di imprese di giovani agricoltori per l'annualità 2021;
- RITENUTO** necessario precisare che l'ammissibilità delle domande di sostegno che saranno presentate a valere sul bando in oggetto è condizionata alla approvazione della modifica del PSR conseguente all'emanazione del sopra citato regolamento per la transizione;
- VISTO** il testo del bando di attuazione per l'accesso al Programma di sviluppo rurale 2014-2020 mediante il solo premio ai giovani agricoltori, allegato alla presente deliberazione, predisposto dal Servizio politiche rurali e sistemi informativi in agricoltura nella sua qualità di struttura responsabile di misura, come individuata con il Regolamento di attuazione sopra citato;

**VISTO** in particolare l'articolo 23 del bando allegato, che disciplina gli impegni essenziali, generali e specifici, posti a carico dei beneficiari della tipologia di intervento 6.1.1;

**VISTA** la propria deliberazione n. 1623 del 1 settembre 2017 recante "PSR 2014-2020. Individuazione dei casi di riduzioni ed esclusioni degli aiuti per inadempimento degli impegni da parte dei beneficiari delle misure di sviluppo rurale connesse agli investimenti per i bandi emanati successivamente al 30/03/2017";

**RITENUTO** quindi necessario individuare per il tipo di intervento in questione i casi di riduzioni ed esclusione degli aiuti derivanti dall'inadempimento degli impegni specifici, non già disciplinati dalla DGR 1623/2017 sopra citata, come riportati nell'allegato D del bando;

**DATO ATTO** che tutti gli impegni, criteri ed obblighi e relative regole per l'applicazione delle riduzioni ed esclusioni sono state definite in modo coerente con le informazioni contenute nel sistema informativo dell'Organismo pagatore (applicativo VCM - Verificabilità e Controllabilità delle Misure);

**CONSIDERATO** che i criteri di selezione delle operazioni finanziabili indicati nel bando sopra citato sono stati sottoposti al Comitato di sorveglianza del PSR;

**CONSIDERATO** che il bando predisposto per l'attuazione dell'intervento 6.1.1 prevede termini del procedimento superiori a novanta giorni e che detta previsione è giustificata dalla natura degli interessi pubblici tutelati e dalla particolare complessità del procedimento medesimo;

**RITENUTO** pertanto di approvare il "Bando per l'accesso individuale al tipo di intervento 6.1.1 "Avviamento di imprese per giovani agricoltori" - solo premio" ed i relativi allegati, nel testo allegato alla presente deliberazione della quale costituisce parte integrante e sostanziale, ai sensi dell'articolo 7, comma 2 del regolamento di attuazione;

**VISTO** il testo di cui all'intesa sancita in Conferenza Stato-Regioni, denominato Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020, del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, Dipartimento delle politiche europee e internazionali e dello sviluppo rurale, Direzione Generale dello Sviluppo Rurale-DISR II;

**VISTA** la legge regionale del 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso);

**VISTO** il Regolamento di organizzazione dell'amministrazione regionale approvato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 277;

**VISTO** l'articolo 46 dello Statuto di autonomia;

**SU PROPOSTA** dell'Assessore regionale alle risorse agroalimentari, forestali, ittiche e montagna, all'unanimità,

#### DELIBERA

1. Di approvare il "Bando per l'accesso individuale al tipo di intervento 6.1.1 "Avviamento di imprese per giovani agricoltori" - solo premio" ed i relativi allegati, nel testo allegato alla presente deliberazione della quale costituisce parte integrante e sostanziale.
2. La presente deliberazione è pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: FEDRIGA  
IL VICESEGRETARIO GENERALE: CORTIULA



PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE  
DELLA REGIONE AUTONOMA  
FRIULI VENEZIA GIULIA



REGIONE AUTONOMA  
FRIULI VENEZIA GIULIA



Fondo europeo agricolo  
per lo sviluppo rurale: l'Europa  
investe nelle zone rurali

## **BANDO PER L'ACCESSO INDIVIDUALE AL TIPO DI INTERVENTO 6.1.1 "AVVIAMENTO DI IMPRESE PER GIOVANI AGRICOLTORI" – SOLO PREMIO**

### **CAPO I DISPOSIZIONI GENERALI**

- Articolo 1 Oggetto e finalità
- Articolo 2 Definizioni
- Articolo 3 Strutture competenti
- Articolo 4 Operazioni attivabili e risorse finanziarie disponibili

### **CAPO II BENEFICIARI E REQUISITI DI AMMISSIBILITA'**

- Articolo 5 Beneficiari e requisiti di ammissibilità
- Articolo 6 Primo insediamento e capo azienda
- Articolo 7 Adeguate competenze professionali
- Articolo 8 Piano aziendale (PA)

### **CAPO III CALCOLO DEL PREMIO**

- Articolo 9 Calcolo del premio
- Articolo 10 Complementarità con altri strumenti dell'Unione Europea

### **CAPO IV PROCEDIMENTO PER LA CONCESSIONE DEL PREMIO**

- Articolo 11 Modalità e termini di presentazione della domanda
- Articolo 12 Documentazione da allegare alla domanda di premio
- Articolo 13 Criteri di selezione e priorità
- Articolo 14 Istruttoria della domanda e concessione del premio
- Articolo 15 Graduatoria

### **CAPO V ATTUAZIONE**

- Articolo 16 Avvio e attuazione del Piano aziendale
- Articolo 17 Proroghe
- Articolo 18 Varianti

### **CAPO VI RENDICONTAZIONE E LIQUIDAZIONE**

- Articolo 19 Costo del Piano aziendale
- Articolo 20 Liquidazione dell'acconto del premio
- Articolo 21 Liquidazione del saldo del premio
- Articolo 22 Divieto di pluricontribuzione
- Articolo 23 Impegni essenziali
- Articolo 24 Impegni accessori
- Articolo 25 Ritiro di domande di premio, di pagamento e dichiarazioni
- Articolo 26 Errori palesi
- Articolo 27 Revoca dell'aiuto
- Articolo 28 Cause di forza maggiore e circostanze eccezionali
- Articolo 29 Controlli ex post

## CAPO VII DISPOSIZIONI FINALI

Articolo 30 Disposizione di rinvio

Articolo 31 Trattamento dei dati personali

Articolo 32 Monitoraggio

Articolo 33 Informazioni

## ALLEGATI

Allegato A Piano aziendale

Allegato B Aree caratterizzate da svantaggi naturali di cui all'articolo 32, paragrafo 1, lettera a), del regolamento (UE) 1305/2013

Allegato C Criteri di selezione da applicare ai fini della formazione delle graduatorie

Allegato D Schede di riduzione e esclusione

## CAPO I DISPOSIZIONI GENERALI

### Articolo 1 Condizioni, oggetto e finalità

1. L'ammissibilità delle domande di premio presentate a valere sul presente bando è subordinata alla approvazione della modifica del Programma di sviluppo rurale 2014-2020 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia conseguente all'approvazione del regolamento comunitario che stabilisce le disposizioni transitorie per il sostegno del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) dalla programmazione 2014-2020 alla programmazione 2021-2027.
2. Ai sensi del Regolamento di attuazione per le misure connesse agli investimenti del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia (PSR), di cui al Decreto del Presidente della Regione 7 luglio 2016 n. 141/Pres., il presente bando disciplina le modalità di concessione di un premio per il primo insediamento dei giovani in agricoltura, mediante la modalità di accesso individuale, in conformità al regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo per lo sviluppo rurale (FEASR)
3. La tipologia di accesso di cui al comma 2 è finalizzata a promuovere il ricambio generazionale, con l'obiettivo di aumentare la redditività e la competitività del settore agricolo, attraverso l'insediamento di giovani agricoltori, adeguatamente qualificati, supportandoli nella fase di avvio dell'impresa. L'insediamento di giovani agricoltori contribuisce anche ad orientare i processi produttivi verso l'applicazione di metodi di lavorazione sostenibile e ad una maggiore attenzione al contesto ambientale di lavoro e alla qualità delle produzioni.

### Articolo 2 Definizioni

1. Ai fini del presente atto, si intende per:

- a) Giovane agricoltore: persona di età non superiore a quarantuno anni, non compiuti al momento di presentazione della domanda, che possiede adeguate qualifiche e competenze professionali e che si insedia per la prima volta in una azienda agricola in qualità di capo dell'azienda;
- b) Agricoltore in attività: persona fisica o giuridica in possesso dei requisiti di cui all'articolo 9 del Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013;
- c) Imprenditore agricolo professionale (IAP): soggetto che, in possesso di conoscenze e competenze professionali ai sensi dell'articolo 5 del regolamento (CE) n. 1257/1999 del Consiglio, del 17 maggio 1999, dedichi alle attività agricole di cui all'articolo 2135 del codice civile, direttamente o in qualità di socio di società, almeno il cinquanta per cento del proprio tempo di lavoro complessivo e che ricavi dalle attività medesime almeno il cinquanta per cento del proprio reddito globale da lavoro;
- d) Standard output: parametro di valutazione della dimensione economica dell'azienda agricola determinato ai sensi del regolamento (UE) 1198/2014 come somma della produzione standard (PS) di ogni singola attività svolta (coltura e/o allevamento) calcolato con la metodologia indicata dalla deliberazione della Giunta Regionale n.2236 di data 20 dicembre 2019;

- e) Piccola impresa: definita nell'allegato I del regolamento (UE) 702/2014 come un'impresa che occupa meno di cinquanta persone e realizza un fatturato annuo o un totale di bilancio annuo non superiori a 10 milioni di euro;
- f) Microimpresa: definita nell'allegato I del regolamento (UE) 702/2014 come un'impresa che occupa meno di dieci persone e realizza un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiori a 2 milioni di euro.
- g) Produzione primaria: si intende la produzione ottenuta dalla coltivazione, dall'allevamento e da connesse attività di trasformazione di prodotti aziendali che, in entrata e in uscita, sono contenuti nell'allegato I al Trattato sul funzionamento dell'Unione europea.

### **Articolo 3 Strutture competenti**

1. Ai fini di cui al presente bando sono individuate le seguenti strutture competenti:

- a) l'Autorità di Gestione (AdG) è individuata nel direttore del Servizio politiche rurali e servizi informativi in agricoltura della Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche;
- b) la Struttura responsabile è individuata nel Servizio politiche rurali e sistemi informativi in agricoltura della Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche;
- c) l'Ufficio attuatore è individuato nel Servizio sviluppo comparto agricolo della Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche.

### **Articolo 4 Operazioni attivabili e risorse finanziarie disponibili**

- 1. Il presente bando per l'insediamento dei giovani in agricoltura si attua attraverso la concessione di un premio, previsto dalla sotto misura 6.1 del PSR, per l'avviamento di imprese di giovani agricoltori.
- 2. Al presente bando sono assegnati fondi aggiuntivi regionali (AdS) pari a euro 800.218,52.
- 3. L'Amministrazione regionale può assegnare ulteriori risorse al presente bando.
- 4. Le disponibilità derivanti da eventuali nuove risorse, rinunce, economie, nuovi stanziamenti, potranno essere riutilizzate per finanziare lo scorrimento della graduatoria di cui all' articolo 15, entro la data di validità della stessa.

## **CAPO II BENEFICIARI E REQUISITI DI AMMISSIBILITA'**

### **Articolo 5 Beneficiari e requisiti di ammissibilità**

- 1. I beneficiari del presente bando sono i giovani agricoltori in possesso, alla data di presentazione della domanda di premio, dei seguenti requisiti:
  - a) avere un'età compresa tra diciotto anni compiuti e quarantuno anni non compiuti;
  - b) essere agricoltore in attività o impegnarsi ad acquisire tale qualifica entro diciotto mesi dalla data del provvedimento di concessione del premio;
  - c) essersi insediato per la prima volta in un'azienda agricola in qualità di capo azienda ai sensi dell'articolo 6;
  - d) possedere adeguate qualifiche e competenze professionali ai sensi dell'articolo 7, comma 1 o ottenerle entro il termine di cui al comma 2 dell'articolo medesimo;
  - e) possedere la certificazione attestante la qualifica di IAP o impegnarsi ad ottenerla entro il termine di conclusione del piano aziendale;
  - f) essere insediati in un'azienda agricola che, alla data della presentazione della domanda di premio:
    - 1. è iscritta al registro delle imprese della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura (CCIAA);
    - 2. è micro impresa o piccola impresa come definite all'articolo 2 comma 1 lettere e) e f);
    - 3. non è impresa in difficoltà come definita all'articolo 2, paragrafo 1, numero 14) del regolamento (UE) 702/2014, in conformità all'articolo 1, paragrafo 6 del regolamento medesimo;
    - 4. ha una dimensione economica minima indicata come segue:
      - a) nel caso di localizzazione della SAU prevalente nelle aree rurali D: 10.000,00 euro;
      - b) nel caso di localizzazione della SAU prevalente nelle aree rurali C: 13.000,00 euro;
      - c) nel caso di localizzazione della SAU prevalente nelle altre aree: 15.000,00 euro;
    - 5. ha una dimensione economica massima pari a 200.000,00 euro.
- 2. Le dimensioni economiche minima e massima di cui al comma 1, lettera f), numeri 4 e 5 sono verificate alla data della presentazione della domanda di premio e sono espresse in termini di standard output di cui all'articolo 2 comma 1 lettera d). La dimensione economica minima di cui al comma 1, lettera f), numero 4, è verificata anche alla data della domanda di pagamento a saldo.

3. Qualora si insedino più giovani nella medesima azienda, la dimensione economica minima di cui al comma 1, lettera f), numero 4, è relativa ad ogni singolo giovane insediato, la soglia massima rimane invariata indipendentemente dal numero di giovani insediati.

#### **Articolo 6 Primo insediamento e capo azienda**

1. Per primo insediamento, in qualità di capo dell'azienda si intende la prima assunzione di responsabilità o corresponsabilità civile e fiscale di un'azienda agricola del giovane in qualità di:
  - a) titolare di un'impresa agricola individuale;
  - b) amministratore, unico oppure insieme ad altri eventuali giovani agricoltori, di società di persone avente ad oggetto l'esercizio di attività agricola;
  - c) socio amministratore, unico o delegato di società di capitale avente ad oggetto l'esercizio di attività agricola, nonché titolare di quote di capitale sufficienti ad assicurargli la maggioranza in assemblea ordinaria e straordinaria;
  - d) socio amministratore, unico o delegato di società cooperative avente ad oggetto l'esercizio di attività agricola.
2. Ove un giovane agricoltore non si insedi nell'azienda come unico capo della stessa, le condizioni sono equivalenti a quelle richieste per un giovane agricoltore che si insedia come unico capo dell'azienda. In ogni caso, spetta ai giovani agricoltori il controllo dell'azienda.
3. Se la domanda di premio riguarda un'azienda di proprietà di una persona giuridica, il giovane agricoltore deve esercitare il controllo efficace e a lungo termine sulla persona giuridica in termini di decisioni connesse alla gestione, ai benefici ed ai rischi finanziari. Se più persone fisiche, incluse persone che non sono giovani agricoltori, partecipano al capitale o alla gestione della persona giuridica, il giovane agricoltore deve essere in grado di esercitare tale controllo efficace e a lungo termine da solo o con altri giovani agricoltori.
4. Ove una persona giuridica sia, da sola o congiuntamente, controllata da un'altra persona giuridica, i requisiti stabiliti per il giovane si applicano ad ogni persona fisica che abbia il controllo sulla persona giuridica in parola.
5. Ove si insedino più giovani agricoltori nella stessa azienda, le disposizioni di cui al comma 1 si applicano a tutti i giovani agricoltori insediati e ciascuno di essi può accedere al premio di cui alla sotto misura 6.1.
6. La nuova azienda, in cui il giovane si insedia, non può derivare dal frazionamento di un'azienda familiare preesistente i cui titolari o soci sono parenti entro il primo grado del richiedente, salvo il trasferimento della conduzione dell'intera azienda familiare al giovane.
7. L'insediamento avviene nei ventiquattro mesi precedenti alla data di presentazione della domanda di premio, l'inizio dell'insediamento coincide:
  - a) con la data di apertura di partita IVA agricola per le imprese individuali;
  - b) con la data di assunzione della carica di amministratore per le società di persone o socio amministratore, unico o delegato, per le società di capitali e cooperative.
8. Qualora l'insediamento abbia luogo in una azienda già oggetto di un precedente insediamento agevolato dalla misura 112 del PSR 2007-2013 o dalla sotto misura 6.1, accesso a Pacchetto o solo premio del PSR 2014-2020, il cui beneficiario risulti ancora nel corso del periodo vincolativo alla conduzione aziendale, il grado di responsabilità del nuovo insediato deve risultare condiviso equamente con il soggetto insediatosi precedentemente, equiparando questa situazione a quella in cui più giovani si insedino nella medesima azienda.

#### **Articolo 7 Adeguate competenze professionali**

1. Le adeguate competenze e conoscenze professionali in campo agricolo del giovane agricoltore sono comprovate, in alternativa, da una delle seguenti condizioni:
  - a) diploma di perito agrario o agrotecnico oppure diploma di laurea, triennale o quinquennale, in campo agrario, forestale, naturalistico, ambientale o veterinario;
  - b) corso di formazione della durata minima di centocinquanta ore, finalizzato all'acquisizione delle conoscenze e delle competenze relative alla gestione di un'impresa agricola e alle pratiche agricole rispettose dell'ambiente, al corretto uso dei fertilizzanti e all'applicazione delle norme obbligatorie in agricoltura, con attestazione di superamento di verifica finale.
2. Nel caso in cui il giovane non sia in possesso delle competenze e delle conoscenze professionali previste dal comma 1, tali competenze devono essere acquisite dal giovane entro trenta mesi dal provvedimento di

concessione di cui all'articolo 14, comma 2 oppure entro il termine di conclusione del PA, ove tale termine sia inferiore ai trenta mesi, ai sensi dell'articolo 2, paragrafo 3 del regolamento (UE) 807/2014.

#### **Articolo 8 Piano aziendale**

1. Il piano aziendale (PA) redatto secondo l'allegato A), prevede la realizzazione di operazioni riferite, prevalentemente in termini di costo, all'attività agricola primaria e contiene, i seguenti elementi essenziali:
  - a) la descrizione della situazione di partenza dell'azienda, coerente con quanto riportato a fascicolo aziendale, contenente l'orientamento produttivo, inclusa l'eventuale attività di allevamento e di trasformazione. Il PA descrive inoltre, eventuali, attività di agriturismo o altre tipologie di attività extra agricole (non prevalenti in termini di costo rispetto al totale del PA), la situazione occupazionale, il personale assunto a tempo indeterminato, il volume d'affari ai fini IVA, gli sbocchi di mercato;
  - b) il progetto di impresa, con l'evidenza delle tappe essenziali per lo sviluppo dell'attività agricola primaria dell'azienda e, se del caso di trasformazione, commercializzazione o extra agricola, il mercato di riferimento, la strategia commerciale, l'integrazione con il territorio, l'organizzazione del ciclo produttivo ed aziendale nel suo complesso;
  - c) gli obiettivi e i risultati, valorizzati con specifici indicatori di risultati, che si intendono perseguire a seguito dell'attuazione del PA;
  - d) la dimensione economica dell'impresa, espressa in standard output, alla data di presentazione della domanda di premio e la dimensione economica che, presumibilmente, sarà raggiunta a conclusione del PA;
  - e) nel caso in cui sia prevista l'attuazione di operazioni finalizzate alla produzione primaria e alla trasformazione o commercializzazione di prodotti di cui all'allegato I del TFUE, indicazione, espressa in termini percentuali, della dimensione economica, in standard output, della produzione primaria interessata dalle operazioni di trasformazione o commercializzazione rispetto alla dimensione economica aziendale, in standard output;
  - f) il settore produttivo prevalente dell'azienda, determinato sulla base dello standard output alla data di presentazione della domanda di premio;
  - g) la descrizione delle operazioni e degli interventi proposti, materiali e immateriali compresi quelli inerenti alla sostenibilità ambientale e all'efficienza delle risorse in attuazione del PA;
  - h) il costo complessivo previsto per l'attuazione del PA declinato per operazioni e interventi materiali e immateriali, distinto per operazioni finalizzate alla produzione, alla trasformazione o commercializzazione, alle eventuali attività extra agricole;
  - i) il piano finanziario;
  - j) un cronoprogramma di realizzazione delle operazioni programmate, declinate per interventi;
  - k) la descrizione della prevista situazione economica finale conseguente all'attuazione del PA, formulata sulla base di oggettive valutazioni e degli obiettivi e risultati che si intendono perseguire a seguito dell'attuazione del PA.
2. Il costo previsto per l'attuazione del PA, gli obiettivi e i risultati attesi, compresi gli indicatori fisici di cui al comma 1, lettere c) e h) sono verificati a conclusione del PA medesimo.
3. In caso di contestuale pluralità di insediamenti nella medesima azienda è presentato un unico PA che evidenzia l'apporto di ogni singolo giovane al progetto d'impresa.
4. A pena di inammissibilità della domanda di premio, il costo complessivo previsto per le operazioni previste nel piano aziendale, di cui al comma 1, lettera h), per l'avvio o lo sviluppo delle attività di produzione primaria deve essere almeno uguale al premio richiesto. Nel caso di insediamento di più giovani agricoltori nella stessa azienda, l'importo previsto nel PA per lo svolgimento delle attività di produzione primaria è pari almeno alla somma dei premi richiesti dai giovani agricoltori.

### **CAPO III CALCOLO DEL PREMIO**

#### **Articolo 9 Calcolo del premio**

1. L'entità del premio di cui all'articolo 4 comma 1 è calcolata sulla base dei seguenti criteri tra loro cumulabili:
  - a) localizzazione della superficie agricola utilizzata (SAU) prevalente dell'azienda agricola neocostituita o in cui si insedia il giovane, nel rispetto dei seguenti parametri:

- 1) euro 40.000,00 aree Natura 2000, parchi e riserve naturali di cui alla legge regionale 30 settembre 1996, n. 42 (Norme in materia di parchi e riserve naturali regionali) e aree caratterizzate da svantaggi naturali di cui all'articolo 32, paragrafo 1, lettera a), del regolamento (UE) 1305/2013 (allegato B);
  - 2) euro 30.000,00 in aree rurali C diverse da quelle di cui al punto 1);
  - 3) euro 20.000,00 in aree diverse da quelle di cui ai punti 1) e 2);
- b) euro 30.000,00 per aziende agricole neo costituite o in cui si insedia il giovane, che soddisfano almeno una delle seguenti condizioni:
- 1) la prevalenza dei prodotti aziendali è già certificata biologico, DOC, DOCG, DOP, IGP, IGT o AQUA;
  - 2) la produzione delle materie prime necessarie alla realizzazione dei prodotti di cui al numero 1) è prevalente ed è gestita secondo i relativi disciplinari;
  - 3) il PA prevede il raggiungimento delle condizioni di cui al comma 1, lettera b) numeri 1) o 2) entro il termine di conclusione dello stesso.
2. Nel caso di insediamento di più giovani agricoltori di cui all'articolo 6, comma 5, il premio calcolato come previsto al comma 1, è concesso a ogni giovane insediato.

#### **Articolo 10 – Complementarità con altri strumenti dell'Unione Europea**

1. Ai fini della complementarità con altri strumenti finanziari dell'Unione, in particolare con i fondi strutturali e di investimento europei, di cui al regolamento (UE) 1303/2013, della politica agricola comune, di cui al regolamento (UE) 1306/2013 e delle organizzazioni comuni di mercato dei prodotti agricoli, di cui al regolamento (UE) 1308/2013, trova applicazione quanto disposto al capitolo 14 – informazioni sulla complementarità del PSR 2014-2020.

#### **CAPO IV PROCEDIMENTO PER LA CONCESSIONE DEL PREMIO**

##### **Articolo 11 Modalità e termini di presentazione della domanda**

1. Il beneficiario compila, sottoscrive con firma digitale e trasmette la domanda di premio a pena di inammissibilità entro il 30 giugno 2021 corredata dalla documentazione di cui all'articolo 12, in formato elettronico sul portale del Sistema informativo agricolo nazionale (SIAN - [www.sian.it](http://www.sian.it)).
2. Il termine di cui al comma 1 è prorogabile con decreto del direttore del Servizio politiche rurali e sistemi informativi in agricoltura, da pubblicare sul Bollettino Ufficiale della Regione.
3. I beneficiari documentano la propria posizione mediante la costituzione o l'aggiornamento del fascicolo aziendale elettronico. Il mancato aggiornamento del fascicolo aziendale comporta l'inammissibilità al premio o della parte di esso in relazione alla quale il fascicolo aziendale non è stato aggiornato, fatta salva la possibilità di integrazione istruttoria ai sensi della legge regionale n. 7/2000.
4. Tutte le comunicazioni inerenti la domanda di premio e di pagamento avvengono esclusivamente via PEC.
5. Il beneficiario presenta a valere sul presente bando una sola domanda di premio. Le eventuali domande di premio successive alla prima non verranno ritenute ammissibili.
6. L'ammissibilità delle domande di premio di cui al comma 1 è subordinata all'approvazione della modifica del PSR 2014-2020 conseguente all'approvazione della normativa comunitaria per il regime transitorio verso il nuovo periodo di programmazione, che estende al 31 dicembre 2022 l'attuale quadro giuridico di riferimento.

##### **Articolo 12 Documentazione da allegare alla domanda di premio**

1. Alla domanda di premio è allegata la seguente documentazione:
  - a) Piano Aziendale di cui all'art. 8, redatto in conformità all'allegato A);
  - b) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa dal richiedente ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 445/2000, attestante il possesso dei requisiti di ammissibilità di cui all'art. 5 e in particolare:
    - 1) di non aver assunto precedentemente al primo insediamento responsabilità o corresponsabilità civile e fiscale nella gestione di un'azienda agricola;
    - 2) che la nuova azienda, in cui il giovane si insedia, non deriva dal frazionamento di un'azienda familiare preesistente i cui titolari o soci sono parenti entro il primo grado del richiedente;
    - 3) di essere agricoltore in attività ai sensi dell'articolo 9 del regolamento (UE) 1307/2013, nel caso in cui il beneficiario sia già in possesso del requisito;
    - 4) di insediarsi in un'azienda classificabile come piccola impresa o microimpresa, come definite dall'articolo 2, comma 1 lettere e) e f);



- c) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa dal richiedente ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 445/2000, attestante la partecipazione ad Organizzazioni di Produttori riconosciute o a cooperative o a consorzi di tutela del prodotto attinenti al settore produttivo dell'azienda. Per ciascuna OP, cooperativa o consorzio il beneficiario indica i relativi riferimenti e il CUAA;
  - d) dichiarazione di inizio attività ai fini IVA;
  - e) copia dell'attestato di partecipazione al corso di formazione della durata minima di 150 ore o dichiarazione sostitutiva di certificazione relativa al possesso del titolo di studio di cui all'articolo 7, comma 1, con indicazione dell'istituto e dell'anno di conseguimento o dichiarazione di impegno ad acquistare le adeguate competenze professionali entro il termine previsto dall'articolo 7, comma 2;
  - f) copia dell'eventuale certificazione biologica;
  - g) copia di eventuali certificazioni volontarie o copia della richiesta di adesione alla certificazione volontaria;
  - h) eventuali copie di disciplinari interni di produzione;
  - i) per aziende di produzione che aderiscono ai regimi di qualità di cui all'articolo 16, paragrafo 1, lettera a) del regolamento (UE) 1305/2013, dichiarazione del trasformatore attestante che il prodotto conferito è conforme ai requisiti del disciplinare di qualità;
  - j) eventuale copia della documentazione, indicata all'articolo 16, comma 2, attestante l'avvio del PA.
2. Il PA di cui al comma 1 lettera a) è allegato, a pena di inammissibilità, alla domanda di premio.

#### **Articolo 13 Criteri di selezione e priorità**

1. I premi sono concessi con il procedimento valutativo a graduatoria, ai sensi dell'articolo 36 della legge regionale 20 marzo 2000 n. 7.
2. Ai fini della formazione della graduatoria di cui all'articolo 15, sono applicati i criteri di selezione descritti nell'allegato C) al presente bando.
3. Il punteggio massimo assegnabile è pari a 100 punti. La domanda che non raggiunge il punteggio minimo di 34 punti non è ammessa a finanziamento.
4. In caso di parità di punteggio tra due o più domande il criterio di priorità è individuato nella minore età del giovane, in caso di ulteriore parità, nel genere femminile e, in caso di ulteriore parità, nella domanda con costo inferiore.
5. Ai fini dell'applicazione del criterio di selezione di cui all'allegato C) punto d) Obiettivi del Piano aziendale, lo standard output derivante dalla produzione primaria interessata dalle operazioni di trasformazione o commercializzazione costituisce almeno il 10% dello standard output aziendale.

#### **Articolo 14 Istruttoria della domanda e concessione del premio**

1. L'Ufficio attuatore, entro novanta giorni dalla scadenza del termine di presentazione della domanda di premio, svolge l'istruttoria delle stesse, adotta il provvedimento di approvazione della graduatoria, lo trasmette in copia alla Struttura responsabile e all'Autorità di gestione e lo pubblica sul BUR.
2. L'ufficio attuatore, entro trenta giorni dalla data di approvazione della graduatoria, con proprio provvedimento, concede il premio di cui all'articolo 9 e lo comunica al beneficiario.

#### **Articolo 15 Graduatoria**

1. La graduatoria ha validità di due anni dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione.

### **CAPO V ATTUAZIONE**

#### **Articolo 16 Avvio e attuazione del Piano aziendale**

1. Il PA può essere avviato successivamente alla data dell'insediamento e comunque, a pena di revoca del provvedimento di concessione, entro nove mesi dalla data del provvedimento medesimo.
2. Ai fini della verifica del rispetto del termine di cui al comma 1 fa fede la data più favorevole tra le seguenti:
  - a) per operazioni in beni mobili o immateriali: la data dell'ordine, della conferma di acquisto, del documento di trasporto (DDT), della fattura accompagnatoria o della fattura relativa ad eventuali acconti o anticipi;
  - b) per operazioni in beni immobili: la data di inizio attività protocollata in arrivo dal Comune competente o la data delle autorizzazioni o delle comunicazioni previste dalla normativa vigente;
  - c) altra documentazione utile alla verifica dell'avvio di almeno una delle attività previste nel Piano aziendale.
3. Il beneficiario trasmette all'Ufficio attuatore, entro trenta giorni dall'avvio del PA, la documentazione di cui al comma 2 qualora non sia già stata allegata alla domanda di premio.

4. Il PA è completamente attuato, a pena di revoca del provvedimento di concessione del premio, entro 18 mesi dalla data del provvedimento medesimo, fatta salva la concessione di eventuali proroghe ai sensi dell'articolo 17.
5. Ai fini della verifica di cui al comma 4, il PA è completamente attuato a conclusione di tutte le attività, operazioni, interventi e obiettivi previsti dal Piano medesimo tenuto, altresì, conto del raggiungimento degli indicatori di risultato ivi indicati.
6. Al fine di consentire il controllo della corretta attuazione del piano, il beneficiario è obbligato a conservare e a tenere a disposizione tutta la documentazione amministrativa e contabile probante la realizzazione delle attività previste nel Piano e indicata all'articolo 19.

#### **Articolo 17 Proroghe**

1. Il termine di cui all'articolo 16, comma 4, è prorogabile su richiesta del beneficiario, da presentarsi all'ufficio attuatore entro la data di scadenza del termine di conclusione, in caso di motivi imprevisi o imprevedibili, non imputabili al beneficiario, purché adeguatamente documentati.
2. L'Ufficio attuatore concede la proroga di cui al comma 1, tenuto conto dell'avanzamento degli obiettivi di risultato, fino ad un massimo di 6 mesi non cumulabili.
3. L'Ufficio attuatore con proprio provvedimento concede la proroga di cui al comma 1, entro trenta giorni dalla richiesta e lo comunica al beneficiario.

#### **Articolo 18 varianti**

1. Sono varianti della domanda di premio:
  - a) le modifiche collegate alla determinazione, solo in riduzione, del premio di cui all'articolo 9;
  - b) le modifiche collegate al PA e relative al costo, agli obiettivi e ai risultati attesi, compresi gli indicatori fisici di risultato ivi indicati.
2. Le richieste di variante di cui al comma 1, sono presentate via PEC dal beneficiario all'Ufficio attuatore contestualmente alla presentazione della domanda di pagamento a saldo del premio, e sono corredate da una dettagliata relazione, datata e firmata dal beneficiario, contenente:
  - a) motivazioni e dettagliata descrizione della variante;
  - b) quadro di raffronto tra operazioni programmate e di variante;
  - c) quadro economico di raffronto tra costi programmati e di variante;
  - d) quadro di raffronto tra obiettivi e risultati programmati e di variante;
  - e) nuovo cronoprogramma;
  - f) eventuale rideterminazione, in diminuzione, del premio concesso;
  - g) Piano aziendale modificato a seguito della variante proposta o eseguita.
3. L'ufficio attuatore, entro il termine previsto dall'articolo 21, comma 2, esegue l'istruttoria della domanda di variante e l'approva contestualmente all'istruttoria della domanda di pagamento a saldo.
4. Non sono approvate le varianti che comportano:
  - a) il venire meno dei requisiti di ammissibilità del beneficiario, dell'azienda in cui si è insediato e delle condizioni che permettono il raggiungimento degli obiettivi e dei risultati indicati nel Piano aziendale;
  - b) la riduzione del punteggio assegnato per l'ammissibilità a finanziamento;
  - c) una riduzione del costo del Piano aziendale, correlato alle operazioni inerenti alla produzione primaria, in misura inferiore al premio concesso.
5. L'esecuzione di varianti di cui al comma precedente comporta la decadenza dal premio.
6. La variante non comporta in nessun caso un aumento del premio.

### **CAPO VI RENDICONTAZIONE E LIQUIDAZIONE**

#### **Articolo 19 Costo del Piano aziendale**

1. La documentazione probante le attività realizzate in attuazione del PA deve essere conservata e resa disponibile dal beneficiario per la verifica del costo sostenuto a rendiconto e dei controlli amministrativi a dimostrazione di quanto realizzato e dichiarato.
2. I costi sostenuti in attuazione del PA dall'azienda in cui il giovane si è insediato, ai fini della verifica di quanto disposto dall'articolo 8, commi 2 e 3, sono comprovati da fatture o altra equipollente documentazione fiscale. Ai fini della dimostrazione dell'avvenuto pagamento, è ritenuta ammissibile la seguente documentazione:

- a) Bonifico o ricevuta bancaria (Riba). Il beneficiario deve produrre la ricevuta del bonifico, la Riba o altra documentazione equiparabile, con riferimento a ciascun documento di spesa rendicontato. Nel caso in cui il bonifico sia disposto tramite "home banking", il beneficiario è tenuto a produrre la stampa dell'operazione dalla quale risulti la data ed il numero della transazione eseguita, oltre alla descrizione della causale dell'operazione a cui la stessa fa riferimento.
  - b) Assegno. L'assegno deve essere sempre emesso con la dicitura "non trasferibile", il beneficiario deve trasmettere l'originale dell'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio riferito all'assegno con il quale è stato effettuato il pagamento e la fotocopia dell'assegno emesso. Nel caso di pagamenti effettuati con assegni circolari o bancari, il beneficiario trasmette anche copia della "traenza" del pertinente titolo rilasciata dall'istituto di credito.
  - c) Carta di credito o bancomat. Il beneficiario deve trasmettere l'originale dell'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio riferito all'operazione con il quale è stato effettuato il pagamento. Non sono ammessi pagamenti tramite carte prepagate.
  - d) Bollettino postale effettuato tramite conto corrente postale. Il beneficiario deve trasmettere la copia della ricevuta del bollettino, unitamente all'estratto conto in originale. Nello spazio della causale devono essere riportati i dati identificativi del documento di spesa di cui si dimostra il pagamento, quali nome del destinatario del pagamento, numero e data della fattura pagata, tipo di pagamento (acconto o saldo).
  - e) Vaglia postale. Il pagamento è ammesso a condizione che sia effettuato tramite conto corrente postale e sia documentato dalla copia della ricevuta del vaglia postale e dall'estratto del conto corrente in originale. Nello spazio della causale devono essere riportati i dati identificativi del documento di spesa di cui si dimostra il pagamento, quali nome del destinatario del pagamento, numero e data della fattura pagata, tipo di pagamento (acconto o saldo).
  - f) MAV (bollettino di Pagamento Mediante Avviso). Tale forma è un servizio di pagamento effettuato mediante un bollettino che contiene le informazioni necessarie alla banca del creditore (banca assuntrice) e al creditore stesso per la riconciliazione del pagamento. Esso viene inviato al debitore, che lo utilizza per effettuare il pagamento presso la propria banca (banca esattrice). Il beneficiario trasmette l'originale del MAV.
  - g) Pagamenti effettuati tramite il modello F24 relativo ai contributi previdenziali, ritenute fiscali e oneri sociali. Il beneficiario trasmette copia del modello F24 con la ricevuta dell'Agenzia delle Entrate relativa al pagamento o alla accertata compensazione o il timbro dell'ente accettante il pagamento (Banca, Poste).
3. La fattura o altra equipollente documentazione fiscale presentata ai fini della rendicontazione indica:
    - a) l'oggetto dell'acquisto o i lavori eseguiti e il relativo costo;
    - b) il numero seriale o di matricola, in funzione della tipologia del bene.
  4. Non sono ammessi pagamenti in contanti o tramite carte prepagate. Sono riconosciuti esclusivamente i costi sostenuti tramite conto corrente o postale intestato all'azienda in cui il giovane si è insediato.
  5. Nel caso in cui il costo per l'attuazione del Piano risulti inferiore al premio concesso, il premio è revocato integralmente e l'acconto già liquidato è recuperato.

#### **Articolo 20 Liquidazione dell'acconto del premio**

1. Il premio è liquidato in due rate previa presentazione da parte del giovane di una domanda di pagamento di acconto e di una domanda di pagamento a saldo.
2. La domanda di pagamento dell'acconto, pari al 70% del premio, è presentata dal beneficiario in formato elettronico sul SIAN successivamente alla concessione del premio di cui all'articolo 9.
3. L'ufficio attuatore entro sessanta giorni dalla data di presentazione della domanda di pagamento dell'acconto esegue l'istruttoria e i controlli di ammissibilità e rendicontazione della domanda medesima.
4. Ai fini dell'istruttoria e del controllo di cui al comma 3, l'ufficio attuatore, in attuazione dell'articolo 48, paragrafo 5 del regolamento di esecuzione (UE) 809/2014, effettua almeno una visita sul luogo dell'operazione finanziata, fatta salva la decisione di non effettuare tale visita per le seguenti ragioni riportate nel provvedimento di liquidazione dell'aiuto:
  - a) l'operazione è compresa nel campione selezionato per il controllo in loco di cui al comma 5;
  - b) l'ufficio attuatore ritiene, motivandolo, che vi sia un rischio limitato di mancato rispetto dei requisiti di ammissibilità o di mancata realizzazione dell'operazione.

5. A seguito dell'istruttoria e dei controlli di cui ai commi 3 e 4, l'organismo pagatore, o l'eventuale soggetto delegato svolge a campione i controlli in loco, ai sensi degli articoli 49, 51 e 53 del regolamento di esecuzione (UE) 809/2014, entro 45 (quarantacinque) giorni a decorrere dalla data del campionamento.
6. In pendenza dei controlli di cui al comma 5 i termini del procedimento sono sospesi ai sensi dell'articolo 7, comma 1, lettera g) della legge regionale 7/2000.
7. Sulla base delle istruttorie e dei controlli svolti ai sensi dei commi da 3 a 6, l'ufficio attuatore, entro novanta giorni dalla presentazione della domanda di pagamento dell'acconto:
  - a) predispone il provvedimento con il quale propone, attraverso l'Autorità di Gestione, all'organismo pagatore la liquidazione, per le domande di pagamento ritenute ammissibili, del premio indicando, per ciascuna di esse l'importo del premio;
  - b) adotta il provvedimento di rigetto delle domande di pagamento ritenute non ammissibili previa comunicazione dei motivi ostativi all'accoglimento ai sensi dell'articolo 16 bis della legge regionale 7/2000.
8. Entro venti giorni dal ricevimento del provvedimento di cui al comma 7, lettera a), l'Autorità di gestione trasmette all'Organismo pagatore le proposte di liquidazione.

#### **Articolo 21 Liquidazione del saldo del premio**

1. La liquidazione del saldo del premio concesso avviene ad avvenuta completa attuazione del Piano Aziendale di cui all'articolo 8.
2. La domanda di pagamento del saldo del premio è presentata dal beneficiario, in formato elettronico sul SIAN, entro il termine fissato nel provvedimento di concessione di cui all'articolo 14, comma 2, ed è corredata della seguente documentazione:
  - a) dichiarazione del beneficiario attestante la completa attuazione del PA;
  - b) relazione conclusiva contenente:
    1. dettagliata descrizione dell'attività svolta;
    2. dimostrazione di come gli obiettivi e risultati prefissati sono stati conseguiti;
    3. quadro economico a rendiconto delle attività svolte;
    4. dimensione economica espressa in standard output;
  - c) eventuale copia dell'attestato di frequenza del corso di centocinquanta ore di cui all'articolo 7, comma 1, lettera b) oppure dichiarazione sostitutiva di certificazione relativa al possesso del titolo di studio di cui all'articolo 7, comma 1, lettera a) con indicazione dell'Istituto e dell'anno di conseguimento, se non già allegato alla domanda di premio;
  - d) copia degli eventuali certificati comprovanti l'adesione ai regimi di qualità di cui alla lettera C) "Miglioramento della qualità delle produzioni" dell'allegato C) al presente bando;
  - e) eventuale documentazione necessaria per verificare i punteggi assegnati in sede di applicazione dei criteri di selezione nei casi in cui la loro verifica sia fatta in fase di liquidazione;
  - f) documentazione atta a dimostrare il raggiungimento degli obiettivi fissati nel PA e degli indicatori fisici di risultato ivi indicati;
  - g) fatture o altra equipollente documentazione e relative quietanze, emesse a nome dell'azienda agricola in cui il giovane si è insediato, attestanti le spese sostenute per la realizzazione del Piano aziendale.
3. Ai fini dell'istruttoria della domanda di pagamento a saldo e della liquidazione del premio si applicano i commi da 3 a 8 dell'articolo 20.

#### **Articolo 22 Divieto di pluricontribuzione**

1. In relazione al premio di cui al presente bando, il giovane agricoltore non può beneficiare di alcun altro premio pubblico, in conformità a quanto disposto dall'articolo 30 del regolamento (UE) n. 1306/2013 e dall'articolo 48 del regolamento (UE) n. 809/2014.

#### **Articolo 23 Impegni essenziali**

1. Gli impegni essenziali a carico del beneficiario sono individuati con deliberazione della Giunta regionale n. 1623 di data 1 settembre 2017, la quale riporta anche le relative modalità di controllo. Alla tipologia di intervento 6.1.1 di cui al presente bando non si applica l'impegno essenziale a.5 di cui alla DGR 1623/2017. L'impegno essenziale a.3 di cui alla DGR 1623/2017, è verificato alla data di presentazione della domanda di pagamento del saldo del premio.
2. Oltre agli impegni di cui al comma 1, sono previsti a carico del beneficiario i seguenti impegni essenziali:

- a) acquisire, se non già possedute alla data di presentazione della domanda di premio, le adeguate competenze professionali di cui all'articolo 7 entro il termine fissato all'articolo 7, comma 2;
  - b) acquisire, se non già posseduta alla data di presentazione della domanda di premio, la qualifica di agricoltore in attività entro diciotto mesi dalla data del provvedimento di concessione di cui all'articolo 14;
  - c) acquisire, se non già posseduta alla data di presentazione della domanda di premio, la certificazione attestante la qualifica di IAP entro il termine fissato per la conclusione del PA;
  - d) sostenere un costo per l'attuazione del PA non inferiore al premio concesso;
  - e) condurre l'azienda in qualità di capo azienda per almeno un anno decorrente dalla data di liquidazione del saldo.
3. Le modalità di controllo degli impegni di cui al comma 2 sono indicate nell'allegato D) del presente bando.
  4. Il mancato rispetto degli impegni di cui ai commi 1 e 2 comporta la decadenza dal premio. L'ufficio attuatore revoca il provvedimento di concessione e provvede al recupero delle somme eventualmente già liquidate.
  5. Il beneficiario è tenuto alla restituzione dei fondi indebitamente ricevuti.

#### **Articolo 24 Impegni accessori**

1. Gli impegni accessori a carico del beneficiario sono individuati con deliberazione della Giunta regionale n. 1623 di data 1 settembre 2017, la quale riporta anche le relative modalità di controllo.
2. Alla tipologia di intervento 6.1.1 di cui al presente bando non si applicano gli impegni accessori b.1, b2 e b.4 di cui alla DGR 1623/2017.
3. Il mancato rispetto degli impegni di cui al comma 1 comporta la riduzione graduale dal premio. L'ufficio attuatore revoca parzialmente il provvedimento di concessione e provvede al recupero delle somme eventualmente già liquidate.
4. Il beneficiario è tenuto alla restituzione dei fondi indebitamente ricevuti.

#### **Articolo 25 Ritiro della domanda di premio, di pagamento e delle dichiarazioni**

1. Una domanda di premio o di pagamento o una dichiarazione può essere ritirata in tutto o in parte, in qualsiasi momento.
2. Il beneficiario presenta la domanda di ritiro in formato elettronico sul SIAN.
3. L'Ufficio attuatore prende atto, con proprio provvedimento, del ritiro di cui al comma 1.
4. Non è ammesso il ritiro della domanda di premio, di pagamento o di una dichiarazione se il beneficiario è già stato informato:
  - a) che sono state riscontrate inadempienze nei documenti di cui al comma 1;
  - b) che è stata comunicata l'intenzione di svolgere un controllo in loco;
  - c) che dal controllo in loco effettuato sono emerse delle inadempienze imputabili al beneficiario.

#### **Articolo 26 Errori palesi**

1. Le domande di premio e di pagamento, nonché gli eventuali documenti giustificativi possono essere corretti e adeguati in qualsiasi momento dopo essere stati presentati in caso di errori palesi, riconosciuti tali dall'ufficio attuatore sulla base di una valutazione complessiva del caso particolare e purché il beneficiario abbia agito in buona fede.
2. Sono errori palesi quelli che:
  - a) attengono al mero errore materiale di compilazione delle domande o dei suoi allegati, la cui evidenza scaturisce dall'esame della documentazione presentata;
  - b) possono essere individuati agevolmente durante un controllo amministrativo delle informazioni indicate nei documenti di cui alla lettera a) anche sulla base di atti, elenchi o altra documentazione in possesso dell'ufficio attuatore o dell'Organismo pagatore.
3. La correzione degli errori di cui al comma 2 avviene con atto dell'ufficio attuatore su richiesta del beneficiario, anche a seguito di indicazione dell'ufficio attuatore stesso.

#### **Articolo 27 Revoca del premio**

1. In caso di mancato rispetto degli impegni di cui agli articoli 23 e 24 in conformità con la legge regionale n. 7/2000, l'ufficio attuatore avvia il procedimento di revoca totale o parziale del premio e lo comunica al beneficiario.
2. L'Ufficio attuatore trasmette al beneficiario e alla struttura responsabile il provvedimento di revoca di cui al comma 1 entro quindici giorni dalla sua adozione. Gli importi indebitamente percepiti sono recuperati ai sensi

dell'articolo 7 del regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014, nel rispetto delle indicazioni fornite dall'Organismo pagatore e, per quanto non previsto, ai sensi degli articoli 49 e 50 della legge regionale 7/2000.

#### **Articolo 28 Cause di forza maggiore e circostanze eccezionali**

1. Ai sensi dell'articolo 2, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 1306/2013 si considerano cause di forza maggiore e circostanze eccezionali i seguenti casi:
  - a) il decesso del beneficiario;
  - b) l'incapacità professionale di lunga durata del beneficiario;
  - c) una calamità naturale grave che colpisce seriamente l'azienda;
  - d) la distruzione fortuita dei fabbricati aziendali adibiti all'attività;
  - e) l'esproprio della totalità o di una parte consistente dell'azienda se tale esproprio non poteva essere previsto alla data di presentazione della domanda.
2. Il beneficiario comunica all'ufficio attuatore i casi di forza maggiore e le circostanze eccezionali, allegando la relativa documentazione, entro quindici giorni lavorativi dalla data in cui è in condizione di farlo.
3. Con riferimento alle fattispecie di cui al comma 1, il rimborso del premio concesso e l'applicazione delle sanzioni amministrative sono disciplinati dall'articolo 4 del regolamento (UE) n. 640/2014.

#### **Articolo 29 Controlli**

1. L'ufficio attuatore, successivamente alla liquidazione del saldo, effettua adeguati controlli per verificare il rispetto dell'impegno di cui all'articolo 23, comma 2, lettera e).

### **CAPO VII DISPOSIZIONI FINALI**

#### **Articolo 30 - Disposizioni di rinvio**

1. Per quanto non previsto dalle disposizioni del presente bando si applicano la normativa europea e nazionale in materia di sostegno allo sviluppo rurale, il PSR 2014-2020, la legge n. 241/90, la legge regionale 7/2000 e il Regolamento di attuazione.

#### **Articolo 31 - Trattamento dei dati personali**

1. Il trattamento dei dati personali avviene nel rispetto di quanto previsto dal regolamento (UE) 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati) e dall'articolo 86 del regolamento (UE) n. 1305/2013.

#### **Articolo 32 - Monitoraggio**

1. A norma dell'articolo 71 del regolamento (UE) n. 1305/2013, i beneficiari degli aiuti si impegnano a comunicare all'Autorità di gestione o a valutatori designati o ad altri organismi delegati ad espletare funzioni per conto dell'Autorità di gestione, tutte le informazioni necessarie per consentire il monitoraggio e la valutazione del Programma, in particolare a fronte degli obiettivi e delle priorità prestabiliti.

#### **Articolo 33 - Informazioni**

1. Ulteriori informazioni relative al presente bando possono essere richieste al Servizio politiche rurali e sistemi informativi in agricoltura, telefono 0432 555222 (Luciana Bulfone, email [sviluppo\\_rurale@regione.fvg.it](mailto:sviluppo_rurale@regione.fvg.it), PEC [svilupporurale@certregione.fvg.it](mailto:svilupporurale@certregione.fvg.it)).
2. Copia integrale del presente bando e dei relativi allegati sono disponibili sul sito web della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia: [www.regione.fvg.it](http://www.regione.fvg.it).

**ALLEGATO A)** (riferito all'articolo 8)

**PIANO AZIENDALE collegato all'insediamento di giovane/i agricoltore/i**

Quanto indicato nel presente PA sarà oggetto di verifica anche a conclusione del Piano con particolare riferimento agli obiettivi indicati

**RIFERIMENTI DELL'AZIENDA AGRICOLA**

Ragione sociale, forma giuridica		
Sede legale	CAP Città (Provincia)	
Sede operativa	CAP Città (Provincia)	
Partita IVA/Codice fiscale	email	
Indirizzo di Posta elettronica certificata	Telefono/Fax	
Capo azienda		

**SITUAZIONE DI PARTENZA DELL'AZIENDA** (dati coerenti con fascicolo aziendale aggiornato e con BcN – Anagrafe zootecnica)

ORIENTAMENTO PRODUTTIVO	Codice OTE
E' svolta attività di allevamento	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> riportare sintetica descrizione
E' svolta attività di trasformazione	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> riportare sintetica descrizione
E' svolta attività di agriturismo	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> riportare sintetica descrizione

Sono svolte altre attività	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> riportare sintetica descrizione	
Numero occupati	Lavoratori autonomi n.	Dipendenti O.T.I n.
Volume d'affari in base a Dich.ne IVA	euro	
Sbocchi di mercato	<input type="checkbox"/> conferimento alla cooperazione, per il prodotto <input type="checkbox"/> soccida, per il prodotto <input type="checkbox"/> conferimento all'agroindustria, per il prodotto <input type="checkbox"/> canali aziendali di commercializzazione anche mediante intermediari, per il prodotto <input type="checkbox"/> vendita diretta in azienda, per il prodotto <input type="checkbox"/> altro	

### DIMENSIONE ECONOMICA DELL'AZIENDA

(espressa in standard output, come da modello predisposto da ISMEA – Istituto di servizi per il Mercato Agricolo Alimentare, utilizzando l'applicazione WEB raggiungibile al link [https://rica.crea.gov.it/APP/classce\\_lite/](https://rica.crea.gov.it/APP/classce_lite/) secondo le modalità stabilite dalla D.G.R.)

Alla data di presentazione della domanda	Presunto alla data di conclusione del piano
Valore S.O pari ad euro	Valore S.O pari ad euro

### SETTORE PRODUTTIVO PREVALENTE

(espressa in standard output, alla data di presentazione della domanda di sostegno)

Valore S.O totale euro	Corrispondente al settore
Valore S.O prevalente euro	<input type="checkbox"/> Lattiero caseario e zootecnica da latte <input type="checkbox"/> Zootecnica da carne e apicoltura esclusi gli allevamenti di ovaiole <input type="checkbox"/> Colture pregiate (comprende frutticoltura, orticoltura, floricoltura, olivicoltura, vitivinicoltura e vivaismo viticolo) <input type="checkbox"/> Cereali proteoleaginosi <input type="checkbox"/> Altri settori



## PROGETTO D'IMPRESA

### DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' (descrivere le attività programmate)

--

### OBIETTIVI DEL PIANO AZIENDALE (soggetti a verifica a conclusione del Piano)

#### OBIETTIVI collegati alla certificazione biologica di cui all'articolo 16, comma 1, lettera a) del regolamento (UE) 1305/2013

- avvio dell'ottenimento di produzioni biologiche ottenendo l'iscrizione all'elenco regionale dei  produttori biologici e/o  dei preparatori biologici
- miglioramento o potenziamento di produzioni biologiche mantenendo l'iscrizione all'elenco regionale dei  produttori biologici e/o  dei preparatori biologici

L'azienda è in possesso di certificazione: specificare

L'azienda non è in possesso di certificazione e si impegna ad ottenerla:

Descrizione delle tappe essenziali:

Descrizione delle operazioni e degli interventi proposti e indicazione dei relativi costi

Descrizione operazioni e interventi	Costo previsto al netto dell'IVA

### COSTO TOTALE PREVISTO

#### OBIETTIVI collegati all'adesione a regimi di qualità di cui all'articolo 16, comma 1, lettera a) del regolamento (UE) 1305/2013 escluse le certificazioni biologiche

- Avvio dell'ottenimento di prodotti o di produzioni di base idonee all'ottenimento di prodotti che, alla data della domanda di sostegno o alla data della domanda di pagamento a saldo del premio, sono di qualità ai sensi dei seguenti regolamenti: Regolamento (UE) n. 1151/2012 – DOP DOC, DOCG, IGT IGP, SGT, Prodotti di

montagna; DOP Regolamento (UE) n. 665/2014; D. Lgs 61/2010, Regolamento (CE) n. 110/2008; Regolamento (CEE) n. 1601/91 come sostituito dal regolamento (UE) n.251/2014; Regolamento (UE) n. 1308/2013.

Miglioramento o potenziamento dell'ottenimento di prodotti o di produzioni di base idonee all'ottenimento di prodotti che, alla data della domanda di sostegno o alla data della domanda di pagamento a saldo del premio, sono di qualità ai sensi dei seguenti regolamenti: Regolamento (UE) n. 1151/2012 – DOP DOC, DOCC, IGT IGP, SGT, Prodotti di montagna; DOP Regolamento (UE) n. 665/2014; D. Lgs 61/2010, Regolamento (CE) n. 110/2008; Regolamento (CEE) n. 1601/91 come sostituito dal regolamento (UE) n.251/2014; Regolamento (UE) n. 1308/2013.

L'azienda è in possesso di certificazione: specificare

L'azienda non è in possesso di certificazione e si impegna ad ottenerla:

Descrizione delle tappe essenziali:

Descrizione delle operazioni e degli interventi proposti e indicazione dei relativi costi

Descrizione operazioni e interventi	Costo previsto al netto dell'IVA
<b>COSTO TOTALE PREVISTO</b>	

**OBIETTIVI collegati all'adesione a regimi di qualità di cui all'articolo 16, comma 1, lettera b) del regolamento (UE) 1305/2013 IMPEGNO FINANZIARIO: come da informazioni sottorportate in relazione agli obiettivi prefissati il costo sostenuto a conclusione del progetto sarà  $\geq$  al premio richiesto**

Avvio dell'ottenimento di prodotti che, alla data della domanda di sostegno o alla data della domanda di pagamento a saldo del premio, sono a marchio AQUA di cui alla L.r. n.21/2002.

Miglioramento o potenziamento dell'ottenimento di prodotti che, alla data della domanda di sostegno o alla data della domanda di pagamento a saldo del premio, sono a marchio AQUA di cui alla L.r. n.21/2002.

L'azienda è in possesso di certificazione: specificare

<input type="checkbox"/> L'azienda non è in possesso di certificazione e si impegna ad ottenerla:	
Descrizione delle tappe essenziali:	
Descrizione delle operazioni e degli interventi proposti e indicazione dei relativi costi	
<b>Descrizione operazioni e interventi</b>	<b>Costo previsto al netto dell'IVA</b>
<b>COSTO TOTALE PREVISTO</b>	

**OBIETTIVI collegati alle certificazioni volontarie ambientali di cui all'articolo 16, comma 1, lettera c) del regolamento (UE) 1305/2013**

- avvio dell'ottenimento di prodotti/processi che aderiscono al seguente disciplinare di certificazione ambientale: Legge n. 4/2011, articolo 2, comma 3 -Produzione integrata
- miglioramento o potenziamento di prodotti/processi che aderiscono al seguente disciplinare di certificazione ambientale: Legge n. 4/2011, articolo 2, comma 3 - Produzione integrata

<input type="checkbox"/> L'azienda è in possesso di certificazione: specificare	
<input type="checkbox"/> L'azienda non è in possesso di certificazione e si impegna ad ottenerla:	
Descrizione delle tappe essenziali:	
Descrizione delle operazioni e degli interventi proposti e indicazione dei relativi costi	
<b>Descrizione operazioni e interventi</b>	<b>Costo previsto al netto dell'IVA</b>
<b>COSTO TOTALE PREVISTO</b>	

### OBIETTIVI collegati all'adesione ad altre certificazioni volontarie di cui all'articolo 16, comma 1, lettera c) del regolamento (UE) 1305/2013

- Avvio, di prodotti/processi che, alla data della domanda di sostegno o alla data della domanda di pagamento a saldo del premio, aderiscono ai seguenti disciplinari di certificazione volontarie : –Decreto ministeriale 4 marzo 2011, n. 4337, articolo 7 – Sistema di qualità nazionale zootecnica; •FSSC 22000 – Food Safety Systems; •ISO 22000 (FSM – Sistema di gestione per la sicurezza degli alimenti); •ISO 22005:2007 "Traceability in the feed and food chain – General principles and basic requirements for system design and implementation" – Rintracciabilità di filiera; ISO 14001, •EMAS •BRC – British Retailer Consortium – Global Food Standard; •IFS – International Food Standard •GLOBALGAP (ex EUREPGAP).
- miglioramento o al potenziamento di prodotti/processi che, alla data della domanda di sostegno o alla data della domanda di pagamento a saldo del premio, aderiscono ai seguenti disciplinari di certificazione volontarie : –Decreto ministeriale 4 marzo 2011, n. 4337, articolo 7 – Sistema di qualità nazionale zootecnica; •FSSC 22000 – Food Safety Systems; •ISO 22000 (FSM – Sistema di gestione per la sicurezza degli alimenti); •ISO 22005:2007 "Traceability in the feed and food chain – General principles and basic requirements for system design and implementation" – Rintracciabilità di filiera; ISO 14001•EMAS •BRC – British Retailer Consortium – Global Food Standard; •IFS – International Food Standard •GLOBALGAP (ex EUREPGAP).

L'azienda è in possesso di certificazione: specificare

L'azienda non è in possesso di certificazione e si impegna ad ottenerla:

Descrizione delle tappe essenziali:

Descrizione delle operazioni e degli interventi proposti e indicazione dei relativi costi

Descrizione operazioni e interventi	Costo previsto al netto dell'IVA
<b>COSTO TOTALE PREVISTO</b>	

### OBIETTIVI COLLEGATI CON L'ATTIVITA' DELL'AZIENDA

Il Piano aziendale  prevede contestualmente  non prevede l'attuazione di operazioni finalizzate a produzione primaria e trasformazione o commercializzazione di prodotti allegato I.

In caso affermativo, INCIDENZA TRASFORMAZIONE/COMMERCIALIZZAZIONE rispetto a standard output totale  iniziale o  previsionale:

Breve descrizione (prodotto di base e prodotto trasformato/commercializzato):

a.	Valore S.O totale euro	
b.	Valore S.O relativo a produzione primaria destinata a trasformazione/commercializzazione euro (dettaglio riportato a lato)	Coltura PS totale Coltura PS totale Coltura PS totale Coltura PS totale Coltura PS totale Coltura PS totale Coltura PS totale Coltura PS totale Totale PS VEGETALE finalizzata a trasformazione Specie/categoria animale PS totale Specie/categoria animale PS totale Specie/categoria animale PS totale Specie/categoria animale PS totale Totale PS ANIMALE finalizzata a trasformazione
c.	Rapporto b/a pari a > 10%	La produzione primaria interessata costituisce almeno il 10% delle produzioni che compongono lo S.O. aziendale

Descrizione delle tappe essenziali:	
Descrizione delle operazioni e degli interventi proposti e indicazione dei relativi costi	
<b>Descrizione operazioni e interventi</b>	<b>Costo previsto al netto dell'IVA</b>
<b>COSTO TOTALE PREVISTO</b>	

**OBIETTIVO MIGLIORAMENTO DELLO STANDARD OUTPUT**

<input type="checkbox"/> E' previsto il miglioramento dello Standard Output alla data di presentazione della domanda di pagamento a saldo
Valore standard output iniziale: euro
Valore standard output finale: euro
<b>L'aumento di standard output è coerente con il progetto e dovuto a:</b>
<input type="checkbox"/> aumento di superficie aziendale Dettaglio
<input type="checkbox"/> variazioni culturali diverse dal normale avvicendamento colturale Dettaglio
<input type="checkbox"/> aumento strutturale del carico di bestiame Dettaglio
<input type="checkbox"/> altro ricavato da informazioni oggettive e pertinenti Dettaglio

**OBIETTIVO DIVERSIFICAZIONE DELL'ATTIVITA' AGRICOLA**

<input type="checkbox"/> Il progetto prevede l'avvio, successivamente alla data della domanda di sostegno, di forme di diversificazione in:	
<input type="checkbox"/> attività agrituristica (a saldo verifica della comunicazione di inizio attività)	
<input type="checkbox"/> vendita di energia prodotto da FER (a saldo verifica del contratto o documento equipollente inerente la vendita di energia da FER).	
<input type="checkbox"/> in fattoria didattica successivamente alla data della domanda di sostegno, di forme di diversificazione	
<input type="checkbox"/> in fattoria sociale (a saldo verifica del riconoscimento dell'attività di fattoria didattica o sociale ai sensi della normativa di riferimento).	
<input type="checkbox"/> altre attività (specificare quali e normativa di riferimento)	
Descrizione della tappe essenziali:	
Descrizione delle operazioni e degli interventi proposti e indicazione dei relativi costi	
<b>Descrizione operazioni e interventi</b>	<b>Costo previsto al netto dell'IVA</b>

COSTO TOTALE PREVISTO

### PIANO FINANZIARIO RASSUNTIVO E COPERTURA FINANZIARIA

La sezione, con riferimento alle attività previste e indicate nelle tabelle che precedono, deve contenere i costi previsti.

OBIETTIVO	COSTO PREVISTO AL NETTO DELL'IVA

Copertura finanziaria (indicare nella sezione se sono state presentate domande di sostegno a valere sul PSR 2014-2020)

--

### CRONOPROGRAMMA

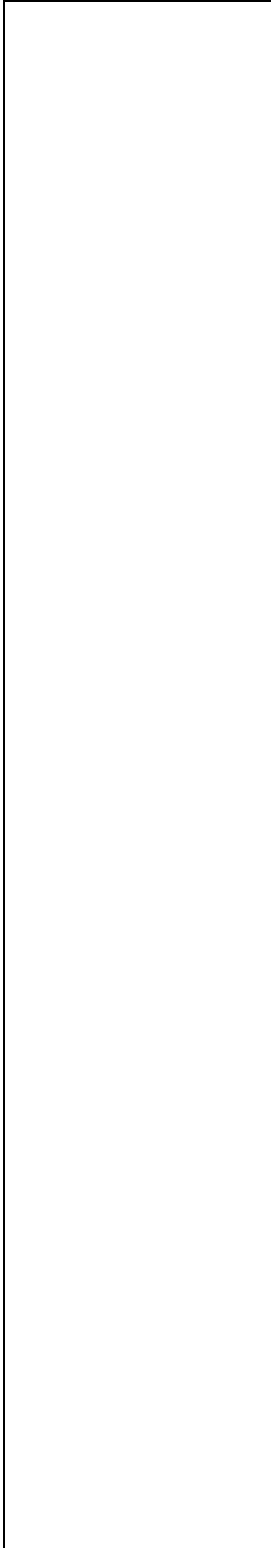
La sezione, con riferimento alle attività previste e indicate nella tabella che precede, deve contenere le tempistiche di attuazione su base annuale e semestrale

### SITUAZIONE AL TERMINE DEL PERIODO DI REALIZZAZIONE DLE PIANO

La sezione, in funzione delle attività programmate, deve contenere la descrizione degli effetti e dei risultati attesi al termine del periodo del Piano.

La descrizione dei risultati attesi richiama gli indicatori fisici, valorizzati nelle tabelle che precedono, per la valutazione percentuale del raggiungimento dei risultati e degli obiettivi

--



**FIRMA DEL CAPO AZIENDA**

**Data**



## ALLEGATO B)

**AREE SVANTAGGIATE DI CUI ALL'ARTICOLO 32 DEL REGOLAMENTO (UE) 1305/2013**

Le zone soggette a vincoli naturali o altri vincoli specifici di cui all'articolo 32 del regolamento (UE)1305/2015 sono le zone montane sotto elencate.

**ELENCO DEI COMUNI SVANTAGGIATI**

Provincia di Trieste		
Duino-Aurisina	San Dorligo della Valle (P)	Trieste (P)
Monrupino	Sgonico	
Provincia di Udine		
Amaro	Lauco	Rigolato
Ampezzo	Ligosullo	San Leonardo
Arta Terme	Lusevera	San Pietro al Natisone
Artegna (P)	Magnano in Riviera (P)	Sappada
Attimis	Malborghetto Valbruna	Savogna
Bordano	Moggio Udinese	Sauris
Cavazzo Carnico	Montenars	Socchieve
Cervicento	Nimis (P)	Stregna
Chiusaforte	Ovaro	Sutrio
Cividale del Friuli (P)	Paluzza	Taipana
Comeglians	Paularo	Tarcento (P)
Dogna	Pontebba	Tarvisio
Drenchia	Povoletto (P)	Tolmezzo
Enemonzo	Prato Carnico	Torreano
Faedis (P)	Preone	Trasaghis
Forgaria nel Friuli	Prepotto	Treppo Carnico
Forni Avoltri	Pulfero	Venzona
Forni di Sopra	Ravaschetto	Verzegnis
Forni di Sotto	Raveo	Villa Santina
Gemona del Friuli (P)	Resia	Zuglio
Grimacco	Resiutta	
Provincia di Pordenone		
Andreis	Claut	Pinzano al Tagliamento (P)
Arba	Clauzetto	Polcenigo
Aviano	Erto e Casso	Sequals (P)
Barcis	Fanna	Tramonti di Sopra
Budoia	Frisanco	Tramonti di Sotto
Caneva (P)	Maniago	Travesio
Castelnovo del Friuli	Meduno	Vito d'Asio
Cavasso Nuovo	Montereale Valcellina	Vivaro
Cimolais		
Provincia di Gorizia		
Capriva del Friuli (P)	Gorizia (P)	Sagrado
Cormons (P)	Monfalcone (P)	San Floriano del Collio
Doberdò del Lago	Mossa (P)	San Lorenzo Isontino (P)
Dolegna del Collio	Ronchi dei Legionari (P)	Savogna d'Isonzo
Fogliano Redipuglia (P)		

(P) – comune parzialmente delimitato

**ALLEGATO C)**

(riferito all'articolo 13)

**CRITERI DI SELEZIONE DA APPLICARE AI FINI DELLA FORMAZIONE DELLE GRADUATORIE****A) CRITERI DI CARATTERE TRASVERSALE**

Descrizione criteri	Modalità di applicazione in funzione delle caratteristiche del beneficiario	Cumulabilità	Punteggio	Modalità di controllo	
Caratteristiche del richiedente	Competenze e conoscenze professionali in campo agricolo al momento della presentazione della domanda di aiuto	Non cumulabili fra loro	7	Il punteggio è assegnato ai/ai giovani in possesso di laurea in campo agrario, forestale, naturalistico, ambientale o veterinario	
	Possesso di laurea in campo agrario, forestale, naturalistico, ambientale o veterinario				
Settore produttivo del beneficiario.	Possesso di diploma di perito agrario o agrotecnico	Cumulabile	5	Il punteggio è assegnato ai/ai giovani in possesso del diploma di perito agrario o agrotecnico	
	Genere femminile				2
	Lattiero caseario e zootecnica da latte				10
	Zootecnica da carne e apicoltura esclusi gli allevamenti di ovaiole				9
	Culture pregiate (comprende frutticoltura, orticoltura, floricoltura, olivicoltura, vitivinicoltura e vivaismo viticolo)				8
	Cereali proteoleagginose				6
Altri settori		0	Il settore produttivo è determinato in base allo Standard Output prevalente del richiedente alla data di presentazione della domanda di sostegno. Nel caso in cui il Piano aziendale preveda operazioni inerenti all'avvio o al potenziamento di altri settori produttivi non prevalenti o non presenti alla data di presentazione della domanda di sostegno il settore produttivo è determinato in base allo Standard Output calcolato in forma oggettiva sulla base dei risultati attesi dall'attuazione dell'operazione, lo		

					standard output è verificato prima del saldo del premio.
Localizzazione prevalente della SAU alla data di presentazione della domanda di sostegno	Aree rurali D e aree svantaggiate di cui all'art. 32 del regolamento (UE) 1305/2013		13		Il punteggio è assegnato tenuto conto della localizzazione prevalente della Superficie Agricola Utilizzata – SAU.
	Aree rurali C che non rientrano nelle aree svantaggiate di cui all'art. 32 del reg. (UE) 1305/2013	Non cumulabili fra loro	10		
	Aree rurali B che non rientrano nelle aree svantaggiate di cui all'art. 32 del reg. (UE) 1305/2013		7		
	Poli urbani con esclusione delle aree svantaggiate di cui all'art. 32 del reg. (UE) 1305/2013.		0		

#### B) MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DEI PRODOTTI/ PROCESSI E DELLA SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

Descrizione criteri	Modalità di applicazione in funzione del miglioramento della qualità delle produzioni e della pertinenza dell'intervento	Cumulabilità	Punteggio	Modalità di controllo
Sostenibilità ambientale	Operazioni finalizzate all'avvio, al miglioramento o al potenziamento di prodotti che alla data della domanda di sostegno o alla data della domanda di pagamento a saldo del premio, sono biologici ai sensi del Regolamento (CE) n. 834/2007 – Prodotti biologici (a saldo l'azienda neocostituita è iscritta all'elenco regionale dei produttori biologici e/o dei preparatori biologici).	Non cumulabili fra loro	13	Il punteggio è assegnato se il PA prevede l'avvio, il miglioramento o il potenziamento di operazioni finalizzate alla produzione di prodotti biologici o in fase di conversione di cui al Regolamento (CE) n. 834/2007 – prodotti biologici. L'azienda deve essere certificata alla data di presentazione della domanda di pagamento a saldo.
	Operazioni finalizzate all'avvio, al miglioramento o al potenziamento di prodotti/processi che, alla data della domanda di sostegno o alla data della domanda di pagamento a saldo del premio, aderiscono al seguente disciplinare di certificazione ambientale; Legge n. 4/2011, articolo 2, comma 3 - Produzione integrata.		8	Il punteggio è assegnato se il PA prevede l'avvio, il miglioramento o il potenziamento di operazioni finalizzate alla produzione di prodotti/processi che aderiscono al seguente disciplinare di certificazione ambientale, Legge n. 4/2011, articolo 2, comma 3 -

				<p>Produzione integrata. L'azienda deve aderire obbligatoriamente al sopra indicato disciplinari alla data di presentazione della domanda di pagamento a saldo.</p>
<p>Adesione a regimi di qualità o regimi di certificazioni volontarie</p>	<p>Operazioni finalizzate all'avvio, al miglioramento o al potenziamento di prodotti o di produzioni di base idonee all'ottenimento di prodotti che, alla data della domanda di sostegno o alla data della domanda di pagamento a saldo del premio, sono di qualità ai sensi dei seguenti regolamenti: Regolamento (UE) n. 1151/2012 – DOP DOC, DOCC, IGT IGP, SGT, Prodotti di montagna; DOP Regolamento (UE) n. 665/2014; D. Lgs 61/2010, Regolamento (CE) n. 110/2008; Regolamento (CEE) n. 1601/91 come sostituito dal regolamento (UE) n.251/2014; Regolamento (UE) n. 1308/2013.</p>	<p>Non cumulabili fra loro</p>	<p>11</p>	<p>Il punteggio è assegnato se il PA prevede la realizzazione di operazioni, finalizzate all'avvio, al miglioramento o al potenziamento di prodotti o di produzioni di base idonee all'ottenimento di prodotti che sono di qualità ai sensi dei seguenti regolamenti: Regolamento (UE) n. 1151/2012 – DOP DOC, DOCC, IGT IGP, SGT, Prodotti di montagna; DOP Regolamento (UE) n. 665/2014; D. Lgs 61/2010, Regolamento (CE) n. 110/2008; Regolamento (CEE) n. 1601/91 come sostituito dal regolamento (UE) n.251/2014; Regolamento (UE) n. 1308/2013. Alla domanda di pagamento a saldo va garantita la conformità del prodotto o della produzione di base ai sopra indicati disciplinari.</p>
	<p>Operazioni finalizzate all'avvio, al miglioramento o al potenziamento di prodotti o all'ottenimento di prodotti che, alla data della domanda di sostegno o alla data della domanda di pagamento a saldo del premio, sono a marchio AQUA di cui alla L.r. n.21/2002.</p>		<p>8</p>	<p>Il punteggio è assegnato se il PA prevede la realizzazione di operazioni, finalizzate all'avvio, al miglioramento o al potenziamento di prodotti o all'ottenimento di prodotti a marchio AQUA. Il punteggio si applica anche per prodotti, non ancora riconosciuti, ma per i quali ERSA, alla data di presentazione della domanda di aiuto, ha già avviato il procedimento per l'ottenimento della</p>

				<p>certificazione e ha già adottato un "disciplinare di produzione". Il requisito deve essere garantito alla data di presentazione della domanda di aiuto e/o alla data di presentazione della domanda di pagamento a saldo. Nel caso di nuove adesioni l'azienda deve garantire il requisito entro la data di presentazione della domanda di saldo.</p>
	<p>Operazioni finalizzate all'avvio, al miglioramento o al potenziamento di prodotti/processi che, alla data della domanda di sostegno o alla data della domanda di pagamento a saldo del premio, aderiscono ai seguenti disciplinari di certificazione volontarie : –Decreto ministeriale 4 marzo 2011, n. 4337, articolo 7 – Sistema di qualità nazionale zootecnica; •FSSC 22000 – Food Safety Systems; •ISO 22000 (FSM – Sistema di gestione per la sicurezza degli alimenti); •ISO 22005:2007 "Traceability in the feed and food chain – General principles and basic requirements for system design and implementation" - Rintracciabilità di filiera; ISO 14001, EMAS •BRC – British Retailer Consortium – Global Food Standard; •GLOBALGAP (ex EUREPGAP).</p>	Cumulabile	2	<p>Il punteggio è assegnato se il PA prevede la realizzazione di operazioni, finalizzate all'avvio, al miglioramento o al potenziamento di prodotti/processi che aderiscono ai seguenti disciplinari di certificazione volontarie : –Decreto ministeriale 4 marzo 2011, n. 4337, articolo 7 – Sistema di qualità nazionale zootecnica; •FSSC 22000 – Food Safety Systems; •ISO 22000 (FSM – Sistema di gestione per la sicurezza degli alimenti); •ISO 22005:2007 "Traceability in the feed and food chain – General principles and basic requirements for system design and implementation" - Rintracciabilità di filiera; • ISO 14001, EMAS •BRC – British Retailer Consortium – Global Food Standard; •IFS – International Food Standard; •GLOBALGAP (ex EUREPGAP). L'adesione alla certificazione è verificata alla data di presentazione della domanda di pagamento a saldo.</p>

## C) INTEGRAZIONE DEL PIANO AZIENDALE

Descrizione criteri	Modalità di applicazione in funzione del settore produttivo o del miglioramento economico atteso	Cumulabilità	Punteggio	Modalità di controllo
Partecipazione, alla data della domanda di sostegno, a "reti di impresa" costituite ai sensi della L.33/2009 o della L.r. 4/2013 attinenti al settore produttivo dell'azienda (SO).	Tutti i settori produttivi	Non cumulabili tra loro	10	Il punteggio è assegnato se l'azienda partecipa, alla data di presentazione della domanda di sostegno, a una rete di imprese, a una Organizzazione di Produttori riconosciuta o a una cooperativa oppure a un consorzio di tutela del prodotto che svolgono attività pertinenti e coerenti con l'attività dell'azienda richiedente.
Partecipazione, alla data della domanda di sostegno, ad Organizzazioni di Produttori riconosciute o a cooperative attinenti al settore produttivo dell'azienda (SO).	Tutti i settori produttivi		10	
Partecipazione, alla data della domanda di sostegno, a consorzi di tutela del prodotto attinenti al settore produttivo dell'azienda (SO).	Tutti i settori produttivi		6	

## D) OBIETTIVI DEL PIANO AZIENDALE

Descrizione criteri	Modalità di applicazione in funzione del settore produttivo o del miglioramento economico atteso	Cumulabilità	Punteggio	Modalità di controllo
Miglioramento del rendimento economico	Il Piano aziendale prevede l'attuazione di operazioni finalizzate alla produzione primaria e alla trasformazione o commercializzazione di prodotti allegato I. La produzione primaria interessata costituisce almeno il 10% delle produzioni che compongono lo S.O. aziendale.	Cumulabili	10	Il punteggio è assegnato se il PA prevede l'attuazione di operazioni finalizzate alla produzione primaria e alla trasformazione o commercializzazione di prodotti di cui all'allegato I del TFUE, e la, della produzione primaria interessata dalle operazioni di trasformazione costituisce almeno il 10% delle produzioni che compongono lo S.O. aziendale.
	Miglioramento dello Standard Output alla data di presentazione della domanda di pagamento a saldo pari, almeno, al 10% rispetto allo SO determinato alla data della domanda di sostegno. Il miglioramento è ricavato da informazioni oggettive e pertinenti con l'operazione quali aumento di superficie aziendale, variazioni colturali diverse dal normale avvicendamento colturale, aumento strutturale del carico di bestiame.		12	Il punteggio è assegnato se il PA prevede il miglioramento dello Standard Output alla data di presentazione della domanda di pagamento a saldo pari, almeno, al 10% rispetto allo SO determinato alla data della domanda di sostegno. Il miglioramento è ricavato da informazioni oggettive e pertinenti con l'operazione quali aumento di superficie aziendale, variazioni colturali diverse dal normale avvicendamento colturale, aumento strutturale del carico di bestiame.
	Avvio, successivamente alla data della domanda di sostegno, di forme di diversificazione in attività agrituristica (a saldo verifica della comunicazione di inizio attività) o vendita di energia prodotto da FER (a saldo verifica del contratto o documento equipollente inerente la		5	Il punteggio è assegnato se il PA prevede operazioni finalizzate all'avvio di forme di diversificazione in attività agrituristica (a saldo verifica della comunicazione di inizio attività) o vendita di energia prodotto da FER (a saldo verifica del contratto o documento

Miglioramento della sostenibilità sociale	vendita di energia da FER).			equipollente inerente la vendita di energia da FER).
	Avvio, successivamente alla data della domanda di sostegno, di forme di diversificazione dell'attività agricola in fattoria didattica o sociale (a saldo verifica del riconoscimento dell'attività di fattoria didattica o sociale ai sensi della normativa di riferimento).	Cumulabile	5	Il punteggio è assegnato se il PA prevede operazioni finalizzate all'avvio di attività di agriturismo o attività didattiche o sociali. In sede di presentazione della domanda di pagamento a saldo deve essere dimostrato il riconoscimento di qualifica di fattoria didattica ai sensi degli articoli 6 e 7 del D.P.Reg. n. 047/2015 o di fattoria sociale ai sensi degli articoli 11 e 12 del D.P.Reg. n. 047/2015.

#### CRITERI DI PRIORITA' DA APPLICARE A PARITA' DI PUNTEGGIO

In caso di parità di punteggio è data priorità al beneficiario più giovane.

In caso di ulteriore parità di punteggio è data priorità al beneficiario di genere femminile.

In caso di ulteriore parità di punteggio è data priorità alla domanda con costo previsto inferiore.

#### PUNTEGGIO MASSIMO

100

#### SOGLIA DI INGRESSO AI FINI DELL'AMMISSIBILITA'

34



**ALLEGATO D)**

(riferito all'articolo 23 del bando)

**IMPEGNI ESSENZIALI DI CUI ALL'ARTICOLO 23 DEL BANDO**

n°	Impegni	Livello di disaggregazione impegno		Modalità di controllo	Riferimento normativo
		Misura/Sotto misura	Tipo di intervento		
<b>a.1</b>	Impegno per il/i giovane/giovani, di possedere, se non già possedute, le adeguate competenze professionali entro il termine fissato.		<b>6.1</b>	<b>d</b>	Articolo 5, comma 1, lettera d), articolo 7 e articolo 23 del bando
<b>a.2</b>	Impegno per il/i giovane/giovani, di possedere, se non già posseduta, la qualifica di IAP entro il termine fissato per la conclusione del Piano aziendale.		<b>6.1</b>	<b>d</b>	Articolo 5, comma 1, lettera e), e articolo 23 del bando
<b>a.3</b>	Impegno ad acquisire, se non già posseduta, la qualifica di agricoltore in attività entro 18 mesi dalla data del provvedimento di concessione.		<b>6.1</b>	<b>d</b>	Articolo 5, comma 1, lettera b), e articolo 23 del bando
<b>a.4</b>	Impegno a sostenere un costo per l'attuazione del Piano aziendale non inferiore al premio concesso.		<b>6.1</b>	<b>d</b>	Articolo 19, comma 5, e articolo 23 del bando
<b>a.5</b>	Impegno a condurre l'azienda in qualità di capo azienda per almeno un anno decorrente dalla data di liquidazione del saldo.		<b>6.1</b>	<b>d</b>	Articolo 23 comma 2 lettera e)

**Legenda**

d = controllo su base documentale

s = controllo presso il beneficiario

**AVVERTENZE**

1. In caso di **mancato rispetto degli impegni essenziali**, si applica la **decadenza** del sostegno e il recupero integrale degli importi già erogati per l'operazione finanziata.
2. Si applica altresì la decadenza del sostegno o il recupero integrale qualora si accerti che il beneficiario ha presentato prove false per ricevere il sostegno oppure ha omissso per negligenza di fornire le necessarie informazioni in sede di verifica.
3. Ove ricorrono i casi descritti al punto 2, il beneficiario è escluso dalla stessa tipologia di operazione per l'anno civile dell'accertamento e per l'anno civile successivo.
4. Il rispetto degli impegni e obblighi attestato mediante la presentazione di dichiarazioni o mediante la formazione o uso di atti che, in sede di verifica, risultano falsi comporta la decadenza dall'aiuto

**Legenda**

s = controllo presso il beneficiario

d = controllo su base documentale

Programma Sviluppo Rurale	FRIULI VENEZIA GIULIA	Misura	6.1	Azione	Rif. A.1
Descrizione impegno	<b>Impegno per il/i giovane/ giovani, di possedere, se non già possedute, le adeguate competenze professionali entro il termine fissato.</b>				
Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione	Articolo 5, comma 1, lettera d), articolo 7 e articolo 23 del bando				
Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile)	<b>Misura/ sotto misura</b>				
Tipologia di penalità	<b>Tipo di intervento (Tipologia di operazione)</b>				
	X				
	X	Decadenza totale		X	100% Controllo amministrativo
		Esclusione		--	100% Controllo in situ
		Riduzione graduale		--	Campione controllo in loco
				--	Campione controllo ex post
Descrizione modalità di verifica documentale	Verificare la presenza di una attestazione di formazione conseguita presso una scuola superiore professionale o tecnica, università o corso di formazione secondo le specifiche del bando.				
Descrizione modalità di verifica presso l'azienda	--				

**Impegno non graduato in termini di entità/gravità/durata**

Il mancato rispetto dell'impegno comporta l'esclusione totale dal premio e dagli aiuti e il recupero degli importi già versati.

Programma Sviluppo Rurale	FRIULI VENEZIA GIULIA	Misura 6.1	Azione Rif. A.2
Descrizione impegno	Impegno per il/i giovane/giovani, di possedere, se non già posseduta, la qualifica di IAP entro il termine fissato per la conclusione del Piano aziendale.		
Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione	Articolo 5, comma 1, lettera e), e articolo 23 del bando		
Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile)	Misura/sotto misura		
Tipologia di penalità	X	Tipo di intervento (Tipologia di operazione)	
	X	Decadenza totale	100% Controllo amministrativo
		Esclusione	100% Controllo in situ
		Riduzione graduale	Campione controllo in loco
			Campione controllo ex post
Descrizione modalità di verifica documentale	Verifica del possesso della certificazione attestante la qualifica di IAP		
Descrizione modalità di verifica presso l'azienda	--		

**Impegno non graduato in termini di entità / gravità / durata**

Il mancato rispetto dell'impegno comporta l'esclusione totale del premio e degli aiuti e il recupero degli importi già versati.

Programma Sviluppo Rurale	FRIULI VENEZIA GIULIA	Misura	6.1	Azione	Rif. A.3
Descrizione impegno	<b>Impegno ad acquisire, se non già posseduta, la qualifica di agricoltore in attività entro 18 mesi dalla data provvedimento di concessione</b>				
Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione	A Articolo 5, comma 1, lettera b), e articolo 23 del bando				
Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile)	<b>Misura/ sotto misura</b>				
Tipologia di penalità	<b>Tipo di intervento (Tipologia di operazione)</b>				
	X				
	X	Decadenza totale	Campo di applicazione		
	Esclusione				--
	Riduzione graduale				Campione controllo in loco Campione controllo ex post
Descrizione modalità di verifica documentale	Verifica attraverso il fascicolo aziendale del possesso della qualifica di agricoltore in attività				
Descrizione modalità di verifica presso l'azienda	--				

**Impegno non graduato in termini di entità/gravità/durata**

Il mancato rispetto dell'impegno comporta l'esclusione totale del premio e degli aiuti e il recupero degli importi già versati.

Programma Sviluppo Rurale	FRIULI VENEZIA GIULIA	Misura	6.1	Azione	Rif. A.4
Descrizione impegno	<b>Impegno a sostenere un costo per l'attuazione del Piano aziendale non inferiore al premio concesso</b>				
Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione	Articolo 19 ,comma 5, e articolo 23 del bando				
Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile)	<b>Misura/sotto misura</b>				
Tipologia di penalità	<b>X</b>	<b>Tipo di intervento (Tipologia di operazione)</b>			
	<b>X</b>	Decadenza totale	Campo di applicazione	<b>X</b>	100% Controllo amministrativo
		Esclusione		--	100% Controllo in situ
		Riduzione graduale		--	Campione controllo in docum. in loco
			--	Campione controllo ex post	
Descrizione modalità di verifica documentale	Verifica che il costo sostenuto per l'attuazione del Piano aziendale non sia inferiore al premio concesso				
Descrizione modalità di verifica presso l'azienda	--				

Il mancato rispetto dell'impegno comporta l'esclusione totale del premio e degli aiuti e il recupero degli importi già versati.

**Impegno non graduato in termini di entità/gravità/durata**

Programma Sviluppo Rurale	FRIULI VENEZIA GIULIA	Misura	6.1	Azione	Rif. A.5
<b>Impegno a condurre l'azienda in qualità di capo azienda per almeno un anno decorrente dalla data di liquidazione del saldo</b>					
Descrizione impegno					
Articolo 23 ,comma 2, lettera e)					
<b>Misura/ sotto misura</b>					
<b>Tipo di intervento (Tipologia di operazione)</b>					
X					
X	Decadenza totale			X	100% Controllo amministrativo
	Esclusione				100% Controllo in situ
	Riduzione graduale			--	Campione controllo in loco
				--	Campione controllo ex post
Descrizione modalità di verifica documentale					
Verifica attraverso visura CCIAA					
Descrizione modalità di verifica presso l'azienda					
--					

**Impegno non graduato in termini di entità/gravità/durata**

Il mancato rispetto dell'impegno comporta l'esclusione totale del premio e degli aiuti e il recupero degli importi già versati.

VISTO: IL PRESIDENTE: FEDRIGA  
VISTO: IL VICESEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

21\_1\_1\_ADC\_AMB ENER CONTRIB ROTTAMAZIONE VEICOLI 2020\_1\_TESTO

## **Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio energia - Trieste**

Regolamento per la concessione di contributi di cui all'articolo 4, comma 32 della legge regionale 45/2017, per la rottamazione di veicoli a benzina e gasolio e per il conseguente acquisto di veicoli ecologici finalizzato a ridurre l'inquinamento atmosferico e migliorare la qualità dell'aria. Comunicazione stanziamento nuove risorse per l'anno 2020.

Con riferimento al canale contributivo di cui al regolamento emanato con decreto del Presidente della Regione 81/2018, come modificato con regolamento emanato con decreto del Presidente della Regione 18 luglio 2019, n. 119, si comunica, ai sensi dell'articolo 33 della L.R. 7/2000, comma 5, che sono state stanziare risorse per un totale di euro 4.372.180,00. La somma andrà a coprire parte delle domande in attesa di essere liquidate.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO:  
ing. Sebastiano Cacciaguerra

21\_1\_1\_ADC\_AMB ENERPN ASD CEOLINI\_1\_TESTO

## **Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Pordenone**

Pubblicazione ai sensi dell'art. 46, comma 2, della LR 29 aprile 2015, n. 11. Provvedimento di rinnovo concessione di derivazione d'acqua all'ASD Ceolini (IPD 2827.1).

Con provvedimento del Responsabile delegato di posizione organizzativa n. 5169/AMB emesso in data 18.12.2020, è stata rinnovata all'ASD Ceolini la concessione del diritto di continuare a derivare, fino al 12.02.2057, moduli max. 0,05 d'acqua, con un consumo massimo annuo di 1.200 mc mediante un pozzo ubicato in Comune di Fontanafredda (PN) al foglio 19 mappale 139 per uso irrigazione attrezzature sportive.

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:  
per. ind. Andrea Schiffo

21\_1\_1\_ADC\_AMB ENERPN COND FLORA\_1\_TESTO

## **Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Pordenone**

Pubblicazione ai sensi dell'art. 46, comma 2, della LR 29 aprile 2015, n. 11. Provvedimento di riconoscimento di continuare a derivare acqua mediante un pozzo per uso igienico al Cond. Flora - unità non abitative (RIC 1550).

Con provvedimento del Responsabile delegato di posizione organizzativa n. 5118/AMB emesso in data 16.12.2020, è stato riconosciuto ai proprietari delle unità non abitative del Cond. Flora il diritto di continuare a derivare, fino al 31.12.2025, moduli max. 0,0166 d'acqua mediante un pozzo ubicato in Comune di Pordenone (PN) al foglio 11 mappale 92 per uso igienico.

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:  
per. ind. Andrea Schiffo



21\_1\_1\_ADC\_AMB ENERP CONS SVIL PONTE ROSSO-TAGLIAMENTO\_1\_TESTO

## Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Pordenone

Publicazione ai sensi dell'art. 46, comma 2, della LR 29 aprile 2015, n. 11. Provvedimento di concessione di derivazione d'acqua alla ditta Consorzio di sviluppo economico locale del Ponte Rosso - Tagliamento.

Con decreto del Responsabile delegato di posizione organizzativa n. 5170/AMB, emesso in data 18.12.2020, è stata assentita al CONSORZIO DI SVILUPPO ECONOMICO LOCALE DEL PONTE ROSSO - TAGLIAMENTO (PN/IPD/1757/2), C.F. 80004010932, con sede legale in comune di San Vito al Tagliamento (PN), via Forgaria n. 11, la concessione del diritto di derivare, fino a tutto il 17.12.2050, complessivi moduli massimi e moduli medi 0,0133 (pari a l/sec. 1,33), per un quantitativo annuo non superiore a 1700 mc, per uso potabile, per i servizi igienici e per il lavaggio locali, dalla falda sotterranea in comune di San Vito al Tagliamento (PN), mediante un pozzo presente sul terreno al foglio 14, mappale 664, per le necessità delle ditte MATERMACC SRL e PRIMAX SRL.

Pordenone, 24 dicembre 2020

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:  
p.i. Andrea Schiffo

21\_1\_1\_ADC\_AMB ENERP ORNELLA LUCA\_1\_TESTO

## Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Pordenone

Publicazione ai sensi dell'art. 43, comma 5, della LR 29 aprile 2015, n. 11. Istanza di concessione di derivazione d'acqua mediante opera di presa da falda sotterranea. Richiedente: ditta Ornella Luca.

La Ditta ORNELLA LUCA, con sede in Via Favetti, 41/2 - 33080 Zoppola (PN), ha chiesto in data 03/12/2020, la concessione per derivare acqua mediante la seguente opera di presa da falda sotterranea:

Presa	Comune	Localizzazione	Denominazione	Portate (l/s)			Uso specifico
				Min	Med	Max	
Pz1	Zoppola	Fg. 13 Pcn. 131	pozzo 2	-	46,6	46,6	irrigazione colture

Entro il termine di quarantacinque giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso potranno essere presentate eventuali domande in concorrenza.

Ai sensi dell'art. 43, comma 8 della LR 11/2015 il periodo di pubblicazione della domanda presentata, assieme alle eventuali istanze concorrenti, con i relativi progetti sul sito istituzionale della Regione, non sarà superiore a trenta giorni.

Ai sensi dell'art. 13, comma 5, del Regolamento emanato con D. P. Reg. 11/04/2017, n. 077/Pres., la visita locale d'istruttoria non verrà effettuata.

L'Amministrazione concedente si riserva di effettuare comunque i controlli che riterrà opportuni.

Ai sensi dell'art. 14 della L.R. 7/2000, si informa che Responsabile del procedimento è il responsabile delegato di posizione organizzativa P. Ind. Andrea Schiffo, coordinatore della Struttura è Arch. Walter Bigatton - Tel. 0434 52 9309 - Email walter.bigatton@regione.fvg.it, il responsabile dell'istruttoria amministrativa è Stefano Cassan - Tel. 0434 529307 - Email stefano.cassan@regione.fvg.it.

Ai sensi della delibera della Giunta regionale n. 1103 dd. 21.06.2013, il termine entro il quale deve concludersi il procedimento è fissato in giorni 180 a decorrere dal 09/12/2020, data di ricezione dell'istanza in esame.

Il termine suddetto non è comprensivo delle sospensioni previste dalle norme vigenti e non comprende le fasi endoprocedimentali i cui tempi sono disciplinati dalla legge.

Pordenone, 22 dicembre 2020

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:  
p. ind. Andrea Schiffo

21\_1\_1\_ADC\_AMB ENERPN PERIN SRL\_1\_TESTO

## **Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Pordenone**

Pubblicazione ai sensi dell'art. 46, comma 2, della LR 29 aprile 2015, n. 11. Provvedimento di concessione in sanatoria a derivare acqua pubblica alla società Perin Srl.

Con decreto del Responsabile di Posizione Organizzativa n.5168/AMB emesso in data 18.12.2020, è stato assentita alla società PERIN SRL (PN/IPD/3668/1) il diritto di continuare a derivare acqua pubblica, fino a tutto il 17.12.2030, moduli massimi 0,0170 (pari a l/sec.1,7) e medi 0,0170 (pari a l/sec. 1,7), per un quantitativo annuo non superiore a 325 mc, per uso irriguo agricolo, da falda sotterranea in comune di San Martino al Tagliamento (Pn) mediante un pozzo presente sul terreno censito al foglio 10 mappale 783.

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:  
p.ind. Andrea Schiffo

21\_1\_1\_ADC\_SEGR GEN UTCERV ELENCO DECRETI TAVOLARI\_1\_TESTO

## **Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Cervignano del Friuli**

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

GN-3410/2020-presentato il-27/11/2020  
GN-3564/2020-presentato il-10/12/2020  
GN-3576/2020-presentato il-14/12/2020  
GN-3577/2020-presentato il-14/12/2020  
GN-3578/2020-presentato il-14/12/2020  
GN-3582/2020-presentato il-14/12/2020  
GN-3603/2020-presentato il-15/12/2020  
GN-3618/2020-presentato il-16/12/2020  
GN-3619/2020-presentato il-16/12/2020  
GN-3620/2020-presentato il-16/12/2020

GN-3623/2020-presentato il-16/12/2020  
GN-3624/2020-presentato il-16/12/2020  
GN-3625/2020-presentato il-17/12/2020  
GN-3629/2020-presentato il-17/12/2020  
GN-3630/2020-presentato il-17/12/2020  
GN-3635/2020-presentato il-18/12/2020  
GN-3645/2020-presentato il-21/12/2020  
GN-3646/2020-presentato il-21/12/2020  
GN-3649/2020-presentato il-21/12/2020

21\_1\_1\_ADC\_SEGR GEN UTCERV ELENCO DECRETI TAVOLARI TRASPOSIZIONE\_1\_TESTO

## **Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Cervignano del Friuli**

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge regionale 15/2010 (Avvisi di trasposizione).

GN-3455/2020-presentato il-02/12/2020  
GN-3467/2020-presentato il-03/12/2020  
GN-3469/2020-presentato il-03/12/2020  
GN-3470/2020-presentato il-03/12/2020  
GN-3514/2020-presentato il-09/12/2020  
GN-3516/2020-presentato il-09/12/2020  
GN-3538/2020-presentato il-09/12/2020  
GN-3570/2020-presentato il-11/12/2020  
GN-3571/2020-presentato il-11/12/2020  
GN-3583/2020-presentato il-15/12/2020  
GN-3584/2020-presentato il-15/12/2020  
GN-3585/2020-presentato il-15/12/2020  
GN-3586/2020-presentato il-15/12/2020  
GN-3587/2020-presentato il-15/12/2020  
GN-3588/2020-presentato il-15/12/2020  
GN-3589/2020-presentato il-15/12/2020

GN-3590/2020-presentato il-15/12/2020  
GN-3591/2020-presentato il-15/12/2020  
GN-3593/2020-presentato il-15/12/2020  
GN-3598/2020-presentato il-15/12/2020  
GN-3599/2020-presentato il-15/12/2020  
GN-3613/2020-presentato il-16/12/2020  
GN-3614/2020-presentato il-16/12/2020  
GN-3637/2020-presentato il-18/12/2020  
GN-3644/2020-presentato il-18/12/2020  
GN-3650/2020-presentato il-21/12/2020  
GN-3651/2020-presentato il-21/12/2020  
GN-3652/2020-presentato il-21/12/2020  
GN-3653/2020-presentato il-21/12/2020  
GN-3654/2020-presentato il-21/12/2020  
GN-3657/2020-presentato il-22/12/2020

21\_1\_1\_ADC\_SEGR GEN UTMONF ELENCO DECRETI TAVOLARI\_1\_TESTO

## **Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Monfalcone**

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30,  
della legge regionale 12/2009.

GN 4878/2020 presentato il 18/11/2020  
GN 4892/2020 presentato il 19/11/2020  
GN 4894/2020 presentato il 19/11/2020  
GN 5013/2020 presentato il 26/11/2020  
GN 5088/2020 presentato il 30/11/2020  
GN 5096/2020 presentato il 30/11/2020  
GN 5119/2020 presentato il 02/12/2020  
GN 5179/2020 presentato il 04/12/2020  
GN 5182/2020 presentato il 04/12/2020  
GN 5193/2020 presentato il 04/12/2020  
GN 5194/2020 presentato il 04/12/2020  
GN 5201/2020 presentato il 04/12/2020  
GN 5203/2020 presentato il 04/12/2020  
GN 5206/2020 presentato il 04/12/2020  
GN 5212/2020 presentato il 07/12/2020  
GN 5214/2020 presentato il 07/12/2020  
GN 5217/2020 presentato il 07/12/2020  
GN 5218/2020 presentato il 07/12/2020  
GN 5219/2020 presentato il 07/12/2020  
GN 5222/2020 presentato il 07/12/2020  
GN 5234/2020 presentato il 09/12/2020  
GN 5235/2020 presentato il 09/12/2020  
GN 5236/2020 presentato il 09/12/2020  
GN 5237/2020 presentato il 09/12/2020  
GN 5240/2020 presentato il 09/12/2020

GN 5252/2020 presentato il 10/12/2020  
GN 5254/2020 presentato il 10/12/2020  
GN 5255/2020 presentato il 10/12/2020  
GN 5258/2020 presentato il 10/12/2020  
GN 5266/2020 presentato il 11/12/2020  
GN 5271/2020 presentato il 11/12/2020  
GN 5272/2020 presentato il 11/12/2020  
GN 5274/2020 presentato il 11/12/2020  
GN 5275/2020 presentato il 11/12/2020  
GN 5311/2020 presentato il 14/12/2020  
GN 5314/2020 presentato il 14/12/2020  
GN 5315/2020 presentato il 14/12/2020  
GN 5316/2020 presentato il 14/12/2020  
GN 5333/2020 presentato il 16/12/2020  
GN 5334/2020 presentato il 16/12/2020  
GN 5335/2020 presentato il 16/12/2020  
GN 5341/2020 presentato il 16/12/2020  
GN 5347/2020 presentato il 16/12/2020  
GN 5353/2020 presentato il 16/12/2020  
GN 5371/2020 presentato il 17/12/2020  
GN 5372/2020 presentato il 17/12/2020  
GN 5413/2020 presentato il 21/12/2020  
GN 5441/2020 presentato il 21/12/2020  
GN 5442/2020 presentato il 21/12/2020  
GN 5457/2020 presentato il 21/12/2020

21\_1\_1\_ADC\_SEGR GEN UTMONF ELENCO DECRETI TAVOLARI\_TRASPOSIZIONE\_1\_TESTO

## **Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Monfalcone**

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1,  
della legge regionale 15/2010 (Avvisi di trasposizione).

GN 4668/2020 presentato il 05/11/2020  
GN 4804/2020 presentato il 13/11/2020  
GN 4887/2020 presentato il 19/11/2020  
GN 4944/2020 presentato il 23/11/2020  
GN 5000/2020 presentato il 26/11/2020  
GN 5070/2020 presentato il 30/11/2020  
GN 5082/2020 presentato il 30/11/2020  
GN 5085/2020 presentato il 30/11/2020

GN 5095/2020 presentato il 30/11/2020  
GN 5135/2020 presentato il 02/12/2020  
GN 5149/2020 presentato il 03/12/2020  
GN 5176/2020 presentato il 04/12/2020  
GN 5186/2020 presentato il 04/12/2020  
GN 5263/2020 presentato il 10/12/2020  
GN 5264/2020 presentato il 10/12/2020

21\_1\_1\_ADC\_SEGR GEN UTTS ELENCO DECRETI TAVOLARI\_1\_TESTO

## **Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Trieste**

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30,  
della legge regionale 12/2009.

GN 5533/2019 presentato il 17/05/2019  
GN 10271/2019 presentato il 13/09/2019  
GN 10455/2019 presentato il 18/09/2019  
GN 12061/2019 presentato il 25/10/2019  
GN 12086/2019 presentato il 25/10/2019  
GN 13029/2019 presentato il 15/11/2019  
GN 13098/2019 presentato il 19/11/2019  
GN 13180/2019 presentato il 20/11/2019  
GN 13278/2019 presentato il 22/11/2019  
GN 13449/2019 presentato il 26/11/2019  
GN 13467/2019 presentato il 27/11/2019  
GN 13469/2019 presentato il 27/11/2019  
GN 568/2020 presentato il 20/01/2020  
GN 569/2020 presentato il 20/01/2020  
GN 1088/2020 presentato il 31/01/2020  
GN 1120/2020 presentato il 31/01/2020  
GN 1132/2020 presentato il 03/02/2020  
GN 1136/2020 presentato il 03/02/2020  
GN 1149/2020 presentato il 03/02/2020  
GN 1150/2020 presentato il 03/02/2020  
GN 1152/2020 presentato il 03/02/2020  
GN 1153/2020 presentato il 03/02/2020  
GN 1170/2020 presentato il 03/02/2020  
GN 1235/2020 presentato il 04/02/2020  
GN 1236/2020 presentato il 04/02/2020  
GN 1278/2020 presentato il 04/02/2020  
GN 1283/2020 presentato il 04/02/2020  
GN 1686/2020 presentato il 13/02/2020  
GN 1745/2020 presentato il 14/02/2020  
GN 1749/2020 presentato il 14/02/2020  
GN 1753/2020 presentato il 14/02/2020  
GN 1754/2020 presentato il 14/02/2020  
GN 2264/2020 presentato il 27/02/2020  
GN 2352/2020 presentato il 28/02/2020  
GN 2399/2020 presentato il 02/03/2020  
GN 2400/2020 presentato il 02/03/2020  
GN 2410/2020 presentato il 03/03/2020  
GN 2423/2020 presentato il 03/03/2020  
GN 2425/2020 presentato il 03/03/2020  
GN 2451/2020 presentato il 04/03/2020  
GN 2473/2020 presentato il 04/03/2020  
GN 2490/2020 presentato il 05/03/2020

GN 2491/2020 presentato il 05/03/2020  
GN 2504/2020 presentato il 05/03/2020  
GN 2511/2020 presentato il 05/03/2020  
GN 2525/2020 presentato il 05/03/2020  
GN 2601/2020 presentato il 09/03/2020  
GN 2690/2020 presentato il 10/03/2020  
GN 2797/2020 presentato il 12/03/2020  
GN 3064/2020 presentato il 26/03/2020  
GN 3285/2020 presentato il 20/04/2020  
GN 3316/2020 presentato il 21/04/2020  
GN 3342/2020 presentato il 24/04/2020  
GN 3351/2020 presentato il 27/04/2020  
GN 3352/2020 presentato il 27/04/2020  
GN 3484/2020 presentato il 04/05/2020  
GN 3568/2020 presentato il 06/05/2020  
GN 3924/2020 presentato il 19/05/2020  
GN 3936/2020 presentato il 19/05/2020  
GN 3938/2020 presentato il 19/05/2020  
GN 3945/2020 presentato il 20/05/2020  
GN 3946/2020 presentato il 20/05/2020  
GN 3950/2020 presentato il 20/05/2020  
GN 3951/2020 presentato il 20/05/2020  
GN 3953/2020 presentato il 20/05/2020  
GN 3954/2020 presentato il 20/05/2020  
GN 3956/2020 presentato il 20/05/2020  
GN 3957/2020 presentato il 20/05/2020  
GN 3958/2020 presentato il 20/05/2020  
GN 3962/2020 presentato il 20/05/2020  
GN 3963/2020 presentato il 20/05/2020  
GN 3964/2020 presentato il 20/05/2020  
GN 3965/2020 presentato il 20/05/2020  
GN 3969/2020 presentato il 20/05/2020  
GN 3970/2020 presentato il 20/05/2020  
GN 3978/2020 presentato il 20/05/2020  
GN 3979/2020 presentato il 20/05/2020  
GN 3980/2020 presentato il 20/05/2020  
GN 3985/2020 presentato il 20/05/2020  
GN 3987/2020 presentato il 20/05/2020  
GN 4029/2020 presentato il 21/05/2020  
GN 4030/2020 presentato il 21/05/2020  
GN 4031/2020 presentato il 21/05/2020  
GN 4032/2020 presentato il 21/05/2020

GN 4033/2020 presentato il 21/05/2020  
GN 4034/2020 presentato il 21/05/2020  
GN 4159/2020 presentato il 26/05/2020  
GN 4161/2020 presentato il 26/05/2020  
GN 4172/2020 presentato il 26/05/2020  
GN 4178/2020 presentato il 26/05/2020  
GN 4218/2020 presentato il 27/05/2020  
GN 4240/2020 presentato il 28/05/2020  
GN 4394/2020 presentato il 04/06/2020  
GN 4414/2020 presentato il 04/06/2020  
GN 4421/2020 presentato il 04/06/2020  
GN 4452/2020 presentato il 04/06/2020  
GN 4507/2020 presentato il 05/06/2020  
GN 4508/2020 presentato il 05/06/2020  
GN 4605/2020 presentato il 09/06/2020  
GN 4633/2020 presentato il 10/06/2020  
GN 4634/2020 presentato il 10/06/2020  
GN 4636/2020 presentato il 10/06/2020  
GN 4637/2020 presentato il 10/06/2020  
GN 4644/2020 presentato il 10/06/2020  
GN 4685/2020 presentato il 11/06/2020  
GN 4688/2020 presentato il 11/06/2020  
GN 4712/2020 presentato il 11/06/2020  
GN 4745/2020 presentato il 11/06/2020  
GN 4746/2020 presentato il 11/06/2020  
GN 4751/2020 presentato il 11/06/2020  
GN 4752/2020 presentato il 11/06/2020  
GN 4754/2020 presentato il 12/06/2020  
GN 4876/2020 presentato il 16/06/2020  
GN 4877/2020 presentato il 16/06/2020

GN 5005/2020 presentato il 18/06/2020  
GN 5200/2020 presentato il 23/06/2020  
GN 5226/2020 presentato il 23/06/2020  
GN 5234/2020 presentato il 23/06/2020  
GN 5240/2020 presentato il 23/06/2020  
GN 5274/2020 presentato il 24/06/2020  
GN 5289/2020 presentato il 24/06/2020  
GN 5292/2020 presentato il 24/06/2020  
GN 5303/2020 presentato il 24/06/2020  
GN 5314/2020 presentato il 24/06/2020  
GN 5315/2020 presentato il 24/06/2020  
GN 5329/2020 presentato il 25/06/2020  
GN 5333/2020 presentato il 25/06/2020  
GN 5338/2020 presentato il 25/06/2020  
GN 5340/2020 presentato il 25/06/2020  
GN 5370/2020 presentato il 26/06/2020  
GN 5600/2020 presentato il 02/07/2020  
GN 5601/2020 presentato il 02/07/2020  
GN 5676/2020 presentato il 03/07/2020  
GN 5839/2020 presentato il 09/07/2020  
GN 6261/2020 presentato il 21/07/2020  
GN 6307/2020 presentato il 22/07/2020  
GN 6327/2020 presentato il 22/07/2020  
GN 6732/2020 presentato il 31/07/2020  
GN 6915/2020 presentato il 06/08/2020  
GN 6976/2020 presentato il 06/08/2020  
GN 8509/2020 presentato il 24/09/2020  
GN 8675/2020 presentato il 29/09/2020  
GN 10471/2020 presentato il 13/11/2020

21\_1\_1\_ACR\_CONS DEL 281 MODIF REG ORG CONS REG\_1\_TESTO

## Consiglio regionale Friuli Venezia Giulia

XII legislatura - Ufficio di Presidenza - Deliberazione 22 dicembre 2020, n. 281. (Estratto) - Art. 3, commi 2 e 5 della LR 18/1996. Regolamento di organizzazione degli uffici del Consiglio regionale. Modifica.

- omissis -

### L'UFFICIO DI PRESIDENZA

**VISTA** la legge regionale 27 marzo 1996, n. 18 ed in particolare l'articolo 3, commi 2 e 5, come da ultimo modificato dall'articolo 53, comma 2, lettere a), b), e c), della legge regionale 9 dicembre 2016, n. 18, il quale prevede che le materie ivi previste sono disciplinate da un regolamento di organizzazione da emanarsi, per quanto concerne il Consiglio regionale, con atti di autorganizzazione del Consiglio medesimo, secondo le modalità previste dal proprio regolamento interno, previo confronto con le organizzazioni sindacali, nel rispetto della disciplina legislativa del sistema integrato del pubblico impiego regionale e locale, nonché dell'omogeneità degli istituti contrattuali e del trattamento economico del personale e tenuto conto di quanto demandato dalla contrattazione collettiva;

**RICHIAMATA** la propria deliberazione n. 101 del 30 gennaio 2019 con cui è stato approvato il nuovo "Regolamento di organizzazione degli uffici del Consiglio regionale";

**VISTO** l'articolo 42 della legge regionale 9 dicembre 2016, n. 18 (Disposizioni in materia di sistema integrato del pubblico impiego regionale e locale) e in particolare:

- il comma 2, il quale stabilisce, tra l'altro, che l'Organismo indipendente di valutazione è nominato dall'organo esecutivo, per un periodo di tre anni, con possibilità di rinnovo per una sola volta, senza richiedere l'espletamento di una procedura comparativa;
- il comma 5, il quale prevede che il Consiglio regionale, nell'ambito della propria autonomia di bilancio, contabile, funzionale e organizzativa, provvede a disciplinare il proprio Organismo indipendente di

valutazione;

**VISTO** l'articolo 31, comma 2, del succitato Regolamento di organizzazione, il quale prevede, tra l'altro, che l'incarico di componente dell'Organismo indipendente di valutazione del Consiglio regionale ha una durata di tre anni ed è rinnovabile una sola volta, previa procedura comparativa;

**RITENUTO** opportuno allineare la procedura di rinnovo dell'incarico di componente dell'Organismo indipendente di valutazione del Consiglio regionale, a quanto previsto dal succitato articolo 42, comma 2, della legge regionale 18/2016;

**RITENUTO** pertanto di sopprimere al primo periodo del comma 2 dell'articolo 31 del suddetto Regolamento di organizzazione le parole «, previa procedura comparativa»;

**VISTO** l'articolo 9 del Regolamento interno del Consiglio regionale;

#### DELIBERA

1. All'articolo 31, comma 2, primo periodo, del "Regolamento di organizzazione degli uffici del Consiglio regionale", sono soppresse le parole «, previa procedura comparativa».

Il presente atto è pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia.

- omissis -

IL PRESIDENTE:  
Piero Mauro Zanin

IL SEGRETARIO GENERALE:  
Franco Zubin

20\_1\_1\_ERR\_DIS GEST RIF\_5114\_ERRATA CORRIGE BUR 53

**Errata corrige - Decreto del Direttore del Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati 16 dicembre 2020, n. 5114**  
LR 34/2017, art. 10, comma 3, lettera d). Modalità di inserimento dei dati nell'applicativo A.R.Am. Pubblicato sul BUR n. 53 del 30 dicembre 2020. Correzione di errore materiale.

Si rende noto che nel decreto di cui all'oggetto, pubblicato sul BUR n. 53 del 30 dicembre 2020, sia nel sommario a pagina 2 che all'interno del Bollettino ufficiale a pagina 71, il titolo del decreto:

<< Decreto del Direttore del Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati 16 dicembre 2020, n. 2114>>

viene sostituito dal seguente:

<<Decreto del Direttore del Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati 16 dicembre 2020, n. 5114>>

21\_1\_1\_RTT\_CONS LR 24\_SO 41 RETTIFICA

## Rettifica - Consiglio regionale Friuli Venezia Giulia

Legge regionale 4 dicembre 2020, n. 24 - Disposizioni in materia di istruzione e diritto allo studio. Modifiche alla legge regionale 30 marzo 2018, n. 13 (Interventi in materia di diritto allo studio e potenziamento dell'offerta formativa del sistema scolastico regionale), e alla legge regionale 14 novembre 2014, n. 21 (Norme in materia di diritto allo studio universitario). Pubblicata nel I Supplemento ordinario n. 41 del 9 dicembre 2020. Avviso di rettifica.

Si segnala che nel testo della legge regionale indicata in oggetto, pubblicata nel I Supplemento ordinario n. 41 del 9 dicembre 2020 al BUR n. 50 del 9 dicembre 2020, sono stati rilevati i seguenti errori materiali che devono intendersi rettificati come segue:

- il testo del comma 1 dell'articolo 11 della legge regionale 21/2014, così come sostituito dall'articolo 40 della legge indicata in oggetto, va sostituito dal seguente:

<<1. L'ARDISS, istituita ai sensi dell'articolo 27 della legge regionale 16/2012, assume la denominazione di Agenzia regionale per il diritto allo studio (ARDIS) e, di conseguenza, nella presente legge ovunque ricorrano le parole <<Agenzia regionale per il diritto agli studi superiori (ARDISS)>> e le parole <<ARDISS>>, queste sono sostituite con: <<Agenzia regionale per il diritto allo studio (ARDIS)>> e <<ARDIS>>>>.

- il testo del comma 1 dell'articolo 48 della legge indicata in oggetto va sostituito dal seguente:

<<1. Ovunque nella legislazione regionale ricorrano le espressioni: << Agenzia regionale per il diritto agli studi superiori (ARDISS) >> e << ARDISS >>, queste sono sostituite con: << Agenzia regionale per il diritto allo studio (ARDIS) >> e << ARDIS >>.



## Parte Terza Gare, avvisi e concorsi

21\_1\_3\_AVV\_COM COSEANO 46 PRGC\_003

### Comune di Coseano (UD)

Avviso di deposito relativo all'adozione della variante n. 46 al Piano regolatore generale comunale per la realizzazione viabilità turistica intercomunale del torrente Corno.

#### IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Visto l'art. 63 comma 5° della L.R. 5/07 nonché dell'art. 17 del D.P.Reg. 20/03/2008 n. 086/Pres. e successive modifiche ed integrazioni,

#### RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n.42 del 30.11.2020, esecutiva dal 04.12.2020, è stata adottata la variante puntuale al Piano regolatore generale comunale riguardante il progetto di fattibilità tecnico ed economica per la Realizzazione viabilità turistica intercomunale del torrente Corno", comportante vincolo preordinato all'esproprio ai sensi dell'art. 10 co. 1 del DPR 327/01. Variante n. 46 al PRGC. Ai sensi dell'art. 63 sexies comma 1 lett. f) della Legge regionale 23 febbraio 2007, n. 5 e successive modifiche ed integrazioni, la deliberazione di adozione, con i relativi elaborati, viene depositata presso la Segreteria Comunale per la durata di 30 giorni effettivi affinché chiunque possa prenderne visione. Entro il periodo di deposito chiunque può presentare al Comune osservazioni. Nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dalla variante possono presentare opposizioni sulle quali il Comune è tenuto a pronunciarsi specificatamente.

Coseano, 22 dicembre 2020

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO:  
geom. Andrea Mecchia

21\_1\_3\_AVV\_COM COSEANO 47 PRGC\_002

### Comune di Coseano (UD)

Avviso di deposito relativo all'adozione della variante n. 47 al Piano regolatore generale comunale per l'adeguamento normativo e reiterazione dei vincoli procedurali espropriativi.

#### IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Visto l'art. 63 comma 5° della L.R. 5/07 nonché dell'art. 17 del D.P.Reg. 20/03/2008 n. 086/Pres. e successive modifiche ed integrazioni,

#### RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n.44 del 30.11.2020, esecutiva dal 04.12.2020, è stata adottata la variante puntuale al Piano regolatore generale comunale riguardante il progetto di Adeguamento normativo e reiterazione dei vincoli procedurali espropriativi " n. 47.



Ai sensi dell'art. 63 sexies comma 1 lett. f) della Legge regionale 23 febbraio 2007, n. 5 e successive modifiche ed integrazioni, la deliberazione di adozione, con i relativi elaborati, viene depositata presso la Segreteria Comunale per la durata di 30 giorni effettivi affinché chiunque possa prenderne visione. Entro il periodo di deposito chiunque può presentare al Comune osservazioni. Nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dalla variante possono presentare opposizioni sulle quali il Comune è tenuto a pronunciarsi specificatamente.

Coseano, 22 dicembre 2020

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO:  
geom. Andrea Mecchia

21\_1\_3\_AVV\_COM COSEANO 48 PRGC\_001

## **Comune di Coseano (UD)**

**Avviso di deposito relativo all'adozione della variante n. 48 al Piano regolatore generale comunale per miglioramento e messa in sicurezza della viabilità regionale SR 60 UD via Maggiore a Barazzetto mediante realizzazione rotatoria e percorso ciclo-pedonale. Imposizione del vincolo preordinato all'esproprio ai sensi articolo 10, comma 1 DPR 327/01.**

### **IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

Visto l'art. 63 comma 5° della L.R. 5/07 nonché dell'art. 17 del D.P.Reg. 20/03/2008 n. 086/Pres. e successive modifiche ed integrazioni,

### **RENDE NOTO**

che con deliberazione del Consiglio Comunale n.43 del 30.11.2020, esecutiva dal 04.12.2020, è stata adottata la variante puntuale al Piano regolatore generale comunale n. 48 riguardante il progetto di miglioramento e messa in sicurezza della viabilità regionale SR 60 UD Via Maggiore a Barazzetto mediante realizzazione rotatoria e percorso ciclopedonale. Adozione variante al P.R.G.C. n. 48. Imposizione del vincolo preordinato all'esproprio ai sensi articolo 10, comma 1 DPR 327/01.

Ai sensi dell'art. 63 sexies comma 1 lett. f) della Legge regionale 23 febbraio 2007, n. 5 e successive modifiche ed integrazioni, la deliberazione di adozione, con i relativi elaborati, viene depositata presso la Segreteria Comunale per la durata di 30 giorni effettivi affinché chiunque possa prenderne visione. Entro il periodo di deposito chiunque può presentare al Comune osservazioni. Nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dalla variante possono presentare opposizioni sulle quali il Comune è tenuto a pronunciarsi specificatamente.

Coseano, 22 dicembre 2020

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO:  
geom. Andrea Mecchia

21\_1\_3\_AVV\_COM DEL 484 TRIESTE PROROGA CONC DEM MARITT\_004

## **Comune di Trieste**

**Deliberazione n. 484 del 23 novembre 2020 - LR 22/2006 e s.m.i. - Gestione demanio marittimo statale con finalità turistico ricreativa - art. 1, commi 683-684 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (Finanziaria 2019) - Proroga delle concessioni al 31.12.2033.**

### **LA GIUNTA COMUNALE**

#### **DELIBERA**

1. per i motivi di cui in premessa, di pubblicare apposito avviso all'albo pretorio del Comune di Trieste,

sul BUR, nonché sulle principali testate locali, al fine di informare gli interessati, titolari di concessione demaniale, della facoltà di presentare, apposita istanza di proroga fino al 31.12.2033, corredata di bollo e di idonea documentazione tecnica, purché gli stessi soggetti risultino in regola con il pagamento dei canoni e non sussistano abusi;

2. di dare atto che il Comune a seguito della presentazione delle istanze procederà alla pubblicazione sul BUR delle medesime e all'albo pretorio;

3. di dare atto che l'atto di proroga al 31.12.2033 verrà stipulato con il singolo concessionario successivamente alla formalizzazione della proroga al 31.12.2020.

4. di dichiarare l'immediata esecutività della presente deliberazione al fine di procedere urgentemente con le pubblicazioni ed il conseguente avvio dei procedimenti di rinnovo delle concessioni demaniali turistico ricreative.

21\_1\_3\_AVV\_COM TRIESTE PROROGA CONC DEM MARITT AVVISO\_005

## Comune di Trieste - Dipartimento lavori pubblici, finanza di progetto e partenariati - Servizio gestione patrimonio immobiliare

Avviso relativo alla proroga al 31.12.2033 delle concessioni demaniali marittime con finalità turistico ricreative.

### L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE,

in attuazione della deliberazione giunta n. 484 dd. 23 novembre 2020

### RENDE NOTO

che l'art. 1 comma 683 della legge 30 dicembre 2018 n. 145 (finanziaria 2019) prevede la durata di anni quindici per le concessioni con finalità turistico ricreative (disciplinate dal comma 1 dell'articolo 1 del decreto-legge 5 ottobre 1993, n. 400, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 dicembre 1993, n. 494) vigenti al 1° gennaio 2019;

### DISPONE

di informare gli interessati, titolari di concessione demaniale, della facoltà di presentare apposita istanza di proroga fino al 31.12.2033, purché gli stessi soggetti risultino in regola con il pagamento dei canoni e non sussistano abusi.

L'istanza, corredata di bollo da 16,00 Euro dovrà essere presentata al Comune di Trieste entro e non oltre il 15.01.2021, esclusivamente compilando il modulo apposito pubblicato sulla rete civica del Comune di Trieste;

la documentazione tecnica dovrà essere prodotta entro e non oltre il 30.04.2021, con le modalità indicate espressamente sul modulo pubblicato;

le istanze verranno pubblicate sul BUR e all'Albo Pretorio del Comune di Trieste.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO GESTIONE  
PATRIMONIO IMMOBILIARE:  
dott. Luigi Leonardi

21\_1\_3\_AVV\_COM TRIESTE RETTIFICA AVVISO PPCS\_007

## Comune di Trieste

Rettifica Avviso di deposito relativo all'adozione del Piano particolareggiato del Centro storico di iniziativa pubblica di Trieste e della contestuale variante al PRGC n. 8.

### LA RESPONSABILE DI P.O. DELLA PIANIFICAZIONE ATTUATIVA-UFFICIO DI PIANIFICAZIONE URBANA ATTUATIVA E ACCORDI DI PROGRAMMA

Visti:

- la L.R. 5 del 23.02.2007 e s.m.i., art. 25;

- il relativo Regolamento attuativo D.P.Reg. 086/Pres. del 20.03.2008, art. 7, co. 7;
- il Regolamento per l'adozione e l'approvazione dei piani attuativi comunali di Trieste, art. 7, co. 2;
- l'art 63 quater della L.R. n. 5/2007;

### RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 48 del 09.11.2020, esecutiva il 02.12.2020, è stato adottato il Piano Particolareggiato del Centro Storico di iniziativa pubblica di Trieste e che contestualmente è stata adottata anche la Variante al P.R.G.C. n.8, ai sensi dell'art. 63 quater della L.R. n. 5/2007; che il Piano Particolareggiato del Centro Storico di Trieste e la relativa Variante al P.R.G.C., sono pubblicati sul sito internet del Comune ("https://www.comune.trieste.it/") ed altresì depositati in forma cartacea presso la sede di passo Costanzi 2, VI piano, stanza 631 o 627, per 30 giorni feriali effettivi a partire dal 2 Dicembre 2020 sino al 19 gennaio 2021, visionabile, vista l'emergenza Covid, previo appuntamento nei seguenti orari di apertura al pubblico: lunedì e mercoledì dalle ore 14.30 alle ore 15.30; martedì e giovedì dalle ore 12.00 alle ore 13.00. (040-6754874;040-6754925;3485500255);

Entro il periodo di deposito chiunque può presentare al Comune osservazioni, indirizzando al Comune di Trieste, Dipartimento Territorio, Economia, Ambiente e Mobilità piazza Unità d'Italia 4 - con una delle seguenti modalità:

- presentazione diretta in carta libera all'Ufficio Accettazione Atti del Protocollo Generale del Comune, via Punta del Forno 2, dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle ore 12.30, lunedì e mercoledì anche dalle ore 14.00 alle ore 16.30;

- invio tramite servizio postale (il timbro e la data apposti dall'Ufficio Postale di spedizione fanno fede ai fini dell'osservanza del termine esclusivamente nel caso di invio tramite raccomandata con ricevuta di ritorno, mentre in caso di spedizione semplice fa fede la data di ricezione apposta dall'Ufficio Accettazione Atti del Comune);

- invio alla casella di Posta Elettronica Certificata (PEC) del Comune di Trieste comune.trieste@certgov.fvg.it da un indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC); tale spedizione ha il valore legale di una raccomandata con ricevuta di ritorno e, pertanto, fa fede la data di spedizione;

- invio alla casella di Posta Elettronica Certificata (PEC) del Comune di Trieste comune.trieste@certgov.fvg.it da un indirizzo di posta elettronica non certificata; in tal caso la spedizione non ha il valore legale di una raccomandata con ricevuta di ritorno e fa fede la data di ricezione nella casella di posta dell'Amministrazione.

Trieste, 23 dicembre 2020

LA RESPONSABILE DI P.O.:  
arch. Beatrice Micovilovich

21\_1\_3\_CNC\_ASU FC GRADUATORIA CONCORSO 1 DM OTORINOLARINGOIATRIA\_008

## Azienda sanitaria universitaria "Friuli Centrale" - ASU FC - Udine

### Graduatorie di merito del concorso pubblico, per titoli ed esami, a n. 1 posto di dirigente medico di otorinolaringoiatria.

Con decreto del Direttore generale n. 1320 del 22.12.2020, sono state approvate le seguenti graduatorie di merito dei candidati specializzati e specializzandi:

Specializzati Graduatoria FINALE	Cognome	Nome	Data di nascita	TOTALE (su p.100)
1°	LAROTONDA	Guglielmo	09/02/1981	84,208
2°	ANDALORO	Claudio	15/12/1983	78,480
3°	SARTORI	Giovanni	20/05/1988	71,835
4^	SURAN BRUNELLI	Azzurra Nicole	11/04/1984	64,250

Specializzandi Graduatoria FINALE	Cognome	Nome	Data di nascita	TOTALE (su p.100)
1^	RIGO	Stefania	09/09/1990	74,750
2^	BRANCATELLI	Silvia	21/04/1988	71,230
3^	DAL CIN	Elisa	04/06/1990	63,800
4°	CAPRIOTTI	Vincenzo	23/10/1990	62,030

ed è stato dichiarato vincitore il sig.:  
- LAROTONDA dott. Guglielmo.

IL DIRETTORE  
S.O.C. GESTIONE RISORSE UMANE:  
dott. Gianfranco Compagnon

---

21\_1\_3\_CNC\_ASU GI BANDO 2 DIRIG PATOLOGIA CLINICA\_010\_INTESTAZIONE

## **Azienda sanitaria universitaria “Giuliano Isontina” - ASU GI - Trieste**

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di 2 posti di dirigente biologo in disciplina “patologia clinica”.

In esecuzione del Decreto del Direttore Generale n.1118 dd. 24.12.2020, è indetto il concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di:

– **2 POSTI DI DIRIGENTE BIOLOGO IN DISCIPLINA “PATOLOGIA CLINICA”**

Alla presente procedura saranno applicate le disposizioni di cui:

- al **DPR 487/94** inerenti l'accesso agli impieghi nella P.A.
- al **DPR 483/97** inerenti la disciplina concorsuale del personale dirigenziale del Servizio Sanitario Nazionale;
- alla **L. 125/1991**, **D.Lgs. 198/2006** ed all'**art. 7, 1° comma, D.Lgs. n.165/2001** che garantiscono pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;
- all'**art. 20 della L. 104/1992** sulla richiesta di ausili e di eventuali tempi aggiuntivi per le prove concorsuali da parte dei candidati portatori di handicap;
- alla **L. n. 127 del 15/5/1997** per lo snellimento dell'attività amministrativa;
- al **DPR n. 445/2000** ed alla **L. n. 183/2011** per le disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- al **D.Lgs. n. 196/2003** ed al **D.Lgs. n. 101/2018** in materia di privacy, per ciò che riguarda il trattamento dei dati personali inerenti al concorso;
- all'**art. 1 cc. 547, 548 e 548 bis della L. n. 145/2018**.

## **REQUISITI DI AMMISSIONE**

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

### **REQUISITI GENERALI:**

1. Essere cittadino italiano, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, ovvero in applicazione di quanto disposto dall'art. 38 del D.Lgs 30/03/01 n. 165:
  - a. Cittadino di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
  - b. Cittadino di paesi terzi familiari di cittadini di uno Stato membro dell'Unione Europea, titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
2. Godimento dei diritti civili e politici;
  - a. Per i cittadini di uno dei Paesi dell'Unione Europea, per gli italiani non appartenenti alla Repubblica è richiesto:
    - Il godimento dei diritti civili e politici in Italia o nello Stato di appartenenza o di provenienza;
  - b. Per i cittadini di paesi terzi:
    - essere titolare di permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo ovvero - di essere titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
3. Idoneità fisica all'impiego per lo svolgimento delle mansioni proprie del profilo professionale e disciplina a selezione.

*L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego – con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette - è effettuato a cura dell'Unità Sanitaria locale o dell'Azienda ospedaliera, prima dell'immissione in servizio. Il personale dipendente da pubbliche Amministrazioni ed il personale dipendente dagli Istituti, ospedali ed enti di cui agli articoli 25 e 26 comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n.ro 761, è dispensato dalla visita medica.*

Per i cittadini di uno stato membro dell'Unione Europea e per i cittadini di paesi terzi la conoscenza della lingua italiana verrà accertata dalla Commissione esaminatrice in sede di colloquio.

### **REQUISITI SPECIFICI:**

1. Laurea in Scienze Biologiche;

2. Specializzazione nella materia oggetto di selezione o in una delle discipline riconosciute equipollenti o affini (per le discipline e relative equipollenze ed affinità, si fa riferimento alle rispettive tabelle aggiornate di cui ai **Decreti del Ministro della Sanità del 30/01/98 e del 31/01/98**).

*Ai sensi di quanto previsto inoltre dall'art. 1, comma 547, della Legge n. 145/2018, "A partire dal terzo anno del corso di formazione specialistica, i medici, i medici veterinari, gli odontoiatri, i biologi, i chimici, i farmacisti, i fisici e gli psicologi regolarmente iscritti sono ammessi alle procedure concorsuali per l'accesso alla dirigenza del ruolo sanitario nella specifica disciplina bandita e collocati, all'esito positivo delle medesime procedure, in graduatoria separata".*

3. Iscrizione all'albo dell'Ordine Professionale.

L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea o dei Paesi terzi consente la partecipazione al concorso fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Il personale del Ruolo Sanitario in servizio di ruolo alla data del 1/02/1998 (entrata in vigore del D.P.R. n. 483/1997) è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto già ricoperto a tale data, per la partecipazione ai concorsi presso le Unità Sanitarie Locali e le Aziende Ospedaliere diverse da quella di appartenenza (art. 56, comma 2).

I titoli di studio conseguiti all'estero saranno considerati utili purché riconosciuti equipollenti dagli organi competenti ai sensi della normativa vigente in materia di titoli di studio italiani.

A tal fine nella domanda di ammissione dovranno essere indicati, a pena di esclusione, gli estremi del provvedimento di riconoscimento dell'equipollenza al corrispondente titolo di studio italiano, in base alla normativa vigente.

**Non possono partecipare al concorso coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.**

**Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente Bando per la presentazione della domanda di ammissione.**

## **MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA**

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere prodotta **esclusivamente** tramite procedura telematica, tramite il sito <https://asuits.iscrizionesconcorsi.it>.

**Le istruzioni operative per la registrazione al sito, la compilazione della domanda on line e le modalità con cui allegare i documenti sono riportate in calce al presente bando formandone parte integrante.**

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione sul sito aziendale del presente bando, e verrà automaticamente **disattivata alle ore 23:59:59 del giorno di scadenza.**

Il termine di cui sopra è perentorio e, pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile:

- inviare la domanda di partecipazione,
- produrre altri titoli o documenti a corredo della domanda,
- effettuare rettifiche o aggiunte.

### **È esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione.**

**La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo onde evitare un sovraccarico del sistema per il quale ASUGI non si assume nessuna responsabilità.**

**La e-mail fornita dal candidato in sede di registrazione sarà utilizzata dall'Ente anche per successive comunicazioni riguardanti la procedura concorsuale stessa.**

Tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali, formative, ecc..) dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso, degli eventuali titoli di preferenza e/o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria responsabilità, con caratteristiche di autocertificazione e dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi degli artt. 46 e 47, D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati fino alla data in cui viene inviata la domanda (quindi nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di invio della domanda, anche se il rapporto di lavoro proseguirà oltre a tale data).

**L'ammissione al concorso è gravata da una tassa obbligatoria di € 10,33 in nessun caso rimborsabile. Alla domanda pertanto, mediante le funzioni di upload disponibili, dovrà essere allegata la relativa quietanza.**

Il pagamento potrà avvenire mediante:

- pagamento diretto presso l'Ufficio Cassa dell'Azienda sito in via del Farneto 3, 34142 Trieste;
- conto corrente bancario: IBAN: IT 11 H 02008 02230 000105830922 intestato all'ASUGI, specificando nella causale il riferimento alla procedura concorsuale di cui trattasi.

## DOCUMENTAZIONE OBBLIGATORIA

A completamento dell'iscrizione, mediante le funzioni di upload disponibili, vanno **allegati obbligatoriamente a pena di esclusione:**

- a) Un documento di identità valido.
- b) Copia della domanda, completa e firmata sull'ultima pagina, prodotta tramite l'applicativo utilizzato (vedi punto 2 istruzioni).

Qualora ricorrano le condizioni vanno, altresì, allegati obbligatoriamente a pena di esclusione i seguenti documenti:

1. documenti comprovanti i requisiti che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare alla presente selezione (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero status di protezione sussidiaria, familiare non appartenente all'Unione Europea di cittadino UE);
2. il decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione se conseguito all'estero;

I seguenti documenti – ove ne ricorra il caso - devono essere allegati dagli interessati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici:

- a. il provvedimento di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
- b. la certificazione medica attestante lo stato di disabilità comprovante la necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi o per altre finalità, ai sensi dell'art. 20 della L. 5.02.1992, n. 104;
- c. le pubblicazioni effettuate.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, si procederà ad idonei controlli, anche a campione al fine di verificare la veridicità delle dichiarazioni rese nella domanda. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

## ESCLUSIONE DAL CONCORSO

L'esclusione dal concorso è disposta dall'Azienda con atto motivato e va comunicata agli interessati entro 30 giorni dalla data di esecutività del provvedimento.

Sono escluse dal concorso le domande mancanti di firma, quelle inoltrate al di fuori dei termini prescritti dal bando, quelle mancanti degli elementi essenziali a supporto delle dichiarazioni rese, e quelle per le quali non

è pervenuta entro i termini richiesti la successiva regolarizzazione in caso di mancato di pagamento della tassa concorsuale.

### COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice sarà nominata dal Legale Rappresentante con proprio provvedimento secondo le modalità e nella composizione prevista dal D.P.R. 10.12.1997, n.483, artt. 5 e 41.

Le operazioni di sorteggio dei componenti della commissione esaminatrice si svolgeranno, in forma pubblica, il primo giorno lavorativo successivo alla scadenza del presente bando, alle ore 11.00, presso l'Ufficio Concorsi, sito al V piano della sede aziendale di via del Farneto n. 3 a Trieste.

### CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI

La convocazione dei candidati, in relazione al numero dei partecipanti, avverrà secondo le modalità indicate all'art. 7, c. 1 del D.P.R. 483/97.

Le prove concorsuali previste non potranno aver luogo nei giorni festivi (incluse le festività religiose ebraiche, valdesi e ortodosse).

**I candidati dovranno presentarsi nel luogo e tempi comunicati per le prove d'esame, muniti di un documento di identità valido.**

### PROVE D'ESAME E VALUTAZIONE TITOLI

**PROVA SCRITTA:** svolgimento di un tema su argomenti inerenti alla disciplina a concorso e impostazione di un piano di lavoro o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa.

**PROVA PRATICA:** esecuzione di misure strumentali o di prove di laboratorio o soluzione di un test su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso, con relazione scritta sul procedimento seguito.

**PROVA ORALE:** sulle materie inerenti alla disciplina a concorso, nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire; verrà inoltre effettuato l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e della lingua inglese, ai sensi dell'art. 37 c. 1 del D.lgs n.165/2001.

Per la valutazione dei titoli si applicano i criteri previsti dal D.P.R. 10.12.1997, n.483.

La Commissione dispone complessivamente di **100 punti** così ripartiti:

**20 punti** per la valutazione dei titoli, così suddivisi:

- Titoli di carriera: **MAX p. 10**
- Titoli accademici e di studio: **MAX p. 3**
- Pubblicazioni e titoli scientifici: **MAX p. 3**
- Curriculum formativo e professionale: **MAX p. 4**

**80 punti** per le prove d'esame, così suddivisi:

- prova scritta: **MAX p. 30**
- prova pratica: **MAX p. 30**
- prova orale: **MAX p. 20**

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione minima, espressa in termini numerici, di almeno **21/30**.

Per il superamento della prova orale tale limite corrisponde ad almeno **14/20**.

### GRADUATORIA



La commissione esaminatrice, al termine delle prove d'esame, formula la graduatoria di merito dei candidati, nell'osservanza delle corrispondenti disposizioni legislative vigenti in materia concorsuale, tenendo presente le precedenze e le preferenze (art. 5, D.P.R. 487/94).

E' escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito in ciascuna delle prove di esame, la prevista valutazione di sufficienza.

Ai sensi dell'art. 1 comma 547 della Legge n. 145/2018 e s.m. e i., i medici, i medici veterinari, gli odontoiatri, i biologi, i chimici, i farmacisti, i fisici e gli psicologi in formazione specialistica regolarmente iscritti al terzo anno e successivi del relativo corso sono ammessi alle procedure concorsuali per l'accesso alla dirigenza del ruolo sanitario nella specifica disciplina bandita e collocati, all'esito positivo delle medesime procedure, in graduatoria separata; l'eventuale assunzione del personale di cui al comma 547, risultato idoneo e utilmente collocato nella relativa graduatoria, è subordinata all'esaurimento della graduatoria dei candidati già specialisti alla data di scadenza del bando; l'assunzione degli specializzandi può in ogni caso avvenire secondo la disciplina di cui all'art. 1 commi 548, 548-bis e 548-ter della medesima Legge n.145/2018 e s.m. e i.

La graduatoria verrà approvata dall'Azienda con proprio atto e sarà immediatamente efficace.

La graduatoria rimarrà vigente per il periodo previsto dalla normativa in vigore.

### **ADEMPIMENTI DEL VINCITORE**

Il candidato dichiarato vincitore sarà invitato, esclusivamente con comunicazioni inviate tramite l'indirizzo di posta elettronica, ai fini della stipula del contratto di lavoro, a presentare nel termine indicato dall'azienda e comunque, non oltre 30 giorni dalla data di comunicazione pena decadenza, una dichiarazione attestante che gli stati, fatti e qualità personali, suscettibili di modifica, autocertificati nella domanda di ammissione, non abbiano subito variazioni, sottoscritta sotto la propria responsabilità ed ai sensi degli artt. 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

L'Azienda, verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto nel quale sarà indicata la data di presa di servizio.

Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.

Scaduto inutilmente e senza giustificato motivo il termine assegnato al vincitore per la presentazione della documentazione, l'Azienda darà comunicazione di non dar luogo alla stipula del contratto, dichiarando lo stesso, rinunciario.

Una volta sottoscritto il contratto, il vincitore che non assumesse servizio entro il termine stabilito nel contratto individuale di lavoro, senza giustificato motivo, decadrà dall'assunzione.

### **ATTENZIONE**

Una volta instaurato il rapporto di lavoro, l'Azienda si riserva la facoltà di **negare o dilazionare** eventuali assenti a richieste presentate dai dirigenti assunti tramite la presente procedura di selezione e riferite a mobilità in uscita ovvero ad aspettative/comandi per servizi da prestare presso altre Aziende del SSN, in ragione della prevalente necessità di garantire la funzionalità dei servizi e la salvaguardia dei livelli essenziali di assistenza e rilasciandoli, comunque, solo in presenza della certezza della contestuale possibilità di sostituzione.

**Un tanto sarà oggetto di specifica clausola inserita nel contratto individuale di assunzione.**

**Si precisa comunque che le procedure di acquisizione del personale del Servizio Sanitario e le conseguenti assunzioni sono soggette ai vincoli economici ed operativi in materia che derivano o dovessero derivare da disposizioni legislative e/o regolamentari, regionali e nazionali, e saranno quindi attuabili solo nel rispetto degli stessi.**

**Pertanto, il vincitore non potrà avanzare alcun "Diritto di assunzione" in caso di mancanza delle condizioni su indicate.**

### **TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

I dati personali forniti dal candidato saranno trattati da ASUGI ai sensi dei Decreti Legislativi 196/03 e 101/18 per le finalità di gestione del concorso.

**IL CONFERIMENTO DI TALI DATI È OBBLIGATORIO AI FINI DELLA VALUTAZIONE DEI REQUISITI DI PARTECIPAZIONE.**

Le medesime informazioni potranno essere utilizzate unicamente per le finalità concorsuali.

I dati forniti potranno essere messi a disposizione di coloro che dimostrando un interesse attuale e concreto nei confronti della procedura, ne facciano espressa richiesta ai sensi dell'art. 22 della L. 241/90 s.m.i..

L'interessato ha diritto, ai sensi del D.Lgs 101/2018, di conoscere i dati che lo riguardano, di chiederne l'aggiornamento, la rettifica, il completamento, la cancellazione o il blocco in caso di violazione di legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, nel rispetto tuttavia dei termini perentori previsti per la procedura di cui trattasi.

I dati conferiti saranno oggetto di trattamento da parte dei competenti uffici con modalità sia manuale che informatizzata e che il titolare del trattamento è l'Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano Isontina (ASUGI).

### **NORME FINALI**

L'ASUGI si riserva la facoltà di modificare, sospendere, revocare, prorogare la procedura per ragioni di pubblico interesse o di non darvi corso, in tutto o in parte, a seguito di sopravvenuti vincoli legislativi e/o finanziari ovvero della variazione delle esigenze organizzative.

Il Responsabile del procedimento è individuato nella persona della dott.ssa Cristina Turco, Direttore della SC Gestione del Personale.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, valgono le norme vigenti in materia.

La presentazione della domanda comporta l'accettazione incondizionata delle norme contenute nel presente bando.

**IL DIRETTORE GENERALE:**

dott. Antonio Poggiana

## ISTRUZIONI OPERATIVE PER LA REGISTRAZIONE, LA COMPILAZIONE E L'INVIO ON LINE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE

**PER PARTECIPARE ALLA SELEZIONE E' NECESSARIO EFFETTUARE  
OBBLIGATORIAMENTE L'ISCRIZIONE ONLINE SUL SITO**

<https://asuits.iscrizioneconcorsi.it>

**L'UTILIZZO DI MODALITÀ DIVERSE D'ISCRIZIONE COMPORTERÀ  
L'ESCLUSIONE DEL CANDIDATO DALLA SELEZIONE**

### 1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

Per procedere alla compilazione e invio della domanda è necessario:

- Collegarsi al sito: <https://asuits.iscrizioneconcorsi.it>
- Cliccare su “**pagina di registrazione**” ed inserire i dati richiesti.
- Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma e-mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione **l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo**).
- Collegarsi, una volta ricevuta la e-mail, al link indicato nella stessa per modificare la password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, attendere poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati.

### 2: ISCRIZIONE ON LINE ALLA SELEZIONE PUBBLICA

- Dopo aver inserito username e password definitiva selezionare la voce di menù “**Concorsi**”, per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
- Cliccare l'icona “**Iscriviti**” corrispondente al concorso/avviso al quale intende partecipare.
- Il candidato accede alla schermata di inserimento della domanda, dove deve dichiarare il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti per l'ammissione al concorso.
- Si inizia dalla scheda “**Anagrafica**”, che deve essere compilata in tutte le sue parti. Alla scheda anagrafica va allegata la scansione del documento di identità, cliccando il tasto “**aggiungi documento**” (dimensione massima 1 mb).
- Per iniziare cliccare il tasto “**Compila**” ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso “**Salva**”.

Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone il format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato a lato il numero delle dichiarazioni rese. Le pagine possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su “**Conferma ed invio**”.

- **ATTENZIONE:** per i documenti da allegare effettuare la scannerizzazione e l'upload cliccando il tasto “**Aggiungi allegato**”, ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format. I files pdf relativi alle pubblicazioni possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar).

- Consigliamo la lettura degli ultimi capitoli del manuale di istruzioni (disponibile nelle sezioni di sinistra delle pagine web del sito) per eventuali indicazioni riguardo la modalità di unione di più files in un file unico di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione in dimensioni.
- Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su “Conferma ed invio”. Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato sarà possibile stampare la domanda definitiva (priva della scritta facsimile) tramite la funzione “Stampa domanda”.
- **ATTENZIONE:** a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione. Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda, *apporre la sua firma autografa*, alla scannerizzazione e successivo upload cliccando il tasto “Allega la domanda firmata”. Non saranno valutate le eventuali aggiunte manoscritte.
- Solo al termine di quest’ultima operazione comparirà il tasto “Invia l’iscrizione” che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una e-mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

Il mancato inoltro informatico della domanda firmata, determina l’automatica esclusione del candidato dal concorso di cui trattasi.

Non verranno prese in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal presente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).

**Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso.**

### 3: ASSISTENZA

**Le richieste di assistenza** possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù “**Richiedi assistenza**” sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase entro 5 giorni lavorativi dalla richiesta e non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del bando.

Si suggerisce di **leggere attentamente il MANUALE ISTRUZIONI** per l’uso della procedura, di cui sopra, e disponibile nel pannello di sinistra delle varie pagine di cui si compone il sito web e nella home page.

### 4: PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

Dopo l’invio on-line della domanda, prima della scadenza del bando, è **possibile riaprire la domanda inviata** per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa, tramite la funzione “**Annulla domanda**”.

**NOTA BENE:** si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti comporta l’**annullamento della domanda precedentemente redatta on-line**, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione.

Quindi tale procedura prevede la **ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line** da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo 2) “ISCRIZIONE ON LINE ALLA SELEZIONE PUBBLICA”.

---

21\_1\_3\_CNC\_ASU GI BANDO 2 DIRIG RADIODIAGNOSTICA\_009\_INTESTAZIONE

## **Azienda sanitaria universitaria “Giuliano Isontina” - ASU GI - Trieste**

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di 2 posti di dirigente medico in disciplina “radiodiagnostica”.

In esecuzione del Decreto del Direttore Generale n. 1118 dd. 24.12.2020 è indetto il concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di:

– **2 POSTI DI DIRIGENTE MEDICO IN DISCIPLINA “RADIODIAGNOSTICA”**

Alla presente procedura saranno applicate le disposizioni di cui:

- al **DPR 487/94** inerenti l’accesso agli impieghi nella P.A.
- al **DPR 483/97** inerenti la disciplina concorsuale del personale dirigenziale del Servizio Sanitario Nazionale;
- alla **L. 125/1991**, **D.Lgs. 198/2006** ed all’**art. 7, 1° comma, D.Lgs. n.165/2001** che garantiscono pari opportunità tra uomini e donne per l’accesso al lavoro;
- all’**art. 20 della L. 104/1992** sulla richiesta di ausili e di eventuali tempi aggiuntivi per le prove concorsuali da parte dei candidati portatori di handicap;
- alla **L. n. 127 del 15/5/1997** per lo snellimento dell’attività amministrativa;
- al **DPR n. 445/2000** ed alla **L. n. 183/2011** per le disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- al **D.Lgs. n. 196/2003** ed al **D.Lgs. n. 101/2018** in materia di privacy, per ciò che riguarda il trattamento dei dati personali inerenti al concorso;
- all’**art. 1 cc. 547, 548 e 548 bis della L. n. 145/2018**.

## **REQUISITI DI AMMISSIONE**

Per l’ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

### **REQUISITI GENERALI:**

1. Essere cittadino italiano, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, ovvero in applicazione di quanto disposto dall’art. 38 del D.Lgs 30/03/01 n. 165:
  - a. Cittadino di uno dei Paesi dell’Unione Europea;
  - b. Cittadino di paesi terzi familiari di cittadini di uno Stato membro dell’Unione Europea, titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
2. Godimento dei diritti civili e politici;
  - a. Per i cittadini di uno dei Paesi dell’Unione Europea, per gli italiani non appartenenti alla Repubblica è richiesto:
    - Il godimento dei diritti civili e politici in Italia o nello Stato di appartenenza o di provenienza;
  - b. Per i cittadini di paesi terzi:
    - essere titolare di permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo ovvero - di essere titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
3. Idoneità fisica all’impiego per lo svolgimento delle mansioni proprie del profilo professionale e disciplina a selezione.

*L’accertamento dell’idoneità fisica all’impiego – con l’osservanza delle norme in tema di categorie protette - è effettuato a cura dell’Unità Sanitaria locale o dell’Azienda ospedaliera, prima dell’immissione in servizio. Il personale dipendente da pubbliche Amministrazioni ed il personale dipendente dagli Istituti, ospedali ed enti di cui agli articoli 25 e 26 comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n.ro 761, è dispensato dalla visita medica.*

Per i cittadini di uno stato membro dell’Unione Europea e per i cittadini di paesi terzi la conoscenza della lingua italiana verrà accertata dalla Commissione esaminatrice in sede di colloquio.

### **REQUISITI SPECIFICI:**

1. Laurea in medicina e chirurgia;

2. Specializzazione nella materia oggetto di selezione o in una delle discipline riconosciute equipollenti o affini (per le discipline e relative equipollenze ed affinità, si fa riferimento alle rispettive tabelle aggiornate di cui ai **Decreti del Ministro della Sanità del 30/01/98 e del 31/01/98**).

Ai sensi di quanto previsto inoltre dall'art. 1, comma 547, della Legge n. 145/2018, "A partire dal terzo anno del corso di formazione specialistica, i medici, i medici veterinari, gli odontoiatri, i biologi, i chimici, i farmacisti, i fisici e gli psicologi regolarmente iscritti sono ammessi alle procedure concorsuali per l'accesso alla dirigenza del ruolo sanitario nella specifica disciplina bandita e collocati, all'esito positivo delle medesime procedure, in graduatoria separata".

3. Iscrizione all'albo dell'Ordine Professionale.

L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea o dei Paesi terzi consente la partecipazione al concorso fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Il personale del Ruolo Sanitario in servizio di ruolo alla data del 1/02/1998 (entrata in vigore del D.P.R. n. 483/1997) è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto già ricoperto a tale data, per la partecipazione ai concorsi presso le Unità Sanitarie Locali e le Aziende Ospedaliere diverse da quella di appartenenza (art. 56, comma 2).

I titoli di studio conseguiti all'estero saranno considerati utili purché riconosciuti equipollenti dagli organi competenti ai sensi della normativa vigente in materia di titoli di studio italiani.

A tal fine nella domanda di ammissione dovranno essere indicati, a pena di esclusione, gli estremi del provvedimento di riconoscimento dell'equipollenza al corrispondente titolo di studio italiano, in base alla normativa vigente.

**Non possono partecipare al concorso coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.**

**Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente Bando per la presentazione della domanda di ammissione.**

## **MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA**

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere prodotta **esclusivamente** tramite procedura telematica, tramite il sito <https://asuits.iscrizioneconcorsi.it>.

**Le istruzioni operative per la registrazione al sito, la compilazione della domanda on line e le modalità con cui allegare i documenti sono riportate in calce al presente bando formandone parte integrante.**

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione sul sito aziendale del presente bando, e verrà automaticamente **disattivata alle ore 23:59:59 del giorno di scadenza.**

Il termine di cui sopra è perentorio e, pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile:

- inviare la domanda di partecipazione,
- produrre altri titoli o documenti a corredo della domanda,
- effettuare rettifiche o aggiunte.

### **È esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione.**

**La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo onde evitare un sovraccarico del sistema per il quale ASUGI non si assume nessuna responsabilità.**

**La e-mail fornita dal candidato in sede di registrazione sarà utilizzata dall'Ente anche per successive comunicazioni riguardanti la procedura concorsuale stessa.**

Tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali, formative, ecc..) dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso, degli eventuali titoli di preferenza e/o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria responsabilità, con caratteristiche di autocertificazione e dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi degli artt. 46 e 47, D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati fino alla data in cui viene inviata la domanda (quindi nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di invio della domanda, anche se il rapporto di lavoro proseguirà oltre a tale data).

**L'ammissione al concorso è gravata da una tassa obbligatoria di € 10,33 in nessun caso rimborsabile. Alla domanda pertanto, mediante le funzioni di upload disponibili, dovrà essere allegata la relativa quietanza.**

Il pagamento potrà avvenire mediante:

- pagamento diretto presso l'Ufficio Cassa dell'Azienda sito in via del Farneto 3, 34142 Trieste;
- conto corrente bancario: IBAN: IT 11 H 02008 02230 000105830922 intestato all'ASUGI, specificando nella causale il riferimento alla procedura concorsuale di cui trattasi.

### **DOCUMENTAZIONE OBBLIGATORIA**

A completamento dell'iscrizione, mediante le funzioni di upload disponibili, vanno **allegati obbligatoriamente a pena di esclusione:**

- a) Un documento di identità valido.
- b) Copia della domanda, completa e firmata sull'ultima pagina, prodotta tramite l'applicativo utilizzato (vedi punto 2 istruzioni).

Qualora ricorrano le condizioni vanno, altresì, allegati obbligatoriamente a pena di esclusione i seguenti documenti:

1. documenti comprovanti i requisiti che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare alla presente selezione (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero status di protezione sussidiaria, familiare non appartenente all'Unione Europea di cittadino UE);
2. il decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione se conseguito all'estero;

I seguenti documenti – ove ne ricorra il caso - devono essere allegati dagli interessati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici:

- a. il provvedimento di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
- b. la certificazione medica attestante lo stato di disabilità comprovante la necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi o per altre finalità, ai sensi dell'art. 20 della L. 5.02.1992, n. 104;
- c. le pubblicazioni effettuate.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, si procederà ad idonei controlli, anche a campione al fine di verificare la veridicità delle dichiarazioni rese nella domanda. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

### **ESCLUSIONE DAL CONCORSO**

L'esclusione dal concorso è disposta dall'Azienda con atto motivato e va comunicata agli interessati entro 30 giorni dalla data di esecutività del provvedimento.

Sono escluse dal concorso le domande mancanti di firma, quelle inoltrate al di fuori dei termini prescritti dal bando, quelle mancanti degli elementi essenziali a supporto delle dichiarazioni rese, e quelle per le quali non



è pervenuta entro i termini richiesti la successiva regolarizzazione in caso di mancato di pagamento della tassa concorsuale.

## COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice sarà nominata dal Legale Rappresentante con proprio provvedimento secondo le modalità e nella composizione prevista dal D.P.R. 10.12.1997, n.483, artt. 5 e 29.

Le operazioni di sorteggio dei componenti della commissione esaminatrice si svolgeranno, in forma pubblica, il primo giorno lavorativo successivo alla scadenza del presente bando, alle ore 11.00, presso l'Ufficio Concorsi, sito al V piano della sede aziendale di via del Farneto n. 3 a Trieste.

## CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI

La convocazione dei candidati, in relazione al numero dei partecipanti, avverrà secondo le modalità indicate all'art. 7, c. 1 del D.P.R. 483/97.

Le prove concorsuali previste non potranno aver luogo nei giorni festivi (incluse le festività religiose ebraiche, valdesi e ortodosse).

**I candidati dovranno presentarsi nel luogo e tempi comunicati per le prove d'esame, muniti di un documento di identità valido.**

## PROVE D'ESAME E VALUTAZIONE TITOLI

**PROVA SCRITTA:** relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti la disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti la disciplina stessa.

**PROVA PRATICA:** su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso. La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto.

**PROVA ORALE:** sulle materie inerenti la disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire; verrà inoltre effettuato l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e della lingua inglese, ai sensi dell'art. 37 c. 1 del D.lgs n.165/2001.

Per la valutazione dei titoli si applicano i criteri previsti dal D.P.R. 10.12.1997, n.483.

La Commissione dispone complessivamente di **100 punti** così ripartiti:

**20 punti** per la valutazione dei titoli, così suddivisi:

- Titoli di carriera: **MAX p. 10**
- Titoli accademici e di studio: **MAX p. 3**
- Pubblicazioni e titoli scientifici: **MAX p. 3**
- Curriculum formativo e professionale: **MAX p. 4**

**80 punti** per le prove d'esame, così suddivisi:

- prova scritta: **MAX p. 30**
- prova pratica: **MAX p. 30**
- prova orale: **MAX p. 20**

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione minima, espressa in termini numerici, di almeno **21/30**.

Per il superamento della prova orale tale limite corrisponde ad almeno **14/20**.

## GRADUATORIA

La commissione esaminatrice, al termine delle prove d'esame, formula la graduatoria di merito dei candidati, nell'osservanza delle corrispondenti disposizioni legislative vigenti in materia concorsuale, tenendo presente le precedenze e le preferenze (art. 5, D.P.R. 487/94).

E' escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito in ciascuna delle prove di esame, la prevista valutazione di sufficienza.

Ai sensi dell'art. 1 comma 547 della Legge n. 145/2018 e s.m. e i., i medici, i medici veterinari, gli odontoiatri, i biologi, i chimici, i farmacisti, i fisici e gli psicologi in formazione specialistica regolarmente iscritti al terzo anno e successivi del relativo corso sono ammessi alle procedure concorsuali per l'accesso alla dirigenza del ruolo sanitario nella specifica disciplina bandita e collocati, all'esito positivo delle medesime procedure, in graduatoria separata; l'eventuale assunzione del personale di cui al comma 547, risultato idoneo e utilmente collocato nella relativa graduatoria, è subordinata all'esaurimento della graduatoria dei candidati già specialisti alla data di scadenza del bando; l'assunzione degli specializzandi può in ogni caso avvenire secondo la disciplina di cui all'art. 1 commi 548, 548-bis e 548-ter della medesima Legge n.145/2018 e s.m. e i.

La graduatoria verrà approvata dall'Azienda con proprio atto e sarà immediatamente efficace.

La graduatoria rimarrà vigente per il periodo previsto dalla normativa in vigore.

### **ADEMPIMENTI DEL VINCITORE**

Il candidato dichiarato vincitore sarà invitato, esclusivamente con comunicazioni inviate tramite l'indirizzo di posta elettronica, ai fini della stipula del contratto di lavoro, a presentare nel termine indicato dall'azienda e comunque, non oltre 30 giorni dalla data di comunicazione pena decadenza, una dichiarazione attestante che gli stati, fatti e qualità personali, suscettibili di modifica, autocertificati nella domanda di ammissione, non abbiano subito variazioni, sottoscritta sotto la propria responsabilità ed ai sensi degli artt. 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

L'Azienda, verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto nel quale sarà indicata la data di presa di servizio.

Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.

Scaduto inutilmente e senza giustificato motivo il termine assegnato al vincitore per la presentazione della documentazione, l'Azienda darà comunicazione di non dar luogo alla stipula del contratto, dichiarando lo stesso, rinunciario.

Una volta sottoscritto il contratto, il vincitore che non assumesse servizio entro il termine stabilito nel contratto individuale di lavoro, senza giustificato motivo, decadrà dall'assunzione.

### **ATTENZIONE**

Una volta instaurato il rapporto di lavoro, l'Azienda si riserva la facoltà di **negare o dilazionare** eventuali assenti a richieste presentate dai dirigenti assunti tramite la presente procedura di selezione e riferite a mobilità in uscita ovvero ad aspettative/comandi per servizi da prestare presso altre Aziende del SSN, in ragione della prevalente necessità di garantire la funzionalità dei servizi e la salvaguardia dei livelli essenziali di assistenza e rilasciandoli, comunque, solo in presenza della certezza della contestuale possibilità di sostituzione.

**Un tanto sarà oggetto di specifica clausola inserita nel contratto individuale di assunzione.**

**Si precisa comunque che le procedure di acquisizione del personale del Servizio Sanitario e le conseguenti assunzioni sono soggette ai vincoli economici ed operativi in materia che derivano o dovessero derivare da disposizioni legislative e/o regolamentari, regionali e nazionali, e saranno quindi attuabili solo nel rispetto degli stessi.**

**Pertanto, il vincitore non potrà avanzare alcun "Diritto di assunzione" in caso di mancanza delle condizioni su indicate.**

### **TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

I dati personali forniti dal candidato saranno trattati da ASUGI ai sensi dei Decreti Legislativi 196/03 e 101/18 per le finalità di gestione del concorso.

#### **IL CONFERIMENTO DI TALI DATI È OBBLIGATORIO AI FINI DELLA VALUTAZIONE DEI REQUISITI DI PARTECIPAZIONE.**

Le medesime informazioni potranno essere utilizzate unicamente per le finalità concorsuali.

I dati forniti potranno essere messi a disposizione di coloro che dimostrando un interesse attuale e concreto nei confronti della procedura, ne facciano espressa richiesta ai sensi dell'art. 22 della L. 241/90 s.m.i..

L'interessato ha diritto, ai sensi del D.Lgs 101/2018, di conoscere i dati che lo riguardano, di chiederne l'aggiornamento, la rettifica, il completamento, la cancellazione o il blocco in caso di violazione di legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, nel rispetto tuttavia dei termini perentori previsti per la procedura di cui trattasi.

I dati conferiti saranno oggetto di trattamento da parte dei competenti uffici con modalità sia manuale che informatizzata e che il titolare del trattamento è l'Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano Isontina (ASUGI).

### **NORME FINALI**

L'ASUGI si riserva la facoltà di modificare, sospendere, revocare, prorogare la procedura per ragioni di pubblico interesse o di non darvi corso, in tutto o in parte, a seguito di sopravvenuti vincoli legislativi e/o finanziari ovvero della variazione delle esigenze organizzative.

Il Responsabile del procedimento è individuato nella persona della dott.ssa Cristina Turco, Direttore della SC Gestione del Personale.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, valgono le norme vigenti in materia.

La presentazione della domanda comporta l'accettazione incondizionata delle norme contenute nel presente bando.

**IL DIRETTORE GENERALE:**

dott. Antonio Poggiana

## ISTRUZIONI OPERATIVE PER LA REGISTRAZIONE, LA COMPILAZIONE E L'INVIO ON LINE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE

**PER PARTECIPARE ALLA SELEZIONE E' NECESSARIO EFFETTUARE  
OBBLIGATORIAMENTE L'ISCRIZIONE ONLINE SUL SITO**

<https://asuits.iscrizioneconcorsi.it>

**L'UTILIZZO DI MODALITÀ DIVERSE D'ISCRIZIONE COMPORTERÀ  
L'ESCLUSIONE DEL CANDIDATO DALLA SELEZIONE**

### 1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

Per procedere alla compilazione e invio della domanda è necessario:

- Collegarsi al sito: <https://asuits.iscrizioneconcorsi.it>
- Cliccare su “**pagina di registrazione**” ed inserire i dati richiesti.
- Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma e-mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione **l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo**).
- Collegarsi, una volta ricevuta la e-mail, al link indicato nella stessa per modificare la password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, attendere poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati.

### 2: ISCRIZIONE ON LINE ALLA SELEZIONE PUBBLICA

- Dopo aver inserito username e password definitiva selezionare la voce di menù “**Concorsi**”, per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
- Cliccare l'icona “**Iscriviti**” corrispondente al concorso/avviso al quale intende partecipare.
- Il candidato accede alla schermata di inserimento della domanda, dove deve dichiarare il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti per l'ammissione al concorso.
- Si inizia dalla scheda “**Anagrafica**”, che deve essere compilata in tutte le sue parti. Alla scheda anagrafica va allegata la scansione del documento di identità, cliccando il tasto “**aggiungi documento**” (dimensione massima 1 mb).
- Per iniziare cliccare il tasto “**Compila**” ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso “**Salva**”.

Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone il format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato a lato il numero delle dichiarazioni rese. Le pagine possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su “**Conferma ed invio**”.

- **ATTENZIONE:** per i documenti da allegare effettuare la scannerizzazione e l'upload cliccando il tasto “**Aggiungi allegato**”, ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format. I files pdf relativi alle pubblicazioni possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar).

- Consigliamo la lettura degli ultimi capitoli del manuale di istruzioni (disponibile nelle sezioni di sinistra delle pagine web del sito) per eventuali indicazioni riguardo la modalità di unione di più files in un file unico di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione in dimensioni.
- Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su “Conferma ed invio”. Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato sarà possibile stampare la domanda definitiva (priva della scritta facsimile) tramite la funzione “Stampa domanda”.
- **ATTENZIONE:** a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione. Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda, **apporre la sua firma autografa**, alla scannerizzazione e successivo upload cliccando il tasto “Allega la domanda firmata”. Non saranno valutate le eventuali aggiunte manoscritte.
- Solo al termine di quest’ultima operazione comparirà il tasto “Invia l’iscrizione” che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una e-mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

Il mancato inoltro informatico della domanda firmata, determina l’automatica esclusione del candidato dal concorso di cui trattasi.

Non verranno prese in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal presente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).

**Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso.**

### 3: ASSISTENZA

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù “**Richiedi assistenza**” sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase entro 5 giorni lavorativi dalla richiesta e non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del bando.

Si suggerisce di **leggere attentamente il MANUALE ISTRUZIONI** per l’uso della procedura, di cui sopra, e disponibile nel pannello di sinistra delle varie pagine di cui si compone il sito web e nella home page.

### 4: PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

Dopo l’invio on-line della domanda, prima della scadenza del bando, è **possibile riaprire la domanda inviata** per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa, tramite la funzione “**Annulla domanda**”.

**NOTA BENE:** si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti comporta l’**annullamento della domanda precedentemente redatta on-line**, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione.

Quindi tale procedura prevede la **ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line** da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo 2) “ISCRIZIONE ON LINE ALLA SELEZIONE PUBBLICA”.

21\_1\_3\_CNC\_ASU GI BANDO 2 DIRIG NEUROCHIRURGIA\_011\_INTESTAZIONE

## **Azienda sanitaria universitaria “Giuliano Isontina” - ASU GI - Trieste**

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di 2 posti di dirigente medico in disciplina “neurochirurgia”.

In esecuzione del Decreto del Direttore Generale n. 1118 dd. 24.12.2020 è indetto il concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di:

– **2 POSTI DI DIRIGENTE MEDICO IN DISCIPLINA “NEUROCHIRURGIA”**

Alla presente procedura saranno applicate le disposizioni di cui:

- al **DPR 487/94** inerenti l’accesso agli impieghi nella P.A.
- al **DPR 483/97** inerenti la disciplina concorsuale del personale dirigenziale del Servizio Sanitario Nazionale;
- alla **L. 125/1991, D.Lgs. 198/2006** ed all’**art. 7, 1° comma, D.Lgs. n.165/2001** che garantiscono pari opportunità tra uomini e donne per l’accesso al lavoro;
- all’**art. 20 della L. 104/1992** sulla richiesta di ausili e di eventuali tempi aggiuntivi per le prove concorsuali da parte dei candidati portatori di handicap;
- alla **L. n. 127 del 15/5/1997** per lo snellimento dell’attività amministrativa;
- al **DPR n. 445/2000** ed alla **L. n. 183/2011** per le disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- al **D.Lgs. n. 196/2003** ed al **D.Lgs. n. 101/2018** in materia di privacy, per ciò che riguarda il trattamento dei dati personali inerenti al concorso;
- all’**art. 1 cc. 547, 548 e 548 bis della L. n. 145/2018**.

## **REQUISITI DI AMMISSIONE**

Per l’ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

### **REQUISITI GENERALI:**

1. Essere cittadino italiano, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, ovvero in applicazione di quanto disposto dall’art. 38 del D.Lgs 30/03/01 n. 165:
  - a. Cittadino di uno dei Paesi dell’Unione Europea;
  - b. Cittadino di paesi terzi familiari di cittadini di uno Stato membro dell’Unione Europea, titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
2. Godimento dei diritti civili e politici;
  - a. Per i cittadini di uno dei Paesi dell’Unione Europea, per gli italiani non appartenenti alla Repubblica è richiesto:
    - Il godimento dei diritti civili e politici in Italia o nello Stato di appartenenza o di provenienza;
  - b. Per i cittadini di paesi terzi:
    - essere titolare di permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo ovvero - di essere titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
3. Idoneità fisica all’impiego per lo svolgimento delle mansioni proprie del profilo professionale e disciplina a selezione.

*L’accertamento dell’idoneità fisica all’impiego – con l’osservanza delle norme in tema di categorie protette - è effettuato a cura dell’Unità Sanitaria locale o dell’Azienda ospedaliera, prima dell’immissione in servizio. Il personale dipendente da pubbliche Amministrazioni ed il personale dipendente dagli Istituti, ospedali ed enti di cui agli articoli 25 e 26 comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n.ro 761, è dispensato dalla visita medica.*

Per i cittadini di uno stato membro dell’Unione Europea e per i cittadini di paesi terzi la conoscenza della lingua italiana verrà accertata dalla Commissione esaminatrice in sede di colloquio.

### **REQUISITI SPECIFICI:**

1. Laurea in medicina e chirurgia;

2. Specializzazione nella materia oggetto di selezione o in una delle discipline riconosciute equipollenti o affini (per le discipline e relative equipollenze ed affinità, si fa riferimento alle rispettive tabelle aggiornate di cui ai **Decreti del Ministro della Sanità del 30/01/98 e del 31/01/98**).

*Ai sensi di quanto previsto inoltre dall'art. 1, comma 547, della Legge n. 145/2018, "A partire dal terzo anno del corso di formazione specialistica, i medici, i medici veterinari, gli odontoiatri, i biologi, i chimici, i farmacisti, i fisici e gli psicologi regolarmente iscritti sono ammessi alle procedure concorsuali per l'accesso alla dirigenza del ruolo sanitario nella specifica disciplina bandita e collocati, all'esito positivo delle medesime procedure, in graduatoria separata".*

3. Iscrizione all'albo dell'Ordine Professionale.

L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea o dei Paesi terzi consente la partecipazione al concorso fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Il personale del Ruolo Sanitario in servizio di ruolo alla data del 1/02/1998 (entrata in vigore del D.P.R. n. 483/1997) è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto già ricoperto a tale data, per la partecipazione ai concorsi presso le Unità Sanitarie Locali e le Aziende Ospedaliere diverse da quella di appartenenza (art. 56, comma 2).

I titoli di studio conseguiti all'estero saranno considerati utili purché riconosciuti equipollenti dagli organi competenti ai sensi della normativa vigente in materia di titoli di studio italiani.

A tal fine nella domanda di ammissione dovranno essere indicati, a pena di esclusione, gli estremi del provvedimento di riconoscimento dell'equipollenza al corrispondente titolo di studio italiano, in base alla normativa vigente.

**Non possono partecipare al concorso coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.**

**Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente Bando per la presentazione della domanda di ammissione.**

## **MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA**

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere prodotta **esclusivamente** tramite procedura telematica, tramite il sito <https://asuits.iscrizionesconcorsi.it>.

**Le istruzioni operative per la registrazione al sito, la compilazione della domanda on line e le modalità con cui allegare i documenti sono riportate in calce al presente bando formandone parte integrante.**

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione sul sito aziendale del presente bando, e verrà automaticamente **disattivata alle ore 23:59:59 del giorno di scadenza.**

Il termine di cui sopra è perentorio e, pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile:

- inviare la domanda di partecipazione,
- produrre altri titoli o documenti a corredo della domanda,
- effettuare rettifiche o aggiunte.

### **È esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione.**

**La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo onde evitare un sovraccarico del sistema per il quale ASUGI non si assume nessuna responsabilità.**



**La e-mail fornita dal candidato in sede di registrazione sarà utilizzata dall'Ente anche per successive comunicazioni riguardanti la procedura concorsuale stessa.**

Tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali, formative, ecc..) dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso, degli eventuali titoli di preferenza e/o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria responsabilità, con caratteristiche di autocertificazione e dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi degli artt. 46 e 47, D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati fino alla data in cui viene inviata la domanda (quindi nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di invio della domanda, anche se il rapporto di lavoro proseguirà oltre a tale data).

**L'ammissione al concorso è gravata da una tassa obbligatoria di € 10,33 in nessun caso rimborsabile. Alla domanda pertanto, mediante le funzioni di upload disponibili, dovrà essere allegata la relativa quietanza.**

Il pagamento potrà avvenire mediante:

- pagamento diretto presso l'Ufficio Cassa dell'Azienda sito in via del Farneto 3, 34142 Trieste;
- conto corrente bancario: IBAN: IT 11 H 02008 02230 000105830922 intestato all'ASUGI, specificando nella causale il riferimento alla procedura concorsuale di cui trattasi.

## DOCUMENTAZIONE OBBLIGATORIA

A completamento dell'iscrizione, mediante le funzioni di upload disponibili, vanno **allegati obbligatoriamente a pena di esclusione:**

- a) Un documento di identità valido.
- b) Copia della domanda, completa e firmata sull'ultima pagina, prodotta tramite l'applicativo utilizzato (vedi punto 2 istruzioni).

Qualora ricorrano le condizioni vanno, altresì, allegati obbligatoriamente a pena di esclusione i seguenti documenti:

1. documenti comprovanti i requisiti che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare alla presente selezione (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero status di protezione sussidiaria, familiare non appartenente all'Unione Europea di cittadino UE);
2. il decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione se conseguito all'estero;

I seguenti documenti - ove ne ricorra il caso - devono essere allegati dagli interessati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici:

- a. il provvedimento di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
- b. la certificazione medica attestante lo stato di disabilità comprovante la necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi o per altre finalità, ai sensi dell'art. 20 della L. 5.02.1992, n. 104;
- c. le pubblicazioni effettuate.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, si procederà ad idonei controlli, anche a campione al fine di verificare la veridicità delle dichiarazioni rese nella domanda. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

## ESCLUSIONE DAL CONCORSO

L'esclusione dal concorso è disposta dall'Azienda con atto motivato e va comunicata agli interessati entro 30 giorni dalla data di esecutività del provvedimento.

Sono escluse dal concorso le domande mancanti di firma, quelle inoltrate al di fuori dei termini prescritti dal bando, quelle mancanti degli elementi essenziali a supporto delle dichiarazioni rese, e quelle per le quali non

è pervenuta entro i termini richiesti la successiva regolarizzazione in caso di mancato di pagamento della tassa concorsuale.

### COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice sarà nominata dal Legale Rappresentante con proprio provvedimento secondo le modalità e nella composizione prevista dal D.P.R. 10.12.1997, n.483, artt. 5 e 29.

Le operazioni di sorteggio dei componenti della commissione esaminatrice si svolgeranno, in forma pubblica, il primo giorno lavorativo successivo alla scadenza del presente bando, alle ore 11.00, presso l'Ufficio Concorsi, sito al V piano della sede aziendale di via del Farneto n. 3 a Trieste.

### CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI

La convocazione dei candidati, in relazione al numero dei partecipanti, avverrà secondo le modalità indicate all'art. 7, c. 1 del D.P.R. 483/97.

Le prove concorsuali previste non potranno aver luogo nei giorni festivi (incluse le festività religiose ebraiche, valdesi e ortodosse).

**I candidati dovranno presentarsi nel luogo e tempi comunicati per le prove d'esame, muniti di un documento di identità valido.**

### PROVE D'ESAME E VALUTAZIONE TITOLI

**PROVA SCRITTA:** relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti la disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti la disciplina stessa.

**PROVA PRATICA:** su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso. La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto.

**PROVA ORALE:** sulle materie inerenti la disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire; verrà inoltre effettuato l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e della lingua inglese, ai sensi dell'art. 37 c. 1 del D.lgs n.165/2001.

Per la valutazione dei titoli si applicano i criteri previsti dal D.P.R. 10.12.1997, n.483.

La Commissione dispone complessivamente di **100 punti** così ripartiti:

**20 punti** per la valutazione dei titoli, così suddivisi:

- Titoli di carriera: **MAX p. 10**
- Titoli accademici e di studio: **MAX p. 3**
- Pubblicazioni e titoli scientifici: **MAX p. 3**
- Curriculum formativo e professionale: **MAX p. 4**

**80 punti** per le prove d'esame, così suddivisi:

- prova scritta: **MAX p. 30**
- prova pratica: **MAX p. 30**
- prova orale: **MAX p. 20**

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione minima, espressa in termini numerici, di almeno **21/30**.

Per il superamento della prova orale tale limite corrisponde ad almeno **14/20**.

### GRADUATORIA

La commissione esaminatrice, al termine delle prove d'esame, formula la graduatoria di merito dei candidati, nell'osservanza delle corrispondenti disposizioni legislative vigenti in materia concorsuale, tenendo presente le precedenze e le preferenze (art. 5, D.P.R. 487/94).

E' escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito in ciascuna delle prove di esame, la prevista valutazione di sufficienza.

Ai sensi dell'art. 1 comma 547 della Legge n. 145/2018 e s.m. e i., i medici, i medici veterinari, gli odontoiatri, i biologi, i chimici, i farmacisti, i fisici e gli psicologi in formazione specialistica regolarmente iscritti al terzo anno e successivi del relativo corso sono ammessi alle procedure concorsuali per l'accesso alla dirigenza del ruolo sanitario nella specifica disciplina bandita e collocati, all'esito positivo delle medesime procedure, in graduatoria separata; l'eventuale assunzione del personale di cui al comma 547, risultato idoneo e utilmente collocato nella relativa graduatoria, è subordinata all'esaurimento della graduatoria dei candidati già specialisti alla data di scadenza del bando; l'assunzione degli specializzandi può in ogni caso avvenire secondo la disciplina di cui all'art. 1 commi 548, 548-bis e 548-ter della medesima Legge n.145/2018 e s.m. e i.

La graduatoria verrà approvata dall'Azienda con proprio atto e sarà immediatamente efficace.

La graduatoria rimarrà vigente per il periodo previsto dalla normativa in vigore.

### **ADEMPIMENTI DEL VINCITORE**

Il candidato dichiarato vincitore sarà invitato, esclusivamente con comunicazioni inviate tramite l'indirizzo di posta elettronica, ai fini della stipula del contratto di lavoro, a presentare nel termine indicato dall'azienda e comunque, non oltre 30 giorni dalla data di comunicazione pena decadenza, una dichiarazione attestante che gli stati, fatti e qualità personali, suscettibili di modifica, autocertificati nella domanda di ammissione, non abbiano subito variazioni, sottoscritta sotto la propria responsabilità ed ai sensi degli artt. 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

L'Azienda, verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto nel quale sarà indicata la data di presa di servizio.

Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.

Scaduto inutilmente e senza giustificato motivo il termine assegnato al vincitore per la presentazione della documentazione, l'Azienda darà comunicazione di non dar luogo alla stipula del contratto, dichiarando lo stesso, rinunciario.

Una volta sottoscritto il contratto, il vincitore che non assumesse servizio entro il termine stabilito nel contratto individuale di lavoro, senza giustificato motivo, decadrà dall'assunzione.

### **ATTENZIONE**

Una volta instaurato il rapporto di lavoro, l'Azienda si riserva la facoltà di **negare o dilazionare** eventuali assenti a richieste presentate dai dirigenti assunti tramite la presente procedura di selezione e riferite a mobilità in uscita ovvero ad aspettative/comandi per servizi da prestare presso altre Aziende del SSN, in ragione della prevalente necessità di garantire la funzionalità dei servizi e la salvaguardia dei livelli essenziali di assistenza e rilasciandoli, comunque, solo in presenza della certezza della contestuale possibilità di sostituzione.

**Un tanto sarà oggetto di specifica clausola inserita nel contratto individuale di assunzione.**

**Si precisa comunque che le procedure di acquisizione del personale del Servizio Sanitario e le conseguenti assunzioni sono soggette ai vincoli economici ed operativi in materia che derivano o dovessero derivare da disposizioni legislative e/o regolamentari, regionali e nazionali, e saranno quindi attuabili solo nel rispetto degli stessi.**

**Pertanto, il vincitore non potrà avanzare alcun "Diritto di assunzione" in caso di mancanza delle condizioni su indicate.**

### **TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

I dati personali forniti dal candidato saranno trattati da ASUGI ai sensi dei Decreti Legislativi 196/03 e 101/18 per le finalità di gestione del concorso.

#### **IL CONFERIMENTO DI TALI DATI È OBBLIGATORIO AI FINI DELLA VALUTAZIONE DEI REQUISITI DI PARTECIPAZIONE.**

Le medesime informazioni potranno essere utilizzate unicamente per le finalità concorsuali.

I dati forniti potranno essere messi a disposizione di coloro che dimostrando un interesse attuale e concreto nei confronti della procedura, ne facciano espressa richiesta ai sensi dell'art. 22 della L. 241/90 s.m.i..

L'interessato ha diritto, ai sensi del D.Lgs 101/2018, di conoscere i dati che lo riguardano, di chiederne l'aggiornamento, la rettifica, il completamento, la cancellazione o il blocco in caso di violazione di legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, nel rispetto tuttavia dei termini perentori previsti per la procedura di cui trattasi.

I dati conferiti saranno oggetto di trattamento da parte dei competenti uffici con modalità sia manuale che informatizzata e che il titolare del trattamento è l'Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano Isontina (ASUGI).

### **NORME FINALI**

L'ASUGI si riserva la facoltà di modificare, sospendere, revocare, prorogare la procedura per ragioni di pubblico interesse o di non darvi corso, in tutto o in parte, a seguito di sopravvenuti vincoli legislativi e/o finanziari ovvero della variazione delle esigenze organizzative.

Il Responsabile del procedimento è individuato nella persona della dott.ssa Cristina Turco, Direttore della SC Gestione del Personale.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, valgono le norme vigenti in materia.

La presentazione della domanda comporta l'accettazione incondizionata delle norme contenute nel presente bando.

**IL DIRETTORE GENERALE:**

dott. Antonio Poggiana

## ISTRUZIONI OPERATIVE PER LA REGISTRAZIONE, LA COMPILAZIONE E L'INVIO ON LINE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE

PER PARTECIPARE ALLA SELEZIONE E' NECESSARIO EFFETTUARE  
**OBBLIGATORIAMENTE** L'ISCRIZIONE ONLINE SUL SITO

<https://asuits.iscrizioneconcorsi.it>

L'UTILIZZO DI MODALITÀ DIVERSE D'ISCRIZIONE COMPORTERÀ  
L'ESCLUSIONE DEL CANDIDATO DALLA SELEZIONE

### 1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

Per procedere alla compilazione e invio della domanda è necessario:

- Collegarsi al sito: <https://asuits.iscrizioneconcorsi.it>
- Cliccare su "**pagina di registrazione**" ed inserire i dati richiesti.
- Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma e-mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione **l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo**).
- Collegarsi, una volta ricevuta la e-mail, al link indicato nella stessa per modificare la password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, attendere poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati.

### 2: ISCRIZIONE ON LINE ALLA SELEZIONE PUBBLICA

- Dopo aver inserito username e password definitiva selezionare la voce di menù "***Concorsi***", per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
- Cliccare l'icona "***Iscriviti***" corrispondente al concorso/avviso al quale intende partecipare.
- Il candidato accede alla schermata di inserimento della domanda, dove deve dichiarare il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti per l'ammissione al concorso.
- Si inizia dalla scheda "***Anagrafica***", che deve essere compilata in tutte le sue parti. Alla scheda anagrafica va allegata la scansione del documento di identità, cliccando il tasto "***aggiungi documento***" (dimensione massima 1 mb).
- Per iniziare cliccare il tasto "***Compila***" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "***Salva***".

Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone il format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato a lato il numero delle dichiarazioni rese. Le pagine possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "***Conferma ed invio***".

- **ATTENZIONE:** per i documenti da allegare effettuare la scannerizzazione e l'upload cliccando il tasto "Aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format. I files pdf relativi alle pubblicazioni possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar).

- Consigliamo la lettura degli ultimi capitoli del manuale di istruzioni (disponibile nelle sezioni di sinistra delle pagine web del sito) per eventuali indicazioni riguardo la modalità di unione di più files in un file unico di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione in dimensioni.
- Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su “Conferma ed invio”. Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato sarà possibile stampare la domanda definitiva (priva della scritta facsimile) tramite la funzione “Stampa domanda”.
- **ATTENZIONE:** a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione. Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda, *apporre la sua firma autografa*, alla scannerizzazione e successivo upload cliccando il tasto “Allega la domanda firmata”. Non saranno valutate le eventuali aggiunte manoscritte.
- Solo al termine di quest’ultima operazione comparirà il tasto “Invia l’iscrizione” che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una e-mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

Il mancato inoltro informatico della domanda firmata, determina l’automatica esclusione del candidato dal concorso di cui trattasi.

Non verranno prese in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal presente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).

**Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso.**

### 3: ASSISTENZA

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù “**Richiedi assistenza**” sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase entro 5 giorni lavorativi dalla richiesta e non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del bando.

Si suggerisce di **leggere attentamente il MANUALE ISTRUZIONI** per l’uso della procedura, di cui sopra, e disponibile nel pannello di sinistra delle varie pagine di cui si compone il sito web e nella home page.

### 4: PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

Dopo l’invio on-line della domanda, prima della scadenza del bando, è **possibile riaprire la domanda inviata** per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa, tramite la funzione “**Annulla domanda**”.

**NOTA BENE:** si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti comporta l’annullamento della domanda precedentemente redatta on-line, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione.

Quindi tale procedura prevede la **ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line** da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo 2) “ISCRIZIONE ON LINE ALLA SELEZIONE PUBBLICA”.

**BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA**  
**parte I-II-III (fascicolo unico)**

DIREZIONE E REDAZIONE (pubblicazione atti nel B.U.R.)

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA  
PRESIDENZA DELLA REGIONE  
SEGRETARIATO GENERALE - SERVIZIO AFFARI DELLA PRESIDENZA E DELLA GIUNTA  
Piazza dell'Unità d'Italia 1 - 34121 Trieste  
Tel. +39 040 377.3607  
Fax +39 040 377.3554  
e-mail: [ufficio.bur@regione.fvg.it](mailto:ufficio.bur@regione.fvg.it)

AMMINISTRAZIONE (spese di pubblicazione atti nella parte terza del B.U.R. e fascicoli)

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA  
DIREZIONE CENTRALE PATRIMONIO, DEMANIO, SERVIZI GENERALI E SISTEMI INFORMATIVI  
SERVIZIO LOGISTICA E SERVIZI GENERALI  
Corso Cavour 1 - 34132 Trieste  
Tel. +39 040 377.2016  
Fax +39 040 377.2383  
e-mail: [logistica@regione.fvg.it](mailto:logistica@regione.fvg.it)  
[logistica@certregione.fvg.it](mailto:logistica@certregione.fvg.it)

**PREZZI E CONDIZIONI in vigore dal 1° gennaio 2010**  
(ai sensi della delibera G.R. n. 2840 dd. 17 dicembre 2009)

**INSERZIONI NELLA PARTE TERZA DEL B.U.R.**

Si precisa che ai sensi della normativa vigente per le pubblicazioni del B.U.R.:

- gli atti destinati alla pubblicazione che pervengono alla Redazione del B.U.R. entro le ore 16.00 del lunedì, sono pubblicati il secondo mercoledì successivo;
- i testi degli atti da pubblicare devono pervenire alla Redazione tramite il servizio telematico che è disponibile attraverso accesso riservato ad apposita sezione del portale internet della Regione. L'inoltro dei documenti via mail o in forma cartacea è ammesso solo in caso di motivata impossibilità organizzativa o tecnica di trasmissione;
- la pubblicazione degli atti, QUALORA OBBLIGATORIA ai sensi della normativa vigente, È EFFETTUATA SENZA ONERI per i richiedenti, anche se privati (art. 11, comma 31, della L.R. 11 agosto 2011, n. 11). In tal caso nella richiesta di pubblicazione deve essere indicata la norma che la rende obbligatoria;
- la procedura telematica consente, ove la pubblicazione NON SIA OBBLIGATORIA ai sensi della normativa vigente, di determinare direttamente il costo della pubblicazione che il richiedente è tenuto ad effettuare in via posticipata; l'inoltro del documento via mail o in forma cartacea - ammesso solo in caso di motivata impossibilità organizzativa o tecnica dei soggetti estensori - comporta l'applicazione di specifiche tariffe più sotto dettagliate;
- **gli atti da pubblicare, qualora soggetti all'imposta di bollo, devono essere trasmessi anche nella forma cartacea in conformità alla relativa disciplina;**
- Il calcolo della spesa di pubblicazione è determinato in base al numero complessivo dei caratteri, spazi, simboli di interlinea, ecc. che compongono il testo ed eventuali tabelle da pubblicare. Il relativo conteggio è rilevabile tramite apposita funzione nel programma MS Word nonché direttamente dal modulo predisposto nella sezione dedicata nel portale della Regione (fatti salvi la diversa tariffa ed il relativo calcolo previsto per le tabelle e tipologie di documento prodotte in un formato diverso da MS Word);
- a comprova, dovrà essere inviata la copia della ricevuta quietanzata alla Direzione centrale autonomie locali, sicurezza e politiche dell'immigrazione - Servizio logistica, e servizi generali - Ufficio amministrazione BUR - Corso Cavour, 1 - 34132 Trieste - FAX n. +39 040 377.2383 - utilizzando il modulo stampabile dal previsto link a conclusione della procedura di trasmissione della richiesta di pubblicazione eseguita tramite il portale internet della Regione.

Le tariffe unitarie riferite a testi e tabelle **PRODOTTI IN FORMATO MS WORD** sono applicate secondo le seguenti modalità:

TIPO TARIFFA	MODALITÀ TRASMISSIONE TESTO	TIPO PUBBLICAZIONE	TARIFFA UNITARIA PER CARATTERE, SPAZI, ECC.
A)	Area riservata PORTALE	NON OBBLIGATORIA	€ 0,05
B)	Via e-mail a Redazione BUR	NON OBBLIGATORIA	€ 0,08
C)	Cartaceo (inoltrò postale/fax)	NON OBBLIGATORIA	€ 0,15

- Il costo per la pubblicazione di tabelle e tipologie di documenti **PRODOTTI IN FORMATO DIVERSO DA MS WORD** sarà computato forfetariamente con riferimento alle succitate modalità di trasmissione e tipo di pubblicazione. Nella fattispecie, le sottoriportate tariffe saranno applicate per ogni foglio di formato A/4 anche se le dimensioni delle tabelle, ecc. non dovessero occupare interamente il foglio A/4:

TIPO TARIFFA	MODALITÀ TRASMISSIONE TESTO	TIPO PUBBLICAZIONE	TARIFFA UNITARIA PER FOGLIO A/4 INTERO O PARTE
A/tab)	Area riservata PORTALE	NON OBBLIGATORIA	€ 150,00
B/tab)	Via e-mail a Redazione BUR	NON OBBLIGATORIA	€ 210,00
C/tab)	Cartaceo (inoltrò postale/fax)	NON OBBLIGATORIA	€ 360,00

- **Tutte le sopraindicate tariffe s'intendono I.V.A. esclusa**

**FASCICOLI**

PREZZO UNITARIO DEL FASCICOLO

- formato CD € 15,00
- formato cartaceo con volume pagine inferiore alle 400 € 20,00
- formato cartaceo con volume pagine superiore alle 400 € 40,00

PREZZO UNITARIO del CD contenente la raccolta di tutti i fascicoli pubblicati in un trimestre solare € 35,00  
PREZZO UNITARIO del CD contenente la raccolta di tutti i fascicoli pubblicati in un anno solare € 50,00

PREZZI DELLA FORNITURA DEI PRODOTTI CON DESTINAZIONE ESTERO COSTO AGGIUNTIVO € 15,00

TERMINI PAGAMENTO delle suddette forniture IN FORMA ANTICIPATA  
I suddetti prezzi si intendono comprensivi delle spese di spedizione

**La fornitura di fascicoli del BUR avverrà previo pagamento ANTICIPATO del corrispettivo prezzo** nelle forme in seguito precisate.  
A comprova dovrà essere inviata al sottoriportato ufficio la copia della ricevuta quietanzata:  
DIREZIONE CENTRALE AUTONOMIE LOCALI, SICUREZZA E POLITICHE DELL'IMMIGRAZIONE - SERVIZIO LOGISTICA, E SERVIZI GENERALI - UFFICIO AMMINISTRAZIONE BUR - CORSO CAVOUR, 1 - 34132 TRIESTE  
FAX N. +39 040 377.2383 E-MAIL: [logistica@regione.fvg.it](mailto:logistica@regione.fvg.it)  
[logistica@certregione.fvg.it](mailto:logistica@certregione.fvg.it)

**MODALITÀ DI PAGAMENTO**



Le spese di pubblicazione degli avvisi, inserzioni, ecc. nella parte terza del B.U.R. e i pagamenti dei fascicoli B.U.R. dovranno essere effettuati mediante:

a) versamento del corrispettivo importo sul conto corrente postale n. **85770709**.

b) bonifico bancario cod. IBAN **IT 56 L 02008 02230 000003152699**

Entrambi i suddetti conti hanno la seguente intestazione:

**Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Servizio Tesoreria - Trieste**

**OBBLIGATORIAMENTE** dovrà essere indicata la riferita causale del pagamento, così dettagliata:

- per spese pubbl. avvisi, ecc. **CAP/E 708 - INSERZ. BUR (riportare sinteticamente il titolo dell'inserzione)**
- per acquisto fascicoli B.U.R. **CAP/E 709 - ACQUISTO FASCICOLO/I BUR**

Al fine della trasmissione dei dati necessari e della riferita attestazione del pagamento sono predisposti degli appositi moduli scaricabili dal sito Internet:

**www.regione.fvg.it** -> **bollettino ufficiale**, alle seguenti voci:

- **pubblica sul BUR (utenti registrati):** *il modulo è stampabile ad inoltrò eseguito della richiesta di pubblicazione tramite il portale*
- **acquisto fascicoli:** *modulo in f.to DOC*

DEMETRIO FILIPPO DAMIANI - Direttore responsabile

GIANNI CORTIULA - Responsabile di redazione

iscrizione nel Registro del Tribunale di Trieste n. 818 del 3 luglio 1991

in collaborazione con insiel spa  
impaginato con Adobe Indesign CS5®  
stampa: Centro stampa regionale  
- Servizio logistica, e servizi generali